

Radioocorriere

II 10891

**Musica
e scienza
nostra intervista
con
Pierre Boulez**

**Una troupe
televisiva subacquea
nella Grotta
azzurra**

**Da questa settimana
appuntamento con
le ricette di
Maria Luisa Migliari**

Claudia Cardinale

Radiocorriere

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE
anno 53 - n. 11 - dal 14 al 20 marzo 1976

Direttore responsabile: **CORRADO GUERZONI**



In copertina

Claudia Cardinale, che vedremo alla fine dell'anno in TV in Vita di Gesù di Zeffirelli (le è stato affidato il ruolo dell'adultera), è uno dei personaggi del mondo dello spettacolo che hanno scoperto una seconda vocazione. Se ne parla nel servizio Non si vive di sola ribalta alle pagine 24-25. (Foto di Bruno Oliviero)

Servizi

Gli perdonano anche gli errori politici di Maria Pia Fusco	18-19
Squarzina: perché dico no al teatro-comizio intervista a cura di Giuseppe Bocconetti	20-21
Non si vive di sola ribalta di Gianni De Chiara	24-25
Voglio un'orchestra di supersolisti di Fabio Volta	26-28
Per fortuna ci pensa Tokio di Luigi Falt	30
La piccola vestale di Capri ha perso la testa	32-33
L'alta moda va in Malesia. E la bassa? di Donata Gianeri	34-36
Che cosa vuol dire essere oggi esploratore di Vittorio Mangili	94-99
Davanti alla bicicletta si aprono strade proibite di Giancarlo Summonte	100-104

Guida giornaliera radio e TV

domenica	39-45	giovedì	71-77
lunedì	47-53	venerdì	79-85
martedì	55-61	sabato	87-93
mercoledì	63-69		

Rubriche

Lettere al direttore	2-4	Le nostre pratiche	108
5 minuti insieme	6	Cucina	109
Dalla parte dei piccoli	8	Moda	110-111
Dischi classici	10	Qui il tecnico	112
Ottava nota		Padre Cremona	115
Il medico	12	Mondonotizie	
Come e perché		Piante e fiori	
Leggiamo insieme	13	Il naturalista	116
Linea diretta	15	Dimmi come scrivi	118
La TV dei ragazzi	37	L'oroscopo	120
C'è disco e disco	106-107	In poltrona	123

Affiliato alla Federazione Italiana Editori Giornali



editore: ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA

direzione e amministrazione: v. Arsenale, 41 / 10121 Torino / tel. 57 101

redazione torinese: v. F. Postiglione / 10024 Moncalieri (Torino) / tel. 64 02 02

redazione romana: v. del Babuino, 9 / 00187 Roma / tel. 38 781, int. 22 66

Un numero: lire 300 / arretrato: lire 350 / prezzi di vendita all'estero: Jugoslavia Din. 18; Malta 12 c 5; Monaco Principato Fr. 3,50; Canton Ticino Sfr. 2,40; U.S.A. \$ 1,25; Tunisia Mm. 585.

ABBONAMENTI: annuali (52 numeri) L. 12.500; semestrali (26 numeri) L. 7.000 / estero: annuali L. 16.000; semestrali L. 8.500

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a **RADIOCORRIERE TV**

sped. in abb. post. / gr. II/70 / autorizzazione Tribunale Torino del 18/12/1948

pubblicità: SIPRA / v. Bertola, 34 / 10122 Torino / tel. 57 53 — sede di Milano, p. IV Novembre, 5 / 20124 Milano / tel. 69 82 — sede di Roma, v. degli Scialoja, 23 / 00196 Roma / tel. 360 17 41/2/3/4/5 — distribuzione per l'Italia: SO.DI.P. - Angelo Patuzzi - / v. Zuretti, 25 / 20125 Milano / tel. 69 67

distribuzione per l'estero: Messaggerie Internazionali / v. Maurizio Gonzaga, 4 / 20123 Milano / tel. 87 29 71/2

stampato dalla ILTE / 10024 Moncalieri (Torino) - Zona Bauducchi / telefono 63 9 51

— diritti riservati / riproduzione vietata / articoli e foto non si restituiscono

Lettere al direttore

Ascolta, si fa sera

«Egregio direttore, è da tempo che volevo scriverle, ma mi decido soltanto ora. Vorrei fare una piccola osservazione, se me lo si permette. Mi piaceva molto quella piccola trasmissione Ascolta, si fa sera, e la ascoltavo tutte le sere, ma improvvisamente avete spostato l'ora. Io lavoro e prima delle 19,30 non rientro in casa e così quella felice trasmissione mi viene vietata; chiedo: non si potrebbe ripristinarla o trasportarla dopo le ore 20? O un momentino prima della trasmissione Andata e ritorno? Ne sarei molto felice: grazie e distinti saluti» (Luisa Sallustio - Milano).

La trasmissione è stata spostata due anni fa, in pieno clima di «austerità», quando tutti i programmi subirono una variazione per permettere la chiusura anticipata delle reti.

Infatti, la rubrica era legata al *Giornale radio* delle ore 20 sul Programma Nazionale che venne anticipato alle ore 19. Da

allora è rimasta fissata alle ore 19,15 e tutto lascia credere che per il momento non subirà variazioni anche se l'austerità è teoricamente terminata da un pezzo. Comunque, con la riforma e le nuove strutture delle reti, i programmi subiranno, con molta probabilità, radicali cambiamenti.

Ascolta, si fa sera potrebbe anche slittare di qualche minuto: il tempo necessario cioè per il suo rientro in casa. Glielo auguro.

Jazz in filodiffusione

Da Milano (Carlo Potecchi e alcuni amici) e da Viareggio (Massimo Pistilli) mi scrivono per lamentare la scarsa presenza del jazz nelle trasmissioni (stereofoniche e no) del V canale della filodiffusione, le esclusioni dalla programmazione di esecutori di chiara fama, e per rilevare infine che si ripetono sempre le stesse cose.

In linea di principio dobbiamo riconoscere che i nostri let-

tori hanno ragione quando notano una certa cristallizzazione nella programmazione. Ma è un difetto, questo, eliminabile soltanto quando — con l'attuazione completa della legge di riforma della RAI — avrà avuto inizio quel rilancio produttivo che è certamente nei voti del pubblico.

I Rosacroce

«Egregio direttore, in un servizio del Radiocorriere TV (1975), intitolato L'alchimia e i suoi errori, leggo: "Poi, questo tipo di studi, dopo un periodo di maggiore serietà da Paracelso all'associazione dei Rosacroce, tornò a confondere la medicina con la cabala".

Gradirei saperne di più sul grado di serietà di questi studi e soprattutto sull'associazione dei Rosacroce.

Potete accontentarmi voi stessi sul Radiocorriere TV oppure indicarmi dei libri che trattino seriamente simili argomenti?

Nell'attesa vogliate gradire i miei migliori saluti» (Alberto Bianco - Leumann, Torino).

L'alchimia è forse l'unica pratica parareligiosa che abbia veramente arricchito la nostra conoscenza del reale. Esistono più di centomila libri e manoscritti che trattano l'argomento. Questa enorme letteratura, cui si sono dedicate menti superiori, afferma di aderire a realtà sperimentali ma non è mai stata, tranne rarissime eccezioni, esplorata scientificamente. Il pensiero dominante, cattolico nel passato e razionalista oggi, ha mantenuto una certa congiura del silenzio e del disprezzo contro questi testi. Le rare ricerche sull'alchimia sono state fatte o da mistici, che volevano trovare in quei testi una conferma dei loro atteggiamenti spirituali, o da storici al di fuori di ogni contatto con la scienza e la tecnica. Esistono oggi in commercio alcuni saggi di auto-

segue a pag. 4

festa del papà **VECCHIA ROMAGNA**

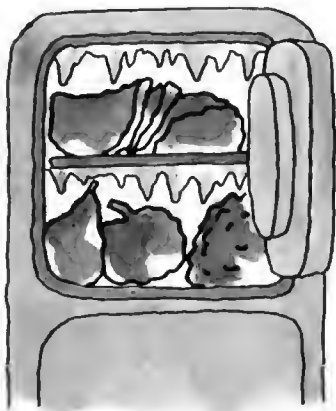


il 19 marzo è la festa
del papà.
Per l'atmosfera di festa che crea,
per il prestigio della marca, per la qualità,
Vecchia Romagna brandy etichetta nera è
il suo regalo

Cuki alluminio

Idee risparmio.

Cuki Alluminio consente cotture al cartoccio; resiste al -30 /40° del congelatore senza sbriciolarsi e senza attaccarsi ai cibi; se ne può strappare esattamente quanto ne occorre; è riutilizzabile svariate volte. Perché Cuki Alluminio è metallo puro.



Congelate in casa con Cuki Alluminio carne, verdura, frutta, ecc. Congelare in casa vuol dire risparmio perché acquistando in grandi quantità si ottengono prezzi più favorevoli.

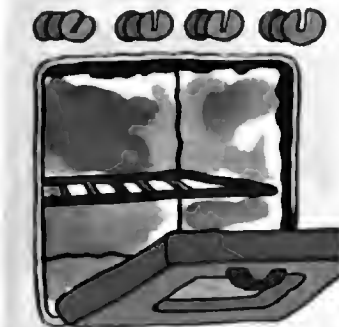


Cuocete in Cuki Alluminio la carne: eviterete una perdita di peso per disidratazione fino al 15% (un etto e mezzo su ogni chilo).



Cucinare con Cuki Alluminio permette di risparmiare moltis-

simo sui condimenti: infatti tutto ciò che viene cotto in Cuki Alluminio ha bisogno di pochissimi grassi; per le cotture al cartoccio poi i grassi si possono addirittura eliminare con il vantaggio di una alimentazione più moderna.



Foderate con Cuki Alluminio l'interno del forno (Cuki Alluminio resiste fino a 400°); risparmierete, nella pulizia, tempo, fatica, detersivi e denaro.



Avvolgete con Cuki Alluminio il pane e mettetelo nel freezer; si conserverà fino all'ultimo pezzo fresco e croccante.



Cuki Alluminio può essere utilizzato al millimetro: se ne serve solo un pezzettino potete strappare solo un pezzettino.

lettere al direttore

segue da pag. 2

ri i quali non pretendono di portare avanti un tal genere di indagine, ma tentano di definirne i contorni. Potremmo citarle in proposito Peter Kolosimo, Jacques Sadoul, Pauwels-Bergier. Di questi due ultimi autori potrà interessarle *Il mattino dei maghi* edito a cura dell'«Oscar Mondadori».

E veniamo ai Rosacroce. Di questa società di «illuminati» si cominciò a parlare agli inizi del XVII secolo. I loro segreti sarebbero stati scoperti nella tomba di un cavaliere tedesco, morto in Marocco nel 1484 alla veneranda età di 106 anni, tale Cristiano di Rosenkreuz. I «Cavalieri di Rosacroce» si definivano invisibili e pretendevano di conoscere il futuro, di fabbricare metalli preziosi, di guarire ammalati incurabili e persino di resuscitare i morti. Il primo scritto su questa associazione risale al 1614, un'opera apparsa a Cassel che suscitò vivo clamore. Il teologo luterano Giovanni Valentino Andreae, col suo *Fama fraternitatis Rosae Crucis*, dette lo spunto ad una saggistica di carattere soprattutto polemico, ma che in breve tempo cadde nel nulla lasciando nei più la ferma convinzione che i Cavalieri di Rosacroce fossero il parto di una leggenda popolare.

Ma fu proprio agli inizi del XVII secolo che il loro nome cominciò a correre qua e là sempre più frequentemente in Inghilterra prima, in Francia ed in Spagna poi. Il celebre medico inglese Robert Fuld ne sposò la teosofia ed una serie sempre più numerosa di personaggi (il Cagliostro, tanto per fare un esempio) si dissero in possesso di una verità superiore e si proclamarono dei Rosacroce. Infine, nel 1838, il romanziere inglese E. G. Bulwer Lytton stabilì una *Societas Rosicruciana* sulla base e con la liturgia dei Rosacroce tedeschi del secolo precedente.

Sport e TV

«Gentile direttore, lo sport oggi appassiona tutti, giovani e anziani, per cui è indispensabile che la TV si appresti ad aggiungere un Terzo Programma, da dedicare esclusivamente allo sport.

E poiché, come lei ha recentemente affermato, il ginoco del calcio raccoglie il maggior indice di gradimento, noi tifosi chiediamo di poter assistere in diretta a tutte quelle competizioni internazionali (Coppa dei campioni, Coppa Uefa, Coppa delle coppe e partite amichevoli) in cui è presente una squadra italiana» (Vincenzo Bianca - Roma).

Parlare di Terzo Programma TV mi sembra perlomeno prematuro. E' allo studio la realizzazione di questa rete ma ancora non sono state fissate scadenze precise. Ma non è questo il problema. Non sarà mai possibile dedicare allo sport un intero programma anche se il settore, come dice lei, appassiona giovani ed anziani. La televisione, in regime di

monopolio, ha il dovere di rispettare le esigenze ed i gusti di tutti, quindi anche di quelli che di sport non si interessano. In merito alle partite di Coppe internazionali, non sarà mai possibile trasmetterle finché resterà in vigore l'accordo tra la Lega Calcio e la RAI. I termini dell'impegno vietano le riprese in diretta di questi incontri senza la preventiva autorizzazione. E la Lega si è sempre dimostrata contraria a certe... licenze per non danneggiare gli incassi delle altre partite che si giocano in concomitanza. A questo punto non rimarrebbe altro che sperare (ma sarebbe poco sportivo) in una veloce eliminazione di quasi tutte le squadre italiane in lizza nei Tornei internazionali. Con una sola società in gara l'accordo si potrebbe raggiungere facilmente.

Musiche folkloristiche

«Signor direttore, sto seguendo sul Radiocorriere TV da circa due mesi le rubriche «folklore» senza trovare, né sul Terzo, né sul Programma regionale e Quarto Programma della Filodiffusione, musica del folklore tedesco, austriaco o del Tirolo. Posso chiedere al programmatista, come mai? Cordiali saluti» (Un abbonato - Napoli).

La scelta delle musiche folkloristiche programmate è in stretta relazione con la disponibilità di materiale discografico e registrato di nuova acquisizione. Possono così verificarsi — come in effetti si verificano — contrazioni o intensificazioni nella programmazione di musiche relative ad un Paese o ad un altro. L'importante è, però, che, a tempi lunghi, non si alteri un quadro d'insieme e, soprattutto, che le musiche più rappresentative del nostro folklore siano costantemente trasmesse (ma su questo punto non ci sono pervenute critiche).

E' necessario anche ricordare che un contributo importante alla conoscenza delle musiche folkloristiche di ogni Paese è offerto dalla trasmissione *Cori da tutto il mondo* del sabato, ore 11,50, Secondo Programma.

Marcovaldo

«Egregio direttore, siamo gli alunni della IIG della Scuola Media «Giovanni Marchetti» di Senigallia e ci permettiamo di scriverle per veder realizzato un nostro grande desiderio. Stiamo leggendo e commentando in classe Marcovaldo di Italo Calvino e saremmo felici di assistere alla replica dello sceneggiato andato in onda alcuni anni fa: ci piacerebbe, infatti, vedere se l'interpretazione data da Nanni Loy corrisponde all'immagine che ci siamo fatti noi del buffo e malinconico Marcovaldo.

Nell'attesa che questa lettera venga pubblicata sul suo giornale, la ringraziamo e le inviamo distinti saluti» (Tre ragazzi della IIG - Senigallia).



Saranno i campioni di domani?

**Intanto, mamma e papà Mazzola
li nutrono bene.
Con duplo e brioss.**



FERRERO

Nutri tuo figlio da campione.



CONCLUDENDO



**Grappa
BOCCHINO
sigillo nero**

A conclusione di una giornata impegnativa, Sigillo Nero sottolinea il momento magico della distensione: Sigillo Nero, la famosa Grappa Bocchino dal gusto asciutto e "pulito". Sempre, a conclusione di una scelta ragionata: Sigillo Nero, lungamente invecchiata come tutte le grappe Bocchino.

IX/C
5 minuti insieme.

Concorso

« Un mio amico mi ha detto di aver letto su un giornale che c'è un concorso per coloro che amano gli animali, ma non mi ha saputo spiegare di che genere di concorso si tratti. Sono un ragazzo che ama molto gli animali e se rientrasse nelle mie possibilità, parteciperei volentieri. Lei sa darmi qualche notizia in merito? » (Enzo B. - Roma).



ABA CERCATO

Ho letto anch'io su alcuni quotidiani di un concorso intitolato « Cani, gatti, amici miei » e che premierà la migliore fotografia o racconto di vicenda vissuta che testimoni l'amicizia tra l'uomo, i cani, i gatti. Se non sei un abile fotografo puoi sempre partecipare raccontando qualche esperienza che sicuramente avrai avuto se ti occupi di animali. La giuria è composta da esponenti del mondo del giornalismo e dello spettacolo.

Le fotografie e racconti dovranno pervenire entro il 15 aprile di quest'anno al segretario della giuria del concorso « Cani, gatti, amici miei », Emilio Minetti, via del Governo Vecchio, 3 - 00186 Roma. Ai vincitori, che saranno ospitati a Roma, verranno consegnati sei premi (3 per la sezione fotografie e 3 per la sezione racconti), consistenti in buoni per l'acquisto di alimenti speciali per cani o per gatti.

Un libro di Cavallina

« Il dott. Cavallina scrisse un libro, non ricordo bene il titolo, mi sembra 3131 Sala F. In nessuna libreria della mia città l'ho trovato. Forse è della RAI edizioni ERI. Può gentilmente rispondermi sul Radiocorriere TV? » (Caterina E. - Rovereto).

Il titolo è esatto, ma il libro non è edito dalla ERI ma da Rino Fabbrì. Il suo libraio lo può richiedere, se ne è sprovvisto, direttamente all'editore o al distributore.

Festa in costume

« Per i miei 18 anni darò una festa in costume. Il tema della serata sarà "il basso Medioevo". Vorrei offrire ai miei ospiti qualche piatto del tempo, perciò avere alcune ricette, e danze dell'epoca. Ma dove posso trovare queste notizie, a chi rivolgermi? Vorrei inoltre sapere il numero o i numeri del Radiocorriere TV con i servizi fotografici su Marco Visconti, per vedere alcuni costumi » (A. Emiliani - Roma).

Puoi provare a scrivere alla Pro Loco di Assisi, città nella quale o-

gni anno, il 30 aprile e il 1° maggio, si svolge la bellissima festa del Calendimaggio nella quale viene rinnovata quella che era la vita nel Medioevo con costumi, canti e danze. Sicuramente ti potranno fornire tutto il materiale che ti occorre.

Il servizio fotografico su Marco Visconti puoi trovarlo sul Radiocorriere TV numeri 21-22-23 del 1975 in via Arsenale 41 Torino.

Salò

« Qualche settimana fa cioè dal 25 al 31 gennaio, il giorno non lo ricordo, è stato trasmesso uno Speciale G.R. alle ore 10 circa sul tema "Cinema". In questa trasmissione si è parlato anche dell'ultimo film di Pasolini. Avevo letto che era già stato proiettato a Parigi; vorrei sapere se in Italia è stato programmato » (Maria G. - Milano).

A Parigi è stato proiettato in occasione del Festival del cinema di quella città; in Italia è uscito solo nella sua città, Milano, ed è stato sequestrato, credo, il giorno dopo. C'è già stato il processo per direttissima che si è risolto con la condanna degli imputati.

Aba Cercato

Per questa rubrica scrivere direttamente ad Aba Cercato - Radiocorriere TV, via del Babuino, 9 - 00187 Roma.

**Signora,
perché porta a tavola
un vino qualunque?**

**ma...
è per tutti i giorni!**



**proprio perché
si beve tutti i giorni
il vino deve essere
di qualità garantita**

permettetevi

FOLONARI



per fare
buoni dolci,
cosa ci vuol?..

OTTIME TORTE
FOCACCE E CIAMBELLE
SI OTTENGONO



CON IL
MISTO BERTOLINI
VANIGLINATO

Composizione: Pirostefato solido di sodio -
Bicarbonato di sodio - Amido di mais - Etilvaniglia
Peso meccanicamente predeterminato in gr 17
netti all'atto del confezionamento

S.A. ANTONIO BERTOLINI
Sede e Stabilimento
REGINA MARGHERITA (TORINO - ITALY)



Bertolini

Richiedeteci con cartolina postale il RICETTARIO: lo riceverete in omaggio.
Indirizzate a: BERTOLINI-10097 REGINA MARGHERITA TORINO I/1-ITALY

dalla parte dei piccoli

Ho sul tavolo alcune lettere di genitori, nonni o baby-sitter che chiedono titoli per i piccolissimi, un po' per guadagnare qualche mezz'ora di tranquillità, un po' per incoraggiare dei lettori potenziali, un po' infine per salvare i propri libri dall'assalto della scoperta. Le metto tutte insieme per una risposta comune, tanto più che sono stati pubblicati di recente libri intelligenti per bambini.

Leggere le figure

Incominciamo da volumi di sole immagini. Le Emme Edizioni propongono il gioco delle navi, gioco-libro costituito da nove quadrati di cartone durissimo, in scatola. Ogni quadrato è occupato dal disegno di una nave, sul retro lo spaccato della stessa: c'è la nave mercantile carica di pezzi meccanici e quella carica di ortaggi, la nave adibita a trasporto di animali, la nave per signora con salotto in stile e la nave per bambini carica di sabbia, una spiaggia galleggiante per giocare. E neanche una nave da guerra. Ogni cartone, analizzato nei particolari, ha i suoi personaggi, la sua storia. Ma le navi, disponendo variamente i cartoni, si possono incontrare per la libera invenzione di nuove avventure. A metà tra il libro e il gioco perciò, guidati dalla fantasia di Ursula Zander.

Le immagini sono invece disposte in successione, per una storia tutta da leggere senza una riga di testo, ne *La spedizione di Willi Baum* (sempre Emme Edizioni). Una nave bianca approda su un'isola verde col suo tempio antico e misterioso in cima alla collina. Guidati dall'ammiraglio i marinai saccheggiano il tempio e

tornano alla nave carichi di bottino: ma chi la fa l'aspetti: la nave è ridotta a una bagnarola, alberi, comignoli, motori sono scomparsi. Li vediamo ora in cima alla collina, sulla scalinata del tempio rapinato, e ai conquistatori non resta che tornare a casa a remi. Ecco l'esempio felice di come si possa costruire un libro per coloro che non sanno leggere dandogli non solo la occasione di imparare a concatenare gli avvenimenti, ma il gusto dell'avventura esilarante e pacifica.

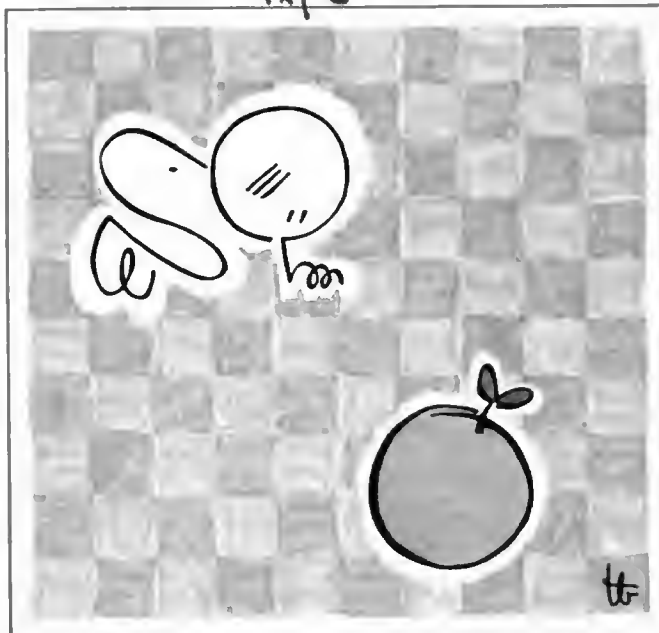
Prima enciclopedia

Per i lettori alle prime armi, quelli che navigano vento in poppa, in prima elementare, la AMZ porta in Italia un classico francese, l'enciclopedia di Alan Gree, felice autore di testo e immagini, dal titolo

La natura intorno a noi. E' la raccolta in volume di otto monografie dedicate ciascuna ad un ambiente naturale, che già a suo tempo la AMZ aveva presentato in volumi separati. Ora ognuno diviene un capitolo, per la scoperta del giardino, del bosco, degli uccelli, delle piante, del fiume, della montagna, del mare, del mondo sottomarino. Due protagonisti, Marco e Simona (che non sono quelli del *Gioco delle cose televisivo*, ma due fratellini francesi, treccine bionde e ciuffo castano), portano i piccoli lettori attraverso i diversi ambienti. Alan Gree costruisce la pagina sull'immagine, il testo è ridotto all'essenziale, ma ogni oggetto ha accanto il proprio nome, l'indicazione delle funzioni. La natura vi si rivela piegata e condotta dal lavoro dell'uomo, i bambini imparano il nome dei fiori, degli alberi, degli animali, scoprono come funzionano una chiusa, una diga, un rastrello. Conoscono l'equipaggiamento del rociatore o del su-bacqueo.

Vengono invece dalla Spagna i volumetti della collana « Chi sono? », proposti ancora dalla Emme Edizioni, per i bambini tra i cinque e i sette anni. Questa volta il protagonista di ogni volume è un elemento: lo sono una goccia d'acqua, lo sono una roccia, lo sono il fuoco, lo sono l'aria. Ognuno si presenta, racconta la sua storia e il suo carattere. Nessuna spiegazione magica, ma la realtà scientifica è carica di misteri, le illustrazioni ne restituiscono la meraviglia. Il testo è minimo, essenziale. Gli autori sono Luis Garcia Sánchez e Miguel Angel Pacheco, gli illustratori Pacheco Balzola-tutto Calatayud e Boix.

Teresa Buongiorno



Roger & Gallet: senza scomodare cavalli, savane e love story.

Acqua di Colonia Roger Gallet...

...distillata da 87 piante e fiori
tra i più rari.

Classica dal 1806,
ma non ha età, come il buon gusto
delle persone che la usano.

Roger Gallet Extra Vieille:

ed è subito una meravigliosa sensazione
di stimolante freschezza sulla pelle,
in qualsiasi momento della giornata.



Saponi profumati Roger Gallet...

...in 11 raffinate profumazioni,
per lui e per lei:

garofano, rosatea, gelsomino,
violetta, sandalo, felce,
mughetto, rosa rossa, orchidea,
lavanda, acqua di Colonia.

Dal 1885 le parole più belle
si dicono con i fiori

dei saponi profumati di Roger Gallet.
Come molti già sanno.

ROGER & GALLET

dischi classici

FELICITA' DI SUONARE

I latini dicevano saggiamente che la vita è breve mentre l'arte è lunga. Un Michelangelo, vecchissimo, lamenta di non avere una seconda esistenza per imparare a dipingere e a scolpire. Lo stesso ripetono, nel corso della storia, quei musicisti a cui la sorte concede di vivere lunghi anni su questa terra. Il buon Auber, per esempio, un compositore tutto leggerezza e spuma, si cruciava, sulla soglia dei novanta, di non poter scrivere daccapo il suo *Fra diavolo*.

Ogni esecutore di musica che, a fine carriera, lascia il podio o lo strumento, si rammarica d'altronde di non essere riuscito a scoprire tutti i tesori di pagine interpretate centinaia di volte. Il più duro destino è però quello del cantante: quando, in matura età, strappa l'ultimo segreto alla sfinge canora, la voce l'ha perduta da un pezzo. Eppure, in qualche rarissimo caso, l'artista penetra tutti gli arcani di un'opera e accede al suo mistero senza più incertezza. Accade — se accade — dopo anni di profonda intimità con un autore, dopo anni di matto e disperatissimo studio. E' quasi un miracolo: di colpo si fa luce, scompaiono le ombre, si prova soltanto la felicità di fare la musica. I trucchi del mestiere, gli sfoggi del virtuoso, allora, non servono più: il passo difficile, sotto le dita esperte, smette la sua maschera di mostro e conquista un volto chiaro come quello della frase piana e amabile.

A questa vetta è giunto, ormai, Wolfgang Schneiderhan che ha inciso con la « Deutsche Grammophon » tutti i *Concerti per violino e orchestra* di Mozart. La casa tedesca ci offre queste composizioni in un album di tre dischi stereo, numerati 2740 116, insieme con l'*Adagio in mi maggiore KV 261*, il *Rondò in si bemolle maggiore KV 269* e il *Rondò in do maggiore KV 373*.

Nato a Vienna il 1915, Schneiderhan ha suonato Mozart in tutto il mondo. E', insomma, un « mozartiano perfetto » per usare una definizione famosa. Leggo un suo pensiero nelle note illustrative di cui è corredata la pubblicazione discografica. Non è un pensiero solamente, è anche un appassionato consiglio dell'artista ai propri discepoli: « Preoccupatevi della comprensione di un'opera, familiarizzatevi con l'autore in quanto essere umano, studiatene le abitudini, le azioni, l'epistolario, l'epoca in cui visse. Il nostro compito è quello di trasmettere un'opera da uomo a uomo ».

Non sempre, si sa, le parole elette corrispondono alla realtà dei fatti. Ma Schneiderhan ha davvero messo in pratica ciò che predica, lavorando a questi *Concerti* con assoluto impegno, con finissima intelligenza.

Ha meditato ogni particolare, ci ha « trasmesso » Mozart nella sua più pura essenza. Direttore e solista (l'orchestra, straordinariamente abile, è quella dei « Berliner

Philharmoniker ») ha scritto « cadenze » che lasciano al virtuoso non più del giusto spazio. Anche se ciò che consiglio è un peccato contro la musica, vorrei suggerire ai lettori che abbiano deciso di acquistare i dischi di Schneiderhan di ascoltare subito due pagine: l'« Adagio » del quinto *Concerto* e il « Rondò » del quarto. Sono due momenti splendidi, due esecuzioni esemplari, due « tests » che bastano a farci capire chi è questo artista. L'operazione di Schneiderhan sulla « galanteria » mozartiana è straordinaria e ci libera da tanti pregiudizi che hanno offuscato, nell'opinione comune, la bellezza del Mozart violinistico. « Spesso », afferma Schneiderhan, « ascolto un'esecuzione di Bach e mi sembra Grieg, una di Dvorak e mi sembra Beethoven. Bisogna stabilire subito che vi sono stili diversi i quali esigono ciascuno un colpo d'arco, un « vibrato », un timbro differente. Diverso dev'essere persino l'atteggiamento esteriore dell'interprete. Il « glissando » è legato al gusto personale, deve però fare giustizia al compositore, come il « vibrato » e il timbro ». Far giustizia al compositore: il segreto di Schneiderhan è questo.

COLIN DAVIS INTERPRETA SIBELIUS

Un autore che va guadagnando popolarità, grazie ai dischi, è certamente Sibelius. I più grandi direttori d'orchestra del nostro secolo — Ansermet, Bernstein, Barbirolli, Dorati, Maazel, Karajan, Ormandy, Prêtre, Monteux e molti altri — hanno inciso le Sinfonie del compositore finlandese e ci hanno aiutato a vincere una certa quale indifferenza nei confronti di una musica che a tutt'oggi non è celebratissima. Agli interpreti citati si aggiunge ora Colin Davis che dall'empirico mozartiano e dalle cime fantastiche di Berlioz si stacca per un excursus che, mi auguro, frutterà un'altra integrale dell'opera sinfonica di Sibelius.

Infatti la sua interpretazione della *Quinta* e della *Settima* è a dir poco esemplare: colui che Stravinski definiva « il più noioso dei musicisti seri » ci appare qui come un grande inventore di salde architetture, come un orchestratore sapiente, come un melodista ispirato. Le armonie opulente degli ottoni, nel secondo movimento della *Sinfonia in mi bemolle maggiore* (ossia la *Quinta*, che fu scritta da Sibelius nel 1919) hanno una solennità che mi suona nuova. La *Sinfonia in do maggiore op. 105* (ossia la *Settima* che il compositore finlandese scrisse nel '24) è tutta animata da un fremito lirico che la bellezza del suono della « Boston Symphony », ossia dell'orchestra guidata da Davis, esalta ed accentua.

Il microscolto in cui sono registrate entrambe le Sinfonie è pubblicato dalla « Philips ». Buona la tecnica d'incisione. La sigla è questa: LY 6500 959. Stereo.

Laura Padellaro

ottava nota

I CORSI INTERNAZIONALI - F. FENAROLI - di Lanciano si svolgeranno quest'anno, sotto la direzione artistica del maestro Domenico Ceccarossi (nella foto), dal 15 luglio al 30 agosto. Si tratta, in Italia, di uno dei cicli musicali estivi di maggiore rilievo. Ventitré sono i docenti: Kessick e Zagnoni (flauto), Galassi e Loppi (oboe), Capicchioni e Incenzo (clarinetto), Lo Savio e Santi (fagotto), Ceccarossi (corno), Farrari (tromba e trombone), Torrebruno (timpani), Rebecchi (percussione), Carfi e Rossi (violino), Bennici (viola



e viola d'amore), Adulescu e Vecchia (violoncello), Muzzi e Pederzani (contrabbasso), Perticaroli, Santoliquido e Tipo (pianoforte), Bacchelli (pianoforte e musica da camera).

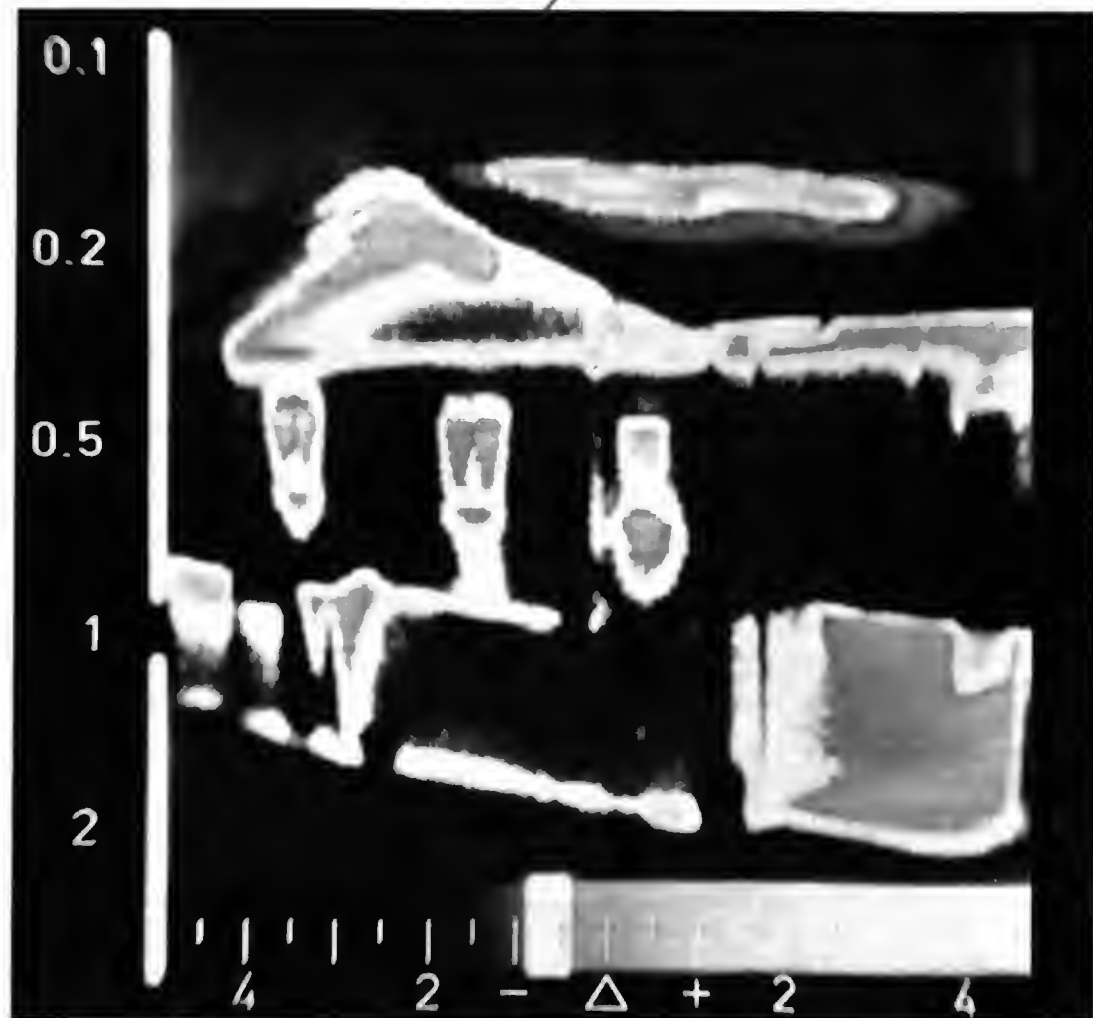
Settanta borse di studio sono destinate ai ragazzi dell'Orchestra Giovanile. Di interesse unico saranno poi i concerti sinfonici in onore di Franco Ferrara. Sul podio sei allievi del famoso direttore d'orchestra: Riccardo Chailly, José Maria Collado, Massimo de Bernart, Ernesto Gordini, Cal Kellogg e David Machado.

IL CENTRO CULTURALE - FERNANDO SOR - di Roma ha indetto il **Concorso Internazionale di Chitarra**; dal 21 al 23 maggio presso la Sala Casella dell'Accademia Filarmonica Romana. Possono parteciparvi chitarristi di ogni nazionalità, che siano nati dopo il 31 dicembre 1944 e che abbiano inviato la domanda con i dati anagrafici, il curriculum e il dossier artistico non oltre il 30 aprile prossimo alla Segreteria del Concorso, via Flaminia 118 - 00196 Roma (tel. 360.6590). La giuria, presieduta da Emilio Pujol, si compone dei maestri Balestra, Calsolaro, Casini, Chiesa, Collino, Gasbarroni, Ghiglia, Notaro, Procaccini e Sopena.

L'ASSOCIAZIONE INTERNAZIONALE PER L'EDUCAZIONE MUSICALE WILLEMS (2 bis, Chemin du Petit-Revoynet, 69600 Oullins/Lyon-Francia), in occasione del trasferimento della propria sede dalla Svizzera in Francia, ha organizzato in questo Paese tre importanti manifestazioni: un seminario di canto corale, cultura vocale, direzione di coro e formazione dell'orecchio (Liona, 28 marzo-3 aprile); un Congresso Internazionale dell'Associazione sul tema « L'educazione musicale in generale e l'educazione strumentale in particolare » (Châteauroux, 4-10 luglio); un incontro, « Mouvement dans la danse et dans la musique », in collaborazione con l'Associazione « Danse et Enseignement » e con il ballerino Jean Serry, autore del libro *Par le mouvement*.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL REGIO di Torino ha eletto a maggioranza **Giampiero Taverna** direttore artistico del Teatro e **Bruno Martinotti** direttore stabile dell'Orchestra. Taverna, nato a Bibbiena (Arezzo) nel 1932, allievo di Markevitch e di Scherchen, particolarmente votato al repertorio contemporaneo, era finora docente di esercitazioni orchestrali al Conservatorio di Pesaro. Ma dovrà lasciare tale incarico, poiché il nuovo contratto impone la residenza torinese e il lavoro a tempo pieno. Martinotti, nato a Torino nel '36, ex primo flauto dell'Orchestra Sinfonica di Milano della RAI ed ex direttore dell'Angelicum e del Comunale di Genova, non sa ancora se dovrà lasciare il Conservatorio milanese, dove è considerato tra i più prestigiosi insegnanti.

Luigi Falt



In questa foto a raggi infrarossi le macchie bianche dimostrano come in una casa buona parte del riscaldamento fugga dal tetto.

Come risparmiare il 30% sulle spese di riscaldamento passando due ore in soffitta.



In una casa il calore trova diversi sfoghi per fuggire all'esterno, ma poiché il calore sale verso l'alto, è il tetto il maggior responsabile degli sprechi di combustibile e degli elevati costi di riscaldamento.

La soluzione al problema però c'è ed è Isover.

Isover è un isolante termico; un materassino in fibra di vetro, flessibile, molto resistente e assolutamente ininfiammabile. La sua semplice applicazione, possibile in qualsiasi punto della casa dove ci siano fughe di calore, consente notevoli risparmi sulle spese di riscaldamento.



Prendiamo per esempio il tetto, la maggior fonte di dispersione.

Se il solaio è abitabile, con qualche chiodo e un po' di tempo libero, si applica Isover direttamente sotto il tetto. Se il solaio non è praticabile, basta stendere Isover sul pavimento.

Una sola e facilissima operazione che ti consente però un risparmio annuo addirittura del 30%.

Isover è presente in tutta Italia. Potrai sapere dove trovare Isover sulle Pagine Gialle alla voce "Isolanti termici ed acustici".

Per avere subito a casa le più ampie informazioni, spedisce questo tagliando in una busta indirizzata a: Balzaretto Modigliani, Via Romagnoli 6, Milano.

ISOVER®

SAINT-GOBAIN

TI OFFRE GRATIS

la "Guida al risparmio sulle spese di riscaldamento" e un simpatico omaggio

Nome e Cognome _____

Via _____

Città _____ CAP _____

LA MALATTIA DI CHURCHILL

Molti sono i lettori che ci chiedono notizie sulla cosiddetta diverticolosi del colon, una malattia dalla quale sono state e sono affette tante persone anche illustri, tra cui anche Sir Winston Churchill.

Diverticolosi è un termine generale, che dovrebbe indicare l'esistenza di diverticoli, comunque accertati. Per diverticolosi semplice si intende la presenza in un organismo di diverticoli (piccole ernie della parete dell'intestino crasso) dimostrati occasionalmente (per via radiologica o chirurgica o autoptica) e disgiunti da segni clinici e radiologici di alterazioni muscolari ed infiammatorie del colon. Come malattia diverticolare viene invece designata la patologia muscolare ed infiammatoria del colon connessa con la esistenza di diverticoli e denunciata da segni clinici o anche soltanto radiologici.

Per forme lievi di malattia diverticolare intendiamo le forme caratterizzate da senso di tensione, da dolenzie e da dolori, per lo più alla fossa iliaca sinistra, spesso post-prandiali, con irregolarità dell'alvo e con feci talora ricche di muco, senza febbre né aumento del numero dei globuli bianchi né segni di difesa addominale o di ostruzione intestinale. Nella fossa iliaca sinistra si può palpare il colon rigido ed ispessito. Forme conclamate possono definirsi quelle con sintomatologia dolorosa

spiccata, tanto più se recidivante, con febbre, con aumento del numero dei globuli bianchi, con aumento della velocità di sedimentazione dei globuli rossi, ed eventualmente con segni di difesa addominale e di ostruzione intestinale. A questi segni per solito corrisponde la già avvenuta perforazione diverticolare, sia pure coperta. Con l'esame obiettivo si riesce spesso ad apprezzare un « tumor » duro e dolorabile, talora poco spostabile o non spostabile affatto. Anche indipendentemente dalla grave complicità della perforazione in vescica, si hanno talvolta sintomi urogenitali (bruciori e difficoltà ad urinare, si urina poco e spessissimo anche di notte; nell'uomo: dolore scrotale, tumefazione dolorosa del funicolo spermatico, erezione ed eiaculazione dolorose). La diagnosi di regola si formula con la scorta dei reperti radiologici. I segni radiologici più significativi della malattia diverticolare sono il raccorciamento, la stenosi e la rigidità del tratto lesa, unitamente ad alcune caratteristiche modificazioni del suo contorno: aspetti « a fisarmonica », « a palizzata », « a denti di sega ». Queste anomalie sono in gran parte dovute alla contrattura muscolare ed alla conseguente « corrugazione » della superficie interna.

La diverticolosi semplice non richiede specifiche prescrizioni terapeutiche, ma soltanto una profilassi dietetica e misure volte a mantenere l'alvo regolare, se possibile con due evacuazioni al giorno. La dieta dovrebbe essere ad alto residuo, perché in tal modo si previene la iperseg-

mentazione della parete, vale a dire le elevate pressioni nel lume dell'intestino, causa della estroflessione che costituisce il diverticolo. Soprattutto pane e farina di crusca raccommanda Burkitt! Si è dimostrato anche sperimentalmente che diete siffatte ostacolano lo sviluppo dei diverticoli. Effetto analogo sul regime pressorio interno del colon basso, del sigma, ha il mantenere l'alvo piuttosto tendente al diarroico.

La diverticolosi semplice può restare tale per l'intera vita, ma può anche dar luogo ad improvvise emorragie, lievi o profuse, ed a perforazioni. Nelle emorragie complicanti la diverticolosi semplice, il trattamento di scelta dovrebbe essere medico. L'eventuale decisione chirurgica è legata all'andamento dell'emorragia. Appena possibile si dovrebbe eseguire un esame radiologico mediante clistere di bario « a doppio contrasto » oppure una colonscopia, allo scopo di accertare od escludere l'esistenza di polipi adenomatosi o di altre lesioni.

Le perforazioni complicanti la diverticolosi semplice rappresentano una indicazione chirurgica assoluta. Le forme conclamate e complicate di malattia diverticolare costituiscono un'indicazione chirurgica di principio e talora di necessità. L'intervento chirurgico è indicato già dopo un primo episodio di malattia diverticolare conclamata, e dovrebbe essere considerato anche nelle forme lievi, se complicate da emorragie, perché è difficile escludere la sovrasmmissione cancerigna.

Mario Glacovazzo

come e perché

DIFENILE NEI LIMONI

« Da quando ho saputo che i limoni sono trattati con il difenile, non uso più la loro scorza per preparare biscotti e torte... » (Augusta Taddei - Torino).

Innanzitutto bisogna fare una premessa: il difenile è un additivo conservante fungistatico, capace cioè di inibire lo sviluppo di funghi microscopici o muffe. Proprio per questa ragione è impiegato per impregnare la carta che avvolge gli agrumi e favorirne così il mantenimento. Data la sua volatilità, il difenile può penetrare nella buccia dei limoni e tracce di esso possono essere di conseguenza ritrovate nelle bevande e in quegli alimenti in cui la scorza di limone viene usata come ingrediente.

Considerato che le bevande e gli alimenti interessati possono essere consumati anche in notevoli quantità, si è adoperata particolare accortezza nella disciplina dell'impiego del difenile. Si è però potuto anche accertare che, almeno in alcune specie animali ad esempio nei ratti e conigli, il difenile può essere trasformato ed eliminato con le urine. Le manifestazioni tossiche acute e croniche si manifestano, d'altro canto, solo in presenza di dosi elevatissime pari a 5 g. per kg di peso corporeo dell'animale da esperimento. Ammettendo la stessa sensibilità nella specie umana,

ciò significa che in un bambino del peso di 20 kg effetti tossici potrebbero verificarsi, per assurdo, dopo una ipotetica ingestione giornaliera di 20 g di difenile.

Ovviamente le dosi impiegate per la conservazione degli agrumi, stabilite dagli esperti della FAO e dell'Organizzazione Mondiale della Salute, sono nettamente al di sotto di questi limiti. Invece è da sconsigliare l'uso dell'acido salicilico per la conservazione dei vegetali. Questa sostanza infatti se è potentemente conservante è anche, data la scarsa solubilità, irritante per lo stomaco. Per questo il suo uso è escluso dalla legislazione.

IL COLESTEROLO

« Ad un controllo medico mi è stato riscontrato un tasso elevato di colesterolo... » (Bruno Vitale - Brescia).

Quando il tasso di colesterolo è superiore ai valori normali, va presa in considerazione l'opportunità di diminuirlo. Tuttavia a questo proposito devono essere tenuti presenti vari fattori. Anzitutto il peso, la pressione arteriosa, il tipo di vita che si conduce, la dieta che si segue e apportare le correzioni necessarie che lo richiedessero.

In ogni caso è necessario diminuire nella dieta il contenuto in grassi animali, come il burro e il lardo, ed evitare certi cibi ricchi

di colesterolo, come le uova, il fegato e il cervello. Dovrebbe pure essere ridotto l'uso di zucchero, di dolci e di alcol. In presenza di una ipertensione, si dovranno instaurare le cure opportune e prendere in considerazione la diminuzione del sale negli alimenti. Esistono poi farmaci che fanno diminuire il tasso del colesterolo nel sangue: uno dei più usati è il clofibrato, che inibisce la sintesi del colesterolo a livello del fegato.

Anche la colestiramina, una resina che lega nell'intestino il colesterolo e gli acidi biliari e quindi ne impedisce l'assorbimento e la sintesi, è molto indicata. Altri farmaci impiegati sono l'acido tibrico e l'acido nicotinico, che si è dimostrato essere un potente inibitore della sintesi del colesterolo. Accanto ai colestirami però questi farmaci agiscono sul tasso di altri componenti del sangue che si sono rivelati non meno importanti ai fini di un giudizio sul rischio di fenomeni di arteriosclerosi.

LA CONCHIGLIA PIU' GRANDE

« Vorremmo sapere come si formano le conchiglie, quanto tempo occorre per la loro formazione e quale è stata la più grande » (Un gruppo di studenti - Novara).

Il piccolo mollusco contenuto tra le due valve delle conchiglie bival-

vi o entro il guscio arrotolato a spirale dei gasteropodi assorbe, fin da piccolo, carbonato di calcio, uno dei sali contenuti nell'acqua del mare e dei laghi. Con questo sale costruisce la sua conchiglia.

Il tempo che occorre per la formazione del guscio delle conchiglie è vario. Vi sono piccolissime conchiglie che vivono un anno solo, altre che vivono per decenni: il tempo perciò va stabilito caso per caso. In una conchiglia con molte coste concentriche, si può dire che ogni costa sporgente corrisponde all'aumento che si è avuto durante un'estate, mentre d'inverno il mollusco sta quasi a riposo. All'inizio della storia del globo terrestre vi erano pochissimi tipi di conchiglie, poi l'evoluzione ne ha create decine di migliaia.

La più grande conchiglia che sia mai stata raccolta è un'ammonite, cioè il guscio di un mollusco che aveva forma di spirale piatta, contenuta in un piano. Le ammoniti sono vissute solo durante l'era mesozoica, poi si sono estinte. Il guscio di una di queste fu raccolto in Germania, entro le rocce del periodo Giurassico, e misura poco più di due metri di diametro. Tra le conchiglie viventi, la più grossa è quella a due valve, bianca, fatta come un ventaglio ondulato. Si chiama Tridacna, può essere lunga 60-70 centimetri e pesare, con le due valve, più di mezzo quintale.

«L'antagonista» di Carlo Cassola

LA TIMIDEZZA E L'AMORE

Torniamo alla narrativa con un romanzo che è nella nostra tradizione migliore: *L'antagonista* di Carlo Cassola (ed. Rizzoli, 530 pagine, 5500 lire). Una prima osservazione di carattere esteriore, se così può dirsi. I romanzi di Cassola erano tutti dei lunghi racconti; questo no, racchiude, attorno alla figura del protagonista, le vicende e le esperienze di una vita, considerata nel suo svolgersi, lento negli anni dell'infanzia e della prima giovinezza, sempre più rapido man mano che il tempo trascorre. L'autore stesso ci spiega il perché dell'insolita lunghezza, dicendo che il tema del romanzo è stato essenziale della sua vita, così come questa si era venuta formando in anni lontani, e che mai più l'aveva abbandonato, sino a dominare la sua opera letteraria. Solo in questo romanzo egli crede di aver potuto svilupparlo per intero.

Diciamo subito chi è l'Antagonista. Contro Pietro, il personaggio principale, si leva sempre la figura di un rivale, al cui confronto egli si sente inferiore, vinto già prima di combattere. Lasciamo stare lo sport che pure ha la sua importanza, come indizio di superiorità fisica; ma vi sono delle nature particolari, o non tanto particolari, che quando sono in gioco i sentimenti avvertono di trovarsi sempre in stato d'inferiorità, perché non riescono ad esprimersi. Il loro temperamento è così fatto, che è come se dei

freni arrestassero ogni loro manifestazione esteriore. Si conoscono dei bellissimi ragazzi che sono paralizzati di fronte alle donne. Nascono così, non è effetto d'inibizioni, come si nasce intelligenti o scemi.

Ma, in senso generale, il fenomeno è comune alla gioventù. E' molto raro trovare giovani che non ne siano più o meno affetti, forse perché i giovani, i ragazzi in specie, avvertono di più la loro debolezza. E si creano mentalmente l'antagonista, anche quando non c'è.

Alle donne, questa incertezza, questa timidezza, non piace. La loro natura femminile richiede protezione, quindi forza. E sono molte volte causa, senza volerlo e saperlo, del fallimento di una vita. Come appunto avviene nel caso di Elena e Pietro, il protagonista del romanzo di Cassola.

Pietro è un timido. Non v'è motivo apparente che lo sia, neppure l'eccessiva intelligenza. Ama disperatamente Elena ed avrebbe tutte le ragioni per esserne riamato, tranne una: che non riesce a dirle il suo amore. E finisce col perdere la partita col rivale più deciso, Ferruccio. Pietro è l'opposto di Ferruccio, il quale appunto per ciò piace ad Elena, che s'incontra con Pietro nel carattere: anche lei molto chiusa, restia a manifestare i propri sentimenti. Ma Elena, come donna, sente più il bisogno di evadere da se stessa, di completarsi scegliendo un uomo co-

me Ferruccio. Ma, alla fine, non riesce ad adattarsi, e tutto va in fumo.

Pietro costruisce la sua vita grado a grado, dopo quell'amara esperienza, che apparentemente non lascia traccia — la donna svanisce persino dal suo ricordo — ma che ne ha dominato l'esistenza.

Cassola dice che ha scelto il personaggio di Pietro quasi come opposto a sé, ed è vero. E tuttavia v'è molto di Pietro nell'autore del romanzo, come v'è molto di Pietro in tutti noi che leggiamo il romanzo con un'ansia strug-

gente e ci chiediamo, alla fine delle sue 530 pagine, perché è finito. Cassola è riuscito a tradurre una vicenda universale, quindi ha creato un'opera d'arte.

Era qualche tempo che non ci occupavamo di questo scrittore, che molte volte abbiamo detto essere tra i più dotati della narrativa contemporanea, uno dei pochissimi che non scompaiono con le mode. Ma c'era parso, negli ultimi libri, ch'egli indulgesse troppo a tali mode, da cui pur si voleva tenere lontano.

Cassola ha la padronan-

Con qualche attimo di tregua



A dispetto dell'apodittico giudizio di un esperto come Rex Stout (il «padre» di Nero Wolfe), riportato sulla copertina, Doctor Frigo non è certo il capolavoro di Eric Ambler. Dice Stout: «Non c'è miglior narratore di Ambler. La migliore storia di Ambler è Doctor Frigo». Ora, sulla prima affermazione, se limitata ovviamente a certo genere «thrilling», si può anche essere d'accordo (ma attenzione, i «faux» di questo filone sono tra i più faziosi e polemici...); della seconda giudichi il lettore, confrontando il libro appena pubblicato da Mondadori con altri e famosi dell'autore inglese, da Topkapi a Ricatto internazionale.

Anche Ambler invecchia, ha ormai quasi settant'anni: se li porta bene, intendiamoci, la sua scrittura è sempre lucida, incisiva, coinvolgente; e inalterata è l'abilità di fiutare la traccia giusta, le vicende e gli intrighi che, in un dato momento, destano in maggior misura l'interesse del pubblico internazionale. Così Doctor Frigo trova probabili radici nelle più inquietanti

realtà della politica d'oggi, dal petrolio all'esplosiva situazione di certe repubbliche sudamericane allo spietato gioco dello spionaggio (con immancabile presenza della CIA). Ma la tensione del racconto è percettibilmente più allentata, il ritmo dell'azione talvolta è meno serrato, in qualche pagina v'è un po' di stanchezza.

Nulladimeno, il romanzo si legge volentieri: e non manca sullo sfondo — Ambler non è mai stato scrittore puramente evasivo — una denuncia franca del potere economico che non esita davanti ad alcun ostacolo, non rinuncia ad alcun mezzo pur di affermare la propria legge.

Un libro di ottimo artigianato, insomma, al quale non è difficile pronosticare un'agevole scalata ai primi posti delle classifiche di vendita.

P. Giorgio Martellini

La copertina di «Doctor Frigo», romanzo di E. Ambler (ed. Mondadori)

in vetrina

Un accorato messaggio

Anna Cattivelli: «Ci chiamiamo umanità». Ecco una poetessa apparentemente disincantata, che non trova «punte di verità» per «tenersi», che volge sul nostro tempo uno sguardo spesso angosciato, come nella poesia dal titolo sarcastico da cui prende il nome la raccolta: «Tutti quegli uomini — andavano a morire — per un pezzo di terra in più». Le immagini di queste liriche vanno dal primo Natale di pace nel Vietnam (dove la tregua irrisoria coglie i capi lontani dalla realtà di «chi muore nel corpo e chi nel

cuore», seduti «a contrattare intorno al tavolo») alla Roma stravolta di oggi, attraversata da un Tevere «stanco — che non rispecchia il sole», al rivoluzionario ingeneroso, così accecato dalla politica e dagli idoli del consumismo, strettamente connessi, da non rendersi conto dell'ipocrisia del suo sogno di «una società senza classi»: «Tu per primo», tenta di persuaderlo l'autrice, «sei ormai una classe...». Ma l'estro poetico di Anna Cattivelli si spinge ancora più in là, misurandosi anche con la morte di una giovane amica («Ad Anna»): «e senza peso della via — sei andata», e persino con il macabro di un obitorio, dove «la sostanza putrida e bianca», «le braccia pendule», il «silenzio della materia», invece

di sgomentare la delicatezza della sua femminile natura, sembrano provocarla ad un confronto ultimo, ad una resa dei conti desolata sulla verità della vita.

E tuttavia tanta desolazione trova un riscatto inaspettato nelle liriche in cui ricorre, seppur a volte infido, l'amore («Da dove vieni — e sei così bello (...) — non ricordo il mondo — forse un po' di cielo — ricordo»), oppure, immancabile all'appuntamento, l'iddio, che sembra contrapporsi agli «istinti di nullità» dei momenti più critici.

Nell'insieme: un itinerario lirico che è quanto vi è di più tipicamente femminile nel nostro tempo (non manca una punta di femminismo).

Grazia Polimeno

za assoluta dei mezzi espressivi, di cui si serve con classica misura. Le sue descrizioni hanno i contorni e la lucentezza di certi paesaggi toscani della fine del Quattrocento, che sembrano disegnati con la cura delle miniature. Il suo studio dei personaggi raramente non coglie nel segno, o è incongruente: si vede il lavoro che sono costati, lo sforzo per avvicinarli al vero. La sua lingua procede piana, concedendo solo qualcosa alla modernità, con riguardo all'uso comune.

Forse il ritmo potrebbe talvolta essere svelto; ma quello di Cassola è un romanzo psicologico, di ricerche interiori, e perderebbe d'effetto se procedesse altrimenti. E Cassola è anche un autore originale, che non ha bisogno di modelli stranieri per ispirarsi o per esserne soggiogato (quasi sempre, per fortuna, è una soggiogazione immaginaria).

In conclusione, questo è un bel libro, che non esaurisce affatto ciò che lo scrittore ha da dire, nonostante la sua lunghezza.

Certo, i temi sono sempre quelli, ma le variazioni sono infinite, altrimenti quale significato avrebbe l'Arte, e con essa la Vita?

Italo de Feo

aveva ragione lo specialista

il coprispalle del dottor

GIBAUD®

mi aiuta



è stato studiato da un medico

Dolori cervicali, muscolari, reumatici...
richiedono sostegno e calore:
il coprispalle del dott. Gibaud mantiene il giusto
sostegno e il giusto calore, perché
è stato studiato scientificamente da un medico.

Il coprispalle del dott. Gibaud è
morbidissima lana, non dà fastidio e non si arrotola
anche dopo moltissimi lavaggi.

dottor **GIBAUD®**
giusto sostegno, giusto calore

in farmacia e negozi specializzati

L'orrore alla radio

L'orrore è arrivato alla radio con un programma settimanale che gli autori, Stefano Urgens e Corrado Martucci, sconsigliano accoratamente ogni volta, prima che cominci, alle persone impressionabili, ai giovani perbene e ai dirigenti della RAI. Nella trasmissione ci sono tutti gli ingredienti del genere «forte», che ormai va tanto nel cinema: i mostri, rappresentati degnamente da Frankenstein, un Frankenstein un po' balbuziente, un po' tonto, ma sempre terrificante, con il suo inseparabile Igor; il sadismo, rappresentato dal suo creatore, il marchese Donatien Alphonse François de Sade, con la innocente Justine, sottoposta ogni volta a inenarrabili sevizie; il «thrilling», con un fantasma inglese autentico; il demoniaco, con due diavoli, maschio e femmina, che sono i conduttori della trasmissione; senza contare la magia e la cabala. La trasmissione si chiama «La pelle d'oca»: è al suo secondo ciclo trimestrale, sul Nazionale, tutti i lunedì alle 19,30.

Un pianista per il duo Sampò-Dettori



Giancarlo Dettori insieme con la moglie Franca Nuti

Allo Studio Tre di via Teulada Giancarlo Dettori e Enza Sampò, conduttori del nuovo programma della domenica pomeriggio che dovrebbe cominciare tra la fine di marzo e l'inizio di aprile, stanno discutendo con il regista Paolo Gazzarra e gli autori Maurizio Costanzo, Giuseppe Bellecca e Nino Marino le soluzioni di una trasmissione che vuol essere «aperta» sia per quanto riguarda gli ospiti sia per il pubblico che vi assiste. «Non vi sarà una successione di situazioni predisposte in anticipo», dicono i realizzatori, «ma tutto accadrà secondo l'andamento del dialogo tra conduttori, ospiti e pubblico». La trasmissione, che si intitola «Insieme facendo finta di niente», è dunque una trasmissione che grava principalmente sulle spalle dei conduttori i quali, per la verità, già alla radio, in occasione delle loro ultime esperienze, hanno dimostrato di possedere eccezionali doti di comunicativa con il pubblico: Dettori con «Vol ed io» e

Stoppa torna commissario



Paolo Stoppa nei panni del commissario De Vincenzi di cui andranno in onda tre nuovi episodi

Esaurite in teatro, con Rina Morelli, le repliche di «Caro bugiardo», Paolo Stoppa torna negli studi televisivi romani per rivestire i panni anni Trenta del commissario della squadra mobile De Vincenzi, un personaggio nato dalla fantasia del giornalista Augusto De Angelis. Nei tre nuovi romanzi adattati per la televisione De Vincenzi non è più il responsabile della squadra mobile di Milano, come appariva nella prima serie trasmessa nel marzo del '74, ma è un commissario capo, diretto collaboratore del questore di Roma, essendo stato trasferito nella capitale. Un trasferimento imposto dalle ambien-

tazioni dei tre romanzi scelti per il nuovo ciclo: «Il mistero di Cinecittà», che coinvolge il mondo del cinema, «Il dogliaccio», che riproporrà gli studi radiofonici della vecchia EIAR, e «La barchetta di cristallo», un racconto sulla nobiltà e sull'aristocrazia papalina di prima della guerra.

In questa seconda serie televisiva de «Il commissario De Vincenzi» Paolo Stoppa è ancora diretto da Mario Ferrero, mentre le sceneggiature dei romanzi di Augusto De Angelis portano le firme di Manlio Scarpeili, Nino Palumbo, Paolo Barberio e Bruno Di Geronimo.

la Sampò con «Dalla vostra parte». Accanto ai conduttori «in studio», che disporranno di speciali impianti di sonorizzazione per offrire un adeguato sottofondo ad ogni impreveduta situazione, ci sarà un pianista fisso, ruolo affidato a Willy Brezza. Nella prima puntata è prevista la partecipazione di un paio di giovani fantasisti, Massimo De Rossi e Susanna Javicoli; di un prestigiatore, Vinicio Ramondi, e del complesso degli Alunni del sole.

Prima d'iniziare le trasmissioni Dettori ha rivolto un invito ai telespettatori: «Chi ha qualcosa da raccontare, da dire, da recitare, mi scriva. L'indirizzo è: Giancarlo Dettori, viale Mazzini 14, 00195 Roma».

Arrivano i nonni

Il tema del mondo dei vecchi sarà proposto in televisione dall'originale filmato, in quattro puntate, realizzato da Gianni Amico, autore della sceneggiatura con Arnaldo Bagnasco e Enzo Ungari. L'unica incertezza riguarda il titolo che originariamente era «La quinta stagione», ma che dovrà essere cambiato per l'omonimia con un romanzo di Virgilio Lilli che comunque trattava altri argomenti. Tra

gli interpreti accanto a Gianni Santuccio, Tino Carraro, Renato Pincioli, Tino Scotti, Elsa Merlini, Carlo Romano, recentemente scomparso, Clelia Matania il regista ha utilizzato anche alcuni vecchi attori del teatro dialettale genovese alla loro prima esperienza televisiva. La vicenda è ambientata in una casa di riposo per persone anziane e prende l'avvio con il festeggiamento all'anno nuovo. Per lo spazio di una notte gli anziani ospiti sembrano ritrovare la gioia, l'energia e la vitalità lasciate fuori dal cancello il giorno in cui sono entrati nell'ospizio. Passata la festa, la vita abulica e inattiva che li riprende diventa, se possibile, ancora più difficile da sopportare. Tuttavia gli ospiti della casa di riposo trovano il modo per ritrovare la stima di se stessi e dimostrare al mondo che li ha esclusi e li ha giudicati «finiti» quanto si sia sbagliato. Da qui l'andamento della favola articolata in quattro stagioni — una per puntata — e di qui il vero significato del titolo «La quinta stagione», la ricerca di una stagione che deve venire, in cui la vita «vera» prenderà la rivincita su quella falsa. Il senso di questo originale televisivo è quello di una favola per adulti che vuole richiamare l'attenzione sulla vita «anziana».

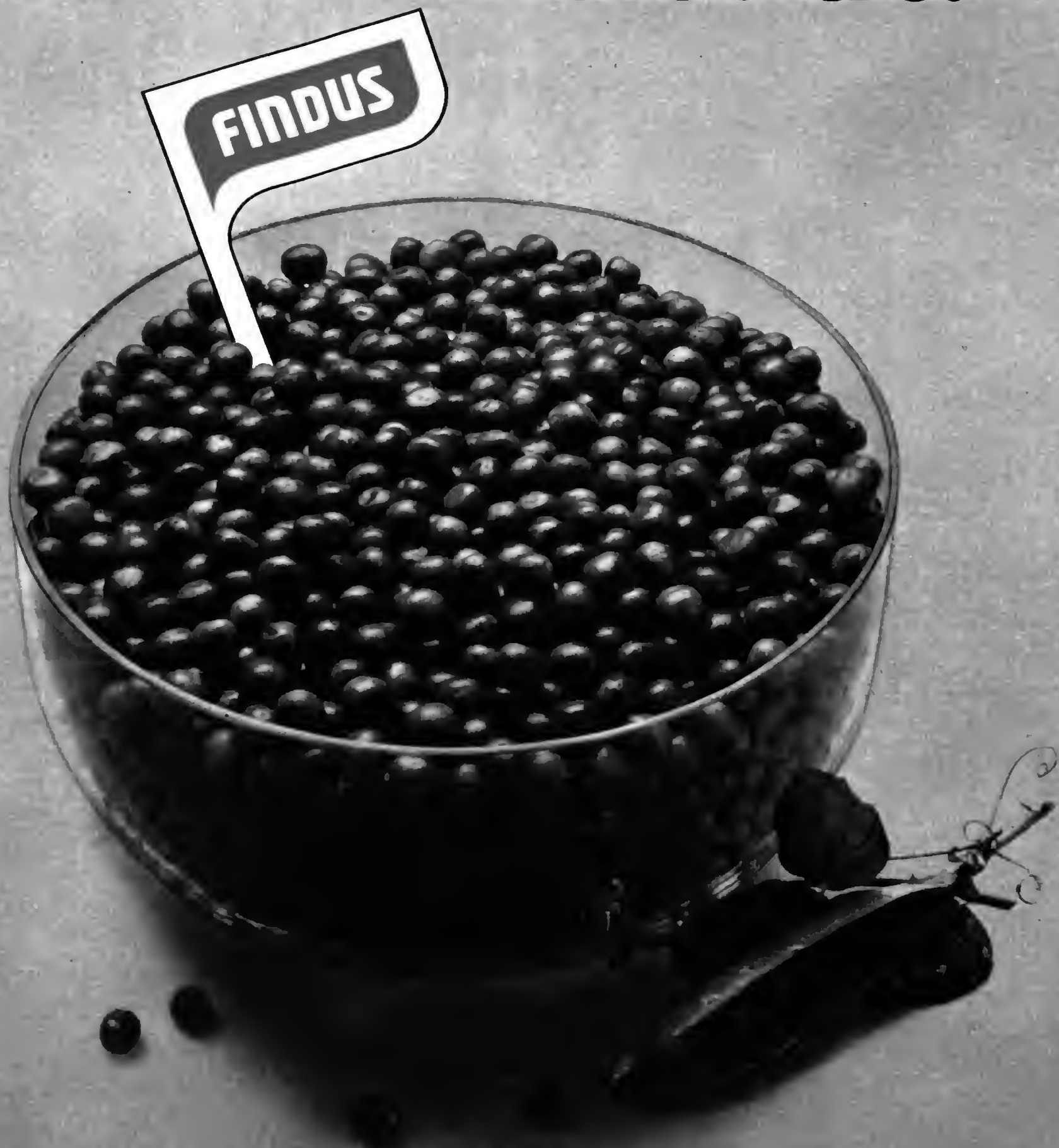
Piselli Findus: dolci,

**Niente conservanti.
Niente coloranti.
Niente dolcificanti.
Niente brodo
di cottura.**

(e così paghi solo i piselli)



**freschi, teneri piselli.
E nient'altro.**



Findus: piselli freschi, appena colti.

Sir Horatio Nelson
all'età di
39 anni,
in un
ritratto
dipinto
da Lemuel
Abbott e
conservato
alla
National
Portrait
Gallery



Nella serie TV «Le grandi battaglie del passato» è il turno di Trafalgar. Vediamo il mito di Nelson nella Londra di oggi

Gli perdonano anche gli errori politici

di Maria Pia Fusco

Londra, marzo

Non è per niente raro incontrare un cittadino inglese per il quale Napoleone sia soltanto la marca del cognac francese più reclamizzato alla televisione e Garibaldi — pronunciato «Gariboldi» — il nome di un noto tipo di biscotti piatti, farciti di fichi secchi. Ma è pressoché impossibile trovarne uno che non sappia tutto dei trionfi, della vita, degli amori di Nelson.

Un simbolo

Decisamente poco avvenente, piuttosto maltrattato dalla natura, Nelson è divenuto non soltanto l'eroe nazionale per eccellenza, ma il simbolo di nuovi legami di fratellanza tra i popoli, a cui persino Foscolo nei *Sepolcri* rese omaggio. E il fatto che le alleanze caldeggiare da Nelson avevano l'unico scopo di fronteggiare insieme un altro popolo, quello francese, e il Bonaparte, non aveva importanza. Si trattava di «salvare l'Inghilterra», e questo per gli inglesi era fondamentale. Chiamarono Napoleone semplicemente «Bonny», con una punta di ironia e, pur tentando continuamente di sminuirne la figura, fu proprio a lui e al monumentalismo classicista che restaurò per celebrare se stesso e le sue vittorie che si ispirarono per rendere omaggio al loro grande ammiraglio. Così, mentre Napoleone fece erigere la sua statua vestita da imperatore romano sull'alta colonna di bronzo dell'attuale



Nelson ferito mortalmente a Trafalgar. In alto la «Victory», l'ammiraglia di Nelson. Le illustrazioni sono tratte da «Le grandi battaglie navali a vela» di Christopher Lloyd (ed. Rizzoli)

Place Vendôme, gli inglesi posero Nelson su una colonna dorica di 182 piedi, al centro di Trafalgar Square. Si limitarono comunque a vestire il loro eroe più sobriamente, da ammiraglio, ma scelsero la zona più importante di Londra, inventando un binomio indissolubile, Trafalgar-Nelson, meta obbligata per chiunque arrivi in Inghilterra. Nell'urbanistica di Londra, divisa in quartieri e in cui un centro storico è impossibile da definire, Trafalgar Square rappresenta moralmente il cuore della città. E Whitehall, il maestoso corso che l'unisce a Westminster, è realmente il cuore dell'Inghilterra e del Commonwealth: su di esso si raggruppano i ministeri fondamentali, il quartiere generale delle Guardie e la piccola Downing Street, col suo famoso numero 10, residenza del primo ministro. E, a poche centinaia di metri da Trafalgar, ci sono Piccadilly Circus, il quartiere di Soho, il West End, area tradizionale di cinema, teatri e vita intellettuale.

Fino alla morte

L'amore degli inglesi per la piazza è così forte, che sono suscettibili anche alla pronuncia. Se un turista straniero mormora incerto ad un autista di taxi «Trafalgar» o «Tráfalgar», viene guardato con severità e si sente correggere con un deciso «Trafálgar!», come fosse una lezione. E c'è un sottile rimprovero nella voce del tassista. Tra i turisti britannici a Londra, i souvenirs più venduti sono quelli riproducen-



Horatio Nelson sul ponte della « Victory »: lo impersona un famoso attore inglese, Peter Finch. La scena è tratta dal film « The Nation »

XII / L

ti Trafalgar Square e la colonna con Nelson, da più di cent'anni. E, una volta giunti nella piazza, col naso in su a guardare l'ammiraglio, le guide ricordano di girare lo sguardo anche verso la National Gallery, di fronte alla colonna, dove sono conservati i ritratti di Emma Lyons, la moglie di sir Hamilton, ambasciatore inglese a Napoli, la donna che ispirò d'amore tutta la vita dell'eroe fino alla morte. Secondo l'aneddotica ufficiale, le ultime parole pronunciate da Nelson prima di morire a bordo della « Victory » al largo di Trafalgar furono una implorazione al suo Paese per « avere cura di Lady Hamilton ». Ricordata non certo come esempio di virtù e di innocenza, ma di una bellezza sconvolgente — il pittore Romney le fece ben cinque ritratti per cercare di renderla in tutta la sua bellezza — Emma Hamilton viene usata dagli inglesi anche per giustificare l'atteggiamento di Nelson come uomo politico, decisamente poco lodevole. Tanto per fare un esempio, fu Nelson a convincere il re di Napoli, rientrato con la corte in città dopo il breve dominio napoleonico, a giustiziare i patrioti che si erano arresi, tradendo i patti di capitolazione che ne prevedevano

salva la vita. Generalmente Nelson, indiscutibile come grande uomo di mare, fu come politico portavoce delle idee più reazionarie che si esprimevano nell'ambiente degli Hamilton.

Ma lo fece sotto l'influenza dell'amore, dicono gli inglesi senza smontarsi... Ed anzi, questo alone di sentimento e di romanticismo che pervase tutta la vita dell'ammiraglio contribuisce forse al suo incontrastato « successo » di eroe. Intramontabile come la « Victory », il tre alberi antenato della marina britannica, su cui Nelson lottò e morì. Da Portsmouth, il santuario della « Royal Navy », la nave non si è mai più mossa, dal giorno del suo trionfale rientro da Trafalgar, nel 1805. E, con orgoglio, si racconta che gli 87 bombardamenti tedeschi che si susseguirono violentissimi su Portsmouth durante l'ultima guerra non sono riusciti a distruggerla. Ed anche la visita alla nave è tutto un religioso omaggio a Nelson. La sua morte viene ricordata come meravigliosamente eroica. « Alla fine ci sono riusciti. Mi hanno distrutto la spina dorsale », disse con amarezza l'ammiraglio con odio verso i francesi che l'avevano colpito. « Ma aveva lo sguardo fiero e trionfante per aver inflitto al

nemico la sconfitta definitiva », commentano le guide mostrando la ristretta cabina in cui l'ammiraglio spirò. Ogni tentativo di correzione storica è sempre stato respinto o mitigato dagli inglesi quando si trattava di Nelson, che, come la « Victory », continua a resistere al tempo.

Blanda ironia

Neanche i violenti attacchi ai simboli nazionalistici, portati dagli « arrabbiati » degli anni '50, o la contestazione più mite del decennio scorso hanno scalfito Nelson. Eppure hanno ridimensionato perfino Churchill, la regina Vittoria, i regnanti attuali. E' vero che l'immagine di Nelson è apparsa su blue-jeans e magliette, su manifesti che con abile fotomontaggio riproducevano la statua ridicolmente ricoperta di piccioni irrispettosi, o è divenuta forma di boccali di birra o di fermacarte di ceramica. Ma tutto si ferma ad una blanda ironia. I giovani inglesi sembrano accettare la visione del personaggio fornita durante la formazione scolastica. Anzi, negli ultimi anni, Nelson è divenuto oggetto di un « revival » molto

sentito, addirittura riproposto come simbolo di un pacifismo antimilitarista, dovuto allo spirito nuovo con cui Nelson concepì il comando. Chiamava i suoi marinai « band of brothers », banda di fratelli, e si prodigò per migliorarne le condizioni di vita, eliminò l'uso della fustigazione e cercò di aumentare le pensioni alle vedove... E questo basta agli inglesi, anche ai giovani, per considerarlo, nei libri di scuola ancor oggi in circolazione, più importante di Napoleone, dimenticando che le imprese di quest'ultimo, se non altro, servirono a diffondere nel resto dell'Europa le idee della rivoluzione francese...

Dall'alto della sua colonna l'ammiraglio domina fiero la città che ha salvato dall'invasione francese e che ha contribuito a rendere grande, ma che oggi vive crisi economiche e sociali, come tante altre città d'Europa. Sotto di lui continua il traffico di automobili, di piccioni, di gente, soprattutto di turisti. Dopo aver assistito al cambio della guardia a Buckingham Palace, corrono tutti là, a rendergli omaggio, con ammirazione, con orgoglio, o forse solo per una piccola fuga consolatoria nei ricordi delle glorie passate.

Il regista di «Rosa Luxemburg» prepara per la televisione,

Squarzina: perché dic

Perché la Luxemburg? «È il tema del sacrificio, della partecipazione totale alla lotta. Il capo che condivide sino in fondo la sorte delle masse». Il problema dei rapporti fra teatro e TV. La critica e il «Molière-Bulgakov»

Roma, marzo

Quella sera di marzo del 1959 c'eravamo anche noi al Teatro Valle di Roma, quando i fascisti liberarono tra gli spettatori alcune decine di topi di fogna. Un parapiglia indescrivibile, scene di terrore, soprattutto fra le donne. Se non ci scappò il morto, nella calca verso le uscite che ne seguì, fu un miracolo. Fuori ci aspettava il resto. Botte da orbi. Ne prendemmo e ne demmo. Un torto aveva il pubblico, imperdonabile, «provocatorio»: essere accorso numeroso alla «prima» di *La Romagnola*, di Luigi Squarzina, che portava in scena, per la prima volta, i motivi della Resistenza. Tutti questi anni non sono trascorsi dunque inutilmente se oggi Squarzina può realizzare liberamente per il teatro un'opera politica come *Rosa Luxemburg*, di cui è anche l'autore insieme con Vico Faggi, e senza che accada nulla. E non è poco.

Alle masse

Abbiamo incontrato Squarzina la settimana scorsa allo «Studio 7» dove s'era precipitato da Prato per la registrazione di un'intervista televisiva «a braccio», per la rubrica domenicale *Settimo giorno*. Francesco Savio era il suo interlocutore. Argomento: *Rosa Luxemburg*, appunto, che è l'avvenimento teatrale certamente più rilevante della stagione. E' andato in scena il 14 febbraio, a Genova, nel salone dove un tempo avveniva la «chiamata» al lavoro dei portuali. «Il teatro ai suoi naturali destinatari», dice Squarzina. Cioè alle masse.

— Dopo il successo di Vita amori autocensura e morte in scena del signor Molière nostro contemporaneo ovvero il Tartufo ha ritrovato interesse per la televisione. So che ora sta preparando un altro lavoro.

— Sì, ma forse è prematuro parlarne. Se tutto andrà bene, la lavorazione dovrebbe incominciare quest'estate. Si tratta di *La casa nova* di Goldoni, che realizzeremo con il Teatro Stabile di Genova. Stessi attori, almeno quelli che saranno disponibili a quella data, diversa impostazione. *La casa nova* faceva parte di una trilogia che avevamo già realizzato per le scene e che comprendeva *I Rusteghi* e *Una delle ultime sere di Caravale*. Delle tre, *La casa nova* mi sembra l'opera che meglio si presti a una trasposizione televisiva. Non sarà, tuttavia, la riproduzione pura e semplice dello spettacolo teatrale. Dico, anzi, che questo dovrebbe accadere il meno possibile. Il rapporto tra televisione e teatro dovrebbe essere di testimonianza e di «informazione», più ancora in funzione di teatroteca, perché certe realizzazioni teatrali, cioè, non vadano perdute. La televisione deve staccarsi dal dato teatrale puro e semplice. Deve andare a teatro per riferire la cronaca di ciò che vi si rappresenta.

— Niente teatro televisivo, dunque.

— Esatto. Lo spettacolo televisivo, in questo senso, dev'essere originale. Pensato, realizzato per la televisione e con i suoi mezzi espressivi. Così avevo pensato *Lo squarciagola*. Così è nato *Molière-Bulgakov*. Ho in mente altre cose. E' molto difficile però concretizzarle. Per scrivere, proporre e realizzare qualcosa di originale per la televisione mi ci vorrebbero almeno sei mesi. E in questo momento sono affogato da impegni teatrali.

— Si dice che la televisione non è teatro, non è cinema, non ha ancora acquisito una sua autonomia espressiva. Che cos'è per lei?

— E' un occhio orientato verso la realtà, che ti inseguo dovunque, ha la stessa tua durata. Non riempie il tuo tempo, non dovrebbe comunque, ma lo



Luigi Squarzina, autore e regista fra i più originali e impegnati del Genova: qui è andato in scena il 14 febbraio il suo «Rosa Luxemburg»

vive con te. Una forma nella forma.

— Quali sono gli aspetti del Molière-Bulgakov televisivo che a lei premevano di più e che la critica magari non ha messo nel giusto rilievo?

— I critici hanno visto bene la poliedricità della proposta, che era una proposta televisiva e non teatrale. Giustamente hanno messo in rapporto l'opera con il tema di fondo che è quello della libertà di espressione. Era quello che volevo.

— Perché Rosa Luxemburg, oggi?

— Rosa è un'immagine viven-

te dei dissidi della sinistra odierna e della sua interna coerenza verso la speranza del socialismo. E' il tema del sacrificio, della partecipazione totale alla lotta. Il «capo» che condivide sino in fondo la sorte delle masse. Tema attualissimo. Il Cile, Allende, questa la figura di Rosa Luxemburg che Faggi ed io volevamo proporre ma non siamo sicuri di avere raggiunto lo scopo. Forse il personaggio continua a sfuggirci nella sua interezza.

— Lavoro «storico», quello suo e di Faggi...

— Quattro anni di ricerca. Ma

dopo il «Tartufo», una commedia di Goldoni: «La casa nova»

o no al teatro-comizio



teatro italiano d'oggi. Da anni la sua attività è legata allo Stabile di scritto con Vico Faggi. A destra, Adriana Asti, la protagonista

noi non siamo degli storici. Facciamo teatro. Una prima stesura di fatti era legata al documento storico, ma non funzionava dal punto di vista scenico. Quando ci siamo accorti che Rosa aveva una sua vita autonoma, che bastava vedere le cose «mentre» le vedeva lei, «viverle» con lei, tutto è diventato più semplice. Non più una serie di enunciazioni, ma il flusso, la durata stessa della sua vita.

— Non è possibile che abbiate voluto recuperare lo spontaneismo rivoluzionario in contrapposizione al burocratismo degli apparati?

II
— Il tema dello spontaneismo non ci è parso centrale nel pensiero e nell'azione di Rosa Luxemburg. E' un'etichetta «successiva», dell'epoca dell'«unanimismo» staliniano per intenderci. Quando, più tardi, si è incominciato a capire che il socialismo non poteva essere «unico», i partiti marxisti hanno difeso l'insegnamento di Rosa Luxemburg.

— Secondo il lavoro suo e di Faggi, deve ritenersi superato il giudizio che per qualche tempo ha fatto carico alla Luxemburg del fallimento della rivoluzione spartachista del 1919 a Berlino?

— Rosa era contraria a quella insurrezione. Si è però rifiutata di separare la sua sorte di dirigente comunista da quella delle masse. Esempio coerente. Tanto più se paragonata alla posizione di Lenin secondo il quale il dirigente deve sottrarsi alla sorte della base per potere portare avanti la rivoluzione. E' un dibattito che dura ancora.

«Tutto» l'uomo

— Il vostro può dirsi un tentativo di rivalutazione del ruolo della donna nel movimento rivoluzionario?

— Sì. Anche se Rosa si occupò di questioni femminili non in modo specifico. Si interessava a «tutto» l'uomo. Il socialismo avrebbe risolto poi «anche» i problemi più specificamente femminili. La lotta per i diritti civili può essere una lotta non legata necessariamente alla rivoluzione e tuttavia da sostenere, sempre. Oggi, per esempio, nessuno di noi pretende dalle femministe un impegno rivoluzionario, ma le loro battaglie devono essere anche le nostre.

— Il momento drammaturgico più intenso e poetico di Rosa Luxemburg è lo scontro tra la «piccola ebrea rompicatole» e Lenin. Sembra che voi vi siate schierati dalla sua parte.

— Questo no. Alla fine, nel momento del suo sacrificio, Rosa viene aspramente criticata da Radek, che era un leninista di ferro. La nostra simpatia è per il suo temperamento, che non ha mai evitato la polemica aggressiva, dichiarata, personale.

— Con La Romagnola, Cinque giorni al porto, 8 settembre ed ora con Rosa Luxemburg (edito da Laterza - Lire 2000, n.d.r.), lei ha avviato un suo discorso sulla drammaturgia politica, di tendenza. E' questo che dobbiamo intendere per teatro popolare, o «anche» questo?

— Anche questo. Non sono per un allargamento del concetto di teatro popolare. Come non penso che il pubblico cosiddetto «decentrato» debba ricevere un bombardamento di testi politici. Semmai, questi testi devono rientrare in una programmazione più vasta, che comprenda i classici e il teatro di intrattenimento. Importante è strappare il pubblico periferico alla schiavitù delle cosiddette

«arti riprodotte», tra le quali includo anche la televisione (in certi suoi aspetti) oltreché il cinema d'oggi che giurico terribile nei suoi prodotti «popolari». La conquista di questo pubblico, secondo me, è predominante rispetto al suo indottrinamento.

— Il teatro «politico», come lo intende lei, esclude la figura dell'autore ritagliato dal contesto socio-politico.

— Sì. Il drammaturgo dev'essere soltanto una delle componenti teatrali. L'autore, il poeta appartengono al passato. Il lavoro teatrale, oggi, è collettivo. La limitazione dell'autore, inteso nella maniera tradizionale, è una conquista, non una perdita.

— Teatro politico: non potrebbe trasformarsi in teatro-comizio?

— Il rischio c'è. Bisogna evitarlo. Il modo collettivo di concepire il teatro, però, va applicato anche ai testi classici.

— Si è scritto che lei è il candidato comunista alla carica di direttore del Teatro Stabile di Roma, in sostituzione di Enriquez: è vero?

— Tutto quello che so l'ho appreso dai giornali. Ho anche letto la «dura» intervista di Enriquez. Se Dio vuole, sono quello che sono per ciò che valgo, e non per una tessera che tra l'altro non ho. Voglio pensare che se il PCI avanza il mio nome lo faccia per la mia competenza teatrale.

Una conquista

— A quali condizioni accetterebbe?

— Bisognerebbe vedere, piuttosto, le condizioni che pongo loro. Certamente, sarei interessato se mi fosse consentito di svolgere un lavoro nell'interesse generale dei teatri stabili. Potrei dirigere solo un organismo sano, produttivo, con i conti esposti, leggibili a tutti, com'è stato sempre a Genova.

— Il teatro stabile, come istituzione, non corre il rischio di diventare strumento, veicolo di canalizzazione politica?

— Gli uomini politici riescono a far valere le ragioni di partito laddove la direzione artistica è debole, disponibile. L'istituzione dello «Stabile» è una conquista e va «difesa».

Intervista a cura di Giuseppe Bocconetti



Il pneumatico pronto nello schivare,

Nuovo Kléber V12 con cintura d'acciaio extra-larga.

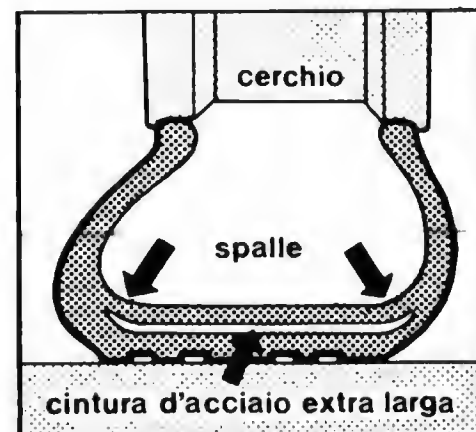
Può succedere di non avere il tempo di frenare, ogni automobilista lo sa. Perciò occorrono sempre: i buoni riflessi di chi guida ed una risposta istantanea e precisa del pneumatico.

Allora, nuovo Kléber V12: un colpo di volante per evitare l'ostacolo, e un colpo per rientrare. Facile e veloce come dirlo.

Perché la doppia cintura d'acciaio extra-larga garantisce al Kléber V12 - anche in caso di sterzata improvvisa - la massima aderenza al suolo (proprio perché è larga fino alle "spalle");

consente al pneumatico di tornare immediatamente nella giusta direzione.

Inoltre, grazie alla resistenza delle mescole speciali, alla carcassa radiale e alla doppia cintura d'acciaio extra-larga, Kléber V12 assicura eccezionali prestazioni sino all'ultimo millimetro del battistrada.



Il segreto del V12:
la cintura d'acciaio extra-larga che assicura
la massima aderenza anche sotto sforzo.



Kléber V12: veloce nel rientrare.

n.b.a. 217



Rilevamento, al termine del test Kléber-Isam, dello spessore residuo: 3,3 mm dopo 100.000 Km, cioè 2,3 mm sopra il limite legale, pari a ulteriori 40.000 Km di percorrenza.

L'ISAM (l'autorevole Istituto Sperimentale Auto e Motori) ha sperimentato i nuovi Kléber V12 con un test, durato sei mesi, comprendente prove di usura e di precisione. Risultato:
— oltre 100.000 Km di percorrenza con residuo di battistrada di 3,3 mm (cioè 2,3 mm al di sopra del limite legale, pari ad ulteriori 40.000 Km di percorrenza)
— cinque scrupolose prove di slalom e di sorpasso (dribbling) brillantemente superate.

Kléber V12 è il primo pneumatico che raggiunge e supera i 100.000 Km e che anche dopo tale percorrenza mantiene inalterate le sue prestazioni.

Kléber V12: 100.000 dribbling così.

 **kléber**



Claudia Cardinale: un impegno in difesa della donna

Non si vive di sola ribalta

Dive che diventano sceneggiatrici (Giovanna Ralli, Catherine Spaak), che si impegnano nella lotta per i diritti civili (Claudia Cardinale); attori-scrittori (da Paolo Villaggio a Pino Caruso), designer (Alain Delon) o politici (Volonté e Cirino). E c'è persino chi si occupa di antiquariato



IX/C Radiocorriere

di Gianni De Chiara

Roma, marzo

Quanti sono i personaggi che svolgono un'altra attività parallela a quella di divi? Pochi, molti, moltissimi? Cifre esatte non ne esistono perché non tutti l'ammettono con franchezza, specialmente quando la seconda professione è ignota al grande pubblico.

C'è chi compra terreni, chi ha stazioni di servizio, chi disegna modelli, chi si occupa di antiquariato e chi dalla posizione d'attore «salta» a quella di sceneggiatore, chi si mette a scrivere libri, chi, infine, cerca di sfruttare il «pezzo di carta» faticosamente conquistato. In altre parole, da un po' di tempo a questa parte, la «stella», il «divo», o anche semplicemente seri professionisti del mondo della canzone, del cinema, del teatro non si accontentano più della posizione di «personaggio pubblico» ma sono entrati nell'ordine di idee di tracciarsi nuove strade per l'avvenire: vuoi per la solita precarietà del mondo dello spettacolo, vuoi, in alcuni casi, per una esigenza di «nobilitarsi», senza però mai perdere di vista il lato pratico della questione.

Quando, ad esempio, sono costretti ad ammettere di essere proprietari di una fabbrica che produce tappi di bottiglia, essi lo fanno con la morte nel cuore e sempre comunque minimizzando la portata economica dei loro affari. E ciò per il terrore atavico che abbiamo tutti del fisco? In parte, ma anche, e forse soprattutto, per paura di essere «retrocessi» dal pub-

blico a persone qualsiasi, se gli attori possono come tanti occuparsi pure di tappi per bottiglia.

Vediamo ad ogni modo chi sono e cosa fanno questi lavoratori indefessi quando si spengono le luci dei riflettori. Cominciamo dai professionisti, dai laureati. E' questo il caso di Enzo Jannacci e Roberto Vecchioni. Noto autore-interprete della realtà milanese, Jannacci è riuscito prima a laurearsi e poi a specializzarsi in cardiocirurgia ed oggi come qualsiasi giovane professionista fa anche i turni di notte in un ospedale di Milano. Il secondo, dal canto suo, è diventato assistente di storia delle religioni presso la «Cattolica» di Milano e in un liceo cittadino insegna anche italiano, latino e greco.

E Pino Caruso, che non ha «pezzi di carta» da sfruttare? L'attore palermitano, che in questi giorni è tornato al cabaret dopo cinque anni di assenza, si è scoperto scrittore. Non da ora s'intende, ma soltanto oggi gli viene data la possibilità di esprimersi con un libro il cui titolo e argomento sono «top secret». Una terza attività, addirittura, non gli dà alcun vantaggio economico ma gli impone spese non indifferenti. Insieme con la moglie Marilisa Ferzetti, il comico-scrittore raccoglie cani che il comune ha deciso di sopprimere e li mantiene a sue spese in un canile sulla via Ostiense a Roma: «La passione per gli animali», ripete spesso, «è indice di rispetto per gli esseri umani. Io non ci guadagno niente, anzi ci rimetto, ma facendo così sento di migliorarmi come individuo».

Altro comico, altro scrittore (non sappiamo però se con la stessa passione per gli anima-



li): Paolo Villaggio. Forse si può azzardare che il successo dei suoi film sia stato favorito dal divertimento procurato dalla pagina scritta. Oggi, comunque, è difficile affermare chi sia più importante, se il Villaggio attore oppure lo scrittore. Per rimanere sempre in campo editoriale, non si possono non ricordare i casi di Aldo Fabrizi e Ugo Tognazzi che scrivono cose saporitissime. Il primo ha festeggiato recentemente i cinquant'anni di teatro recitando al «Teatro-tenda» di Carlo Molfese e rappresenta un ottimo affare per il suo editore: ricette in versi romaneschi. Non meno popolare per la sua passione culinaria è l'attore cremonese. Le sue ricette lui le divulga per radio a *Gran varietà*



e recentemente ha anche pubblicato il primo libro sull'argomento. Non si occupa di cucina lei, ma i libri li scrive lo stesso. Parliamo della celebre consorte del celebre Fellini, Giulietta Masina, è da tempo titolare di una rubrica sul quotidiano *La Stampa* e qualche mese fa ha deciso di raccogliere i suoi articoli in volume. La Masina comunque è intenzionata a ripetere questa esperienza senza però tralasciare la sua attività pubblicistica, né tantomeno quella di attrice. E gli attori di teatro?

I due «mostri sacri» del palcoscenico italiano, Gassman e Albertazzi, naturalmente scrivono anch'essi. Recentemente gli spettatori hanno visto del primo *Cesare o nessuno*, del se-

spettacolo rivelano una seconda vocazione dell'inchiesta sulle professioni dei personaggi dello spettacolo



Qui sopra, da sinistra, due attrici sceneggiatrici: Catherine Spaak e Giovanna Ralli (quest'ultima ha collaborato alla realizzazione del film « Colpita da improvviso benessere », di cui era anche fra gli interpreti principali); nella terza foto Paola Pitagora, che ha aperto un « laboratorio di vestiti ». A fianco, sempre da sinistra, gli attori-scrittori Pino Caruso, Paolo Villaggio Aldo Fabrizi e Ugo Tognazzi

Dopo gli scrittori, i medici, i professori universitari, i politici, non mancano i pittori. A Milano ha successo l'« ex re degli urlatori », Tony Dallara, mentre a Roma, l'« ex principe fusto », Maurizio Arena, dipinge soggetti parapsicologici; Romina Power è specializzata in paesaggi pugliesi, mentre Gigliola Cinquetti illustra libri per bambini; Willy Rizzo disegna mobili ultramoderni e sua moglie Elsa Martinelli modelli per grandi sarti.

Altro designer è Alain Delon che ha presentato anche all'ultima Fiera di Milano alcuni mobili da lui ideati. Da quelli moderni si passa all'antiquariato con Daniela Surina, una delle interpreti dello sceneggiato televisivo *Extra*: un negozio a Foligno.

In qualche caso la seconda anima del personaggio ha finito per prevalere sulla prima: Milva ha abbandonato del tutto le canzonette senza pretese dei festival per un repertorio migliore e soprattutto per il teatro di Brecht. Allo stesso modo Iva Zanicchi, che ha inciso dischi impegnati (canzoni di Mikis Theodorakis, per esempio) e che ora lavora in teatro, anche lei nobilitandosi con Bertolt Brecht. Né, in questa rassegna, va ignorata Gina Lollobrigida, fotografa impegnatissima, autrice di libri illustrati, tra cui uno su Venezia e un altro sulla bellezza della donna italiana; e poi ancora l'impegno civile di attrici che fino a poco fa erano soltanto delle bellezze in carta patinata. Intendiamo parlare di Monica Vitti e Claudia Cardinale. Quest'ultima, proprio recentemente, ha compiuto un intervento sul *Corriere della Sera* raccontando la sua « odissea » di donna dal momento in cui nacque a Tunisi, in un Paese in cui i « maschi ostentavano la propria virilità ciondolando nei bar tra tè alla menta e interminabili partite a domino », fino alla consacrazione a diva di prima grandezza. Ma non è finita la sua battaglia: « E' pur sempre solo l'inizio », scrive, « d'un impegno che ha bisogno di ben più accurate scelte e di ben più dure responsabilità per essere condotto a fondo. Essere definita "femminista" da certa stampa rappresenta quindi l'ultimo tentativo di sfruttare la mia notorietà d'attrice per circoscrivere e avvilire in formule scandalistiche un problema che rappresenta invece la tragedia quotidiana di milioni di donne ».

Chiudiamo con i « ragionieri » dello spettacolo, coloro cioè che vogliono cautelarsi soprattutto sul piano pratico. E allora abbiamo Sandra Mondaini con un negozio di pellami in via Sistina a Roma, Laura Ephrikan proprietaria di una boutique per bambini e per donne, Giulio Marchetti titolare di una stazione di servizio in corso Francia, sempre a Roma.

presentando al « Parioli » di Roma.

Paola Pitagora, dal canto suo, già dai tempi in cui era nota per aver interpretato la Lucia televisiva, scrive poesie e testi per canzoni. Poco più di un anno fa, inoltre, ha aperto quello che lei chiama un « laboratorio di vestiti » in Trastevere. « Non l'ho fatto per danaro », dice, « avevo qualche soldo in più in tasca ed ho affittato una vecchia cappella. Ci ho messo dentro mio padre e mia madre, la sarta che mi ha sempre cucito i vestiti e qualche lavorante. Oggi il "laboratorio" va abbastanza bene ed io ne sono felice perché così do lavoro a della gente e uno scopo preciso ai miei genitori ». E' anche noto che la Pitagora è molto attiva sul piano politico. E come lei Edmonda Aldini, Stefano Satta Flores, Bruno Cirino e Gian Maria Volontè, che militano o simpatizzano per il PCI.

Volontè, in particolare, è stato anche eletto consigliere regionale, ma recentemente a causa degli impegni di lavoro ha dovuto rassegnare le dimissioni. Restano comunque la sua testimonianza politica e la sua attività di iscritto al partito.

IX | C Radiocorriere

condo Pilato sempre. A questo punto non si possono tralasciare gli attori che diventano sceneggiatori, quelli cioè che scrivono i film scena per scena con i relativi dialoghi. Il caso più recente è quello di Giovanna Ralli che pur non abbandonando la sua attività d'attrice si è scoperta anche in buoni rapporti con la macchina per scrivere realizzando come soggettista e collaboratrice alla sceneggiatura il suo ultimo film *Colpita da improvviso benessere*.

Professionista del settore è ormai Raimondo Vianello. Il marito di Sandra Mondaini, che lavora in coppia con Sandro Continenza, ha firmato molte pellicole di successo e oltre a stendere un soggetto per il suo amico Tognazzi sembra inten-

zionato anche a diventare regista. Altra « divina » che come la Ralli si è messa a scrivere per il cinema è Catherine Spaak. Tra non molto sarà messa in cantiere una storia da lei sceneggiata ed è già al lavoro per un secondo soggetto.

In questa rassegna delle seconde attività può essere interessante registrare l'impegno di un personaggio non noto al pubblico ma agli addetti ai lavori. Si tratta del press-agent Guidarino Guidi, il quale traduce copioni teatrali stranieri che in molti casi sono diventati grossi successi per le compagnie italiane. L'ultimo in ordine di tempo è *Assurdamente vostri*, dell'inglese Ayckbourn, che Gianni Bonagura, Enzo Garinei e Sandra Mondaini stanno rap-

Intervista esclusiva con Pierre Boulez, il patriarca della musica contemporanea

Voglio un'orch

Oltre a dirigere l'IRCAM, l'istituto che riunirà studiosi di tutte le discipline, dalla psicologia all'elettronica, «per fare avanzare la musica», assumerà anche la guida di un nuovo complesso

di Pablo Volta

Parigi, marzo

A prima vista, la creazione musicale e la scienza hanno poche cose in comune, e immaginiamo male Johann Sebastian Bach comporre una *Passione* servendosi della collaborazione del matematico Leibniz, o Gioacchino Rossini fare appello a Gay-Lussac per il *Barbiere di Siviglia*. Ma oggi i tempi sono cambiati, e bisogna rendersi conto che stiamo assistendo ad una vera e propria rivoluzione musicale. Non bisogna infatti dimenticare che la musica che ascoltiamo ogni giorno proviene in massima parte da apparecchi elettronici, giradischi, radio e televisori, e che un certo numero di strumenti, come la chitarra elettrica, hanno notevolmente accresciuto le possibilità della composizione e dell'interpretazione musicale. E' prevedibile, ormai, che in un prossimo futuro l'elettronica rimpiazzerà, uno ad uno, gli strumenti classici che abbiamo sempre conosciuto, e che lo strumento di primo piano nell'orchestra di domani sarà un ordinatore.

Che cos'è l'IRCAM

Queste, per lo meno, sono le previsioni dell'IRCAM, cioè dell'Istituto per la Ricerca e la Coordinazione Acustico-Musicale, che, nato come uno degli organismi del nuovo Centre d'Art Contemporaine Georges Pompidou (gli altri sono Il Museo d'arte moderna, ed il Centro di creazione industriale), inizierà le sue attività nel corso di quest'anno.

Cos'è esattamente quest'organismo? E quali sono le sue finalità?

«La creazione dell'IRCAM», mi dicono al Centre Pompidou, la cui architettura di gusto fantascientifico domina il quartiere Beaubourg (uno dei più vecchi di Parigi, oggi in via di completa trasformazione), «riflette un bisogno fondamentale della nostra epoca nel campo della

musica: quello di risolvere, con un lavoro di gruppo, i problemi della creazione artistica che non si prestano più a soluzioni individuali. La sperimentazione musicale e la ricerca scientifica dovranno permettere la nascita di rapporti di tipo nuovo tra il musicista, l'opera ed il pubblico, e contribuire alla trasformazione della pratica musicale contemporanea». Per saperne un po' di più, chiedo di parlare con il direttore dell'Istituto, Pierre Boulez, che però non c'è. Sempre in viaggio tra gli Stati Uniti e l'Europa, Pierre Boulez fa, a Parigi, solo qualche apparizione, e sarà soltanto qualche settimana più tardi, nel corso appunto di un suo rapido passaggio dalla capitale francese, che riuscirò a vederlo. L'incontro avviene nei locali del Secrétariat d'Etat à la Culture, quelli stessi da cui l'enfant terrible della musica francese se ne era andato dieci anni prima sbattendo la porta dopo aver inviato una lettera di insulti all'allora ministro della cultura André Malraux. In questo periodo, Boulez ha diretto alcune tra le più importanti orchestre del mondo: dalla BBC Symphony Orchestra di Londra alla New York Philharmonic, ed è soltanto la prospettiva di trovarsi alla testa di un organismo di grande prestigio internazionale, quale l'IRCAM, che lo ha indotto a tornare in patria ed a rapacificarsi con le autorità culturali del suo Paese.

— *Non trova curioso — chiedo all'autore de Le marteau sans maître — che la musica elettronica già pretesto della polemica con Malraux, e quindi della sua partenza dalla Francia, sia oggi, in un certo senso, l'occasione del suo ritorno?*

— E' vero. Debbo d'altronde dire che tutti questi anni passati all'estero come direttore d'orchestra, se da un lato mi sono stati utilissimi sul piano professionale, dall'altro hanno contribuito non poco alla diffusione, nel mondo, della musica contemporanea. Ora però trovo più interessante occuparmi di un certo numero di problemi che fino ad oggi erano stati pensati soltanto in maniera teorica. E credo che sia arrivato il momento di riunire tutte le vo-



Pierre Boulez (al centro della fotografia) è nato a Montbrison, Loira,

lontà sparse in un unico organismo per fare avanzare la musica in maniera molto più rapida e spettacolare.

— *Quest'organismo non riunirà soltanto dei musicisti o degli studiosi di musica, ma anche fisici, psicologi, neurologi, esperti in elettronica ed informatica e, perfino, sociologi e linguisti. Cosa hanno a che vedere tutte queste discipline con la musica?*

— La relazione tra la scienza e la musica del nostro istituto è stata spesso mal compresa. L'argomento più usato, anche da persone estremamente

intelligenti, per contestare questa collaborazione consiste nel dire che la musica non ha nulla da guadagnare da un incontro con la scienza, e che anzi, il razionalismo di quest'ultima finirebbe per guastare la creatività artistica. Per queste ragioni, la composizione del nostro gruppo non è stata una cosa facile, e debbo dire che l'abbiamo intrapresa con estrema prudenza. Certo, è abbastanza semplice riunire insieme un certo numero di «scientifici» e di musicisti affinché scambino le nozioni del loro sapere rispettivo come in una specie

Orchestra di supersolisti

I | 11414



nel 1925. Prima di dedicarsi alla musica ha coltivato gli studi scientifici (matematica speciale e politecnico)

di mercato. Se tra le due categorie però, i rapporti restano superficiali, il fatto non avrà alcun seguito, e non gioverà a nessuna delle due discipline.

Bagaglio scientifico

Senza ricorrere all'utopia di una cultura scientifica altamente specializzata, i musicisti dovranno acquisire un certo numero di conoscenze pragmatiche. Studiando l'orchestrazione, il compositore non ha bisogno di conoscere tutti i particolari

del sistema meccanico di un oboe, o le variazioni del suo spettro secondo le analisi più recenti; ciò che lo interessa, invece, sono le possibilità tecniche dello strumento, le sue capacità dinamiche, l'estensione del suo registro, le possibilità di affinità o di contrasto con gli altri strumenti. Il bagaglio scientifico del musicista non deve caricarsi esageratamente di conoscenze che non siano indispensabili al meccanismo del suo pensiero. L'importante però è che le nozioni apprese siano interiorizzate, che diventino parte integrante della sua im-

maginazione. Senza questo sapere interiore, l'immaginazione del compositore resta incompleta. Possiamo constatare come al giorno d'oggi la maggior parte dei musicisti sia handicappata dalla cattiva conoscenza delle leggi di acustica o della sintesi del suono.

Quanto all'uomo di scienza, non gli chiederemo certo di imparare le tecniche della scrittura musicale e della composizione; ma dovrà essere in grado di capire ciò che il compositore o lo strumentista si aspettano da lui, di comprendere le direzioni imboccate dalla musi-

ca del nostro tempo, e di orientare la sua immaginazione in questo senso. Perciò, abbiamo disposto che in un primo momento, un certo numero di seminari interni permettano agli scientifici ed ai musicisti dell'IRCAM di scambiarsi mutualmente le differenti tecniche, di confrontare i diversi punti di vista, di sincronizzare le rispettive ricerche. Speriamo così di poter creare un nuovo tipo di linguaggio comune, ed un gruppo ben strutturato, essenzialmente orientato verso la creazione musicale.

Perché l'Ensemble

— *Parallelamente alla direzione dell'IRCAM lei assumerà anche quella di un complesso, destinato anche questo alla diffusione della musica contemporanea. Quali saranno le sue funzioni rispetto a quelle dell'Istituto?*

— Quando è nata l'idea dell'IRCAM, ci siamo accorti, i miei collaboratori ed io, che il progetto nascondeva, sul piano pratico, il pericolo di dover ricorrere, per i nostri concerti, ad orchestrali provenienti da tutti gli orizzonti, senza alcun legame tra loro. Ora, a mio avviso, il principale ostacolo alla diffusione della musica contemporanea è dovuto al fatto che si è sempre dovuto ricorrere, ed io per primo, a gente che è obbligata a guadagnarsi il pane altrove. A gente cioè, che è impiegata in altre orchestre e che non può dedicarsi alla musica del nostro secolo che nei ritagli di tempo. La maniera in cui saranno ingaggiati i nostri musicisti sarà assolutamente nuova. In primo luogo, saranno assunti con lo statuto di solisti, addirittura di supersolisti. Saranno quindi integrati ad un gruppo, ma resteranno degli individui. In effetti, il disagio che si nota in tutte le orchestre è dato dalla divergenza esistente tra la disciplina collettiva ed il desiderio di ognuno alla propria individualità. In secondo luogo, il compito di ogni orchestrale sarà polivalente, non limitato cioè alla propria specializzazione, termine questo che detesto profondamente.

— *Perché aver chiamato questa orchestra «Ensemble Intercontemporain»?*

— Potrei risponderle, perché mi piace, oppure perché questo termine vuol dire tutto e niente al tempo stesso. Sarebbe una risposta valida anche per me. Ma la ragione è un'altra. La parola Ensemble (Insieme) vuol





In questo palazzo avrà sede l'IRCAM. Il centro dovrebbe iniziare la sua attività già quest'anno

←
significare, non un'orchestra, non un gruppo monolitico, ma un insieme di individui uniti tra loro da relazioni estremamente elastiche. Il termine « Inter », invece, sta a sottolineare la particolarità interprofessionale di questo gruppo, i cui principali aspetti saranno: la ricerca, l'esecuzione, la diffusione e la pedagogia. Quanto al termine « Contemporaneo » mi pare che non ci siano dubbi in proposito.

— Come sarà organizzata l'attività dell'Ensemble?

— In astratto, perché i problemi pratici non sono stati ancora affrontati, vedo l'Ensemble Intercontemporain come una figura fatta di cerchi concentrici. Al centro, il nocciolo è dato dalla ricerca. Senza ricerca, senza investigazione, tanto sul piano teorico, che su quello più concreto di un nuovo rapporto con gli strumenti, non ci può essere creazione, e senza quest'ultima non è possibile nessuna attività. Viene poi l'esecuzione che, prevedo, sarà una notevole fonte di difficoltà, dato l'impiego di nuovo materiale. Il terzo aspetto, che può sembrare identico al precedente, ma che è del tutto diverso, è quello della diffusione. Quali categorie sociali la nostra musica potrà interessare? E come arrivare ad un pubblico il più vasto possibile? Prima di tutto con i concerti, per quanto questo contatto è, al giorno d'oggi, il meno attuale, il meno moderno. In realtà ci sono molti altri sistemi, come, per esempio, i seminari che possono svolgersi sia attorno all'opera di un compositore, che attorno ad un brano musicale o ad una interpretazione. Ma la diffusio-

ne non si fa soltanto con la presenza fisica degli esecutori, ma, anche, con la riproduzione della musica, che può avvenire in due modi: con dischi, attraverso il normale circuito commerciale, e con il sistema di musicassette. A questo scopo stiamo studiando la possibilità di un'edizione periodica di cassette che illustrino l'attività dell'Ensemble (analisi di un'opera, discussione con l'autore e gli interpreti eccetera) da distribuirsi attraverso abbonamento...

Radio e TV

— Che importanza avranno la radio e la televisione nel processo di diffusione?

— Secondo me, sia la radio che la TV potranno essere due strumenti di capitale importanza nell'attività dell'Ensemble. Ma non posso dirle di più perché la cosa non è stata ancora discussa, nei suoi particolari, con i responsabili delle società radiofoniche e televisive. Per tornare alla futura attività dell'Insieme, penso che il cerchio esterno della figura, di cui le parlavo poco fa, sarà formato dalla pedagogia, che fino ad oggi è sempre stata considerata come qualcosa di definitivo. Un tempo, se a vent'anni si era accumulato un certo bagaglio di conoscenze, ci si sentiva sicuri che questo sarebbe stato sufficiente per il resto della vita. Oggi le cose stanno, invece, in maniera del tutto diversa, e non è concepibile poter svolgere una qualsiasi professione senza tenersi continuamente al corrente. Questo tipo di pedagogia è vitale anche per la musica ed ho in progetto, per esempio, tutta una serie di seminari

per saggiare fino a che punto si possono introdurre sul mercato della musica nuovi procedimenti ancora in corso di creazione. Ma svolgeremo anche un'attività pedagogica che chiamerò di iniziazione, per far conoscere ad esempio la nuova musica alla provincia che, almeno in Francia, è stata appena sfiorata dalle correnti musicali più avanzate. Abbiamo inoltre pensato di organizzare una serie di riunioni con gli allievi delle scuole, anche elementari, che avranno come scopo l'iniziazione all'attività creatrice. Vogliamo con ciò dare ai giovani la possibilità di esprimersi direttamente e liberamente. Il rapporto con i giovani è una delle cose che più mi preoccupano. E' oggi di moda denunciare le carenze dell'insegnamento, ma è raro che si faccia qualche cosa di positivo per ovviare a questi difetti.

— Mi scusi una domanda indiscreta. Tra le finalità dell'Ensemble c'è anche il profitto finanziario?

— Se c'è una cosa che ho imparato bene durante il mio soggiorno negli Stati Uniti è quella di dare il meglio di me stesso in cambio del denaro che ricevo. Lo so che da noi questa regola è molto poco seguita, ma intendo rispettarla, e farla rispettare dai miei collaboratori in modo scrupoloso. Non dico che il nostro scopo sia quello del guadagno a tutti i costi, ma dobbiamo evitare di pensare allo Stato come al toccasana dei nostri problemi finanziari. Altrimenti rischiamo di lasciarci andare alla peggiore pigrizia.

— Si dice che nell'organizzazione dell'Ensemble lei farà spessissimo ricorso all'ordinatore, cioè a dire al computer.

— La mia esperienza nella direzione dei grossi organismi musicali come l'orchestra sinfonica della BBC mi ha insegnato che non si può creare niente di nuovo con mezzi sorpassati. E l'ordinatore o cervello elettronico è oggi lo strumento più efficace per risolvere rapidamente ogni sorta di problemi. Far ricorso all'ordinatore, sembra oggi piuttosto banale; ogni volta che prendete un aereo o ritirate un assegno in banca, anche se non ve ne rendete conto, avete a che fare con questo tipo di strumento. Ma nel nostro caso, ciò che è nuovo, quindi difficile ed appassionante, è che l'ordinatore si occuperà anche, e soprattutto, dell'organizzazione artistica.

Perché il computer

Si sa che una delle difficoltà maggiori nella preparazione di un concerto è la scelta di un programma equilibrato ed omogeneo. Ed è questo uno dei compiti che affideremo all'ordinatore. Per esempio: quale brano musicale mettere in mezzo ad un programma tra altre composizioni che hanno caratteristiche diverse? Oppure: quali sono le difficoltà strumentali per passare da un'opera ad un'altra? Come vede, si tratta di un programma piuttosto vasto ed ambizioso che non potrà essere risolto in qualche giorno, e che richiederà quindi un periodo di riflessione di almeno due o tre anni. Ma penso che questo modo di amministrare artisticamente un gruppo potrà servire da modello all'insieme dell'attività artistica odierna.

— Pensa di dirigere anche i concerti dell'Ensemble?

— Se ho dato le dimissioni dall'orchestra della BBC e dalla New York Philharmonic non è stato certo per continuare quest'attività a Parigi. D'altronde il nostro Insieme ha un direttore musicale, Michel Tabachnik, che conosce perfettamente il suo mestiere. Sarò felice di dirigere l'Ensemble di tanto in tanto, ma sicuramente non ne sarò la vedette. E non voglio neppure essere l'eminenza grigia. Per questa ragione, infatti, il nostro gruppo sarà diretto da un triumvirato.

— Al di fuori delle sue attività in favore della musica del nostro secolo lei dirigerà, l'estate prossima, la Tetralogia di Wagner al Festival di Bayreuth. Se non sbaglio è la prima volta che ad un francese è affidato un simile compito.

— Il fatto che sia un francese a dirigere la Tetralogia, sia pure nel tempio della musica wagneriana, ha al giorno d'oggi assai poca importanza. L'Europa non è più malata di nazionalismo, ed io, del resto, ho vissuto abbastanza a lungo in Germania per assimilare la cultura tedesca.

Pablo Volta

19 marzo
festa del papà

calore
di una festa
calore
di un regalo



STOCK... SCALDA LA VITA

Per un regalo raffinato,
Stock 84 con l'elegante portadocumenti
firmato da Nazareno Gabrielli.

Per un regalo tutto simpatia,
Stock 84 nelle nuove confezioni
personalizzate per ogni papà.

c'è un regalo Stock per ogni papà



Per fortuna ci pensa Tokio



Parma: la facciata di Palazzo Marchi dove ha sede l'Istituto di Studi Verdiani

di Luigi Fait

Parma, marzo

Quel Verdi, com'è noto, era un giapponese», «Merita tanta ingratitudine?», «Muore l'Istituto di Studi Verdiani», «Asfissia lenta», «La paralisi degli Studi Verdiani», «Verdi in soffitta», «Verdiano non significa al verde», «Verdi tradito in Italia». E avanti di questo passo. Sono i titoli degli articoli pubblicati in queste ultime settimane dalla stampa nazionale, che puntualmente denuncia le difficoltà di questo importante ente.

L'Istituto si trova al piano nobile di Palazzo Marchi a Parma. Ho incontrato qui il maestro Mario Medici, che, fin dalla costituzione nel 1960, ne è il direttore artistico. Il clima (saloni, soffitti, affreschi, la biblioteca, l'archivio, l'impianto profes-

sionale di riproduzione e di registrazione, eccetera) sarebbe qui il più prestigioso, il più serio. Ma il personale, ridotto a un direttore, a una segretaria e a un'economista, non può mandare avanti, senza immediate e consistenti provvidenze, qualsiasi nuovo lavoro di pubblicazione, di ricerca, di congresso, di servizio in archivio e in discoteca.

Trenta milioni

Il maestro Medici è addolorato. Ma lo siamo tutti. E profondamente anche se la vitalità della *Traviata* non ha forse bisogno di topi di biblioteca. Dalla fondazione ad oggi l'assegnazione annua di trenta milioni all'Istituto è rimasta invariata. E' appena appena sufficiente ai pochi stipendi, alle spese di affitto, di luce, di telefono, di riscaldamento, di corrispondenza. Dal '65

s'invocano provvedimenti d'urgenza. Ma si sa: è più facile che Verdi trionfi con gli acuti delle prime donne, con le scene e con le regie di moda, o sulle banconote. Si rifiuta invece di dare una mano a chi ne coordina gli studi.

«Nel benemerito concertato della stampa giunta a soccorrere un istituto lasciato in balia di se stesso, nonostante che abbia onorato e continui a onorare la cultura italiana», ci dice il maestro Medici, «si è adoperato il termine "paralisi", che indubbiamente voleva accentuare l'allarme, ma di cui qualcuno s'è impadronito con voluttà: è un vecchio trucco costringere all'immobilismo per poter accusare di immobilismo. Ma se nella realtà si può parlare di vergognoso abbandono, di disinteresse, di pigrizia, di ignoranza musicale e — perché no? — anche di invidia, l'abuso del termine "paralisi" è inesatto. Ne san-

no qualcosa gli studiosi che continuano a giungere da ogni parte del mondo e, negli accoglienti ambienti della biblioteca e dell'archivio, s'immergono in quelle ricerche che poi faranno gridare alla riscoperta di Verdi». Medici si lamenta che oggi, dopo quattro congressi internazionali (Venezia 1966, Parma e Verona 1969, Milano 1972 e Chicago 1974) e altri convegni, si è costretti alle celebrazioni a porte chiuse.

Meno discorsi

«Non ho figli», ci confida Medici, «ma ho adottato Giuseppe Verdi. Mi dà sempre delle grandi soddisfazioni... Frontiere e nazionalità si annullano, cancellate dalla potenza della musica verdiana. Se all'assemblea delle Nazioni Unite tenessero meno discorsi e più concerti di musica di Bach, di Beethoven, di Rossini e di Verdi, l'amicizia tra i popoli e la pace nel mondo non corrobberanno alcun pericolo».

E si può parlare di autentiche umiliazioni. Ultima quella che poneva l'Istituto di Studi Verdiani in primissimo piano per l'acquisto da parte italiana di un blocco di lettere inedite (280) Verdi-Giulio Ricordi. Non che sia mancato al Ministero della Pubblica Istruzione un certo interesse. Era anche stato mandato un funzionario presso l'antiquario Hans Schneider di Tutzing, che voleva appunto vendere l'interessante epistolario. Ma si sono purtroppo giudicati eccessivi i richiedi 195.000 marchi. E i preziosi fogli sono finiti nelle mani di un collezionista privato tedesco. Quando si ricorda che l'ultimo congresso a Chicago ha avuto un contributo statale italiano di sole 500 mila lire, si capisce anche perché ogni iniziativa dell'Istituto sia minata sul nascere. A Palazzo Marchi ci sono intanto da difendere negli scaffali ben diecimila pagine già pubblicate in tre lingue, seimila volumi nella biblioteca specializzata, 500 rarissimi spartiti della recente donazione Scalvini, l'epistolario Verdi-Boito della donazione Albertini, novemila documenti nell'archivio. Nei cassette giacciono in mortificante silenzio chilometri di carta (221 sono i collabora-

tori di 23 Paesi), che attendono la pubblicazione, tra cui i saggi del romanziere americano Saul Bellow e di Sciascia. Una consolazione ci viene dal Giappone, dove si è aperto un istituto verdiano a Tokio; mentre è prossima l'inaugurazione di quelli di Città del Messico e di New York. Al bollettino (in verità migliaia di pagine alla volta) curato da Medici sono abbonate 52 università nordamericane e otto tedesche. Le italiane sono soltanto tre; i conservatori sono dieci. Mancano quelli di Bologna, di Genova, di Torino. In questi stessi giorni di crisi il maestro Medici ha in progetto l'edizione critica completa delle opere verdiane e dei relativi libretti; inoltre sta assiduamente lavorando alla bibliografia verdiana (ha raccolto finora 15 mila titoli).

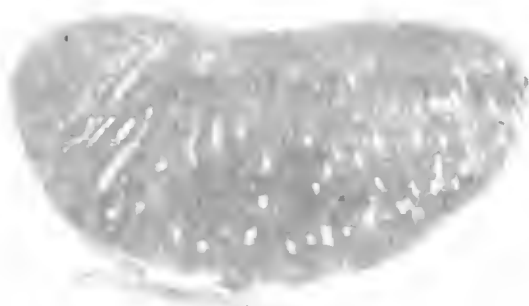
Una toccante testimonianza dei legami affettivi e culturali con Verdi è stata quella del musicologo americano **Scott Stringham**, professore alla West Virginia University, morto il 9 novembre 1974 nel cielo di Morgantown in un incidente di volo sul suo piccolo aereo. Sempre presente alla vita dell'Istituto, aveva espresso il desiderio di essere sepolto in terra verdiana. Così dal 5 giugno 1975 Stringham riposa al cimitero di Roncole-Verdi, accanto a Giovannino Guareschi.

Anche da noi

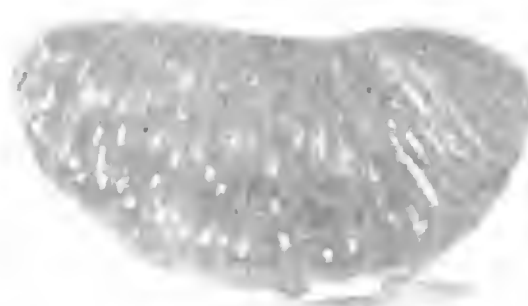
La cassetta delle ceneri è stata portata qui da Mario Medici. Stringham era di casa a Parma. Tutti ricordano ancora il suo buffo italiano con parole tratte dai libretti del nostro melodramma: «Oh cielo», «pulzella», «aura», «virtude». Ma è possibile che l'amore, l'affetto, la buona volontà ci vengano in maniera esemplare solo dagli stranieri? Qualcosa si deve pur muovere anche da noi. «La nostra attività», ci tiene a precisare Medici, «vuole essere una continua marcia intesa a proporre e ad imporre la musica come fatto di cultura: un continuo colpo di piccone a quel muro che divide la pratica teatrale, così banalmente legata al do di petto, dalla cultura accademica, così schizzenosamente negata al do di petto».



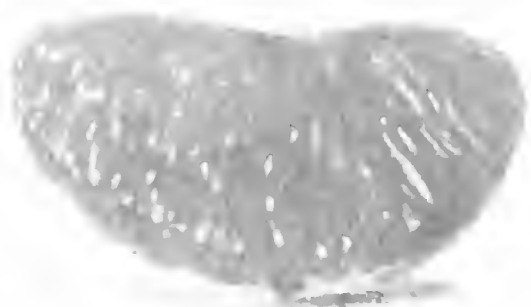
1- Il colore del sole



6- Un ristoro alla tua sete



8- Un aiuto per mantenerti in linea



2- Una energia sprint



7- Il gusto di frutta più nuovo



9- Un'alternativa ghiotta alla solita frutta



3- Un fresco sapore



10- Un premio alla tua golosità



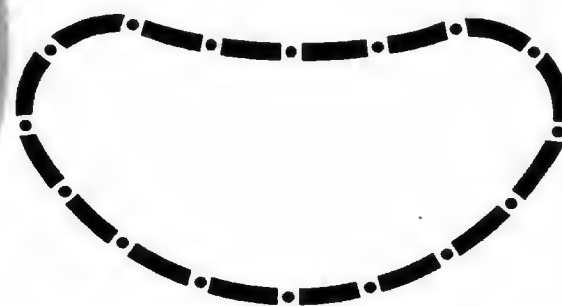
4- La fragranza dei fiori



11- Una tentazione irresistibile...



5- Un modo piacevole di chiudere il pasto



E il 12° spicchio (se lo trovi) ti porta fortuna!

Pompelmo Jaffa. L'amico della buona tavola.
(non è solo un frutto da spremere)

V/F Varie TV Ragassi

Una troupe della serie televisiva «Avventura»

La piccola vestale di



Dopo il recupero archeologico realizzato poco più di due mesi fa nelle acque della Grotta Azzurra, la rubrica televisiva «Avventura» (curatori Sergio Dionisi e Bruno Modugno) ha dedicato all'antro caprese un servizio realizzato da Andrea Pittlruhl che rivela altri segreti di questo ninfeo sottomarino creato dagli imperatori Augusto e Tiberio. La troupe subacquea ha totalizzato in questa occasione cento ore di immersione, che si possono considerare «un'immersione nella storia romana». Ecco alcune foto scattate durante le riprese TV. Qui sopra, un sommozzatore lavora con lo scalpello pneumatico intorno ad un braccio marmoreo. Al centro, un altro sub accompagna in superficie una statua appena staccata dal fondo priva di testa e di arti: verrà battezzata «Piccola vestale». In alto, un altro sub misura l'ampiezza dell'apertura sottomarina della grotta



alla scoperta dei segreti della Grotta Azzurra

Capri ha perso la testa

Norie TV Ragazzi



La « Piccola vestale » è finalmente riemersa. Il lato posteriore è appena abbozzato, si può arguire che appoggiasse contro una parete, in una delle tante nicchie, oggi sommerse, di cui è ricca la Grotta. Nella foto grande fra le due pagine, gli elettricisti completano il lavoro di illuminazione della Grotta che per duemila anni si è colorata soltanto di azzurro

Colpite dalla luce violenta delle lampade subacquee (qui sopra a sinistra) le pareti della Grotta Azzurra perdono il loro colore uniforme. Sul fondo sono state trovate conchiglie con animali vivi, la cui specie sembrava estinta nel Mediterraneo. Sempre sopra a destra: ad una delle cinecamere subacquee sono stati applicati due potenti corpi illuminanti alimentati con cavo dalla superficie. Può filmare ininterrottamente per oltre dodici minuti. L'ingresso della celebre Grotta (foto qui a fianco) è appena sufficiente al passaggio di piccole barche, quelle che solitamente, soprattutto da marzo ad ottobre, vi conducono centinaia di migliaia di turisti. Durante la realizzazione del servizio la troupe TV ha rischiato di essere bloccata all'interno della Grotta a causa di un'improvvisa mareggiata

**Chi ha fortuna e chi no nel mondo
dell'abbigliamento femminile**

L'alta moda va

Perché le industrie di confezione continuano ad accumulare debiti, salvo poche eccezioni. I grandi sarti e l'esempio francese. Storia d'una rivoluzione. Come vestiranno le donne quest'anno

moda 1976

di Donata Gianeri

Parigi, marzo

La moda è morta, viva la moda! Ma che razza di moda è? Nell'estate '76, la donna potrà vestirsi da odalisca o da uri, da muezzin o da mondina cinese con spacchi che arrivano a metà coscia, da berbera o da soldato della Legione Straniera, da Indira Gandhi o da Sandokan. E, per quanto strano possa sembrare, sono proprio le grandi firme della couture a lasciarsi prendere dalla febbre folkloristica che serpeggia nell'aria: c'è chi si cala nel folklore marocchino come Saint-Laurent e Kenzo, chi si fa influenzare dalle *Mille e una notte* (il tocco arabo, oggi, oltre ad essere esotico fa tanto « export ») come Valentino e Givenchy; e chi ancora, in omaggio alla voga del momento, si ispira all'India salgariana, come Lancetti.

Anche il caucciù

Comunque, chi non amasse il folk potrà sempre portare gonne di caucciù con golfini in lamé (Paco Rabanne), il costume da bagno con i tacchi a spillo (Emmanuelle Khan), il vestito da sera con il turbante di garza in testa (Philippe Venet), gli shorts elastici con le espadrillas alla Salvator Dalí (Courrèges) e vezzose gonnelline di perle colorate come i paralumi delle lampade liberty (Dorothee Bis). In omaggio alla crisi, avrà borse di plastica (ma costosissime: dalle 60 mila lire in su se comprate dal celebre Louis Vuitton), cinture di corda che sembrano quelle degli eremiti e sandali di pezza; non si abbottonerà più, ma si avvolgerà, si drappeggerà, si fascierà come una mummia o un neonato (Patou, Lanvin) e persino le cerniere lampo, frutto del consumismo, verranno sostituite da stringhe e laccetti, puramente decorativi; in quanto lo spacco all'insù, all'ingiù, o totale, è di rigore.

Terribile? Ma no, la donna ne ha viste di peggio e si è abituata,

ta, con l'andar degli anni, a rimanere assolutamente impassibile di fronte ai cicloni che passano sul suo guardaroba, sfiorandolo appena. Oggi, ciascuna si veste secondo l'estro del momento, inventando da sé la propria moda, nell'illusione di personalizzarla e renderla unica. E' quello che i francesi chiamano « bricoler la mode ». Così, ora che gli stracci sono saliti sulle passerelle di velluto degli ateliers, la moda che batte le strade è diventata per reazione quanto mai sobria e tradizionale: morti i calzonni, tramontate le sottane larghe con stivali che ne avevano preso la successione, ecco imporsi le gonne strette a tubo, da portarsi con scarpe a tacco alto e calze con la cucitura. Rinnegati gli stracci, messi in naftalina scialli e volants, aboliti i riccioli a favore di caschetti lisci e ben pettinati, le donne, proprio nell'anno delle femministe, si sono decise a tornare donne.

« La moda muore sempre giovane », ha scritto Jean Cocteau; ma accade invece che la moda, invecchiata, si sia estinta per morte naturale. Finito il tempo in cui i dettami piovevano dagli empirei della Haute Couture e le suddite obbedienti allungavano e accorciavano — fuori il seno, via il seno, su la vita, giù la vita —, pronte a gonfiarsi e sgonfiarsi a comando. Allora, i sarti creavano per una donna-personaggio, di solito una star, volta a volta morbida e radiosante come Marilyn Monroe, asessuale e scarna come Audrey Hepburn, sofisticata e asettica come Catherine Deneuve. Su di lei fu costruita la « mistica delle tendenze di moda », che come tutte le mistiche si rivelò poi difficile da smantellare. Naturalmente la star si vestiva a Parigi. Tra la star e Parigi esiste infatti un legame sottile: colei che si veste a Parigi dev'essere una donna arrivata, con un grosso patrimonio alle spalle, un marito (o un amico) bello e famoso al fianco, una carriera folgorante davanti. I suoi abiti portano la « griffe » inconfondibile della Haute Couture, sono appariscenti ed effimeri come libellule, fatti per durare « l'espace d'un matin », passato il quale



Tute di pelle, maxigonna, mini alla Mary Quant, blue-jeans: ecco alcune mode che hanno avuto più successo in questi ultimi anni

la Diva li spedisce ad un ente assistenziale, pronta a entrare nella nuova pelle, estiva o invernale, comunque diversa, per apparire sempre aggiornatissima (la Diva, d'altronde, non paga i conti del sarto).

Le donne sono disposte a qualunque sacrificio pur di seguire da vicino i sacri dettami: portano abiti di bel taglio e di tessuti pregiati, sciorinano gioielli, indossano i calzonni soltanto per le passeggiate in campagna, sull'esempio di Liliana de Réthy. La saison della signora comincia in autunno e termina in primavera (durante le vacanze la signora può finalmente vestirsi come vuole ed essere un po' meno signora), raggiungendo il suo clou in inverno, quando è di regola il visone, che rappresenta ancora uno « status symbol ». E' questo il momento aureo della Haute Couture: i Grandi Sarti possono permettersi di fare il bello e il cattivo tempo sconvolgendo ogni sei mesi il mercato con linee sempre diverse e possibilmente opposte

a quelle della precedente stagione. Gli abiti non sopportano riadattamenti, debbono essere acquistati ex-novo ogni volta: è il principio del « consumo vistoso » di Thornstein Veblen. La donna è il fulcro di questo carosello dei consumi, arbitra delle proprie scelte, autonoma, sicura e pochissimo influenzabile: è lei a comprare per sé, per il marito, i figli, la casa. Questo, sino al '64.

Scocca la scintilla

In America sta cominciando a « prender coscienza » la nuova generazione, un'enorme massa di ragazzi in età universitaria, figli del benessere e, dato il livello di prosperità, senza problemi di sopravvivenza. L'etica di lavoro, carriera, successo che condizionava i padri non ha più alcun senso per loro: ha senso vivere. Nel '64, a Berkeley, scocca la scintilla che fa scontrare i due

in Malesia. E la bassa?



La tunica alla Sandokan che il sarto Barocco ha presentato alle recenti sfilate dell'alta moda a Roma (Foto Giuliani - Epipress)

mondi: quello integrato dell'americano medio, favorevole all'aggressività bellica, e quello dei ragazzi, pacifisti, permissivi, antigerarchici, contrari alla assurda guerra in Vietnam voluta dai «vecchi», ma che coinvolge purtroppo i giovani. L'esempio americano dilaga e si fa strada, fra i giovani di tutto il mondo, una nuova proposta di vita, che mira a capovolgere una società frusta, senza più nulla da dire: la cosa essenziale non è possedere oggetti, consumare o capitalizzare ciò che si è guadagnato col lavoro; ma vivere secondo il proprio estro e abbandonarsi alle gioie contemplative. In altre parole, vivere il più intensamente possibile. La casa non è più così importante, i giovani scoprono l'esterno, il mondo, fanno del non domestico il loro oggetto di consumo. E non è più così importante la moda, poiché ci si veste con fantasia e seguendo il capriccio del momento: da indiani o da pellerossa, secondo il gusto hippy, ma soprattutto con gli stracci giusti al momento giu-

sto. E' una grande mascherata che coinvolge tutti, anche quelli che giovani non lo sono più; ma bisogna tenere il passo. Per gli adulti è dura; seguono la moda, ma con fatica, perché manca chi tempestivamente comunichi le novità; neanche i settimanali femminili riescono ad aggiornarsi sulle voghe che nascono per le strade, bizzarre e fittizie. Sorge un nuovo conformismo, quello dello straccio, della sbracatura, del «falso usato»: più si è frusti da gettar via, più si è «in». Simbolo di questo mondo giovanile è l'adolescente, universitario o hippy: le femmine, per identificarsi con lui, portano i pantaloni, mentre lui, per identificarsi con le femmine, si fa crescere i capelli. Il fenomeno si riflette nella moda, con l'unisex. Prototipo negativo, da evitar come la peste, è il manager, vestito di grigio, con camicia, cravatta, borsetto e nervosi.

E' il momento della grande frattura: da una parte i giovani, dall'altra i non più giovani, da una parte la sbraca-

tura, dall'altra la tradizione. Il «passe-partout» è costituito dai jeans che tutti adottano senza distinzioni di fianchi o di età; nella mente dei più i jeans fanno giovane, fanno anticonformista, sono la tromba di Gerico che abbatte le barriere sociali. Si giunge a compromessi grotteschi: il blazer sui jeans o addirittura la giacca da smoking sui jeans, mentre le signore portano i jeans col visone e la collana di perle. Nel '68 il movimento giovanile si politicizza, nel '69 si innesca il movimento sindacale: siamo alla crisi.

Jeans anticrisi

La crisi?, dicono le signore, per carità, mettiamoci i jeans; e persino gl'industriali ancora tentennanti, i dirigenti ancora reazionari finiscono per capitolare e adottano i jeans, che «fanno proletario». E' la retorica della moda «impegnata» che si esprime con le tute da officina, i grembiuli, le salopettes: scrittori, attori e registi vanno in giro travestiti da lattonieri o da metalmeccanici, ma con la firma di Cardin.

I Grandi Sarti, fiutando la catastrofe, scendono dall'Aventino per arrangiarsi come possono: in Francia, sulla scia di Cardin, molti vendono la propria griffe all'industria, pronti a firmare, pur di sopravvivere, pedalini e bidet. Altri si mettono a disegnare uniformi per le hostesses di compagnie aeree: pioniere in questo campo, il nostro Emilio Pucci, passato dall'Alitalia alle compagnie di Paesi esotici. L'Air France, invece, è vestito da Patou. Comunque, puntualmente, due volte l'anno, i Grandi Sarti risalgono sull'Aventino per creare fastose collezioni di cui si parla molto sui giornali prima che svaniscano nel nulla. Oggi non c'è più donna che si vesta dai couturiers: non le molto giovani che fanno professione di femminismo; non le meno giovani per le quali sarebbe come confessare l'età; e neppure le ricchissime candidate ai sequestri, che preferiscono scegliere il loro guardaroba nel prêt-à-porter, assai più aggiornato. Ormai, accade esattamente l'opposto di quanto accadeva un tempo: le idee vanno dal basso in alto, dalla strada alle fatidiche passerelle degli ateliers, visto che i Grandi Sarti, per mostrarsi aggiornati, sono costretti a confermare nelle proprie collezioni il «gusto corrente».

Oggi, il settore della moda è tra i più catastrofici della nostra economia: 5000 aziende,

1 milione di addetti, oltre 60.000 posti in pericolo. Un tempo gli italiani vestivano tanto, troppo, e un tempo il «made in Italy» su golf, vestiti e camicie godeva, all'estero, di un grande prestigio. Su tutto ciò si era costruito e sperato molto: oggi le grandi industrie di confezione chiudono gli autorevoli battenti perché nessun negozio acquista un prodotto programmato con almeno un anno di

Per la tutela del consumatore

Dal primo gennaio è obbligatorio che ogni capo d'abbigliamento porti l'indicazione dettagliata dei prodotti tessili che lo compongono. La legge (n. 883 del 26 gennaio 1973) è molto esplicita a questo proposito: la composizione fibrosa dev'essere riportata in «lingua italiana», poiché si parte dal presupposto che il cittadino italiano debba conoscere solo la propria lingua.

Si tratta di una tutela del consumatore (che ha diritto di sapere se compra wistel ottolobale o wistel multibave), in cui l'Italia è arrivata buon'ultima: l'etichettatura obbligatoria è infatti in uso da tempo in tutti gli altri Paesi.

anticipo. Si vive e si compra alla giornata, oggi per domani, poiché la voga è così mutevole che quello che andava ieri è già vecchio; le scorte ingolfano i magazzini (si parla di molte centinaia di miliardi di invenduto); i prezzi lievitano; il panico invade i consumatori che non si lasciano neppure più tentare dai «saldi». La concorrenza straniera cresce di giorno in giorno: sul nostro mercato dilagano articoli francesi (straccerie forse fabbricate in Italia, ma con l'etichetta francese che fa chic); articoli tedeschi (duri, robusti, eterni, magari di taglia «over size»); articoli cinesi, rumeni, turchi, magiari, che vanno a ruba per quel po' di folklore che assicurano.

E la navicella della moda italiana fa acqua, anche perché sono in molti a darsi da fare. «Il male del settore è ormai noto a tutti. Troppi saloni; troppi organismi, troppe teste, troppe idee», dice Gianni Bertasso, del *Giornale Tessile*. A Roma, di recente, si è formata

GOODYEAR

LA SCELTA DEI CAMPIONI



LA GOMMA CON IL PIÙ

I campioni scelgono Goodyear perché
in pista pretendono il più.
Anche a te è necessario il più: pretendi
Goodyear per la tua auto.

G800+S

- + Tenuta sul bagnato
- + Tenuta in frenata
- + Tenuta di strada

Durata e sicurezza: ecco il più che ti assicura
Goodyear G800+S, pneumatico radiale con
cintura d'acciaio. Chilometro dopo chilometro
per tanti e poi tanti chilometri, G800+S
si comporta sempre come se fosse nuovo:
anche nelle situazioni più critiche.
Ricorda dunque: G800+S, le Goodyear con il
più... da oggi le tue gomme.



GOODYEAR

XII/A Moda



una commissione ufficiale tessile, presso il Ministero dell'Industria, cui è affidato un programma operativo: che è ritardato e ostacolato dal continuo e bizzoso dissidio tra Centro Romano della Moda e Camera della Moda, due istituzioni ormai traballanti e comunque inutili. Sempre a Roma, il Commercio Estero e l'Istituto Commercio Estero, cioè quelli che stanziavano i soldi (38 miliardi nel 1976 dei quali il settore moda ne ha assorbiti più della meccanica), per la cosiddetta « promotion » (2 miliardi e 276 milioni di promozioni all'estero, 445 milioni per la promozione interna): meandri tortuosi e insindacabili. Ogni tanto, qualcuno afferra il timone: ci ha provato, a suo tempo, l'Ente Italiano della Moda (parastatale, con sede a Torino e seconda, lussuosa, sede a Roma; una trentina di dipendenti, quattro vicepresidenti e, per il momento, nessun direttore) registrando parecchi insuccessi. Ci prova, attualmente, la Federtessile, sorta da poco a Milano tra le 14 categorie del settore tessile-abbigliamento, con l'accordo di sindacati e imprenditori. Ma il compito è arduo.

In Francia, la moda si è salvata grazie ai couturiers che hanno messo insieme un'organizzazione che li rappresenta « pile ou face »: da una parte vi compaiono come creatori, dall'altra come industriali. Nel primo caso continuano a interpretare il ruolo di divi, nel secondo si affiancano ai colleghi senza antagonismi, per sostenere patriotticamente il buon nome della couture francese. Nel nostro Paese questo sembra impossibile: i sarti, perfetti esponenti dell'individualismo nazionale, non vogliono saperne di formare un fronte unico, poiché ciascuno si sente diverso e più bravo degli altri. Fuori dal mondo, fuori dal tempo, sordi a quanto succede intorno a loro, ciechi alle crisi, sull'esempio di Maria Antonietta che durante l'assalto a Versailles suggerì alle donne che urlavano « non abbiamo pane » di mangiare brioches, i Grandi Sarti continuano a proporre alle donne che hanno freddo di coprirsi con visoni. Il che potrà sembrare un modo strano di risolvere l'economia; ma è così chic.

Donata Glaneri

Avventure di un giovane africano

VERSO L'ISOLA DEL TESORO

Domenica 14 marzo

Mebraù, in amarico, lingua ufficiale dell'Etiopia, vuol dire «luce». Ed è questo il bellissimo nome di un ragazzo etiopico di circa tredici anni, protagonista della serie televisiva *Verso l'avventura* diretta da Pino Passalacqua. Mebraù si allontana da casa alla ricerca di un inesistente tesoro. Egli vuol regalare al padre contadino un trattore agricolo per sollevarlo dalle dure fatiche dei campi a cui si dedica dall'alba fino a sera. Il suo sogno gli sembra realizzabile dopo aver letto un libro di avventure comprato in città: *L'isola del tesoro* di Robert Louis Stevenson. Con lui partono due suoi inseparabili amici: un grosso cane di nome Dingo ed uno scimpanzè simpatico e dispettoso che si chiama Dum Dum.

Ai tre personaggi si aggiunge, all'ultimo momento, la piccola Biricti, la quale non ha le idee chiare sull'impresa cui si accinge e crede che l'isola del tesoro sia lì, poco lontano dal villaggio. Ma ad un certo punto la petulante e capricciosa Biricti sentirà di non poter più proseguire e deciderà di tornarsene a casa.

Il viaggio del nostro piccolo eroe è quanto di più movimentato si pos-

sa immaginare. Sono tredici puntate, tredici episodi ricchi di situazioni ora drammatiche ora divertenti, ora tragiche ora curiose, sempre imprevedibili, in cui si affollano, di volta in volta, i personaggi che Mebraù, Dingo e Dum Dum incontrano lungo la strada. Vi è un momento in cui il ragazzo, la scimmia ed il cane si ritrovano a formare l'equipaggio completo di un «sambuco», una barca usata per la pesca d'altura da occasionali turisti in cerca di colore africano. Col «sambuco» Mebraù approderà ad un'isola deserta che si presenta identica a quella descritta nel libro di Stevenson, dove sembra che trovare un tesoro sia possibile. Ma non troverà un tesoro, Mebraù. Troverà un amico, un vero compagno di sventura: James, un coetaneo inglese fuggito anche lui...

Insieme, i due ragazzi dovranno lottare per sopravvivere e, nel frattempo, impareranno a conoscersi, a stimarsi. Non vi sono, in questa vicenda, attori professionisti: Passalacqua li ha scelti, ad uno ad uno, in Eritrea e in Etiopia, una ricerca lunga, a volte estenuante, ma che ha dato risultati ottimi, poiché tutti, piccoli e grandi, hanno partecipato alla produzione con dilettantismo gioioso.

GLI APPUNTAMENTI

Domenica 14 marzo

VERSO L'AVVENTURA, telefilm diretto da Pino Passalacqua. Secondo episodio. Mebraù, un ragazzo etiopico di 13 anni, ha acquistato da un libraio di Gondar un romanzo di Stevenson: *L'isola del tesoro*, una storia meravigliosa che ha subito acceso la sua fantasia. A Gondar ha occasione di conoscere un «gigante» vestito di bianco e dalla barba bionda, comandante di una nave mercantile che salperà, tra qualche giorno dal porto di Massaua. Il comandante, intenerito dall'entusiasmo del ragazzo, che non ha mai visto il mare, gli dà il suo biglietto da visita dicendogli, quasi scherzando, che gli farà compiere un lungo viaggio sulla sua nave. Così, di notte, Mebraù parte da casa in compagnia del cane Dingo e della scimmia Dum Dum.

Lunedì 15 marzo

IMMAGINI DAL MONDO: rubrica realizzata in collaborazione con gli Enti televisivi aderenti all'U.E.R. Seguirà la terza puntata del documentario *Dove nasce il Nilo* con la regia di Giorgio Moser.

Martedì 16 marzo

QUEL RISSOSO, IRASCIBILE, CARISSIMO BRACCIO DI FERRO, programma di cartoni animati. Seguirà *Spazio*, settimanale dei più giovani, a cura di Mario Maffucci.

Mercoledì 17 marzo

RIO BRAVO, un film western con John Wayne e Maureen O'Hara, diretto da John Ford. Seconda parte. Un reparto di cavalleria, coman-

dato dal colonnello York, è dislocato lungo il Rio Bravo. In vista della campagna invernale, il comandante dispone che le donne e i bambini vengano condotti al vicino forte. Durante il viaggio la carovana è attaccata dagli indiani che rapiscono i bambini. Gli assalitori si nascondono tra le montagne, ma il soldato Tyne riesce a scoprire il loro rifugio, mentre stanno per giungere i rinforzi guidati dallo stesso colonnello...

Giovedì 18 marzo

ZORRO: Una tigre presa per la coda, Ricardo, per far colpo su Anna Maria, si traveste da Zorro. Il sergente Garcia lo arresta e lo conduce dal comandante. Interviene Don Diego spiegando che si tratta di un'innocente mascherata; ma il comandante, che odia Ricardo, «non vuol» credere e ordina che venga eretta la forca. La faccenda diventa veramente pericolosa, ma per fortuna, all'ultimo momento, arriva il «vero» Zorro...

Venerdì 19 marzo

XVIII ZECCHINO D'ORO, festa della canzone per bambini. Lo spettacolo, presentato da Cino Tortorella, verrà trasmesso in ripresa diretta dall'Antoniano di Bologna. Partecipa il Piccolo Coro diretto da Mariele Ventre.

Sabato 20 marzo

DEDALO - ricerca in nove giochi. Il programma è condotto da Massimo Giuliani. Partecipano nove squadre, formate ognuna da tre ragazzi. La regia è di Cino Tortorella.



Il gruppo dei piccoli interpreti, italiani e stranieri, delle canzoni del «XVIII Zecchino d'oro» con la maestra di canto Mariele Ventre. Lo spettacolo va in onda dall'Antoniano di Bologna venerdì 19 marzo alle ore 17,30 sul Nazionale

Lo «Zecchino d'oro» ha diciotto anni

CANZONI DAL MONDO

Venerdì 19 marzo

Carissimo Pinocchio — amico dei giorni più lieti — di tutti i miei segreti — che confidavo a te... Lo Zecchino d'oro, la festa primaverile della canzone per bambini che prende il nome dai famosi zecchini di Pinocchio, compie diciotto anni e, per rendere più lieto l'ingresso nella «maggiore età», è diventato internazionale. Questa edizione

si svolge sotto il patrocinio dell'UNICEF (Fondo Internazionale di Emergenza per l'Infanzia delle Nazioni Unite) e verrà trasmessa in ripresa diretta, venerdì 19 marzo, dall'Antoniano di Bologna. Allo spettacolo, presentato da Cino Tortorella, interverrà l'attrice Giulietta Masina. La regia è di Fernanda Turvani.

Le canzoni che partecipano allo Zecchino d'oro 1976 sono, complessivamente, quattordici, di cui sette straniere e sette italiane. Esse sono: Francia: *Mamma tutto* (Maman bonheur) di J. Broussolle-J. Kluger, la canta Natale Shura di 7 anni; Giappone: *Teru Terubozu*, delicata melodia dedicata ad un pupazetto portafortuna, di Kjoson Asahara e Simpei Nakajama, la canta Jun Aguni di 8 anni; Inghilterra: *Big Jim*, allegro alla scozzese di Meks, Radcliffe e Crotty, canta Patrick Robertson di 7 anni; Jugoslavia: *Tike, tike take*, inno composto da Djordje Vovkovic, canta Anna Stambuk Armaroli di 7 anni; Olanda: *Guglielmo il castore* (*Hup daar is Willem*), gavotta di L. Valkenier e R. Bos, canta Nynke Djoke Hielkema di 5 anni; Russia: *Vento venticello* (*Ti leti Veterok*), marcia di A. Prishlets e V. Loktev, canta Eduard Rubin di 7 anni; Venezuela: *El musiquito*, onda nuova di Aldemaro Romero, cantano Nicole Maureen Frisk di 6 anni e

Alexander Pisa di 5 anni.

Le canzoni italiane: *Il pirata Gambamosia*, marcia di Spadavecchia - Chiesa, canta Rino Valeriani di 4 anni da Bologna; *La Teresina* di Trapani e Martelli, cantano Francesca Bernardi di 4 anni e Antonio Marchesini di 4 anni e mezzo da Casalecchio di Reno; *Padre nostro che sei dappertutto* di Testa e Malgoni, cantano Sofia Arico, anni 3 e mezzo, da Messina, e Francesco Degasper, anni 5, da Trento; *Quattrocentocinquanta bottoni* di Zodiaco, Amadesi, Martini, canta Andrea Palmiotti, anni 4, da Taranto; *Se manca pane e vino cosa fai?* di Taddei-Pilat, cantano Angelo Romano, anni 6, da Milano, e Anna Maria Sandroni, anni 5, da Torrita (Siena); *Sette note per una favoletta* di Trapani - Giacobbe, canta Chiara Oggioni Tiepolo, anni 3 e mezzo, da Roma; *Show nella foresta* di Pacella - Guarnieri - Remigi, cantano Simone Pireddu, anni 5 e mezzo, da Cagliari, e Maria Soli, anni 4, da Roma.

I bambini italiani e stranieri cantano accompagnati dal Piccolo Coro dell'Antoniano diretto da Mariele Ventre. Ricordiamo che la manifestazione si svolge in tre spettacoli, l'ultimo dei quali trasmesso dalla TV dei ragazzi. Durante i tre spettacoli le graduatorie delle canzoni partecipanti saranno affidate a giurie di bambini e bambine dai 6 ai 12 anni.

L'essere umano è molto più buono quando è "naturale".

Perché "naturale" è il suo più autentico modo di essere.

Peccato che, per gli innumerevoli condizionamenti della nostra presunta "civiltà", tale "naturalità" vada spegnendosi.

Un buon esempio di



"naturalità" ancora vivissima, invece, può essere quella del nostro Amaro.

Sentite: "l'Amaro Averna nasce da un insieme di erbe e sostanze aromatiche che giungono al nostro stabilimento, da tutto il mondo, al primitivo stato naturale.

Le più delicate tra esse sono oggetto di particolari cure: vengono selezionate da mani esperte e travasate in contenitori che ne conservano tutto l'aroma originario.

Le parti meno pregiate sono scartate.

Tra le molte sostanze, ve n'è



una che non può essere sottoposta alla macinazione senza rischiare alterazioni del gusto: viene allora pazientemente pestata a mano in mortai che maestri

campanari di Gubbio hanno realizzato per noi.

Dopo la selezione, tutte le sostanze vengono dosate con bilance di precisione, rimescolate e messe a macerare in alcool di primissima qualità



AVERNA

ti invita alla naturalità.

per un certo periodo.

All'alcool, così aromatizzato, vengono aggiunti acqua purissima e zucchero semolato e il tutto viene accuratamente dosato e miscelato.

Avviene, infine, la colorazione mediante caramello naturale preparato da abilissimi specialisti che operano nella nostra Azienda da decenni.

E' loro compito controllare una miscela di candido zucchero ed acqua, posta in capaci caldaie di rame e



portata ad alta temperatura mentre viene continuamente rimestata, fin quando il liquido non assume quel tipico colore bruno che è una delle migliori caratteristiche del nostro Amaro.



Tutto il sistema di lavorazione in uso nella nostra Azienda dimostra che è possibile fondere mirabilmente il lavoro manuale di esperti artigiani con i più moderni ritrovati della tecnica, che sono qui al servizio della naturalezza e della qualità del prodotto.

L'Amaro Averna è dunque molto più "buono" perché "naturale".

L'antica famiglia siciliana degli Averna, infatti, ne custodisce gelosamente la "ricetta", tramandandola ormai da ben cinque generazioni a questa parte.

**Amaro Averna,
amaro siciliano.**



nazionale

- 11 — Dalla cappella dell'ospedale Regina Apostolorum in Albano Laziale (Roma)
SANTA MESSA
Celebrata da Mons. Gaetano Bonicelli, Vescovo Ausiliare di Albano
Commento di Pierfranco Pastore
Ripresa televisiva di Carlo Baime
- **DOMENICA ORE 12**
a cura di Angelo Gaiotti
Il matrimonio segno dell'amore di Dio
Realizzazione di Rosalba Costantini

- 12,15 **A - COME AGRICOLTURA**
Settimanale a cura di Roberto Benclvenga
Realizzazione di Merica Boglio

- 12,55 **OGGI DISEGNI ANIMATI**

- **Picchiarello**
L'ultima camera libera
Distribuzione MCA
- **Bunny il coniglio**
Concerto per un coniglio
Distribuzione Warner Brothers
- **La pantera rosa**
— **Francobolli rosa**
— **Ponce rosa**
Distribuzione United Artists

- 13,25 **IL TEMPO IN ITALIA**
☐ **BREAK**

- 13,30
Telegiornale
☐ **BREAK**

- 14 — **L'OSPITE DELLE 2**
Un programma di Luciano Ripoli con la collaborazione di Gianfranco Angelucci
Danza classica
Regia di Gigliola Rosmino
☐ **BREAK**

- 15,05 **ACCADDE A LISBONA**

di Luigi Lunari
Prima puntata
Personaggi ad interpreti:
(in ordine di apparizione)
Alva Reis, Paolo Stoppa
Maria Luisa, Maria Fiore
Agostinho, Antongilio Puglia
Ferreira, Roberto Brivio
Commissario Verdea
Walter Maestosi
Pubblico Ministero Elio Jotta
Zecca, Gianni Cajafa
Quasturino, Marino Campanaro
José Bandeira, Paolo Ferrari
Fie Carlsen, Marisa Bartoli
Mestre, Dino Peratti
Karel Marang, Enzo Tarascio
Adolf Hennies
Alessandro Sperli
Notaio, Ugo Bologna
Musica di Floriano Carpi
Scene di Mariano Marcuri
Costumi di Gabriella Vicario
Sala
Regia di Daniele D'Anza
(Replica)

la TV dei ragazzi

- 16,10 **VERSO L'AVVENTURA**
Soggetto di Stefan Topaldjickoff
Sceneggiatura di Ottavio Jemma, Bruno Di Geronimo e Pino Passalacqua
Secondo episodio
Bricci
con Mebrat Macconen Arala, Bricci Tareke, Haefan Hamed, Enzo Bertellini, Dick Poleth, Bruno Dalmaso, il

cene Dingo e la scimmia Dum Dum
Scenografia di Elena Ricci
Musica di Gino Paguri
Regia di Pino Passalacqua
Prod: Istituto Luce

☐ **GONG**

- 17 — **SEGNAL ORARIO**
Telegiornale

Edizione del pomeriggio

☐ **GONG**

- 17,15 **PROSSIMAMENTE**
Programmi per sette sere

- 17,30 **90° MINUTO**
Risultati e notizie sul campionato italiano di calcio a cura di Maurizio Barendson a Paolo Valentini

☐ **GONG**

- 18 — **SULLE STRADE DELLA CALIFORNIA**

Gioco d'azzardo
Telefilm - Regia di Richard Benedict
Interpreti: Angie Dickinson, Bert Convy, Cesare Danova, Peter Brown, Joseph Campanella, Corinne Calvet, Jeff Morrow, Ed Bernard, Charles Dierkop, John Kerr, Jay Adler, Kirk Mae, Herb Armstrong
Distribuzione Columbia Television

☐ **TIC-TAC**

SEGNAL ORARIO

- 19 — **CAMPIONATO ITALIANO DI CALCIO**
Cronaca registrata di un tempo di una partita

☐ **ARCOBALENO**

CHE TEMPO FA

☐ **ARCOBALENO**

- 20 —
Telegiornale
Edizione della sera
☐ **CAROSSELLO**

- 20,30
Rosso veneziano

di P. M. Pasinetti
Sceneggiatura di Diego Fabbrì e P. M. Pasinetti con la collaborazione di Marco Leto

Personaggi ed interpreti:
(in ordine di apparizione)
Primo viaggiatore: Franco Vaccaro. Secondo viaggiatore: Claudio Guadagnino. Marco Partibon: Gastone Moschini. Portinaia: Nais Lago. Emanuele Tava: Franco Volpi. Ruggero Tava: Stefano Patrizi. Enrico Fassola: Mauro Avogadro. Fausta Fassola: Graziella Galvani. Giuliano Partibon: Fabrizio Moroni. Elena Partibon: Elisabetta Pozzi. Dora Fassola: Cinzia Da Carolis. Valentina Connestabile: Monica Gravina. Giorgio Partibon: Odino Artoli. Matelda Kraus: Lia Tanzi. Enzo Bolchi: Gianni Giuliano. Teodoro Connestabile: Mario Brusa. Augusto Fassola: Carlo Hintermann. Maggior-domo: Giovanni Conforti. Ermete Fassola: Pier Paolo Capponi. Notaio Cerutti: Silvio Anselmo. Alessandra Tava: Roberta Paladini. Ersilia Partibon: Marina Dollin. Tullio Moscato: Giacomo Rossi Sturti. Paolo Partibon: Raoul Grassilli. Vittoria Partibon: Irene Aloisi. Della Partibon: Giuliana Calandra. Bianca Angelone: Laura Bottigelli. Odo Partibon: Marco Guadagnini. Antonietta Ilse Manirino.

Scene di Davide Nastro
Costumi di Mariolina Bono
Regia di Marco Leto
(Rosso veneziano è pubblicato da Valentino Bompiani Editore)
Quinta ed ultima puntata

☐ **DOREMI**

- 21,45 **LA DOMENICA SPORTIVA**

Cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata

a cura di Giuseppe Bozzini, Nino Greco, Mario Mauri e Aldo De Martino
condotta da Paolo Frasese
Regia di Guido Tolai

☐ **BREAK**

- 22,45
Telegiornale
Edizione della notte
CHE TEMPO FA

secondo

- 15-17,30 **RIPRESE DIRETTE DI AVVENIMENTI AGONISTICI**

- 18,15 **CAMPIONATO ITALIANO DI CALCIO**

Cronaca registrata di un tempo di una partita

☐ **GONG**

- 19 — **IL MIO BAR**

Spettacolo musicale di Corgnati, Simonetta, Velme
Regia di Maurizio Corgnati
Terza ed ultima puntata
(Replica)

- 19,50 **TELEGIORNALE SPORT**

☐ **TIC-TAC**

- 20 — **ORE 20**

a cura di Bruno Modugno
con la collaborazione di Claudio Triccoli

☐ **ARCOBALENO**

- 20,30 **SEGNAL ORARIO**

Telegiornale

☐ **INTERMEZZO**

- 21 —

Serata di gala

Spettacolo di varietà organizzato dalla città di Sanremo in favore della UN/FAO
Presenta Walter Chieri con Barbere Bouchet
Regia di Enrico Moscatelli
(Ripresa effettuata dal Salone delle Feste del Casinò di Sanremo)

☐ **DOREMI**

- 22 — **SETTIMO GIORNO**

Attualità culturali
a cura di Francesca Sanvitale

- 22,45 **PROSSIMAMENTE**

Programmi per sette sere



Lucio Battisti e ospite di « Il mio bar » (19)

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — **Allerhand Köpf' und Sachen**
- Die Sammlung Hartig -
Eine Sendung von Inga u. Bruno Hosp (Wiederholung)

19,15 **Flossfahrt in eine unbekannte Welt**
Filmbericht aus Peru von Nanno Armbruster
Verleih: Telepool

20 — **Kunstkalender**

20,05 **Ein Wort zum Nachdenken**
Es spricht Alois Gurdin

20,10-20,30 **Tagesschau**

svizzera

- 13,30 **TELEGIORNALE** - 1ª ediz. ☐

13,35 **TELERAMA** ☐

14 — **De Ginevra**

AMICHEVOLMENTE ☐

15,15 **DISEGNI ANIMATI** ☐

15,40 **In Eurovisione da Oslo**

SCI: GARE DELL'HOLMENKOLLEN ☐

Salto - Cronaca differita parziale

17 — **L'ODISSEA DI ELISABETTA**

Telefilm della serie - Sentieri del West

17,50 **TELEGIORNALE** - 2ª ediz. ☐

17,55 **DOMENICA SPORT** ☐

18 — **I FULBE DI REY BUBA** ☐

Documentario della serie - Torre Africa

18,45 **GIOVANI LAUREATI AL CON-CORSO INTERNAZIONALE DI GINEVRA 1975** ☐

19,30 **TELEGIORNALE** - 3ª ediz. ☐

19,40 **LA PAROLA DEL SIGNORE**

19,50 **INCONTRI**

20,20 **IL MONDO IN CUI VIVIAMO** ☐

Documentario delle serie - Biologia marina

20,45 **TELEGIORNALE** - 4ª ediz. ☐

21 — **TRE RAGAZZE IN GIALLO** ☐

2. - Un uomo per Stella - di Brian Clemens

con: Helen Mirren, Michael Gwynn, Margaret Courtenay, Arthur English

Regia di John Sichel

22 — **LA DOMENICA SPORTIVA**

23-23,10 **TELEGIORNALE** - 5ª ediz. ☐

capodistria

- 19,30 **L'ANGOLINO DEI RAGAZZI** ☐

Telefilm della serie - Tra nipoti a un maggiolino

19,55 **ZIG-ZAG** ☐

20 — **CANALE 27**

20,15 **SEDIA ELETTRICA** ☐

Film poliziesco con Big Verdi, Sheyla Rosin e Dean Stradford

Regia di Miles Dean

21,40 **ZIG-ZAG** ☐

21,45 **JANE EYRE** ☐

Romanzo sceneggiato dell'opera omonima di C. Brontë - 4ª puntata

Al castello si presenta un certo Mason che cerca Rochester. Mason viene

farito a Jane lo accusa mentre Rochester si reca a chiamare un dottore.

Jane viene a sapere soltanto che Mason ha ricevuto un morso. Alcuni

giorni dopo Jane riceve un messaggio che la invita a fare visita a una

sua zia morente. Costei le mostra una lettera...

22,35 **TELESPORT: PALLACANESTRO**

Campionato jugoslavo Sarajevo: Zeljaznicar-Industromontaza

francia

- 12 — **E' DOMENICA**

Un programma di Guy Lux

12,30 **MIDI 2** - Presenta Jean Lanzi

13 — **E' DOMENICA**

(Seconda parte)

18,50 **STADE 2** - I risultati e le cronache delle domeniche sportive

19,30 **SYSTEME 2** - Una trasmissione di Guy Lux e Jacqueline Duforest - Orchestra Raymond Lefèvre - Presentano Guy Lux e Sophie Darel

20 — **TELEGIORNALE**

20,30 **SYSTEME 2** - Seconda parte

21,47 **ELEZIONI CANTONALI**

22,05 **VISITA IN INCOGNITO**

Quarto episodio del tele-romanzo - Les Brigades du Tigre - Regia di Victor Vicas

Con Jean-Claude Bouillon, Jean-Paul Tribout, Pierre Maguelon - Il balletto di Can-can diretto da Claire Talia

22,50 **TELEGIORNALE**

montecarlo

- 19,50 **CARTONI ANIMATI**

20 — **GORKI, IL RAGAZZO DEL CIRCO**

- I due fratelli -

20,25 **PRONIPOTI**

- Boy scout dallo apazio -

20,50 **NOTIZIARIO**

21 — **DISPERATAMENTE LA ESTATE SCORSA**

Film - Regia di Silvio Amadio

con Paola Pitagora e Nino Segurini

Lisa s'innamora di Alessandro, ex agente costretto a ripartire all'estero. Pur ricambiando i suoi sentimenti, l'uomo cerca di staccarsi da Lisa, per non coinvolgerla in una vita di continuo rischio.

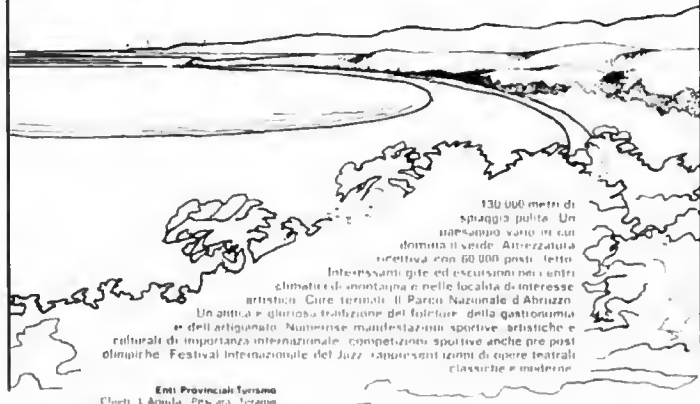
Ma Lisa non rinuncia ad Alessandro; anzi cerca di farlo fuggire in Francia.

Ma purtroppo la cosa non si svolge nel modo desiderato.

Questa sera
arcobaleno
secondo



Il mare d'Abruzzo non t'inganna!



130.000 metri di spiaggia pulita. Un mare ampio vasto in cui domina il verde. Attrattiva turistica con 60.000 posti letto. Interessanti gite ed escursioni nei centri climatici di montagna e nelle località di interesse artistico. Cure termali. Il Parco Nazionale d'Abruzzo. Un'antica e gloriosa tradizione del folklore, della gastronomia e dell'artigianato. Numerose manifestazioni sportive, artistiche e culturali di importanza internazionale: competizioni sportive anche nei posti olimpici. Festival Internazionale del Jazz, rassegne di opere teatrali classiche e moderne.

Ente Provinciale Turismo
Chieti - L'Aquila - Pescara - Teramo

ECO DELLA STAMPA

UFFICIO di RITAGLI da GIORNALI e RIVISTE

Direttori: Umberto e Ignazio Fruguele

oltre mezzo secolo

di collaborazione con la stampa italiana

MILANO - Via Compagnoni, 28

RICHIEDERE PROGRAMMA D'ABBONAMENTO

BIO-STRATH

RITORNO
ALLA
NATURA



Nel cuore della Svizzera, ad Herriberg presso Zurigo, in un piccolo ma modernissimo laboratorio, si prepara il BIO-STRATH con il procedimento biologico studiato e brevettato dal dott. Strathmeier. Il BIO-STRATH è basato su due importanti elementi naturali: il lievito plasmolisato e le piante selvatiche corroboranti. All'analisi biologica il prodotto rivela un eccezionale alto tenore di tutti i valori più preziosi ed indispensabili all'organismo umano (carboidrati, proteine, lipidi, sali minerali, enzimi, ecc.). Ciò è dovuto in gran parte al suo speciale procedimento di fabbricazione. Basti dire che tutta la preparazione viene effettuata a freddo per plasmolizzazione naturale del lievito con piante selvatiche corroboranti, escludendo totalmente l'impiego di conservanti chimici e qualsiasi sostanza sintetica. Con il BIO-STRATH la natura ci offre la possibilità di rafforzare la nostra resistenza e di aumentare il nostro potere di concentrazione in modo di poter vivere una vita piena e felice. Il BIO-STRATH è venduto in più di 40 nazioni e la sua diffusione è in rapida espansione. Bambini, adulti, sportivi, studenti e migliaia di persone che apprezzano l'importanza di una alimentazione equilibrata e naturale prendono quotidianamente il BIO-STRATH.

televisione

Spettacolo coi vincitori del Festival di Sanremo

VIII Sauremo - XXVI Festival di Sanremo
Serata di gala

13530



Barbara Bouchet presenta, con Walter Chiari, lo spettacolo di beneficenza

ore 21 secondo

Tornano questa sera sui teleschermi Peppino Di Capri, vincitore con *Non lo faccio più* dell'ultimo Festival di Sanremo, e la squadra della CBS risultata nel suo complesso come la più votata dalle giurie della manifestazione ligure e composta da: Sandro Giacobbe (*Gli occhi di tua madre*), Camaleonti (*Cuore di vetro*) e Opera (*L'ho persa ancora*). Quest'ultimo complesso, formato da quattro ragazzi di Messina, si rivelò nella passata stagione al Festivalbar con *Donna di chi*. Un'occasione, questa replica sanremese, sostengono i discografici, che dovrebbe stimolare l'interesse del pubblico per i motivi del repertorio festivaliero nel quale la critica ha ritenuto quest'anno di intravedere un tentativo di maggiore impegno rispetto al passato. Dopo il fallimento del «Sanremo '75», che non portò notorietà neppure alla sua vincitrice, Gilda, per l'edizione '76 si può già dire che qualche disco è stato venduto e ciò è considerato un passo avanti nel processo di rinnovamento intrapreso dagli organizzatori i quali hanno lasciato liberi, per la prima volta, i cantanti di scegliersi la canzone da presentare. Nel bilancio del «dopo Sanremo» i brani che sembra siano riusciti ad emergere dallo stagnante mercato discografico sono quelli di Peppino Di Capri, di Drupi, di Sandro Giacobbe e di Paolo Frescura. La riproposta televisiva delle canzoni di quest'ultimo Fe-

stival avviene questa sera nel corso di uno spettacolo registrato a Sanremo la sera successiva alla conclusione del torneo canoro. E' un gala di beneficenza (organizzato per sensibilizzare l'opinione pubblica sul problema dell'alimentazione e della fame nel mondo) di cui sono presentatori Walter Chiari e Barbara Bouchet. Come è avvenuto anche per il festival canoro, questo gala ha lamentato parecchie defezioni di attori che avevano in precedenza garantito i loro interventi. Sebbene la cornice e l'atmosfera della serata non si discosti gran che da quella del Festival della Canzone, la presenza di celebrità di fama internazionale rende dominante il genere classico. Infatti alle esecuzioni dei cantanti sanremesi e di un complesso di solisti comprendente Hengel Gualdi, Eli Neri, Bruno Martino, Glauco Masetti e Tullio Depiscopo, si contrappongono le esibizioni della cantante-ballerina spagnola di flamenco Manuela Carrasco, del violinista Cristiano Rossi, del mezzosoprano Fiorenza Cossotto che, accompagnata al pianoforte da Alberto Ventura, esegue un brano dalla *Cavalleria rusticana* di Mascagni e della ballerina classica Liliana Così la quale si esibirà nel balletto *Morte del cigno* di Saint-Saëns. Il programma del gala prevede, inoltre, interventi del regista-attore comico francese Jacques Tati, del navigatore norvegese Thor Heyerdhal e perfino di padre Virginio Rotondi che per l'occasione s'improvviserà chitarrista-cantante.

domenica 14 marzo

XII/Q L'OSPITE DELLE 2

ore 14 nazionale

La trasmissione guidata da Luciano Rispoli affronta oggi il tema affascinante della danza. In studio tre personaggi legati a quest'arte: i ballerini Elisabetta Terabust, Amodeo Amodio e l'esperta di balletto Vittoria Ottolenghi. I vari problemi che la danza pone saranno dibattuti, nel fuoco di fila delle domande di Rispoli, dalla Terabust (una ballerina che da diva «italiana» va oggi trasformandosi in una diva

mondiale) e da Amodio, un interprete versatile, aperto ai fermenti culturali del nostro tempo. Accanto ai due artisti, Vittoria Ottolenghi che svolge com'è noto una intensa attività critica. Anglista, nei suoi primi anni di professione, la Ottolenghi si è specializzata nel campo del balletto lavorando per circa dieci anni alle «voci» della Enciclopedia dello Spettacolo, occupandosi di danza e dei cosiddetti «spettacoli non legittimi» che vanno dalla naumachia alla commedia musicale.

II/S di L. Lunari

ACCADDE A LISBONA - Prima puntata

ore 15,05 nazionale

Lisbona anno 1924: come in tutti i Paesi europei dopo la fine della prima guerra mondiale, pur vivendo nella folia felice di tempi senza lutti, si sta marciando verso catastrofi economiche. Nel totale caos finanziario trovano terreno fertile espedienti e truffe: fra queste ha del mirabolante quella realizzata in Portogallo da Arturo Alves Reis. Aiutato dalla particolare caratteristica monetaria del Paese, per cui da parte del governo si delegava con una certa frequenza la stampatura di carta moneta (per la mancanza di solvibilità economica) a Reis sembrò estremamente facile far passare inosservata la «sua» inmissione di denaro, dato anche che il fine era socialmente buono: si trattava di sviluppare le risorse della colonia dell'Angola. L'idea

di stampare banconote legali portoghesi, servendosi di un falso contratto di autorizzazione della Banca Centrale, gli era venuta in carcere, dove era finito già ricco (ma non abbastanza da potersi difendere dalla giustizia, come amaramente aveva constatato) uomo di affari, condannato per una sua losca manovra con cui voleva impadronirsi di una società ferroviaria dell'Angola. Uscito, cerca per la sua impresa soci in Olanda e trova un diplomatico portoghese amante del lusso e del bel vivere, un finanziere olandese che insegua titoli nobiliari e rappresentanze di Paesi esteri e un trafficante d'armi tedesco. A questi assicura di avere in mano un regolare contratto firmato dal governatore della Banca Portoghese e dal commissario governativo in Angola, facendosi dare consistenti anticipi. Falsifica poi la firma delle autorità,

V/P

SULLE STRADE DELLA CALIFORNIA: Gioco d'azzardo

ore 18 nazionale

Lisa Beaumont, una giovane e avvenente poliziotta, chiede di entrare a far parte della squadra mobile. Dopo un primo esperimento positivo, le viene affidato il primo incarico realmente rischioso. Lisa deve infatti entrare nel giro delle bische e del gioco d'azzardo per poter assicurare alla giustizia i

capi del racket. La cosa sembra avviarsi in modo abbastanza facile per la poliziotta: Lisa entra subito nelle simpatie di Carl Vitale, uno dei boss delle bische che le dà incarichi di fiducia, come il reclutamento dei clienti. Il telefilm, Sulle strade della California, ha per protagonista un'attrice assai nota, Angie Dickinson, moglie del compositore Burt Bacharach.

II/S di P. M. Pasinetti

ROSSO VENEZIANO - Quinta e ultima puntata

ore 20,30 nazionale

Con la quinta puntata in onda questa sera si conclude lo sceneggiato tratto dal romanzo di P.M. Pasinetti Rosso veneziano. Marco Partibon, il fratello di Paolo che i giovani Partibon, Elena e Giorgio, avevano tanto cercato, ritorna a Venezia, dopo aver messo in salvo in America sia la moglie sia la figlia, la quale precedentemente lo aveva raggiunto a Parigi. La prima cosa che fa è andare in cerca dei parenti: alla casa di famiglia viene a sapere dalla portinaia che il palazzo è in vendita e che Paolo e i suoi si sono ritirati a Corniano per le difficoltà finanziarie. Soltanto Ersilia, sua sorella, vive a Venezia. Marco non la trova in casa; ma per le scale incontra Ruggero, il giovane legato a Elena, e da lui appunto ha nuove notizie dei suoi e in particolare di Elena e Giorgio. Per l'Italia intanto sono gli ultimi giorni di pace: i giovani vivono questo momento in cui il tempo sembra come sospeso, riunendosi in casa di Matelda Kraus e di Fausta Fassola. Enrico Fassola ha perso ogni interesse per la vita, ma cerca ancora un aggan- cio al futuro continuando ad offrire il suo amore ad Elena, che peraltro

gli si nega, essendo legata a Ruggero. Questi da parte sua l'ama disperatamente, anche adesso che la giovane moglie lo sta per rendere padre: vede anzi nella chiamata alle armi il segno del destino che impone alla sua vita una precisa dimensione. Anche Giuliano, il maggiore dei giovani Partibon, viene chiamato alle armi, mentre Giorgio si incontra sempre più spesso con Bolchi facendo rinascere, con maggiore astio e livore, l'antica rivalità. Giorgio, che ignora la presenza di Marco in Italia e lo crede ancora a Parigi, sogna un'avventuroso espatrio per poterlo raggiungere: Enrico gli offre il suo aiuto, convinto com'è che in questo donarsi all'amore e all'amicizia verso i Partibon ci sia il riscatto morale della sua esistenza. Ma Giorgio rifiuta il suo aiuto come Elena il suo amore. La guerra è dichiarata, comincia la tragedia. Il giovane Bolchi si esalta, mentre Augusto Fassola è come svuotato, privo di fede e di speranze. Le prime vittime della guerra colpiscono da vicino i Partibon e soprattutto Elena. Ma la speranza per una nuova vita futura viene alla fine proprio dai Partibon stessi: Marco ricompra la casa di famiglia riunendo- vi tutti.

Questa sera e sabato 20 marzo Carosello



AVERNA

radio domenica 14 marzo

IL SANTO: S. Matilde,

Altri Santi: S. Leone, S. Pietro, S. Afrodiseo, S. Eutichio.

Il sole sorge a Torino alle ore 6,43 e tramonta alle ore 18,32; a Milano sorge alle ore 6,38 e tramonta alle ore 18,26; a Trieste sorge alle ore 6,19 e tramonta alle ore 18,08; a Roma sorge alle ore 6,24 e tramonta alle ore 18,14; a Palermo sorge alle ore 6,19 e tramonta alle ore 18,11; e Bari sorge alle ore 6,06 e tramonta alle ore 17,57.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1879, nasce a Ulm lo scienziato Albert Einstein.

PENSIERO DEL GIORNO: Perfettamente sordo è colui che vive ciascun giorno come se fosse l'ultimo. (Marco Aurelio).

Pagine di Brahms

Concerto Aldulescu-Zecchi

ore 21,15 nazionale

Per il consueto concerto cameristico della domenica ascoltiamo un duo d'eccezione: il violoncellista Radu Aldulescu e il pianista Carlo Zecchi. Nato in Romania, da famiglia di musicisti, Aldulescu ha iniziato gli studi a sei anni, diplomandosi giovanissimo e ottenendo subito tre ambiziosi premi al Conservatorio di Bucarest. Ha intrapreso la carriera concertistica nel 1943 facendosi conoscere anche in campo internazionale, specialmente dopo aver vinto importanti concorsi: a Ginevra nel 1946, a Praga nel 1950 e a Berlino nel 1951.

Già professore al Conservatorio di Bucarest, Radu Aldulescu ha tenuto corsi speciali di interpretazione a Weimar, a Sofia, a Santiago de Compostela, a Taormina e a Granada. E' stato solista con le migliori orchestre: dalla Filarmonica di Londra alla Filarmonica di Mosca, da Praga a Vienna, da Parigi a Berna, sempre sotto la direzione di famosi maestri, quali Cluytens, Dorati, Kondrashin, Sawallisch. Radu Aldulescu si è dedicato con il massimo interesse alla musica da camera

e svolge in questo senso un'intensa attività, sia in duo, sia in trio.

E' da molto tempo che suona ad esempio con Carlo Zecchi, impegnandosi non solo nelle sale da concerto ma anche in parecchie incisioni discografiche.

Ha inoltre partecipato ad alcuni importanti festival: Barcellona, Primavera di Praga, «Ene-scu» di Bucarest, Hannover, Salisburgo, Granada, Capodimonte. Nel 1967 gli è stato conferito l'Harriet Cohen International Music Awards (presidente Benjamin Britten, Patron Pablo Casals) quale migliore violoncellista straniero che si sia esibito in Inghilterra. La sua attività in Italia si è iniziata nel 1968 nelle principali città: Roma, Napoli, Milano, Palermo, Bari, Catania, Torino, Venezia, ecc. E' attualmente primo violoncello solista dell'Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana.

La sua forte personalità artistica, la sua eccezionale cavata si affiatano perfettamente con le intuizioni espressive di Carlo Zecchi, soprattutto oggi nell'interpretazione della *Sonata in mi minore*, op. 38 di Johannes Brahms.

Dirige Johannes Somary

«Theodora» di Haendel

ore 13 terzo

Non bastano il *Messia*, lo *Jefte* o il *Giuda Maccabeo* per conoscere compiutamente la grandezza espressiva di Georg Friedrich Haendel nella forma dell'oratorio, il campo al quale il maestro anglo-tedesco si era votato dopo le molteplici disavventure organizzative in quello del teatro d'opera italiano. Sono una ventina le sue partiture di oratori, scritti in un lungo periodo (dal 1707 al 1752).

Theodora, l'oratorio che va oggi in onda sotto la direzione di Johannes Somary, composto su testo di Thomas Morrell (da *The Martyrdom of Theodora and of Didymus* di R. Boyle) e dato la

prima volta a Londra (Covent Garden, 16 marzo 1750), si svolge in tre atti.

Noteremo anche qui le caratteristiche sottolineate da Hellmuth Christian Wolff e cioè quanto Haendel sia più drammatico, più sensuale e più estroverso di Bach: «Il suo genio si manifestò in egual misura nell'opera quanto nell'oratorio». Ciò che stupisce ancora in queste battute è la dottrina strumentale, insieme con il gusto per la descrizione. E' sempre il Wolff a ricordare che l'arte del Settecento («imitazione» della natura) trovò nelle arie e nei brani strumentali haendeliani stupendi esempi di descrizioni dei fenomeni naturali.

nazionale

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE (I)
Frenz Joseph Heydn: Acide e Gallette, ouverture (Orch. Wiener Berockensemble dir. Th. Gulschbauer) ♦ Georges Auric: Ouverture (Orch. London Symphony dir. A. Doreti) ♦ Gioacchino Rossini: L'italiana in Algeri, sinfonia (Orch. Sinf. NBC dir. A. Toscanini)

6,25 **Almanacco**

Un petrono al giorno, di Piero Bergellini - Un minuto per te, di Gabriele Adeni

6,30 **MATTUTINO MUSICALE (II)**

Cleudio Monteverdi: Zefiro Torno, madrigale (Complesso vocale Consort Deller) ♦ Antonin Dvorsk: del Sestetto in la magg. per archi: III movimento, Furiente (Quartetto Dvorsk più elementi del Quartetto Vleck) ♦ Alexander Glezunov: Festeie finniche (Orch. Sinf. di Radio Mosca dir. Y. Svetlenov) ♦ Piotr Ilich Ciaikovski: Dimke, scene russe per pianoforte (Pf. C. Bruno) ♦ Alexander Borodin: dalle Sinfonie n. 1 in mi bem. magg.: Finele: Allegro molto vivo (Orch. Sinf. di Radio Mosca dir. G. Rojdenstwenaky)

7,10 **Secondo me**

Programme giorno per giorno condotto da Pino Locchi
Regie di Riccardo Mantoni

7,35 **Culto evangelico**

8 — **GIORNALE RADIO**
Sui giornali di stamene

8,30 **VITA NEI CAMPI**

Settimenale per gli agricoltori a cura di Antonio Tomassini

9 — **Musica per archi**

9,10 **IL MONDO CATTOLICO**

Settimenale di fede e vita cristiana Editoriale di Costante Berselli - Parliamone insieme, riepilogo agli ascoltatori di Merio Puccinelli - La settimana, notizie e servizi dell'Italia e dell'estero - La Bibbia per l'uomo d'oggi, a cura di Tommaso Federici

9,30 **Santa Messa**

In lingua Italiana, in collegamento con la Radio Vaticana con brave omelie di Padre G. Giorgianni

10,15 **SALVE RAGAZZII**

Trasmisione per le Forze Armate Un programma diretto e presentato da Sandro Merli
Compilato diretto da Raimondo Di Sandro

11 — **In diretta da...**

11,30 **IL CIRCOLO DEI GENITORI**

In libreria
Un programma di Gioacchino Forta

12 — **Dischi caldi**

Canzoni in ascesa verso le HIT
PARADE
Presente Giancarlo Guardabassi
Realizzazione di Enzo Lamoni
— Sambuca Molinari

13 — **GIORNALE RADIO**

13,20 **KITSCH**

Una trasmissione condotta e diretta da Luciano Salce
Prodotta da Guido Sacerdote con Paola Borboni, Sergio Corbucci, Anna Mazzamauro, Franco Rosi, Italo Terzoli, Enrico Vaime
Musiche di Guido e Maurizio De Angelis

14,30 **Orazio**

Quasi quotidiano di satira e costume
condotto da Renato Turi
Complesso diretto da Franco Riva
Regia di Massimo Ventriglia
Nell'intervallo (ore 15):
Giornale radio

15,30 **Lello Luttazzi**

presenta:
Vetrina di Hit Parade

16 — **Tutto il calcio**

minuto per minuto
Cronache, notizie e commenti in collegamento diretto da tutti i campi di gioco, condotto da Roberto Bortoluzzi — Stock

19 — **GIORNALE RADIO**

19,15 **Ascolta, si fa sera**

19,20 **BATTO QUATTRO**

Varietà musicale di Terzoli e Vaime presentato da Gino Brameri
Orchestra diretta da Franco Cassano
Regia di Pino Gilloli
(Replica del Secondo Programme)

20,20 **GIGLIOLA CINQUETTI**

presenta:
ANDATA E RITORNO
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani
Testi di Giorgio Calabrese

— **Sera sport**, a cura della Redazione Sportiva del Giornale Radio

21 — **GIORNALE RADIO**

21,15 **CONCERTO DEL VIOLONCELLO ALDULESCU E DEL PIANISTA CARLO ZECCHI**

Johannes Brahms: Sonata n. 1 op. 38 in mi minore per violoncello e pianoforte: Allegro non troppo - Allegretto quasi minuetto - Trio - Allegro più presto

21,45 **LE NOSTRE ORCHESTRE DI MUSICA LEGGERA**

22,30 **...è una parola!**

Cabaret radiofonico di Ada Santoli

23 — **GIORNALE RADIO**

— I programmi della settimana

— Buonanotte

Al termine: Chiusura

secondo

- 6** — Valentina Cortese presenta:
Il mattiniere
Nell'intervallo (ore 6,24):
Bollettino del mare
- 7,30** Giornale radio - Al termine:
Buon viaggio — FIAT
- 7,40** Buongiorno con Suzi Quatro,
Tony Santagata e Santi Lator
Dennys-Brown: Rolling Stones •
Sentegeta: Cede l'ulivo • Holland:
Resch out l'il be there • Quetro-
Jockey: Michael • Santagata: Uva
uva • Albert: Feelinga • Chep-
men-Chinn: Devil gete drive • Sen-
tagata: Te l'ho portate • Pasador:
Pedrugada • Quatro-Tuckey: Bon't
mesa around • Sentegeta: Le for-
bici • Mc Coy: The huatie • Chap-
man-Chinn: 48 Crash
- Invernizzi Invernizzina
- 8,30** GIORNALE RADIO
- 8,40** Dieci,
ma non li dimostra
Un programma acritto da Mar-
cello Cioriolini
Regia di Aurelio Castelfranchi
- 9,30** Giornale radio

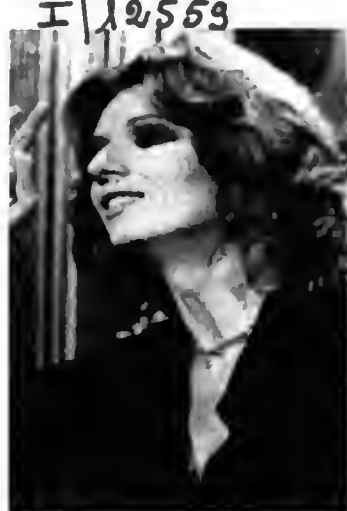
- 13** — **IL GAMBERO**
Quiz alla rovescia presentato
da Franco Nebbia
Regia di Mario Morelli
— Mayonnaise Kraft
- 13,30** Giornale radio
- 13,35** SUCCESSI DI BROADWAY
- 14** — Supplementi di vita regionale
- 14,30** Su di giri
(Esclusa Friuli-Venezia Giulia,
Lazio, Umbria, Puglia, Basilica-
ta, Sicilia e Sardegna che tras-
mettono programmi regionali)
Woodpecker (Woodpeckers) • Io
sarò la tua idea (Ive Zanicchi) •
Cielo (Wese e Dory Ghezzi) •
Love is only a moment (Ricky Yor-
ke) • Uva uva (Tony Sentegeta) •
Carol (Junie Ruaso) • Mark (Sam-
my Berbot) • Charlie Brown (Char-
lie Brown Family) • Be my baby
(Grimm)
- 15** — **La Corrida**
Dilettanti allo sbaraglio pre-
sentati da Corrado
Regia di Riccardo Mantoni
(Replica del Programma Nezonele)
(Escluse Sicilia e Sardegna
che trasmettono programmi re-
gionali)

19,30 RADIOSERA

- 20** — **FRANCO SOPRANO**
Opera '76
- 21,05** **LA VEDOVA E' SEMPRE AL-
LEGRA?**
Confidenze a divagazioni sul-
l'operatta con Nunzio Filogamo
- 21,30** **IL GIRASKETCHES**
- 22,05** **COMPLESSI ALLA RIBALTA**
- 22,30** **GIORNALE RADIO**
Bollettino del mare
- 22,50** **BUONANOTTE EUROPA**
Divagazioni turistico-musicali
- 23,29** Chiusura

- 9,35** Paolo Villaggio e Raffaella
Carrà presentano:
GRAN VARIETA'
Spettacolo di Amurri e Verde
con la partecipazione di Giu-
liana Lojodice, Domenico Mo-
dugno, Enrico Montesano, Pao-
lo Panelli, Aroldo Tieri
Orchestra diretta da Marcello
De Martino
Regia di Federico Sanguigni
— Vim Clorex
Nell'intervallo (ore 10,30):
Giornale radio
- 11** — **Alto gradimento**
di Renzo Arbore e Gianni Bon-
compagni con la partecipazio-
ne di Giorgio Bracardi e Mario
Marenco
— Lux sapone
- 12** — **ANTEPRIMA SPORT**
Notizie e anticipazioni sugli
avvenimenti del pomeriggio, a
cura di Roberto Bortoluzzi e
Arnaldo Verri
— Lubiam moda per uomo
- 12,15** **Film jockey**
Musiche e notizie del cinema
presentate da Nico Rlenzi
— Mozzarella Bufali
Nell'intervallo (ore 12,30):
Giornale radio

- 15,35** **Supersonic**
Dischi a mach due
King Kong, Magic in my life, I'm
in di grace, It only takes a mi-
nute, Bad blood, Fallin' in love,
Gordon, Amico di ieri, Born to run,
Drime my cer, Evil woman, Hur-
ricane, Shoes, Bohemian rhapso-
dy, Leave me, Per te che mi epri
l'universo, Dedica, City life, I'
comin' et you, Saturday night, Gol-
den years, You keep on moving,
Who loves you, That's the way,
Jay welk, Higher than high
— Lubiam moda per uomo
- 16,55** Giornale radio
- 17** — **Domenica sport**
Risultati, cronache, commenti,
intervista e varietà a cura di
Guglielmo Moretti con la col-
laborazione di Enrico Ameri e
Gilberto Evangelisti, condotta
da Mario Giobbe
— Aranciata Crodo
- 18,15** **Radiodiscoteca**
Selezione musicale per tutte
le età presentata da Guido e
Maurizio De Angelis
Nell'intervallo (ore 18,30):
Giornale radio
Bollettino del mare



Iva Zanicchi (ore 14,30)

terzo

- 8,30** **Rafael Kubelik dirige**
L'ORCHESTRA E IL CORO
DELLA RADIO BAVARESE
Soprano Edith Mathis
Contralto Norma Procter
Gustav Mehl: Sinfonia n. 2 in
do minore - Resurrezione -, per
soli, coro e orchestra • Bedrich
Smatana: Hakon l'usurpatore, poe-
ma sinfonico op. 16 (Mo del Coro
Wolfgang Schubert)
- 10,05** Il mondo costruttivo dell'uomo
a cura di Antonio Bandera
1. I materiali da costruzione: dalla
pietre alle civiltà dell'acciaio
- 10,35** Concerto di danze
Michael Praetorius: Gevotta, de
• Terpalchore -, raccolta di arie di
danza e 4-8 voci (Compleaso stru-
mentale - Collegium Terpalchore -)
• Valentin Hausmann: Tanz Tanz
- Nachantz, de - Neue artige ung
liebliche tantze - (Compleaso stru-
mentale - Musica Antique - di
Vienna diretto da René Clemen-
cic) • Wilhelm Friedman Bach:
Polacce in fa maggiore, per pla-
noforte (Pianista Ruggero Gerlin)
• Wolfgang Amadeus Mozart: 5
Contraddenze: n. 1 in do maggio-
re K. 609 - n. 2 in mi bemolla
maggiore K. 609 - n. 3 in re mag-
giore K. 609 - n. 4 in do maggiore
K. 609 - in sol maggiore K. 610
(Orchestra - Pro Arte - di Mona-
co diretta da Kurt Redel) • Joa-
quin Turina: Fendanguillo (Chitar-

- 13** — **Theodora**
Oretorio dremmatico in tre atti
Libretto di Thomas Morrell
Musica di GEORG FRIEDRICH
HAENDEL
Heather Harper, soprano
Maureen Forrester, contralto
Maureen Lehene, contralto
Alexander Young, tenore
John Lawrenson, baritono
Elgar Fleet, tenore
Harold Lester, clavicembalo
English Chamber Orchestra - Amor
Artia Chorale diretti da Johannes
Somary
- 15,45** **La meteora**
Due tempi di Friedrich Dürren-
mett - Traduzione di Aloisio
Rendi - Compagnia di proea di
Firenze delle RAI
Wolfgang Schwitter, premio
Nobel - Ranzo Ricci
Olga, sua moglie Giulia Lezzarini
Jochan, suo figlio
Romeno Malaspina
Carl Koppe, il suo editore
Franco Volpi
Friedrich Georgen, critico
Illustra - Carlo Lombardi
Hugo Nyffanachwander, pittore
Dario Panne
Auguste, sua moglie Eve Magni
Emanuel Lutz, parroco
Giulio Pizzirani
Il grande Mucheln,
imprenditore Cesare Polecco

- 19,15** **CONCERTO DELLA SERA**
Vincenzo Bellini: Sinfonia in mi
bemolle maggiore (revisione di
Sente Zanon) • Mario Peregiallo:
Concerto per violino e orchestra
• Richard Strauss: - Tili Eulen-
spiegel -, poema sinfonico op. 28
- 20,15** **Passato e Presente**
GLI ASSASSINI IN CAMICE
BIANCO
Il presunto complotto dei medici
contro Stalin
a cura di Alberto Indelicato
- 20,45** **Poesia nel mondo**
POETI SPAGNOLI CONTEMPO-
RANEI
a cure di Lula Pancorbo
1. La poeale apagnola del dopo-
guerra
- 21** — **IL GIORNALE DEL TERZO**
Sette arti
- 21,30** **Club d'ascolto**
L'ARMATA A CAVALLO
Lettura dall'omonimo romanzo di
Isak Bebal proposte da Nico
Orongo a Vittorio Strade a coor-

- riate Julien Breem) • Johann
Strausa jr.: Wiener Blut, valzer
op. 354 (Orchestra - Berliner Phil-
harmoniker - diretta da Herbert
von Karajan)
- 11,05** **Musiche di corte: Dresda**
Heinrich Schütz: Deutches Magni-
ficet (SWV 494), per 8 voci e 2
cori (Coro - Heinrich Schütz - di-
ratto da Roger Norrington) • Jo-
hann Adolph Hassa: Concerto in
la maggiore, per flauto, archi
e continuo (Flautista Burghard
Schaeffer - Orchestra da Camere
- Norddeutsches - diretta da Ma-
thieu Lange)
- 11,35** **Stagione organistica di Napoli**
della RAI
Récital di Achille Bernuti
Gilles Julien: Della Sutta nel I to-
no: Prélude - Echo - Bease de
trompette - Dialogue sur les
grands jeux • Juan Cabanilles:
Passacelles - Batella Imperiel •
Francisco Correa de Areuxo: Se-
gundo tiento de quarto tono • Ga-
briel Menalt: Tiento de primer to-
no • François Couperin: Offertoi-
re sur les grands jeux
- 12,10** Il convegno su Ludovico Ariosto.
Conversazione di Elena Croce
- 12,20** Maurice Revel: Ma mère l'Oye:
Pavane de la belle au bois dor-
ment (Orchestra - A. Scarlatti di
Napoli della RAI diretta da Geor-
ges Prêtre); Daphnia et Chloé (2a
e 3a parte) (Orch. Sinf. e Coro
di Rome dir T. Schippers - Mo
del Coro G. Lezzari)

- Il professor Schlatter,
chirurgo Raoul Graaillili
Le signora Nomaen, donna
d'affari Diana Torrieri
Clauser, portiere Loris Gizzi
Il migliore Friedli dall'esercito
della salvezza Gianni Pietrasanta
Scheffroth, ispettore di polizia
Franco Luzzi
Due poliziotti Bruno Brechi
Vivaldo Mettaioni
Regia di Umberto Banedetto
(Registrazione)
- 17,25** **Concerto lirico**
Direttore RINO MAIONE
Mezzo-soprano Luise Malegrida
Nicola Zingarelli (rev. Rino Maio-
ne): Sinfonia n. 7 op. 22 n. 3 •
Wolfgang Amadeus Mozart: La cla-
menze di Tito: - Dehl per questo
istante - • Christoph Willibald
Gluck: Orfeo: - Cha ferò aenze
Euridice - • Giovanni Paisiello:
Le molinara: - Ah! Ah! mi fate ri-
dere - • Baldassere Galuppi (rev.
Napoleone Annovezzi): L'eroe ci-
nese, sinfonia - Orch. - A. Scar-
latti - di Napoli delle RAI
- 18** — **GLI ITALIANI IN INGHILTERRA**
a cura di Filippo Donlini
2. L'inglese - Italianato -
- 18,30** **Musica leggera**
- 18,55** **IL FRANCOBOLLO**
Un programma di Refaia Melo-
ni con la collaborazione di Enzo
Diena e Gianni Castellano

- dineta da Cesare Depino
Prandono parte alla trasmissione:
T. Barpi, T. Bertorelli, A. Bolena,
I. Bonazzi, G. Conforti, A. Darl,
R. De Vita, W. Di Donato, E.
Dollfus, C. Enrici, E. Irato, R.
Lori, M. Malaspina, L. Negerville,
N. Orongo, L. Palchatti, C. Pe-
rachinetto, M. Renzullo, V. Stre-
de, G. Zanetti
Regia di Massimo Scaglione
- 22,45** **LEONE TOLSTOI ALLA RICER-**
CA DI SE STESSO
Un programma di Gaetone De Va-
nazia - Prima trasmissione -
- I nichillisti - - I contadini - -
- Le arti - - Lo sfruttamento da-
gli operai -
Prandono parte alla trasmissione:
C. Bagno, B. Batic, D. Biagioni,
G. Biason, L. Corradi, E. De Ve-
nezia, C. De Cristofaro, D. Fal-
chi, R. Graaillili, C. Luttini, A.
Maaesao, G. Mazzi, D. Mazzoli,
D. Penna, G. Patrilli, S. Pieri, C.
Ratti, C. Ralli
Regia di Gaetone De Vanazia
Al termina: Chiusura

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 C'è posta per tutti. Scambio di corrispondenza tra i nostri ascoltatori in Italia e all'estero e Gina Basso. 0,06 Ascolto la musica e penso: Takin' chance on love, Se mi vuoi, Bianchi cavalli d'agosto, Stasera clowns, Happiness is me and you, Emmanuelle, Alfie. 0,38 Musica per tutti: Moonlight serenade, Che cos'è, Doctor's orders, Check to check, The wonders you perform, Chega de saudade, Melting pot, Libera trascriz. (A. Marce lo) Adagio, Libera trascriz. (J. S. Bach) Fugue en re mineur, Noi due per sempre, Seventy-six trombones, Love's theme, Pajarillo en onda nueva, Work song. 1,36 Sosta vietata: Everybody's everything, Batucada, I'm all smiles, Let's face the music and dance, Mathilda, Artistry in rhythm, Swing samba. 2,03 Musica nella notte: Strangers in the night, Bewitched, Oh lady Mary, L'appuntamento, April love, Que c'est triste Venise, La mer, Maria Elena. 2,36 Canzonissimo: Girotondo intorno al mondo, Due grasse lacrime bianche, Io per amore, Pensa aorrido e canto, Se tu sapessi amore mio, Alle porte del sole, Lu braccia de l'amore. 3,06 Orchestre alla ribalta: Galveston, House in the country, A lover's concerto, Muskrat rambles, Cha cha son, Concerto per voce, piano e sogni, Michelle, Celebration. 3,36 Per automobilisti soli: Sandbar, Blue moon, Oh marito, Innamorata, Wake up and shake up, Que sera sera, American patrol. 4,06 Complessi di musica leggera: Night train, Jada, Bassa velha, Stanotte come ogni notte, The continental, The house of the rising sun, Born free, Sanford and son theme. 4,38 Piccola discoteca: Brazil, Elise, Libera trascriz. (G. Fauré): Pavane, Tiger rag, Devil gate drive, Eleanor rigby, Blue holiday, Château de sable. 5,06 Due voci e un'orchestra: Giù la testa, Metti una sera a cena, Meraviglioso, La califfa, La lontananza, Da troppo tempo, Dopo l'esplosione. 5,36 Musiche per un buongiorno: Libera trascriz. (L. van Beethoven): Romance, Engine engine number nine, Lady Lay, Hallelujah, You've got it bad girl, The black and white rag.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

regioni a statuto speciale

Trentino-Alto Adige - 12,30 Tra monti a valli trasmissione per gli agricoltori. 12,40 Gazzettino Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Lo sport - Il tempo. 14-14,30 - Sette giorni nelle Dolomiti - Supplemento domenicale dei notiziari regionali. 19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Bianca e nera dalla Regione - Lo sport - Il tempo. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Passerella musicale. Friuli-Venezia Giulia - 8,30 Vita nei campi - Trasmissione per gli agricoltori del Friuli-Venezia Giulia. 9 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 9,10 I programmi della settimana. Presentazione di Danilo Soli. 9,15 Motivi di Lorenzo Pilat - Una casa senza nome - - Madonna d'amore - - Tu balli sul mio cuore - - Le done de inverno e d'estate - - Indi - Musiche per orchestra. 9,40 Incontri dello spirito - Trasmissione a cura della Diocesi di Trieste. 10-11 S. Messa dalla Cattedrale di S. Giusto. 12,40-13 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 14-14,30 - Oggi negli stadi - Supplemento sportivo della domenica del Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, a cura di Mario Giacomini. 14,30-15 - Il Fogolar - Supplemento domenicale

del Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia per le province di Udine, Pordenone, Gorizia (Gorizia II, Udine II a modulazione di frequenza e Udine canale II della Filodiffusione). 19,30-20 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia con lo sport della domenica. 13 L'ora della Venezia Giulia. Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive - Settegiorni - La settimana politica italiana. 13,30 Musica richiesta. 14-14,30 - Zibaldone '76 - - Radiorivista di Lino Carpinteri a Mariano Faraguna - Compagnia di prosa di Trieste della Rai - Regia di Ruggero Winter. Sardegna - 8,30-9 Settimanale degli agricoltori, a cura del Gazzettino sardo. 14 Gazzettino sardo 1° ed. 14,30 Canzoni nell'aria, musiche richieste dagli ascoltatori. 15,10-15,35 Folklore di ieri e di oggi. 19,30 Qualche ritmo. 19,45-20 Gazzettino sardo ed. serale. Sicilia - 14,30 RT Sicilia, a cura di Mario Giusti. 15-16 Premessa che... con Pippo Spicuzza e Gioacchino Cusimano. 19,30-20 Sicilia sport, a cura di Orlando Scariata e Luigi Tripiaciano. 21,40-22 Sicilia sport, a cura di Orlando Scariata e Luigi Tripiaciano.

regioni a statuto ordinario

Piemonte - 14-14,30 - Sette giorni in Piemonte - supplemento domenicale. Lombardia - 14-14,30 - Domenica in Lombardia - supplemento domenicale. Veneto - 14-14,30 - Veneto - Sette giorni, supplemento domenicale. Liguria - 14-14,30 - A Lanterna - supplemento domenicale. Emilia-Romagna - 14-14,30 - Via Emilia - supplemento domenicale. Toscana - 14-14,30 - Sette giorni e un microfono - supplemento domenicale. Marche - 14-14,30 - Rotomarche - supplemento domenicale. Umbria - 14,30-15 - Umbria Domenica - supplemento domenicale.

Lazio - 14-14,30 - Campo de' Fiori - supplemento domenicale. Abruzzo - 14-14,30 - Abruzzo - Sette giorni - supplemento domenicale. Molise - 14-14,30 - Molise domenica - settimanale di vita regionale. Campania - 14-14,30 - ABCD - D come Domenica - supplemento di vita domenicale. 8-9 - Good morning from Naples - trasmissione in inglese per il personale della NATO. Puglia - 14-14,30 - La Caravella - supplemento domenicale. Basilicata - 14,30-15 - Il diapari - supplemento domenicale. Calabria - 14-14,30 - Calabria Domani - supplemento domenicale.

sender bozen

8-9,45 Musik am Sonntagmorgen. Zwischen 8,30-8,35 Tiroler Ehrenkranz - Karl Toldt - 9,45 Nachrichten. 9,50 Musik für Streicher. 10 Heilige Messe. Predigt Religionslehrer Josef Torggler. 10,35 Intermezzo. 10,45 Wer morgens lacht, ist abends heiter. Eine volkstümliche Unterhaltungssendung von Wilhelm Rudnig. 11,25 Die Brücke. Eine Sendung zu Fragen der Sozialfürsorge von Sandro Amadori. 11,35 An Eisack, Etsch und Rienz. Ein bunter Regen aus der Zeit von einst und jetzt. 12 Nachrichten. 12,10 Werbefunk. 12,15-12,30 Sendung für die Landwirte. 13 Nachrichten. 13,10-14 Klingendes Alpenland. 14,30 Schlegel. 15 Speziell für Sie! 16,30 Für die jungen Hörer. Mark Twain-F. W. Brand - Prinz und Bettler - 3 Folge. 17 Immer noch geliebt. Unser Melodienreigen am Nachmittag. 18-19,15 Tanzmusik. Da zwischen 18,45-18,48 Sporttelegramm. 19,30 Sportnachrichten. 19,45 Leichte Musik. 20 Nachrichten. 20,15 Musik-boutique. 21 Blick in die Welt. 21,05 Sonntagskonzert. Guido Turchi. Piccolo concerto notturno. Kurt Weill. Suite aus der Dreigroschen-Oper für Blasorchester. Igor Strawinsky. Scherzo da La russe und Zirkus-Polka. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

v slovenščini

8 Koledar. 8,05 Slovenski motivi. 8,15 Poročila. 8,30 Kmetijska oddaja. 9 Sv. maša iz župne cerkve v Rojani. 9,45 Aleksander Borodin. Godelni kvartet št. 2 v d. duru. 10,15 Poslušni boste, od nedelje do nedelje na našem valu. 11,15 Mladinski oder - Zakladi kraljeviča Veselka - Napisala Tončka Curk. Drugi in zadnji del. Izvedba Radijski oder Režija Lojzka Lombar. 12 Naborna glasba. 12,15 Vera in naš čas. 12,30 Glasbena skrinja. 13 Kdo, kdaj, zakaj. 13,15 Poročila. 13,30-15,45 Glasba po željah. V odmoru (14,15-14,45). Poročila - Nedeljski vestnik. 15,45 Nedeljski koncert. Antonio Salieri. Simfonia v d. duru. Felix Mendelssohn-Bartholdy. Koncert v e. molu za violino in orkester, op. 64. Jean Sibelius. Finale, simfonična pesnitev op. 26. 16,30 Sport in glasba. 17,30 - Neprekljčni konec maratonskega tekača - Radijska drama, ki jo je napisal Jiri Vilimek, prevedla Nada Konjedic. 18,20 Operna fontana. 19 Zvoki in ritmi. 20 Sport. 20,15 Poročila. 20,30 Sodni dnevi v avetu. 20,45 Pratika, prazniki in obletnice, slovenske viže in popevke. 22 Nedelja v športu. 22,10 Sodobna glasba. 22,20 Glasba za lahko noč. 22,45 Poročila. 22,55-23 Jutrišnji sporad.

radio estere

capodistria m 278
kHz 1079

7 Buongiorno in musica. 7,30 - 14,30 Notiziario. 7,40 Buongiorno in musica. 8,30 Come stai? 9,15 Galbucci. 9,30 Lettere e Luciano. 10 E' con noi... 10,15 Ritretto musicale. 10,30 Fatti ed echi. 10,45 Vanna, un'amica, tante amiche. 11,30 Le canzoni più della settimana.

12 Musica per voi. 12,30 Giornale radio. Rassegna settimanale di politica estera. 13 Brindiamo con... 14 Disco più disco meno. 14,35 Intermezzo. 14,45 La Vera Romagna. 15 Operette in swing con l'orchestra Gorni Kramer. 15,15 Esplosioni baat. 15,45 Adria a Gianca. 16-18,30 Quattro passi.

19,30 Crash. 20 Incontro con i nostri cantanti. 20,30 Giornale radio. 20,45 Rock party. 21 Radioscena: Il nemico sta ovunque, di Godmann. 21,45 Musica da operette. 22,30 Ultime notizia. 22,35-23 Musica da ballo.

montecarlo m 428
kHz 701

6,30 - 7,30 - 8,30 - 12 - 13 - 19 Notizia flash con Claudio Sottili. 6,35 Le barzellette degli ascoltatori con Claudio Sottili, umorismo per un giorno di festa. 6,45 Bollettino meteorologico. 6,55 Sveglia col disco preferito, dischi a richiesta. 7,20 Ultimissime sulle vedette, novità - Indiacrezioni - pettegolezzi. 8 La posta di Lucia Alberti con la partecipazione degli ascoltatori. 8,15 Bollettino meteorologico. 9,30 Fate voi stessi il vostro programma, selezione musicale della domenica con Roberto.

10 Telefono rosso con Valeria, dischi richiesti telefonicamente dagli ascoltatori. 12 Luke-box con Valeria.

14 Domenica sport e musica con Antonio e Liliana. Tutti i risultati sportivi e le migliori musica a canzoni del mondo. 14,15 La canzone del vostro amore. 16 In diretta dagli U.S.A.: Ultima novità. 18-19,30 - Studio sport H.B. - con Antonio e Liliana. Riassunti e commenti della giornata sportiva.

svizzera m 538,6
kHz 557

7 Musica - Informazioni. 7,15 Lo sport. 7,30 Notiziario. 7,45 L'agenda. 8-8,30 Notiziari. 8,35 L'ora della terra, a cura di Angelo Frigario. 9 Musica d'archi. 9,10 Convarazione evangelica. 9,30 Santa Messa. 10,15 Concertino. 10,30 Notiziario. 10,35 Sei giorni di domenica. 11,45 Conversazione religiosa. 12 Bibbia in musica. 12,25 I programmi informativi di mezzogiorno. 12,30 Notiziario - Corrispondenze e commenti.

13,15 Il minestrone. 13,45 Qualità, quantità, prezzo. Mezz'ora per i consumatori. 14,15 Complessi moderni. 14,30 Notiziario. 14,35 Musica richiesta. 15,15 Sport e musica. 17 Note campagnola. 17,15 La domenica popolare. 18,15 L'informazione delle aere - Lo sport. 18,45 Attualità regionali. 19 Notiziario - Corrispondenze e commenti. 19,45 Non si muore mai soli. Radiodramma di Alfred Andersch.

21,10 Complessi d'oggi. 21,30 Studio pop. 22,30 Radiogiornale. 22,45 Juke-box. 23,30 Notiziario. 23,40-24 Notturno musicale.

vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma.

7,30 S. Messa latina. 8,15 Liturgia Romana. 9,30 S. Messa con omelia del P. G. Giorgianni (in collegamento RAI). 10,30 Liturgia Orientale. 11,55 L'Angelus con il Papa. 12,15 Radiodomenica: Fatti, persone, idee d'ogni Paese. 14,10 Attualità della Chiesa di Roma. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 16,30 Musica in famiglia, a cura degli ascoltatori. 17,30 Orizzonti Cristiani: Radioguerra - Piccolo Concerto: Melodia dalla fede. 20,30 Die Römischen Kongregationen und Sekretariate: Die Kongregation für die Sakramenta und den Gottesdienst. 20,45 S. Rosario. 21,05 Notizie. 21,15 Entra le chant des fontaines. 21,30 Gathered in St. Peter's Square. - Dialogue with Islam. - 21,45 Incontro dalla sera: Replico di Orizzonti Cristiani. 22,30 Missioni e Missioni in Radio Vaticano - Hoy ha hablado el Papa. 23 Radiodomenica (Replica). 23,30 Con Voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): - Studio A - - Programmazione Stereo: 13-15 Musica leggera. 18-19 Concerto serale. 19-20 Intervallio musicale. 20-22 Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19-19,15 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

filodiffusione

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

F. Berwald: Sinfonia - Capriciosa - (Orch. Filarm. di Stoccolma dir. A. Dorati); L. Janacek: Amarus, cantata per soli coro e orchestra su testo di J. Vrchlicky (Versione ritmica italiana di Anton Gronen Kubizki) (Sopr. G. Trillo, tan. V. Luchetti, bar. C. Strudthoff - Orch. Sinf. e Coro di Roma delle RAI dir. M. Erdalyi - Mo del Coro G. Lazzari)

9 DUE VOCI, DUE EPOCHE; TENORI JUSSI BJÖRLING E NICOLAI GEDDA, BASSI FIODOR SHALIAPIN E NICOLAI GHIAUROV

G. Verdi: Il trovatore - Ah, si, ben mio - (Tan. J. Björling - Dir. N. Grellius); G. Puccini: La Bohème - Che gelida manina - (Ten. N. Gedda - Orch. del Teatro Covent Garden dir. G. Patané); M. Musorgski: Boris Godunov: Morte di Boris (Bs. F. Shaliapin), A. Bolto: Mefistofele - Ave Signor - (Bs. N. Ghiaurov - Orch. e Coro del Teatro dell'Opera di Roma dir. S. Varviso - Mo del Coro G. Lazzari)

9,40 FILOMUSICA

L. van Beethoven: Leonore. Ouverture in do maggiore op. 72a; F. Schubert: Variazioni su "Trock'ne Blumen"; M. Ravel: Tzigane; B. Bartok: Il Mendarino mirecoloso, balletto op. 19

11 INTERMEZZO

N. Rimsky-Korsakov: Sadko. Preludio (Orch. del Teatro Bolshoi dir. Y. Svetlanov); M. da Falla: Concerto per clavicembalo a cinque strumenti (Clav. G. Galvaz, fl. R. Lopez Delcid, ob. J. Veyra, clar. A. Menendez, vl. L. Anton, vc. R. Vivó, dir. F. José Gil); Z. Kodaly: Hary Janos, suite sinfonica (Orch. Sinf. della NBC dir. A. Toscanini)

11,45 LE SINFONIE GIOVANILI DI MENDELSSOHN

F. Mendelssohn-Bartholdy: Sinfonia n. 1 in do maggiore per archi - Sinfonia n. 3 in mi minore per archi - Sinfonia n. 8 in ra maggiore per archi (Orch. da camera di Amsterdam dir. M. Voorberg)

12,30 AVANGUARDIA

R. Kayn: Diffusions, per uno a quattro organi elettronici (Versione A. B. C.) (Org. Roland Keyn)

13 IL DISCO IN VETRINA

J. Rosenmüller: Sonate n. 2 in mi minore, per due violini a basso continuo (Compl. - Alerius - di Bruxelles); F.H.I. Biber: Partite n. 1 in re minore, per due violini e basso continuo (da - Harmonia arifiosaria -) (Compl. - Alerius - di Bruxelles) (Disco BASF Harmonia Mundi)

13,30 CONCERTINO

L. da Narvaez: Variazioni sul tema popolare - Guardame las vacas - (Chit. N. Yepes); F. A. Bonporti: Recitativo, del - Concerto a quattro in fa maggiore op. 11 n. 5 - (VI. H. Fernandez - Orch. da camera - J.-F. Paillard - dir. J.-F. Paillard); F. Couperin: L'Arlequine (Ordn. XXII n. 3) (Clav. J.-C. Chissone); N. Paganini: Moto perpetuo (VI. S. Accardo, pf. A. Beltrami); F. Dallus: To ba eung of summer night on the water (English Chamber Orch. dir. B. Britten); F. Schubert: Nachtgesang im Welda (Quartetto di corni dell'Orch. Filarm. di Amburgo a Berge-dorfer Kammerchor dir. H. Wormsbächer)

14 LA SETTIMANA DI SCHUBERT

F. Schubert: Rosamunda: Ouverture (Orch. Sinf. del Concerti di Stato Ungheresi dir. A. Korody) - Sonets n. 2 in do maggiore, per pianoforte (Pf. W. Kempff) - Cinque Lieder (Msopr. G. Bumbry, pf. S. Pescho) - Cinque minuetti, per archi: In do maggiore - In re maggiore - In re minore - In sol maggiore - In do maggiore (Orch. da camera di Stoccarda dir. K. Münchinger)

15-17 G. Mahler: Sinfonia n. 4 in sol magg. - La vita celestiale - (Sopr. S. Stehman - Orch. Sinf. del Concertgebouw di Amsterdam dir. G. Solti); W. A. Mozart: Kyrie in re min. K. 341 per coro e orchestra (Orch. A. Scerlatti di Napoli della RAI dir. M. Roasi - Mo del Coro A. Ranzi) - Graduale ad Festum Beatae Virginis Mariae - Sancta Maria - K. 273 per coro, orchestra di archi e organo (Orch. e Coro di Roma della RAI dir. P. Masg - Mo del Coro A. Ranzi); F. Mendelssohn-Bartholdy: Ouverture, Notturno e Scherzo dalle musiche di scena per Il Sogno di una notte di mezza estate di Shakespeare (Orch. A. Scerlatti di Napoli della RAI dir. H. Albert)

17 CONCERTO DI APERTURA

N. Rimsky-Korsakov: La fanciulla di Pskov: Ouverture (Orch. del Teatro Bolshoi dir. Y. Svetlanov); J. Sibelius: Concerto in re minore op. 47 per violino e orchestra (VI. G. Kulenkampf - Orch. Filarm. di Berlino dir. W. Furtwaengler); D. Scioatakovic: Hamlet, suite op. 32 dalle musiche di scena da Shakespeare (Orch. Filarm. di Mosca dir. G. Rojdestvanski)

18 CIVILTÀ MUSICALI EUROPEE: LA SCUOLA NAZIONALE SPAGNOLA

A. Albani: da Cantos de Espena op. 232: Bajo la palmaria-Cordoba (Pf. A. Da Larrocha); E. Granados: da Canciones Amorosas: Gracia mia (Sopr. Monterrat Caballé - Orch. dir. R. Ferrer); M. de Falla: Noche en los jardines de Espana, impressioni sinfoniche per pianoforte e orchestra (Pf. A. Jokhelea - Orch. Filarm. di Mosca dir. G. Rojdestvanski)

18,40 FILOMUSICA

A. Vivaldi: Concerto in fa maggiore op. 10 n. 1, per flauto e orchestra da camera - La tempesta di mare - (Fl. S. Gazzelloni - Orch. da camera - I Musici); M. Ravel: Une barque sur l'océan, da - Miroirs -, per pianoforte (Pf. W. Gieseking); E. Chausson: Poème de l'amour et de la mer su testo di M. Bouchor (Contr. S. Verratti - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. M. Rossi); C. Debussy: La mer, tre schizzi sinfonici (Orch. della Suisse Romande dir. E. Ansermet); B. Britten: 4 interludi marini, dell'opera - Peter Grimes - (Orch. del Concertgebouw di Amsterdam dir. E. van Beinum)

20 INTERMEZZO

C. Saint-Saëns: Sonata in sol maggiore op. 168 per fagotto e pianoforte (Fl. G. Zukermann, pf. L. Bettarini); B. Bartok: Quartetto n. 4, per archi (Quartetto Novak)

20,40 DIE FLEDERMAUS (Il pipistrello)

Operetta in tre atti su libretto di Keri Haffner e Richard Genée (dalla commedia - La reveillon - di Meilhac e Halévy) Musica di JOHANN STRAUSS jr. (Gabriel von Eisanstein Nicolai Gadda; Rosalinde, sua moglie Annelias Rothenberg, Frank, direttore delle carceri; Walter Berry; Principe Orlofsky; Brigitte Faasbaender; Alfred cantante; Adolf Dallapozza; Dr. Falke Dietrich Fischer-Dieskau; Dr. Blind Jurgan Forster; Adale, cameriere presso Eisenstein; Renata Holm; Ida, sorella di Adele, ballerina; Senta Wengraf; Frosch, usciere del tribunale; Otto Schenk - Orch. - Die Wiener Symphoniker - e Coro dell'Opera di Stato di Vienna dir. Willi Boskowsky - Mo del Coro Franz Gerstacker)

22,30 CONCERTINO

J. Sibelius: Elegie, da Suite op. 27 dalle musiche di scena per - Re Cristiano - (Orch. dir. C. Mackerras); S. Rachmaninov: Serenata in si bemolle maggiore op. 133 (Pf. S. Rachmaninov); F. Tarrega: Alborada (Chit. N. Yapes); F. Mendelssohn-Bartholdy: Scherzo, dall'Otello in mi bemolle maggiore op. 20 (Orch. da camera - I Musici); R. Schumann: Romanza, per chitarra (Chit. A. Segovia); G. Fauré: Après un rêve (Vc. G. Ferrari, pf. R. Cognazzo); E. Lalo: Valse de la cigarette, dal balletto - Namouna - (Orch. Sinf. della Radio Francese dir. J. Martinon)

23-24 CONCERTO DELLA SERA

R. Schumann: Sonate in sol minore op. 22 (Pf. M. Argerich); L. van Beethoven: Settimino in mi bemolle maggiore op. 20 per archi a fiati (Strumentisti del - Fine Arts Quartet - del - Woodwind New York Quintet - a contrabbassoista Harold Sieger)

V CANALE (Musica leggera)

8 COLONNA CONTINUA

Prelude to afternoon of a faun (Eumir Deodato); The rocker (Thin Lizzy); Cavalli bianchi (Little Tony); Obladi oblada (Boston Pop); Laet timora I saw him (Diana Ross); Mazurka innamorata (Johnny Sax); L'atena malattia (Michel Serdou); Truck on (T. Rax); Pepper box (The Peppers); Why oh why oh why (Gilbert O' Sullivan); Shake a lady (Ray Bryant); L'America (Bruno Lauzi); Dune buggy (Oliver Onions); Sta piovendo dolcemente (Anna Melato); Anime mia (I Cugini di campagna); Voglio ridere (I Nomadi); Mockingbird (Carly Simon & James Taylor); La casa di rocce (Gianni D'Errico); Canzone intelligente (Cocki e Reneto); I see the light (Hot

Tuna); Signora sono le otto (Armando Trovajoli); Il nostro caro angelo (Lucio Battisti); The bees (Kero); Life on Mars? (David Bowie); Merryon (La famiglia degli Ortega); L'aeroplano (D'Alessandro); Alexander's ragtime band (Erroll Garner); Harmony (Santo & Johnny); Photograph (Ringo Starr); Saturday nights alright for fighting (Elton John); Adagio per tromba (Saint-Preux); I sogni di Purcella (I Vianella); Satisfaction (Tritons); La chanson pour Anna (Paul Mauriat); Also sprach Zarathustra (Deodato)

10 INTERVALLO

I got a woman (Maynard Ferguson); I'd love you to want me (Edu Lobo); I'm movin' on (Jimmy Smith); Manha de carnaval (Gary McFarland); La discoteca (Mia Martini); All (Las Mc Cann); You've made me so very happy (Enoch Light); I will drink the wine (Frank Sinatra); Message to Michael (Cal Tjader); I can't stop lovin' you (Count Basie); Chicken pot (Boocker T. Jones); Gaye (Clifford T. Ward); Oh happy day (Paul Mauriat); Un corallo a matà (Antonella Bottazzi); Vintage veterane (Tad Heath); Sambor (Bosse Rio); Put your hand in the hand (The Ocean); Tequila sunrise (Eagles); Baciamo le mani (Enrico Simonetti); La mosca (Renato Pareti); Boody-butt (Ray Charles); Airport love theme (101 String); Elisebeth of Nottingham (Focus); I could have danced all night (Percy Faith); How can you mend a broken heart (Bee Gees); Barimbau (Antonio C. Jobim); Some enchanted evening (Frank Sinatra); Coloured epice (Stan Kenton); Ieri si (Iva Zenicchi); I feel the earth move (Carole King); The sight of you (Antonio C. Jobim); Night in Tunisia (Dizzy Gillespie); Sodomy (Stan Kenton); Doodlin' (Ted Heath)

12 MERIDIANI E PARALLELI

El cumbanchero (Dick Shory); Killing me softly with his song (Roberta Flack); Wendo (M'Bamina); Legenda parielenna (Emila Decotti); Voglio ridere (I Nomadi); Midnight in Moscow (Ray Conniff); Vlenema 'nzuono (Enrico Simonetti); Lui e lei (Angelari); Llamera (Los Calchakis); Bel dir wsi es immer eol ehoen (Enzo Ceregioli); Nina y senora (Tito Puenta); Angalo straniero (Fred Bongusto); Island in the sun (Robert Danver); Addio addio (Miranda ed Adriana Martino); Marechiaro (Piero Umiliani); To Kiparrissaki (Nana Mouscouri); Good bye my love good bye (Demis Roussos); Gunfight at OK corral (Frank Pourcel); Hello A (Mouth and Mc Neal); Tokyo melody (Helmut Zacharias); African rhythm (Exuma); Morena boca da ouro (Simonetti); Ruesian fantasia (Santia Poustynnikoff); Distant lover (Marvin Geye); Hasta cuando (Carmencita Ruiz); My world (Gastone Parigi); Dove volano i gebbini (Mario Gaglioli); Barcarolo romano (Luigi Proletti); Reggio Emilia (Orietta Bertl); Moon river (Ray Conniff); America (Bruno Lauzi); Cantata par Vanazia (Fausto Papanti); L'ultimo degli uccelli (Adriano Celentano); Rhapsody in blue (Eumir Deodato); Tarantella meridionale (Privitera); Buseerl Jodler (Compl. folkloristico Baverese)

14 INVITO ALLA MUSICA

I could have danced all night (Percy Faith); Tre settimane da raccontare (Fred Bongusto); Fiddler on the roof (Ferrante e Teicher); Lee mouline de mon coeur (International All Stars); Sto male (Ornella Vanoni); Pajarillo en onda nueva (Charlia Byrd); Caelo Royala (Harb Alpert); Tu t'laisses aller (Charles Aznavour); My chérie emour (Ramsey Lewis); It might as well be spring (Jorgan Ingmann); Anna da dimenticare (I Nuovi Anzani); Mi piaci mi piaci... (Pino Calvi); Andorinha (Eumir Deodato); E poi... (Mina); Fiddle fiddle (101 Strings); Adagio (Paul Mauriat); The fool (Gilbert Montagné); Una musica (Gil Vantura); Can't take my eyes off you (Peter Nero); Imagine (Sraah Vaughan); Batucada (Gilberto Puenta); Prelude en do (Raymond Lefevre); Amicizie e amore (I Camaleonti); Airport love theme (Leroy Holmes); Borzalino (Claude Bolling); Canto da oeeanha (Eis Ragina); España - Rapsodia (Stanley Black); D'amore el muere (Milva); Hello Dolly! (André Kostelanetz); Wichita lineman (Frank Checksfield); Spinning wheel (Blood, Sweat and Tears); Soul bossa nova (Quincy Jones); Without you (Harry Nilsson); Fly me to the moon (Mantovani); You, baby (Nat Adderley)

16 SCACCO MATTO

Hikky burr (Quincy Jones); Good bye yal-low brick road (Elton John); Batuka (Tito Puenta); When I look into your eyes (Santana); Storia di pariferia (I Dik Dik); Pazzo d'amore (Ornella Vanoni); Amicizie a amore (I Camaleonti); Daita quoen (James Last); Carnival (The Las Humphries Singers); House in the country (Don Charry); Dormitorio pubblico (Anna Melato); Io più ta (Don Becky); Un'altra posela (Alunni del Sole); Metti una sera a cena (Paolo Ormi); Peneo sorriso e canto (Ricchi e Poveri); The sundance kid (Burt Bacharach); Come faceva freddo (Nada); The fallen eagle (Manassas); You're so vain (Carly Simon); Superstrut (Deodato); Vado via (Drupi); Boogie woogie bugle boy (Bette Midler); The Cisco Kid (War); Lay lady lay (Ferrenta a Taicher); These foolish things (Brian Farry); When you smile (Roberta Flack); Wath have they done to my song ma (Ray Charles); When the ship comes in (Arlo Guthrie); Everything'll turn out fine (Stealers Wheel); Momotombo (Malo); L.A. reurrection (The Buddy Milas Band); Kodachroma (Paul Simon); Whole lotta shakin' (Little Richard)

18 QUADERNO A QUADRETTI

Manteca (Dizzy Gillespie); Like someone in love (Trilo Oscar Peterson); Avalon (Quart. Benny Goodman); Spontaneous combustion (Quint. Cannonball Adderley); Rockin' in rhythm (Duke Ellington); Sugar blues (Fats Waller); Day dream (Heien Merrill); Say it simple (Jack Teagarden); Something cool (Jonne Christy); Top hat, white tie and tails (Louis Armstrong); Jim (Billie Holiday); Go get some more you fool (Jimmy Rushing); Air mail spacial (Elle Fitzgerald); I've got the bluest blues (Joe Carroll); Why don't you think things over (Dekota Steton); Ciribiribin (Harry James); Autumn in New York (Don Byas); Michelle (Bud Shank); My foolish heart (Bobby Hackett); Samba para Bean (Coleman Hawkins); What the world needs now is love (Lawson-Haggart); The shadow of your smile (Gerry Mulligan); Maa que nada (Dizzy Gillespie); Dancing in the dark (Charlie Parker); Sunshine superman (Las McCann); I can't stop loving you (Count Basie); Love is the swatest thing (Gerry Mulligan)

20 IL LEGGIO

I'm laavin' (José Feliciano); Gat out of town (Stan Kenton); La mosca (Renato Pareti); Runnin' wild (Franco Carri); Polk ealed Annie (Elvis Presley); Amore ballo (Claudio Baglioni); Have mercy on the criminal (Elton John); La fata della luna (Pooh); Flight of the Phoenix (Grand Funk Railroad); Mrs. Robinson (Simon and Garfunkel); Wa hawa no ecrets (Carly Simon); Vado via (Drupi); Walk on by (Dionne Warwick); The long and winding road (Vince Tampera); It doesn't matter (Stephen Stills); King Thaddeus (Joe Tex); All my loving (Herb Alpert); E mi manchi tanto (Gli Alunni del Sole); I will wait for you (Liza Minnelli); Yester-me yester-you yesterday (Percy Faith); Living in the footsteps of another man (The Chi-Lites); Swing swing (Kathy and Gulliver); Lazy river (Bing Crosby); Caro amore mio (Romans); Love story (Ray Conniff); The lady is a tramp (Gerry Mulligan); You are (Philip Goodhand Tait); Tu eignora Jones (Rocky Roberts and Carol Coleman); Close to you (James Last); Lovers promenade (Oscar Peterson); He (Today's People); Blackbird (Billy Preston); Kise me goodbye (Petula Clark)

22-24

- L'orchestra Percy Faith
The windmills of your mind; As long as he needs me; Come saturday morning; Airport love theme; Midnight cowboy; Raindrops keep fallin' on my head
- Canta Gilbert O'Sullivan
I'm a writer not a fighter; Ooh baby; I have never loved you as much as I love you today; Not in a million years; If you love me; Get down
- Il complesso Bud Freeman
Uncle Haggart's blues; Out of my road Mr. Toad; Ain't misbehavin'; Son of the dove; Thet D minor; thing; Just one of those things
- Il trombonista Frank Rosolino
Waltz for Roma; Blue Daniel
- Canta Georgla Brown
Summertime; It ain't necessarily so; I got plenty o' nuttin'; My men's gone now; Oh Lord, I'm on my way; Strike up the band
- L'orchestra di Art Farmer
Gentle rain; We've only just begun; God bless the child

Vedere le avvertenze per
gli utenti della filodiffusione a pag. 96

IN EDICOLA

la mia cucina

GRANDE ENCICLOPEDIA ILLUSTRATA



L'informazione pratica, semplice, immediatamente traducibile in utilizzazione concreta è l'obiettivo di questa grande enciclopedia. Praticità e completezza, con l'eleganza della presentazione, sono infatti i criteri che hanno presieduto alla realizzazione di LA MIA CUCINA: una guida completa per acquistare, per cucinare, per servire, per risolvere ogni problema di cucina.

L'opera comprende 4000 ricette, distribuite in oltre 1000 voci monografiche ordinate alfabeticamente, la cui ricerca è facilitata da un indice delle ricette per ogni volume, da un indice analitico generale e da un indice per categorie.

Le voci monografiche trattano gli ingredienti di base dal punto di vista merceologico, gastronomico, dietetico; le ricette sono presentate sempre secondo lo stesso schema

grafico: ingredienti, dosi, tempi di cottura, preparazione, indicazione della difficoltà e del costo. Non sono stati dimenticati i vini da abbinare a ciascuna ricetta; l'opera è corredata inoltre da un glossario dei termini di cucina. Infine le illustrazioni: eseguite durante la sperimentazione delle ricette, sono tutte a colori.

In terza e quarta pagina di copertina dei fascicoli: la «Storia della Gastronomia», a cura di Maria Luisa Migliari con la collaborazione di Alida Azzola.

LA MIA CUCINA è una realizzazione editoriale EDIPEM/ISTITUTO GEOGRAFICO DE AGOSTINI - NOVARA

120 fascicoli settimanali in edicola a 500 lire.

Con il primo fascicolo il secondo in OMAGGIO.

nazionale

12,30 SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi
Alla scoperta del Maya
Realizzazione a testi di Santi Colonna
Prima puntata
(Replica)

12,55 TUTTILIBRI

Settimanale di Informazioni
a cura di Guglielmo Zucconi
Regia di Eugenio Giacobino

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

☐ BREAK

13,30

Telegiornale

14 — SETTE GIORNI AL PARLAMENTO

a cura di Luca Di Schiena
(Replica)

14,25-14,55 UNA LINGUA PER TUTTI

Deutsch mit Pater und Sabine
Corso di tedesco (II)
a cura di Rudolf Schneider e Ernst Behrens
Coordinamento di Angelo M. Bortoloni
Regia di Francesco Dama
2ª trasmissione (Folga 1)

16,45 SEGNALE ORARIO

per i più piccini

IL TAPPETO VOLANTE

Talefiaba di Tini Mantegazza
Pupazzi di Vella Mantegazza
Musica di Ricky Gianco
Scena di Silvana Palizzoni
Regia di Francesco Dama

la TV dei ragazzi

17,15 IMMAGINI DAL MONDO

Rubrica realizzata in collaborazione con gli Organismi Telesivi aderenti all'U.E.R.

17,40 DOVE NASCE IL NILO

Diario di viaggio sulla linea dell'equatore
con Stefano e Andrea
Regia di Giorgio Moser
Terze puntate

18,15 SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi
La questione femminile
Un programma di Mara Bruno
Regia di Virgilio Sabatelli
Settime puntate

☐ GONG

18,45 TURNO C

Attualità e problemi del lavoro
a cura di Giuseppe Momoli

19,10 CHARLOT TROVARE

con Charlie Chaplin

☐ TIC-TAC

SEGNALE ORARIO

19,28 NOTIZIE DEL TG1

19,30 CRONACHE

☐ ARCOBALENO

CHE TEMPO FA

☐ ARCOBALENO

20 —

Telegiornale

☐ CAROSELLO

20,45

Stazione 3: Top Secret

Film - Regia di John Sturges
Interpreti: George Maharis,

Richard Basehart, Anne Francis, Dana Andrews, Edward Asner, Frank Sutton, John Larkin, Richard Bull, Martin Blaine
Distribuzione: United Artists

☐ DOREMI

22,45 L'ANICAGIS presenta:

PRIMA VISIONE

Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO

CHE TEMPO FA

LE RUBRICHE DI INFORMAZIONE PARLAMENTARE
avranno da questa settimana le seguenti collocazioni televisive: alle 14 sul Programma Nazionale; all'interno della fascia 18,30 - 19 sul Secondo Programma; alle 23 circa sul Nazionale. Questi orari hanno carattere provvisorio e potranno essere modificati in relazione alle direttive che impartirà la Commissione Parlamentare di Vigilanza, interessata dalla RAI al problema in data 4 marzo.



Vella e Tini Mantegazza sono gli autori della talefiaba « Il tappeto volante » in onda alle 16,45

svizzera

18 — Per i bambini
PUF E MUF AI GRANDI MAZZINI X
Disegno animato realizzato da Viktor Kubal
BIM BUM BAM X
Mezz'ora con zio Ottavio e i suoi amici
LA POLLUZIONE X
XXVII episodio della serie - Ber-
bapapà

18,55 HABLAMOS ESPAÑOL X
Corso di lingua spagnola - 25ª
lezione - TV-SPOT

19,30 TELEGIORNALE - 1ª ediz. X
TV-SPOT

19,45 OBIETTIVO SPORT - TV-SPOT

20,15 IL CAPRO ESPIATORIO X
Telefilm della serie - L'allenatore
Wulff - TV-SPOT

20,45 TELEGIORNALE - 2ª ediz. X

21 — ENCICLOPEDIA TV: AMERI-
CA X

13. - Un po' di dollari in più

21,55 OGGI ALLE CAMERE FEDERALI

22 — RICERCARE

Programmi sperimentali: - Sonata
al chiaro di luna -
con: Jolenti Rosano, Pamela Tif-
fin, Sheila Rosin, Ernesto Colli
Regia di Ferruccio Castronuovo

Presentazione di Ivano Cipriani

23 — TELEGIORNALE - 3ª ediz. X

23,10-23,35 PROSSIMAMENTE X
Rassegna cinematografica

capodistria

19,55 L'ANGOLINO DEI RA-
GAZZI
Oggi la comica: - Scan-
dalo al collegio -

20,15 TELEGIORNALE

20,30 I PERICOLI DELL'AUTO-
RESPIRATORE AD ARIA X

Documentario del ciclo
- Vita da sub -
8ª puntata

Questa puntata è dedica-
ta ai pericoli dell'im-
mersione con l'autoraspira-
tore ad aria (A.R.A.). Parla
quindi innanzitutto di am-
bolie, l'incidente più clas-
sico della immersione ad
aria...

21 — MUSICALMENTE X
Un milione di dischi (6ª)
Spettacolo musicale

21,45 NOTTURNO
La pittura francese dal
Medio Evo al Rinascimen-
to

- Jean Fouquet -

22,05 PASSO DI DANZA X

Ribalta di balletto classi-
co a moderno
- Consacrazione dalla pri-
mavera -

Coreografia di Maurice
Béjart

Musica di Igor Stravinskij
Ballatto del XX secolo di
Bruxelles

secondo

17,30 CICLISMO: XI TIRRE-
NO-ADRIATICO

Sintesi della quarta tappa:
Tortorato Lido - Civitanova
Marche

Telacronista Adriano De Zan

18 — L'UOMO E LA TER-
RA: OPERAZIONE ANA-
CONDA

Un documentario di Borsa
Moro - prod.: TVE

☐ GONG

18,30 RUBRICHE DEL TG2

☐ TIC-TAC

19 — TG2 - NOTIZIE

19,02 QUESTO E' IL MIO
MONDO

di James Thurber

Primo episodio

L'uomo al ribello

Interpreti principali: William

Windom, Joan Hotchkiss, Lisa

Gerritsen

Disegni animati di James

Thurber

Traduzione di Gato Fratini

Regia di Melville Shavelson

Produzione: N.B.C.

☐ ARCOBALENO

19,30
TG2 - Studio aperto

(ore 20: ☐ INTERMEZZO)

20,45
Teatro-Inchiesta

N. 7 Missione Wlasenthal

Sceneggiatura di Piero Cam-
polunghi

Narratore Giancarlo Sbragia

Personaggi ed interpreti:

(in ordine di apparizione)

Adolf Eichmann Lucio Rama

Comandante tedesco

Carlo Castellani

Corrado Annicelli

Von Kluger Giorgio Bonora

Feiersleben Max Turilli

Bauer Germano Longo

Arthur Pier Glauco Onoreto

Friedman Bruno Cattaneo

Giudice distrettuale

Consalvo Dell'Arti

Simon Wlasenthal

Vincenzo De Toma

Veronica Liebel Greta Gonda

Dieter von Wialliczeny

Luigi Proietti

Joseph Weisel Franco Bucciari

francia

14,30 NOTIZIE FLASH

14,35 AUJOURD'HUI

MADAME

15,30 DALILA E' SCOMPAR-
SA - Telefilm della serie

- Il santo -

16,20 L'ILLUSTRATO QUOTI-
DIANO

17,30 FINESTRA SU...

18 — I RICORDI DELLO
SCHERMO

18,25 GUERRA E PACE NEL-
LA PRATERIA per la se-
rie - Le belle storie dal-
la lanterna magica -

18,30 TELEGIORNALE

18,42 LE PALMARES DES EN-
FANTS

18,55 IL GIOCO DEI NUME-
RI E DELLE LETTERE

19,20 ATTUALITA' REGIO-
NALI

19,44 C'E' UN TRUCCO

20 — TELEGIORNALE

20,30 LA TETE ET LES JAM-
BES - Una trasmissione
prodotta e presentata da
Pierre Bellemare con la
collaborazione di J.-P.
Roulard

21,45 GLI ANIMALI E LA
VIOLENZA - Documenta-
rio della serie - Ritratti
dell'Universo -

22,45 TELEGIORNALE

Anne Marie Mielbach
Marine Melfetti
Manos Gianni Gerko
Nallie Krawitz

Merise Mantovani

Tenenta Hert Mino Bellei

Sergente americano Carlo Reali

Soldato Ricca Remo Foglino

Comandante americano Tullio Velli

Guardiaschi Ever Maren

Boacalolo Andrea Angioni

Interlocutore Silvano Tranquilli

Bibliotecario Enrico Ribulzi

Gad Attilio Duse

Yigal Luigi Montini

Dov Ugo Cardee

Bod Edoardo Florio

Dan Aldo Massesso

Un passante Alfredo Sernicoli

Scena di Maurizio Mammi

Costumi di Maria Teresa Pal-
leri Stalla

Regia di Vittorio Cottafavi
(Replica)

☐ DOREMI

22,10 STAGIONE SINFONI-
CA TV

Nel mondo della Sinfonia

Presentazione di Boris Porena

Sergel Prokofiev: Sinfonia

n. 5 in si bemolla maggiore

op. 100: e) Andante, b) Alla-
gro marcato, c) Adagio, d)

Allegro giocoso

Direttore Sergel Calibidache

Orchestra Sinfonica di Torino

della Radiotelevisione Italiana

Regia di Elisa Quattrocolo

TG2 - Stanotte

Trasmissioni in lingua tedesca

per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN

DEUTSCHER SPRACHE

17 — Die ersten 365 Tage im

Leben eines Kindes. 1. Folge

17,30,18 Die Selbstmächter.

Wie renoviert man eine Woh-
nung? Heute - Tapezieren - Re-
gie: Klaus Stieler. Produktion:
NDR und HR

20 — Tagesschau

20,20 Sportchau

20,30 Pal Joey. Spielfilm

22,15-23 Lebenageschichte ala

Zeitgeschichte - Manes Sper-
ber - Filmbereich von Hans

Emmerling. Verleih: Telesaar

montecarlo

19,20 UN PEU D'AMOUR,
D'AMITIE ET BEAUCOUP
DE MUSIC

Presenta Jocelyn

19,50 CARTONI ANIMATI

20 — DICK POWELL THEATER

- Un ritaglio di giornale -

20,50 NOTIZIARIO

21 — UNA COLT IN MANO
AL DIAVOLO

Film - Regia di Franck

Carroll

con Robert Wood e Wil-
liam Berger

Il giovane pistolero Roy

Koster si reca a Silver-
town deciso a riabilitare

la memoria di un com-
pagno. Questi era stato

condannato all'ergastolo

grazie a false testimo-
nianze. Koster scopre che

il complicità contro Gere-
my era stato ordinato da

McCorney. Per incastre-
re McCorney in suo aiuto

intervengono i due fi-
gli di Jeremy, Grece e

Phil, i quali superando

ostacoli e peripezie va-
rie riusciranno a riabili-
tere il padre.

**presentatevi
a torta alta!**



PANEANGELI
questa sera in
ARCOBALENO

POVERI CALVI



GRATIS LISTINO SANALUX
SANITAS-OMEGA
FIRENZE-VIA TRIPOLI, 27

**CASTIGA
MATTI**
dei microbi orali è
clinex
PER LA PULIZIA DELLA DENTIERA

Perché i piedi fanno male in marzo

Ecco come curarli

Il freddo e l'umidità sono le cause della cattiva circolazione del sangue e dei vostri mali ai piedi. Presto! - Ammorbiditeli in un bagno caldo ed ossigenato ai Saltrati Rodell. La circolazione del sangue viene stimolata, i piedi si riscaldano naturalmente. Si calmano così anche le punture delle screpolature e dei geloni. Il dolore cessa, e camminare ridiventa un piacere. SALTRATI Rodell meravigliosi per i vostri piedi!

Un buon consiglio per migliorare la resistenza dei vostri piedi: massaggiateli regolarmente con la CREMA SALTRATI protettiva e deodorante.

Prodotti SALTRATI in vendita in tutte le farmacie.



Carole André, la Perla di Labuan del "Sandokan", televisivo è stata ospite del Martini Club di Pessione per un incontro con la stampa Torinese. Nella foto: l'attrice durante la visita dello Stabilimento Martini & Rossi, accompagnata dal Dott. Franco Talarico e dal Rag. Gastone Fara.

televisione

II/S
« *Stazione 3: Top Secret* » di John Sturges

Fantascienza ma non troppo



Anne Francis è fra gli interpreti

ore 20,45 nazionale

Nella Base scientifica numero 3 è stata messa a punto un'arma batteriologica dalle terrificanti caratteristiche, pronta all'uso in caso di guerra totale: l'hanno chiamata « il germe di Satana », ed è un virus che, se immesso nell'atmosfera, può scatenare una serie di reazioni a catena di portata tale da distruggere ogni forma di vita sulla terra. È un'arma segreta, evidentemente, che gli scienziati della Stazione 3 e le autorità che stanno sopra di loro proteggono con grandi misure di sicurezza. Ma questo non evita che alcune provette contenenti la diabolica sostanza vengano trafugate.

Si mette in moto una frenetica caccia all'uomo che ha in mano la possibilità di cancellare il genere umano, e lo si individua in un fanatico pronto a servirsene per fini mostruosi. Non basta tuttavia aver scoperto Ainsley, l'autore del furto: occorre pure metterlo in condizione di non nuocere, e questo è assai meno facile. Polizia e controspionaggio devono misurarsi con le sue macchinazioni, e sono costretti persino ad ordinare lo sgombero dell'intera città di Los Angeles. In un finale pauroso e convulso, la minaccia che sovrasta il mondo intero viene fortunatamente scongiurata.

Questa è la storia raccontata da *The Satan Bug*, film diretto dall'americano John Sturges nel '64 e presentato in Italia l'anno successivo col titolo *Stazione 3: Top Secret*. Alla sua base c'è un romanzo di Ian Stuart sceneggiato da James Clavell e Edward Anhalt, e gli interpreti principali sono George Maharis, Richard Basehart, Dana Andrews, Anne Francis e Edward Asner.

Come classificare *The Satan Bug*? Come film di fantascienza è improprio, perché al suo interno prendono corpo svolgimenti che attengono strettamente al genere poliziesco, e soprattutto perché la molla che fa scattare i meccanismi del racconto,

il « germe di Satana » elaborato dagli scienziati e rubato dal perfido e temibilissimo Ainsley, appartiene alla categoria dei « futuribili » assai meno di quanto potrebbe sembrare. Non è una « cosa venuta da un altro mondo », ma il frutto di sforzi compiuti da umanissimi (ancorché irresponsabili) ricercatori. E', inoltre, una « cosa » che magari in qualche angolo della terra c'è già, e attende solo l'occasione propizia per essere utilizzata.

E poi: fantascienza o fantapolitica? E' evidente che chi ha promosso, e con successo, i « satanici » esperimenti, lo ha fatto per rendere irresistibili le proprie intenzioni (forse inconfessate, ma non per questo meno concrete) di supremazia politica. Con un simile « germe » a disposizione, qualsiasi minoranza mirante ad esercitare il potere su scala mondiale non potrebbe trovare ostacoli.

I cultori di fantascienza, cinematografica o letteraria, dividono il campo dei loro interessi in vari settori: fra i tanti, il settore spaziale, quello delle invasioni provenienti da altri mondi, dei supermen, dei « mostri », degli scienziati folli e dei laboratori specializzati in esperimenti « proibiti ». *The Satan Bug* potrebbe entrare in una delle due ultime sezioni, ma c'è da domandarsi quanto siano pazzi gli scienziati di cui racconta le imprese, e quanto proibite le loro ricognizioni al limite dell'irresponsabilità. In luogo del nostro « fantascienza », gli anglosassoni, che hanno inventato il genere, usano più propriamente il termine « science-fiction », e sono disposti ad allargarne gli spazi fino a comprendervi la più generalizzata « science-fantasy ».

Fantasia applicata alla scienza: se la definizione è questa, la si può agevolmente adottare per il film oggi in programma. Nella « fantasia » ci sta tutto, anche il molto di « giallo » che *The Satan Bug* contiene, e anche quanto vi si può rintracciare di invitante alla riflessione sui disastri che può provocare la scienza abbandonata a se stessa, sganciata dai valori e dalle cautele d'ordine morale cui coloro che la esercitano dovrebbero in ogni caso sentirsi sottomessi.

Per quanto è di John Sturges, il regista, che girando il film non si sarà posto di certo troppi problemi di classificazione, quel che si può dire è che ha svolto il compito suo con la perizia di sempre: azione, brivido, tensioni, raccapriccio e terrore sono utilizzati al meglio per ottenere una mistura capace di tenere lo spettatore aggrappato alla poltrona. Non ci si poteva aspettare di meno da un uomo di cinema-spettacolo come lui, un tipo che già aveva avuto abbondanti occasioni per dimostrare una formidabile inclinazione al thrilling in film quali *Giorno maledetto*, *I magnifici sette*, *La grande fuga* e simili.

lunedì 15 marzo

TUTTILIBRI

ore 12,55 nazionale

V/L Varie
«Paesi arabi e il petrolio» è l'argomento di apertura della puntata di oggi. L'opinione pubblica mondiale ha scoperto l'importanza del petrolio da pochissimi anni, non del petrolio come minerale, come fonte di energia — anche se evidentemente questa resta la base primaria dell'interesse — ma del petrolio come elemento determinante nell'economia mondiale e come peso decisivo nella politica internazionale. Su questi argomenti vengono presentati alcuni libri che cercano, in un panorama il più completo possibile, di fare il punto sulla situazione: di Vladimir Lutsky Storia moderna dei Paesi arabi (Teti ed.); di René Sédillet Storia del petrolio (Città Nuova); di Antony Sampson Le sette sorelle (Mondadori); di Giacomo Luciani L'OPEC nella economia internazionale (Einaudi); di Roberto Margotta L'ascesa e il declino delle sette sorelle (Società Editrice Internazionale); di Eric Ambler Doctor Frigo

(Mondadori). Dopo L'imperatrice nuda di Hans Ruesch e Quelli delle mezze maniche di Georges Courteline, ambedue editi da Rizzoli, sono proposte poi altre sei opere di narrativa: di Nico Orengo Miramare (Marsilio); di Paolo Barbaro Le pietre, l'amore (Mondadori); di Giuseppe Scapucci La bestia addosso (Il Formichiere); di Giorgio Martinelli Famiglia S.P.A. (Sugar-Co); di Antonio Steffennoni Una sola paura (Rizzoli) e di Rodolfo Doni Giorno segreto (Rusconi). Nel consueto panorama editoriale, che conclude ogni puntata della rubrica, questa settimana figurano alcuni libri sulla svolta antifascista dell'Italia e sulla Resistenza, fra questi: di Vittorio Viali Ho scelto la prigionia (editore Forni); di Ferrari Aggradi La svolta economica della Resistenza (sempre edito da Forni); di Umberto Terracini Sulla svolta (editore La Pietra); di Stefano Merli Fronte antifascista e politica di classe (editore De Donato) e altri libri sulla poesia di Eugenio Montale, l'ultimo Premio Nobel.

V/F Varie TV Ragazzi

L'UOMO E LA TERRA: Operazione Anaconda

ore 18 secondo

La spedizione cinematografica di L'uomo e la Terra continua ad avventurarsi nei llanos venezuelani. L'équipe ha nei suoi programmi una operazione-salvataggio, cioè la cattura di alcuni animali che le difficoltà ambientali stanno mettendo in serio pericolo. Se è vero che nella foresta vige la legge della selezione naturale — ed in particolare, per dimostrare ciò, il documentario mostra la caccia del giaguaro, che riesce a colpire soprattutto gli elementi deboli — è anche vero che in particolari situazioni di cambiamenti ambientali spesso gli anima-

li soccombono in massa. E l'uomo, che quasi sempre è il fattore primario della loro decimazione, può e deve salvarli e con essi l'equilibrio naturale.

Oggi l'équipe punta alla cattura dell'anaconda, ma sposta per un momento il suo obiettivo per salvare dall'aggressività dei caimani alcune testuggini di acqua dolce, i galapagos. E' soltanto un momento: infatti il problema essenziale rimane l'operazione anaconda, salvare cioè questo rettile fortissimo (pesa circa 100 kg), che la siccità della zona (il caldo ha raggiunto i 40°) sta lentamente uccidendo. Nel documentario vediamo i momenti della difficilissima cattura.

XII/Q cinema animata

QUESTO E' IL MIO MONDO: L'uomo si ribella

ore 19,02 secondo

Ispirato all'umorismo dell'americano James Thurber, già molto noto negli Stati Uniti, attraverso la storia di una famiglia composta da padre disegnatore, moglie e figlia, lo sceneggiato presenta una divertente satira del

mondo americano. La figura del capofamiglia è resa molto bene da William Windom mentre Joan Hotchkis è la moglie e Lisa Gerritsen la figlia. L'episodio in onda oggi è il racconto di una lezione di storia impostata in modo tale da essere al di fuori di ogni tradizione.

STAGIONE SINFONICA TV

ore 22,10 secondo

IV/N
Per la Stagione Sinfonica TV si trasmette stasera la Quinta in si bemolle maggiore, op. 100 di Sergei Prokofiev diretta da Sergii Celibidache sul podio dell'Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana (regia di Elisa Quattrocchi). Eseguita la prima volta a Mosca il 13 gennaio 1945 sotto la guida dello stesso Prokofiev, fu l'ultima opera diretta dal maestro russo, vittima, poco dopo, di un incidente per cui subiva una commozione cerebrale che comprometteva seriamente la sua salute. «Considero la Quinta», confessava il compositore, «come il coronamento di tutto un lungo periodo di lavoro. L'ho concepita come la Sinfonia della grandezza dell'animo umano». Pannain dirà giustamente che «in essa appaiono motivi di differente provenienza psicologica: c'è il Prokofiev genuino dal sorridente umorismo canzonatorio e il Prokofiev retorico e accademico, dalle nutate condizioni di spirito. Dei quattro tempi che la compon-

gono due sono in un senso, due nell'altro. Il largo fraseggio iniziale ha un che di pomposo, di una solennità altisonante. Diversamente dalle altre, notava il Samuel, essa si gonfia di umanità perché si rivolge alle masse immense del popolo sovietico; la sua armonia tradizionale le consente di essere bene accettata ad un pubblico più esteso e di iscriversi nettamente nell'ottica della musica sovietica». Ricorda ancora il musicologo che la sua esecuzione a Mosca si svolse in un'atmosfera surriscaldata, mentre giungevano dal fronte notizie di vittorie. «L'opinione pubblica, scossa, identificò la gioia di quel momento con la musica di Prokofiev. Si disse che la Quinta era la musicale incarnazione del coraggio umano, della grandezza spirituale. Divenne la preferita e il Kabalevski fece particolare allusione al suo carattere nazionale». L'opera ebbe immediato successo all'estero, specialmente in America, dove fu eseguita per merito di Kussevitzyk dalla Sinfonica di Boston.

+ LATTE
- CACAO

Kinder CIOCCOLATO presenta in carosello "IL GIGANTE AMICO"



Riuscirà Jo Condor
ad evitare la giusta punizione
per i suoi misfatti
contro gli abitanti del Paese Felice?
lo saprete questa sera.

Ferrero Kinder Division:
alimentazione
specializzata per i ragazzi.



radio lunedì 15 marzo

IL SANTO: S. Longino.

Altri Santi: S. Menigno, S. Nicandro, S. Laocrazia, S. Matrone, S. Probo, S. Clemente, S. Specios, S. Luisa.

Il sole sorge a Torino alle ore 6,42 e tramonta alla ore 18,34; a Milano sorge alle ore 6,36 e tramonta alle ore 18,28; a Trieste sorge alle ore 6,17 e tramonta alle ore 18,09; a Roma sorge alle ore 6,22 e tramonta alle ore 18,15; a Palermo sorge alle ore 6,17 e tramonta alle ore 18,12; a Bari sorge alle ore 6,04 e tramonta alle ore 17,58.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1673, muore a Roma il pittore e poeta Salvatore Rosa.

PENSIERO DEL GIORNO: Non è soltanto inutile, ma folle non adattarsi calmo e tranquillo all'irrevocabile. (Wilhelm von Humboldt).

I concerti di Napoli

Bellugi - Zukerman



Il fagottista George Zukerman esegue musiche di Mozart e Milhaud

ore 19,15 terzo

E' opportuno che sulle pedane concertistiche prendano posto non solo i pianisti e i violinisti, ma anche altri strumentisti. E' il caso, ora, del grande fagottista George Zukerman. Grazie a queste eccezionali presenze, si allargano gli orizzonti della nostra conoscenza musicale, si ritrovano valori caduti purtroppo e per lungo tempo nell'oblio.

Questa sera eseguirà di Wolfgang Amadeus Mozart: *Serenata*

in sol maggiore K. 525, ed il *Concerto in si bemolle maggiore K. 191* per fagotto e orchestra.

Accanto a Zukerman suonano qui i professori dell'Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretti da Piero Bellugi, il quale ci riserva ancora due opere a firma di Darius Milhaud: *Cantate de l'enfant et de la mère* e la *Suite de quatrains*, partiture che ci mostrano ancora una volta la traboccante vitalità del maestro francese.

Regia di Carlo Quartucci

L'inglese ha visto la bifora

ore 21,30 terzo

Un processo in un tribunale di Palermo al tempo di Ferdinando II. Materia del contendere una scritta funeraria per la tomba di un cardinale, commissionata dalla famiglia del presule a un letterato, e mai pagata. Il dibattito si svolge tra due avvocati, uno siciliano l'altro napoletano, i quali introducono una serie pittoresca di testimoni a carico e a discarico, che vengono ascoltati, meglio sopportati, da uno scettico presidente. Passa così, sotto i nostri occhi, una piccola galleria di personaggi, il notaio corrotto, il pittore «pompier», il militare imbecille, il giornalista

venduto, la contessina fatua, eccetera, che compongono una grottesca immagine della società siciliana del tempo: nobile e decaduta, civilissima e parolai, raffinata e cialtrona. Alla conclusione dell'udienza, un turista inglese chiede di essere introdotto nell'aula ormai sgombera per contemplare un'antica bifora. Su questo episodio apparentemente fuori tema, e sulle parole di alto apprezzamento pronunciate dal viaggiatore anglosassone alla vista del pezzo architettonico e del panorama che di lì si gode, la commedia bruscamente si chiude. Quanto all'esito dell'insolito processo, ciascuno può immaginarselo a proprio talento.

nazionale

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE (I)

F. Manfredini: Concerto Grosso in do magg. (Orch. Filarm. di Berlino dir. H. von Karajan) ♦ F. Schubert: Alfonso ad Estralle, ouverture (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. H. Hessler) ♦ W. A. Mozart: Gevotte in al bem. magg. (K. 300) (Orch. de Camera «Mozart» di Vienna dir. W. Boskowsky) ♦ R. Strauss: Dall'opera «Intermezzo»: IV Interludio: Decisione gioiosa (Orch. Sinf. di Stato Bavarese dir. J. Keilbert)

6,25 Almanacco

Un patrono al giorno, di Piero Bergellini - Un minuto per te, di Gabriele Adani

6,30 MATTUTINO MUSICALE (II)

D. Auber: Pae Classica del balletto «Le Dieu et la Bayadère» (Orch. London Symphony dir. R. Bonyngel) ♦ E. Lecuona: Melange per chit. (Chit. B. Bettisti D'Amario) ♦ N. Paganini-F. Liszt: Le Campanelle (Pft. F. Mennino) ♦ A. Honegger: Rugby, movimento sinfonico (Orch. Filarm. di New York dir. L. Bernstein)

7 — Giornale radio

7,10 IL LAVORO OGGI

Attualità economiche e sindacali, a cura di Ruggero Tagliavini

7,23 Secondo me - Programma giorno per giorno condotto da P. Locchi - Regia di R. Mantoni

7,45 LEGGI E SENTENZE
a cura di Esule Sella

8 — GIORNALE RADIO
Lunedì sport, a cura di Guglielmo Moretti — FIAT

8,30 LE CANZONI DEL MATTINO

9 — VOI ED IO

Un programma musicale in compagnia di Lino Capolicchio
Speciale GR (10-10,15)
Fatti e uomini di cui si parla
Prima edizione

11 — DISCOSUDISCO

11,30 E ORA L'ORCHESTRA!

Un programma musicale con le orchestre di musica leggera di Roma e di Milano dirette da Franco Pisano, Giulio Libano, Sauro Sili, Gil Cuppini, Enrico Simonetti, Zeno Vukelic - Presenta Tony Del Monaco - Testi di Giorgio Calabrese - Regia di Ferdinando Lauretani

12 — GIORNALE RADIO

12,10 BESTIARIO 2000

Viaggio attraverso una ipotesi di M. Casco e M. Ciorciolini con Felice Andreasi, Isa Bellini, Mario Brusa, Gabriella Gazzo, Eligio Irato e Anna Marcelli. Regia di Gianni Casalino

13 — GIORNALE RADIO

13,20 Lelio Luttazzi presenta:

Hit Parade

(Replica del Secondo Programma)

— Confettture Santarosa

14 — Giornale radio

14,05 IL CANTANAPOLI

15 — Giornale radio

15,10 POKER D'ASSI

15,30 PER VOI GIOVANI - DISCHI

16,30 FINALMENTE ANCHE NOI - FORZA, RAGAZZI!

Incontri pomeridiani

Conduce in studio Alberto Manzi

Regia di Nini Perno

17 — Giornale radio

17,05 PADRI E FIGLI

di Ivan Turgenev

Traduzione e adattamento radiofonico di Carlo Monterosso
1° episodio

Ivan Turgenev Carlo Ratti
Un amico Rinaldo Mirannaiti
Un giovane Alessandro Berti
Eugeno Bazarov Aldo Reggiani
Arcadio Kirsenov Roberto Rizzi
Nicola Kirsenov Franco Giacobini
Pevel Kirsenov Ivo Garrani
Fenice Pie Morra
Anna Sergeevna Odincov
Cermen Scarpitta
Patro Enrico Del Bianco

Regia di Giacomo Colli

Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI
(Replica)

— Gim Gim Invernizzi

17,25 fffortissimo

sinfonica, lirica, cameristica
Presenta GINO NEGRI

18 — ALLEGREMENTE IN MUSICA

19 — GIORNALE RADIO

19,15 Ascolta, al fa sera

19,20 Sul nostri mercati

19,30 PELLE D'OCA

Un programma di Corrado Martucci e Stefano Jurgens
Regia di Marcello Sartorelli

20 — ORCHESTRA SPETTACOLO CASADEI

20,20 LORETTA GOGGI presenta:

ANDATA E RITORNO

Programma di riascolto per indifferiti, distretti e lontani
Testi di Umberto Simonetta

— Sera sport, e cure di Sandro Ciotti

21 — GIORNALE RADIO

21,15 L'Approdo

Settimanale di lettere ed arti

21,45 QUANDO LA GENTE CANTA

Mielche e interpreti del folk italiano presentati da Otello Profazio
La Puglia di Vito Signorile

22,15 Peter Nero al pianoforte

22,30 CONCERTINO

Carl Michael Ziehrer: «Wiener Burger» - Valzer (Regazza Vienne) (Orchestra Philharmonia Promenade diretta da Henry Kripa) ♦ Felix Mendelssohn-Bertholdy: Ignaz Moschales: Duo concertante per due pianoforti e orchestra - Variazioni brillanti sulla «Marche Bohémienne» di Weber (Duo pianistico Alfons e Alois Kontarsky - Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Messimo Pradella) ♦ Johann Strauss Jr.: Quadrille op. 272 su temi di «Un ballo in maschera» di G. Verdi (Orchestra Philharmonia Promenade diretta da Henry Kripa)

23 — OGGI AL PARLAMENTO
GIORNALE RADIO

— I programmi di domani

— Buonanotte

Al termine: Chiusura

secondo

6 — Valentina Cortese presenta:
Il mattiniere

Nell'int.: Bollettino dal mare
(ore 6,30): **Giornale radio**

7,30 **Giornale radio** - Al termine:
Buon viaggio — FIAT

7,40 **Buongiorno con Orletta Berti**,
Genova and Steffan e Stelvio
Cipriani

— *Gim Gim Invernizzi*

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **COME E PERCHÉ**

Una risposta alle vostre do-
mande

8,55 **IL DISCOFILO**

Disco-novità di Carlo de In-
contrera

Partecipa Alessandra Longo

9,30 **Giornale radio**

9,35 **Padri e figli**

di Ivan Turganav
Traduzione e adattamento radio-
fonico di Carlo Monterosso
1° episodio

Ivan Turganav Carlo Ratti
Un amico Rinaldo Mirannelli
Un giovane Alessandro Berti
Eugenio Bazarov Aldo Raggioli
Arcadio Kirsanov Roberto Rizzi
Nicola Kirsanov Franco Giacobini
Pavel Kirsanov Ivo Garrani
Fanicka Pia Morra

13,30 **Giornale radio**

13,35 **Su di giri**

(Dalle ore 14 esclusa Lazio,
Umbria, Puglia e Basilicata che
trasmettono notiziari regionali)

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — **Silvano Giannelli presenta:**

PUNTO INTERROGATIVO

Fatti e personaggi nel mondo
della cultura

15,30 **Giornale radio**

Media dalle valute

Bollettino dal mare

15,40 **Giovanni Gigliozzi presenta:**

CARARAI

Un programma di musica,
poesia, canzoni, teatro, ecc.,
su richiesta dagli ascoltatori
a cura di Giovanni Gigliozzi

19,30 **RADIOSERA**

19,55 **L'elisir d'amore**

Melodramma in due atti di Felice
Romani, da "Le Philis" di Eugè-
ne Scribe
Musica di **GAETANO DONIZETTI**
Adina Miralla Freni
Nemorino Nicolai Gadda
Belcore Mario Sereni
Il Dottor Dulcamara

Giannetta Renata Cspacchi
Angela Arena
Direttore Francesco Molinari Pra-
delli

Orchestra e Coro del Teatro del-
l'Opera di Roma
Maestro del Coro Gianni Lazzari
Presentazione di Guido Piamonte

22,05 **QUINCY JONES E LA SUA
ORCHESTRA**

22,30 **GIORNALE RADIO**
Bollettino del mare

22,50 **L'uomo della notte**

Divagazioni di fine giornata.

23,29 **Chiusura**

Anna Sergeevna Odincov
Carmen Scarpitta
Patro Enrico Dal Bianco
Regia di **Giacomo Colli**
Realizzazione effettuata negli Studi
di Firenze della RAI
— *Gim Gim Invernizzi*

9,55 **CANZONI PER TUTTI**

10,24 **Corrado Pani presenta**
Una poesia al giorno
PADRONI DELLA GUERRA
di Bob Dylan
Lettura di Giulio Bosetti

10,30 **Giornale radio**

10,35 **Tutti insieme, alla radio**

Riusciranno i nostri ascoltatori
a farvi divertire per un'intera
mattinata?

Programma condotto da Fran-
cesco Mulè con la regia di
Manfredo Matteoli

Nell'intervallo (ore 11,30):
Giornale radio

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GIORNALE RADIO**

12,40 **Alto gradimento**

di Renzo Arbore e Gianni Bon-
compagni con la partecipazione
di Giorgio Bracardi e Mario
Marenco

— *Pooh Uni-Jeans*

con la collaborazione di Fran-
co Torti e la partecipazione di
Anna Leonardi

Regia di Marco Lami

Nell'intervallo (ora 16,30):

Giornale radio

17,30 **Speciale GR**

Fatti e uomini di cui si parla
Seconda edizione

17,50 **Sandra Mondaini e Raimondo
Vianello presentano:**

IO E LEI

Battibecchi radiofonici scritti
da Alessandro Continenza e
Raimondo Vianello

Regia di Silvio Gigli

(Riplica del Programma Nazionale)

18,30 **Giornale radio**

18,35 **Radiodiscoteca**

Selazione musicale per tutte le
età presentata da Guido e
Maurizio De Angelis



Giacomo Colli (ore 9,35)

terzo

Informiamo gli ascoltatori che il
Consiglio di Amministrazione nel-
la seduta del 4 marzo ha delibe-
rato l'inizio dei nuovi Giornali
Radio a partire dal 15 marzo.
- Radiotre - comincerà la trasmis-
sione alle 7 del mattino e di con-
seguenza tutti gli altri programmi
subiranno nel corso della giornata
alcune variazioni. Il primo notiziar-
io verrà trasmesso alle ore 7,30.

8,30 **Concerto di apertura**

Marin Marais: Le sonneria de S.
Geneviève du Mont à Paris (Si-
gliwald Kuljken, violino; Wieland
Kuljken, viola da gamba; Gustav
Leonhardt, clavicembalo) ♦ Lud-
wig van Beethoven: Duo n. 1 in
do maggiore (Bela Kovcsa, clari-
netto; Tiber Fülémile, fagotto) ♦
Franz Berwald: Quartetto n. 2 in
la minore per archi (Quartetto
d'archi di Copenaghen: Tutter
Givskov e Mogens Lydolph, vio-
lini; Mogens Brunn, viola; Asger-
Lund Christiansen, violoncello) ♦
Paul Hindemith: Trio per viola,
heckelphon e pianoforte op. 47
(Ulrich Koch, viola; Horst Schnei-
der, heckelphon; Maria Bergmann,
pianoforte)

13 — **La musica nel tempo
L'OSSESSIONE DEL DIVERSO
di Gianfranco Zaccaro**

Igor Stravinsky: La sagra della
primavera, acene coreografiche
della Russia pagana - Balletto in
due parti di Igor Stravinsky e Ni-
colas Roerich ♦ Bela Bartok:
Sonata per due pianoforti e per-
cussione: Assai lento - Allegro
molto - Lento ma non troppo -
Allegro non troppo

14,20 **Listino Borsa di Milano**

14,30 **Pianisti di ieri e di oggi**

Gabriel Fauré: Ballata in fa diesis
maggiore op. 19 per pianoforte a
orchestra (Solisti Marguerite Long
- Orchestra della Società dei Con-
certi del Conservatorio di Parigi
diretta da André Cluytens) ♦ Franz
Liszt: Concerto n. 1 in mi bemolle
maggiore per pianoforte e orche-
stra (Solisti Martha Argerich -
Orchestra Sinfonica di Londra di-
retta da Claudio Abbado) ♦ Mau-
rice Ravel: Concerto in sol mag-
giore per pianoforte a orchestra
(Solisti Marguerite Long - Orche-
stra dei Concerti del Conserva-
torio di Parigi diretta da George
Tzipine) ♦ Sergej Prokofiev: Con-
certo n. 3 in do maggiore op. 26
per pianoforte e orchestra (Solisti
Martha Argerich - Orchestra Fi-
larmonica di Berlino diretta da
Claudio Abbado)

19,15 **Dall'Auditorium della RAI**

I CONCERTI DI NAPOLI

Stagione Pubblica della RAI

Direttore **Piero Beilugi**

Fagotto George Zukerman

Recitante Madeleine Milhaud

Wolfgang Amadeus Mozart: Sere-
nata in sol maggiore K. 525 (Eine
Kleine Nachtmusik); Concerto in
si bemolle maggiore K. 191 per
fagotto e orchestra (Cadenza di
George Zukerman) ♦ Darius
Milhaud: Sutta da quatrains per
recitante e sette strumenti; Can-
tate de l'enfant et de la mère, per
recitante, quartetto d'archi e pia-
noforte

Orchestra « Alessandro Scar-
latti » di Napoli della RAI

20,15 **Musica fuori schema**

Testi di F. Forti e R. Nicolosi

20,35 **Pagine rare della vocalità**

21 — **IL GIORNALE DEL TERZO**

Sette arti

9,30 **Concerto di danze**

Anonimo sac. XII: Saltarello
♦ Tialman Susato: Due Danze: Al-
lemande - Ronde ♦ Anonimo sec.
XVI: Branle simple - Branle dou-
ble ♦ Anonimo sec. XVI: 3 Bran-
les per spinetta ♦ Claude Ger-
vaise: Branle gey ♦ Jean-Baptist
Besard: Branle gay ♦ Luigi de
Rossi: Passacaglia in la minore
♦ Georg Friedrich Haendel: Horn-
pipe, n. 11 da « Water Music » ♦
Frenz Schubert: 4 Ländler op. 171
♦ Maurice Ravel: Five o'clock
foxtrot

10 — **Arthur Honaggar: 7 Pièces brèves**
(Pianista Eduardo Vercelli) ♦
Arnold Schoenberg: Streichtrio
op. 45 (Walter Levin, violino; Pe-
ter Kamnitzer, viola; Jack Kirstein,
violoncello)

10,30 **La settimana di Franck**

11,30 **Tutti i Paesi alle Nazioni Unite**

11,40 **La grande stagione della mu-**

sica luterana

Hainrich Schütz: Passione secon-
do S. Giovanni ♦ Dietrich Buxte-
hude: Preludio a fuga in la minore

12,20 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**

Giulio Viozzi

Trio: Incontro - Canzona - Rapo-
dia (Trio di Roma); Studio su un
tema di dodici suoni dal « Don
Giovanni » di Mozart (Orchestra
« A. Scarlatti » di Napoli della
RAI diretta da Nino Bonaventura);
Toccata per pianoforte (Pianista
Bruno Mezzana)

15,55 **Itinerari cameristici: Vienna, da
Franz Joseph Haydn a Anton
Webern**

Johann Michael Haydn: Divertimen-
to in re maggiore per fiati (Stru-
mentisti del Quintetto Danzi); So-
nata n. 1 in do maggiore per vio-
lino e viola (Violino e viola Dino
Aaciolla) ♦ Franz Joseph Haydn:
Due Liader: Schäferlied - Zine
sehr gewöhnliche Geschichte (In-
geborg Hallenstein, soprano; Erick
Werba, pianoforte) ♦ Wolfgang
Amadeus Mozart: Quintetto in la
maggiore K. 581 - Stadler - per
clarinetto e archi (Clar. Michael
Jost e Quartetto Endres)

17 — **Listino Borsa di Roma**

17,10 **Il museo di storia patria di
Reggio Emilia. Conversazione
di Stefania Donati**

17,25 **CLASSE UNICA**

Maestri a personaggi della so-
ciologia del Novecento
di Elisabetta Leonelli
1. Max Weber

17,40 **Musica, dolce musica**

18,15 **IL SENZATITOLO**

Regia di Arturo Zanini

18,45 **IL VENTAGLIO: IL SUO USO
E IL SUO VALORE ATTRA-
VERSO I TEMPI**

a cura di Aurora Dupré
1. In Cina: un messaggio d'arte,
di tradizione e di bellezza

21,30 **L'INGLESE HA VISTO LA BI-
FORA, di Girolamo Blunda**

Presidenta: Tuccio Musumeci; Cen-
celliere: Antonino Manganaro;
Usciere: Giovanni Romeo; Vincen-
zo Mortillaro; Adolfo Fenoglio;
Belvedere, avvocato: Edoardo Tor-
ricella; Elio Somma, avvocato;
Vincenzo Ferro; Notalo; Giuseppe
Lo Presti; Cameriere: Domenico
Magiario; Ufficiale: Francesco Si-
nari; Direttore del giornale uffi-
ciale: Giuseppe Lo Presti; Rosa,
moglie dell'usciera: Marcella Gra-
nara; Don Melano Bonifato; Igna-
zio Pappalardo; Barone Quaranta;
Giuseppe Lo Presti; Principa Gra-
vina di Montevago; Domenico Ma-
giario; Cameriere: Jola Micalizzi;
Medico: Turi Scalla; Monsignore:
Amedeo Mangiù; Contessina Nica-
di San Gallo; Carla Tatò; Donna
di pulizia: Jola Micalizzi; Falegna-
me: Amedeo Mangiù; Inglese: Ser-
gio Gibello; Sbirro: Salvo Per-
dichizzi
Regia di Carlo Quartucci

Al termine: Chiusura

notturno italiano

programmi regionali

regioni a statuto speciale

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 L'uomo della notte. Divagazioni di fine giornata. 0,06 Musica per tutti: We shall dance, Plastic man, Sempre, Avere un amico, (Da Debussy): Prelude to afternoon of a faun, Nessuno mai, A. Vivaldi: L'inverno, Concerto in fa minore op. 8 n. 4, F. Lehar: Lippen schweigen (Tace il labbro) da «La vedova allegra». La pastora, L'uomo questo mascalzone, Il campo delle fragole, Raindrops keep falling on my head, 1,06 Divertimento per orchestra: I could have danced all night, Tiger rag, Lolita, Giga scozzese, Perfidia, Strangers in paradise, Coimbra, Time and space, 1,36 Ssnremo maggiore: Ricords, Plove, Giuro d'amarti così, Mare di dicembre, Aprite le finestre, Uno per tutte, Le mille bolle blu, lo che non vivo senza te, 2,06 Il melodioso '800: A. Boito: Mefistofele: Preludio; G. Rossini: Il barbiere di Siviglia, Atto 1°; «Largo al factotum»; G. Bizet: Carmen, Atto 4°; «C'est toi, c'est moi»; 2,36 Musica da quattro capitoli: The house of the rising sun, Fandango, Adagio, Geschichten aus dem Wienerwald, 3,06 Invito alla musica: Lili, Love me please love me, Romantica, La ronde de l'amour, Piove, Hetena, Honk Kong pizzicato, lo che amo solo te, Moonlight cocktail, 3,36 Danze, romanze e cori da opera: G. Verdi: Il trovatore, Atto 4°; «D'amor sull'ali rosee»; V. Bellini: Norma, Atto 2°; «Guerra, guerra»; A. Borodin: Il principe Igor, Atto 2°; «Danze polovesiane»; 4,06 Quando suonava Billy May: Heart of mine, Oglen oglan, The naked island, Invitation, A handful of stars, Les feuilles mortes, Bashful, Billie, Heart, Lovewise, 4,36 Successi di ieri ritmi di oggi: Tango del mare, The happening, La mer, Rock your baby, Tornerai, Più ci penso, 5,06 Juke-box: Black magic woman, Pazzo idea, Havana strut, Romance, Sugar baby love, In the beginning, 5,36 Muehls per un buongiorno: On the street where you live, Giga scozzese, Begin the beguine, La pioggia, Il piccolo montanaro, Champagne breakfast, Kaiserwalzer, That happy feeling.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; In inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; In francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; In tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

Valle d'Aosta - 12,10-12,20 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Tacuino - Che tempo fa 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta, Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige, 14,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Lunedì sport, 15-15,30 - Scuole oggi - Programma di Remo Ferretti, 19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige, 19,30-19,45 Microfono sul Trentino, Rotocalco a cura del Giornale Radio, Friuli-Venezia-Giulia - 7,30-7,45 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, 12,10 Giradisco, 12,15-12,30 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, 14,30-15 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia - Asterisco musicale - Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacoli, a cura della Redazione del Giornale Radio, 15,10 - «I. Trovatore» - Invito ai collezionisti volontari e involontari, a cura di R. Curci, 15,30 - Voci passate, voci presenti - Trasmissione dedicata alle tradizioni del Friuli-Venezia Giulia con: «Tra storie e leggende: Il caso Gussoni» - Cronache friulane sceneggiate da Gabriella Brusch - Compagnia di prosa di Trieste della RAI - Regia di Ruggero Winter. Presentazione e coordinamento di Claudio Martelli, 16,30-17 Concerto di musiche di autori della Regione: G. Zanetti: Epicedio per Pier Paolo Pasolini, per clarinetto, violoncello e pianoforte, A. Peross: Tre Mo-

menti musicali per violino e pianoforte. Esec. Attilio Pecile, cl.; Leonardo Serdoz, vic.; Renzo Senia, vl.; Umberto Tracanelli, pf. (Reg. eff. 1°11-2-1976 al Palamoste di Udine durante il concerto organizzato dalla Sezione Friulana dell'AGIMUS) 19,30-20 Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, 14,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive, 14,45 Appuntamento con l'opera lirica, 15 Attualità, 15,10-15,30 Musica richiesta, Sardsgns - 12,10-12,30 Musica leggera e Notiziario Sardegna, 14,30 Gazzettino aardo, 1° ed. 15 Spazio aperto, ribalta musicale per i giovani a cura di P. Falzoi e C. Fois, 15,30-16 Musica in Sardegna, un programma di S. Sanna, 19,30 Pagine scelte di scrittori sardi, di M. Ciusa Romagns, 19,45-20 Gazzettino sardo ed. serale, Sicilia - 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia 1° ed. 12,10-12,30 Gazzettino 2° ed. 14,30 Gazzettino, 3° ed. - La Domenica sportiva in Sicilia, a cura di O. Scarista, L. Tripisciano e M. Vannini 15,05-16 Femmina a richiesta di E. Montini, 19,30-20 Gazzettino 4° ed. - Domenica allo specchio a cura di N. Stancanelli e L. Tripisciano, Trasmissioni da ruinede ladins, 14-14,20 Notizie per i Ladini della Dolomita, 19,05-19,15 - Dai Crepaci di Sella - L. teater de Urtijer ae prejentà

regioni a statuto ordinario

Piemonte - 12,10-12,30 Giornale del Piemonte, 14,30-15 Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta, Lombardia - 12,10-12,30 Gazzettino Padano: prima edizione, 14,30-15 Gazzettino Padano: seconda edizione, Veneto - 12,10-12,30 Giornale del Veneto: prima edizione, 14,30-15 Giornale del Veneto: seconda edizione, Liguria - 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria: prima edizione, 14,30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione, Emilia-Romagna - 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione, 14,30-15 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione, Toscana - 12,10-12,30 Gazzettino Toscano del pomeriggio, Marche - 12,10-12,30 Corriere delle Marche: prima edizione, 14,30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione, Umbria - 12,20-12,30 Corriere dell'Umbria: prima edizione, 14,30-15 Corriere dell'Umbria: seconda edizione, Lazio - 12,10-12,20 Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione, 14-14,30

Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione, Abruzzo - 8,05-8,30 Il mattino abruzzese-molisano - Programma musicale, 12,10-12,30 Giornale d'Abruzzo, 14,30-15 Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio, Molise - 8,05-8,30 Il mattino abruzzese-molisano - Programma musicale, 12,10-12,30 Corriere del Molise, prima edizione, 14,30-15 Corriere del Molise: seconda edizione, Campania - 12,10-12,30 Corriere della Campania, 14,30-15 Gazzettino di Napoli - Borsa Valori - Chiamata msritimi, 7-8,15 - Good morning from Naples -, trasmissione in inglese per il personale della NATO, Puglia - 12,20-12,30 Corriere della Puglia: prima edizione, 14-14,30 Corriere della Puglia: seconda edizione, Basilicata - 12,10-12,30 Corriere della Basilicata, prima edizione, 14,30-15 Corriere della Basilicata: seconda edizione, Calabria - 12,20-12,30 Corriere della Calabria, 14,30 Gazzettino calabrese, 14,40-15 Musica,

sender bozen

6,30-7,15 Klingender Morgengruss, Dazwischen: 6,45-7 Its'lenisch für Anfänger, 7,15 Nachrichten, 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel, 7,30-8 Musik bis scht, 9,30-12 Musik am Vormittag, Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten, 10,15-10,45 Schulfunk (Volkschule) Bilder aus der Geschichte, «Ein Turnierfest», 11,30-11,35 Wissen für alle, 12-12,10 Nachrichten, 12,30-13,30 Mittagsmagazin, Dazwischen 13-13,10 Nachrichten, 13,30-14 Leicht und beschwingt, 16,30 Musikprade, 17 Nachrichten, 17,05 Wir senden für die Legend - Tanzparty -, 18 Gesehen und erlebt - ein Briefbericht, 18,10 Alpenländische Ministerien, 18,45 Aus Wissenschaft und Technik, 19-19,05 Musikalisches Intermezzo, 19,30 Blasmusik, 19,50 Sportfunk, 19,55 Musik und Werbedurchsagen, 20 Nachrichten, 20,15 Annelen v. Mickwitz - Die Hexen von Nordlingen -, 21,10 Das Sengerportrat, Fernando Corens, Bass, aingt Opersrien von Domenico Cimaross und Wolfgang Amsdeus Mozart Es spielt das Orchester des Königlischen Opernhauses Covent Garden, London, unter der Leitung von Argeo Quadri, 21,57-22 Das Programm von morgen, Sendeabschluss.

v slovenščini

7 Koledsr, 7,05-9,05 Jutranjs glasba, V odmorih (7,15 in 8,15) Poročila, 11,30 Poročila, 11,40 Radio za šole (za srednje šole) - iz naših šolskih glasil - 12 Opoldne z vami, zanimivosti in glasba za poslušavke, 13,15 Poročila, 13,30 Glasba po željah, 14,15-14,45 Poročila - Dejstva in mnenja Pregled slovenskega tiaks v Italiji, 17 Za mlade poslušavce, V odmoru (17,15-17,20) Poročila, 18,15 Umetnost, književnost in prireditve, 18,30 Radio za šole (za srednje šole - ponovitev), 18,50 Scenake in baletna glasba Vincenzo Tommasini: Le donne di buon umore, suite iz baleta na teme Domenico Scarlattija, Engelbert Humperdinck: Čarovničin valček iz opere «Janko in Metka», 19,10 Odvetnik za vaakogar, pravna, socialna in davčna posvetovalnica, 19,20 Jaz-zovska glasba, 20 Športna tribuna, 20,15 Poročila, 20,35 Slovenski razgledi Ob stoletnici Kettejevoga rojstva - Pianistka Marina Horak, Lucijan Marija Škerjanc Sonata, Claude Debussy Preludiji št 3 in 5 iz 2. knjige - Slovenska ljudska materialna kultura - Slovenski ansambli in zbori, 22,15 Glasba za lshko noč, 22,45 Poročila, 22,55-23 Jutranjski spored.

radio estere

capodistria m 278 kHz 1079

7 Buongiorno in musica, 7,30-8,30 - 10,30 - 13,30 - 14,30 - 16 - 21,30 Notiziari, 7,40 Buongiorno in musica, 8,35 Piccoli capolavori di grandi maestri, 9 Musica folk, 9,15 Di melodia in melodia, 9,30 Lettere e Luciano, 10 E' con noi... 10,10 Angolo dei ragazzi: «La mia città ieri e oggi», 10,35 Intermezzo musicale, 10,45 Vanna, 11,15 Canta Rod Stewart, 11,30 Edizione Sonora, 11,45 Orchestra The Magic Moments Strings, 12 Musica per voi, 12,30 Giornale radio, 13 Brindiamo con... 14 Lunedì sport, 14,15 E.M.I., 14,35 Una lettera da... 14,45 La Vera Romagna, 15 Angolo dei ragazzi, 15,20 Intermezzo musicale, 15,30 I Leoni di Romagna, 15,45 Quattro paesi, 16,10-16,30 Do-re-mi-fa-sol, 19,30 Crash, 20 Jazz a confronto, 20,30 Giornale radio, 20,45 Rock party, 21 Monografie di grandi: «Kefke», di Cafiero, 21,10 Chiaroscuri musicali, 21,35 Pelcoscenico operistico, 22,30 Ultime notizie, 22,35-23 Pop-jazz.

montecarlo m 428 kHz 701

6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 Notizie Flash, 7,55 - 9,15 - 10,25 - 11,20 - 12,20 - 13,20 - 14,20 - 15,20 - 16,20 - 17,20 Buon compleanno Radio Montecarlo, 8,18 - 10,18 - 13,18 - 15,18 Il Peter della canzone, 6,35 Dedicati con simpatie, dischi a richiesta, 8,45 Bollettino meteorologico, 7,35 Indiscrezioni sul personaggio del mondo dello spettacolo, 7,45 Commento sportivo, 8 Oroscopo, 8,15 Bollettino meteorologico, 9,30 Feste voi stessi il vostro programma, 10 Parlasmone insieme, 10,15 Medicina generale: Prof. Pier Gildo Bianchi, 10,30 Ritratto musicale, 10,45 Risponde Roberto Biasoli, 11,15 Moda, 11,30 Il giochino, 12,05 Mezzogiorno in musica, 12,30 La perlatina, 14 Due-quattro-lei, 14,15 La canzone del vostro amore, 14,30 Il cuore ha sempre ragione, 15,15 Incontro, 15,30 L'angolo della poesia, 15,45 Un libro al giorno, di R. Cortina, 16 Riccardo Self Service, 16,15 Obiettivo, 18,40 Saldi, 17 Hit Parade delle discoteche, 18 Federico Show con l'Olandese Volante, 18,03 Dischi pirata, 19,03 Break, 19,30-20 Voce della Bibbia.

svizzera m 538,6 kHz 557

6 Musica - Informazioni, 6,30 - 7 - 7,30 - 8 - 8,30 Notiziari, 6,45 Il pensiero del giorno, 7,15 Il bollettino per il consumatore, 7,45 L'agenda, 8,05 Oggi in edicola, 8,45 Le musiche del mattino, 9 Radio mattina, 10,30 Notiziario, 11,50 Presentazione programmi, 12 I programmi Informativi di mezzogiorno, 12,10 Rassegna della stampa, 12,30 Notiziario - Corrispondenze e commenti, 13,05 Intermezzo, 13,10 Prima che il gallo canti, Romanzo di Cesare Pavese, 13,30 L'ammazzacaffè, Ellsir musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger, 14,30 Notiziario, 15 Parole e musica, 18 Il piacevante, 16,30 Notiziario, 18 Punti di vista, 18,30 L'informazione delle sers, 18,35 Attualità regionali, 19 Notiziario - Corrispondenze e commenti, 20 Pino Guerra e il suo complesso, 20,15 Domenico Cimarosa: I tre amanti, 21,45 Terza pagina, 22,15 Musica vera, 22,30 Radiogiornale, 22,45 Novità sul leggio, 23,10 Galleria del jazz, 23,30 Notiziario, 23,35-24 Notturno musicale.

vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma, 7,30 S. Measa letina, 8 - Quattro voci -, 12,15 A Link-up with Rome, 14,30 Radiogiornale in italiano, 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco, 17,30 Orizzonti Cristiani: Radioqueresima - Con i nostri anziani, colloqui di Don L. Bracco - Mane Noblacum, di Don V. Del Mazza, 20,30 Aus der Weltkirche, 20,45 S. Rosario, 21,05 Notizie, 21,15 Travailler de ses mains, 21,30 News from the Vatican, «We have read for you», 21,45 Incontro della sers: «Diritto e Costume» del Prof. G. Milino - Momento dello Spirito, del P. U. Venni; «L'Epistolario Apostolico», 22,30 Vaticano, Iglesia, Mundo, Hechos y dichos del Isicaco catolico, 23 Orizzonti Cristiani (Replica), 23,30 Con Voi nella notte, Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): «Studio A» - Programma Stereo, 13-15 Musica leggera, 18-19 Concerto serale, 19-20 Intervallo musicale, 20-22 Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208
19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

filodiffusione

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

M. Ravel: Menuet antique - Menuet sur le nom de Haydn - A la manière de Emmanuel Chabrier - A la manière de Borodin-Valse - Jaux d'eau (P. Samson Française), G. Fauré: La Bonne Chanson, op. 61, au testi di Paul Verlaine (Bar. B. Kruysen, pf. N. Lee); S. Prokofiev: Quintetto in sol minore op. 39 per oboe, clarinetto, violino, viola e contrabbasso (Ob. N. Meshkov clar. L. Mozgovenko, vl. A. Futer, vla M. Mish-nayevsky, cb. T. Pimenov)

9 IL DISCO IN VETRINA

S. Rachmaninov: Etudes-Tableaux op. 39, per pianoforte n. 1 in do minore - n. 2 in la minore - n. 3 in fa diesis minore - n. 4 in mi minore - n. 5 in mi bemolle minore - n. 6 in la minore - n. 7 in do minore - n. 8 in re minore - n. 9 in re maggiore (Pf. V. Ashkenazy) (Disco Dacca)

9.40 FILOMUSICA

F. Schubert: Ouverture nello stile italiano in re maggiore (Orch. Sinf. di Stato di Dresda dir. W. Sawalisch); J. Brahms: Quintetto in fa minore op. 34 per pianoforte a archi (Pf. A. Rubinstein, vl. A. Steinhart, v. D. Dalley, vla M. Tree, vc. D. Sayer); C. Saint-Saëns: Concerto n. 1 in la minore op. 33, per violoncello e orchestra (Vc. J. Starker - Orch. - London Symphony - dir. A. Dorati); A. Copland: El salon Mexico (Orch. Filarm. di New York dir. L. Bernstein)

11 RITRATTO D'AUTORE: KARL STAMITZ (1745-1801)

Sinfonia concertante in re maggiore, per violino, viola e orchestra (Vl. I. Stern, vla P. Zukerman - Orch. da Cam. inglese dir. D. Barenboim); Trio sonata in sol maggiore op. 14 n. 5 per flauto, oboe e basso continuo (Strum. da' Compl. Strum. - Manceaux Larrieu -); Quartetto in la maggiore, op. 4 n. 6 per clarinetto, violino, viola e violoncello (Trio a corde francese con clarinetto J. Lancelot); Concerto in re maggiore, per flauto e orchestra (Fl. K. Redel - Ensemble Orchestrale de l'Oiseau Lyre dir. K. Redel)

12 PAGINE CLAVICEMBALISTICHE

D. Scarlatti: Due sonate in re maggiore L. 12 - in re maggiore L. 16 (Clav. R. Kirkpatrick); F. Couperin: Otto Pezzi per cembalo (Ordre II). Menuet - Canaries - Passepied - Rigaudon - La Charoisse - La Diane - La Terpsicore - La Florentine (Clav. R. Gerlin)

12.30 LA CONTADINA ASTUTA

Intermezzo in due parti su libretto attribuito a Tommaso Mariani. Musica di JOHANN ADOLPH HASSE (Revis. a strument di V. Frezzi) (Scintille: Elvina Hamelle; Don Taberreno Leonardo Monreale - Orchestre Sinfonica di Milano della RAI diretta da Umberto Cattini)

13.15 FOGLI D'ALBUM

C. Saint-Saëns: Studio in forma di valzer in re bemolle maggiore op. 52 n. 6 - Studio (Toccata) sul Concerto n. 5 op. III n. 6 (Pf. C. Ousset)

13.30 CONCERTINO

E. Chabrier: Danza slava, da «Le roi mal-gre lui» (Orch. della Suisse Romande dir. E. Ansermet); J. Massenet: Meditazione (Vl. S. Accardo, pf. A. Beltrami); F. Liszt: Orage, da «Années de pèlerinage, 1^o Quaderna: Suisse» (Pf. F. Clidat); R. Strauss: Rondò, del «Concerto n. 2 in mi bemolle maggiore», per corno e orchestra (Cr. B. Tuckwell - Orch. - London Symphony - dir. I. Kertesz); S. Prokofiev: L'incendio di Mosca, dall'opera «Guerra e pace» (Orch., Coro e Cantanti del Teatro Bol-shoi dir. A. M. Pashalev)

14 LA SETTIMANA DI SCHUBERT

F. Schubert: Sonata in la minore op. 143, per pianoforte (Friedrich Wührer); Quat-tro Inni di Nova's (Bar. D. Fischer Die-skau, pf. G. Moore); Sinfonia n. 6 in do maggiore - La Piccola» (Orch. Filarm. di Berlino dir. Lorin Maazel)

15-17 G. Ph. Telamann: Concerto in fa magg. per flauto dolce, archi e continuo (Sol. A. Dolci - Orch. - A. Scarlatti - di Napoli della RAI dir. R. Ruotolo); R. Schumann: Kon-zertstück op. 92 per pianoforte e or-chestra (Sol. D. Clani - Orch. - A. Scarlatti - di Napoli della RAI dir. F. Caracciolo); B. Maderna: Quadri-um 1969 per quattro percussioni e quattro gruppi di orchestra (Percu-sionisti: B. Balet, J.-P. Drouet, G. Le-maire, D. Masson - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. B. Maderna); J. Brahms: Sinfonia n. 4 in mi min. op. 98 (Orch. Filarm. di New York dir. L. Bernstein)

17 CONCERTO DI APERTURA

A. Roussel: Sinfonia n. 3 in sol minore op. 42 (Orch. dei Concerti Lamoureux dir. C. Münch); B. Martinu: Concerto per oboe e orchestra (Ob. F. Hantak - Orch. Filarm. di Stato di Brno dir. M. Turnovsky); W. Pi-ston: The Incredible flutist, suite del bal-letto (Orch. New York Philharmonic dir. L. Bernstein)

18 DUE VOCI, DUE EPOCHE: TENORI AURELIANO PERTILE E LUCIANO PAVAROTTI, SOPRANI TOTI DAL MONTE E MIRELLA FRENÌ

G. Verdi: Il Trovatore: «Di quella pira» (Ten. A. Pertile - Orch. del Teatro alla Scala di Milano dir. C. Sabajno) - Un ballo in maschera: «E' scherzo od è fol-lia» (Ten. L. Pavarotti - Orch. e Coro del-l'Acc. Naz. di S. Cecilia dir. B. Barto-letti); U. Giordano: Andrea Chénier: «Un di all'azzurro spazio» (Ten. A. Pertile); A. Boito: Mefistofele: «Giunto sul passo estremo» (Ten. L. Pavarotti - Orch. - New Philharmonia - dir. L. Magiere); G. Bizet: Les Pêcheurs de perles: «Comme autre-fois» (Sopr. T. dal Monte - Orch. del Te-atro alla Scala di Milano dir. C. Sabajno); V. Bellini: I Puritani: «Qui la voce sua soave» (Sopr. M. Freni - Orch. del Teat-ro dell'Opera di Roma dir. F. Ferraris); A. Tho-mas: Mignon: «Je suis Titania» (Sopr. T. dal Monte); G. Verdi: La Traviata: «Ad-dio del passato» (Sopr. M. Freni - Orch. Staatskapelle di Berlino dir. L. Garde-li)

18.40 FILOMUSICA

A. Hassa: Concerto in la maggiore, per flauto, archi e continuo (Fl. Burghard Schaeffer - Orch. da Camera - Norddeut-sche - dir. M. Lange); A. Rolla: Duo con-centante in do maggiore, per violino e viola (Vl. F. Gulli, vla B. Giuranna); G. Fauré: Tema e variazioni op. 73, per pianoforte (Pf. D. Clani); C. Franck: Quint-etto in fa minore, per pianoforte e archi (Pf. L. Pennario, vl. J. Heifetz, e I. Baker, vla W. Primrose, vc. G. Piatigorsky)

20 INTERMEZZO

B. Britten: Variazioni e fuga su un tema di Purcell (Orch. Sinf. di Londra dir. B. Britten); N. Rota: Concerto-soirée, per pia-noforte e orchestra (Pf. N. Rota - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. B. Maderna); I. Strawinsky: Suite n. 2 per piccola or-chestra (Orch. della Suisse Romande dir. E. Ansermet)

20.45 LE SINFONIE GIOVANILI DI F. MEN-DELSSOHN-BARTHOLDY

Sinfonia n. 2 in re maggiore per archi; Sinfonia n. 4 in do minore per archi; Sin-fonia n. 7 in re minore per archi (Orch. da Camera di Amsterdam dir. M. Voorberg)

21.25 AVANGUARDIA

K. Stockhausen: Opus 1970 (I parte) (Pf. Aloys Kontaraky, Elektronium Harald Bojé, tam tam Rolf Gehlhaar, viola elettrica Johannes G. Fritsch - Regia sonora Karl-heinz Stockhausen)

22 IL DISCO IN VETRINA

W. A. Mozart: Sonata in ai bemolle mag-giore K. 10, per cembalo, violino e vio-loncello (Cemb. W. Döling, vl. T. Brandis, vc. W. Boettcher); Sonata in fa maggiore K. 13 per cembalo, flauto e violoncello; Sonata in do maggiore K. 14, per cembalo, flauto e violoncello (Clav. W. Döling, fl. K. Zöller, vc. W. Boettcher) (Dischi Archiv)

22.30 CONCERTINO

J. Massenet: Chérubin: Intermezzo (Orch. London Symphony dir. R. Bonyngel); A. Lia-dov: Une tabatière à musique (Pf. A. Brail-owski); A. Rubinstein: I cantore (Ba. K. Borg, pf. A. Holecsek); H. Wieniawski: Scherzo Tarantella (Vl. I. Haendel, pf. A. Holecsek); B. Britten: Interludio (Ar. O. Ellis); J. Massenet: Invocazione (Vc. D. Cummings - Orch. London Symphony dir. R. Bonyngel); S. Prokofiev: Marcia sla-va da «L'amore delle tre melarance» (Orch. Philharmonica di Londra dir. E. Kurtz); M. Ravel: Minuetto sul nome di Haydn (Pf. R. Casadesu)

23-24 CONCERTO DELLA SERA

R. Strauss: Sonata in fa maggiore op. 6 per violoncello e pianoforte (Vc. F. Lo-déon, pf. D. Hovora); E. Bloch: Quintetto par due violini, viola, violoncello e piano-forte (Quintetto di Varese)

V CANALE (Musica leggera)

8 INVITO ALLA MUSICA

Diarlo (Nuove Equipe) No... (Stelvio Ci-riani); How do you do? (James Last); Fa' qualcosa (Antonella Bottazzi); Blue spanish eyes (Ferrante e Teicher); Un uo-mo molte cose non le sa (Ornella Vanoni); How can you mand a broken heart (Peter Nero); Sotto il carbone (Bruno Lauzi); He (Today's People); Make it easy on yourself (Burt Bacharach); Cronaca di un amore (Massimo Ranieri); Sleepy lagoon (Frank

Chacksfield); Deep purple (Ray Conniff); Anche un fora io sa (Gens); Valzer del Pa-drino (René Parois); Un amore di seconda mano (Gino Paoli); Pomeriggio d'estate (I Ricchi e Poveri); Pour un flit (Raymond Le-fevre); Vorrei averti nonostante tutto (Mi-na); Un homme qui me plaît (Francis Lai); Punky's dilemma (Barbra Streisand); Wild salari (Barbra's Power); T'ammazzarai (Re-fael's Carrà); Vorrei che fosse amore (Bruno Canfora); E mi manchi tanto (Alunni del Sola); Cosmic saa (The Mystic Mooda); For love of Ivy (Woody Herman); Dragster (Mario Capuano); Non si vive in silenzio (Gino Paoli); The syncopated clock (Keith Textor); Giù la testa (Ennio Morricone); E' la vita (I Fleashmen); Mas que nada (Ser-gio Mendes e Brasil 66); Saltarello (Arman-do Trovajo); Crescerai (I Nomadi); Abra-ham, Martin and John (Paul Mauriat)

10 MERIDIANI E PARALLELI

Twelfth Street rag (Stanley Black); Django (Michel Legrand); Malibu (Barney Kessel); Eyes of love (Quincy Jones); I'm laavin' (José Feliciano); Mi fa morire cantando (Ornella Vanoni); Disse (Adriano Celenta-no); Prigioniero (Mia Martini); Say has any-body seen my sweet gypsy rose (Paul Mau-riat); To yalasto pedi (Enoch Light); Barcarolo romano (Gabriella Ferri); Che brutta fine ha fatto il nostro amore (Luigi Proiet-ti); Il pescatore (Febrizio De André); Ada-tata fideles (Waldo de Los Rios); Humora-squa (Leroy Holmes); Lullaby of birdland (Ella Fitzgerald); Il faut me croire (Cera-vel); Ba here now (George Harrison); From the bottle to the bottom (Rita Coolidge & Kris Kristofferson); Misty (Henry Mancini & Doc Severinsen); Amora vecchio stile (Rosanna Fratello); Se t'innamorerai (Fred Bongusto); Finisce qui (Pino Calvi); Sun-down, sundown (Nancy Sinatra a Lee Haz-lewood); Lift up your heads (Mahalia Jack-son); Go tell it on the mountain (Lee Pat-terson Singers); A hazy shade of winter (Arthur Fiedler); Quand j'entends cet-air là (Mireille Mathieu); La voglia di vivere (Pi-no Donaggio); Tra i fiori rossi di un giar-dino (Dik Dik); Lonely looking sky (Neil Diamond); Morira trs le viole (Patty Pravo); Midnight tango (Frank Chacksfield); Unter Linden (James Last); Valzer imperiale (Ray-mond Lefèvre); I pattinatori (Arturo Manto-vani)

12 INTERVALLO

When love has gone (John Schroeder); Re-cado bossa-nova (Zoot Sims); Ultimo tan-go a Parigi (Pleasure Machine); Julia is her name (Perez Prado); Chi mi manca è lui (Iva Zanicchi); Hurt so bad (Herb Alpert); Gentle rain (Bossa Rio Sextet); Tili then (Les Brown); Un bambino, un gabbiano, un delfino, la pioggia a il mattino (I Nuovi An-geli); Where's te playground Susie? (Char-lie Byrd); Sunny (Ella Fitzgerald); Let it be me (Henry Mancini); Get back (Ted Heath); Gloria (Raymond Lefèvre); Good morning heartache (Diana Ross); Soul makooaa (All Directions); Raindrops keep falling on my head (Stan Getz); Storia di periferia (I Dik Dik); Grass roots (Ferrante e Teicher); Squeaza me, piazza me (Slade); Vent'anni (Merio Capuano); Sweetheart (Engelbert Humperdinck); Chain of fools (Jimmy Smith); A salty dog (Procol Harum); Stick with it (Ray Bryant); Leaving on a jet plane (Percy Faith); In and out of love (Les Baxter); Upa nuguinho (Ella Ragina); Pa-pa's got a brand new bag (Quincy Jones); Time after time (Sonny Stitt); Un'altra età (Delia); Charleston (Franck Pourcel); When the saints go marchin' in (Louis Arm-strong); I can't get started (Peter Nero); Emozioni (Lucio Battisti); Comme j'ai tou-jours envie d'aimer (Raymond Lafèvre)

14 COLONNA CONTINUA

Look for the allvar lining (Ted Heath); Is you is or is you ain't my baby (Louis Jordan); Jsrabe tapato (Mariachi Mexico); Duelling banjoa (Weisberg-Mandel); Flying through the air (Oliver Onions); Wigwam (Bob Dylan); Alao sprach Zarathustra (Carl Bohm); Duke's place (Duke Ellington); Imagine (Sarah Vaughan); Goofoo (Doowa-cadoodlers); My funny Valentine (Paul Desmond); And when I die (Blood Sweat and Tears); Flying home (Chuck Berry); Waiting (Santana); Upa nuguinho (Ella Ragina); Scoot (Count Basie); Amore amo-re Immanao (Gilda Giuliani); Jerusalem (Herb Alpert); Ouverture da «Lawrence of Arabia» (Maurice Jarre); It never rains in Southern California (Albert Hammond); Song of the islands (Bill Perkins); Stand by me (Ben E. King); Stringopation (David Rose); Too young (Nelson Riddle); Good-night Irene (Little Richard con Jimi Hen-drix); 'bout time (Sil Austin); Manha de carnaval (Edmundo Ros); Light my fire (Jo-se Feliciano); Viramundo (Brasil 66); Nor-wagian wood (Tony Hatch); Let it be (The Beatles); Love is here to stay (Oscar Pe-

tersen); Mon homme (Barbra Streisand); I can't get started (Woody Herman); Tur-kay chase (Bob Dylan); Rock around the clock (New Orleans); Felicidade (Stanley Black); On the sunny side of the street (Count Basie); Soley aloy (Paul Mauriat)

16 IL LEGGIO

Matropoli (Gino Merinacci); She's a wo-man (Count Basie); Djamballà (Augusto Martelli); Bella mis (Maurizio Monti); I love my man (Billie Holiday); Lova for sale (Art Tatum); Dalitto di regime (Guido e Maurizio De Angelis); Dove il cielo va a finire (Mia Martini); Minor walk (Dizzy Gil-laspie); Anima mia (I Cugini di Campagna); Prendimi o lasciami (Peter Lancaster); I can't get started (Charlie Parker); Mi fa morire cantando (Dana Valeri); Tema di Duva (Luciano Michelini); Down in the flood (Blood Sweat and Tears); Baublea bangles and beads (Benny Goodman); Save it pratty mama (Louis Armstrong); Settem-bre (Peppino Gagliardi); The beast day (Marsha Hunt); Speak to me (Pink Floyd); Toy room (Chick Corea); If we try (Don McLean); Un giorno insieme (I Nomadi); Mato Grosso (Irio De Paule); Minor mode (Barney Kessel); Meo Patacca (Luigi Prolet-ti); Piano man (Thelma Houston); Brandy (Looking Glass); Uncle Albert (Paul Mc-Cartney); Ultimo tango a Parigi (Gato Bar-bieri); Telstar (L'Ingagner Giovanni e Fa-miglia)

18 SCACCO MATTO

I've been loving you too long (Otis Red-ding); Tramp (Otis Redding and Carla Tho-mas); Respect - Security - Stand by me - My girl - You sand me - Try a little ten-derness - Sittin' on the dock of the bay - Mr. Pitiful - Papa's got a new brand bag (Otis Redding); Vado via (Druppy); Croco-dile rock (Elton John); Oh Carol (Neil Seda-ka); With a little help from my friends (Sergio Mendes); Mi ritorni in mante (Lu-cio Battisti); White room - Let it rain - N.S.U. - Teasing - Sunshine of your love - Badga (Cream); Whila my guitar gently weaps - My sweat Lord (George Harrison); Layla (Derek and The Dominos); L'unica chance (Adriano Celentano); A horse with no name (America); Sugar ma (Lyndsey De Paul); Une belle histoire (Michel Fugain); Ultimo tango a Parigi (Gato Barbieri); Beethoven's for Elise and Moonlight (Va-nilla Fudge); America - Country pie - Third movement Pathétique (The Nice); Vivace (Swingle Singers); La convenzione (Franco Battiato)

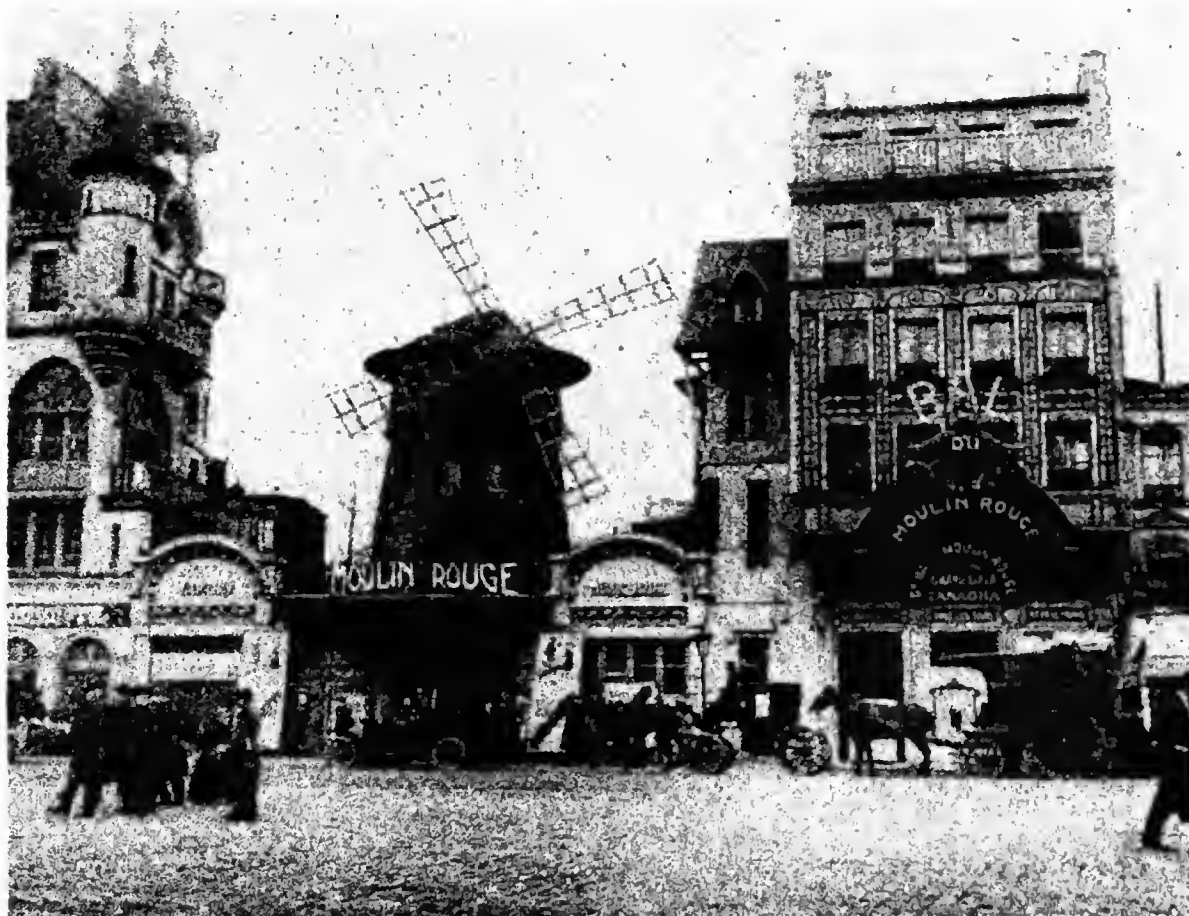
20 QUADERNO A QUADRETTI

Blues in boss flat (Count Basie); Just a clo-ser walk with thee (Mahalia Jackson); He'll welcome me (to my home) (Jimmy Ellis); Last mile of the way (Della Reese); Blues for sala (Harry James); Some day he'll make it plain to me (Paul Robeson); Some-times I feel like a motherless child (Eather Ofarim); My roba will fit me (Five Blind Boys); Amen (Lloyd Price); Ha promised (Grace); I get the blues when it rains (Ur-bie Green); That's a plenty (Lawson-Hag-gart); I'm confessin' (Prims-Smith); Sunset ayes (Brown-Roach); Jumpin' at the wood-side (Ross-Poindexter); Darn that dream (Mulligan-Bakar); Summertime (Armstrong-Fitzgerald); It had to be you (Shank-Per-kins); You're just in love (Vaughan-Eckst-line); Two for the blues (Brown-Cannonball); I can't stop lovin' you (Count Basie); Girl (Bud Shank); Sunshine superman (Les Mc-Cann); Bang bang, my baby shot me down (Chet Baker); Baia (Stan Getz); Hey Jude (Ray Bryant); When I fall in love (Bobby Hackett); What's new? (Stéphane Grap-pelly e Barney Kessel); East of the sun (Charla Parker); People (George Shear-ning); Mc Arthur Park (Woody Herman)

22-24

— L'orchestra Bart Kaampfert
Blueberry hill; Time to love; Love me tender; I will never stop lov-ing you
— Canta Shirley Bassay
All of me; A foggy day; Imagina-tion; So in love; I'll get by; A lovely way to spend an evening
— Il compaesano Herbie Mann
If; Never can say goodbye; What'd I say; What's going on
— Il vibrafonista Milt Jackson con la partecipazione del contrabbassista Ray Brown
Braddock breakdown; A sound for some ears; Enchanted lady; One mint julep; Picking up the vibrations
— Canta Tony Bennett
Strangers in paradise; Till; Sum-mer of '42; Whoever you are, I lo-ve you; Over the sun
— L'orchestra Loula Bailson
Carnaby Street; Proud Thoma; Li-mehouse blues

Amaretto di Saronno. Solo quello che continua a piacere diventa tradizione.



Parigi 1885: sorge a Pigalle il Moulin Rouge, un "bal" creato dall'iniziativa d'un eccentrico macellaio, Zidler, e dei fratelli Oller. Comincia un capitolo memorabile della storia del costume e dello spettacolo alle note fragorose della "quadriglia naturalista" meglio nota come Can-can, che suscita lo scandalo e la celebrità. Toulouse Lautrec vi si ispira per i dipinti e le "affiches" più famosi, immortalandone le prime vedettes: "La Goulue", "Valentin le Désossé", ballerine e cantanti. Distrutto da un incendio nel 1915, il Moulin Rouge ricostruito ritrovò gli antichi splendori, divenendo il tempio del music-hall, con le nuove stelle Mistinguette e Maurice Chevalier. Meta obbligata di turisti e gaudenti, ancora oggi il Moulin Rouge resta il simbolo della "joie de vivre" della Belle Époque e della Ville lumière.

Solo quello che resiste al tempo e
continua a piacere diventa tradizione.



nazionale

12,30 SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gaetaldi
La questione femminile
Un programma di Mara Bruno
Regia di Virgilio Sabel
Settima puntata
(Riplica)

12,55 BIANCONERO

a cura di Giuseppe Giaccovazzo

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

☐ BREAK

13,30

Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO

14,10-14,40 UNA LINGUA PER TUTTI

Deutsch mit Peter und Sabine
Corso di tedesco (II)
a cura di Rudolf Schneldar e Ernst Behrens
Coordinamento di Angelo M. Bortoloni
Regia di Francesco Dama
2ª trasmissione (Folge 1)
(Replica)

16,45 SEGNALE ORARIO

per i più piccini

BARBAPAPA'

Disegni animati di Annette Tison e Talus Taylor
Prod.: Polyacope

17 — A TU PER TU CON GLI ANIMALI

di Marzio Bonomo e Raul Morales
Consulenza di Danilo Mainardi
Uno scimpanzé in casa
Regia di Raul Morales

la TV dei ragazzi

17,15 QUEL RISSOSO, IRASCIIBILE, CARISSIMO BRACCIO DI FERRO

- Buon cuore non mente
 - La mosca forzata
 - Potenza ipnotica
 - Sauna e palestra
- Prod.: Unidad Artista

17,40 SPAZIO

Sattimanale dei più giovani a cura di Marlo Maffucci con la collaborazione di Luigi Martelli e Franca Rampazzo
Realizzazione di Lydia Cattani
n. 160: Oggi si vola con il deltaplano

18,15 SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gaetaldi
Michelangelo: L'ultimo gigante
di Tom Priestley e Lou Hazam
Terza puntata

☐ GONG

18,45 LA FEDE OGGI

a cura di Angelo Galotti
L'incontro a Tripoli tra musulmani e cristiani
Realizzazione di Rosalba Costantini

19,05 CANTANDO LE AMERICHE

con Leonardo Marino a Rosamaria Spana
Regia di Tonino Del Colle

☐ TIC-TAC

SEGNAL ORARIO

19,28 NOTIZIE DEL TG1

19,30 CRONACHE

☐ ARCOBALENO

CHE TEMPO FA

☐ ARCOBALENO

20 —

Telegiornale

☐ CAROSELLO

20,45

Extra

Sceneggiatura di Lucio Mandarà
Seconda ed ultima puntata
Personaggi ed interpreti:
(in ordine di apparizione)
Crane Alessandro Sperli
Diana Daniela Surina
Gen. Stova Umberto Raho
Col. McKay
Gianni Di Benedetto
Ten. Shanton Giorgio Biavati
Cap. Elia Gastone Bartolucci
Tom Hyars
Vittorio Mazzogiorno
Charles Hickson
Giampiero Albertini
Calvin Parker
Luca Dal Fabbro
Sceriffo Germano Longo
Prof. Harder Giacomo Piperno
Cap. Ryder Giancarlo Maestri
Impiegato Albergo
Remo Foglino
Janat Franca Nuti
Avv. Colingo
Pierluigi Zoilo
Dott. Bridges Renato Mori
Jonea Ferruccio Amendola
Deamond Armando Spadaro

Bryant Sergio Fiorentini
Serg. Random Marco Bonatti
Prof. Hynek Mario Vaidemarin
Lennox Bruno Cattaneo
Bill Arno Aldo Barberito
Doris Emanuela Barattolo
Blanche Solvejg D'Assunta
Centralista

Alfredo Sernicoli
Scene di Maurizio Mammi
Costumi di Antonella Capuccio
Delegato alla produzione Irma Clementel
Regia di Daniele D'Anza

☐ DOREMI'

22,05 LE GRANDI BATTAGLIE DEL PASSATO

Una trasmissione di Daniel Costelle e Henri de Turenna con la collaborazione di Juan Carlos Carmignani
La battaglia di Trafalgar (1805)
Regia di Daniel Costelle

☐ BREAK

Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO



Giampiero Albertini è Charles Hickson in «Extra» (ore 20,45)

secondo

19,30

17,30 CICLISMO: XI TIRRENO-ADRIATICO

Sintesi dalla quinta tappa:

Circuito di San Benedetto del Tronto

Telecronista Adriano De Zan

Trasmissioni sperimentali per i sordi

18 — NOTIZIE TG

18,10 NUOVI ALFABETI

a cura di Gabriele Palmieri
con la collaborazione di Francesca Pacca
Presenta Fulvia Carli Mazzilli
(Replica)

☐ GONG

18,30 RUBRICHE DEL TG2

☐ TIC-TAC

19 — TG2 - NOTIZIE

19,02 MISSIONE FARRAGINE

Telefilm - Regia di Ted Williamson

Interpreti: Philip Friend, Michael Goodliffe, Edit Macarthur

Distribuzione: Global Television

☐ ARCOBALENO

TG2 -

Studio aperto

(ore 20: ☐ INTERMEZZO)

20,45

Jazzconcerto

Quintetto Roy Haynes

Presenta Marcello Rosa

Regia di Fernanda Turvani

(Ripresa effettuata dal Music Inn di Roma)

☐ DOREMI'

21,35 QUINDICI MINUTI PRIMA DI...

Un programma di Leonardo Valente ed Enrico Moscatelli

22 — TG2 - DOSSIER

TG2 - Stanotte

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20,20-20,45 Ein Haus für uns. Familienfilmserie. 9 Folge: «Aus der Familie der Panzerrechen». Regia: Pater Adam. Verleih: Bavaria

svizzera

8,10-9 TELESUOLA X

LE GRANDI BATTAGLIE

9. Austerlitz

10-10,50 TELESUOLA (Replica)

18 — Per i giovani: ORA G

IL DOCUMENTARIO

— Operazione mare azzurro —

Realizzato da Yukihiko Ideta

PASSERELLA

Sfilata di libri, dischi e cose varie

IL DISEGNO ANIMATO

— Inon, o la conquista del fuoco —

Regia di Frédéric Back

19 — MAGICO PAESE X

Documentario

TV-SPOT

19,30 TELEGIORNALE - 1ª ediz. X

TV-SPOT

19,45 OCCHIO CRITICO X

Informazioni d'arte, a cura di

Peppo Jelmorini - TV-SPOT

20,15 IL REGIONALE - TV-SPOT

20,45 TELEGIORNALE - 2ª ediz. X

21 — LA GIUSTIZIA E' UGUALE PER TUTTI X

Telefilm della serie «Bold One»

21,50 VOTAZIONE FEDERALE DEL 21 MARZO

— L'iniziativa popolare per una riforma fiscale —

Dibattito a cura di Achilla Cesanova

22,40 OGGI ALLE CAMERE FEDERALI

22,45 TELEGIORNALE - 3ª ediz. X

22,55-23,55 JAZZ PIANO CONCLAVE X

capodistria

19,30 ODPRTA MEJA - CON-

FINE APERTO

Settimanale di informazione in lingua slovena

19,55 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI X

Cartoni animati

20,10 ZIG-ZAG X

20,15 TELEGIORNALE

20,30 IL PELLEGRINO

Film comico con Charlie Chaplin

Regia di Charlie Chaplin

Il film narra la storia di un galeotto evaso che per un giro di circostanze viene scambiato per il

pastore di una comunità del West e come tale comincia una nuova vita

riuscendo a diventare un uomo onesto. Questo capolavoro offre nuovamente l'occasione all'attore-regista di fare un

quadro amaro e commovente dell'individuo perseguitato. Scene dolcissime si alternano a

frecce velenose.

21,40 ZIG-ZAG X

21,45 VIETNAM: I GIORNI DELLA VITTORIA

Documentario

francia

13,45 ROTOCALCO REGIONALE

14,30 NOTIZIE FLASH

14,35 AUJOURD'HUI MADAME

15,30 IL TESORO MISTERIOSO - Telefilm della serie «Il fanto»

16,20 L'ILLUSTRATO QUOTIDIANO

17,30 FINESTRA SU...

18 — COLLEZIONI E COLLEZIONISTI

18,25 LA CASA DI ADELE

per la serie «Le belle storie della lanterna magica» - Disegni di Catherine Cambar

Teati di Isabelle Jan

18,30 TELEGIORNALE

18,42 LE PALMARES DES ENFANTS

18,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE

19,20 ATTUALITA' REGIONALI

19,44 C'E' UN TRUCCO

20 — TELEGIORNALE

20,30 RAZZIA - Film di Francis Caillaud per la serie «I documenti dello schermo»

Al termine, un dibattito sulla droga animato da Alain Jerome

23,15 TELEGIORNALE

montecarlo

19,20 UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCOUP DE MUSIC

Presenta Jocelyn

19,50 CARTONI ANIMATI

20 — DETECTIVES

— Le mani legate —

20,50 NOTIZIARIO

21 — DUE SAMURAI PER 100 GEISHE

Commedia umoristica

Regia di Giorgio Simonalli

con Franco Franchi e Ciccio Ingrassia

Ciccio e Franco, due cugini che all'Università vengono usati come esempio sul cretinismo congenito, ereditano all'improvviso una grossa cifra da un certo samurai Yoshida.

Si recano in Giappone ma per entrare in possesso dell'eredità dovranno diventare samurai. Inoltre sono perseguitati da veri samurai che devono vendicare la morte di un loro congiunto e sono ricercati da una banda di cinesi, trafficanti di droga.

CHEWING... BOOM!

- Salve ragazzi! Avete già sentito parlare del Chewing gum Golia? E' uno schianto! Mai assaggiato un chewing gum così!!! Certo che è stata proprio un'idea formidabile mettere il gusto di Golia... ma sì! Lo stesso della famosa farfallina dentro a un Chewing gum!!! Già... un'altra Golia-Novità! Perché? Ma perché non è il solito chewing gum che mastichi sempre, è... come dire... diverso! C'è un confetto tenero... dolce e ti nasconde un po' la sorpresa; mordilo e... BOOM!!! Ti senti scoppiare in bocca quel gusto lì... quel gusto di Golia. Che poi non si ferma solo al gusto, ti fa anche sentire la gola, la voce, tutto più libero. Se poi anche tu muori dalla voglia di metterlo sotto i denti... fai subito un salto al bar o dal tabaccaio sotto casa... te lo porti via con 100 lire!



TESTA



IL VISONE SAGA AI GIOCHI OLIMPICI DI INNSBRUCK



Offerti dalla Scandinavian Mink Association e dall'Associazione Pellicceria Tedesca, la divisa delle atlete e il berretto degli atleti della squadra della Germania Federale alle Olimpiadi Invernali erano di prezioso visone SAGA. Per le ragazze, una giacca di visone color zaffiro in armoniosa combinazione con la tenuta blu da dopo-sci.

televisione

« Quindici minuti prima di... »

Le vigilie decisive



Enrico Moscatelli e l'autore con Leonardo Valente del programma

ore 21,35 secondo

La prima storia vista « quindici minuti prima di... » è andata in onda il 26 giugno dello scorso anno. Enrico Moscatelli e Leonardo Valente, gli autori del programma, si erano recati da una famiglia che aveva deciso di adottare un bambino vietnamita. Ora quel bimbo stava per arrivare, i genitori l'avrebbero finalmente conosciuto. Nella casa c'era un'aria trepida d'attesa; l'uomo spiegava i perché della decisione; la moglie parlava dei problemi che il « nuovo » figlio le avrebbe posto. E la trasmissione, nei tempi reali, cioè senza sofisticazioni o tagli o riporti, registrava quei discorsi. E la commozione, l'ansia che si celavano dietro le parole, le occhiate sempre più frequenti verso la porta o la strada ancora vuota.

Dice Moscatelli che l'idea di un programma così, dedicato cioè alle « vigilie decisive », l'ha sempre affascinato: « Ricordo che nel '58, mentre giravo un'inchiesta sui braccianti agricoli pugliesi, mi veniva in mente la domanda: cosa penserà uno di questi "paisani" un attimo prima di tornare a casa con la notizia drammatica che domani non lavorerà? E anni dopo, durante un documentario sul deserto del Sahara, ancora continuavo a domandarmi quali pensieri, ad esempio, avrebbero turbato o allietato il viaggiatore solitario che si apprestava ad attraversare quello sconfinato mare di sabbia ». Insomma che cosa pensa la gente prima di un'importante decisione o di un avvenimento che muterà il corso della loro vita. Un po' come dire: cosa passa nel cervello di quell'individuo che è a un passo dal burrone, dove per burrone può intendersi anche l'oasi per il viaggiatore del deserto o lo spettro della disoccupazione per il bracciante agricolo, o una spiaggia sconosciuta per il naufrago.

Moscatelli, napoletano di nascita, fanciullezza in Africa, studi a Padova, « romano de Roma da più

di vent'anni », è apprezzato documentarista cinematografico e regista; alla TV si è specializzato in riprese dirette di manifestazioni musicali e teatrali. Per realizzare un programma come *Quindici minuti prima di...* aveva bisogno di un giornalista che all'esperienza del mezzo televisivo unisse quella del cronista di quotidiano, che possedesse cioè quel tanto di umanità necessaria per avvicinare la gente.

Proprio come Valente che, ricorda, « di cronaca ne ha fatta tanta ». Milanese, già direttore di un giornale, Valente è già noto al pubblico TV per un'inchiesta sulla giustizia in Italia realizzata insieme con Mario Cervi: « Quando Moscatelli mi propose il programma ne fui immediatamente conquistato e mi ci sono dedicato con tutta l'anima ». Oltre al reportage sui *Gambini orientali* adottati, la prima serie comprendeva altre tre storie: l'intervista a una giovane donna, carina, con un lavoro, cioè con una esperienza di vita alle spalle, che aveva deciso di lasciare tutto per prendere i « voti perpetui » della clausura; l'ultimo viaggio dell'ammiraglia della flotta italiana, la Michelangelo, ora in disarmo; un incontro con un chirurgo, il professore Mario Pannarale, per sapere che cosa si prova o si pensa prima di entrare in sala operatoria per un difficile intervento. Proprio mentre Moscatelli e Valente stavano per registrare questa intervista giunse all'ospedale un bambino di un anno e tre mesi, cieco ad un occhio, che per il distacco della retina rischiava di perdere completamente la vista. Un caso drammatico e unico: mai era stata tentata un'operazione del genere su un paziente così giovane. La cronaca di quell'intervento, conclusosi con successo, è forse la pagina più bella della prima serie di *Quindici minuti prima di...*

Ed eccoci adesso al secondo ciclo. Anche questo, dice Moscatelli, pensato da sempre. Tre, per ora, gli argomenti: l'intervista ad una ragazza handicappata; la storia di un filista, cioè di uno di quegli acrobati che si guadagnano la vita camminando in equilibrio su di un filo teso a grande altezza; la storia di un ergastolano a cui è stata concessa la grazia: che cosa si prova quando dopo tanto tempo le porte del carcere stanno per riaprirsi e lì, fuori, c'è la vita, la gente, la confusione, la libertà che in tanti anni si era abituato soltanto a sognare?

E che cosa si prova, Valente, a realizzare un programma come *Quindici minuti prima di...*? « Personalmente è stato come ringiovanire tutto d'un colpo. Mi è sembrato di tornare ai primi anni di professione, quando mi capitava di andare in casa di gente sconosciuta per avere notizie di un fatto di cronaca ».

martedì 16 marzo

LA FEDE OGGI

ore 18,45 nazionale

Per iniziativa dell'Unione socialista araba della Libia e del Segretariato vaticano per i non cristiani si è svolto recentemente a Tripoli un colloquio islamico-cristiano per esaminare i rapporti e le possibilità di un dialogo costruttivo tra i credenti musulmani e cristiani. La fede oggi trasmette una sintesi del colloquio, realizzata da don Natale Soffientini che ha partecipato all'incontro nella capitale libica, dove erano convenuti 34 delegati delle due religioni, 350 osservatori, un centinaio di giornalisti e di uditori. La delegazione cristiana aveva come presidente il cardinal Sergio Pignedoli e come vicepresidente monsignor Piero Rossano. L'importanza dell'incontro appare evidente considerando la storia di intolleranza che ha caratterizzato per secoli i rapporti tra le due religioni.

EXTRA - Seconda ed ultima puntata

ore 20,45 nazionale

Nella seconda ed ultima puntata di Extra — l'originale televisivo di Lucio Mandra — il dibattito sulla natura degli UFO si fa più serrato. Extra prende infatti spunto da avvenimenti realmente accaduti a Pascagoula, una cittadina del Mississippi, per analizzare — nella formula del racconto d'invenzione — il fenomeno dei dischi volanti e le varie ipotesi che sono state fatte sulla loro natura. Nella prima puntata Pascagoula era stata messa a soqquadro da tre testimonianze: una non era che la denuncia di un vuoto di mezz'ora nella mente di una giovane donna, Diana. Le altre, invece, portate da due

MISSIONE FARRAGINE

ore 19,02 secondo

Il capitano David Maxwell, un ex ufficiale del servizio segreto inglese, stanco e deluso dalla vita, ha deciso di farla finita. La moglie Marta, dalla quale è divorziato, gli comunica che sta per risposarsi. Maxwell dalla fine della guerra vive con l'incubo di aver rivelato i piani del servizio segreto sotto la tortura dei nazisti. Prima di morire, vuol affidare a qualcuno l'incarico di spiegare a suo figlio, che ha quasi 20 anni, che cosa sia veramente successo e sceglie il colonnello Barnes. Questi si reca da Maxwell ma sopraggiunge l'ex moglie e da questa Maxwell apprende che l'uomo che sta per sposare è appunto Barnes. Il colonnello spiega a Maxwell che la sua missione, orchestrata perché rivelasse piani falsi, fu in realtà un successo. Maxwell allora uccide il colonnello.

operai, attestavano addirittura di un sequestro di mezz'ora: questo il periodo di tempo in cui gli extraterrestri li avrebbero tenuti prigionieri su un disco volante. Si intrecciano le ipotesi e le discussioni. Alcuni scienziati sottoporrebbero i due operai alla prova della verità, le autorità insisterebbero nel negare la provenienza degli UFO dallo spazio, il misterioso Jim Crane, infine, sembrerà in possesso di elementi che attestano il contrario. Anche lo psichiatra che ha in cura Diana — oramai sull'orlo di una crisi nervosa — dirà la sua. Attraverso l'originale televisivo anche i telespettatori verranno coinvolti nell'analisi di un fenomeno che è uscito dalla fantascienza per entrare nella realtà.

LE GRANDI BATTAGLIE DEL PASSATO: TRAFALGAR

ore 22,05 nazionale

Non fu Trafalgar ad impedire a Napoleone di invadere l'Inghilterra: vi aveva già rinunciato (anche se solo da due settimane). Per il tradimento dei suoi ammiragli, ha detto lui; in realtà perché la « terza coalizione » stava mettendo in piedi un colossale esercito per invadere la Francia. Fu per questo che Napoleone volse la sua « armée » ad est dove l'aspettavano tante battaglie e tanta gloria. Già due giorni prima di Trafalgar l'imperatore vinceva gli austriaci ad Ulma, ma il 21 ottobre 1805 non lo sapevano ancora né l'ammiraglio Villeneuve, imbarcato sul grande vascello Bucentaure, né l'ammiraglio di divisione Nelson imbarcato sul Victory, che si stavano cercando da 48 ore al largo della costa atlantica della Spagna, a nord di Gibilterra. Trafalgar, il nome del promontorio più vicino alla zona dello scontro, sarà ricordato sempre per tre motivi: fu la più grande battaglia nella storia della marina a vela; l'Inghilterra conquistò quel giorno il dominio assoluto dei mari, che avrebbe mantenuto per 140 anni fino alla fine del secondo conflitto mondiale; decretò gloria imperitura a Nelson, che, anche se non fu mai nominato ammiraglio di squadra, resterà nella storia come il più grande ammiraglio britannico se non addirittura il più grande degli inglesi.

Al comando di Nelson (già aveva perduto, in precedenti battaglie, un braccio ed un occhio) sono in campo 27 vascelli e 6 fregate; contro di lui 33 vascelli e 7 fregate francesi e spagnoli. Dopo solo 4 ore di battaglia gli inglesi lasciano in fondo al mare un bel tre

alberi nemico e rimorchiato a Gibilterra 17 navi franco-spagnole, compresa l'ammiraglia di Villeneuve. Nelson non perde nessuna nave, ma perde la vita, colpito a morte da una fucilata sparata da 20 metri di distanza dalla Redoubtable, che si era coraggiosamente accostata alla Victory. Il giornale di bordo fu completato, quel giorno, dall'ammiraglio Collingwood con queste parole: « Scambi di colpi isolati continuarono fino alle 16,30 allorché, la vittoria essendo stata riportata da lord Nelson, questi morì delle sue ferite ». A Londra lo seppero solo il 17 novembre; Napoleone era già a Vienna e si preparava per Austerlitz.

Oggi i resti di Nelson riposano nella cattedrale di S. Paolo racchiusi nella bara che egli si fece costruire col legno dell'albero maestro dell'Orient da lui stesso affondata ad Abukir nel 1798. La pallottola che l'uccise la si può guardare, racchiusa nella sua teca, nel castello di Windsor. La Victory è ancora oggi ancorata a Portsmouth con tutti i suoi 100 cannoni da 32, 24 e 12 libbre, più le due « carronate » da 68 libbre usate nei combattimenti ravvicinati. Da 170 anni non c'è britannico o straniero che, una volta a Londra, passando per Trafalgar Square, non volti le spalle alla sede dell'Ammiragliato e non guardi in alto verso la statua di Orazio Nelson issata su una colonna alta esattamente quanto l'albero maestro della Victory.

Questa sera, sul video, storici e marinai inglesi e francesi ci spiegheranno le fasi della fantosa battaglia, ci parleranno della marineria a vela, di Nelson, dei suoi amori e delle sue vittorie; ed anche, un po', di Napoleone. (Servizio alle pagine 18-19).

questa sera in
CAROSSELLO

**L'ISTITUTO GEOGRAFICO
DE AGOSTINI
presenta**

**la mia
cucina**
GRANDE ENCICLOPEDIA ILLUSTRATA



**Capelli assottigliati?
subito**

KERAMINE H!

Sono ormai note le cause che hanno coinvolto anche la donna nel problema caduta dei capelli: vita meno sana, alimentazione meno genuina, aria inquinata, frequenti manipolazioni della chioma... Per fortuna è altrettanto nota l'azione specifica di Keramine H. Il tessuto assottigliato del capello viene ricostruito fin dalla prima applicazione con una sostanza esattamente uguale a quella perduta, mentre un'intensa irrorazione di nutrimento alla radice fa letteralmente rifiorire la chioma. In poche settimane i capelli sembrano raddoppiati perché la chioma riacquista

volume, sofficià, splendore... lo spettro della caduta si è dissolto. L'applicazione ideale di questa autentica cura ricostituente dei capelli si fa dopo uno shampoo, a capigliatura ancora umida. Chiedetela al vostro parrucchiere ad ogni messa in piega. Ma che si tratti dell'originale Keramine H di Hanorah!

Attenzione: la classica Keramine H curativa, oltre che dal parrucchiere, è ottenibile anche in profumeria e farmacia. Per particolari effetti estetici, oltre che curativi, esistono versioni "Special" applicabili solo dal parrucchiere, secondo il suo esperto giudizio.

UN RITROVATO DELLA HANORAH ITALIANA - 20122 MILANO - P. DUSE, 1

radio martedì 16 marzo

IL SANTO: S. Eriberto.

Altri Santi: S. Ciriaco, S. Ilario, S. Giuliano, S. Agabito, S. Abramo.

Il sole sorge a Torino alle ore 6,40 e tramonta alle ore 18,35; a Milano sorge alla ore 6,34 e tramonta alla ore 18,29; a Trieste sorge alle ore 6,16 e tramonta alle ore 18,11; a Roma sorge alle ore 6,20 e tramonta alle ore 18,17; a Palermo sorge alle ore 6,16 e tramonta alle ore 18,13; a Bari sorge alle ore 6,02 e tramonta alle ore 17,59.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1736, muore a Pozzuoli il compositore Giovan Battista Pergolesi.

PENSIERO DEL GIORNO: Abbiata il coraggio di essere pazzi! Essere accorti è facile. (N. Prutz).

Melodramma in discoteca

Boris Godounov

ore 20,15 terzo

La rubrica *Melodramma in discoteca*, curata da Giuseppe Pugliese, prende in esame questa sera un'edizione discografica del capolavoro di Mussorgsky. L'opera è interpretata da Nikola Ghiuzlev, nella parte del protagonista, e da altri cantanti dell'Opera di Stato di Sofia, tra i quali Dimiter Damianov, Peter Bakardjiev, A. Tchavdarov, Alexandrina Miltcheva-Nonova. Alla guida dell'Orchestra e Coro dell'Opera di Sofia, il maestro Assen Naidenov. Qualche notizia sull'opera. Mussorgsky si richiamò, per questa sua grandiosa partitura, all'omonima tragedia di Puskin: un poeta a cui si ispirerà, fra gli altri, anche Ciaikovski per le sue « scene liriche » dell'*Eugenio Onieghin*. Un'altra fonte alla quale Mussorgsky attinse fu la *Storia dello Stato Russo* (decimo volume) di Nicola Karamsin, un letterato e storico vissuto tra il 1766 e il 1826, in cui si sostiene la tesi della colpevolezza di Boris. Il soggetto fu poi rimpolpato dal musicista con spunti tratti dalle cronache popolari. La prima versione dell'opera risale agli anni 1868-69; la seconda agli anni 1871-72. Sotto la direzione di Napravnik, il *Boris* venne dato, quasi integralmente, al Teatro Maryinski di Pietroburgo nel 1874. In

seguito, Nicolai Rimski-Korsakov riprese fra mano la partitura apportandovi modifiche in parte non marginali e, purtroppo, infedeli all'intenzione originale. Si sa che la critica aveva giudicato negativamente il *Boris* al suo primo apparire in teatro. Il genialissimo Mussorgsky venne accusato, in quell'occasione, di dilettantismo, di ignoranza e perfino di grossolanità. Oggi l'opera si situa invece nella sfera dei capolavori assoluti.

Scriva Henry Barraud: « L'opera di Mussorgsky non si richiama se non episodicamente all'intrigo sentimentale. Il libretto appare all'osservatore superficiale una successione di quadri storici, senza connessione. In realtà il legame c'è, anzi ce ne sono parecchi intorno al motivo conduttore di un personaggio la cui presenza domina il dramma dalla prima all'ultima battuta e che parla per bocca degli attori principali: il Genio della Russia. Donde l'importanza della folla nel *Boris Godounov* ».

L'opera narra la drammatica vicenda del boiardo Boris (che ha fatto assassinare lo zarevic Dimitri, erede al trono) dalla sua incoronazione alla sua follia e alla sua morte. Boris spirava dopo aver designato suo successore il giovanissimo figlio Fiodor mentre si odono i rintocchi della campana del Cremlino.

Radioteatro

Break

ore 21,15 nazionale

Il protagonista del radiodramma è un certo Elio Filippi, un pugile. Elio non è affatto un grande pugile, nemmeno un buon pugile e mai lo diventerà. Non ha la faccia di uno che picchia davvero. La sua storia è banale ma significativa. Figlio di contadini, Elio ha lasciato la campagna spinto dal padre e ha cercato di entrare nella polizia stradale. Superò tutti gli esami ma alla visita medica gli trovarono un po' di deficienza toracica. Rivedibile. Così cominciò a fare ginnastica,

ed andare alla palestra pugilistica e lentamente a illudersi di poter diventare un pugile. Ma sul ring le speranze di Elio Filippi finiscono subito. Elio va k.o. con tutti i suoi sogni.

L'ambiente nel quale si svolge il radiodramma di Fontanelli è quello della provincia dove a volte un ragazzotto qualsiasi che ha un po' di forza nelle braccia si illude di poter salire sul ring e « stendere » avversari su avversari. Di divenire famoso, di « fare i soldi », di essere intervistato alla televisione, di essere insomma un « personaggio ».

nazionale

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE (I)

Alessandro Scarlatti: Sinfonia di Concerto Grosso in re maggiore per flauto, trombe e archi (Orch. London Baroque Ensemble dir. Karl Haas) ♦ Christian Cennobich: Pastorale (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Pietro Argento) ♦ Camille Saint-Saëns: Le Rouet D'Omphale, poema sinfonico (Orch. Suisse Romande dir. Ernest Ansermet)

6,25 Almanacco

Un patrono al giorno, di Piero Bargellini - Un minuto per te, di Gabriele Adani

6,30 MATTUTINO MUSICALE (II)

Piotr Iljich Ciaikovski: Dalle Serenata op. 48 per archi; Finele (Orch. Staatskapella di Dresda dir. Otmar Suitner) ♦ John Field: Notturno per pianoforte (Pf. Rodolfo Ceporelli) ♦ Jan Sibelius: Romanza per orchestra (Orch. Filarmonica di Leningrado dir. Guennadi Rojdestvensky) ♦ Fritz Kreisler: Tamburino cinese, per violino e pianoforte (Vl. Fritz Kreisler, pf. Carl Lamson) ♦ Nikolai Rimsky-Korsakov: Dall'opera Il Gallo d'Oro: Inno al sole (Orch. e Coro The Kingsway Symphony dir. Camarata)

7 — Giornale radio

13 — GIORNALE RADIO

13,20 Isabella Biagini ed Enrico Simonetti presentano:

Di che humor sei?

Un programma di Sergio D'Ottavi e Gustavo Verda
Regia di Marcello Coscia

14 — Giornale radio

14,05 Orazio

Quasi quotidiano di satira e costume
condotto da Renato Turi
Complesso diretto da Franco Riva
Regia di Massimo Ventriglia
Nell'intervallo (ore 15):
Giornale radio

15,30 PER VOI GIOVANI - DISCHI

16,30 FINALMENTE ANCHE NOI - FORZA, RAGAZZII

Incontri pomeridiani
Conduce in studio Alberto Manzi
Regia di Nini Perno

19 — GIORNALE RADIO

19,15 Ascolta, si fa sera

19,20 Sul nostri mercati

19,30 Concerto « via cavo »

Musiche in anteprima dagli Studi della Radio
OMBRETTA COLLI presenta:
ANDATA E RITORNO

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani

Testi di Balardini e Moroni

GIORNALE RADIO

21 — Radioteatro

21,15 Break

Radiodramma di Giorgio Fontanelli
Compagnia di prosa di Firenze della RAI con Renzo Giovampietrò
Lo speaker Antonio Guidi
Il primo amico Pier Luigi Zollo
Il secondo amico Pierluigi Ferrente
Il terzo amico Romano Melespina

7,10 IL LAVORO OGGI

Attualità economiche e sindacali
a cura di Ruggero Tagliavini

7,23 Secondo me

Programma giorno per giorno condotto da Pino Locchi

7,45 IERI AL PARLAMENTO - LE COMMISSIONI PARLAMENTARI, di Giuseppe Morello

GIORNALE RADIO

8 — Sul giornali di stamane

8,30 LE CANZONI DEL MATTINO

9 — VOI ED IO

Un programma musicale in compagnia di Lino Capolicchio

Speciale GR (10-10,15)

Fatti e uomini di cui si parla

Prima edizione

11 — L'ALTRO SUONO

Un programma di Mario Colan-

gelli, con Anna Melato

Regia di Pasquale Santoli

11,30 Milena Yukotic e Lucio Dalla

presentano:

QUESTA COSA DI SEMPRE

Un programma di Alvisi Saporì

GIORNALE RADIO

12 — Quarto programma

Genio e sregolatezza di Antonio Amurri e Marcello Casco

12,10

17 — Giornale radio

17,05 PADRI E FIGLI

di Ivan Turgenev

Traduzione e adattamento radiofonico di Carlo Monterosso

2° episodio

Ivan Turgenev Carlo Ratti

Eugenio Bazarov Aldo Reggiani

Anna Sergeevna Odincov

Carmen Scarpitta

Arcadio Kirsanov

Roberto Rizzi

Pavel Kirsanov Ivo Garrani

Nicola Kirsanov

Franco Giacobini

Fenicka Pia Morra

Regia di Giacomo Colli

Realizzazione effettuata negli

Studi di Firenze della RAI

(Repliche)

— Invernizzi Milione

17,25 fffortissimo

sinfonica, lirica, cameristica

Presenta GINO NEGRI

18 — Musica in

Presentano Fiorella Gentile,

Ronnie Jones, Jorginho Ribeiro

— Cadral Tassoni S.p.A.

Conchiglia Ivano Staccioli

Elio Filippi Luigi Diberti

Il messaggero Ranzo Giovampietrò

Vincenzo Filippi Corrado Da Cristoforo

L'agente delle strade Meric Velgoi

L'organizzatore delle riunioni

Cesera Bettlerini

Il menager Giampiero Becheralli

Il cronista Dante Blegioni

Il medico Reffeele Giengrende

Il giudice arbitro

Ugo Marie Morosi

Merica Merle Grazie Sugh

ed inoltre: Alessandro Barti, Stefano

Gambacurti, Enrico Lazzereschi,

Augusto Lombardi, Vivaldo

Mattaoni, Stefano Verriete

Regia di Vittorio Melloni

22 — LE CANZONISSIME

23 — OGGI AL PARLAMENTO

GIORNALE RADIO

— I programmi di domani

— Buonanotte

Al termine: Chiusura

secondo

- 6** — Valentina Cortese presenta:
Il mattiniere
Nell'intervallo: Bollettino del mare
(ore 6,30): **Giornale radio**
7,30 **Giornale radio** - Al termine:
Buon viaggio — **FIAT**
7,40 **PURIM** (La storie di Ester)
Conversazione del Prof. Simona Sacerdoti, Rabbino Capo della Comunità Israelitica di Ferrara
7,55 Buongiorno con Milva, I Dik Dik e George Saxon
— **Invernizzi Milione**
8,30 **GIORNALE RADIO**
8,40 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande
8,50 **SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA**
9,05 **PRIMA DI SPENDERE**
Programma per i consumatori a cura di Alice Luzzatto Fegiz con la collaborazione di Franca Pagliaro
9,30 **Giornale radio**
9,35 **Padri e figli**
di Ivan Turgenev
Traduzione e adattamento radiofonico di Carlo Monterosso
2° episodio

- 13,30** **Giornale radio**
13,35 **Su di giri**
(Dalle ore 14 escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
14,30 **Trasmisazioni regionali**
15 — **Silvano Glennelli**
presenta:
PUNTO INTERROGATIVO
Fatti e personaggi nel mondo della cultura
15,30 **Giornale radio**
Media della valute
Bollettino del mare
15,40 **Giovanni Gigliozzi**
presenta:
CARARAI
Un programma di musiche,

- 19,20** **UN MISSIONARIO NELLA GIUNGLA - ALLA RISCOPERTA DELL'UOMO**
Converazione quaresimale di **PADRE MARCO MALAGOLA** dei Frati Minori
- E si incarnò in Nuova Guinea -
19,30 **RADIOSERA**
19,55 **Supersonic**
Dischi a mach due
Is it love, Gimme some (parte 1°), Lat's go to the disco, How high the moon, Sky high, Mexico, Bambini Innocenti, Ora il disco va, Still I'm sad, Nobody's gonna change me, Let the music play, Use your imagination, How long, In a broken dream, Ancora tu, Chocolate

- Ivan Turgenev Carlo Ratti
Eugenio Bazarov Aldo Reggiani
Anne Sergeevna Odincov
Carmen Scarpitta
Arcadio Kirsanov Roberto Rizzo
Pavel Kirsanov Ivo Garrani
Nicola Kirsanov Franco Giacobini
Fenicka Pia Morra
Regia di Giacomo Colli
Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI
— **Invernizzi Milione**
9,55 **CANZONI PER TUTTI**
10,24 **Corrado Pani** presenta
Una poesia al giorno
LE GOLOSE
di Guido Gozzano
Lettura di Giancarlo Sbragia
10,30 **Giornale radio**
10,35 **Tutti insieme, alla radio**
Riusciranno i nostri ascoltatori a farvi divertire per un'intera mattinata?
Programma condotto da Francesco Mulè con la regia di **Manfredo Matteoli**
Nell'int. (11,30): **Giornale radio**
12,10 **Trasmisazioni regionali**
12,30 **GIORNALE RADIO**
12,40 **Alto gradimento**
di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni con la partecipazione di Giorgio Bracardi e Mario Marenco

- poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori a cura di **Giovanni Gigliozzi** con la collaborazione di **Franco Torti** e la partecipazione di **Anna Leonardi**
Regia di **Marco Lami**
Nell'intervallo (ore 16,30): **Giornale radio**
17,30 **Speciale GR**
Fatti e uomini di cui si parla
Seconda edizione
17,50 **GIRO DEL MONDO IN MUSICA**
18,30 **Giornale radio**
18,35 **Radiodiscoteca**
Selezione musicale per tutte le età presentata da **Guldo e Maurizio De Angeli**

- kinks, Hurricana, Born to run, Magic in my life, Haadmaster, Coney Island baby, Gettin' tighter, King Kong, Fly Robin fly, Io per te Margherita, Cavallo bianco, Island girl, Higher than high, Funky weekend, Baby face
— **Lozione Clearasil**
21,29 **Michelangelo Romeno**
presenta:
Popoff
— **Beby Shampoo Johnson**
22,30 **GIORNALE RADIO**
Bollettino del mare
22,50 **L'uomo della notte**
Divegazioni di fine giornata.
23,29 **Chiusura**

terzo

Informiamo gli ascoltatori che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 4 marzo ha deliberato l'inizio dei nuovi Giornali Radio a partire dal 15 marzo. - Radiotre - comincerà le trasmissioni alle 7 del mattino e di conseguenza tutti gli altri programmi subiranno nel corso della giornata alcune variazioni. Il primo notiziario verrà trasmesso alle ore 7,30.

- 8,30** **Concerto di apertura**
T. Albinoni: Sonata in sol minore op. 2 n. 6 per archi e basso continuo (Orch. da Camera Collegium Aursum) ♦ **F. Witt:** Concerto in fa maggiore per due corni a orchestra (Sol. I H. Baumann e M. Cakar - Orch. - Concerto Amsterdam - dir. J. Schröder) ♦ **F. Kuhlau:** Elverh, suite op. 100 (La Collina degli Elfi) (Orch. Sinf. Reale Danese dir. J. Hya Knudsen)
9,30 **Concerto di danze**
M. Guglielmus: Bessa danze e 2 ♦ **F. de la Torre:** Alta danza a 3 ♦ **Anonimo:** Bessa danza a 2; Bessa danza e 3 (de dus manoscritti italiani e da uno spagnolo del XV sec. sull'aria dell'epoca - Il re di Spagna) ♦ **L. Roncell:** Giga e Gavotte, dalla Suite in

- 13** — **La musica nel tempo**
L'OUVERTURE E IL SUO EPI-TAFFIO
di **Diego Bertocchi**
G. F. Haendel: Il Messia: Introduzione (Orch. - Royal Philharmonic - dir. T. Beecham) ♦ **W. A. Mozart:** Il Ratto dal serraglio: Ouverture (Orch. - Staatskapelle Berlin - dir. R. Heger) ♦ **C. W. Gluck:** Ifigenia in Aulide: Ouverture (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. L. Somoogyi) ♦ **L. van Beethoven:** Leonora, ouverture in do maggiore op. 72 a) (Orch. Filarm. di Vienna dir. B. Walter); Egmont, ouverture op. 84 (Orch. Berliner Philharmoniker dir. H. von Karajan); Coriolano, ouverture op. 62 (Orch. Philharmonia di Londra dir. O. Klemperer) ♦ **R. Wagner:** Lohengrin: Preludio atto I (Orch. di Cleveland dir. G. Szell)
14,20 **Listino Borsa di Milano**
14,30 **Intermezzo**
F. A. Boieldieu: Zorain et Zulnar: Ouverture ♦ **R. Schumann:** Kinderszenen op. 15 ♦ **J. Brahms:** Schicksalslied op. 54, per coro e orchestra (da un poema di F. Holderlin) ♦ **L. Delibes:** Le Roi s'amuse, suite (Arie di danza nello stile antico per il dramma di V. Hugo) (Revisione di A. de Almeida)
15,30 **Folklore**
Otto ballette irlandesi (Complesso caratteristico)

- 19,15** **Concerto della sera**
Claude Debussy: - Images - : 1) Gigue; 2) Iberia: Par les rues et par les chemins; Les parfums de la nuit; Le matin d'un jour de fête; Rondes de printemps (Orchestra Nazionale della ORTF diretta da Jean Martinon) ♦ **Igor Stravinsky:** - Jeux de cartes - , balletto (Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Claudio Abbado)
20,15 **IL MELODRAMMA IN DISCOTECA**
a cura di **Giuseppe Pugliese**
BORIS GODOUNOV
Dramma musicale in un prologo e quattro atti da Alexander Puskin e Nicolai Keramsin
Revisione e orchestrazione di Nikolai Rimski-Korsakov - Musica di **Modesto Mussorgski**
Boris Godounov Nikole Ghiuzelev
Teodoro, Zarevic Reni Penkova
Il Principe Sclusk Liubomir Bodurov

- sol maggiore per chitarre ♦ **T. Tomkins:** Pavane in fa maggiore ♦ **J. Jenkins:** Sarebande ♦ **A. Holborne:** Allemande (trascrizione di una danza tratta dalla raccolta - Liber Primus Leviorum - di Pierre Phalèse) ♦ **Anonimo:** Czardas tzigana ♦ **F. Liszt:** Czardas obstiné ♦ **A. Kaciaturien:** Galop, da - Maskerade - , musiche di scene per il dramma di Lermontov
10 — **Sergei Prokofiev**
Sonata in re maggiore op. 94, per flauto e pianoforte (G. Zagnoni, fl.; B. Canino, pf.)
10,30 **La settimana di Franck**
11,30 **Hong-Kong**, una multinazionale occulta. Conversazione di **Giuseppe Canesse**
11,40 **Musiche pianistiche di Mozart**
W. A. Mozart: Sonata in fa maggiore K. 533 (Pf. W. Gieseking); Sonata in do maggiore K. 521 per pianoforte a 4 mani (Duo pf. C. Eschenbach e J. Frantz)
12,20 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
G. Bianchi: Favole per orchestra (Orch. - Alessandro Scarlatti - di Napoli della RAI dir. B. Argento); Introduzione e Allegro (Riduzione di Manno Wolf-Ferrari) (Orch. - Alessandro Scarlatti - di Napoli della RAI dir. M. Wolf-Ferrari) ♦ **P. Donati:** Lancillotto del lago, intermezzo (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. A. Basila) ♦ **R. Goltz:** Ritmogenesi (Pf. E. Magnetti)

- 15,50** **Concerto dell'Ottetto di Vienna**
Wolfgang Amadeus Mozart: Divertimento in re maggiore K. 205 (Strumentisti dell'Ottetto di Vienna) ♦ **Frenz Schubert:** Ottetto in fa maggiore, op. 166 per archi e fiati (Ottetto di Vienna)
17,10 **Listino Borsa di Roma**
17,20 **I padri del deserto.** Conversazione di **Carla Verga**
17,25 **CLASSE UNICA**
La fiaba, di **Daria Ventura**
7° ed ultima. Psicanalisi dalla fiaba
17,40 **Jazz oggi** - Programma presentato da **Marcello Rosa**
18,05 **LA STAFFETTA**
ovvero
- Uno sketch tira l'altro -
Regia di **Adriana Parrella**
18,25 **Gli hobbies**
a cura di **Giuseppe Aldo Rossi**
18,30 **Donna '70**
Flash sulla donna degli anni Settanta
a cura di **Anna Salvatore**
18,45 **IL NUOVO TURISMO**
a cura di **Vincenzo Zeccegnino**
3. L'evoluzione dell'industria alberghiera

- Tchaikalov, Segretario**
Sabin Markov
Pimenn, Monaco Nikola Ghiuzelev
Il falso Dimitri Dimitar Damianov
Marina Mniseck
Alexandrina Miltcheva
Rangoni, Gesuita Peter Bakerdjiev
Varlaem, Miesall: moneci vagsbondi
Asaan Tchavdarov
Verter Vratichovski
Direttore Assen Neldenov
Orchestra e Coro dell'Opere di Sofia - Coro di ragazzi - **Bodra Smyana** -
M° del Coro Iven Bogdanov (Disco Hermonia Mundi)
IL GIORNALE DEL TERZO
Sette arti
21 — **IL CLAVICEMBALO BEN TEMPERATO DI BACH**
a cura di **Piero Rattallino**
Terza trasmissione
Libri ricevuti
22,30 **IL SENZATITOLO**
Regie di **Arturo Zanini**
Al termine: Chiusura

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 L'uomo della notte. Divagazioni di fine giornata. 0,06 Musica per tutti: High society, Classico tango, La romanina, Una sbadata, Hey Juda, Amore che viani amore che val, Ciao Turin, N. Paganini: Moto perpetuo (opera II), Contenti, Liza, Shadow of the moon, A hundred and tenth street and fifth avenue, Il disgelio, Vacchia Europa, 1,06 I protagonisti del do di patto: A. Boito: Mefistofele, Atto 3°; L'altra notte in fondo al mare; U. Giordano: Fedora, Atto 2°; Mia madre la mia vecchia madre; G. Puccini: Madama Butterfly, Atto 2°; Un bal di vedremo; F. Cilea: Adriana Lecouvreur, Atto 2°; Si, con l'ansia, con l'impeto; 1,36 Amica musica: Amami se vuoi, Trink trink bruderlein trink, C'è una casetta piccina, Brilleirinho, Fox della gogolattas, La Valsugana, La piccinnina, Il cuore è uno zingaro, I cadetti di Guascogna, 2,06 Ribalta internazionale: Sa't peanuts, Oh lady be good, El hombre es un creator, Canal Grande, Dicitentello vija, Ingenue, 2,36 Contrasti musicali: Concerto d'amore, The lady's a tramp, Amapola, Forget it, Il carnevale di Venezia, Arrivederci, Versailles, Funny trumpet, 3,06 Sotto il cielo di Napoli: A serenata, Canzona bella, Detti napoletani, Nisciano, Palomma d'oro, Vierno, O paese d'o sola, Aggio parduto 'o auonno, 3,36 Nel mondo dell'opera: A. Thomas: Raymond Overture; G. Donizetti: La Favorita; Una vergine, un angel di Dio...; G. Rossini: Tancredi, Atto 1°; Come a dolce all'alma mia; G. Verdi: Otello, Atto 4°; Niun mi tema; 4,06 Musica in celluloide: Honk donkey blues dal film - La nottata; Teme dal barone da - La mazurka del barone della Santa e dal Fico Fiorona; White yellow and black da - Il bianco il giallo e il nero; Da capo da - Corruzione a palazzo di Giustizia; Maple leaf rag da - La stangeta; Bianchi cavalli d'agosto dal film omonimo, Matti una sera a cena, La reina bella da - Il dio serpente; 4,36 Canzoni per voi: La canzona matta, Il tuo mondo di specchi, La donna cannone, Carovana, Doccia fredda, Emme come Milano, Tu sola io solo, 5,06 Complessi alla ribalta: Dove curva il fiume, Magia nera, Mova me no mountain, Vestita di ciliegie, Sabor a mi, Be bop a lula, Let it be, 5,36 Musica per un buon giorno: Merry go round broke down, Kentucky woman, Delicate sound, E' già domani, Fantasia di motivi: Tequila - Papa loves mambo - Oh lonesome ma, N'aurals pas le temps, Mulher rendeira.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; In inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; In francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; In tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

regioni a statuto speciale

Vallée d'Aosta - 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altra notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta Trantino-Alto Adige - 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Terza pagina. 15,15-15,30 Cantar perché si vive. Analisi dei canti alpini di Franco Bertoldi. 19,15 Gazzettino del Trantino-Alto Adige. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Almanacco: quaderni di scienze, arte e storia trentina, a cura del dott. Beppino Agostini. Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,45 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisco. 12,15-12,30 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 14,30-15 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia - Asterisco musicale - Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacoli a cura della Redazione del Giornale Radio. 15,10 - A richiesta - Programma presentato da Andrea Centazzo e Gianluigi Juretic. 16,20-17 - Uomini e cose - Rassegna regionale di cultura con: Un po' di poesia - Liriche da - Il canzoniere di Umberto Saba - Presentazione di Oliviero Honoré Bianchi -

regioni a statuto ordinario

Piemonte - 12,10-12,30 Giornale del Piemonte e della Valle d'Aosta. Lombardia - 12,10-12,30 Gazzettino Padano: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Padano: seconda edizione. Veneto - 12,10-12,30 Giornale del Veneto: prima edizione. 14,30-15 Giornale del Veneto: seconda edizione. Liguria - 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione. Emilia-Romagna - 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione. Toscana - 12,10-12,30 Gazzettino Toscano. 14,30-15 Gazzettino Toscano del pomeriggio. Marche - 12,10-12,30 Corriere delle Marche: prima edizione. 14,30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione. Umbria - 12,10-12,30 Corriere dell'Umbria: prima edizione. 14,30-15 Corriere dell'Umbria: seconda edizione. Lazio - 12,10-12,30 Gazzettino di Roma

e del Lazio: prima edizione. 14-14,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione. Abruzzo - 8,05-8,30 Il mattutino abruzzese-molisano - Programma musicale. 12,10-12,30 Giornale d'Abruzzo. 14,30-15 Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio. Molise - 8,05-8,30 Il mattutino abruzzese-molisano - Programma musicale. 12,10-12,30 Corriere del Molise: prima edizione. 14,30-15 Corriere del Molise: seconda edizione. Campania - 12,10-12,30 Corriere della Campania. 14,30-15 Gazzettino di Napoli - Bora e Valori - Chiamata marittima - 7-8,15 - Good morning from Naples. Puglia - 12,20-12,30 Corriere della Puglia: prima edizione. 14-14,30 Corriere della Puglia: seconda edizione. Basilicata - 12,10-12,30 Corriere della Basilicata: prima edizione. 14,30-15 Corriere della Basilicata: seconda edizione. Calabria - 12,10-12,30 Corriere della Calabria. 14,30 Gazzettino Calabrese. 14,40-15 U canta cunti.

sender bozen

6,30-7,15 K ingender Morgengruss. Dazwischen: 6,45-7 Italienisch für Fortgeschrittene. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7,30-8 Musik bis acht. 9,45-12 Musik am Vormittag. Dazwischen 9,45-9,50 Nachrichten. 10,15-10,45 Schulfunk (Volksschule) Bilder aus der Geschichte - Ein Turnierfest - 11-11,30 Die Anekdotecke. 12-12,10 Nachrichten. 12,30-13,30 Mittagssmagazin. Dazwischen 13-13,10 Nachrichten. 13,30-14 Das Alpanecho Volkstümlichea Wunachkonzert. 18,30 Der Kindfunk. Otfried Preussler - Der starke Wanja - 2. Teil - Zahl inks - Adler rechts - 17 Nachrichten. 17,05 Wir senden für die Jugend. Über achtzehn verboten - 18 Wer ist wer? 18,05 Für Kammermusikfreunde. Friedrich Smetana: Streichquartett e-moll - Aus meinem Leben - Ausf. Janáček-Quartett. 18,45 Fragen zur Bibel. Ist die christliche Botschaft eine befreiende Botschaft? Ein Beitrag von Dr. Alois Tias 19-19,05 Musikalisches Intermezzo. 19,30 Freude an der Musik. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20,15 Unterhaltungskonzert. 21 Die Welt der Frau. 21,30 Jazz. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

v slovenščini

7 Koledar. 7,05-9,05 Jutranga glasba. V odmorih (7,15 in 8,15) Poročila. 11,30 Poročila. 11,35 Priloga, prazniki in obilnice, slovenska viže in popavke. 12,50 Ravja glesbil. 13 Postni govor. Na Pilatovi zatožni klopi. napisal Albin Garmek. 13,15 Poročila. 13,30 Glasba po željah. 14,15-14,45 Poročila. Dajstva in mnenja. 17 Za mlada poslavlja. V odmoru (17,15-17,20) Poročila. 18,15 Umetnost, književnost in prireditve. 18,30 Komorni koncert. Violinist Jascha Hefetz Johann Sebastian Bach: Partita št. 2 v d molu. 18,55 Jazzovski kvintet Gigija Gryceja. 19,10 1945-1975: Trideset let gledališkega amsterstva v naši deželi. 5. oddaja. 19,25 Za najmlajša. pravljica, pesmi in glasba. 20 Sport. 20,15 Poročila. 20,35 Arrigo Boito: Neron, opera v štirih dejanjih. Tretje in četrto dejanje. Simfonični orkester in zbor RAI iz Turina vodi Gianandrea Gavazzeni. 21,50 Glasba za lahkotno. 22,45 Poročila. 22,55-23 Jutrišnji apored.

radio estere

capodistria m 278
kHz 1079

7 Buongiorno In musica. 7,30 - 8,30 - 10,30 - 13,30 - 14,30 - 18 - 21,30 Notiziari. 7,40 Buongiorno in musica. 8,35 Celabir pagina pianistiche. 9 Musica folk. 9,15 Di melodia in malodis. 9,30 Lettere a Luciano. 10 E' con noi... 10,15 La Vera Romagna. 10,35 Intermesso musicale. 10,45 Vane. 11,15 Compleanno Klaus Wunderlich. 11,30 Edig Gallati. 11,45 Canta Rodolka Sverko.

12 Musica per voi. 12,30 Giornale radio. 13 Brindiamo con... 14 La Jugoslavija nel mondo. 14,15 Maestro Fenati. 14,35 Valzer, polca, mazurka. 15 Si dice o non si dice. Note linguistiche di G. Malusà. 15,15 Savio Record. 15,30 Musica. 15,45 Quattro passi. 18,10-18,30 Nervillo Camporeal.

19,30 Crash. 20 Melodia immortali. 20,30 Giornale radio. 20,45 Rock party. 21 Cicli letterari: Incontri. 21,20 Ritmi per archi. 21,35 Intermesso musicale. 21,45 Concerto. 22,30 Ultime notizie. 22,35-23 Grandi interpreti: Pianista John Ogdon.

montecarlo m 428
kHz 701

8,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 18 - 18 - 19 Notizia Flash. 7,55 - 9,15 - 10,25 - 11,20 - 12,20 - 13,20 - 14,20 - 15,20 - 16,20 - 17,20 Buon compleanno Radio Montecarlo. 8,18 - 10,18 - 13,18 - 15,18 Il Pater dalla canzona. 6,35 Sveglia col diaco preferito. 8,45 Bollettino meteorologico. 7,05 L'ultima degli ascoltatori. 7,35 Notizie sulle vedette preferite. 7,45 La nota di Indro Montanelli. 8 Oroscopo. 8,10 Pettegolezzi musicali. 8,15 Bollettino meteorologico. 9,30 Fate voi stessi il vostro programma.

10 Parliamo insieme. 10,15 Dietetica: Prof. Guido Razzoli. 10,45 Riprende Roberto Biasoli: enogastronomia. 11,15 Arredamento: I. Orsani. 11,30 Il giochino. 12,05 Mezzogiorno in musica. 12,30 La parlantina. 14 Due-quattro-lei. 14,15 La canzone del vostro amore. 14,30 Il cuore ha sempre ragione. 15,15 Incontro. 15,30 L'angolo della poesia. 15,45 Un libro al giorno.

16 Self Service. 18,25 Omaggio. 18,40 Surgelati. 17 Hit Parade dai punti di vendita. 18 Federico Show con l'Olandese Volante. 18,30 Fumore con H. Paganini. 19,30-19,45 Verità cristiana.

svizzera m 538,8
kHz 557

8 Musica - Informazioni. 6,30 - 7 - 7,30 - 8 - 8,30 Notiziari. 6,45 Il pensiero del giorno. 7,45 L'agenda. 8,05 Oggi in edicola. 8,45 Radioaccola: E' bello cantare (I). 9 Radio mattina. 10,30 Notiziario. 11,50 Presentazione programmi. 12 I programmi informativi di mezzogiorno. 12,10 Rassegna delle stampa. 12,30 Notiziario - Corrispondenza e commenti.

13,05 Intermesso. 13,10 Prima che il gallo canti, di Cesare Pavese. 13,30 L'ammazzacaffè. Elair musicale offerto da Giovanni Bartini a Monika Krüger. 14,30 Notiziario. 15 Radioaccola. 15,25 Parola a musica. 16 Il piacevirante. 16,30 Notiziario. 18 Cantiamo sottovoce. 18,20 Celebri valzer. 18,30 L'informazione della sera. 18,35 Attualità regionali. 19 Notiziario - Corrispondenze e commenti.

20,15 Una più, una meno. 20,45 Cantanti e orchestre. 21 On Charts. 21,30 Caneri di Samuel Bachatt. 22,30 Radiogiornale. 22,45 Pentagramma. 23,15 Passaggiata per archi. 23,30 Notiziario. 23,35-24 Notturno musicale.

vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onda Corta nella banda: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma.

7,30 S. Massa latina. 8 - Quatre voix -. 12,15 Filo diretto con Roma. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 17 Discografia: - Il Protagonista - a cura di F. Germani. Il Pianoforte (II parte). 17,30 Orizzonti Cristiani: Radioquarresima - Eugenio Pacelli, Pontefice Romano - di F. Baa - Mane Nobiscum, di Don V. Del Mazza. 20,30 Waa macht den Propheten aus? 20,45 S. Rosario. 21,05 Notizis. 21,15 Jesuita an Amérique Latina. 21,30 Religious Events. 21,45 Incontro della sera: - I giovani per i giovani - Mani Tesa. Testimonianze ed apparizione raccolte da P. G. Giorgianni. 22,30 Caritas a Radio Vaticano. 23 Orizzonti Cristiani (Replica). 23,30 Con Voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): - Studio A - - Programma Stereo. 13-15 Musica leggera. 18-19 Concerto serale. 19-20 Intervallo musicale. 20-22 Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

A. Copland: Sinfonia n. 3 (Orch. di Minneapolis dir. Antal Dorati); H. Sauguet: Concerto n. 1 in la minore (Pf. Vasso Dezetti - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Pietro Argento)

9 L'ISPIRAZIONE RELIGIOSA NELLA MUSICA CORALE DEL NOVECENTO

A. Gratchaninov: Due canti religiosi russi - Esultate nel Signore - Tu, Figlio unigenito del Padre - (Coro misto - Johannes Damascenus - di Essen dir. Carl Essen); I. Pizzetti: Messa da requiem: Requiem - Dies irae - Sanctus - Agnus Dei - Libera me (Coro Filarmonico di Praga dir. Josef Vasek)

9,40 FILOMUSICA

A. Dvorak: Huataska, Ouverture op. 67 (Orch. Sinf. di Londra dir. Istvan Kertesz); F. Liszt: Grande concerto per pianoforte solo - Grosses Konzertsolo - I (Pf. Franca Cidati); E. Lalo: Sinfonia Spagnola op. 21, per violino e orchestra (Vi. Henryk Szezyng - Orch. dell'Opera di Montecarlo dir. Eduard van Remoortel); S. Prokofiev: Ouverture su temi ebraici op. 34 (Orch. Naz. dell'ORTF di Parigi dir. Jean Martinon)

11 INTERMEZZO

L. Dall'Abas: Sylvia, suite dal balletto (Orch. Sinf. della Radiodiff. Naz. Belga dir. Franz André); F. Kreisler: Shepherd's madrigal - Schon Roamarin - Liebesleid - Liebesfreud (Vi. F. Kreisler, pf. Carl Lamsen); E. Grieg: Concerto in la minore op. 16 (Pf. Arthur Rubinstein - Orch. dir. Alfred Wallenstein); F. Schubert: da Die Schöne Müllerin - op. 25 (Ten. Fritz Wunderlich, pf. Hubert Giesen); H. Wolf: Due Lieder, da - Spanisches Liederbuch - (Sopr. Elisabeth Schwarzkopf, pf. Gerald Moore)

12,20 CONCERTO DEL FLAUTISTA SEVERINO GAZZELLONI

J. S. Bach: Quattro sonate, per flauto e cembalo N. 2 in mi bemolle maggiore - N. 4 in do maggiore - N. 7 in sol minore - in re maggiore (Clav. Bruno Canino)

13 AVANGUARDIA

M. Kagel: Tactil per tre (1970) (Pf. Maurizio Kagel, chit. Wilhelm Bruck e Theodor Ross); D. Schnabel: Stücke für Streichinstrumente (per due violini e due violoncelli) (Società Cameristica Italiana)

13,30 SALOTTO 800

D. Scarlatti: Sonata in re maggiore L. 424 (Sol. George Malcolm); E. Parikh-Alvares: La mandolina, grande fantasia, per arpa sola (Arpa Bernard Galea); A. Bazzini: La ronde des lutins, per violino e pianoforte (Vi. Ruggero Ricci, pf. Ernest Lush); C. Saint-Saëns: Bourrée op. 135, da Studi per la mano sinistra (Pf. Aldo Ciccolini); E. Chabrier: Due pezzi, per pianoforte (Pf. Cécile Ousset)

14 LA SETTIMANA DI SCHUBERT

F. Schubert: Quartetto in al bem. magg. op. 168 (Quartetto Andrea) - Tre Lieder (Bar. Dietrich Fischer-Dieskau, pf. Joerg Demus) - Adagio in re bem. magg. per pf. (Pf. Joerg Demus) - Rondò in la magg. per violino e archi (Vi. Arthur Grumiaux - Orch. New Philharmonia dir. Raymond Leppard)

15-17 G. Rossini: La scala di seta, faraa comica in un atto. Libretto di Giuseppe Maria Foppa (Dormont: Florindo Andreolli; Giulia: Alberta Valentini; Lucilla: Marisa Salimbeni; Dorvili: Pietro Bottazzo; Blanaac: Bruno Marangoni; Germano: Mario Basola - Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Alberto Erede); V. Bellini: Sinfonie in mi bem. magg. (rev. Sante Zanon) (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Riccardo Muti); G. Donizetti: Concertino per corno inglese ed orchestra (rev. Raymond Taylor) (Cr. ingl. André Lardot - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Fulvio Vernizzi); L. Charubini: Ouverture: Il Portatore d'Acqua (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Sergiu Celibidache)

17 CONCERTO DELL'ORCHESTRA FILARMONICA DI BERLINO DIRETTO DA HERBERT VON KARAJAN CON LA PARTECIPAZIONE DEL VIOLONCELLISTA MSTITSLAV ROSTROPOVICH

L. van Beethoven: Sinfonia n. 6 in fa magg. op. 68 - Pastorale - (Orch. Filarm. di Berlino dir. Herbert von Karajan); A. Dvorak: Concerto in si min. op. 104 per v.cello e orch.; F. Liszt: Rapsodia ungherese n. 2 in do diesis min. (Sol. Mstislav Rostropovich)

18,30 CONCERTO DELL'ORGANISTA FERNANDO GERMANI

G. Frescobaldi: Canzona IV; B. Pasquini: Toccata octavi toni in so magg. - Sonata in mi min. per l'Elevazione - Canzona in sol min.; G. Casini: Pensiero n. 2 in re magg.; G. Baccini: Fuga in sol magg. - Sonata in fa min.; N. Porpora: Fuga in mi bem. magg.

19,10 FOGLI D'ALBUM

A. Marcellio: Concerto grosso n. 4 in mi magg. da - La Cetra - (Ob. Pierre Pierlot - Compl. - I Solisti Veneti - dir. Claudio Scimone)

19,20 MUSICHE DI DANZA

S. Prokofiev: da Cenerentola Cenerentola ne castello (Orch. Covent Garden di Londra dir. Hugo Rignold); D. Sciostakovic: Il bulgare, suite dal balletto (Orch. Sinf. del Bolscioi a Banda Acc. Milit. dall'Aria Zhukovskij dir. Maksim Sciostakovic)

20 INTERMEZZO

H. Vieuxtemps: Concerto n. 5 in la min. op. 37 per violino e orch. (Sol. Arthur Grumiaux - Orch. Concerti Lamoureux dir. Manuel Rosenthal); S. Rachmaninov: Fantasia, suite n. 2 op. 17 per 2 pff. (Pff. Katia e Mariella Labèque); V. D'Indy: Suite in re in stile antico per tromba, due fl. i, due v. i, viola, v.cello e contrab. (Tr. Renato Cadoppi, fl. Arturo Danesin e Giorgio Finazzi, vi. Ercole Giaccone e Arnaldo Zanetti, v. Carlo Pozzi, vc. Giuseppe Ferrari, cb. Werther Benzi)

21 FOLKLORE

Anonimi: Canti folkloristici di Romagna (Sol. Vittorio Pandano - Coro Città di Ravenna dir. Maria Greco Graca) - Tre canti folkloristici friulani (Coro Scaligaro dell'Alpe dir. Piero Zamboni)

21,20 CONCERTO DEL TRIO BEAUX ARTS

L. van Beethoven: Trio in re magg. op. 70 n. 1 - Galster; B. Smetana: Trio in sol min.; J. Brahms: Trio in do min. op. 101 (Trio Beaux Arts)

22,30-24 ANTOLOGIA DI INTERPRETI

FAGOTTISTA HENRI HALAERTS: C. M. von Wazer: Concerto in fa magg. op. 75 per fagotto e orch. (Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet); QUARTETTO AMADEUS: L. van Beethoven: Quartetto in re magg. op. 18 n. 3 per archi; PIANISTA ADAM HARSIEWICZ: F. Chopin: Cinque valzer: In la bem. magg. - In si min. op. 69 nn. 1 e 2 - In sol bem. magg. - In fa min. - In re bem. magg. op. 70 nn. 1-2-3; SOPRANO LEONTYNE PRICE: R. Schumann: da Frauenliebe und Leben op. 42: Seit ich ihn gesehen - Er, der Herrlichkeit von allen - Ich kann's nicht fassen - Du Ring an meinem Finger - Helft mir, ihr Schwestern (Pf. David Garvey); DIRETTORE ZUBIN MEHTA: F. Liszt: Mazeppa, poema sinfonico (Orch. Filarm. di Los Angeles)

V CANALE (Musica leggera)

8 IL LEGGIO

Michelle - My love - Mrs. Robinson - Anonimo veneziano - Wild world - Una belle histoir (Franck Pourcel); Sa per caso domani (Ornella Vanoni); Vado a tornio (Franco Cerri); Un mondo di frutta candita (Oscar Prudente); Long train runnin' (The Doobie Brothers); Let's get it on (Mervyn Gaye); Il nostro caro angelo (Lucio Battisti); Inner city blues (Brian Auger); Fratello sole sorella luna (Claudio Baglioni); Metropoli (Gino Marinacci); Baubles, bangles and beads (Benny Goodman); Cloae to you (James Last); Il confine (Dik Dik);

Harlem song (The Sweepers); Delitto di regime (Guido e Maurizio De Angelis); Mao Patacca (Luigi Proietti); Ultimo tango a Parigi (Gato Barbieri); La polizla ringrazia (Stelvio Cipriani); Deep blue (George Harrison); Sittin' in a tree house (Marty Robbins); Promises promises (Al Hirt); Domenica sera (Mina); Sogno (Delirium); Re - make re - model it (Roxy Music); Oh Mary (Riccardo Fogli); Summertime (Janis Joplin); Bambina sbagliata (Formula 3); Feelin' stronger every day (Chicago); Concentrazione (Gino Marinacci); If I had you (Benny Goodman)

10 INTERVALLO

Bluesette (Ray Charles); People (Ella Fitzgerald); Mame (Art Blakey); Sunday mornin' comin' down (Bill Walker); Io a te (Massimo Ranieri); Goin' on to Detroit (Wes Montgomery); Jean (James Last); Amor mio (Mina); Georgy girl (Ronnie Aldrich); Lonely days (Paul Mauriat); Happy heart (Charlie Bird); I can't stop lovin' you (Boots Randolph); Preciso aprender a ser so (Ella Reginal); Stuck in the middle with you (Stealers Wheel); Yellow river (Caravelli); Goin' out of my head (Brasil 66); Rain rain rain (Simon Butterfly); Ell's comin' (Don Ellis); For all we know (Shirley Bassey); Desafinado (Herbie Mann); My chérie amour (George Benson); L'amavo tanto, sai (Léo Ferré); Union silver (The Middle of the road); Prélude en do (Raymond Lefèvre); Kinda easy like (Booker T. Jones); Lamento d'amore (Mina); Samba pa ti (Carlos Santana); Allegro dalla Sinf. n. 40 di Mozart (Raymond Lefèvre); Reza (Ella Reginal); Dream dream dream (Dimitri); Hang 'em up (Freddie Hubbard); Obladi oblada (Anita Kerr Singers); ... E penso a te (Franck Pourcel); E ou nao é (Amalia Rodriguez); Catavento (Paul Desmond); Ebb tide (Johnny Douglas)

12 COLONNA CONTINUA

Mockingbird (Carly Simon e James Taylor); Sambre (Gabriella Ferri); Oh Jamaica (Jimmy Cliff); Sta piovendo dolcemente (Anna Melato); Mother Africa (Santana); Piccolino (Bruno Lauzi); Liberaçao (Gilbert Bécoud); Un'altra poesia (Alunni del Sole); Comin' down the road (John Fogerty); Speak low (Teddy Reno); Take your trouble go (Osibisa); Rondò (Waldo De Los Rios); E l'amore cha va (Maurizio Bigio); Carnival (Laa Humphries Singers); Meglio (Equipe 84); Superstition (Quincy Jones); Un'idea (Giorgio Gaber); Steppin' atones (Artie Kaplan); Sundust (Blus Marvin); Era la terra mia (Rosolino); Showdown (Electric Light Orchestra); Shakin' all over (Little Tony); Io domani (Marcella); Joy (paria 10) (Isaac Hayes); Song sung blue (Augusto Martelli); Priscollinsalclusol (Adriano Celentano); Boo boo don't cha be blue (Tommy James); Light my fire (Woody Herman); Solar fire two (Manfred Mann); Clouda (David Gates); Charade (Klaus Wunderlick); Gentia on my mind (Bing Crosby); Basterà (Iva Zanicchi)

14 SCACCO MATTO

Born to be wild - In the midnight hour - Mustang Sally - A man and a half - Hay Joe - Hey Jude (Wilson Pickett); Sugar sugar (Johnny Howard); Un ricordo (Gli Alunni del Sole); To make my life beautiful (Alex Harvey); Limbo rock (Riddle Snake); Io ho in mente te (Equipe 84); Lady in black (Uriah Heep); Una carezza in un pugno (Adriano Celentano); Only in your heart (America); Piccolo uomo (Mia Martini); Mr. Tambourine man (The Byrds); Mr. Soul (Buffalo Springfield); Bua stop (The Hollies); Marrakesh express - Carry on - Cowgirl in the sand - Chicago - Immigration man (Crosby Stills, Nash, Young); Il vento dell'Est (Gian Pieretti); Norwegian wood (José Feliciano); Two of us (The Beatles); With a little help from my friends (Joe Cocker); Vado via (Druppi); Peggy day - It takes a lot to laugh, it takes a train to cry - Positively 40th. street - Leopard skin, pill box hat (Bob Dylan); Suzanna (Fabrizio De André); The lion sleeps tonight (Tosca); Memma mia (Gino Paoli); Impressioni di settembre (Pramela Forneria Marconi); Airport love thama (Fausto Pappalardo); Cacilia (Stan Getz)

16 QUADERNO A QUADRETTI

The top (Elmer Bernstein); I didn't know what time it was (Ray Charles); Facts about Max (Howard Rumsey); Sodomy (Stan Kenton); It don't mean a thing (Ella Fitzgerald); Evil eyes (Bill Holman); Perdido (Cal Tjau)

der), Loesser (Frank Sinatra); Somebody loves me (Zoot Sims); Moody's mood for love (Annie Ross); Sweet fire (Roland Kirk); Gypsy in my soul (Oscar Peterson); The shadow ow your smile (Tony Bennett); El negro Joaé (Aldemaro Romero); My old flame (Bobby Jaspar); 'S wonderful (Shirley Bassey); Pe-Con (The Brothers Candoli); I get a kick out of you (Louis Armstrong); Soul sister (Dexter Gordon); Blue Daniel (Frank Rosolino); Touch me in the morning (Diana Ross); In an' out (Brian Auger); Swing samba (Barney Kessel); Samba de uma nota so (Getz-Bonfá)

18 MERIDIANI E PARALLELI

Poppa Joe (James Last); Skyscrapers (Eumir Deodato); My sweet Lord (Giorgio Gaslini); Messina (Roberto Vecchioni); S. dolino S. daleto (Franco Cerri); Summertime (Paul Desmond); Theme from the man (Isaac Hayes); Maggia (Jeremy J. Scott); Baubles, bangles and beads (Ted Heat); Storia di mio figlio (Angelo Branduardi); Band on the run (Paul e Linda McCartney); That lady (The Tally Brothers); 1990 (Temptations); Ritornelli inventati (Alunni del Sole); Attenti a quel due (John Barry); This guy's in love with you (Peter Nero); Light my fire (Woody Herman); Mercante senza fiori (Equipe 84); Keep on truckin' (Eddie Kendricks); It's too late to change the time (The Jackson 5); Che settimana (Paf); The letter (Mongo Santamaría); Desafinado (Antonio C. Jobim); Keep yourself alive (Queen); Law of the land (The Undisputed Truth); Ama dunque (Renato Parelli); Under the influence of love (Love Unlimited); Right place wrong time (Dr. John); It takes a whole lot of human feeling (Gladys Knight and the Pips); Ain't it hell up in Harlem (Edwin Starr); Il treno delle sette (Antonello Venditti); Garota de Ipanema (Percy Faith); Afro walk (Mongo Santamaría)

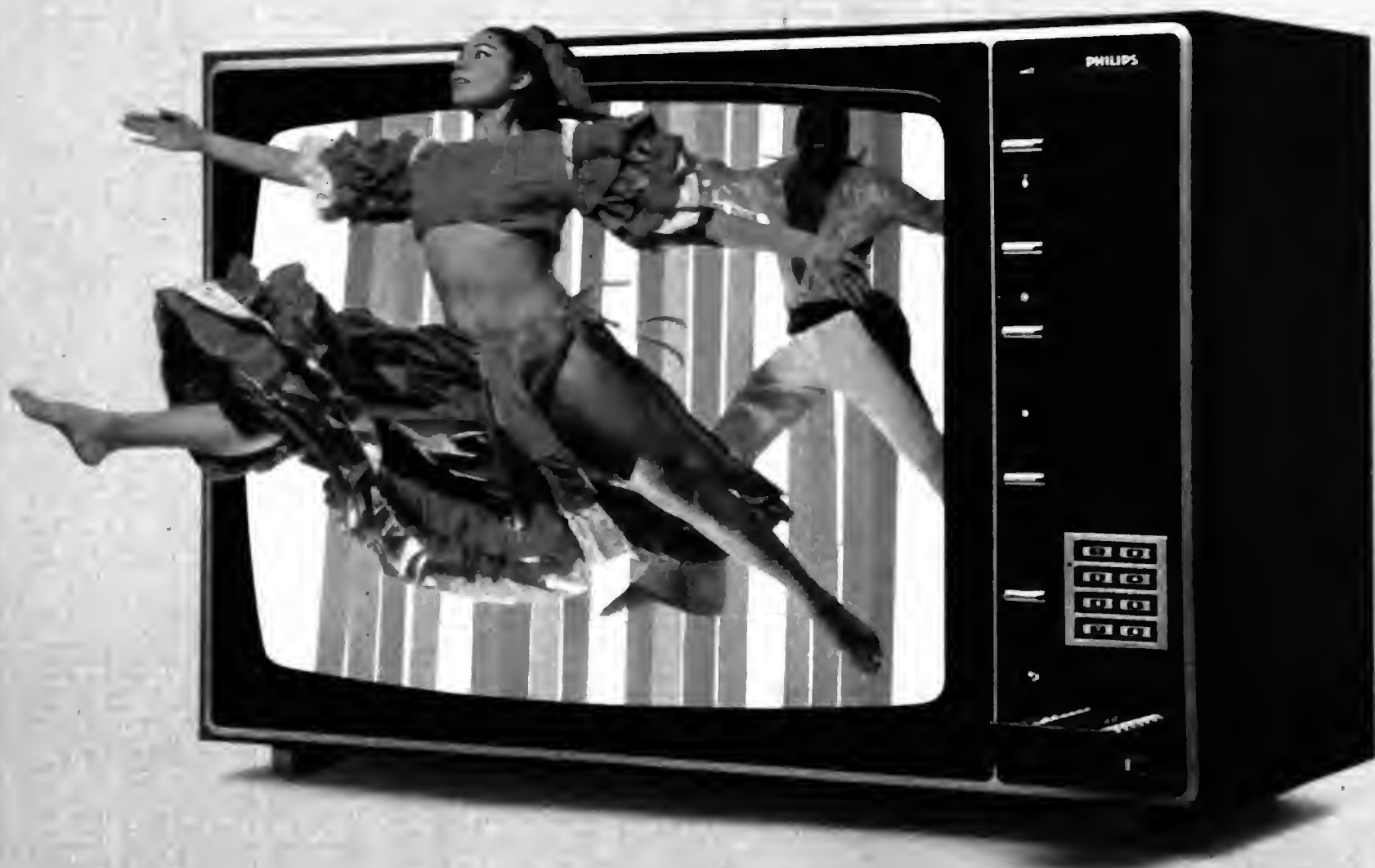
20 INVITO ALLA MUSICA

Ouverture da - Jesus Christ Superstar - (Percy Faith); Et moi dans mon coin (Charles Aznavour); Prélude à l'après-midi d'un faune (Eumir Deodato); Bellave in humanly (Carole King); Zip a deep doo dah (Frank Chacksfield); Ballata di una tromba (Len Mercer); Mal e poi mal (I Profeti); No (Ornella Vanoni); Prélude song of the gulls (King Crimson); Chora tu trizesta (Luiz Bonfá); Long tall Sally (Jerry Lee Lewis); Dall'amore in poi (Iva Zanicchi); Antigua (Sergio Endrigo); Blueberry Hill (Al Hirt); But not for me (Modern Jazz Quartet); O pato (Percy Faith); Sleepy lagoon (Robert Denver); Dance of the Spanish onions (David Ross); Io innamorata (Johnny Sax); Donna Vittoria (Il Balletto di Bronzo); Amo (Donatella Moretti); My love (Il Guardiano del Faro); You're so vain (Fausto Papetti); Forever and ever (Franck Pourcel); Mi ato inventando il mondo (Giovanna); Negra consentida (Alan Kate); Tre settimane da raccontare (Fred Bongusto); Too young (Ray Conniff); Lady luna (Armando Trovajoli); Pacific coast highway (Burt Bacharach); Satisfaction (Tritons); Mi fa morire cantando (Marcella); Help (Franck Pourcel); Moonglow (Count Basie); Frenesi (Xavier Cugat); No no no (Angel Pocho Gatti); She's a lady (Tom Jones); Capriccio für Klarinette (Franz Klein)

22-24

— L'orchestra Burt Bacharach
Raindrops keep fallin' on my head; Anyday now; (Do you know) the way of San José?; Alfie; Promises promises, The audience kid; What the world needs now is love
— Cante Johnny Mathis
Up up and away; Turn' around look at me; The 59th Street bridge song; Light my fire; The more I see you; Little green apples
— Il complesso di Paul Desmond
Circles; Martha e Romae; Catavento; Latin chant; Crystal illusions
— Il complesso The Three Suns
Some of these days; You make me feel so young; C'est si bon; Some enchanted evening; I'm shoutin' high; Yellow bird
— Cante Carola King
You've got a friend; Where you lead; Will you love me tomorrow; Smackwater Jack
— L'orchestra Yusuf Lateef's
Bishop school; Livingstone playground; Eastern market; Belle Isle

La fedeltà del colore Philips salta fuori a prima vista.



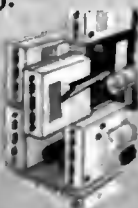
intermarco - farner

È per questo che Philips vende in Europa più del doppio di ogni altro costruttore (oltre 6.000.000 di TV Color fino ad oggi).

TV Color Philips vuol dire tecnica modulare.

Per i suoi televisori a colori, Philips ha adottato una speciale struttura a moduli estraibili, di dimensioni uniformi e ridotte.

Questo significa minore probabilità di guasti e maggiore rapidità ed economicità di intervento.



TV Color Philips vuol dire Pal e Secam.

Nei televisori Philips 22 e 26 pollici, costruiti secondo il sistema Pal, è possibile inserire uno speciale modulo per la ricezione del Secam. TV Color Philips passa automaticamente da un sistema all'altro senza che voi muoviate un dito.

TV Color Philips ha i colori della realtà.

Ogni TV Color Philips riproduce con la massima fedeltà tutti i colori della realtà. Inoltre, assicura una perfetta definizione delle immagini e l'assenza totale di distorsioni. Solo Philips, infatti, può vantare oltre 30 anni di ricerche e di esperimenti sulla televisione a colori. Solo Philips ha sviluppato tecnologie così avanzate, che le consentono di realizzare sia la



progettazione che i componenti più sofisticati dei suoi televisori.

TV Color Philips è facile da regolare.

Perché ha un solo comando in più rispetto ad un televisore in bianco e nero: il cursore per la saturazione del colore.

TV Color Philips vuol dire più sensibilità colore.

Perché riceve perfettamente i programmi trasmessi da Svizzera, Capodistria, Francia e altre emittenti straniere.

Provate nelle zone dove il segnale è debole e altri televisori stentano a captarlo: la eccezionale sensibilità di TV Color Philips vi permette sempre di godere ogni programma al meglio.



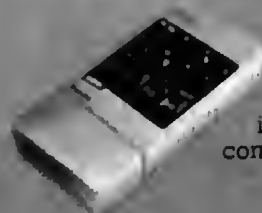
TV Color Philips ha 12 canali "sensor".

TV Color Philips ha un'ampia riserva di canali, perché concepito tenendo presenti gli sviluppi futuri delle trasmissioni. Infatti, TV Color Philips è in grado di ricevere non solo gli attuali programmi italiani e stranieri, ma anche quelli che verranno: nuove emittenti, via cavo, videocassette.

Per passare da un canale all'altro, basta sfiorare con le dita speciali "sensor" numerati.

TV Color Philips ha il telecomando.

Uno speciale dispositivo ad ultrasuoni (senza filo) permette di comandare il televisore a distanza, stando comodamente seduti in poltrona.



PHILIPS

nazionale

12,30 SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi
Michelangelo: L'ultimo gigante di Tom Priestley e Lou Hazam
Terza puntata
(Replica)

12,55 A - COME AGRICOLTURA

Speciale per la tecnica agricola a cura di Roberto Bencivenga
Consulenza di Ferdinando Catella
Realizzazione di Elisabetta Billi

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

BREAK

13,30-14,10

Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO

16,45 SEGNALE ORARIO

per i più piccini

UOKI TOKI

Un programma di Donatella Ziliotto
Realizzazione di Norman Paolo Mozato
Presentano Armando Bandini e Riccardo Rossi
In questo numero:
I Sioux e Roma
Una fotostoria di Bruna Amico
Testo di Marcello Argilli
Regia di Norman Paolo Mozato

la TV dei ragazzi

17,15 RIO BRAVO

Film - Regia di John Ford
con John Wayne, Maureen O'Hara, Victor Mc Lagen, Claude Jarman Jr., Chil Willa
Seconda e ultima parte
Distr.: Republic Pictures I.C.

18,10 AUGIE DOOGIE

In
Il quarto moschettiere
Un cartone animato di W. Hanna e J. Barbera
Distr.: Screen Gems

18,15 SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi
La questione femminile
Un programma di Mara Bruno
Regia di Virgilio Sabel
Ottava puntata

GONG

18,45 I GRANDI DELLO SPETTACOLO

presentati da Lillian Terry
Regia di Fernanda Turvani
Prima puntata
Barbra Streisand ad altri strumenti musicali
con la partecipazione di Ray Charles
Diretto da Dwight Hemion

TIC-TAC

SEGNAL ORARIO

19,28 NOTIZIE DEL TG1

19,30 CRONACHE

ARCOBALENO

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO

20 —

Telegiornale

CAROSSELLO



John Wayne, protagonista di « Rio Bravo » (17,15)

20,45

L'opera selvaggia

di Frédéric Rossif
Testo di François Billeaud
Quarta puntata
La passione del ricordo
Una coproduzione RAI-Télé-Hachette

DOREMI

21,45 MERCOLEDI' SPORT
Telecronache dall'Italia e dall'estero

BREAK

Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO
CHE TEMPO FA

secondo

18 — VI PIACE L'ITALIA?

(Aimez-vous l'Italie?)
Un programma di Luciano Emmer
Prima puntata
GONG

18,30 RUBRICHE DEL TG2

TIC-TAC

19 — TG2 - NOTIZIE

19,02 I SEGRETI DEL MARE

Un programma di Bruno Vailati
Prima puntata
Lo squalo questo sconosciuto

ARCOBALENO

19,30

TG2 -

Studio aperto

(ore 20: **INTERMEZZO**)

20,45

Ti ho sposato per allegria

Film - Regia di Luciano Salce
Interpreti: Monica Vitti, Giorgio Albertazzi, Maria Grazia Buccella, Rossella Como, Italia Marchesini, Michel Bardin, Ivan Scatuglia, Anna Sala, Paola Corinti
Produzione: Fair Film

DOREMI

22,25 LA BALLERINA

con Maja Plisetskaja
Coreografia di N. Kasatkina e V. Vesiliev
Orchestra Sinfonica del Teatro Bolscioi
Direttore Ghennadij Rosgdestvenskij

Regia di Vadim Derbenev
(Produzione: Mosfilm)

TG2 - Stanotte



Maria Grazia Buccella questa sera nel film di Salce « Ti ho sposato per allegria » (ore 20,45)

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

17-18 Für Kinder und Jugendliche: Dasek und Tivliff. Gaudnengeschichten. 4. und 5. Folge: Trau schau vem! - Regie: T. Gutmann und S. Katto. Verleih: Teleaar. Michel aus Lönneberg. Filmgeschichte nach einer Erzählung von Astrid Lindgren. In der Titelrolle: Jan Olsson. 4. Folge: Als Michel das Fest für die Armen gab. - Regie: Olle Hellbom. Verleih: Telepool.

20 — Tagesschau
20,20-20,45 Brennpunkt

svizzera

18 — Per i bambini

PUZZLE

Incastro di musica e giochi

QUELLI DELLA GIRANDOLA

Lavori manuali ideati da Piero Polato

9 - La rete di cotone -

TV-SPOT

18,55 INCONTRO: FOSCO-MARAINI

19,30 TELEGIORNALE - 1ª ediz. **X**
TV-SPOT

19,45 VOTAZIONE FEDERALE DEL 21 MARZO

Presentazione dell'iniziativa sulla partecipazione e del controprogetto, a cura di Silvano Toppi
TV-SPOT

20,45 TELEGIORNALE - 2ª ediz. **X**

21 — VOTAZIONE FEDERALE DEL 21 MARZO

La partecipazione - Colloquio con il pubblico

22,15 OGGI ALLE CAMERE FEDERALI

22,20 TELEGIORNALE - 3ª ediz. **X**

22,30-24 MERCOLEDI' SPORT

Cronaca diffusa parziale di un incontro di calcio di una coppa europea - Notizie

capodistria

19,55 TELESPORT: CALCIO **X**

Coppa dei Campioni

Quarti di finale ritorno:

Eindhoven-Hajduk

20,45 TELEGIORNALE

21 — CALCIO

Secondo tempo

21,45 CROLLO IN TURNER STREET **X**

Telefilm della serie

« L'uomo e la città » con

Anthony Quinn

Il sindaco Tom Alcalá si

troverà nuovamente di

fronte a un intricato pro-

blema innanzitutto di na-

tura economico commer-

ciale cioè a chi affiderà

la costruzione di un mo-

derno cavalcavia. Dopo

aver scelto il miglior of-

fendente, quindi il meno

costoso, dovrà arrabbar-

si per chiarire una situa-

zione intricata e salvarla

un giovane ingegnere ri-

tenuto colpevole di un in-

cidente mortale al can-

tiere.

22,35 MUSICALMENTE **X**

I Dik Dik

Spettacolo musicale

francia

14,30 NOTIZIE FLASH

14,35 AUJOURD'HUI

MADAME

15,30 CATTURA DI OSTAGI

Telefilm della serie

« Operazione pericolo »

16,20 UN SUR CINQ - Una

trasmissione di Armand

Jammot

18,25 ISIDORO CAMPIONE

per la serie « Le belle

storie della lanterna ma-

gica »

18,30 TELEGIORNALE

18,42 LE PALMARES DES EN-

FANTS

18,55 IL GIOCO DEI NUME-

RI E DELLE LETTERE

19,20 ATTUALITA' REGIO-

NALI

19,44 C'E' UN TRUCCO

20 — TELEGIORNALE

20,30 TIRATORE SCELTO

Telefilm della serie « Po-

lice Story » con Jean Mi-

chel Vincent, Alex Cord,

Cameron Mitchell - Regia

di Barry Crane

21,30 C'EST A DIRE - L'at-

tualità della settimana

vista dalla redazione di

« Antenne 2 » - Trasmis-

sione diretta da George

Leroy

23 — TELEGIORNALE

montecarlo

19,20 UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCOUP DE MUSIC

Presenta Jocelyn

19,50 CARTONI ANIMATI

20 — GLI SBANDATI

« Giustizia per un negro »

20,50 NOTIZIARIO

21 — PICCOLI AMICI

Film - Regia di Hans

Albin

con Oliver Grimm, René

Deltgen

A sei anni Wolfgang Fa-

brizius è già un celebre

pianista: viene affidato a

zio Edoardo, musicista

maniaco, che lo sottopo-

ne per anni ad estenuanti

esercizi. Wolfgang, ac-

compagnato dallo zio ti-

ranno, passa di città in

città, dando concerti. Ma

il ragazzo non è felice.

Dopo lo strepitoso suc-

cesso, lo zio Edoardo, per

un incidente stradale fini-

sce in clinica. Wolfgang

viene affidato a una gio-

vane vedova, Elisabetta

che avrà cura di lui. Ma

poi torna lo zio Edoardo...

Nuovo metodo scientifico per la riduzione delle emorroidi

Elimina il prurito e allevia il dolore

New York — Finalmente la scienza è riuscita a scoprire una nuova sostanza curativa capace di ridurre le emorroidi, di fare cessare il prurito e alleviare il dolore senza interventi chirurgici. In numerosissimi casi i medici hanno riscontrato «un miglioramento veramente straordinario». Si è subito avuto un sollievo dal dolore con una effettiva riduzione del volume delle emorroidi, e — cosa ancora più sorprendente — questo miglioramento è risultato costante anche quando i controlli medici si sono protratti per diversi mesi! E tutto questo senza uso di narcotici, anestetici o astringenti di nessun tipo. In effetti i risultati sono stati così lusinghieri che i sofferenti hanno potuto sor-

prendentemente dichiarare: «Le emorroidi non sono più un problema!». E le loro condizioni erano fra le più varie: alcuni soffrivano di questo disturbo da 10 o 20 anni. Il rimedio è rappresentato da una nuova sostanza curativa: il Bio-Dyne, scoperta in un famoso istituto di ricerche. Questa nuova sostanza curativa è venduta sotto forma di supposte o di pomata col nome di Preparazione H. Richiedete perciò le convenienti Supposte Preparazione H (in confezione da 6 o da 12) o la Pomata Preparazione H (ora anche nei formato grande) con lo speciale applicatore. I due prodotti sono in vendita in tutte le farmacie.

A.C.I.S. n. 1060 del 21-12-1980

Il diario di una casalinga furba

Poco prima di partire per il week-end venerdì scorso, dovevo ancora lavare il mio golfino di cashmere e la camicetta di seta blu. Temevo quasi di non fare in tempo. Poi mi sono ricordata di Woolite. Una dose in acqua fredda, 3 minuti di ammollo e lo sporco è scivolato via, dolcemente. Non solo. Dopo l'asciugatura, che sorpresa: non avevo mai ritrovato il mio golfino così morbido, soffice come nuovo. Che idea Woolite.



LA PEONIA DELLA BELLEZZA



La peonia, un fiore dai petali vellutati e freschi, è stata scelta dalla Atkinsons come simbolo dei suoi prodotti di bellezza, che consentono l'applicazione di un programma coordinato adatto ad ogni tipo di pelle: quella mista, quella grassa, quella delicata e quella secca.

Per rendere ancor più popolare il marchio, la Atkinsons ha affidato a Francesco La Bea la creazione di un gioiello ispirato al «fiore della bellezza», ed è così nato un ciondolo modernissimo: una peonia d'argento stilizzata montata su legno pregiato. Questo ciondolo sarà offerto in dono a tutte le acquirenti di almeno due prodotti del «Beauty Program» della Atkinsons.

televisione

«Ti ho sposato per allegria», film di Luciano Salce

Una moglie svitata



Monica Vitti in una scena del film

ore 20,45 secondo

Natalia Ginzburg, una delle voci più rappresentative della letteratura italiana d'oggi, premio Viareggio (Valentino) nel '57 e premio Strega (Lessico famigliare) nel '63, arrivata prima e dopo quei successi ad altri prestigiosi risultati (*Tutti i nostri ieri*, *Le voci della sera*, *Mai devi domandarmi*), esitò a lungo prima di cimentarsi con il teatro. Aveva più volte dichiarato di non nutrire interessi per il lavoro destinato alla rappresentazione scenica, dicendo a tutte lettere che non intendeva «nemmeno pensarci» (l'occasione gli fu fornita da un'inchiesta promossa sull'argomento dalla rivista *Sipario*). Singolarmente, e «con bella incoerenza», come scrisse il critico Giuseppe Bartolucci, a brevissima distanza da quella dichiarazione di principio la Ginzburg licenziò la sua prima commedia, indotta a farlo dalle insistenze di un'attrice amica, Adriana Asti. Accadeva nel '65. La commedia era intitolata *Ti ho sposato per allegria*, e fu rappresentata nella primavera dell'anno successivo dallo Stabile di Torino, protagonista la Asti, altri principali interpreti Renzo Montagnani, Gabriella Giorgelli, Italia Marchesini e Rita Guerrieri. La «bella incoerenza» ha avuto seguito: *L'inserzione*, *Fragole e panna*, *La segretaria*, *Paese di mare*. E' il segno di un'ambiguità non risolta. I teatranti italiani implorano da sempre gli scrittori di lavorare per loro, di impegnarsi a rinsanguare un repertorio nazionale lacunoso e smorto. Gli scrittori esitano, paventando forse «tradimenti» ai danni del loro mondo espressivo motivati da esigenze di libertà d'interpretazione non sempre fondate, o forse veramente dubbiosi dei propri mezzi applicati ad una dimensione narrativa diversa, e non del tutto padroneggiata. La Ginzburg, abbiamo visto, superò esitazioni e dubbi, e i risultati della decisione non sono stati

deludenti. Quel primo *Ti ho sposato per allegria* fu diretto da Luciano Salce, regista e attore di teatro e di cinema; e dovette trattarsi di una adesione convinta da parte sua, tant'è vero che poco più d'un anno dopo, verso la fine del '67, il testo era già divenuto un film, scritto in forma cinematografica dalla stessa autrice, da Salce e da Sandro Continenza. Cambiarono gli attori, evidentemente per via delle solite richieste del mercato: Monica Vitti e Giorgio Albertazzi invece di Asti e Montagnani, e poi Maria Grazia Buccella, Rossella Como, Michel Bardinet (restò, del «cast» teatrale, la sola Italia Marchesini). Passando da palcoscenico a schermo Salce non si prese libertà di sorta, e conservò inalterati gli svolgimenti di racconto, le atmosfere, lo spirito del testo originario. Nel film come nella commedia «non accade nulla», per usare le parole della Ginzburg: «Non vi è», scriveva il critico del *Corriere della Sera*, «che un ingegnoso, scintillante dialogo fra Giuliana, la svampita protagonista dalla psicologia difficilmente determinabile e Pietro, il giovane avvocato che l'ha sposata al termine di un ricevimento in casa di amici, dopo parecchie avventure più o meno deludenti della ragazza. Un dialogo che è interrotto ad un certo punto dalla vista della irritante e catastrofica madre di Pietro, e spesso si riduce addirittura ad un monologo di Giuliana, che rimprovera al marito d'averla sposata troppo in fretta, senza lasciar tempo ad un reciproco innamoramento, e non è affatto sicura di amarlo davvero, anche se insieme si trovano bene. Da ciò non scaturirà comunque nessuna autentica ribellione, tanto meno una soluzione drammatica». La convivenza prosegue così com'è incominciata, nel segno dell'«allegria» che una moglie come Giuliana sparge a piene mani nella vita del marito, figlio d'una famiglia borghese, marcia di pregiudizi e conformismi, con il suo miscuglio di logica e di istinto, di stramberia e di buon senso, di ingenuità e di malizia. Una struttura come questa, tutta giocata sul filo del dialogo e della memoria, richiedeva interpreti di grande finezza. La Asti e Montagnani lo furono in teatro; nel film, i nuovi protagonisti ottennero un risultato egualmente convincente. «Sotto la guida di Salce», notava Guglielmo Biraghi, «la Vitti, attrice comica di vaglia, ha spostato solo poche virgole nella stesura del personaggio di Giuliana già realizzato dalla Asti in modo giustissimo, e perciò non migliorabile; e Albertazzi è così disteso e gradevole nel ruolo del marito che non ci meravigliremmo se quest'interpretazione segnasse finalmente l'inizio d'una sua feconda collaborazione con il cinema». Riconoscimenti doverosi, auspicio — per quanto riguarda Albertazzi — purtroppo non realizzato, e non certo per colpa dell'attore.

mercoledì 17 marzo

V/B A - COME AGRICOLTURA

ore 12,55 nazionale

Prosegue con questo numero l'indagine sulla lotta antiparassitaria e su alcuni problemi specifici di zootecnia. Il tema odierno riguarda i danni derivanti dai parassiti che attaccano il pesce e in genere le drupacee; susino, ciliegio e albicocco. Parassiti di questo genere possono essere i funghi, che sono nocivi a foglie, fiori e frutti, oppure gli insetti e gli acari. Nel corso del documentario verranno spiegate le tecniche atte a combattere questi numerosi parassiti, l'importanza di una

lotta preventiva e le varie epoche in cui è bene intervenire per evitare alle piante qualsiasi tipo di malattia. La seconda parte del programma intende invece spiegare un nuovo procedimento di allevamento delle mucche attuato in una zona del Veneto tra Colle Umberto e Soligo. Qui infatti si producono latte e formaggi ottenuti da bestiame alimentato con prodotti a base di mais e non con il solito foraggio.

Si concluderà con un accenno al contributo attualmente fornito dalle mostre e fiere zootecniche.

V/D VI PIACE L'ITALIA?

ore 18 secondo

Si tratta di un programma di tono ottimistico, di immagini piacevoli, con varie interviste a personaggi stranieri del mondo dello spettacolo e dello sport (Dustin Hoffmann, Woody Allen, Cassius Clay) e con qualche intervista a personaggi stranieri della cultura (Susan Sontag, Gore Vidal), che intrattiene il pubblico su temi seri, aspetti pittoreschi e caratteristici del nostro Paese e dei suoi abitanti.

I titoli delle 13 puntate in cui s'articolerà la serie sono: «Il Sud», «L'amore», «A misura d'uomo (Firenze)», «Venezia», «Roma», «Visti da vicino (L'indole degli italiani)», «Souvenir of Italy», «Le amichevoli guerre (Il folklore: Calendimaggio, ecc.)», «La solitaria invasione (Gore Vidal nel suo rapporto con Ravenna)», «Michelangelo e dintorni (L'arte)», «Il grand tour», «Musica in piazza (Il jazz a Perugia e la musica classica a Spoleto)», «Casa dolce casa (La patria elettiva)».

V/G SAPERE: La questione femminile Ottava puntata

ore 18,15 nazionale

L'ottava puntata prende in esame i vari problemi che la donna deve affrontare quando svolge un'attività extradomestica. Il lavoro della donna è molto antico, ma il diritto ad un trattamento economico equiparato a quello dell'uomo e ad una libera scelta di lavoro è molto più recente. Per esercitare questo diritto al lavoro la donna deve superare problemi diversi che le vengono posti dalla società at-

traverso carenze di servizi, dalla mentalità maschile e da pregiudizi sociali e dalla spesso errata convinzione che il lavoro sia solo una soluzione economica di supporto alla famiglia. Vedremo in questa puntata quali attività diverse svolge la donna in contesti sociali differenti e come porta sempre con sé il peso prevalente delle responsabilità familiari che non è ancora in grado di dividere con l'uomo. Le testimonianze sono state raccolte sui luoghi di lavoro in diverse regioni.

V/E II I GRANDI DELLO SPETTACOLO

ore 18,45 nazionale

Il più big fra i big, Barbra Streisand, viene proposto al pubblico in una cornice biografica e critica, il cui scopo è di far comprendere in modo completo la sua personalità di grande artista: Premio Oscar con Funny girl, interprete di Come eravamo con Robert Redford, e grande cantante, vero e proprio strumento essa stessa. E accanto ad altri strabilianti strumenti (si va dal corno d'elefante allo xilofono africano ecc.) si esibisce questa sera con

Ray Charles, accompagnato dal suo gruppo Raellettes. Il repertorio della serata comprende canzoni già note al pubblico italiano, come People, One note samba (la prima bossa nova di Gilberto), My man, Glad to be unhappy, e tante altre come It's a musical world, A clear day, Happy days are here again, I got rhythm (scelta come sigla), Cryin' time, Sweet inspiration e Look what they've done to my song Ma, tutte cantate insieme con Ray Charles; e infine anche un Lied tedesco, Auf dem Wasser zu singen.

II/S L'OPERA SELVAGGIA: La passione del ricordo

ore 20,45 nazionale

In questa puntata dell'Opera selvaggia Rossif ritorna in Venezuela. La «passione del ricordo» è quella di uomini e animali arrivati fin qui da «altrove». Per gli uomini è facile identificare questo «altrove». A San Francisco del Yare, vicino a Caracas, il giorno del Corpus Domini gli abitanti si vestono e danzano per le strade. E' una chiara contaminazione tra cultura africana e riti della Chiesa

cattolica. Per gli animali è diverso. I fenicotteri venezuelani, ad esempio, da dove sono venuti? «E' stata la razza degli uccelli, molto prima degli uomini, a scoprire l'America del Sud», osserva Rossif, «ma noi non sappiamo ancora interpretare la scrittura degli uccelli migratori». Se la prima puntata era la scoperta della preistoria sudamericana, questa è la ricerca di origini che sono andate perdute o che risalgono a tempi lontani di cui resta la «passione sublime del ricordo».

DEO-GREY

*pastiglia deodorante
fornellino luminoso
con pastiglia deodorante*

con 1 sola pastiglia profumate
(deodorando) tutta la casa
per tutto un giorno.



Questa sera in CAROSELLO

questa sera in
INTERMEZZO

**L'ISTITUTO GEOGRAFICO
DE AGOSTINI
presenta**

la mia cucina

GRANDE ENCICLOPEDIA ILLUSTRATA



radio mercoledì 17 marzo

IL SANTO: S. Patrizia.

Altri Santi: S. Giuseppe, S. Alessandro, S. Paolo, S. Agricola.

Il sole sorge a Torino alle ore 6,38 e tramonta alle ore 18,36; a Milano sorge alle ore 6,32 e tramonta alle ore 18,30; a Trieste sorge alle ore 6,14 e tramonta alle ore 18,12; a Roma sorge alle ore 6,18 e tramonta alle ore 18,18; a Palermo sorge alle ore 6,14 e tramonta alle ore 18,14; a Bari sorge alle ore 6,01 e tramonta alle ore 18,00.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1748, muore a Torino lo storico Pietro Giannone.

PENSIERO DEL GIORNO: Ci aspettiamo ogni cosa, ma intanto non siamo preparati e niente. (M. Swetchine).

Radiodramma di Eva Franchi

Il caso di Simone Mercier



Wilma D'Eusebio (Frau Victoria) con il regista Massimo Scaglione

ore 21,15 nazionale

Simone Mercier, una famosa pianista, è morta uscendo di strada con la sua macchina. Una prima inchiesta della polizia non è riuscita a stabilire se si tratti di disgrazia o di suicidio, e in questo caso se ci sia un responsabile; ma davanti agli occhi dei due ispettori che conducono le indagini si è venuto formando — attraverso una serie di testimonianze — un quadro abbastanza chiaro della vita e della psicologia della donna, sensibilissima e riservata, dei suoi difficili rapporti con il marito, un industriale grossolano e violento, col fratello minore, artista mancato, malaticcio e isterico, e la sorella maggiore, meschina ed egoista. Più tardi una denuncia anonima rivela come un noto giornalista — che intervistò la Mercier per un periodico — abbia ricevuto da lei, nei mesi precedenti la sua morte, una serie di lettere appassionate. Una coincidenza di date sembra confermare l'indizio, e l'inchiesta viene riaperta. Ma il giornalista asserisce che tra lui e Simone ci fu soltanto un incontro fuggitivo, un momento di simpatia e di comprensione, senza risvolti erotici.

Gli ispettori non possono che dichiarare definitivamente chiuso il caso, escludendo la responsabilità di terzi. Ma le ultime indagini hanno aggiunto un'altra tessera al mosaico della complessa personalità di Simone. E resta più che mai aperto il problema di quale può essere stata la sua reazione nel momento determinante della sua vita.

Il lavoro, costruito con la tecnica e la « suspense » di un giallo, si distingue per l'intuizione psicologica e la precisione psicanalitica con la quale è stato tratteggiato il ritratto di una donna « difficile ».

Interpreti del radiodramma di Eva Franchi sono Roldano Lupi, nella parte del giudice istruttore Enrico De Matteis; Iginio Bonazzi in quella dell'ispettore di polizia Giorgio Lansani; Emilio Cappuccio (Diego Vallauri), Werner Di Donato (Paul Mercier), Irene Aloisi (Susanne Mercier), Renzo Giovampietro (Mauro Candoni), Wilma D'Eusebio (Frau Victoria), Misa Mordegli Mari (zia Savina) e ancora Fausto Tommei, Stefano Varriale, Gianni Mantesi, Attilio Ciciotto, Mariella Furgiuele, Adriana Vianello, Angelo Bertolotti. La regia è di Massimo Scaglione.

nazionale

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE (I)

W. A. Mozart: Così fan tutte: Ouverture (Orch. Filarm. di Londra dir. K. Böhm) ♦ J.-P. Rameau: Placée, suite n. 1 del balletto (Orch. da Camera Les Musicholiers dir. A. Einhorn) ♦ J. Messenet: dall'opera La Navarraise, Intermezzo (Orch. London Symphony dir. R. Bonyngue) ♦ E. Wolf-Ferrari: Il Cempello: Balletto (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. G. Rivoli)

6,25 Almanacco

Un petrono al giorno, di Piero Bargellini - Un minuto per te, di Gabriela Adani

6,30 MATTUTINO MUSICALE (II)

J. Brahms: del Sestetto n. 2 in sol maggiore per archi (P. Carmirelli e J. Toth, vl.; P. Neegel e C. Levine, vcl.; F. Arico e D. Reichenberger, vc.) ♦ E. Elgar: Sopra, elegie (Orch. dell'Academy St. Martin-in-the-Fields dir. N. Marriner) ♦ C. M. von Weber: Momento capriccioso per pf. (Pf. H. Kahn) ♦ N. Paganini: dal Concerto in re magg. n. 1 per vl. e orch. (Vl. I. Perlmann - Orch. Royal Philarm. dir. L. Forster)

7 — Giornale radio

7,10 IL LAVORO OGGI

Attualità economiche e sindacali e cura di Ruggero Taglievini

13 — GIORNALE RADIO

13,20 Sandra Mondaini e Raimondo Vianello presentano:

Io e lei

Battibecchi radiofonici scritti da Alessandro Continenza e Raimondo Vianello
Regia di Silvio Gili

14 — Giornale radio

14,05 Orazio

Quasi quotidiano di satira e costume
condotto da Renato Turi
Complesso diretto da Franco Riva
Regie di Massimo Ventriglia
Nell'intervallo (ore 15):
Giornale radio

15,30 PER VOI GIOVANI - DISCHI

16,30 FINALMENTE ANCHE NOI - FORZA, RAGAZZI
Incontri pomeridiani
Conduce in studio Grazia Cocca

17 — Giornale radio

17,05 PADRI E FIGLI

di Ivan Turgenev
Traduzione e adattamento radiofonico di Carlo Monterosso

19 — GIORNALE RADIO

19,15 Ascolta, si fa sera

19,20 Sul nostri mercati

19,30 LA BOTTEGA DEL DISCO di Cleudio Casini

20,20 GIOVANNA RALLI presenta:

ANDATA E RITORNO

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani
Testi di Umberto Simonetta

21 — GIORNALE RADIO

21,15 Il caso

di Simone Mercier

Radiodramma di Eva Franchi
Enrico De Matteis, giudice istruttore Roldano Lupi
Giorgio Lansani Iginio Bonazzi
Diogo Vallauri

Emilio Cappuccio
Paul Mercier Werner Di Donato
Susanne Mercier Irene Aloisi

7,23 Secondo me

Programma giorno per giorno condotto da Pino Locchi
Regie di Riccardo Mentoni

7,45 IERI AL PARLAMENTO

8 — GIORNALE RADIO

Sui giornali di stamane

8,30 LE CANZONI DEL MATTINO

9 — VOI ED IO

Un programma musicale in compagnia di Lino Cepollecchio

Speciale GR (10-10,15)

Fatti e uomini di cui si parla
Prima edizione

11 — L'ALTRO SUONO

Un programma di Mario Colengeli, con Anna Melato
Regie di Pasquale Sentoli

11,30 Merchesi e Palazzo presentano:

KURSAAL TRA NOI

Super varietà internazionale del Grottesco di Tropicana con Maurizio Arena, Riccardo Garrone, Erika Gressi, Cleudio Lippl, Angela Luce, Angiolina Quinterno - Orchestra diretta da Augusto Merelli con la collaborazione di Elvio Monti - Regia di Sandro Merli

12 — GIORNALE RADIO

12,10 Quarto programma

Genio e sregolatezze di Antonio Amurri e Marcello Casco

3° episodio

Ivan Turgenev Carlo Ratti
Eugenio Bazarov

Aldo Reggiani
Pavel Kirsanov Ivo Garrani
Arcadio Kirsanov Roberto Rizzi
Nicola Kirsanov

Franco Giacobini
Anna Sergeevna Odincov

Carmen Scarpitta

Fenicka Pia Morra

Principessa Radziwoska

Gioietta Gentile

Regia di Giacomo Colli

Realizzazione effettuata negli

Studi di Firenze della RAI

(Replica)

— Invernizzi Tostina

17,25 Dal Teatro Antoniano di Bologna

XVIII Zecchino d'oro

Festa dalla canzone per bambini

Presenta Cino Tortorella

Regia di Fernanda Turvani

Il programma è preceduto da

un dibattito sul tema: Il dubbio

è che i bambini non avessero

bisogno di una loro Sanremo

Mauro Candoni, giornalista

Renzo Giovampietro

Frau Victoria Wilma D'Eusebio

Zia Savina

Misa Mordegli Mari

Grand-Père Fausto Tommal

Operaio Anas Stefano Varriale

Laurent Guillard Gianni Mantesi

Il professor Ardanzi

Attilio Ciciotto

Giovanna Mariella Furgiuele

Le voce di Simone Mercier

Adriana Vianello

Piatro Angelo Bertolotti

Regia di Massimo Scaglione

Realizzazione effettuata negli

Studi di Torino della RAI

22,40 Hit Parade de la Chanson

Programma scambio con le

Radio Francese

23 — OGGI AL PARLAMENTO

GIORNALE RADIO

— I programmi di domani - Buonanotte - Al termine: Chiusura

secondo

- 6** — Valentina Cortese presenta:
Il mattiniere
Neill'int.: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**
7,30 **Giornale radio** - Al termine:
Buon viaggio — **FIAT**
7,40 **Buongiorno con i Bulldog**, Cico e Nino Rejne
— **Invernizzi Tostine**
8,30 **GIORNALE RADIO**
8,40 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande
8,55 **GALLERIA DEL MELODRAMMA**
W. A. Mozart: Così fan tutte: Ouverture (Orch. Philarm. di Londra dir. K. Böhm) ♦ G. Donizetti: L'elisir d'amore: Tornami a dir che m'ami (G. Sciutti, sopr.; J. Oncina, ten. - Orch. a Coro dell'Opera di Vienna dir. I. Kertész) ♦ G. Verdi: Otello: Già nella notte densa (M. Frani, sopr.; J. Vickers, ten. - Orch. Filarm. di Berlino dir. H. von Karajan) ♦ G. Puccini: Madama Butterfly: Tu, tu, piccolo Iddio (Sopr. M. Caballé - Orch. Sinf. di Londra dir. C. Mackerras)
9,30 **Giornale radio**
9,35 **Padri e figli**
di Ivan Turgenev
Traduzione e adatt. radiofonico di Carlo Monterosso - 3° episodio
Ivan Turgenev: Carlo Ratti; Eugenio Bazarov: Aldo Reggiani; Pavel Kirsanov: Ivo Garrani; Arcadio Kirsanov: Roberto Rizzì; Nicola Kirsanov: Franco Giacobini; Anna Sergeevna Odincov: Carmen Scarpitta; Fenicka: Pia Morra; Principessa Radziwska: Gioietta Gentile - Ragia di Giacomo Colli
Realizzazione affettuata negli Studi di Firenze della RAI
Invernizzi Tostine

- 9,55 **CANZONI PER TUTTI**
10,24 Corrado Pani presenta
Una poesia al giorno
LE GERTRUDE HOFFMAN GIRLS, di Paul Eluard
Lettura di Giancarlo Sbragia
10,30 **Giornale radio**
10,35 **Tutti insieme, alla radio**
Riusciranno i nostri ascoltatori a farvi divertire per un'intera mattinata? - Programma condotto da Francesco Mulè con la regia di Manfredo Matteoli
Neill'int. (11,30): **Giornale radio**
12,10 **Trasmissioni regionali**
12,30 **GIORNALE RADIO**
12,40 **In diretta da New York, Parigi e Londra**
TOP '76
Successi e novità discografiche internazionali coordinate e dirette da Renzo Arbore. Realizzazione di Aurelio Castelfranchi

- 13** 13,30 **Giornale radio**
13,35 **Su di giri**
(Dalle ore 14 escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
14,30 **Trasmissioni regionali**
15 — **Silvano Giannelli** presenta:
PUNTO INTERROGATIVO
Fatti e personaggi nel mondo della cultura
15,30 **Giornale radio**
Media delle valute
Bollettino del mare
15,40 **Giovanni Gigliozzi** presenta:
CARARAI
Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc.,

- su richiesta degli ascoltatori a cura di Giovanni Gigliozzi con la collaborazione di Franco Torti e la partecipazione di Anna Leonardi
Regia di Marco Lami
Neill'intervallo (ore 16,30): **Giornale radio**
17,30 **Speciale GR**
Fatti e uomini di cui si parla
Seconda edizione
17,50 **Alto gradimento**
di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni con la partecipazione di Giorgio Bracardi e Mario Marengo
(Replica)
18,35 **Giornale radio**
18,40 **Radiodiscoteca**
Selezione musicale per tutte le età presentata da Guido e Maurizio De Angelis

19,30 RADIOSERA

- 19,55 **A TUTTO GAS**
20,25 **Calcio - da Milano**
Radiocronaca dell'incontro
Milan-Bruges
Per la COPPA UEFA
Radiocronista Enrico Ameri
22,30 **GIORNALE RADIO**
Bollettino del mare
22,50 **L'uomo della notte**
Divagazioni di fine giornata.
23,29 **Chiusura**



Carlo Ratti (ore 9,35)

terzo

Informiamo gli ascoltatori che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 4 marzo ha deliberato l'inizio dei nuovi Giornali Radio a partire dal 15 marzo. Radiotre comincerà le trasmissioni alle 7 del mattino e di conseguenza tutti gli altri programmi subiranno nel corso della giornata alcune variazioni. Il primo notiziario verrà trasmesso alle ore 7,30.

8,30 Concerto di apertura

- 9,30 **Concerto di danze**
Anonimo sec. XIV: Estampida - In pro - ♦ G. Sanz: 5 Danza ♦ Anonimo sec. XV: Baese danse I - La Spagna - ♦ G. Sanz: Follia ♦ D. Milhaud: Saudades do Brazil, suite di danze per orchestra
10 — **Musiche di Erik Satie e Pierre Boulez**
10,30 **La settimana di Franck**
11,40 **Due voci, due epoche**
Mezzosopr. **ERNESTINE SCHUMANN-HEINK** e **CLOE ELMO**
G. Mayrbeer: Il profeta: Ah, mon fils - ♦ F. Schubert: Der Tod und das Mädchen ♦ L. Arditi: Leggero invisibile (Msopr. C. El-

mo) ♦ R. Wagner: L'oro del Reno: Weiche, Wotan, weiche - (E. Schumann-Heink, msopr.; Herbert Witherspoon, bs.); Il crepuscolo degli dei: Seit er von dir geschieden - (Racconto di Waltraute) (Msopr. E. Schumann-Heink - Orch. dir. R. Bourdon) ♦ G. Donizetti: Lucrezia Borgia: Il segreto per esser felici - (Msopr. E. Schumann-Heink) ♦ A. Ponchielli: La Gioconda: Stella del marinaio - (Msopr. C. Elmo - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Ugo Tansini); La Gioconda: E' un anatema - (C. Elmo, msopr.; G. Cigna, asopr. - Orch. Sinf. della RAI dir. G. Baroni) ♦ G. Verdi: Il Trovatore: Condotto all'era in cappel - (Msopr. C. Elmo - Orch. Sinf. della RAI dir. A. La Rosa Parodi) — ♦ Ai nostri monti - (C. Elmo, msopr.; B. Gigli, tan. - Orch. dir. U. Barrettoni) ♦ R. Wagner: Tristan e Isotta: Sola veglio - (Msopr. C. Elmo - Orch. Sinf. della RAI dir. A. La Rosa Parodi)

12,20 MUSICISTI ITALIANI D'OGGI

C. Prosperi: Variazioni per orchestra (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. B. Maderna); Rondò Ragtime per orchestra (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. M. Rossi) ♦ V. Giuliani: Piccolo Concerto per orch. d'archi (Orch. - A. Scarlatti) ♦ Napoli della RAI dir. P. Woliny)

13 — La musica nel tempo I CONCERTI ELEGIACI DI BEETHOVEN

di Claudio Casini

- Ludwig van Beethoven: Concerto n. 4 in sol maggiore op. 58 (Pianista Vladimir Ashkenazy - Orchestra Chicago Symphony diretta da Georg Solti); Concerto in re maggiore op. 61 (Violinista Isaac Stern - Orchestra New York Philharmonic diretta da Leonard Bernstein)
14,20 **Listino Borsa di Milano**
14,30 **INTERMEZZO**
Anton Dvorak: Waldesruha op. 68 (Boachi aianziosi); Rondò in sol minore op. 64, per violoncello a orchestra (Vc. Maurice Gendron - Orchestra - London Philharmonic - diretta da Bernard Haitink) ♦ Franz Liszt: Gineea de Woronice (Ricordi e impressioni dell'Autore da un viaggio in Polonia); Ballata ucraina (Dumka) - Melodie polacche - Complainta (Dumka) (Pianista France Clidat) ♦ Anonimi: Due canti folkloristici russi: Bandoura - Stenka Razin (Solista Nicolai Ghiaurov - Orchestra e Coro Kaval diretti da Atenas Margeritov)
15,15 **Le Cantate di Johann Sebastian Bach**
Cantata n. 46 - Schaut doch und aehet -, per soli, coro a orchestra;

- Cantata n. 52 - Falsche Welt dir. trauch nicht -, per soprano, coro e orchestra
15,55 **Robert Schumann: Ouverture, Scharzo e Finale** (Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi dir. Karl Schuricht)
16,15 **POLTRONISSIMA**
Controsettimanale dello spettacolo, a cura di Mino Doletti
17 — **Listino Borsa di Roma**
17,10 **L'uomo fuori del mondo. Conversazione di Carla Caponi**
17,25 **CLASSE UNICA**
Maestri e personaggi della sociologia del Novecento, di Elisabetta Leonelli
2. Gunnar Myrdal
17,40 **Musica fuori schema**
Testi di Francesco Forti e Roberto Nicolosi
18,05 **... E VIA DISCORRENDO**
Musica e divagazioni con Renzo Nissim
Realizzazione di Claudio Viti
18,25 **PING PONG - Un programma di Simonetta Gomez**
18,45 **LE RIVOLUZIONI NELLA SCIENZA**
3. La meccanica quantistica a cura di Giuliano Toraldo di Francia

19,15 Concerto della sera

- Musiche di Johann Pachelbel, Friedrich Witt e Friedrich Kuhlau
20,15 **SIDNEY SONNINO: POLITICA E DIPLOMAZIA IN TRENT'ANNI DI STORIA ITALIANA**
1. L'inchiesta sul Mezzogiorno e il riformismo agrario a cura di Rosario Villari
20,45 **Fogli d'album**
21 — **IL GIORNALE DEL TERZO**
Sette arti
21,30 **TRIBUNA INTERNAZIONALE DEI COMPOSITORI 1975**
Indetta dall'UNESCO
Pelle Gudmundsson Holmgren. Solo per chitarra (1972) (Solista Ingolf Olsen) (Opera presentata dalla Radio Danese) ♦ Peter Weigold: Sing Lullaby per soprano a contrabbasso amplificato (1974) (Jane Manning, soprano; Barry Guy, contrabbasso) (Opera presentata dalla B.B.C.) ♦ Karl-Erik Weilin: Joergen per coro a cappella (1973) (Oskarskyrkana Motettkör di

- Stoccolma diretto da Torsten Nilsson) (Opera presentata dalla Radio Svedese) ♦ Otto Kattning: Time Machine per strumenti a fiato a percussione (1972) (Strumentisti dell'Orchestra Filarmonica della Radio Olandese diretti dall'Autore) (Opera presentata dalla Radio Olandese)
22,15 **FESTIVAL DELLE FIANDRE 1975**
Canti popolari jugoslavi: Ivan Matovic-Ron/gov: O mio padre ♦ K. Babic: Indovinello - Sola - Maiala a ghianda - Mullno - Maia - Dito ♦ R. Petrovic: Vitolada ♦ T. Prosyay: Museandra Two ♦ D. Gostuski: Scharzo in - SH - ♦ D. Kostic: Barzallatta popolari di Backe (Collegium Musicum di Balgrado diretto da Darinka Matovic) ♦ F.-J. Gossec: Sinfonia in do maggiore op. XIII n. 2 (Orchestra da Camera della Radio Belga diretta da Fernand Tarby) (Raggruppamenti affettuati il 19 e il 12 settembre dalla Radio Belga)
Al termine: Chiusura

programmi regionali

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 L'uomo della notte. Divagazioni di fine giornata. 0,06 Musica per tutti: Serenade to summer-time, Roma, Il mio bambino, Una miniera, Batida differente, Lei piangeva, Una miniera, A Borodin Nello steppe dell'Asia Centrale. Schizzo sinfonico R. Planquette Ouverture da Le campane di Cornoville. Canta pe' me, Country Jane, Un jour un enfant, Japanischer latententanz. 1,06 Colonna sonora: Afro free dal film Gungala la pantera nuda. L'assoluto naturale dal film omonimo, Adoro la vita dal film Gli insaziabili, Slaves dal film omonimo, L'appuntamento dal film Come quando perché. Una radio che suona dal film Il ragazzo che sorride. 2001 space odyssey suite. 1,36 Ribalta lirica: F. J. Haydn Anset Galathea, Ouverture. G. Donizetti: Belisario, Atto 1°. Sin la tomba a me negata. G. F. Haendel: Il pastor fido. Balletto. 2,06 Confidanziale: Speak softly love, Cosa penso di te, Amore amore amore, In fondo all'anima, Il mio mondo d'amore, Azzurro, Un momento nella sera. 2,36 Musica senza confini: Lonely life, Je vous dis bonne chance, Presa nella rete, Time was, La foresta selvaggia, Sato koaki, Io penso a te. 3,06 Pagina pianistiche: L. van Beethoven: Andante in fa maggiore per pianoforte. Andante grazioso con moto. Andante favori. F. Schubert: Allarghetto in do minore. F. Chopin: Ballata in sol minore n. 1 op. 23. 3,36 Due voci due stili: Una ragazza di nome Marlarosa, Inno, Principessa, Luna bianca, Buonanotte Elisa, Alba. 4,06 Canzoni senza parole: Penalero d'amore, Wives and lovers, Those were the days, Cento colpi alla tua porta, Windmills of your mind, Milord, Pensiero d'amore. 4,36 Incontri musicali: Beverly, Molla tutto, Luci gialle, Innamorata di te, Un diadema di ciliegie, Ricordi quel valzer? 5,06 Motivi del nostro tempo: Le mont des Oliviers, Piccolo uomo, Pensiero e parola, Be in - Here Krishna. Amanha, Il cuscino bianco. 5,36 Musica per un buongiorno: So danco samba, Rallye su pentagramma, C'è una chiesetta, La mazurka della nonne, Sulla riviera, E caribe, Sensazione.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,30 La Voix de la Vallée Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta. Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Le regioni al microfono. 15-15,30 L'aquilone - Trasmissione per i ragazzi, a cura di Sandra Frizzera. 19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Inchiesta - a cura del Giornale Radio. Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,45 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia 12,10 Giradisico 12,15-12,30 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia 14,30-15 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia - Asterisco musicale - Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacoli a cura della Redazione del Giornale Radio 15,10 Zibaldone '76 - Radiorivista di Lino Carpinieri e Mariano Faraguna - Compagnia di prosa di Trieste della RAI - Regia di Ruggero Winter. 15,40-17 Teatro, come e quando - Anteprima sugli spettacoli della Regione, di Furio Bordon e Gianni Gori - Indir Compiesso - Paula e i giullari - 19,30-20

Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Oggi alla Regione - Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 14,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica o musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. 14,45 Complesso - Horror vacui. 15 Cronache de progresso. 15,10-15,30 Musica richiesta. Sardegna - 12,10-12,30 Musica leggera e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo 1° ed e sicurezza sociale - Corrispondenza di Silvio Sirigu con i lavoratori della Sardegna. 15 Canta Walter Murro 15,15 Bianco e nero. 15,30-16 Tuffo folklore 19,30 - Arte paesana - ciclo di conversazioni sull'Artigianato Sardo, di Giuseppe Pau. 19,45-20 Gazzettino sardo - ed. serale. Sicilia - 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia 1° ed. 12,10-12,30 Gazzettino Sicilia 2° ed. 14,30 Gazzettino 3° ed. 15,05 A proposito di storia, a cura di Massimo Ganci con Maria Grazia Costanza 15,30-16 Musica club. di Enzo Randisi. 19,30-20 Gazzettino 4° ed

Trasmisione da ruineda ladina - 14-14,20 Nutizies per i Ladins dila Dolomies. 19,05-19,15 - Dai crepes di Sella - Problemas d'alidanché

regioni a statuto ordinario

Piemonte - 12,10-12,30 Giornale del Piemonte. 14,30-15 Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta. Lombardia - 12,10-12,30 Gazzettino Padano: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Padano: seconda edizione. Veneto - 12,10-12,30 Giornale del Veneto prima edizione. 14,30-15 Giornale del Veneto seconda edizione. Liguria - 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria prima edizione. 14,30-15 Gazzettino dell'Alta Liguria: seconda edizione. Emilia-Romagna - 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione. Toscana - 12,10-12,30 Gazzettino Toscana. 14,30-15 Gazzettino Toscana del pomeriggio. Marche - 12,10-12,30 Corriere delle Marche: prima edizione. 14,30-15 Corriere delle Marche seconda edizione. Umbria - 12,20-12,30 Corriere dell'Umbria: prima edizione. 14,30-15 Corriere dell'Umbria: seconda edizione. Lazio - 12,10-12,20 Gazzettino di Roma e del Lazio prima edizione. 14-14,30

Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione. Abruzzo - 8,05-8,30 Il mattino abruzzese-molisano - Programma musicale. 12,10-12,30 Giornale d'Abruzzo. 14,30-15 Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio. Molise - 8,05-8,30 Il mattino abruzzese-molisano - Programma musicale. 12,10-12,30 Corriere del Molise: prima edizione. 14,30-15 Corriere del Molise seconda edizione. Campania - 12,10-12,30 Corriere della Campania. 14,30-15 Gazzettino di Napoli - Borsa Valori - Chiamata marittima. 7-8,15 - Good morning from Naples - Trasmissione in inglese per il personale della NATO. Puglia - 12,20-12,30 Corriere della Puglia: prima edizione. 14-14,30 Corriere della Puglia: seconda edizione. Basilicata - 12,10-12,30 Corriere della Basilicata: prima edizione. 14,30-15 Corriere della Basilicata: seconda edizione. Calabria - 12,10-12,30 Corriere della Calabria. 14,30 Gazzettino calabrese. 14,40-15 Musica per tutti.

sender bozen

6,30-7,15 Klingender Morgengruas. Dazwischen 6,45-7 Englischsprachig. - Nachmal von Anfang an - 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7,30-8 Musik bis acht. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten. 10,15-10,20 Wissen für alle. 11-11,50 Klingende Alpenland. 12-12,10 Nachrichten. 12,30-13,30 Mittagmagazin. Dazwischen: 13-13,10 Nachrichten. 13,30-14 Leicht und beschwingt. 16,30 Schulfunk (Mittelschule) Schüler fragen - der Fachmann antwortet. 17 Nachrichten. 17,05 Wir senden für die Jugend. - Juka-Box - 18 Künstlerporträt - August Macke - 18,20 Musik aus anderen Ländern. 18,45 Die Kreuzzüge in Augenzeugenberichten. 19-19,05 Musikalisches Intermezzo. 19,30 Volkstümliche Klänge. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20,15 Konzertabend Wolfgang Amadeus Mozart Serenade Nr. 8 in D-Dur, KV. 286 für Orchester (Nottunio). Arnold Schönberg - Guerre-Lieder - (2. und 3. Teil) für Soli, Chor und Orchester. 21,30 Bucher der Gegenwart. 21,38 Musik klingt durch die Nacht. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

v slovenščini

7 Koledar 7,05-9,05 Jutranja glasba. V odmorih (7,15 in 8,15) Poročila 11,30 Poročila 11,40 Rodio za šole (za 1 stopnjo osnovnih šol). - Veselo za rajamo! - 12 Opoldne z vami, zanimivosti in glasba za poslušavce 13,15 Poročila 13,30 Glasba po željah. 14,15-14,45 Poročila - Dajstva in mnenja 17 Za mlade poslušavce V odmoru (17 15 17,20) Poročila. 18,15 Umetnost književnost in prireditve. 18,30 Radio za šole (za 1. stopnjo osnovnih šol - ponovitve). 18,50 Koncerti v sodelovanju z deželnimi glasbenimi ustanovami Violončelist Valter Dešpalj, pianist Ivo Maček. Ivo Maček Sonata. S koncerta, ki ga je priredila Glasbena matica in smo ga poanali v Kulturnem domu v Trstu 13 februarja letos 19,15 Družinski obzorje 19,35 Western-pop-folk. 20 Sport. 20,15 Poročila. 20,35 Simfonični koncert Vodi Ottavio Zilio Sodelujeta klarinetist Giuseppe Garbarino in pianist Sergio Fiorantino. Saverio Mercadante Koncert v b duru za klarinet in komorni orkester. Franco Alfano Divertimento za majhen orkester in obligaten klavir, Ferruccio Busoni: Concertino za klarinet in majhen orkester, op. 48, Mario Pileti Suite za klavir in godalni orkester Orkestar - Alessandro Scarlatti - RAI iz Neaplja. 21,30 Glasba za lahko noč. 22,45 Poročila. 22,55-23 Jutrišnji spored.

radio estere

capodistria m kHz 278 1079

7 Buongiorno in musica. 7,30 - 8,30 - 10,30 - 13,30 - 14,30 - 16 - 21,30 Notiziari. 7,40 Buongiorno in musica. 8,35 Cori e balletti da opere. 9 Musica folk. 9,15 Di melodia in melodia. 9,30 Lettere e Luciano. 10 E' con noi. 10,10 Il cantuccio dei bambini: - Una bella famiglia - di Mario Lodi. 10,35 Intermezzo musicale. 10,45 Vane. 11,15 Orchestra e Coro Van McCoy. 11,30 Vittorio Borghesi. 11,45 Più libera.

12 Musica per voi. 12,30 Giornale radio. 13 Brindiamo con... 14 Attualità di politica interna. 14,15 Sax-cub. 14,35 Una lettera da... 14,45 La vera Romagna. 15 Nel mondo della scienza. 15,10 Intermezzo. 15,15 Edizioni Borgatti. 15,30 Musica. 15,45 Quattro passi. 18,10-18,30 Do-re-mi-fa-sol.

19,30 Crash. 20 Cori nella sera. 20,30 Giornale radio. 20,45 Rock party. 21 Leggiamo insieme: - Diario di una schizofrenica - di M. A. Sechehaye. 21,15 Cantano The Eagles. 21,35 Trattenimento musicale. 22,30 Ultime notizie. 22,35-23 Musica.

montecarlo m kHz 428 701

8,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 Notizie Flash. 7,55 - 9,15 - 10,25 - 11,20 - 12,20 - 13,20 - 14,20 - 15,20 - 18,20 - 17,20 Buon compleanno Radio Montecarlo. 8,18 - 10,18 - 13,18 - 15,18 Il Peter delle canzoni. 6,35 Dediche e diachi. 6,45 Bollettino meteorologico. 7,25 Ultimissime sulle canzoni. 7,45 Il punto sull'economia con S. Carlini. 8 Oroscopo. 8,15 Bollettino meteorologico. 8,25 Risate da tutta Italia. 8,35 Le vedette più chiacchierate. 9,30 Fete voi attesi il vostro programma.

10 Parliamone insieme. 10,15 Ginecologie: Prof. A. Barbanti. 10,30 Ritorno musicale. 10,45 Riapende Roberto Blesiol. 11,15 Bellezza: E. Melik. 11,30 Il giochino. 12,05 Mezzogiorno in musica. 12,30 La parlantina. 14 Due-quattro-lei. 14,15 La canzone del vostro amore. 14,30 Il cuore ha sempre ragione. 15,15 Incontro. 15,30 L'angolo della poesia. 15,45 Un libro al giorno. 16 Self Service. 16,15 Obiettivo. 16,40 Saldi. 17 Distorcova. 17,30 Rassegne del 33 giri. 18 Federico Show. 18,03 Dischi pirata. 19,03 Break. 19,30-19,45 Varità cristiana.

svizzera m kHz 538,6 557

8 Musica - Informazioni. 8,30 - 7 - 7,30 - 8 - 8,30 Notiziari. 8,45 Il pensiero del giorno. 7,15 Bollettino per il consumatore. 7,45 L'agenda. 8,05 Oggi in adiccola. 8,45 Radioscuola: Le grandi battaglie: Austerlitz (1804). 9 Radio Mattino. 10,30 Notiziario. 11,50 Presentazione programmi. 12 I programmi informativi di mezzogiorno. 12,10 Rassegna della stampa. 12,30 Notiziario - Corrispondenze e commenti.

13,05 Intermezzo. 13,10 Prima che il gallo canti, di Cesare Pavese. 13,30 L'ammezzacaffè. 14,30 Notiziario. 15 Perla e musica. 18 Il piacevole. 18,30 Notiziario. 18 Wolfgang Amadeus Mozart. 18,30 L'informazione della sera. 18,35 Attualità regionali. 19 Notiziario - Corrispondenze e commenti.

20 La - Costa dei barbari - a cura di Franco Liri. 20,25 Maty. 21 Cicli: Storia del Teatro drammatico Russo. 21,45 Incontro. 22,15 Cantanti d'oggi. 22,30 Radiogiornale. 22,45 Parata d'orchestra. 23,10 La voce di... 23,30 Notiziario. 23,35-24 Notturno musicale.

vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma.

7,30 S. Messe latina. 8 - Cuatrovoces - 12,15 Rome all'arretour. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 17,30 Orizzonti Cristiani: Radioquersaia - La posta del Direttore - Mane Nobiscum, di Don V. Del Mazza. 20,30 Bericht aus Rom. 20,45 S. Rosario. 21,05 Notizia. 21,15 Le Pape aux pèlerins. 21,30 Meeting the Pope. 21,45 Incontro della sera: - Conoscere per comprendere - Incontro con il Terzo Mondo di F. Salerno. 22,30 Los Miercoles de Pablo VI. Cronica de la audencia general. 23 Orizzonti Cristiani (Rapplica). 23,30 Con Voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): - Studio A - - Programma Stereo. 13-15 Musica leggera. 18-19 Concerto aereo. 19-20 Intervallo musicale. 20-22 Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208 19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

filodiffusione

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

F. J. Haydn: Sonata in do maggiore, per flauto a pianoforte (Fl. Severino Gazzelloni, pf. Bruno Canino); J. Ch. Bach: Concerto in sol maggiore n. 5 op. 7 per clavicembalo, due violini e violoncello (Quartetto Parnafal); C. M. von Weber: introduzione, tema e variazioni, per clavicembalo a pianoforte (Ciar. Franco Pezzullo, pf. Clara Saldicco); R. Wagner: Grande sonata in la maggiore op. 4, per pianoforte (Pf. Pieralberto Biondi)

9 LE STAGIONI DELLA MUSICA: IL PRE-ROMANTICISMO

L. Boccherini: Quintetto in do magg., per chitarra e archi - La ritirata di Madrid - (Chit. Alirio Diaz, vl. Alexander Schneider a Felix Galimir, v.la Michael Tree, vc. David Soyer); L. Charubini: Studio in fa magg. n. 2, per corno da caccia e archi (Cr. Barry Tuckwell - Orch. de la - Academy of St. Martin-in-the-Fields - dir. Neville Marriner); G. Spontini: La vestale: Ouverture (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Luciano Roade)

9.40 FILOMUSICA

J. S. Bach: Suite n. 3 in re maggiore per orchestra (BWV 1068) (Orch. Sinf. della Radio di Berlino dir. Lorin Maazel); W. A. Mozart: Quartetto in do maggiore (K. 171 suppl.) per flauto e archi (Fl. Jean-Pierre Rempal, vl. Isaac Stern, v.la Alexander Schneider, vc. Leonard Roae); S. Prokofiev: Concerto n. 5 in sol maggiore op. 55, per pianoforte e orchestra (Pf. Sviatoslav Richter - Orch. Sinf. di Londra dir. Lorin Maazel); F. Dalius: Brigg Fair, rapsodia per orchestra (Orch. Sinf. di Londra dir. Anthony Collins)

11 INTERPRETI DI IERI E DI OGGI: PIANISTI EDWIN FISCHER E GEZA ANDA

L. van Beethoven: Concerto n. 4 in sol maggiore op. 58, per pianoforte e orchestra (Pf. Edwin Fischer - Orch. Philharmonia di Londra dir. Edwin Fischer); B. Bartok: Concerto n. 2 per pianoforte e orchestra (Pf. Geza Anda - Orch. Sinf. di Radio Barino dir. Ferenc Fricsay)

12.05 PAGINE RARE DELLA LIRICA FRANCESE

J. Massenet: Cendrillon - Reste au foyer petit grillon - (Sopr. Joan Sutherland - Orch. della Suisse Romande dir. Richard Bonynge) - Le Cid - O Souverain! O j'uge! O Père - (Ten. Mario del Monaco - Orch. dell'Acc. Naz. di S. Cecilia dir. Alberto Ereda) - Grisélidis - Loin de se femme - (Ba. Fernando Corena - Orch. della Suisse Romande dir. H. Walter); A. Thomas: La caid - Tambour major tout galonné d'or - (Ba. Ezio Pinza - Dir. Roserio Bourdon) - Raymond: Overture (Orch. Filarm. di New York dir. Leonard Bernstein)

12.30 ITINERARI STRUMENTALI: MUSICHE ISPIRATE A MELODIE POPOLARI

F. Liszt: Rapsodia ungherese n. 14 (Sol. Roberto Szidon) - Rakoczy March (Orch. Boston Pops dir. Arthur Fiedler); F. Busoni: Indianische Tagebuch (Diario indiano), quattro studi su motivi del Pellirossa Nordamericano, per pianoforte (Pf. Antonio Bacchali); I. Strawinsky: Tango (Orch. Sinf. di Londra dir. Antal Dorati) - Ragtime, per undici strumenti (Compl. Strum. dir. Charles Dutoit); B. Bartok: Tenzauite (Orch. New York Philharmonic dir. Pierre Boulez)

13.30 CONCERTINO

F. Schubert: Momento musicale n. 6 in la bemolle maggiore op. 94 (Pf. Alfred Brendel); F. Mendelssohn-Bartholdy: Canzonetta, dal Quartetto n. 1 op. 12 (Chit. Julian Bream); F. Poulenc: Les baigneuses de Trouville - Diacoura du Général (Orch. di Parigi dir. Georges Prêtre); M. Tournier: Studio da concerto - Au matin - (Arp. Orlan Elia); M. Valberg: dal - Concerto in si bemolle op. 95 - per tromba e orchestra: Etude (Tr. Timofei Dokachiat - Orch. dal Teatro Bolscioi dir. Algia Zurskita)

14 LA SETTIMANA DI SCHUBERT

F. Schubert: Dua Lieder: Gretchen am Spinnrade op. 2 (Controllo Kathleen Ferner, pf. Phillia Spurr) - Heiden roelein op. 3 b. 3 (Sopr. Elisabeth Schwarzkopf, pf. Gerold Moore) - Sonata n. 7 in mi bem. magg. op. 122 per pf. (Pf. Wilhelm Kempff) - Sinfonia n. 3 in re magg. (Orch. Royal Philharmonie dir. Sir Thomas Beecham)

15-17 CONCERTO SINFONICO DIRETTO DA LASZLO SOMOGYI

W. A. Mozart: Sei danze tedesche: Tempo di Landler K. 600 n. 1 - Poco più moderato K. 600 n. 2 - Allegro (Il

canarino) K. 600 n. 5 - Più moderato (L'organetto) K. 611 - Allegretto K. 605 n. 2 - Allegro (La slitta) K. 605 n. 3 (Orch. - A. Scarlatti - di Napoli della RAI); F. J. Haydn: Sinfonia in do minore n. 95 (Orch. Sinf. di Torino della RAI); R. Schumann: Concerto in la minore op. 129 (Vc. Pierre Fournier - Orch. Sinf. di Milano della RAI); G. Donizetti: Concertino, per corno inglese e orchestra (Oboe Heinz Holliger - Orch. Sinf. di Torino della RAI); Z. Kodaly: Hary Janos, Suite (Orch. Sinf. di Torino della RAI)

17 CONCERTO DI APERTURA

E. Chausson: Quartetto in la magg. op. 30 per pf. e archi (Quartetto Richards); C. Franck: Preludio, Aria e Finale (Pf. Aldo Ciccolini)

18 IL DISCO IN VETRINA

G. F. Malipiero: Concerto per violino e orch. (Sol. André Gertler - Orch. Sinf. di Praga dir. Václav Smetáček); L. Nono: Centi di vita e d'amore per soprano, tenore e orch. (Sopr. Slavka Taskova, ten. Loren Driecoll - Orch. Sinf. della Radio della Saar dir. Michael Gelein) (Dischi Supraphon a Wargo)

18.40 FILOMUSICA

F. J. Haydn: Quartetto in sol magg. op. 5 n. 2 per flauto e archi (Fl. Camillo Waneusek - Strum. del Quartetto Europa); F. Liszt: Trauervorspiel - Richard Wagner-Venezie - Czardas macebre (Pf. Erno Szegedi); F. Busoni: Concerto in re magg. op. 35 a) per violino e orch. (Sol. Riccardo Brengola - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Franco Caracciolo); P. I. Ciaikovski: Mosca Cantata per l'incoronazione di Alessandro III (Sopr. Nina Zaboroskikh, bar. Alexandre Poliakov - Orch. Sinf. Radio URSS e Coro Teatro Bolscioi dir. Ghennadi Rojdestvenski)

20 RITRATTO D'AUTORE: LEOS JANACEK (1854-1928)

La ballata di Blanik (Orch. Filarm. di Stato di Brno dir. Jiri Waldhaus) - Im Nebel, per pf. (Pf. Rudolf Firkušny) - Sinfonietta op. 60 (Orch. Sinf. delle Radio Bevaese dir. Rafael Kubelik) - Concertino per pf., 2 vio'ini, viola, ct.to, corno e fagotto (Sol. Rudolf Firkušny - Elementi della Symphonie Orchestern Bayerischen Rundfunks dir. Rafael Kubelik)

21.05 PAGINE CLAVICEMBALISTICHE

B. Storace: Monica (in otto parti). Capriccio sopra Ruggero (Clav. Meriolina De Robertis); D. Scarlatti: Dua Sonete: in sol min. L. 126 - in sol magg. L. 127 (Clav. Ralph Kirkpatrick); I. Albeniz: Asturias (Chit. John Williams)

21.30

J. A. Haase: Larinda e Vanesio, ovvero L'artigiano gentiluomo. Intermezzo in 3 parti (ritrovam., realiz. e rev. di Luciano Bettarini) (Larinda: Maria Luisa Zerl, sopr.; Vanesio: Domenico Trimarchi, barit. - Orch. - A. Scarlatti di Napoli della RAI dir. Luciano Battarini)

22.30 CONCERTINO

A. Copland: Quiet City (Tr. Sydney Mear, cr. ingl. Richard Swingle - Eastman Rochester Orch. dir. Howard Hanson); E. Grieg: Calma nella foresta (Pf. Walter Gieseking); I. Berlin: Ninnanna russa (orchestraz. di Alfredo Casella) (Canta Edmund Roa); H. Villa-Lobos: Studio n. 11 in mi min. (Chit. Turibio Santos); P. De Sarasate: Gypsy Violina (Orch. Werner Müller)

22.45 CONCERTO DELLA SERA

C. Seizedo: Variations sur un thème dans le style ancien (Arp. Suzanne Mildonlan); J. Guridi: Due canzoni alvigliane (Maopr. Teresa Bergenza, pf. Felix Levilla); I. Strawinsky: Tango (Pf. Noël Lee); F. Poulenc: Sonata per corno, tromba e trombone (Strum. del - Philipp Jones Brass Ensemble); O. Messiaen: - Fête des belles eaux -, per sextetto di Ondes Martenot (Ondes Martenot; Jeanne Loriod, Nelly Ceron, Monique Matagne, Renée Reaoussine, Karel Trew, Henriette Chenforan)

V CANALE (Musica leggera)

8 INVITO ALLA MUSICA

Close to you (Frank Chackfield); Michelle (Percy Faith); Harmony (Rey Conniff); Sei tornato e casa tua (Iva Zanicchi); L'amore in blue jeans (I Domodossola); Slaughter on tenth avenue (Dick Schory); Les bicyclettes de belsize (Franck Pourcel); Wild night (Martha Reeves); Alone again (Gilbert O'Sullivan);

Oh ba my love (The Supremes); Bando primo (Dan Seepers); Romance (James Last); Anyona who had a heart (Dionne Warwick); Insieme a me tutto gloomo (Loy-Altomera); Non tornare più (Mina); Velaria (The Modern Jazz Quartet); Feelin' free (Count Basie); Son of sagittarius (Eddie Kendrick); Killing me softly with this song (Roberta Flack); La mia poesia (P. Gagliardi); Three O'clock in the morning (Bert Kaempfert); Amanti (Mia Martini); Arrotino (Fred Bongusto); She's a teaser (Geordie); Sa' Marine (Wilson Simon); In and out of my life (Martha Reeves a The Vandellas); Little miss hipskake (Mungo Jerry); 25 or 6 to 4 (Boots Randolph); Love me like a rock (Paul Simon); J.D. boogie woogie (Jimmy Dorsey); Sleepy shoras (Johnny Pearson); Runnin' bear (Tom Jones); Scott's place (Count Basie); Lucy in the sky with diamonds (Percy Faith)

10 MERIDIANI E PARALLELI

Ha (Today's People); L'ama das poetas (Maurice Larcange); Anna da dimenticare (I Nuovi Angeli); Chi sarà (Massimo Ranieri); You're gonna need me (Dionne Warwick); Tanandoci par zampa (I Vianella); Quando me na andrò (Fausto Laali); Il conte di Lussemburgo (Mantovani); Wain, Walb und Gaaang (Anton Paulik); Pazzo d'amore (Ornella Vanoni); Blues on the moon (Don Sugarman Harris); Long lonely nights (Ray Anthony); Anche il nostro è amore (Corrado Castellari); Maple leaf rag (Günther Schuller); Bensonhurst blues (Artie Kaplan); Un viaggio lontano (Giorgio Laneve); Harlem nocturne (Harbie Mann); Lullaby of birdland (Stanley Black); My love song (Tony Christie); El negro zumbon (Herb Alpert); Samba preludio (Beden Powell); Maria Elana (Andy Bono); Flat feat (Santo & Jonny); We're an american band (Grand Funk); Tarrantella (Amalia Rodriguez); Aranzuaz, mon amour (Werner Müller); Liza (Oscar Peterson); El zorongo (Waldo de Los Rios); Deep on the heart of Texas (Arthur Fiedler); Woman stealer (Jos Tex); E dicono (Bruno Lauzi); Tu sei così (Mia Martini); Girl girl girl (Zingara); Uomo libero (Michael Fugelin); Influenza de jazz (Hebbie Mann)

12 INTERVALLO

Raised on robbery (Joni Mitchell); Infiniti noi (I Pooh); Gloria (Money Spinners); In controula (Al Bano); Calavrisa (Rosanne Fretillo); Jenny (Alunni dal Sole); The entertainer (Royal Devil Band); Sto maia (Ornella Vanoni); Dolcissima Maria (Premiata Fornaria Marconi); Per sempre (Marcelle); Sterdust (Alexander); Liscio parada (Cesadel); In a gadda da vida (Incredibile Bongo Band); Cicco Formaggio (Grebriella Farri); Love me like a rock (Paul Simon); Tema dal lupo (Ivano Fossati & Oscar Prudenti); Tarrantella (Amalia Rodriguez); Decidi tu (Anselmo); I belong (Today's People); Non mi rompete (Banco dal Mutuo Soccorso); Minnie Minnie (Mouth & Mc Neal); Two stars (Wolf); Boogie down (Eddie Kendrick); Monica delle bambole (Milva); Appandi, un nastro giallo (Domenico Modugno); Elisa Elisa (Sergio Endrigo); Li ffigliola (Nuova Compagnia di Canto Popolare); Give me love (Django & Bonnia); Banks of the Ohio (Olivia Newton John); You've got my soul on fire (Edwin Starr); The sarenade from the student prince (Frank Chackfield); Flip flop (Armando Trovati); Alice (Francesco De Gregori)

14 QUADERNO A QUADRETTI

St. Jamaa Infirmary (Jack Teagarden); Samba para bean (Colamen Hawkins); Menteca (Dizzy Gillespie); Mister Paganini (Ella Fitzgerald); Bluesette (George Sheering); But not for me (Chet Baker); Good feelin' (Don Ellis); Garota de Ipanema (Astrud e Joao Gilberto); What's new (S. Grappelly); Stillezza (Sonny Stitt); With a child's heart (Michael Jackson); Here's that rainy day (Freddie Hubbard); Maiden voyage (Remsey Lewis); Minority (Cannonball Adderlay); She's a carloca (Sergio Mendes); Saturday night lishfry (Annie Ross & Pony Poindexter); Django (Cherila Mariano); Falling in love with love (Pete Jolly); Stormy monday blues (Billy Eckstina); Groovy samba (The Bossa Rio Sextet); Fill your head with laughter (Brian Auger); Chala nate (Maynard Ferguson); River deep, mountain high (The Supremes and the Four Tops); Daniel (Elton John); Outubro (Paul Desmond); You, baby (Net Adderley)

16 IL LEGGIO

I could have denced all night (Percy Faith); Haven't got time for the pain (Carly Simon); Joybringer (Manfred Mann); Feelin

strongas every day (Chicago); Mato Grosso (Irio De Paula); My way (Bert Kaempfert); Bawagra (Ezy e Isaac); Just lika a woman (Roberta Flack); Polvere di stella (Hengel Gualdi); Un amore di seconda mano (Gino Paoli); C'è forse vita sulla terra (Daniala Davoli); Obladi oblada (Peter Nero); Dadd's baby (James Taylor); L. A. fraaway (Jerry Jeff Walker); I say a little pray (Woody Herman); Jungle jam (The Shadows); All my trials (Joan Baez); The music maker (Donovan); In the mood (Batta Midlar); La canzone di Marinella (Mina); Dolcissima Maria (P.F.M.); Insansatez (Stan Getz-Luis Bonfá); Boogla on reggae woman (Stevie Wonder); Frea the people (Olivia Newton-John); La dolce (Milton Di Sao Paulo); Afinidad (Erroll Garner); First show in kokomo (Aretha Franklin); Nothing from nothing (Billy Preston); Frio y calor (Laurindo Almeida-Bud Shank); Povera bimba (Ricchi e Poveri); L'eterna malattia (Michel Sardou); Un'ora sola ti vorrai (Ornella Vanoni); Bugle call rag (Bette Midler)

18 SCACCO MATTO

Aquarius (Peter Nero); Angel city (Ray Charles); People (101 Strings); Starman (David Bowie); Serena (Gilde Giuliani); Il mondo cambia colori (Bruno Lauzi); A tanga da mironga do kabulata (Sergio Mendes); Mollendo café (Hugo Blanco); Eccomi (Mina); Georgia on my mind (Ray Charles); The peanut vendor (Perez Prado); En iloro (Carmen Cavallaro); Frenasi (Edmundo Ros); Il mio canto libero (Lucio Battisti); The E and O blues (Ella Fitzgerald); Dopo di lei (Domenico Modugno); Oh happy day (Augusto Martelli); Carnavallito (Henry Mancini); Vado via (Drupi); You're so vain (Carly Simon); Un grande amore e niente più (Peppino Di Capri); Call me (Jackie Gleason); When the saints go marchin' in (Boots Randolph); Ultimo tengo a Parigi (Gato Barbieri); And when I die (Blood Sweet and Tear); Elisa Elisa (Sergio Endrigo); Da troppo tempo (Milva); As time goes by (Frank Sinatra); Dile Maria Paulo (Miriam Makeba); Amazing grace (James Last); Congo blues (Mongo Santamaría); El negro Zumbon (Don Costa); Begin the beguina (Art Tatum)

20 COLONNA CONTINUA

Bilbao song (Previn-Johnson); Estrellita (Dave Brubeck); The shadow of your smile (Erroll Garner); Do what you do, do (Stan Getz); Feitinha pro poeta (Beden Powell); Blue Lou (Ella Fitzgerald); Cherokee (Ted Heath); Hello, Dolly! (Ray Conniff); Sweet song of summer (Bee Gees); Leaping Christa (John Mayall); Piece of my heart (Janis Joplin); She fooled me (Alexis Korner); Whenever you're ready (Brian Auger); O pato (Joao Gilberto); Pala tropical (Domodossola); La porta chiusa (Le Orme); Keep on drivin' (Don Sugarman Harris); All the things you are (Chet Baker); Little rootie tootie (Thelonus Monk); It don't mean a thing (Modern Jazz Quartet); A thought (Stan Kenton); Got the spirit (Maynard Ferguson); He's got the world in his hands (Doc Severinsen); Cabaret (Mantovani); Good time Charlie's got the blues (Ronnie Aldrich); Lucil-ah (Lucio Battisti); Sinceramente (Ricchi e Poveri); Limpidi pensieri (Patty Prevot); The magnificent seven (Ron Goodwin); A menha manina - Qua meraviglia - Zazuela (Jorge Ben); Change have be gun (Stories); Tu te reconalltras (Raymond Lefèvre)

22-24

- L'orchestra Johnny Howard
Sugar, sugar; Light my fire; Can't take my eyes off you; Yellow submarine; I'll never fall in love again; Down town
- Il complesso Blood, Sweat and Tears
Roller coaster; Save our ship; Django; Rosemary; Song for John; Back up against the wall
- Il quartetto di Benny Goodman
Seven come eleven; Say it isn't so; I've found a new baby; Somebody loves me; Who cares
- Il complesso Booker T. Jones
Jamaica this morning; Eleanor Rigby; Come together; Soul limbo; Foxy lady
- Canta Astrud Gilberto
Trains and boats and planes; World stop turning; Without him; Wee small hours; If; I haven't got anything better to do
- L'orchestra e il coro di Ray Conniff
The most beautiful girl; Loves me like a rock; Leave me alone; Pepper roses; Goodbye yellow brick road; Who's in the strawberry patch with Sally



senti che cuore

Grappa Piave

**19 MARZO
FESTA DEL PAPA'
Grappa Piave,
un regalo...
di cuore.**

dal 1870 cuore
del distillato



nazionale

Per Roma e zone collegate in occasione della 23ª Rassegna Internazionale Elettronica Nucleare ed Aerospaziale

10,15-12,15 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

12,30 SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gestaldi
La questione femminile
Un programma di Mara Bruno
Regia di Virgilio Sabel
Ottava puntata
(Replica)

12,55 NORD CHIAMA SUD - SUD CHIAMA NORD

a cura di Baldo Fiorentino e Mario Mauri
In studio Luciano Lombardi ed Elio Sparano

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

BREAK

13,30-14,10

Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO

16,45 SEGNALE ORARIO

per i più piccini

COSA C'E' SOTTO IL CAPPELLO?

Diciannovesima puntata
Presentano Luigina Dagoati-
no e Marco Romizi
Testi di R. Schiavo Campo
Scene e costumi di Bonizza
Regia di Furio Angiolella

la TV dei ragazzi

17,15 ZORRO

Undicesimo episodio
Una tigre prasa per la coda
con Guy Williams, Gene
Sheldon, Edward Franz, Jolan-
ne, Carlos Romero, Joseph
Conway, Lee Van Clief, Wolfe
Barzell
Regia di William H. Anderson
Prod.: Walt Disney

17,40 TOPOLINO

Topolino naufrago
Cartone animato
Walt Disney Production

17,45 AVVENTURA

a cura di Sergio Dionisi e
Bruno Modugno
Opale
di Roger Whittaker

18,15 SAPERE

Aggiornamenti culturali
coordinati da Enrico Gestaldi
Cristianesimo e libertà del-
l'uomo
a cura di Egidio Caporello
e Angelo D'Alasandro
Regia di Angelo D'Alasandro
Terza puntata

GONG

18,45 FESTA IN FAMIGLIA

Incontro con Wolmer Beltrami
Teati di Gustavo Palazzo
Regia di Alberto Gagliardelli

SEGNALE ORARIO

INFORMAZIONI PUBBLICITARIE

19,28 NOTIZIE DEL TG1

19,30 CRONACHE

ARCOBALENO

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO

20 —

Telegiornale

CAROSSELLO

20,45

Forza Roma!

Soggetto e sceneggiatura di
Marco Zevattini e Pino Pa-
asacqua

Personaggi ed interpreti:
(in ordine di apparizione)

Carlo *Piero Tiberi*
Luigi *Maurizio Fiori*
Piero *Renato Giacomelli*
Primo poliziotto *Guido Sagliocca*

Commissario *Cesare Gelli*
Madre Carlo *Maresa Ward*
Armando Tittozzi *Enzo Liberti*
Silvio *Luigi Barbolina*
Benzinaro *Euplio Muscuso*
Padre Piero *Claudio Guerino*
Secondo poliziotto *Diego Raggente*
Agente Commissariato *Vittorio Sencini*
Ladro *Simone Mattioli*
Cameriere Ristorante *Evar Maran*
Luciana *Gabriella Giorgelli*
Contadino *Glauro Onoreto*
Muariche di Piero *Umlilani*
Regia di *Pino Passalacqua*

DOREMI'

22 —

Tribuna sindacale

a cura di Jader Jacobelli
Conferenza-stampa Confindustria

BREAK

Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO

CHE TEMPO FA



Topolino e Minnie sono i protagonisti di un cartone animato in onda alle 17,40

secondo

ARCOBALENO

19,30

18 — **PROTESTANTESIMO**

a cura della Federazione delle Chiese Evangeliche in Italia

18,15 **SORGENTE DI VITA**

Rubrica settimanale di vita e cultura ebraica
a cura dell'Unione delle Comunità Israelitiche Italiane

GONG

18,30 **RUBRICHE DEL TG2**

TIC-TAC

19 — **TG2 - NOTIZIE**

19,02 **IL CONTE DI MONTECRISTO**

Un programma di cartoni animati
prodotto da Hales e Batchelor Animation Limited
Sesto episodio
Caccia all'eredità

20,45

Ieri e oggi

a cura di Leone Mancini e Lino Procacci
Presenta Mike Bongiorno
Regia di Lino Procacci

DOREMI'

22 —

Città e campagna

Un programma di Vittorio Marchetti
con la collaborazione di Gianni Gennaro
Regia di Gianni Gennaro e Giampaolo Taddei
Sesta ed ultima puntata
Lo spazio consumato

TG2 - Stanotte

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — **Tagesschau**

20,20-20,45 Die Landschaft u. ihre Tiere. - Die Seychellen - Fauna und Flora der Inselgruppe. Verleih: Inter-
vision

svizzera

8,40-9,10 **TELESCUOLA X**

Geografia del Cantone Ticino

Il Locernese - 1ª parte

10,20-10,50 **TELESCUOLA X**

Geografia del Cantone Ticino

La Val di Blenio - 1ª parte

18 — **Per i bambini**

LA GIRALDA X

Telefilm della serie - I coraari -

OCCHI APERTI X

31. - I liquidi -

18,55 **HABLAMOS ESPAROL X**

Corso di lingua spagnola

25ª lezione (Replica) - TV-SPOT

19,30 **TELEGIORNALE** - 1ª ediz. X

TV-SPOT

19,45 **QUI BERNA** - TV-SPOT

20,15 **UNA DONNA, DUE DONNE,**

UN CERTO NUMERO DI DONNE X

presentate in musica da Ombretta

Colli - Regia di Maacia Cantoni

TV-SPOT

20,45 **TELEGIORNALE** - 2ª ediz. X

21 — **LA DONNA DEL MARE**

di Henrik Ibsen

Traduzione di Anita Rho

Interpreti: A. Senarica, C. Trionfi, M. Babbrielli, S. Panfili, V. Gazzolo, T. Valli, I. Ghione, M. M. Giorgetti - Regia di S. Sequi

22,40 **TELEGIORNALE** - 3ª ediz. X

22,50-24 Da Aarau:

CAMPIONATI MONDIALI DI DISCO SU GHIACCIO X

Gruppo B: SVIZZERA-BULGARIA

capodistria

16,55 **HOCKEY: JUGOSLAVIA-ITALIA**

19,55 **L'ANGOLINO DEI RAGAZZI**

- Lo sbadato -

20,10 **ZIG-ZAG X**

20,15 **TELEGIORNALE**

20,30 **DEMONI DI FUOCO**

Film di fantascienza con

Christopher Lee, Patrick

Allen e Jane Merron

Regia di Terence Fisher

Nell'isola di Fera avven-
gono inspiegabili e forti

eventi della temperatura

mentre nel resto del mon-
do il termometro è stazio-

nario attorno allo zero.

Sull'isola arriva uno

scrittore accompagnato

dalla moglie e dalla se-
gretaria. Subito notano

strani suoni, rotture di

cristalli, interferenze ne-
gli apparecchi elettrici,

la morte di animali, lu-
miniscenze vaganti. Uno

scienziato che si trova

con loro afferma di eve-
re l'impressione che l'iso-

la sarà invase...

22 — **ZIG-ZAG X**

22,03 **CABARET IN SALOT-TO X**

22,20 **SONO SLOVENO X**

francia

13,35 **ROTOCALCO REGIONALE**

14,30 **NOTIZIE FLASH**

14,35 **AUJOURD'HUI MADAME**

15,30 **TELEFILM della serie**

- Il santo -

16,20 **L'ILLUSTRATO QUOTIDIANO**

17,30 **FINESTRA SU: IL MONDO DELLE PIANTE**

18 — **L'ATTUALITA' DI IERI**

18,25 **LA FIGLIOLETTA DEL SEMAFORO** per la serie

- Le belle storie della

lanterna magica - Dia-

gnosi di Napoli

Testi di Noelle Berger

Presenta Catherine

18,30 **TELEGIORNALE**

18,42 **LE PALMARES DES ENFANTS**

18,55 **IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE**

19,20 **ATTUALITA' REGIONALI**

19,44 **C'E' UN TRUCCO**

20 — **TELEGIORNALE**

20,30 **MORIRE AL SOLE** - Un

film di Marcel Bluwal con

François Vibert, Orane

Demaria e Danièle Ajoret

23,30 **TELEGIORNALE**

montecarlo

19,20 **UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCOUP DE MUSIC**

Presenta Jocelyn

19,50 **CARTONI ANIMATI**

20 — **TELEFILM**

20,50 **NOTIZIARIO**

21 — **DELITTO A POSILLIPO**

- LONDRA CHIAMA NA-

POLI

Film - Regia di Renato

Parravicini

con Pupetta Maresca,

Giancarlo Del Duca

Pupetta e Roberto si spo-

sano nonostante l'opposi-

zione delle famiglie. Ro-

berto eccetta l'incendio

di amministratore che gli

viene offerto dalla pro-

prietaria di un locale

notturno, Liz, della qua-

le diviene ben presto

l'amante. I facili queda-

gni di Roberto non fan-

no però la felicità dei

due sposi: tanto più che,

a complicare le cose, la

bella Liz viene trovata

essassinata.

Il 5
Sceneggiato di Passalacqua e Zavattini

Forza Roma!

ore 20,45 nazionale

In una bella domenica di sole, mentre si svolge verso Napoli il grande « esodo » dei tifosi romani per assistere alla partita della squadra del cuore, tre ragazzi di una borgata vivono in questo clima euforico una loro piccola avventura tra una moltitudine rumorosa e pittoresca. Per poter assistere alla partita i tre rubano una macchina e, dando sfogo ai propri desideri repressi — la velocità sull'autostrada, il mare, la pizze —, finiscono per scoprire una realtà fino a quel momento sconosciuta. Una serie di contrattempi impedirà loro di vedere la partita; alla sera i tre saranno rintracciati dai carabinieri che li riconsegneranno ai genitori.

Questa è la storia di *Forza Roma!*, soggetto e sceneggiatura di Marco Zavattini (figlio di Cesare Zavattini, scrittore, pittore e autore cinematografico illustre) e di Pino Passalacqua che cura anche la regia dello sceneggiato.

« L'idea è nata prendendo a pretesto lo sport per dare poi uno spaccato sociale della vita che i ragazzi di borgata vivono », spiega Pino Passalacqua, 39 anni, calabrese di S. Eufemia d'Aspromonte, documentarista attento, regista di commedie e

di lavori televisivi d'impegno come *Verso l'avventura* e *Pane al pane*, « costretti a stare chiusi in una dimensione di cemento, privati di ogni possibilità di un mondo diverso, non dico avventuroso, ma più vivibile a livello umano. Ragazzi del sottoproletariato romano con bisogni di evasione in un mondo che per loro purtroppo non esiste nemmeno fuori della borgata ».

Pino Passalacqua e Marco Zavattini hanno cercato di recuperare, per questi ragazzi di borgata, un volto nuovo stravolto dalla cronaca e da una realtà che li coinvolge tutti, emarginandoli. « Ho fatto un film (perché questo era nelle intenzioni quando è nato il progetto) neorealista con ragazzi presi dalla strada, come era nella miglior tradizione del neorealismo cinematografico. I protagonisti dello sceneggiato sono ragazzi simpatici, che vivono la parte senza finzioni, senza essere ancora condizionati dalla macchina da presa. C'è poi un'altra verità che abbiamo cercato di ricostruire insieme a questi ragazzi: il percorso che loro compiono per andare a Napoli è quello che realmente una comitiva di tifosi percorrerebbe, stessi luoghi, stesse soste, stessi incontri, stesse spiagge. Sempre seguendo un gioco psicologico che l'avventu-



Piero Tiberi interpreta la parte di Carlo nello sceneggiato

ra alimenta nei protagonisti ».

Questi i nomi degli attori « presi dalla strada »: Piero Tiberi è Carlo; Renato Giacomelli è Piero; Maurizio Fiori è Luigi. Accanto a loro i professionisti della macchina da presa, cinematografica e televisiva: Gabriella Giorgelli, Enzo Liberti,

Cesare Gelli, Glauco Onorato.

Della borgata da dove provengono i tre protagonisti della storia gli autori hanno mantenuto anche il dialetto romanesco, facendo parlare Piero, Carlo e Luigi con il linguaggio di tutti i giorni, parolacce comprese. « Quelle che ormai sono nel linguaggio corrente, sarebbe stato inutile e sbagliato mettere in bocca ad un ragazzo di borgata un gergo che lui non userebbe mai, li abbiamo invece lasciati liberi di esprimersi fra loro come nella realtà di tutti i giorni, facendo inevitabilmente delle correzioni quando il dialetto romanesco diventa difficile e incomprensibile ad un pubblico vasto ».

Ma dietro la realizzazione di questo sceneggiato nato come film per la televisione c'è una vera e propria proposta di lavoro che Pino Passalacqua rivolge agli autori e alla televisione. « Dobbiamo puntare sulla commedia all'italiana in televisione come sta già facendo il cinema. Con pochi soldi e con la quasi certezza di accontentare un vasto pubblico, bisogna deciderci ad affrontare i problemi di tutti i giorni in chiave meno seria come abbiamo fatto fino adesso. La chiave giusta è quella della commedia all'italiana, della satira di costume, della verità detta magari con ironia e, perché no, facendo fare anche qualche risata. E' una proposta che *Forza Roma!* vuol rilanciare; mi auguro che sia bene accolta. Può essere questo l'inizio di un dialogo lungo e interessante fra televisione e pubblico ».



Piero Tiberi e, a destra, il regista Pino Passalacqua con altri due giovani interpreti della trasmissione

giovedì 18 marzo

FESTA IN FAMIGLIA

ore 18,45 nazionale

Il programma di questa sera a cura di Gustavo Palazzo è un vero ritratto di una famiglia musicale, quella di Wolmer Beltrami con le sorelle Leda e Luisa. Leda, che suona la fisarmonica, e Luisa, che invece si dedica al contrabbasso, insieme con Wolmer eseguono la maggior parte delle musiche della trasmissione. Partecipano inoltre a fianco dei tre protagonisti altri cul-

tori della musica e della fisarmonica in particolare: infatti oltre ad Ermano Melato è presente Gorni Kramer che, campione di fisarmonica, ha legato per molto tempo la sua celebrità a tale strumento. Si affiancano a questi Franco Cerri e Joe Venuti. Nel corso di questa festa musicale vengono eseguite musiche famose, come il moto perpetuo di Niccolò Paganini, la celeberrima Tarantella di Rossini e la seconda rapsodia di Liszt.

IERI E OGGI



Maria Carta, ospite del programma

ore 20,45 secondo

Vittorio Gassman e Maria Carta sono i due ospiti protagonisti della rubrica di Mancini e Procacci, Ieri e oggi, pre-

CITTA' E CAMPAGNA: Lo spazio consumato

ore 22 secondo

L'ultima puntata del viaggio-inchiesta Città e campagna. Siamo in Combardia la regione più ricca e progredita d'Italia. Qui i livelli di produzione sono uguali se non superiori a quelli dei maggiori centri industriali europei. Ovunque si riscontrano capacità imprenditoriale e spirito d'iniziativa. Non è raro il caso di operai che si trasformano in artigiani e danno vita a piccole imprese destinate a crescere nel tempo. Il quaranta per cento della bilancia commerciale italiana (esportazioni e importazioni) riguarda la Lombardia.

Un altro dato ancora dà la misura del livello tecnico-industriale lombardo: esiste nella regione un calcolatore elettronico ogni 3500 lavoratori dell'industria e del commercio, una proporzione più alta di quella nazionale dei Paesi europei ad economia capitalista.

Ma se il sistema produttivo è tra i più progrediti, il modo di concepire la funzione sociale e civile è spesso arretrato e legato a logiche di profitto. Sono infatti in gran parte irrisolti i problemi di una moderna dotazione di strutture e di servizi sociali adeguati; ancora troppo alta la differenza che separa l'avere dal non avere.

Se grande è l'operosità degli uomini che si sono «fatti da sé», tuttavia la loro capacità d'iniziativa agisce su un tessuto sociale afflitto da problemi assai gravi: affollamento urbano, lavoro a domicilio, pendolarismo. La trasmissione riserva una particolare at-

tenzione quest'anno da Mike Bongiorno. Due nomi, quelli di questa sera, di cui sono veramente superflue le presentazioni, ambedue molto spesso protagonisti di serate televisive. A Maria Carta è stato recentemente dedicato uno special in cui la Sardegna, i suoi canti, dei quali la cantante è la più fedele interprete, hanno fatto da coreografia e testo. Infatti se per gli amanti del folk Maria Carta era già conosciuta, il grande pubblico l'ha scoperta in una recente edizione di Canzonissima. Vittorio Gassman ha collezionato invece da lungo tempo interpretazioni televisive: ma il notissimo Mattatore è ancora lo spettacolo con cui il pubblico televisivo lo ricorda. Recentemente ha partecipato anche ad una Canzonissima come ospite fisso, ed è anche apparso in alcune sue interpretazioni cinematografiche riportate sul piccolo schermo. Questa sera proprio dal Mattatore vedremo alcune esibizioni di Gassman; un brano dal monologo di Amleto e alcuni spezzoni di suoi interventi a Canzonissima. Maria Carta presenterà brani del suo repertorio sardo.

tenzione al problema delle donne lavoratrici che soffrono la carenza dei servizi fondamentali, asili nido, scuole, trasporti.

Come nelle puntate precedenti, anche questa volta intervengono con le loro testimonianze operai, contadini, dirigenti industriali, imprenditori, sindacalisti e sociologi. Significativa, tra l'altro, è l'intervista con il pastore evangelico e sociologo Giorgio Bouchard che ha fondato a Cinisello Balsamo, popoloso centro dell'«hinterland» milanese, una scuola serale per lavoratori, soprattutto immigrati. E' una iniziativa che oltre ad avere dato notevoli risultati sul piano culturale si è rivelata positiva sul piano sociale.

La puntata comprende anche una serie di temi e di proposte per nuovi modelli di sviluppo industriale. Una indicazione in questo senso può venire dall'industria elettronica. Alta qualificazione del prodotto, basso costo di investimento per la creazione di un posto di lavoro (mediamente non più di 7 milioni), largo impiego di manodopera caratterizzano questo avanzato settore produttivo favorendo la nascita di una serie di piccole e medie aziende i cui prodotti vengono già in gran parte esportati.

Quale potrà essere allora il futuro e la funzione della Lombardia, regione trainante dello sviluppo socio-economico del Paese? Nell'ambito di una imprescindibile definizione, in sede nazionale, di nuove scelte economiche, la Lombardia, grazie al dinamismo delle sue varie componenti sociali e politiche, può operare per un generale riequilibrio della struttura produttiva italiana.

Negronetto: parti scelte di maiale, sale, pepe.

Ingredienti semplici e genuini, accuratamente selezionati, per ottenere salami squisiti e facilmente digeribili. Perché Negroni è una grande industria moderna che lavora rispettando con pignoleria le regole della produzione artigianale

E il risultato lo potete assaporare tutti i giorni sulla vostra tavola.



Negroni
vuol dire
qualità

radio giovedì 18 marzo

IL SANTO: S. Cirillo.

Altri Santi: S. Nersisso, S. Trofimo, S. Eucarpio, S. Edoardo, S. Frediano.

Il sole sorge a Torino alle ore 6,36 e tramonta alle ore 18,38; a Milano sorge alle ore 6,30 e tramonta alle ore 18,32; a Trieste sorge alle ore 6,12 e tramonta alle ore 18,13; a Roma sorge alle ore 6,17 e tramonta alle ore 18,19; a Palermo sorge alle ore 6,13 e tramonta alle ore 18,15; a Bari sorge alle ore 5,59 e tramonta alle ore 18,01.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1842, nasce a Parigi il poeta Stéphane Mallarmé.

PENSIERO DEL GIORNO: La scienza è il grande antidoto al veleno dell'antusiasmo e della superstizione. (Adem Smith).

Direttore Sawallisch

Arianna a Nasso

ore 20,15 terzo

Dell'*Arianna* straussiana (che va in onda questa sera in un'edizione diretta da Wolfgang Sawallisch per la Stagione Lirica della RAI) esistono due versioni. La prima è legata a circostanze particolari: fu cioè composta da Richard Strauss (1864-1949) in collaborazione con Hugo von Hofmannsthal (1874-1929) come atto di omaggio e di gratitudine nei confronti di Max Reinhardt il quale aveva precedentemente curato la regia del *Rosenkavalier* a Dresda. Poeta e musicista scelsero di comune accordo una commedia di Molière, *Le bourgeois gentilhomme* (per cui Lully aveva composto nel 1760 gli Intermezzi e il Balletto), e Strauss si occupò di riprendere fra mano la musica originale della commedia che consisteva di undici «numeri» e inoltre della famosa *Cérémonie turque* e del *Ballet des Nations*. I cinque atti della commedia furono ridotti a due, l'intrigo amoroso e la cerimonia turca vennero soppressi e sostituiti con la cosiddetta «scena del camerino».

Come epilogo della commedia fu inserita un'operina: l'*Arianna*. Il tutto fu pronto per lo spettacolo del 12 ottobre 1912, che ebbe luogo al Teatro di Corte di Stoccarda. Nonostante l'eccellente interpretazione di attori e cantanti, nonostante la regia di Reinhardt, l'esito non doveva essere lieto. Sicché, in seguito, gli autori si decisero a sostituire la commedia molièriana con un «Prologo» ambientato a Vienna nel palazzo di un ricco signore. L'opera, inoltre, venne modificata in altri punti. Il 4 ottobre 1916 *Arianna a Nasso* apparve nella nuova edizione al Teatro di Corte di Vienna e il successo, questa volta, fu incontestato. In Italia l'opera giunse nel 1925: sul podio del «Regio» di Torino salì, per questa «prima» italiana, uno dei grandi direttori d'orchestra del nostro secolo: Vittorio Gui. Oggi l'opera è viva sia nel repertorio teatrale sia in quello discografico e appartiene come titolo di spicco al gruppo di partiture che hanno dato fama perenne al compositore bavare-

se. «Le tendenze neoclassiche di Strauss», scrive Heinrich Strobel, «trovano la loro più pura espressione in *Arianna a Nasso*. Quest'opera è il prodotto di un umanesimo moderno che, tingeggiato di un simbolismo assai spesso poco adatto alla scena, domina tutti i libretti scritti dal poeta austriaco Hugo von Hofmannsthal per il suo grande amico. La solenne apoteosi finale di Bacco e di Arianna rammenta che questo capolavoro di un classicismo neo-romantico è stato composto, nonostante tutto, da un wagneriano». A proposito del «Prologo» lo Strobel pone giustamente l'accento su un procedimento usato qui dallo Strauss con somma perizia: «una nuova arte del "parlando" rimasta quale unico esempio nella musica tedesca». Ecco in breve l'argomento del libretto: un testo che, come gli altri di Hofmannsthal, ha una sua propria autonomia poetica.

Arianna a Nasso è l'opera seria di un giovane compositore (soprano) da rappresentarsi nel corso di una festa offerta agli amici da un ricco signore. Quando però il maestro di musica (baritono) apprende che all'opera seguirà una farsa, va su tutte le furie e protesta violentemente. Da qui scoppia una terribile lite tra la compagnia dei cantanti e quella dei guitti. Le acque si placcheranno all'annuncio che le due produzioni saranno rappresentate contemporaneamente. Ma eccoci allo spettacolo.

Dinanzi a una grotta, nell'isola di Nasso, Arianna (soprano) giace lamentando l'assenza di Teseo. Invano Arlecchino (baritono) cerca di consolarla con una canzone. Né lui né i quattro pagliacci che improvvisano qualche lazzo riescono a vincere lo sconforto di Arianna. Inutilmente la gaia Zerbinetta (soprano) le porta ad esempio il proprio modo civettuolo di trattare gli uomini. Arianna ama solamente Teseo che spera ritorni. All'arrivo di Bacco (tenore), la fanciulla lo crede un dio degli inferi e gli chiede di condurla nel regno dei morti. Ma Bacco, invece, risveglierà Arianna a una vita di eterna felicità fra gli dei.

nazionale

6 —

Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE (I)
W. A. Mozart: Sinfonia in sol maggiore n. 24 K. 182 (Orch. Filarmonica di Berlino dir. K. Böhm) ♦ A. Dvorak: dalla Sinfonia n. 5 in mi minore - Dal nuovo mondo - 1° movimento (Orch. Filarmonica Ceca dir. K. Anceri) ♦ P. Mascagni: Gavotta della bambola (Orch. dall'Angelicum di Milano dir. L. Rosada)

6,25

Almanacco

Un patrono al giorno, di Piero Bargellini - Un minuto per te, di Gabriele Adani

6,30

MATTUTINO MUSICALE (II)

G. F. Haendel: Concerto in re maggiore per tromba e orchestra (Tromba M. André - Orch. da Camera J.-F. Paillard dir. J.-F. Paillard) ♦ G. Rossini: Oufi Lea petite polsi... (Pf. A. Pomaranz) ♦ F. Mendelssohn-Bartholdy: dal Quartetto in do min. n. 1: III movimento (Trio Bell'Arte e via K. Utrich) ♦ F. Tarraga: Pavana per chitarra (Chit. E. Albstur) ♦ I. Albaniz: Catalogna, suite popolare per orchestra d'archi (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. E. Gracia)

7 —

Giornale radio

7,10

IL LAVORO OGGI

Attualità economiche e sindacali a cura di Ruggero Tagliavini

13 —

GIORNALE RADIO

Il giovedì

Settimanale del Giornale Radio

14 —

Giornale radio

14,05

Orazio

Quasi quotidiano di satira e costume
condotto da Renato Turi
Complesso diretto da Franco Riva
Regia di Massimo Ventriglia
Nell'intervallo (ore 15):
Giornale radio

15,30

PER VOI GIOVANI - DISCHI

16,30

FINALMENTE ANCHE NOI - FORZA, RAGAZZI!
Incontri pomeridiani
Conduce in studio Alberto Manzi
Regia di Nini Perno

17 —

Giornale radio

17,05

PADRI E FIGLI

di Ivan Turgenev
Traduzione e adattamento radiofonico di Carlo Monterosso

19 —

GIORNALE RADIO

19,15

Ascolta, si fa sera

19,20

Sui nostri mercati

19,30

JAZZ GIOVANI

Un programma presentato da Adriano Mazzeotti

20,20

MARCELLO MARCHESI

presenta:
ANDATA E RITORNO
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani

21 —

GIORNALE RADIO

21,15

TRIBUNA SINDACALE
a cura di Jader Jacobelli
CONFERENZA-STAMPA CON-FINDUSTRIA

7,23

Secondo me

Programma giorno per giorno condotto da Pino Locchi
Regia di Riccardo Mantoni

7,45

IERI AL PARLAMENTO

8 —

GIORNALE RADIO

Bollettino della nave, a cura dell'ENIT

8,30

LE CANZONI DEL MATTINO

9 —

VOI ED IO

Un programma musicale in compagnia di Lino Capolicchio
Speciale GR (10-10,15)
Fatti a uomini di cui si parla
Prima edizione

11 —

L'ALTRO SUONO

Un programma di Mario Colanaghi, con Anna Malato
Regia di Pasquale Santoli

11,30

Marchesi e Palazzo presentano: KURSAAAL PER VOI

Super varietà internazionale del Grattashov di Tropicana con Maurizio Arena, Riccardo Garrone, Erika Grassi, Claudio Lippl, Angela Luce, Angiolina Quinterno
Orchestra diretta da Augusto Martelli con la collaborazione di Elvio Monti - Regia di Sandro Merli

12 —

GIORNALE RADIO

12,10

Quarto programma

Canio e sregolatezza di Antonio Amurri e Marcello Casco

4° episodio

Ivan Turgenev Carlo Ratti
Eugenio Bazarov

Aldo Reggiani

Anna Sergeevna Odincov

Carmen Scarpitta

Arcadio Kirsanov Roberto Rizzi

Katla Ornella Grassi

Eudisia Kuksin

Gratia Radicchi

Victor Sitnikov

Gianni Esposito

La zia di Anna Evelina Gori

Un maggiordomo Piero Vivaldi

Un domestico Paolo Sinatti

Regia di Giacomo Colli

Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI

(Replica)

— Invernizzi Susanna

17,25

fffortissimo

sinfonica, lirica, cameristica
Presenta GINO NEGRI

18 —

Dal Teatro Antoniano di Bologna

XVIII Zecchino d'oro

Festa della canzone per bambini

Presenta Cino Tortorella

Regia di Fernanda Turvani

22 —

LA VOLGARIZZAZIONE DELLA CULTURA

a cura di Angela Bianchini

3. I mezzi di comunicazione

22,25

Stagioni Pubbliche da Camera della RAI

Dal Salone del Tiepolo di Palazzo Labia a Venezia

CONCERTO DEL QUARTETTO ITALIANO

Ludwig van Beethoven: Quartetto in la minore op. 132: Asai sostenuto - Allagro - Allagro ma non troppo - Molto adagio - Andante - Molto sdoglio - Alla marcia, asai vivace - Allagro appassionato (Paolo Borciani e Elias Pagraffi, violini; Piero Farulli, viola; Franco Rosai, violoncello)

23,10

GIORNALE RADIO

— I programmi di domani

— Buonanotte

Al termine: Chiusura

secondo

6 — Valentina Cortese presenta: Il mattiniere

Nell'intervallo: Bollettino dal
mara (ora 6,30): Giornale radio

7,30 **Giornale radio** - Al termine:
Buon viaggio — FIAT
Bollettino della neve, a cura
dell'ENIT

7,40 **Buongiorno con Ornella Vano-**
ni, Patrizio Sandrelli e Franco
Cassano
— *Invernizzi Susanna*

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **COME E PERCHÉ**

Una risposta alle vostre domande

8,50 **SUONI E COLORI DELL'OR-**
CHESTRA

9,05 **PRIMA DI SPENDERE**

Programma per i consumatori a cu-
ra di **Alice Luzzatto Fagiz** con la
collaborazione di **Franca Pagliaro**

9,30 **Giornale radio**

9,35 **Padri e figli**

di **Ivan Turgenev**
Traduzione e adattamento radiofo-
nico di **Carlo Monterosso**

4° episodio

Ivan Turgenev **Carlo Ratti**

Eugenio Bazarov **Aldo Reggiani**

Anna Sergaeva **Odincov**

Carmen Scarpitta

Arcadio Kirsanov **Roberto Rizzi**
Katia **Ornella Grassi**
Eudasia Kukain **Grazia Radicchi**
Victor Sitnikov **Gianni Esposito**
La zia di Anna **Evelina Gori**
Un maggiordomo **Piero Vivaldi**
Un domestico **Paolo Sinatti**
Regia di Giacomo Colli
Realizzazione affettuata negli Studi
di Firenze della RAI

— *Invernizzi Susanna*

9,55 **CANZONI PER TUTTI**

10,24 **Corrado Poli presenta**

Una poesia al giorno

I PIU' TIRANO I MENO

di **Giuseppe Giusti**

Lettura di **Luigi Vannucchi**

10,30 **Giornale radio**

10,35 **Tutti insieme, alla radio**
Riusciranno i nostri ascoltatori e
farvi divertire per un'intera matti-
nata?

Programma condotto da **Francesco**
Mule con la regia di **Manfredo**
Matteoli

Nell'intervallo (ore 11,30):

Giornale radio

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GIORNALE RADIO**

12,40 **Alto gradimento**

di **Renzo Arbore** e **Gianni Bon-**
compagni con la partecipazione di
Giorgio Bracardi e **Mario Marengo**

su richiesta degli ascoltatori
a cura di **Giovanni Gigliozzi**
con la collaborazione di **Fran-**
co Torti e la partecipazione di
Anna Leonardi

Regia di **Marco Lami**

Nell'intervallo (ore 16,30):

Giornale radio

17,30 **Speciale GR**

Fatti e uomini di cui si parla
Seconda edizione

17,50 **Dischi caldi**

Canzoni in ascesa verso la
HIT PARADE

Presenta **Giancarlo Guardab-**
bassi

Realizzazione di **Enzo Lamoni**
(Replica del Programma Nazionale)

18,30 **Giornale radio**

18,35 **Radiodiscoteca**

Selezione musicale per tutte
le età presentata da **Guido e**
Maurizio De Angelis

rhapsody (Queen) • Mandy (Barry
Manilow) • Coney Island baby
(Lou Reed) • Amico di ieri (Le
Orme) • Ancora tu (Lucio Battisti)
• Hey there little firefly (Firefly) •
Funky weekend (Stylatica) • Jay
walk (David Christie) • Gettin'
tighter (Deep Purple)

— *Brandy Florio*

21,29 **Carlo Massarini**

presenta:

Popoff

22,30 **GIORNALE RADIO**

Bollettino del mare

22,50 **L'uomo della notte**

Divagazioni di fine giornata.

23,29 **Chiusura**

terzo

Informiamo gli ascoltatori che il
Concilio di Amministrazione nella
seduta del 4 marzo ha delibera-
to l'inizio dei nuovi Giornali
Radio a partire dal 15 marzo.
- Radiotre - comincerà le trasmis-
sioni alle 7 del mattino e di con-
seguenza tutti gli altri programmi
subiranno nel corso della giornata
alcune variazioni. Il primo notizi-
ario verrà trasmesso alle ore 7,30.

8,30 Concerto di apertura

Frédéric Chopin: Sonata in sol mi-
nore op. 65, per violoncello a pia-
noforte; Allegro moderato - Scher-
zo (Allegro con brio) - Largo - Fi-
nale (Allegro) (Anner Bylisma, vio-
loncello; Garard van Blark, piano-
forte; su strumenti dell'epoca) ♦
Franz Liszt: Tre Liriche su testi
del Petrarca; Pace non trovo - Be-
nedetto sia 'l giorno - 'l vidi in
terra (Jozaef Réti, tenore; Kornel
Zempleni, pianoforte) ♦ **Gabriel**
Fauré: Notturmo n. 6; Improvviso
n. 2 (Pianista Claude Kahn)

9,30 Concerto di danze

Anonimo sec. XVI: Volta ♦ **Clau-**
de Gervaise: Branle ♦ Anonimo
sec. XVI: Moresca ♦ **Adrien Le**
Roy: Passemeze et Branle de
Poitou ♦ **Pierre Attaignant:** Due

Gagliarde ♦ **Ennemond Gaultier:**
Corrente ♦ **Anonimo:** Rigaudon
n. 1 ♦ **Leopold Sylvius Weiss:**
Bourrée ♦ **Jean-Baptist Lully:** Mi-
nuetto, da - Le bourgeois gentil-
homme - ♦ **Emmanuel Chabrier:**
Habanera

10 — Robert Schumann

Sinfonia n. 1 in si bemolle mag-
giore op. 38 - Primavera - (Orche-
stra Filarmonica di Vienna diretta
da **Georg Solti**)

10,30 La settimana di Franck

11,40 Il disco in vetrina

Wolfgang Amadeus Mozart: Con-
certo in si bemolle maggiore
K. 450 per pianoforte e orchestra
(Solista **Arturo Benedetti Miche-**
langeli - Orchestra Sinfonica da
Camera dell'Ente Pomeriggi Musi-
cali di Milano diretta da **Ettore**
Gracia) ♦ **Eric Satie:** Mercure,
balletto (The London Festival
Players diretta da **Barnard Herr-**
mann)
(Dischi EMI-La Voce del Padrone
e Decca)

12,20 MUSICISTI ITALIANI D'OGGI

Mario Zafred

Invenzioni per violino, viola e or-
chestra (Orch. Sinf. di Torino
della RAI dir. P. Urbini); Meta-
morfofi per pianoforte e orchestra
(Solista l'Autore - Orch. Sinf. di
Roma della RAI dir. M. Pradella)

13,30 Giornale radio

13,35 Su di giri

(Dalle ore 14 escluse Lazio,
Umbria, Puglia e Basilicata che
trasmettono notiziari regionali)

14,30 Trasmissioni regionali

15 — Silvano Giannelli

presenta:

PUNTO INTERROGATIVO

Fatti e personaggi nel mondo
della cultura

15,30 Giornale radio

Media delle valute

Bollettino del mare

15,40 Giovanni Gigliozzi

presenta:

CARARAI

Un programma di musiche,
poesie, canzoni, teatro, acc.,

19,30 RADIOSERA

19,55 Supersonic

Dischi a mach due

I'm comin' at you (George and
Gwen Mc Crae) • Fire burning
(Joe Simon) • Magic in my life
(5th Dimension) • I'm in di grace
(Kinks) • Help me make it (B.J.
Thomas) • Lover arriva (Ambro-
sia) • Attila e le etella (Antonello
Vanditti) • Un paese senza nome
(La Bottega dell'Arte) • City life
(Blackbyrds) • Evil woman (Electric
Light Orchestra) • Nobody's gonna
change me (Dynamic Superiors) •
Let the music play (Barry White) •
Uee your imagination (Mud) • A
trick of the tail (Genesis) • Gab-
biani (Derio Beldan Bembo) • Le
mia donne (I Romene) • Still I'm
sad (Ritchie Blackmore's Rendow)
• Golden Years (David Bowie) •
Born to run (Bruce Springsteen) •
Hurricane (Bob Dylan) • Bohemian

rhapsody (Queen) • Mandy (Barry
Manilow) • Coney Island baby
(Lou Reed) • Amico di ieri (Le
Orme) • Ancora tu (Lucio Battisti)
• Hey there little firefly (Firefly) •
Funky weekend (Stylatica) • Jay
walk (David Christie) • Gettin'
tighter (Deep Purple)

— *Brandy Florio*

21,29 **Carlo Massarini**

presenta:

Popoff

22,30 **GIORNALE RADIO**

Bollettino del mare

22,50 **L'uomo della notte**

Divagazioni di fine giornata.

23,29 **Chiusura**

13 — La musica nel tempo IL PAN-RUSSISMO DI MUS- SORGSKI, TRA ALESSANDRO II E PIETRO IL GRANDE di Luigi Bellingardi

Modesto Mussorgski: Kovancina:
Inizio atto I (Orchestra Sinfonica
e Coro di Roma della RAI diretta
da **Bogo Leskovich** - M° del Coro
Gianni Lazzari); Kovancina: Atto II
(Principe Golitzyn; Ludovic Spiess;
Maria: **Fiorenza Cosatto**; Doai-
teo: **Cesare Slep**; Principe Cho-
vanaky: **Nicolai Ghiaurov**; Saklo-
vity: **Siegmund Nimsgern**; Varso-
novev: **Ubaldo Carosi** - Orchestra
Sinfonica e Coro di Roma della
RAI diretta da **Bogo Leskovich** -
M° del Coro **Gianni Lazzari**)

14,20 Listino Borsa di Milano

14,30 Maestri fiamminghi in Italia

Adrian Willaert: • Victor, lo sal-
ve... • Mottetto a cinque voci:
• Cha fai, alma? • Madrigale su
testo del Petrarca: • O ben mio •,
Madrigale ♦ **Cipriano de Rore:**
• Vergine pura, di ogni part'in
terra •, Aria spirituale; • Ancor che
col partire •, Madrigale

14,55 Enrico Caruso: Un Faust d'al-

tri tempi
Charles Gounod: Faust: • O mer-
veille... •; • Salut demeure chaste
et pure •; • Il se fait tard... •;
• Que voulez-vous, Mesieurs •;
• Mon cœur est pénétré •

19,15 Concerto della sera

Gabriel Pierné: Sonata op. 36 per
flauto e pianoforte: Allegretto -
Allegretto tranquillo - Andante non
troppo (Jean-Pierre Rampel, flauto;
Pierre Barbizet, pianoforte) ♦ **Flo-**
rent Schmitt: • A' contre-voix •:
Retour à la terre - Si mes poches
- Trois goëlètes - L'Arche de Noé
- Pour vous de peine (Poème de
Ronsard) - Bonnet vole (Ensemble
vocal - **Philippe Caillard** ♦ **Alexander**
Borodin: Quintetto in do minore
per pianoforte e quartetto d'archi:
Andante - Scherzo (Allegro non
troppo) - Finale (Allegro moderato)
(Strumentisti dell'Ottetto di Vien-
na: **Walter Pannhofer**, pianoforte;
Anton Fietz e **Wilhelm Hübner**, vio-
lini; **Günther Brettenbach**, viola;
Ferenc Mihaly, violoncello)

20,15 Stagione Lirica della RAI

Arianna a Nasso

Opera in un prologo e un atto
di **Hugo von Hofmannsthal**

Musica di **RICHARD STRAUSS**
Prima donna (Arianna)

Johanna Meier
Patricia Wise
Il compositore **Julia Varady**
Il tenore (Bacco) **James King**
Il maestro di musica

Roland Hermann
Il maggiordomo **Klaus Bertram**
Un ufficiale **Tommaso Frascati**
Un maestro di ballo **Matti Juhani**
Un parrucchiere **Teodoro Rovetta**
Un servo **Carlo Schreiber**
Alecchino **Wolfgang Schöne**
Scaramuccia **Peter Haaga**
Truffaldino **Boris Carmell**
Brighella **Matti Juhani**
Najade **Lilian Walton**
Diade **Elisabeth Glauser**
Eco **Lella Cuberli**

Direttore **Wolfgang Sawallisch**
Orchestra Sinfonica di Roma
della Radiotelevisione Italiana
Nell'intervallo (ore 21 circa):
IL GIORNALE DEL TERZO
Setta arti
Al termine: Chiusura

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 L'uomo della notte. Divagazioni di fine giornata. 0,06 Musica per tutti: Nobody knows, Ballata d'autunno, Pomeriggio d'estate, Minuetto, Risveglio, Little man, Improvvisamente verso le due del mattino, Oh! doctor, Presto, Per una donna, La notte mi vuol bene, Luci blu, Acquarius. 1,06 Quando nel mondo la canzone era magia: Signorinella, Nostalgico slow, Serenata serena, La mer, Ma l'amore no, Cera piccina, La canzone dell'amore. 1,36 Parata d'orchestre: Quanto ti amo, You know, Warsaw concerto, Dolce bossa nova, Gosling, O sole mio, Minuetto for Annabelle. 2,06 Motivi da tre città: Soto i ponti de Venezia, La violettera, Lu paradise abruzzese, Venezia nella mente, Como el alamo al camino, L'elera verde, El gondoller, Com'è triate Venezia. 2,36 Intermazzi e romanze da opere: G. Puccini: Manon Lescaut: Intermezzo atto 3°; G. Rossini: Guglielmo Tell, Atto 2°; - Selve opaca -; G. Meyerbeer: L'Africana, Atto 4°; - O paradiso -; U. Giordano: Mese mariano: Intermezzo. 3,06 Sogniamo in musica: Adry berceuse, Rimpianto, Notte e Vienna, Dolce ricordo, The sound of musica, L'etrenger, The man I love, Notre roman. 3,36 Canzoni a buonumora: Tece taca banda, Cheek to cheek, Dove sta Zazà, La-di-li La-di-lo, Il ragazzo del baseball, Cicati cikà, Brooklyn. 4,06 Solisti celebri: L. van Beethoven: Sonata in la minore n. 4 per violino e pianoforte op. 23. 4,36 Appuntamento con i nostri cantanti: Un amore incosciente, Che cos'è, Volo di rondine, Un corpo e un'anima, L'edera, Mi manchi tu, Luci bianche luci blu. 5,06 Rassegna musicale: Quanto ti amo, In the mood, La doccia, Desiderare, Vagabondo della verità, Snoopy, Cavalli bianchi. 5,36 Musiche per un buongiorno: Per dirti ciao, Minuetto, The world is a circle, Crystal rose, Sinfonia d'été, I'll be back, Allora canto.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

programmi regionali

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Lavori, pratiche e consigli di stagione - Taccuino - Che tempo fa. 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta. Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Servizio speciale. 15,15-15,30 La musica in Regione. J. Tausinger: Ave Maria, P. Hindemith: Nobilissima visione, Alide Maria Salvette, Soprano Orchestra Haydn di Bolzano e Trento. Dir.: Hermann Michael (Reg. il 23/1/76 al Conservatorio di Bolzano). 19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino - Il coro del SAT, 50 anni nel mondo -, a cura del prof. Franco Bertoldi. Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,45 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 12,10-12,30 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 14,30-15 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia - Astarisco musicale - Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacoli, a cura della redazione del Giornale Radio. 15,10 - Banco di prova - Trasmissione di arte varia presentata da Eddi Bortolussi - Regia di Ruggero Winter. 15,50-17 - Giovani oggi - Appuntamenti musicali fuori schema di

Carlo de Incontrera e Alessandra Longo con: - Anni che contano - - Dialoghi con i giovani, di Guido Miglia. 19,30-20 Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Oggi alla Regione - Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 14,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicate agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. 14,45 Appuntamento con l'opera lirica 15 Quaderno d'italiano. 15,10-15,30 Musica richiesta. Sardegna - 12,10-12,30 Musica leggera e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo 1° ed. e - La settimana economica - a cura di Ignazio De Magistris. 15 Basse stagione, un programma per non cadere in letargo. Realizzazione di Corrado Fois. 15,30-16 Complesso isola di musica leggera - I Cadmo - di Alghero. 19,30 Qualche ritmo. 19,45-20 Gazzettino sardo ed. serale. Sicilia - 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia 1° ed. 12,10-12,30 Gazzettino. 2° ed. 14,30 Gazzettino 3° ed. 15,05 In prima fila, di Fabrizio Carli con Gabriella Savoia. 15,30-18 Fermata a richiesta, di Emma Montini. 19,30-20 Gazzettino 4° ed.

Trasmisiona de rujnada ladina - 14-14,20 Nutizies par i Ladins dla Dolomites. 19,05-19,15 - Dai crepes di Sella - - Tan atersc a pa i Ladins te sües valades? -.

sender bozen

6,30-7,15 Klingender Morgengruss. Dazwischen: 6,45-7 Italienisch für Anfänger. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentator oder Der Pressespiegel. 7,30-8 Musik bis acht. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten. 10,15-10,45 Schulfunk (Mittelschule) - Schüler fragen - Der Fachmann antwortet. 11,30-11,35 Kunsterporträt. 12-12,10 Nachrichten. 12,30-13,30 Mittagmagazin. Dazwischen: 13,13,10 Nachrichten. 13,30-14 Opernmusik. Ausschnitte aus den Opern - Der goldene Hahn - von Nicolai Rimski-Korsakof. - Furst Igor - von Alexander Borodin. - Ein Leben für den Zaren - von Michail Glinka. - Pique Dame - von Peter I. Tschaikowsky. 16,30 Musikparade. 17 Nachrichten. 17,05 Wir senden für die Jugend. Prof. Dr. Helmut Honi. - Albert Einstein - Die Struktur von Raum und Zeit. 17,35 Melodie und Rhythmus. 18 Haarmode im Wandel der Zeit. 18,10 Chormusik. 18,45 Lebenszeugnisse Tiroler Dichter. 19-19,05 Musikalisches Intermezzo. 19,30 Volksmusik. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20,15 - Der Grenzgänger - Hörspiel von Jan Rys - Regie: Erich Innebrener. 21,45 Musikalischer Cocktail. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

v slovenščini

7 Koledar. 7,05-9,05 Jutranja glasba V odmorih (7,15 in 8,15) Poročila. 11,30 Poročila. 11,35 Slovenski razgledi. Ob stoletnici Kattajavega rojstva - Planistke Marina Horak Lucijan Marija Škerjanc. Sonata. Claudi Debuasy: Preludije št. 3 in 5 iz 2 knjige - Slovenska ljudska materialna kultura - Slovenski ansambli in zbori. 13,15 Poročila. 13,30 Glasba po željah. 14,15-14,45 Poročila - Dejstva in mnenja. 17 Za mlade poslušavce V odmoru (17,15-17,20) Poročila. 18,15 Umatnost, književnost in prireditve. 18,30 Slovenski znanstveniki na univerzi Glasbena dejavnost Slovencev v Trstu od leta 1848 naprej. 6 oddaja, pripravi Aleksander Rojc. 19,10 Dopisovanje Francisco Leopoldo Savio-Matija Čop. 23 oddaja, pripravi Martin Jenjkar. 19,25 Se najmlajše - Piani balončki - pripravi Krasulja Simoniti. 20 Sport. 20,15 Poročila. 20,35 - Afera - Drama, ki jo je napisal Primož Kozak izvedba Stalno slovensko gledališča v Trstu Režija: Adrijan Ruatja. 22,10 Glasba za lahko noč. 22,45 Poročila. 22,55-23 Jutrišnji spored.

regioni a statuto ordinario

Piemonte - 12,10-12,30 Giornale del Piemonte. 14,30-15 Cronache del Piemonte e delle Valle d'Aosta. Lombardia - 12,10-12,30 Gazzettino Padano: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Padano: seconda edizione. Veneto - 12,10-12,30 Giornale del Veneto: prima edizione. 14,30-15 Giornale del Veneto: seconda edizione. Liguria - 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione. Emilia-Romagna - 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione. Toscana - 12,10-12,30 Gazzettino Toscana. 14,30-15 Gazzettino Toscano del pomeriggio. Marche - 12,10-12,30 Corriere delle Marche: prima edizione. 14,30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione. Umbria - 12,20-12,30 Corriere dell'Umbria: prima edizione. 14,30-15 Corriere dell'Umbria: seconda edizione. Lazio - 12,10-12,20 Gazzettino di Roma e del Lazio prima edizione. 14-14,30

Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione. A.ruzzo - 8,05-8,30 Il mattutino abruzzese-molisano - Programma musicale. 12,10-12,30 Giornale d'Abruzzo. 14,30-15 Giornale d'Abruzzo: adizione del pomeriggio. Molise - 8,05-8,30 Il mattutino abruzzese-molisano - Programma musicale. 12,10-12,30 Corriere del Molise: prima edizione. 14,30-15 Corriere del Molise: seconda edizione. Campania - 12,10-12,30 Corriere della Campania. 14,30-15 Gazzettino di Napoli - Borsa Valori - Chiamata marittimi - 7-8,15 - Good morning from Naples -. Trasmissione in inglese per il personale delle NATO. Puglia - 12,20-12,30 Corriere della Puglia: prima edizione. 14-14,30 Corriere della Puglia: seconda edizione. Basilicata - 12,10-12,30 Corriere della Basilicata: prima edizione. 14,30-15 Corriere della Basilicata: seconda edizione. Calabria - 12,10-12,30 Corriere della Calabria. 14,30 Gazzettino Calabria. 14,40-15 Musica per tutti.

radio estere

capodistria m 278 kHz 1079

7 Buongiorno in musica. 7,30 - 6,30 - 10,30 - 13,30 - 14,30 - 16 - 21,30 Notiziari. 7,40 Buongiorno in musica. 8,35 Galleria musicale. 9 Musica folk. 9,15 Di melodia in melodia. 9,30 Lettere a Luciano. 10 E' con noi... 10,10 Io, piccolo uomo: - Vita del più giovani presso la comunità degli italiani -. 10,35 Intermezzo musicale. 10,45 Vanna. 11,15 Il quartetto Pege Cavanagh. 11,30 Primo respiro.

12 Musica per voi. 12,30 Giornale radio. 13 Brindiamo con... 14 Itinerari: informazioni turistiche. 14,15 Disco più, disco meno. 14,35 Una lettera da... 14,45 La Vera Romagna. 15 Io, piccolo uomo. 15,20 LP della settimana. 15,45 Quattro passi. 16,10-16,30 Teletutti qui.

19,30 Crash. 20 Appuntamento sera. 20,30 Giornale radio. 20,45 Rock party. 21 Gente di teatro latrino e dalmato: Antonio Gandusio. 21,15 Quindici minuti con il Gruppo Hobo. 21,45 Classifica LP. 22,30 Ultima notizia. 22,35-23 Solisti e complessi sloveni: Tenore Mitja Gregorac.

montecarlo m 428 kHz 701

6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 Notizia Flash. 7,55 - 9,15 - 10,25 - 11,20 - 12,20 - 13,20 - 14,20 - 15,20 - 16,20 - 17,20 Buon compleanno Radio Montecarlo. 8,18 - 10,18 - 13,18 - 15,18 Il Peter dalla canzone. 6,35 Giù dal letto. 6,45 Bollettino meteorologico. 7,10 Dischi a richiesta. 7,35 Ultimissime sulle vedette. 8 Oroscopo. 8,15 Bollettino meteorologico. 9,30 Fata voi steal il vostro programma.

10 Parliamone insieme. 10,45 Ripando Roberto Biasoli: enogastronomia. 11,15 Legge: Antonio Sulfaro. 11,30 Il giocolino. 12,05 Mezzogiorno in musica. 12,30 La parlantina.

14 Due-quattro-let. 14,15 La canzone del vostro amore. 14,30 Il cuore he sempre ragione. 15,15 Incontro. 15,30 L'angolo della poesia. 15,45 Un libro al giorno.

16 Self-Service. 16,40 Offerte speciali. 16,50 Saldi. 17 Hit Parade degli ascoltatori. 18 Federico Show con l'Olandese Volante. 18,03 Dischi pirata. 19,03 Break. 19,30-19,45 Parole di vita.

svizzera m 538,6 kHz 557

6 Musica - Informazioni. 6,30 - 7 - 7,30 - 8 - 8,30 Notiziari. 6,45 Il pensiero del giorno. 7,45 L'agenda. 8,05 Oggi in edicola. 8,45 Radioscuola: E' bello cantare (II). 9 Radio mattina. 10,30 Notiziario. 11,50 Presentazione programmi. 12 I programmi informativi di mezzogiorno. 12,10 Rassegna della stampa. 12,30 Notiziario - Corrispondenze e commenti.

13,05 Intermezzo. 13,10 Prima che il gallo canti, di Cesare Pavese. 13,30 L'amazzaceffé. Ellair musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger. 14,30 Notiziario. 15 Parole e musica. 16 Il piacevante. 16,30 Notiziario. 16 Viva la terra! 18,30 L'informazione della sera. 18,35 Attualità regionali. 19 Notiziario - Corrispondenze e commenti.

20 Opinioni attorno a un tema. 20,40 Concerto sinfonico. 21,50 Cronache musicali. 22,05 Per gli amici del jazz. 22,30 Radiogiornale. 22,45 Orchestra di musica leggera RSI. 23,10 Ballabili. 23,30 Notiziario. 23,35-24 Notturno musicale.

vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nella bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma. 7,30 S. Measa latina. 8 - Four voices -. 12,15 Roma ida y vuelta. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 17 - Appuntamento musicale -: Pianista: Vitaly Margoulis. Musiche di A. Scriabin (Cinque preludi op. 11 e 27 - Sonata n. 5 in fa diesis maggiore op. 53 - Three Poems op. 63 e 69 - To e flame op. 72) 17,30 Orizzonti Cristiani; Redioquarisma - Filo diretto con gli emigrati a cura del Patronato ANLA - Mase Nobiscum di Don V. Dal Mazza. 20,30 Der Monatskommentar. 20,45 S. Rosario. 21,05 Notizie. 21,15 Le saint homme de Tours: Léon Papin Dupont. 21,30 Religious News. Ecumenism. 21,45 Incontro dalla aere: - Nonno Meo racconta - fevole per bambini di tutte le età di F. Rossetti - La Parola del Papa. 22,30 Encuesta romana diez años despues dal Concilio. 23 Orizzonti Cristiani (Replica). 23,30 Con Voi nella notte. Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): - Studio A - - Programma Stereo. 13-15 Musica leggera. 18-19 Concerto serale. 19-20 intervallo musicale. 20-22 Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208
19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

filodiffusione

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

B. Smetana: Dai prati e dai boschi di Boemia, n. 4 da « La mia patria » (Orch. del « Gewandhaus » di Lipsia dir. Václav Neumann); S. Prokofiev: Concerto n. 3 in do maggiore op. 26, per pianoforte e orchestra (Pf. Alexis Weissenberg - Orch. di Parigi dir. Sijl Ozawa); M. Ravel: Valses nobles et sentimentales (Orch. della Soc. del Conc. del Conserv. di Parigi dir. André Cluytens)

9 CIVILTÀ MUSICALI EUROPEE: LA SCUOLA RUSSA

A. Borodin: Quintetto in do minore, per pianoforte e archi (Pf. Walter Panhoffer - Strum. dell'Otetto di Vienna); M. Musorgski: Da « Canti e danze della morte » (Bs. Kim Borg - Orch. Sinf. di Radio Praga dir. Alois Klima)

9,40 FILOMUSICA

A. Coralli: Concerto grosso in re maggiore op. 6 n. 4 (Orch. da Cam. di Mosca dir. Rudolf Barchai); W. A. Mozart: Il ratto del serraglio - Marten aller Arten - (Sopr. Cristiane Deutecom - Mozart Symphony Orkest - dir. Vanderzand); L. van Beethoven: Sonata in re maggiore op. 10 n. 3 per pianoforte (Pf. Vladimir Ashkenazy); R. Schumann: Märchenbilder op. 113, per viola e pianoforte (V. la Walter Trampier, pf. Sergio Fiorentino); W. Piston: The incredible flutist, suite dal balletto (Orch. Filarm. di New York dir. Leonard Bernstein)

11 N. RIMSKY-KORSAKOV IL GALLO D'ORO

Opera in un prologo e tre atti su libretto di Vladimir Ivanovitch Bieleky (da Puskhin) (Lo zar Dodon, Alexei Korolyov; Il principe Gvidon Yuri Yalnikov; Il principe Aphron Alexander Poljakov; Il generale Polkan Leonid Kitorov; L'intendente Amelja Antonina Keshchova; L'astrologo Gennady Pishchayev; La regina Shemaka Clara Kadinskaja; Il gallo d'oro Nina Poljakova - Orch. Lirica e Coro della Radio dell'URSS dir. Alexei Kovalev e Yevgeny Akulov - M. del Coro M. Bonder e L. Ermakova).

13,10

G. Tartini: Concerto in do maggiore, per violino e orchestra (Vl. Piero Toso - Orch. da Cam. - I Solisti Veneti - dir. Claudio Scimone)

13,30 CONCERTINO

S. Rachmaninov: Polichinelle (Pf. l'Autore); C. Vidor: Toccata, dalla « Sinfonia n. 5 in fa minore op. 42 n. 1 » per organo (Pf. Robert Owen); E. Mac Dowell: da « Indian Suite » Village Festival (Orch. Sinf. della Westfalia Reclinghausen dir. Siegfried Landau); E. Wolf-Ferrari: Lucietta se un bel nome, da « I quattro Rusteghi » (Ten. Ferruccio Tagliavini - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Ugo Tensini); I. Albeniz: Cordoba (Chit. John Williams); C. Gounod: Faust - Vin ou bière - (Ambrosian Opera Chorus dir. John Mac Carthy)

14 LA SETTIMANA DI SCHUBERT

F. Schubert: Ouverture nello stile italiano in do magg. (Orch. Filarm. di Vienna dir. Istvan Kertész); Improvisio in sol bem. magg. op. 90 n. 3 (Pf. Ingrid Haebler); Due Lieder: Jungling auf dem Hugel - Jungling und der Tod (Bar. Dietrich Fischer-Dieskau, pf. Gerard Moore); Quintetto in la magg. op. 114 per pf. e archi - della Trote - (Pf. Ingrid Haebler, vl. Artur Grumiaux, vla George Janzer, vc. Eve Czako, cb. Jacques Carasran)

15-17 J. S. Bach: Sonata trio in sol maggiore (BWV 1038), per flauto, violino e basso continuo (Pro Musica di Napoli); A. Vivaldi: Stabat Mater per contralto, organo e archi (Contr. Julia Hamari - Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. Riccardo Muti); G. F. Ghedini: Concerto funebre per Duccio Galimberti, per tenore, basso, archi, tromboni e timpani (Ten. Ennio Buoso, bar. Claudio Deaderl - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir.

Giulio Bertole); W. A. Mozart: Concerto in la maggiore K. 219, per violino e orchestra (Vl. Salvatore Accardo - Orch. - A. Scariatti - di Napoli della RAI dir. Pietro Bellugi); A. Schoenberg: Variazioni per orchestra op. 31 (CBS Symphony Orch. dir. Robert Craft)

17 CONCERTO DI APERTURA

L. Vinci: Sonate in sol magg. per flauto e basso continuo (Fl. Severino Gazzelloni, clav. Bruno Canino); F. Geminiani: Sonata a tre in la magg. per 2 violini, v.cello e clav. (Vl. Massimo Coen e Merio Buffa, vc. Luigi Lanzillotta, clav. Paola Perrotti-Bernardi); J. S. Bach: Concerto italiano in fa magg. (BWV 971) per clav. (Clav. Ralph Kirkpatrick); M. Regar: Trio in la min. op. 77 b) per violino, viola e v.cello (The New String Trio di New York)

18 MUSICHE DI BARTOK

B. Bartok: Quattro duetti per 2 violini (da 44 duetti del 1931), n. 37 - Preludio e canone - n. 11 - Ninna nanna - n. 16 - Burlesca - n. 19 - Storia incantata - (Vl. Gaby Altmann e Louis Lardunois); Quartetto n. 1 (1908) (Quartetto Vegh)

18,40 FILOMUSICA

A. Stradella: Sinfonia dalla serenata « Il barcheggio » (Tr. solista Edward Tarr - Orch. da Camera - Jean François Paillard - dir. Jean-François Paillard); W. A. Mozart: Rondo in re magg. K. 382 per pf. e orch. (Pf. Christoph Eschenbach - Orch. Filarm. di Amburgo dir. Bruckner Ruggenberg); L. Spohr: Sonata in do min. per flauto e erpa (Fl. Maxence Larrieu, arpa Suzanne Milderian); N. Paganini: Trio in re magg. op. 68 per violino, chitarra e v.cello (Westdeutsche Kammermusikensemble); G. Rossini: Variazioni in do magg. per clito e orch. (Clar. Gervese De Peyer - Orch. New Philharmonia dir. Rafael Frühbeck de Burgos); B. Britten: Sinfonietta op. 1 (Ottetto di Vienna)

20 IL MESSIA

Oratorio in 3 parti per soli, coro e orch. Musica di GEORG FRIEDRICH HAENDEL (Soprano Gundula Jenowitz, contralto Margarete Hoefgen, tenore Ernst Haefliger, basso Franz Crass, organo Elmer Schleiter, clavicembalo Hedwig Bilgram, tromba Maurice André - Orchestra e Coro Bach di Monaco diretti da Karl Richter)

22,35 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO

A. Berg: Concerto per violino e orch. (1935) (Sol. Yehudi Menuhin - Orch. Sinf. della BBC dir. Pierre Boulez)

23-24 CONCERTO DELLA SERA

J. N. Hummel: Concerto in mi bemolle maggiore per tromba e orchestra (Sol. Maurice André - Orch. del Filarm. di Berlino dir. Herbert von Karajan); L. van Beethoven: Concerto n. 1 in do maggiore op. 15 per pianoforte e orchestra (Sol. Rudolf Serkin - Orch. Sinf. di Filadelfia dir. Eugene Ormandy)

V CANALE (Musica leggera)

8 IL LEGGIO

Cabaret - Flying thought the air - Alone again - A clockwork orange - Smoke gets in your eyes - Telstar (Armando Sciacca); Dorme la luna nel suo sacco e pelo (Renato Parati); Nens (Malo); Anonimo veneziano (Pino Calvi); Sogno (Delirium); L'amore è un marinsolo (Rosanna Fratello); Love story (Ray Conniff); Dancing in the moonlight (King Harvest); Your mama don't dance (Loggins and Messina); Due regali (Riccardo Fogli); Parole parole (Gastone Parigi); Ms (Temptations); Down and out in New York city (James Brown); Yes we can can (José Feliciano); Uomo di pioggia (I Domodossola); Water (The Who); Super fly (Curtis Mayfield); E mi manchi tanto (Alunni del Sole); Part of the union (Strawbs); So much trouble in my mind (Joe Quatermen); E' ancora giorno (Adriano Pappalardo); The boxer - Mrs. Robinson - Baby driver (Simon and Garfunkel); Power

boogie (Elephant's Memory); Senza anima (Adriano Pappalardo); I ritornelli inventati (Alunni del Sole)

10 INTERVALLO

Sarabanda (Gino Mescoli); La malattia (Mia Martini); Se ti innamorerei (Fred Bongusto); Devil's trillo (The Duke of Burlington); Mexico (Roberto Delgado); Saxology (Kenny Clarke-Fancy Boland); O cin ci la' (Gorni Kramer); Blauer Himmel (Stanley Black); Captain Biscardi (Claus Ogerman); A whiter shade of pale (Ted Heath); Quadro lontano (Adriano Pappalardo); Quamaravilha (Los Machucambos); Teenage rampage (Gianni Oddi); Zoo (Don Backy); Come primi (Iva Zanicchi); Donna Felicità (Franco Cassano); Mathilda (Vince Tempera); Bart's bossa n. 2 (Bert Kampfert); Mada in Japan (John Entwistle's Rigor Mortis); I can see clearly now (Claude Demjean); Knock on wood (King Curtis); La prima cosa bella (Giorgio Carnini); L'Africa (Oscar Prudente); Hang on to yourself (David Bowie); Umanamente uomo: il sogno (Anthony Donadio); Una fotografia (Ennio Morricone); Lovely to look at (John Blackinsell); Storia di due imbecilli (Bruno Lauzi); Quanto si questo no (Mina); Off shore (Santo e Johnny); Silver fingertips (Paul Mauriat); For all we know (Roger Williams); Tu, nella mia vita (Wess e Dori Ghezzi); La città del silenzio (Blue Jeans); E' ancora giorno (Ezio Leoni); Ma (Fausto Papetti); Look at me (John Lennon); Maria (Living Strings)

12 COLONNA CONTINUA

My coo ce choo (Alvin Stardust); A blue shadow (Berto Pisano); Soul makossa (Manu Dibango); Insieme a me tutto il giorno (Loy-Altomare); Good time girl (Burano); Raised on robbery (Joni Mitchell); Samba d'amour (Middie of the road); La casa di roccia (Gianni D'Errico); Wanna do my thing (Air Fieste); Un'altra poesia (G. I. Alunni del Sole); Oh happy day (Lee Patterson Singers); Sanford & Son theme (Quincy Jones); Strana donna (Riccardo Fogli); Lady Lucinda (Oz Master Magnus); Come viva with me (Ray Charles); Peppercorn (The Peppers); Commercialization (Jimmy Cliff); Precious love (Dimitri); Ja ara (Irio De Paula); Tre settimane da raccontare (Fred Bongusto); Love me like a rock (Paul Simon); The Mackintosh man (Maurice Jarre); Maple leaf rag (Gunter Schuller); Vidi cha un cavallo (Gianni Morandi); Un uomo stanco (Semadhi); Point me et sky (Pink Floyd); Pays tropical (Jorge Ben); The ballroom blitz (The Sweet); Diario (Equipe 84); Io domani (Marcella); Nos quatro (Irio De Paula); Por causa de voca, menins (Jorge Ben)

14 SCACCO MATTO

Right place wrong time (Dr. John); Come again toucan (Grace Slick); Rebel rebel (David Bowie); Can't get ready for losing you (Willie Hutch); Golden lady (Stevie Wonder); Un'altra poesia (Alunni del Sole); Non mi rompete (Banco del Mutuo Soccorso); Da grande sarò il maestro (Rosolino Cellamare); Il treno delle sette (Antonio Venditti); Foto di scuola (Nuovi Angeli); I've had enough (The Who); Little bit o'soul (Iron Cross); You've got my soul on fire (Temptations); Only room for two (Eddie Kendricks); Girl you're slright (Undeputed Truth); Star (Stealera Wheels); That lady (parte I) (The Iveys Brothers); L'aeroplano (D'Alessandro); Desperado (Eagles); Wonderful (Colin Blunstone); Twist and shout (Johnny); China grove (The Double Brothers); Helen wheels (Paul McCartney and Wings); Dormitorio pubblico (Anna Melato); Pasticcio e petrolio (Ping Pong); Ritratto di un mattino (Orme); Pretty miss (The Dollars); You know we've learned (Bloodstone); No matter where (G. C. Cameron); Street life (Roxo Music); Showdown (The Electric Light Orchestra); Insieme a me tutto il giorno (Loy-Altomare); Samba de assuailto (Sentena)

16 QUADERNO A QUADRETTI

The man in the middle (Pete Rugolo); Little mama (Billy Eckstine); Careful (Duo Jim Hall); Joy spring (Clifford Brown); Twisted (Annie Ross); Bala (Getz-Byrd); The lady is a tramp (Gerry Mulligan); Yesterday (Ray Charles); Dove sarò amor (Herbie Mann); Thumbaring (Cannonball Adderley e Ray Brown); Drifting blues (Dakota Staton); Samba de Orfeu (Bob Brookmeyer); Flying home (Lionel Hampton);

You've made me so very happy (Sammy Davis Jr.); Honeysuckle rose (Benny Goodman); Little girl blue (Diana Rosa); Easy to love (Gene Ammons); Blue trombone (Jay Jay Johnson); Samba de rosa (Toquinho e Vinícius de Moraes); Undecided (Joe Venuti); First snow in Kokomo (Aretha Franklin); Corcovado (The Bossa Rio Sextet); Evil (Stevie Wonder); The love you save (The Jackson Five); Mister Paganini (Ella Fitzgerald); Idaho (Count Basie)

18 MERIDIANI E PARALLELI

Are you lonesome tonight (Ray Martin); Cabaret (Arturo Mantovani); Serenada in blue (Glenn Miller); Free man in Paris (Joni Mitchell); Lily of the west (Bob Dylan); 1990 (Temptations); Prigioniera (Patty Pravo); La paloma (Gabriella Ferri); Only the blues (Donovan); Fortyfifth angle (Marilyn Williams); Louisandella (Bill Conti); Listen and you'll see (The Crusaders); Bol da cara preta (Jair Rodriguez); Mockingbird (Cary Simon & James Taylor); Sitting on top of the world (Don McLean); Zoo (Don Backy); Sugar blues (Doc Severinsen); September 13 (Eumir Deodato); Banks of the Ohio (James Last); Mary Ann (Edmundo Ros); Boo, boo, don't cha be blue (Tommy James); Per una donna donna (Antonella Bonazzi); Il matto (Loy-Altomare); ...Che astate (Drupi); Pavana (Santo e Johnny); Bullit (Lalo Schiffrin); Ja ne peux pas rentrer chez moi (Charles Aznavour); Paris perdu (Mireille Mathieu); Un pagliaccio in paradiso (Domenico Modugno); E' giorno ancora (I Nomadi); Papillon (Pino Calvi); La memoria di quel giorno (Bruno Lauzi); Dois amores (Loula Bonfá); Samba de Orfeu (Bola Sete); Lost horizon (Armando Sciacca); El condor pasa (Frank Pourcel)

20 INVITO ALLA MUSICA

Satisfaction (Camarata); Miraballa (Paul Mauriat); Perché ti amo (Carnalenti); Ultimo tango a Parigi (El Chicano); Hors staccato (Caravelli); Acquarello napoletano (Enrico Simonetti); Mozart 71 (Giamplero Bonechi); America (Ted Heath-Edmundo Ros); Vincent (Little Tony); A - wett - too much (Blue Shark); All the things you are (David Rose); Voglio bene al mondo (Francis Boland e Kenny Clarke); Don't be cruel (Elvis Presley); Indian fig (The Duke of Burlington); When the Saints go marchin' in (Boots Randolph); I've got my love to keep me warm (Ted Heath); Idaho (Count Basie); Angel eyes (Frank Sinatra); Samba dees days (Getz-Byrd); Ball of the ball (Werner Müller); I'll never fall in love again (Arturo Mantovani); Marie (Perez Prado); Cha pazzia (Massimo Ranieri); The nearness of you (Pino Calvi); Grotta de Ipanema (Beden Powell); Adieu la nuit (Caravelli); Time table (Genesis); Quilzás quilzás quilzás (Arturo Mantovani); Borsilino (Eddie Barclay); Speak low (Percy Faith); Un aquilone (Marisa Sannia); Ancora un po' con sentimento (Fred Bongusto); Slipper disc (Ott. Benny Goodman); Rockhouse (Ray Charles); Tu solamente tu (Gastone Parigi); Fijo mio (I Vianella); Sorongalo (Beden Powell); Love theme (Happy) (Pino Calvi); What'd I say (Ray Charles)

22-24

- L'orchestra Oliver Nelson
Once upon a time; Michelle; Do you see what I see? Fantastic, that's you; Beautiful music; Meadowland
- Cantano Toquinho, Vinícius e Merrill Medeiros
Tarde em Itapoan; Como dizia o poeta; Tomara; Valse para o ausente; Samba de gesso; A benção Bahia
- Il trio di Ray Bryant
Willow weep for me; Greensleeves; So in love; If I can just make it; Misty
- Il trombonista Bob Brookmeyer and Friends
Jive hoot; Skylark; The wrinkle
- Cents Roberts Fick
Hey, that's no way to say goodbye; The first time ever I saw your face; Tryin' times
- L'orchestra Juca Mestre and His Brasileiros
O pito no aamba; Mulata asanheada; Poeme do adeus; Covarde; Arrasta a saudade; Nao me diga adeus; Chora tua tristeza; Implore; O amor e a rosa



30°

attivo delicatamente

permette agli enzimi di compiere la loro attività proteggendo la delicatezza dei tessuti e dei colori.



60°

attivo decisamente

dà agli enzimi e al perborato la possibilità di svolgere la loro attività smacchiando e sgrassando fibre miste e colorate.

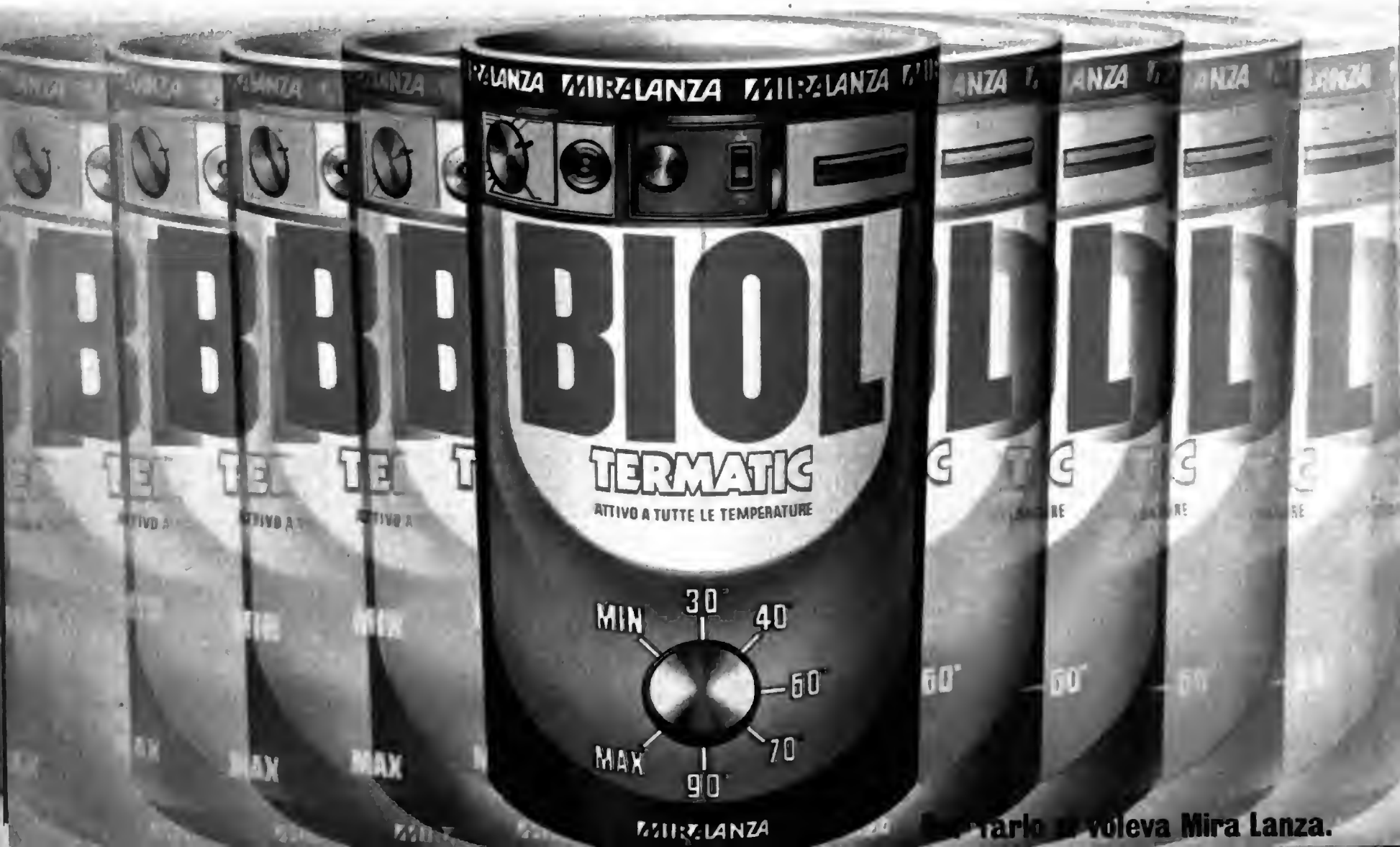


90°

attivo energicamente

dà al perborato la possibilità di sviluppare al massimo tutta la sua attività sbiancante.

**Biol Termatic attivo sempre!
Per darti il massimo grado del pulito.
Sempre!**



Per Carlo e voleva Mira Lanza.

nazionale

11 — Dalla Chiesa parrocchiale di S. Gregorio Barbarigo in Roma

SANTA MESSA

Comanto di Pierfranco Pastore
Ripresa televisiva di Carlo Baima e

RUBRICA RELIGIOSA

a cura di Angelo Galotti
Pregliera popolari dal Coro di Agordo
Realizzazione di Rosalba Costantini

12,30 ITINERARIO TOSCANO: MONTALCINO, SANT'ANTIMO, SAN GALGANO

Un programma di Franco Simongini

12,55 FACCIAMO INSIEME

a cura di Antonio Bruni
con la collaborazione di Giampaolo Taddaini
Regia di Gianni Valano

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

☐ BREAK

13,30

Telegiornale

14 — KUNAK E IL VECCHIO

Telefilm - Regia di Agasi Bajalan
con Dmitrij Orlovskij, A. Tolstoj, B. Sickin, G. Rybak
Prod. Sovexport

14,55 EUROVISIONE

Collegamento tra la rete televisiva europea

ITALIA Sanremo

CICLISMO: MILANO-SANREMO

Talacronista Adriano De Zan

17 — SEGNALE ORARIO

per i più piccini

IL PICCOLO ALCE

Telefilm - Regia di O. Eryshav
Sceneggiatura di B. Metter
Prod.: Televisione sovietica

la TV dei ragazzi

17,30 Dal Teatro Antoniano di Bologna

XVIII ZECCHINO D'ORO

Festa della canzone per bambini
Presenta Cino Tortorella
Regia di Fernanda Turvani

☐ GONG

19 — IL GIOCO DELLE TRE CARTE

Telefilm - Regia di Tod Williams

Interpreti: Victor Maddern, Harry Towb, Patrick Newell, Gil Gascoina

Distribuzione: Global Television

☐ TIC-TAC

SEGNAL ORARIO

19,28 NOTIZIE DEL TG1

19,30 CRONACHE

☐ ARCOBALENO

CHE TEMPO FA

☐ ARCOBALENO

20 —

Telegiornale

☐ CAROSELLO



Nino Fuscagni e Vanna Brosio presentano la rubrica «Adesso musica» in onda alle ore 21,50

20,45

Stasera G7

Settimanale di attualità
a cura di Giuseppe Giacobazzo

☐ DOREMI'

21,50 ADESSO MUSICA

Classica, Leggera, Pop
Presentano Vanna Brosio e Nino Fuscagni
Regia di Piero Turchetti

☐ BREAK

Telegiornale

CHE TEMPO FA

secondo

18 — ORE 18

a cura di Bruno Modugno
con la collaborazione di Claudio Triscoll

☐ GONG

18,30 RUBRICHE DEL TG2

☐ TIC-TAC

19 — TG2 - NOTIZIE

19,02 INCONTRO CON COSIMO DI Ceglie

Presenta Carlo Silva
Regia di Cesare E. Gaslini

☐ ARCOBALENO

19,30

TG2 - Studio aperto

(ore 20: ☐ INTERMEZZO)

20,45

Il viaggio del signor Perrichon

di Eugène Labiche a Edmond Martin

Traduzione di Mario Mattolini e Mauro Pezzati

Adattamento televisivo di Leonardo Cortese

Personaggi ed interpreti:
(In ordine di apparizione)

Majorin Aldo Barberito
Primo facchino Luciano Zuccolini

Perrichon Paolo Carlini
Caroline, sua moglie Licia Lombardi

Henriette, sua figlia Vera Venturini

Secondo facchino Augusto Boscardin

Daniel Savary Emilio Cappuccio

Armand Dasroches Carlo Simoni

Il maggiore Mathieu Gino Pernice

Joseph, suo domestico Sandro Dori
L'albergatore Cesare Di Vito
Jean, domestico del Perrichon Carlo Colombo
Marguerite, domestica del Perrichon Bianca Manenti
Voci fuori campo Edda Soligo
Gabriele Gabrani

Scene di Franco Dattilo
Costumi di Antonella Cappuccio
Regia di Leonardo Cortese

Nell'Intervallo:

☐ DOREMI' - INFORMAZIONI PUBBLICITARIE

22,05 LA CLASSICISSIMA
Commento alla Milano-Sanremo

22,20 CONCERTO DELLA SERA

Nuovi Direttori: Gabrio Gandini

Franz Joseph Haydn: Sinfonia n. 104 in re maggiore («London»); a) Adagio-Allegro, b)

Andante, c) Minuetto (Allegro), d) Allegro spiritoso

Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana

Regia di Lello Golletti

TG2 - Stanotte

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN

DEUTSCHER SPRACHE

17-18 Sonderdezernat K 1
- Flucht - Polzeifilm. Regie: Alfred Weidemann. Verleih: Polytel

20 — Tagesschau

20,20-20,45 Aus Hof und Feld.
Eine Sendung für die Landwirte von Dr. Hermann Oberhofer

svizzera

15 — In Eurovisione:
CICLISMO: MILANO-SANREMO
Cronaca diretta dalla fazi finali e dell'arrivo

16,35 FRANCIS, IL MULO PARLANTE
Film con Donald O'Connor, Patricia Madina, Zasu Pitts - Regia di Arthur Lubin

17,50 GIORNATA MONDIALE DELLE FORESTE

18 — Per i ragazzi: TELEZZONTE X

18,55 DIVENIRE - TV-SPOT

19,30 TELEGIORNALE - 1ª ediz. X

TV-SPOT

19,45 SITUAZIONI E TESTIMONIANZE X

- Pittura romanica nel Grigioni: Zillia - - La Pinacoteca Cantonale Giovanni Züst di Rancate -

- TV-SPOT

20,15 IL REGIONALE - TV-SPOT

20,45 TELEGIORNALE - 2ª ediz. X

21 — GIOCOTIORNALE X

Gioco-Informazione a premi prodotto dalla Svizzera Tedesca - (I) TSI in collaborazione con il Telegiornale

22,15 QUESTO E ALTRO

Inchieste e dibattiti: - Per un ritratto della Svizzera Tedesca - (I) 23,05 TELEGIORNALE - 3ª ediz. X

23,15-24 Da Bienna: CAMPIONATI MONDIALI DI DISCO SU GHIACCIO X

Gruppo B: SVIZZERA-JUGOSLAVIA - Cronaca differita parziale

capodistria

19,55 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI

- Simone nel paese dei disegni -

- Simona e la banda -

Cartoni animati

20,10 ZIG-ZAG X

20,15 TELEGIORNALE

20,30 COLPO SENSAZIONALE

Film poliziesco con William Silvester, Mal Zatterling e John Meillon -

Regia di Cliff Owen

Steve Layton, un ex agente del controspionaggio

divenuto poliziotto, riceve l'ordine da Scotland Yard di introdursi nel mondo

della malavita londinese. Così la polizia potrà agire con maggiore efficacia e prontezza. Per allontanare i sospetti del pericoloso ambiente Steve

compie un audace furto ai danni di una banca periferica a con tale referenza gli riesce più facile fare la conoscenza di

James Dawson capo di una organizzata banda di rapinatori.

21,40 ZIG-ZAG X

21,43 MONDO FOLK X

Canzoni popolari dalmata

francia

14,30 NOTIZIE FLASH

14,35 AUJOURD'HUI MADAME

15,30 LA MONETA D'ORO

Telefilm della serie - Il santo -

16,20 L'ILLUSTRATO QUOTIDIANO

17,30 SPORT E CAMPIONI

18,25 LE SVENTURE DI ALICE par la serie - Le bella storia della lanterna

magica -

18,30 TELEGIORNALE

18,42 LE PALMARES DES ENFANTS

18,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE

19,20 ATTUALITA' REGIONALI

19,44 C'E' UN TRUCCO

20 — TELEGIORNALE

20,30 MOSE' - Quinta puntata - Regia di Gianfranco De Bosio con Burt Lancaster, Anthony Quayle, Ingrid Thulin, Mariangela Melato, Irene Papas

21,30 APOSTROPHES

22,35 LA VIACCIA - Film di Mauro Bolognini con J.-P. Balmond, Claudia Cardinale, Pietro Germi, Romolo Valli, per il ciclo

- Cina-club -

0,35 TELEGIORNALE

montecarlo

19,20 UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCOUP DE MUSIC

Présente Jocelyn

19,50 CARTONI ANIMATI

20 — TELEFILM

20,50 NOTIZIARIO

21 — PUNTOSPORT di Gianni Brera

21,10 LA COLONNA DI TRAIANO

Film - Regia di Mircea Dragan

con Antonella Lualdi, Richard Johnson

Completata la sottomissione della Dacia, Tibero, comandante dell'esercito romano, si dedica alla costruzione di difese, acquedotti e case.

L'opera dei conquistatori viene però disturbata dagli attacchi di Garola che, postosi a capo di un gruppo di ribelli patriotti, prosegue la lotta contro i romani. Per dimostrare la sua volontà di pace, Tibero sposa Andra, una principessa Dacia. Gerola si allea con i barbari contro i romani. Nello scontro, vinto dai romani, il figlio di Garola muore...

II/S
« Il viaggio del signor Perrichon » di Labiche

Satira discreta della borghesia

ore 20,45 secondo

Successore diretto di Scribe nei favori del pubblico parigino, Eugène Labiche (1815-1888) è soltanto e deliberatamente elaboratore di vaudeville (sempre con numerosi collaboratori che lo rifornivano d'idee). Labiche sposta l'interesse dal mondo aristocratico, prediletto da Scribe, a quello della borghesia. Acquista da Scribe la sua abilità nel creare situazioni comiche. Ma con Labiche la parodia, tenuta da Scribe in termini piuttosto amabili, si colorisce di appoggiature caricaturali, sfiora la satira. Nella sua ricca creazione, che si prolunga con grande successo durante gli anni del Secondo Impero, Labiche tratteggia con una certa compiutezza gli usi e i costumi del suo mondo, un mondo che allora stava diventando protagonista, da una visuale parigina (che non esita, quando le capita, a farsi gioco della provincia), con un'ironia che col tempo viene a farsi gradatamente paralizzante e negativa. Nel vaudeville di Scribe praticamente non esiste il per-

sonaggio, quasi sempre ridotto a elemento del gioco scenico. Per quello di Labiche, che ama arricchirsi di ariette apparentemente idilliache, il personaggio costituisce il centro motore della vicenda grazie alla sua peculiarità, che tuttavia non esprime grandi ideali né grandi passioni, ma meschine debolezze della vita quotidiana, o al più sentimenti che rispondano alle esigenze di una soffocante vita bene ordinata.

Lo sguardo e la scena di Scribe, osserva Vito Pandolfi, erano fatti per lusingare il suo pubblico, presentando bonari ritratti della classe superiore a cui si sarebbe dovuto aspirare. Quelli di Labiche si rivolgono allo stesso pubblico, che riproducono sulla scena, senza che esso creda di riconoscersi. Labiche manovra dall'alto osservandone con minuzia di entomologo le abitudini e traendone un irrefrenabile ridicolo quando le rappresenta ingigantite sulla scena. In questa operazione Labiche mette in opera stile ed eleganza tali da creare il necessario distacco fra l'autore e l'oggetto della rappre-



Leonardo Cortese è il regista della commedia di Eugene Labiche

sentazione. Senza mai dimenticare i gusti di quell'epoca, la sapienza dell'esposizione scenica. Nel suo artigianato riesce a introdurre un disegno caricaturale che rivela la raffinatezza del dandy e che tuttavia non vuol deporre il manto del candore e dell'allegria. Mentre in Scribe si avverte ancora quello del cortigiano, cortigiano anche verso il suo pubblico, a cui offre centinaia di pièces a intrigo.

Alla base della ispirazione di Labiche sta un calcolo, diciamo pure mercantile, che risponde in modo diretto alla pratica del teatro di vaudeville di allora, alle possibilità stesse degli attori che dovevano interpretarlo e soprattutto agli umori del pubblico. Come può capitare, la ricerca del successo conduce Labiche a un genere di umorismo e a un senso realistico dell'osservazione che lo fanno approdare ben più in là di quanto si fosse proposto. La sua opera, così, riesce a raccogliere sicuri e continui incassi, e al tempo stesso segna una tappa decisiva nell'evoluzione del teatro comico.

La trama: Protagonista del vaudeville è il signor Perrichon, ricco commerciante parigino, il quale conduce la moglie e la figlia Henriette a fare un viaggio in Svizzera. Due giovani amici, innamorati entrambi della graziosa ragazza, fanno lo stesso viaggio sperando in una buona occasione per conquistare il suo cuore e dopo essersi promessi l'un l'altro una lotta leale cercano con ogni mezzo di entrare nelle buone grazie di Perrichon: uno di essi lo salva durante una escursione in montagna, mentre l'altro simula un analogo incidente e si fa salvare da Perrichon che inorgogliito comincia ad essere insopportabile della riconoscenza che dovrebbe al suo salvatore. Le cose si complicano quando, tornati tutti a Parigi, si presenta a Perrichon la sgradevole necessità di battersi a duello; mentre egli predispone segretamente le cose perché il duello non abbia luogo, il suo solito « salvatore » fa arrestare lo sfidante col finto sdegno di Perrichon. La sincerità di uno dei due innamorati tuttavia finirà per avere la meglio sull'astuzia dell'altro e a lui Perrichon cederà volentieri la mano di Henriette.



Licia Lombardi (Caroline) con Paolo Carlini (nei panni del marito, il signor Perrichon) in una scena

venerdì 19 marzo

V/C Serv. cult. TV

FACCIAMO INSIEME

ore 12,55 nazionale

L'attuale società, trascinata dal mito dell'efficienza, tende sempre più a perfezionarsi ma spesso in maniera distimata. Lo psicanalista, nuova figura di questa società, cerca di spiegare ogni malessere sociale servendosi di teorie scientifiche. Tale personaggio è il protagonista dello spettacolo L'uomo a macchina, scritto, sceneggiato, musicato e recitato dal gruppo Zafra, una parola sudamericana che esprime l'idea del lavoro comunitario. Il gruppo, formato alcuni anni orsono da alcuni giovani di Riccione impegnati in una ricerca di valori culturali, politici e spirituali da proporre attraverso diverse forme espressive, si è già fatto

conoscere con altri due spettacoli: Cicatriz (sulle lotte di liberazione in America Latina) e Grazie alla vita (sul dolore di una ricerca di una vita vera). L'uomo a macchina rappresenta il risultato di un anno di studi e ricerche di questi giovani romagnoli che saranno intervistati nella puntata odierna della rubrica a cura di Antonio Bruni e con la regia di Gianni Vaiano. Nel corso della trasmissione saranno anche presentati alcuni brani recitati e cantati tratti dallo spettacolo e scelti in particolare tra quelli che contengono le proposte originali del gruppo che cerca di valorizzare le radici profonde della cultura popolare, contro chi vuole ridurre l'uomo e la società a macchine perfette senza anima.

XII/G

CICLISMO: MILANO-SANREMO

ore 14,55 nazionale

Da quasi settant'anni, per gli appassionati del ciclismo, il vero grande appuntamento coincide con la festa di San Giuseppe, giorno in cui si corre la Milano-Sanremo. Anche se negli ultimi tempi non è in calendario come prima corsa della stagione, per gli intenditori costituisce la vera apertura perché le gare che la precedono in calendario — Laigueglia, Giro di Sardegna, Parigi-Nizza e Tirreno-Adriatico — non solo non posseggono fascino e tradizione, ma secondo alcuni rappresenterebbero addirittura dei veri e propri allenamenti in vista della «classissima» di primavera. Per anni questa corsa, che raccoglie nell'albo d'oro i nomi più illustri del ciclismo, è stata per gli italiani una gara «stregata», al punto da registrare diciassette successi consecutivi di corridori stranieri. An-

che l'inserimento, nel tracciato, del Poggio, una asperità a cinque chilometri dall'arrivo, non riuscì a suo tempo a risolvere il problema degli insuccessi dei ciclisti nostrani. La lunga astinenza si risolse solo nel 1970, con un colpo a sorpresa di Michele Dancelli. Il «grande» Merckx, però, ha condizionato per tutto l'ultimo periodo la corsa con le sue sei vittorie eguagliando il record di Girardengo che sembrava inattaccabile. In 66 edizioni disputate i successi stranieri sono stati 28, con una netta prevalenza belga (15). Seguono Francia con 8, Spagna con 2 e Gran Bretagna, Olanda e Germania con 1. L'anno scorso si impose, in volata, il solito Eddy Merckx, davanti a Francesco Moser. Soprattutto Moser pagò il prezzo dell'inesperienza, dopo una gara generosa e combattuta. Quest'anno non dovrebbe ripetere errori. (Servizio alle pagine 100-104).

V/P Varie

IL GIOCO DELLE TRE CARTE

ore 19 nazionale

Durante una fiera due vecchi amici si ritrovano dopo tanti anni: Bertie e Gordie. Ormai sono due anziani imbrogliocelli dal passato poco pulito, e il fatto di ritrovarsi insieme li spinge a ritentare il vecchio gioco delle tre carte. Bertie ha un'abilità innata a scambiare le carte, Gordie accetta di fare il palo. Il gioco s'inizia in sordina con pochi passanti, ma ben presto si presenta un ricco signore grasso che gioca forte e perde senza batter ciglio. I due imbrogliocelli non stanno

in sé dalla gioia e cominciano a sognare come investiranno i loro guadagni. Il ricco giocatore sembra intestardirsi sempre più e punta sempre più alto. Si tratta di un ricchissimo uomo d'affari e sembra che sia disposto a giocarsi tutto, soldi e titoli. Tutto va bene finché, proprio all'ultima giocata, il signore grasso e imperturbabile riesce, in un colpo solo, a riacquistare tutto quello che ha perduto. La fortuna ha girato finalmente in suo favore. Lui aveva giocato solo per divertirsi, mentre i due vecchi amici Gordie e Bertie per vincere.

V/O Varie

CONCERTO DELLA SERA

ore 22,20 secondo

Per il ciclo «Nuovi direttori» è la volta oggi di Gabrio Gandini, nato a Verona nel 1939, formatosi in pianoforte, in composizione e in direzione d'orchestra alle scuole di Nunzio Montanari, di Bruno Mezzena, di Andrea Mascagni e di Franco Ferrara presso i Conservatori di Bolzano e di Roma, nonché alla Chigiana di Siena e alle Vacanze Musicali di Venezia. Ha iniziato la propria attività nel 1971 in Svizzera e in Ungheria. Notevoli i suoi esiti in Italia e all'estero alla guida della Filarmonica di Győr. Particolari successi ha poi riscosso in URSS. Ha diretto fino ad oggi le migliori orchestre italiane, tra le quali la «Alessan-

dro Scazzatti» di Napoli della RAI con cui si presenta anche stasera per interpretare una delle più squisite sinfonie di Franz Joseph Haydn: la «Londinese» in re maggiore (regia di Lelio Galletti). Tra le sue più fortunate tournée ricordiamo quella in Polonia nell'autunno del 1975 a capo delle Orchestre di Cracovia, di Lodz, di Wroclaw. E' stato invitato anche al Festival Mozart di New York nei prossimi mesi. I più recenti concerti li ha tenuti in Ungheria alla testa della Filarmonica di Budapest e della Sinfonica della Radio di Stato. In aprile sarà in Cecoslovacchia con l'Orchestra Sinfonica Boema e successivamente a Spoleto per la tradizionale maratona del Festival dei Due Mondi.

Questa sera in Doremi



MUSICA NUOVA IN CUCINA

con le specialità
della gastronomia
tedesca

LA ROSA D'ORO ALLA LONGINES



Uno dei maggiori premi riservati alle creazioni di orologeria e gioielleria: la Rosa d'Oro del concorso di Baden-Baden è stato per il 1975 attribuito ad un orologio gioiello Longines.

Il modello realizzato dai creatori della Longines, battezzato «Cleopatra» si ispira ai disegni orientali. E' adornato di puri diamanti incastonati che lo fanno risplendere di mille luci. Il quadrante è in oro massiccio, anch'esso con diamanti e protetto da un vetro zaffiro.

Longines associa alla perfetta precisione dello strumento per la misura del tempo la bellezza delle linee e la preziosità dell'oro e delle gemme.

radio venerdì 19 marzo

IX/C

IL SANTO: S. Giuseppe.

Altri Santi: S. Pancrazio, S. Apollonio, S. Landoaldo, S. Giovanni.

Il sole sorge a Torino alle ore 6,34 e tramonta alle ore 18,39; a Milano sorge alle ore 6,28 e tramonta alle ore 18,33; a Trieste sorge alle ore 6,10 e tramonta alle ore 18,15; a Roma sorge alle ore 6,15 e tramonta alle ore 18,20; a Palermo sorge alle ore 6,11 e tramonta alle ore 18,16; e Bari sorge alle ore 5,57 e tramonta alle ore 18,02.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1813, nasce a Glasgow l'esploratore David Livingstone.
PENSIERO DEL GIORNO: Un fuoco si consuma alle fiamme di un altro. Una sofferenza è diminuita dal sentimento d'un altro dolore. (William Shakespeare).

Di Cesare Vico Lodovici e E.T.A. Hoffmann

La ruota e il vaso d'oro

ore 13,20 nazionale
ore 21,30 terzo

Per il ciclo *Una commedia in trenta minuti* dedicato a Elsa Albani va in onda *La ruota* di Cesare Vico Lodovici. E' il dramma della solitudine di una donna che non ha storia: sposata senza amore, ha rinunciato ad ogni speranza e illusione. Quasi non ha neppure età, intristita com'è dal suo oscuro lavoro in un ufficio postale di uno sperduto paese. Soltanto il ritmo di una ruota idraulica che mette in azione un mulino accompagna monotono come il tempo di un grande orologio il grigiore di questa esistenza.

Curiosa commedia questa di Vico Lodovici. Non per la vena intimista e crepuscolare che è comune a molto teatro dell'epoca in Italia, ma per una ricerca di stile che viene in parte da esperienze futuriste e anche cinematografiche dell'autore. E soprattutto per la protagonista che farebbe pensare dapprima a un interesse particolare nei confronti della donna e della sua posizione nella società. Come a dire ha del femminismo ante litteram ma poi si rivela che questa donna lavora e il lavoro, si sa, rende in parte indipendenti almeno dal-

l'uomo; eppure Maria, la protagonista, si sente prigioniera, coartata.

Il lavoro si svolge nel 1933 e il senso di angoscia che emana viene dall'appartenenza a un'intera società ormai imprigionata e succube della dittatura fascista imperante in quegli anni su tutto un popolo.

Il vaso d'oro è uno dei racconti più affascinanti di E.T.A. Hoffmann: lo studente Anselmo è invaghito di una fanciulla borghese di nome Veronica, ma una Ninfa, Serpentina, lo elegge suo compagno e con l'aiuto del proprio padre, il buon mago Lindhorst, aiuta Anselmo a sottrarsi alle catene del buon senso comune e alla prospettiva di un matrimonio borghese. Veronica cerca invano di recuperare a sé l'amore del giovane valendosi degli incantesimi di una strega; Anselmo, innamorato di Serpentina, ha scoperto nella casa fatata di lei il vaso d'oro che ha il potere di ripristinare l'originale comunione dell'uomo con la natura.

La storia dello studente Anselmo, alienato e disgraziato, perseguitato dalla miseria e dalla solitudine, è la storia di una liberazione individuale attraverso l'eros.

Sul podio Takashi Asahina I

La Filarmonica di Osaka

ore 21,15 nazionale

Una registrazione al Festival di Montreux-Vevey ci riporta il suono dell'Orchestra Filarmonica di Osaka, diretta da Takashi Asahina, con la partecipazione pianistica di Mitsuko Ushida. Il programma è dedicato a Robert Schumann (Zwickau, 8 giugno 1810, Bonn, 29 luglio 1856).

Dopo l'iniziale *Manfred, ouverture op. 115* ascolteremo il *Concerto in la minore op. 54* (1845), che non vuole essere — secondo l'autore — un pezzo di bravura per i ginnasti della tastiera, bensì «qualcosa tra una sinfonia, un concerto e una grande sonata: sapevo di non poter scri-

vere un concerto per virtuosi».

Il lavoro si articola nei movimenti «Allegro affettuoso», «Intermezzo», «Andante e grazioso» (con un assolo del violoncello di mirabile fattura), «Allegro vivace» (in stupendi contrappunti con le parti orchestrali). Ecco infine la *Sinfonia n. 4 in re minore op. 120*, alla quale il maestro tedesco aveva lavorato dal 1841 al 1851, presentandola a Düsseldorf il 6 febbraio 1851. Nella dedica a Joachim si legge: «Quando le prime note di questa sinfonia furono create, Joachim era ancora un bambino. Da allora la sinfonia, ma soprattutto il bambino sono diventati veramente grandi».

nazionale

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE (I)

A. Borodin: della Sinfonia in al minore n. 2: 1° movimento: Allegro (Orch. Sinf. dell'URSS dir. Y. Svetlanov) ♦ F. Alfano: Notte Adriatica, dal balletto «Eliana» (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. R. Majone) ♦ R. Wagner: Tannhäuser: Marcia (Orch. Filarm. di New York dir. L. Bernstein)

6,25 Almanacco

Un patrono al giorno, di Piero Bergellini - Un minuto per te, di Gabriele Adani

6,30 MATTUTINO MUSICALE (II)

A. Vivaldi: Concerto in do magg. (Fl. piccolo F. William Heine - Orch. Filarm. di New York dir. L. Bernstein) ♦ A. Cesella: Cocktail Dance (Pf. A. Ballista) ♦ N. Paganini: Moto Perpetuo (S. Accardo, vl.; A. Beltrami, pf.) ♦ F. Tarrega: Ricordi dell'Alhambra (Chit. A. Diaz) ♦ I. Stravinsky: Fuochi d'artificio (Orch. Sinf. di Chicago dir. S. Ozawa) ♦ G. Mercuri: Momento musicale (Orch. dell'Angelicum di Milano dir. L. Rosada) ♦ A. Catalani: dall'opera Loreley: «Valzer dei fiori» (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. T. Benintende Neglia) ♦ Ch. Lecocq: La figlia di Madama Angot, Ouverture (Orch. Filarm. di Vienna dir. W. Boskowsky) ♦ U. Giordano: dell'opera Siberia: «La Pasque russa» (Orch. dir. G. Merinuzzi)

♦ E. Weidteufel: I Granatieri (Orch. Philharmonia Promenade dir. H. Kripps)

7,23 Secondo me

Programma giorno per giorno condotto da Pino Locchi
Regia di Riccardo Mantoni

7,45 MATTUTINO MUSICALE (III)

F. J. Heydn: Il mondo della luna, sinfonia (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. A. Gatto) ♦ G. Menzies: Dalla Zerkuala: «Le Bo-de di L. Alonao», Intermezzo (Orch. Sinf. della Radio Spagnola dir. J. Markevitch) ♦ G. Puccini: Dall'opera «Le Villy»: Tregenda (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. A. Basile)

8 — GIORNALE RADIO

Sui giornali di stamane

8,30 LE CANZONI DEL MATTINO

9,15 Musica per archi

9,30 Santa Messa

In lingua italiana, in collegamento con la Radio Vaticana con breve omelia di Padre G. Giorgianni

10,15 VO! ED IO

Un programma musicale in compagnia di Lino Capolicchio

11 — L'ALTRO SUONO

Un programma di Merlo Colangeli, con Anna Malato
Regia di Pasquale Santoli

11,30 TOM JONES A LAS VEGAS

12,10 Concerto per un autore:
ANTONIO CARLOS JOBIM

13 — GIORNALE RADIO

13,20 Una commedia
in trenta minuti
LA RUOTA

di Cesare Vico Lodovici

Traduzione e riduzione radiofonica di Manlio Vergoz
con Elsa Albani

Regia di Giorgio Bandini

14 — CANTI E MUSICHE DEL VECCHIO WEST

14,45 INCONTRI CON LA SCIENZA

La vita ad alte temperature.
Colloquio con Bruno Bertolini

15 — Giornale radio

15,10 LE CANZONI DI GIGI PROIETTI

— Tra le ore 15,30 e le 17
Ciclismo - da Sanremo

Radiocronaca della fase finale
e dell'arrivo della

MILANO-SANREMO

Radiocronisti Enrico Ameri,
Claudio Ferretti e Giacomo Santini

— Crodino

15,30 PER VOI GIOVANI -
DISCHI

16,30 L'INTRAMONTABILE RAY
CONNIFF

17,30 Dal Teatro Antoniano di Bologna

XVIII Zecchino d'oro

Festa della canzone per bambini

Preaenta Cino Tortorella

Regia di Fernanda Turvani

Al termine:

Considerazioni sul tema: Ma
quanto vale questo «Zecchino»?

19 — GIORNALE RADIO

19,15 Ascolta, si fa sera

19,20 Intervallo musicale

19,30 I CANTAUTORI

Un programma di Alessandro Feroldi
Refilizzazione di Pietro Vitelli

20,20 GIPO FARASSINO

presenta:

ANDATA
E RITORNO

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani
Testi di Giorgio Calabrese

21 — GIORNALE RADIO

21,15 Festival di Montreux-Vevey
1975

CONCERTO SINFONICO
Direttore

Takashi Asahina

Pianista Mitsuko Ushida

Robert Schumann: Manfred,
ouverture op. 115; Concerto in
la minore op. 54 per piano-
forte e orchestra: Allegro af-
fettuoso - Intermezzo (Andante
grazioso) - Allegro vivace;
Sinfonia n. 4 in re minore
op. 120: Lento assai, Vivace -
Romanza (Lento assai) - Scher-
zo (Vivace) - Vivace
Orchestra Filarmonica di Osaka
(Registrazione effettuata il 4 ot-
tobre della Radio Svizzera)

— Al termine: Hindemith e l'ar-
monia cosmica. Convezazione
di Edoardo Gullielmi

22,35 WALDO DE LOS RIOS E LA
SUA MUSICA

23 — GIORNALE RADIO

— I programmi di domani
— Buonanotte

Al termine: Chiusura

- 6** — Valentina Cortese presenta:
Il mattiniere
Nell'intervallo (ore 6,24): Bollettino del mare
- 7,30 **Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio — FIAT
- 7,40 **Buongiorno con Gruppo 2001, Paul Simon e Pier Giorgio Farina**
— *Invernizzi Invernizzina*
- 8,30 **GIORNALE RADIO**
- 8,40 **GALLERIA DEL MELODRAMMA**
D. Cimarosa: I due beroni di Roccazzurro: « Sinfonia » (Solisti di Milano dir. A. Ephrikian) ♦ V. Bellini: I Puritani: « Vieni fra queste braccia » (M. Callas, sopr.; G. Di Stefano, ten. - Orch. del Teatro Alle Scale di Milano dir. T. Sarafin) ♦ W. A. Mozart: Don Giovanni: « Non mi dir bell'Idol mio » (Sopr. L. Della Case - Orch. Filarmonica di Vienna dir. H. Hollreiser) ♦ G. Donizetti: Poltuto: « Ah! fuggi da morte orribile » (M. Caballé sopr.; B. Merti, ten. - Orch. Sinf. di Londra dir. C. Meckerras)
- 9,30 **Giornale radio**
- 9,35 **Padri e figli**
di Ivan Turgenev
Traduzione e adattamento radiofonico di Carlo Monterosso

- 5° episodio
Ivan Turgenev: Carlo Ratti; Eugenio Bazarov: Aldo Reggiani; Anna Sargavna Odincov: Carman Scarpitta; Arcadio Kirsanov: Roberto Rizzo; Katie: Ornella Gressi; Nicola Kirsanov: Franco Giacobini; Pavel Kirsanov: Ivo Gerrani; Timofei: Viveldo Matteoni; Porfirij Pletonovic: Corrado De Cristoforo; La zia di Anne: Evelina Gori
Regie di Giacomo Colli
Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI
— *Invernizzi Invernizzina*
- 9,55 **CANZONI PER TUTTI**
- 10,30 **Giornale radio**
- 10,35 **Tutti insieme, alla radio**
Riusciranno i nostri ascoltatori a farvi divertire per un'intera mattinata?
Programma condotto da Francesco Mulè con la regia di Manfredo Matteoli
Nell'intervallo (ore 11,30): **Giornale radio**
- 12,10 **I SUCCESSI DEI BEATLES**
- 12,40 **Alto gradimento**
di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni con la partecipazione di Giorgio Bracardi e Mario Marengo
— *Pooh Uni-Jeans*

- 13** — Lello Luttazzi presenta:
HIT PARADE
— *Confettture Santarosa*
- 13,30 **Giornale radio**
- 13,35 **Su di giri**
- 14,30 **TRE ORCHESTRE, TRE STILI: ARMANDO TROVAIOLI, PIERO PICCIONI, ENNIO MORRICONE**
- 15,30 **Bollettino del mare**
- 15,35 **Giovanni Gigliozzi presenta: CARARAI**
Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori a cura di Giovanni Gigliozzi con la collaborazione di Franco Torti e la partecipazione di Anna Leonardi
Regia di Marco Lami
- 17,30 **LA NUOVA COMPAGNIA DI CANTO POPOLARE**
- 17,50 **Alto gradimento**
di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni con la partecipazione di Giorgio Bracardi e Mario Marengo
(Replica)

- 18,35 **Giornale radio**
- 18,40 **Radiodiscoteca**
Selezione musicale per tutte le età presentata da Guido e Maurizio De Angelis



Valentina Cortese (ore 6)

- 19** **UN MISSIONARIO NELLA GIUNGLA - ALLA RISCOPERTA DELL'UOMO**
Conversazione quaresimale di PADRE MARCO MALAGOLA dei Fratelli Minori
— *Una parola incredibilmente concreta*
- 19,30 **RADIO SERA**
- 19,55 **Supersonic**
Dischi a mach due
Hurricane, Higher than high, Magic in my life, Bye love, Headmaster, Leave me, Gordon, Senza parole, Drive my car, Saturday night, Hey there little firefly, That's the way, Who loves you, Mama lion, A trick of the tail, Voglio, Per te che mi aprì l'universo, Is it

- love, Find a way, Evil woman, City life, Let the music play, Coney Island baby, Mexico, Canzone per Laura, Bambini innocenti, Sabbath bloody Sabbath, Nobody's gonna change me, King Kong, Sexy
— *Baby Shampoo Johnson*
- 21,29 **Dario Salvatori presenta: Popoff**
— *Baby Shampoo Johnson*
- 22,30 **GIORNALE RADIO**
Bollettino del mare
- 22,50 **L'uomo della notte**
Divagazioni di fine giornata.
- 23,29 **Chiusura**

Informiamo gli ascoltatori che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 4 marzo ha deliberato l'inizio dei nuovi Giornali Radio a partire dal 15 marzo. « Radiotre » comincerà le trasmissioni alle 7 del mattino e di conseguenza tutti gli altri programmi subiranno nel corso della giornata alcune variazioni. Il primo notiziario verrà trasmesso alle ore 7,30.

- 8,30 Concerto di apertura**
Wolfgang Amadeus Mozart: Sinfonia n. 38 in do maggiore K. 425 - di Linz - (Orchestra Berliner Philharmoniker diretta da Karl Böhm) ♦ Ernst Bloch: Suite per viola e orchestra (Solista Line Lame - Orchestra Sinfonica di Roma dalla RAI diretta da Paul Kleckl)
- 9,30 **Concerto di danze**
Anonimo: Tra Danze del Medio Evo presso le Corte di Praga (Lutisti Jiri Tichote e Emil Hledky) ♦ Anonimo praghese sec. XIV: Due danze gotiche (Complesso strumentale - Pro Arte Antiqua - di Praga) ♦ Anonimi sec. XVI: Tre Danze veneziane per tre ribecche e viola (Complesso strumentale - The Consort of Music -) ♦ Anonimi sec. XVII: Quattro danze un-

- gheresi (Complesso strumentale - Camerata Hungarica - diretto da Laszlo Czidre) ♦ Antonin Dvořák: Tre Danze slave op. 46 (Symphonie Orchester des Bayerischen Rundfunke dir. de Reffel Kubelik)
- 10,10 **Messa di San Giuseppe**
Justus ut palma - Kyrie - Gloria - Domine praevenisti - Beatus Vir - Veritas mee - Sanctus - Agnus Dei - Joseph fili David - Chœur des Moines de l'Abbaye de Saint-Pierre de Solesmes - dirette da Joseph Gajard)
- 10,30 **La settimana di Franck**
- 11,30 **Meridiano di Greenwich - Immagini di vita inglese**
- 11,40 **L'ispirazione religiosa nella musica corale del '700**
Michael Haydn: « Vesperae in festo SS. Innocentium », per soli, coro, orchestra e organo (Krisztina Lekai e Adrienne Csengery, soprani; Zsuzse Németh, contralto; Gabor Trejter, organo - Orchestra Filarmonica di Győr e Coro Femenile di Győr diretti da Miklos Szabo)
- 12,20 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
D. Anzighi: Limbale per orchestra (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. N. Senzogni) ♦ G. P. Bracall: Concerto per organo e orchestra (Sol. E. Girardi - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. F. Vernizzi)

- 13** — **La musica nel tempo**
LA LIRA DI ORFEO: RICORDO DI EBE STIGNANI
di Angelo Sguerzi
C. Gluck: Orfeo e Euridice: « Cha farò senza Euridice »; Alceste: « Divinità infernal » ♦ G. Rossini: Semiramide: « Ah! Quel giorno ognor rammento » ♦ V. Bellini: Norma: « Mire o Norma » (duetto atto 2°) ♦ G. Donizetti: Linde di Chamounix: « Per una madre andò una figlia »; Le Favorite: « O mio Fernando » ♦ G. Verdi: Un ballo in maschera: « Re dell'abissi »; Il Trovatore: « Condotta ell'era in ceppi »; Don Carlo: « O don fedele »; Aida: « Già i sacerdoti educansi » ♦ A. Thomas: Mignon: « Non conosci il bel euol »; Io conosco un gerzoncello ♦ C. Saint-Saëns: Saneone e Dalila: « Amor, i miei finì proteggi »; S'è pre per te il mio cor »
- 14,30 **INTERMEZZO**
M. Glinka: Valzer-fantasia ♦ N. Paganini: Quattro Capricci op. 1 per violino solo: n. 5 in la minore - n. 6 in sol minore - Tremolo - n. 7 in la minore - n. 8 in mi bemolle maggiore ♦ M. De Falla: Noche en los jardines de España, impressioni sinfoniche per pianoforte e orchestra ♦ G. Bizet: La bella fanciulla di Perth, suite dell'Opera

- 15,30 **Concerto dell'organista Gaston Litaize**
D. Zippoli: Canzone ♦ J. S. Bach: Peseceaglia a fuga in do minore ♦ C. Franck: Corele in la minore n. 3 da « Trois chorales pour grand orgue » ♦ F. Liszt: Preludio e fuga sul nome di « BACH »
- 16,15 **Liederistica**
- 16,30 **Discografia**
a cura di Carlo Marinelli
- 17 — **La flemma di Arrigo Bolto. Conversazione di R. Bertoni**
Fogli d'album
- 17,05 **CLASSE UNICA**
Maestri e personaggi delle sociologie del Novacento, di Elisabetta Leonelli - 3. Robert e Hellen Lynd
- 17,40 **DISCOTECA SERA**
Programma presentato da Claudio Tallino con Elsa Ghilberti
- 18 — **Elisabeth Song per voce e archi**
Anonimo: O! Willow, willow, willow ♦ J. Dowland: Sorrow, sorrow, stay; Now, o now I need must part; Weep you no more sad fountaine ♦ J. Bertlet: What thing is love?
- 18,15 **A quattro mani**
F. Schubert: Rondò in re magg. op. 138 ♦ E. Grieg: Romanze con variazioni op. 51 per due pff.
- 18,45 **Piccolo pianeta**
Interventi, riflessioni, dibattiti sulle letterature, le arti, il costume, e cure di Adriano Seroni

- 19,15 Concerto della sera**
Antonin Reicha: Sonate in mi bemolle maggiore per fagotto e pianoforte: Allegro; Adagio; Rondò Allegretto (George Zuckermann, fagotto; Ermelinde Megnetti, pianoforte) ♦ Charles Adam: Variazioni di brevera sul tema dell'erle - Ah, vous direi le mamen - (Beverly Sille, soprano; Paula Robinson, fagotto; Charles Wedeworth, pianoforte) ♦ Antonin Dvořák: Quartetto in mi bemolle maggiore op. 87 per pianoforte, violino, viola e violoncello: Allegro con fuoco, Poco sostenuto a tranquillo; Lento; Scherzo (Allegro moderato, Grazioso); Finale (Allegro me non troppo) (Pianista Arthur Rubinstein - Strumentisti del Quartetto « Guernieri »: Arnold Stainhardt, violino; Michael Tree, viola; David Soyer, violoncello)
- 20,15 **Dal Festival del jazz di Francoforte**
- 20,45 **La scienza giuridica. Conversazione di Franco Pellegrini**

- 21 — **IL GIORNALE DEL TERZO**
Sette arti
- 21,30 **Orsa minore**
Racconti fantastici
Il vaso d'oro
di E. T. A. Hoffmann
Traduzione e riduzione di Giorgio Viscardi
Anselmo: Alfredo Paa; Veronica: Anna Leonardi; Prima ninfa: Gloria Bonfiglioli; Seconda ninfa: Laura Tanzi; Terza ninfa: Teresa De Sio; Il vice preside: Gianni Pulone; L'amministratore: Adriano Pomodoro; La venditrice: Graziella Gelvani; Il primo gebbiano: Carlo Comaschi; L'archivista: Giancarlo Preti
ed inoltre: Gianluca Boccerdi, Gioven Battiste Conversano, Franco Piacentini
Musiche originali di Alvise Sacchi
Regia di Giorgio Viscardi
- 22,30 **Parliamo di spettacolo**
Al termine: Chiusura

programmi regionali

notturmo italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 L'uomo della notte. Divagazioni di fine giornata. 0,06 Musica per tutti: Let's face the music and dance, O diva, En tu dia, 'A casciaforte, Smile, I won't dance, Le metequé, Strauss Overture da «Il Pipistrello», Luna caprese, Le dixieland, C'est magnifique, Llegada, Paraba. 1,06 Musica sinfonica: A. Scriabin: Le poème d'extase op. 54. 1,36 Musica dolce musica: Three coins in the fountain, Never my love, I know why, Smoke gets in your eyes, You stepped out of a dream, La mer, I'll never smile again. 2,06 Giro del mondo in microsolco: Eccomi, Royal garden blues Raconte-moi, Hot love, Russia, Noche de ronda. 2,36 Gli autori cantano: Lontano lontano, Io e a musica, Mes hommes, Figli del domani, Bene, Voilà. 3,06 Pagine romantiche: J. B. Krumpoltz Sonata n. 5 per erpa Allegro - Romanza; C. Debussy Clair de lune n. 3 da Suite Bergamasque; G. Fuccini (Trascri. A Ghislanzoni) Storiella d'amore, F. Liszt: Valzer melanconico in mi maggiore n. 2 da Trois caprices valse. 3,36 Abbiamo scelto per voi: In the still of the night, You are the sunshine of my life, Avant de mourir, It might as well be spring, The way we were, Maria Bonita, Amore fermati. 4,06 Luci dalla ribalta: Oklahoma, Ol' man river, More than you know, Saltarello, Night and day. 4,36 Canzoni da ricordare: Le jour où la pluie viendra, Ero io eri tu ara ieri, My cherie amour, Lisboa Antigua, Oculter, La Bohème, Questa specie d'amore. 5,06 Divagazioni musicali: Fascinating rhythm, E luxu so, Che vuole questa musica stasera, Bewitched bothered and bewildered, What a baby, Tell me when, Sleep walk. 5,36 Musiche per un buongiorno: A awingin' safari, Mollendo cafe, El cumbanchero, Homenagem a Tom Jobim, Those magnificent men in their flying machines, Carioca Hoppin mad, Limchouse blues.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

sender bozen

8 Musik zum Festtag 8,30 Wer ist wer? 8,35 Unterhaltungskonzert. 9,45 Nachrichten. 9,50 Musik für Streicher. 10 Heilige Messe. Predigt Pfarrer Franz Trenkwalder. 10,35-12 Musik am Vormittag. Dazwischen 11-11,30 Morgensendung für die Frau. 12 Nachrichten. 12,10 Werbefunk. 12,20-12,30 Leichte Musik 13 Nachrichten. 13,10-14 Operettenklänge. 14,30 - Herz am rechten Fleck - Lustspiel in 3 Akten von Anton Hamik - Sprecher: Max Bernardi, Hans Floss, Hans Marini, Gret Bauer, Karl Frasnelli, Anna Faller, Eva Puchler, Reinhold Oberkofler, Olge Hofer, Luis Walter, Karl Heinz Bohme - Regie: Erich Innerebner. 16,02 Melodie und Rhythmus. 16,23 Für unsere Kleinen. Bruder Grimm - Rumpelstilzchen. 17,05 Wir senden für die Jugend. Begegnung mit der klassischen Musik 18 Erzählungen aus dem Alpenraum. Karl Springenschmid - Schoichls in den Dolomiten. 18,12 Volkstümliche Klänge. 18,45 Helmsche Tier und ihre Lebensräume. 19-19,05 Musikalisches Intermezzo 19,30 Leichte Musik 19,50 Sportfunk 19,55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20,15-21,57 Abendstudio. Dazwischen 20,25-20,40 Aus Wissenschaft und Forschung. - Auf der Suche nach dem biologischen Uhrwerk - Manuskript Dr. Erwin Lausch. 20,55-21,05 Aus Kultur- und Geisteswelt. - Das Baderleben im Mittelalter - Manuskript Dr. Erich Bry. 21,05-21,57 Kleines Konzert. 21,57-22 Das Programm von morgen Sendeschluss.

v slovenščini

8 Koledar. 8,05 Slovenski motivi. 8,15 Poročila. 8,30 Jutranja glasba. 9 Sv. maša iz župne cerkve v Rojani. 9,45 Franz Schubert Trio in b duru, op. 99 Slovenski trio pianistice Bertoneceli, violinist Dejan Bravničar, violončelist Ciril Škerjanec. 10,20 Praznično jutro 11 Mladinski oder: Aleš se potepa - Napisala Nada Kraigher. Izvedba Radijski oder. Režija Lojzka Lombar. 11,35 Opoldne z vami, zanimivosti in glasba za poslušavke. 13 Postni govor - Božični diadem - napisal Franc Stuhec. 13,15 Poročila. 13,30-15,45 Glasba po željah. V odmoru (14,15-14,45) Poročila - Dejstva in mnenja. 15,45 - Prošnja - Radijska drama, ki jo je napisal Renzo Folchi, prevedel Vinko Beličič. Izvedba Radijski oder. Režija Jože Peterlin. 16,45 Al Calola izvaja Gershwin. 17 Ze mlade poslušavke. 18,30 Koncertisti naše dežele. Duo Pahor-Slama: flavtist Miloš Pahor, klavičballatka Dina Slama Georg Philipp Telemann: Par-

tita v g duru za prečno flavto in klavičembalo: Johann Joachim Quantz Sonata v e molu za prečno flavto in klavičembalo: Bigli. Sonata in f duru za kljunasto flavto in klavičembalo: Benedetto Marcello Sonata v c duru za kljunasto flavto in klavičembalo. 19,10 Slovenska poveljna lirika - Poezija Brune Marije Pertot - pripravi Zora Tavčar. 19,20 Jazzovska glasba. 20

Sport. 20,15 Poročila. 20,35 Dnevni gospodarstvo. 20,50 Vokalno instrumentalni koncert Vodi Armando La Rosa Perodi. Sodelujejo sopranistka Iolanda Meneguzzi, mezzosopranistka Djurdjevka Čakarevič, tenorist Gianfranco Pastine in basist Enrico Fissore. Simfonični orkester in zbor RAI iz Rima. 21,40 Glasba za lahkotno noč. 22,45 Poročila. 22,55-23 Iutrisnji apored



Prof. Vinko Beličič je prevedel dramo Renza Follchija «Prošnja». Na sporedu je v petek, 19. marca, ob 15,45

regioni a statuto speciale

Trentino-Alto Adige - 12,30-13 Musiche polifoniche e religiose eseguite dal complesso «I madrigalisti trentini» diretto da Camillo Moser. 14-14,30 Complesso mandolinistico «Euterpe» di Bolzano. 19,15-19,30 Complessi caratteristici. Friuli-Venezia Giulia - 14,30 L'ora della Venezia Giulia. Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera. Al-

manacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. 14,45 Il jazz in Italia - 15 Rassegna della stampa italiana. 15,10-15,30 Musica richiesta.

Transmissions de ruineda ladina - 19,05-19,15 - Dal crepes di Selle - Botani, el bech de Batestin - Roco e la gialina de la vègia Tas

radio estere

capodistria m 278
kHz 1079

7 Buongiorno in musica. 7,30 - 8,30 - 10,30 - 13,30 - 14,30 - 16 - 21,30 Notiziari. 7,40 Buongiorno in musica. 8,35 Musica del Settecento. 9 Musica folk. 9,15 Di melodia in melodia. 9,30 Lettere e Luciano. 10 E' con noi... 10,15 Orchestra Egidio Baiardi. 10,35 Intermezzo musicale. 10,45 Vanna. 11,15 Canta Alice Visconti. 11,30 Edizione Sonora. 11,45 Musica.

12 Musica par vol. 12,30 Giornale radio. 13 Brindiamo con... 14 Terza pagina: - La poesia macedone oggi - 14,15 E.M.I. 14,35 Mini juke-box. 15 I nostri figli e noi. 15,10 Intermezzo. 15,15 Clak, al suono. 15,45 Quattro passi. 16,10-16,30 Teletutti qui.

19,30 Crash di tutto un pop. 20 Voci e suoni. 20,30 Giornale radio. 20,45 Come tutti. 21,35 Concerto sinfonico: Anton Bruckner: Sinfonia n. 4 in mi bemolle maggiore - Romantica - 22,30 Ultimo notizie. 22,35-23 Invito al jazz.

montecarlo m 428
kHz 701

6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 Notizie Flash. 7,55 - 9,15 - 10,25 - 11,20 - 12,20 - 13,20 - 14,20 - 15,20 - 16,20 - 17,20 Buon compleanno Radio Montecarlo. 8,18 - 10,18 - 13,18 - 15,18 Il Peter della canzone. 6,35 Diachi e dediche. 6,45 Bollettino meteorologico. 7,05 Per i più curiosi. 7,45 Radio Montecarlo motori di Guido Rancati. 8 Oroscopo. 8,15 Bollettino meteorologico. 9,30 Fate voi stessi il vostro programma. 10 Perilamone insieme. 10,15 Pediatra: Dott. Bergui. 10,30 Ritratto musicale. 10,45 Risponda Roberto Blasiol, anagrafista. 11,15 Giardinaggio: G. Magrini. 11,30 Il giocolino. 12,05 Mezzogiorno in musica. 12,30 La parlantina. 14 Due-quattro-lei. 14,15 La canzone del vostro amore. 14,30 Il cuore ha sempre ragione. 15,15 Incontro. 15,30 L'angolo della poesia. 15,45 Un libro al giorno. 16 Riccardo Self Service. 16,15 Obiettivo. 16,50 Surgelati revival. 17 Hit Parade di Radio Montecarlo. 17,30 Bollettino della neve. 18 Federico Show con l'Olandese Volante. 18,30 Fumorama. 19,30-20 Voce della Bibbia.

svizzera m 538,6
kHz 557

7 Musica - Informazioni. 7,30 - 8 - 8,30 Notiziari. 7,15 Lo sport. 7,45 L'agenda. 9 Radio mattina. 10,30 Notiziario. 11,50 Presentazione programmi. 12 Conversazione religiosa. 12,15 I programmi informativi di mezzogiorno. 12,30 Notiziario - Corrispondenze e commenti.

13,05 Intermezzo. 13,10 Prima che il gallo canti, di Cesare Pavese. 13,30 L'ammazzacaffè. Elisir musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger. 14,30 Notiziario. 15 Parole e musica. 16 Il piacevirante. 16,30 Notiziario. 18 Via libera. 18,20 La giostra dei libri (prima edizione). 18,30 L'informazione della sera. 18,35 Attualità regionali. 19 Notiziario - Corrispondenze e commenti.

20,15 La RSI all'Olympie di Parigi. 21,15 Canti regionali italiani. 21,45 La giostra dei libri (seconda edizione). 22,20 Ritmi. 22,30 Radiogiornale. 22,45 Compleanni vocali. 23,10 Ballabili. 23,30 Notiziario. 23,35-24 Notturno musicale.

vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma.

7,30 S. Messa latina. 8,15 Liturgia Romana. 9,30 S. Messa con omelia del P. G. Giorgianni (in collegamento RAI). 11,55 L'Angelus con il Papa. 12,15 Speciale Radiodomenica. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 16,30 - Mini Concerto - 17 Quarto d'ora della serenità, per gli infermi. 17,30 Orizzonti Cristiani: Radioquaralema - Schede filmografiche - Mane Nobiscum di Don V. Del Mazza. 20,30 Die Frohbotschaft zum Sonntag. 20,45 S. Rosario. 21,05 Notizie. 21,15 L'aveu du péché. 21,30 Feast of Saint Joseph. - Scrutines Begin on Sunday - 21,45 Incontro della sera: - Vianella Postale 00120 - Incontri con gli ascoltatori - Momento dello Spirito, di Mons. P. Scabini - Autori cristiani contemporanei - 22,30 Allocucion papal para un dia de fiesta. Vivir en profundidad. Experiencias eclesiales de oración. 23 Speciale Radiodomenica (Replica). 23,30 Con Voi nelle notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): - Studio A - Programma Stereo. 13-15 Musica leggera. 18-19 Concerto serale. 19-20 Intervallo musicale. 20-22 Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa

filodiffusione

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

A. Coralli: Sonata in la maggiore op. 5 n. 6 per violino e basso continuo. Grava - Allegro - Allegro - Adagio - Allegro (VI. Stanley Plummer, clav. Malcolm Hamilton, vc. Jerome Kessler); D. Scarlatti: Due toccate: in la maggiore (Allegro - Presto - Partita alla lombarda - Fuga) - In sol minore (Spiritoso - Largo) (Clav. Egida Giordani Sartori); N. Paganini: Trio in re maggiore, per viola, chitarra e violoncello. Allegro - Minuetto - Adagio - Valzer e rondo (Allagretto con anargia) (V. la Stefano Passaggio, chit. Siegfried Behrend, vc. Georg Dörminger); G. Rossini: Serenata in mi bemolle maggiore (Fl. Maxence Larriau, ob. Pierre Pierlot, cr. André François, vl. Piero Toso, v. la Sergio Paulon, vc. Mex Casoli - 1 Solisti Veneti - dir. Claudio Scimone)

9 MUSICHE STRUMENTALI DI BELA BARTOK

Due quartetti: n. 3 (1927) - n. 4 (1928) (Quartetto Vegh)

9.40 FILOMUSICA

H. Berlioz: Benvenuto Cellini: Ouverture (Orch. New Philharmonia dir. Pierre Boulez); J. Massenet: Don Chisciotte: Morte di Don Chisciotte (Bs Nicola Rossi Lemeni - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Pietro Argento); A. Rubinstein: Concerto n. 4 in re minore op. 70 per pianoforte e orchestra (Pf. Oscar Levant - Orch. Filarm. di New York dir. Dmitri Mitropoulos); J. Sibelius: Ein Saga, poema sinfonico op. 9 (Orch. del Concertgebouw di Amsterdam dir. Eduard van Beinum)

11 ARCHIVIO DEL DISCO

W. A. Mozart: Sonata in si bemolle maggiore K. 454, per violino e pianoforte (VI. Georg Kulenkampf, pf. Georg Solti)

11.25 ROBERT SCHUMANN

Scena del - Faust - di Goethe
Faust (Doctor Marianus): Dietrich Fischer Dieskau; Gretchen (Margherita): Una penitente: Elisabeth Harwood; Mefistofela (Lo spirito cattivo): Padre Seraphicus: John Shirley Quirk; Ariel (Padre Exaltique): Peter Pears; L'affanno (Angelo) Jennifer Vyvan; Need (Grande peccatrice): Martha (La misera): Felicity Palmer; Il debito (Maria egiziana): Pauline Stevens; Pater Profundus: Robert Lloyd; Mater Gloriosa: Alfrada Hodgson; Voci soliste: Jenny Hill, Neil Jenkins, John Noble - English Chamber Orchestra - Aldeburgh Festival Singers - e Wandsworth School Choir - diretti da Benjamin Britten - M° dal Coro Ruseel Burgess

13.30 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO

Z. Kodaly: Variazioni sopra un tema popolare magiaro - Il pavone vola - (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Janos Sandor); I. Stravinsky: Feux d'artifice op. 4 (Orch. Sinf. Columbia dir. l'Autore)

14 LA SETTIMANA DI SCHUBERT

F. Schubert: Valsea nobles op. 77 (Pf. Paul Badura-Skoda) - Due Lieder da - Die schöne Müllerin - Die Liebe Farbar - Die böse Farbar (Bar. Hermann Prey, pf. Karl Engel) - Sinfonia n. 10 in do maggiore - La Grande - (Orch. Sinf. di Boston dir. Charles Münch)

15-17 J. S. Bach: Concerto brandeburghese n. 6 in si bemolle maggiore, per due viole, tre violoncelli e continuo (BWV 1051): Moderato - Adagio non troppo - Allegro (Orch. da Camera di Bach dir. Yehudi Menuhin); W. A. Mozart: Divertimento in fa maggiore K. 253 (- London Wind Solists - dir. Jack Brymer); F. Poulenc: Sonata per flauto e pianoforte: Allegro melanconico - Cantilena - Praelo (Fl. Severino Gazzelloni, pf. Bruno Canino); J. Brahms: Concerto n. 1 in re minore op. 25, per pianoforte e orchestra: Maestoso - Adagio - Rondò - Allegro non troppo (Pf. Emil Gilels - Orch. Berliner Philharmoniker dir. Eugen Jochum)

17 CONCERTO DI APERTURA

F. Schubert: Quintetto in la maggiore op. 114, per pianoforte e archi - La trota - Allegro vivace - Andante - Scherzo - Teme con sei variazioni (Andantino) - Finale (Allegro giueto) (Pf. Louis Kentner, vl. Zoltan

Szekely, v. la Denea Koromzay, vc. Gabor Magyar, cb. Georg Maximilian Hörtnagel); C. Loewa: Otto Lieder, su testi di Wolfgang Goethe (Bar. Dietrich Fischer-Dieskau, pf. Jörg Demus)

18 LE STAGIONI DELLA MUSICA: IL 400 FIAMMINGO

J. Obrecht: Passio Domini nostri Jesu Christi secundum Mattheum (Sopr. Jean Gertner e Ema Kadecha, contr. I Hens Breitechopt e Emilia Ogria, ten. I Franz Lubasowski e Friedl Kummer, bs. I Heinrich Schneider e Ivo Beichlrcher - Compl. - Pro Musica Antiqua - di Vienna dir. René Clemencic); J. Des Prez: Magnificat quarti toni (messo in partitura per coro misto e tre gruppi di strumenti da Bruno Mederna) (Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. Bruno Maderna - M° del Coro Ruggero Maghini)

18.40 FILOMUSICA

V. Bellini: Concerto in mi bemolle maggiore, per oboe e orchestra d'archi (Ob. Pierre Pierlot - Orch. da Camera - i Solisti Veneti - dir. Claudio Scimone); G. Donizetti: Quartetto n. 6 in sol minore per archi (Quartetto Bentheim); G. Puccini: Due liriche per soprano e pianoforte (Sopr. Marcella Reale, pf. John Matheson); J. Massenet: Fantasia, per violoncello e orchestra (Vc. Jascha Silberstein - Orch. della Sulsaa Romanda dir. Richard Bonyngs); G. Verdi: Quartetto in mi minore, per archi (Quartetto Italiano); R. Wagner: Eine Faust Ouverture (Orch. Sinf. di Bamberg dir. Otto Gerdes)

20 SOGNO DI UNA NOTTE DI MEZZA ESTATE

Opera in tre atti di Benjamin Britten e Peter Pears
Musica di Benjamin Britten
Oberon, re delle fate: Alfred Deller; Tytenia, regina delle fate: Elisabeth Herwood; Puck, folletto al servizio di Oberon: Stephen Terry; Theseus, Duca di Atene: John Shirley Quirk; Hippolyta, regina delle emazzoni: Helen Watts; Lysander: Peter Pears; Demetrius: Thomas Hemsley; Hermia, innamorata di Lysander: Josephine Veasey; Helena, innamorata di Demetrius: Heather Harper; Bottom, un teatista: Owen Brannigan; Quince, un carpentiere: Norman Lumsden; Flute, un riparatore di mantici: Kenneth Macdonald; Snug, un falegname: David Kelly; Snout, un caidero: Robert Tear; Sterveling, un sarto: Keith Raggatt; Peaseblossom: John Pryer; Mustardseed: Jon Wodehouse; Fate al servizio di Tytenia: Moth: Gordon Clark - Una fata: Eric Alder - Cobweb: Richard Dakin
Orchestra Sinfonica di Londra e Cori - Sowndside - e Emanuel Schoola - diretti dall'Autore
M. I. del Cori Derrick Hardman e Christian Strover

22.30 CHILDREN'S CORNER

G. Bizet: Jeux d'enfants op. 22 (Duo pff. Arthur Gold-Robert Fisdale)

23-24 CONCERTO DELLA SERA

E. Chabrier: Souvenirs de Münch (Fantasia in forma di quadriglia, su temi ecclti dal - Trietano e Isotta - di Wagner) per pianoforte a 4 mani (Duo pff. Eli Perrotta-Chiaralberta Pastorelli); A. Jollivet: - Cinq incantatione - per flauto solo (Fl. Severino Gazzelloni); F. Mendelssohn-Bertholdy: Quartetto n. 1 in do minore per violino, viola, violoncello e pianoforte (Quartetto - Beethoven -)

V CANALE (Musica leggera)

8 INVITO ALLA MUSICA

Running fast (Gary Stevan); Popoff (Gianni Oddi); Feeling much (Gary Stevan); Chanel n. 7 (Gianni Oddi); Loving tenderly (Gary Stevan); Dedicated a Twiggy (Gianni Oddi); Salviamo il salvabile (Eduardo Bennato); Gould tropical (Stenley Black); Right place wrong time (Dr. John); La stanza del sole (Sandro Giacobbe); Galleria di immagini - Vocelli sul pentagramma (Alessandro Alessandroni); Re di speranza (Angelo Branduardi); Tango tango (Rotation); Marrisage license (Chi-Lites); Sempre e solo lei (Flashmen); Rebel rebel (David Bowie); Slaughter theme (James Brown); Niente da capire (Francesco De Gregori); Don't go down to Reno (Tony Christie); This guy's in love with you (Peter Nero); Una giornata spesa bene (Bruno Nicolai); Ciribiribin (Ennio Morricone); A day in the life (Wea Montgomery); Manie (Silvana); My love

song (Tony Christie); Jazz (The Crusaders); Ers la terra mia (Rosolino Cellamare); Springtime in Rome (Oliver Onions); Runnin' bear (Tom Jones); Rimsni (Drupi); Let your hair down (Temptations); Trust in me (Wea Montgomery)

10 MERIDIANI E PARALLELI

Return to paradise (Ramey Lewis); Ring them bells (Liza Minnelli); Manteca (Dizzy Gillespie); The champ (Double Six of Paris); Non gioco più (Mina); Chanson d'autonne (Léo Ferré); Indian summer (George Malachrinio); Pusztá nóták (The Budapest Gypsy); Lavrlon (Nanà Mouskouri); L'âme des poètes (Maurice Larcange); Western fingers (Raymond Lefèvre); Sei là... a vida tem sempre rszão (Toquinho e Vinícius); Pats pata (Miriam Makeba); Dettagli (Ornella Vanoni); Che brutta fine ha fatto il nostro emora (Luigi Proietti); Senza titolo (Gilda Giuliani); Alice (Francesco De Gregori); Noche de ronds (101 Strings); The way we were (Barbra Streisand); Ballad of Billy Joe (Tom Jones); I believe in music (Ray Conniff Singers); Il matto del villaggio (Nicola Di Bari); Blues all night long (Barney Kessel); Samba de ssualito (Santana); You're sixteen (Ringo Starr); Non mi rompete (Banco del Mutuo Soccorso); Dark lady (Cher); Favola 73 (I Nuovi Angeli); Canzone intelligente (Cocki e Renato); Un istante nella mente (Maurizio Bigio); Groovy times (Peter Nero); Let the good time roll (Ray Charles); Corre, corre lambretinho (Trio Cbs); Samba de avião (Charles Byrd); Para ti (Mongu Santamaria); Yes be can can (José Feliciano); Vols vols vola (Rosanna Fratello); Mon homme (Maurice Larcange)

12 INTERVALLO

La vueltas (Gato Barbieri); Come un Piarrot (Patty Pravo); La stangata (The Ragtimers); What'll I do (Gil Venture); Ora che sono pioggia (Antonello Venditti); Sweet tater pie (Mongu Santamaria); My one and only love (Nelson Riddle); I'm s trsin (Jemee Last); Saudade vem corando (Luiz M. Santos); O prims adesso o pol (Umberto Balsamo); Oh, I should say, it's such a beautiful day (Love Unlimited); Oh Lady be good (Joe Venuti); How high the moon (Lionel Hampton); They can't take that away from me (Ella Fitzgerald); Smoke gets in your eyes (Bryan Ferry); To wait for love (Frank Checkfield); Souvenir (Francesco De Gregori); Distanze (Mina); Dans mes bras (Augusto Martelli); Noi nun morremo mai (I Vianella); Ata segunda maria (André Pennazzi); Csprl, Capri (Fred Bongusto); Mysterious (Pino Calvi); Dance little girl (David Essex); Porta chiusa (Loy-Altomare); L'odore del pane (Riccardo Cocciante); Oggi all'improvviso (Antonello Botazzoli); Morens boca de ouro (Simonettil); I sm, I said (Kurt Edelhagen); Più ci penso (Gianni Bella); Miss Ivs (Franco Cerril); Aprés toi (Frank Pourcel); Il msichino (Gino Paoli); A taste of honey (André Kostelenetz); Promises promises (Herb Alpert); Jenny (Gli Alunni del Sole); Up up and away (Charles Coleman)

14 COLONNA CONTINUA

Don't sleep in the subway (Percy Faith); Everything happens to me (Charlie Parker); A whiter shade of pale (Ted Heath); Such a night (Dr. John); It's only a paper moon (Oscar Peterson); The sheik of Araby (Jim Kweskin); Petite fleur (Sidney Bechet); Take five (Dave Brubeck); Danze ritual del fuego (Tito Puente); Jessica (The Allman Brothers); A tounge da mironga do kabuleté (Sergio Mendes); Cotton courtsin - Where whitey ain't around (Quincy Jones); Hallelujah trail (Elmer Bernstein); Kelly's heroes (Lalo Schiffrin); Law of the land (The Temptations); Let the sunshine in (Peter Nero); The cat (Jimmy Smith); L'appuntamento (Ornella Vanoni); A che serve volare (Roberto Carlos); Roll over, Beethoven (Electric Light Orchestra); Quando mi dici così (Fred Bongusto); A natural woman (Aretha Franklin); Tonight (Shorty Rogers); Get me to the church on time (Trio Billy Taylor); April love (Arturo Mantovani); Turkey chase (Bob Dylan); Samba de ssualito (Carlo Santana); Michelle (Bud Shank); Have a nice day (Count Basie); Knockin' on heaven's door (Bob Dylan); All the way (Frank Sinatra); So what's new (Herb Alpert); Be my woman (Odetta); Rockin' rhythm (Duke Ellington)

16 IL LEGGIO

L'unica chance - What have they done to my song ms - Wight is Wight - A whiter

shade of pale - El condor pass - The fool (Raymond Lefèvre); Le cose della vita (Antonello Venditti); Rock and roll (parte II) (Gary Glitter); Rock 'n' roll soul (Grend Funk Railroad); Mary Anne (Mood Factory); Get out of town - Bogotà - Aquarius (Stan Kenton); Ms che piangi a ffà (Franco Califano); Mrs. Robinson (Simon and Garfunkel); Jungle strut (Santana); Cossino royale (Herb Alpert); Bozzolians (Gino Paoli); I'm s man (parte I) (Chicago); Close to you (James Last); L'smore (Fred Bongusto); All you need is love - Get back - All together now (The Beatles); C moon (Wings); La nostra età difficile (I Pooh); Give the baby anything (Joe Tex); Nobody but you (James Taylor); La cosa buffa (Nicola Samale); Il magnate (Enrico Simonetti); Smoke on the water (Deep Purple); Una breve vacanza (Dino Asciolla); Cross eyed Mary (Jethro Tull); Tre minuti di ricordi (Raymond Lefèvre); Shaft (Henry Mancini)

18 SCACCO MATTO

Sweet America (Osibise); Come bembini (Adriano Pappalardo); The life divine (Santana-John McLaughlin); Light up or leave me alone (Traffic); Il nostro caro angelo (Lucio Battisti); Long train running (The Doobie Brothers); Only in your heart (America); Blue suede shoes (Johnny Rivers); Forse domani (Flora, Fauna e Cemento); Underdog (Pollution); Caroline (Status Quo); High flying bird (Elton John); Round and round (David Bowie); Lei (Richard Cocciante); Living sin (Emerson, Lake and Palmer); One more kiss (Paul McCartney); What a bloody long day it's been (Ashton Gardner and Dyke); Generale (Premiata Forneria Marconi); Sexy sexy sexy (James Brown); Itch and scratch (Rufus Thomas); Donne solis (Mia Martini); 5.15 (The Who); Beau-coup of blues (Ringo Starr); The lord loves the one (George Harrison); Money (Pink Floyd); Les tapis roulants (Herbert Pagani); I'm a writer not a fighter (Gilbert O'Sullivan); Sotto il carbone (Bruno Lauzi); D'yar Mak'er (Led Zeppelin); One scotch, one bourbon and one beer (Alexis Korner); Touch me in the morning (Diana Ross); Hum along and dance (Rare Earth)

20 QUADERNO A QUADRETTI

Idaho (Count Basie); I get a kick out of you (Ella Fitzgerald); Indiana (Sidney Bechet); Les feuilles mortes (Errol Garner); Ol' man river (Ray Charles); Flute columns (Shank-Perkins); Flying home (Lionel Hampton); Take five (Dave Brubeck); Oh me, oh my (Aretha Franklin); Love for sals (Oscar Peterson); Rockin' chair (Jack Teagarden); Mas qua neds (Dizzy Gillespie); By the time I get to Phoenix (Jimmy Smith); Wild dog (Joe Venuti); All of me (Billie Holiday); El catire (Charlie Byrd); Blues at the sunrise (Conte Candoli); Ain't misbehavin' (Louis Armstrong); Don't blame me (Charlie Parker); Saturday night is the loneliest night in the week (Jay Jay Johnson e Kai Winding); Deve ser amor (Herbie Mann); Lonely house (June Christy); Swoodle pastotile (Tony Scott); For hi-fi bugs (Pete Rugolo); Walk tall (Julian - Cannonball - Ad-dlerley); Indian summer (Frank Sinatra); If you've got it, flaunt it (Ramsey Lewis); McArthur Park (Woody Herman)

22-24

- L'orchestra di Bobby Hackatt
The eyes of love; My funny Valentine; You only live twice; Wrap your troubles in dreams; A time for love; On the street where you live; All through the night
- Canta Petrus Clerk
Wedding song (there is love); Solitaire; Don't hide your love; Shelter; Moter of us all
- Il complesso Baja Marimba Bend
Comin' in the back door; Yours; Along comes Mary; Spanish eyes; Fowl play; The look of love; Georgy girl
- Il Charlie Marlene Ensemble
Himalaya; Shout; F minor happy; Madras
- Canta Joao Gilberto
Manha de Carnaval; O peto; Corcovado; Trevo de quatro folhas; Um abraço no Bonfê; Se é tarde me perdoa; Discuseo; A felicidade
- L'orchestra Arturo Mantovani
Leaving on a jet plane; Midnight cowboy; Up, up and away; Lea moullins de mon cœur; Lemon tree; Wand'rin' etar

Petrus

l'amarissimo

che fa
benissimo



19mille
SAN GIUSEPPE

RICETTA ORIGINALE OLANDESE

Petrus
Boonekamp
AMARO

**l'uomo forte
dopo mangiato**

si fida delle qualità
digestive di Petrus.

Petrus è ancora oggi prodotto
con rare erbe raccolte in tutto
il mondo, secondo l'originale
ricetta olandese del 1777.



nazionale

Per Roma e zone collegate in occasione della 23ª Rassegna Internazionale Elettronica Nucleare ed Aerospaziale

10,15-11,35 **PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO**

12,30 **SAPERE**

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gaetani
La questione femminile
Un programma di Mara Bruno
Regia di Virgilio Sabel
Ottava puntata
(Replica)

12,55 **OGGI LE COMICHE**

— **Le teste matte**
Poodles si fidanza
Distribuzione United Artists
— **Galosia**
con Stan Laurel, Oliver Hardy, Mae Busch, Charles Midleton
Regia di Charles Rogers
Produzione: Hal Roach

13,25 **IL TEMPO IN ITALIA**

☐ **BREAK**

13,30

Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO

14,10 **SCUOLA APERTA**

Sattimanale di problemi educativi
a cura di Vittorio De Luca

14,55 **EUROVISIONE**

Collegamento tra le reti televisive europee
FRANCIA, Parigi
RUGBY: TORNEO DELLE 5 NAZIONI
Francia-Inghilterra
Telecronista Paolo Rosi

16,45 **SEGNAL ORARIO**

18,10 **SETTE GIORNI AL PARLAMENTO**

a cura di Luca Di Schiana

18,35 **TONY E IL PROFESSORE**

L'uomo venuto dall'Est
Telefilm - Regia di Arthur Marks
Interpreti: James Whitmore, Enzo Cerusico, Mark Richman, Brooke Bundy, Robert Emhardt, Ford Rainey, Corey Allen, Mark Roberts, Sherwood Price, William Phipps, Richard Geary, Dan Ferrona, Jennifer Douglas, Harvey Jason, Paul Vardier, Christopher Graham
Distribuzione: N B C.

☐ **TIC-TAC**

SEGNAL ORARIO

19,28 **NOTIZIE DEL TG1**

19,30 **CRONACHE**

☐ **ARCOBALENO**

CHE TEMPO FA

☐ **ARCOBALENO**

20 —

Telegiornale

☐ **CAROSSELLO**

20,45

Dal primo momento che ti ho visto

Storia d'amore a musica scritta da Castellano e Pipolo con Massimo Ranieri a Loretta Goggi
Personaggi ed interpreti: (in ordine di apparizione)
Evalina Mariani Loretta Goggi Achille Anello
Massimo Ranieri
Nino Cecchetti Luigi Pazzotti Donna Lucrezia Mariani
Lia Zoppelli
Giorgio Daniele Formica
Il mago di Blacaglia
Lino Banfi
La portinella Marisa Merlini

Il regista Gianni Agus
Un funzionario Salvatore Martino
Un assistente di studio Edoardo Sala

La costumista Maria Grazia Bon

Una commessa Elisabetta Bonino

Don Giulio Mariani Mario Scaccia

Scene di Cesarini da Senigallia

Costumi di Luca Sabatelli

Orchestra diretta da Bruno Canfora

Regia di Vito Molinari

Quarta puntata

☐ **DOREMI'**

22 — **A-Z: UN FATTO, COME E PERCHÉ**

a cura di Luigi Locatelli

con la collaborazione di Paolo Bellucci

In studio Aldo Falivana

In redazione Giancarlo Santamassi

Regia di Silvio Specchio

☐ **BREAK**

Telegiornale

CHE TEMPO FA

☐ **BREAK**

Telegiornale

CHE TEMPO FA

☐ **BREAK**

Telegiornale

CHE TEMPO FA

☐ **BREAK**

Telegiornale

CHE TEMPO FA

☐ **BREAK**

Telegiornale

CHE TEMPO FA

☐ **BREAK**

Telegiornale

CHE TEMPO FA

☐ **BREAK**

Telegiornale

CHE TEMPO FA

☐ **BREAK**

Telegiornale

CHE TEMPO FA

☐ **BREAK**

Telegiornale

CHE TEMPO FA

☐ **BREAK**

Telegiornale

secondo

18 — **RUBRICHE DEL TG2**

☐ **GONG**

18,25 **POP CONCERTO**

Emerson-Lake-Palmer
Presenta Susanna Javicoli
Testo di Dario Salvatori
☐ **TIC-TAC**

19 — **TG2 - NOTIZIE**

19,02 **SABATO SPORT**

☐ **ARCOBALENO**

19,30

TG2 - Studio aperto

(ore 20: ☐ **INTERMEZZO**)

20,45 Un programma di Luciano Berio

C'è musica e musica

a cura di Vittoria Ottolenghi
Regia di Gianfranco Mingozzi
Terza puntata
Verso la scuola ideale
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, Scratch Orchestra di Cornelius Cardew
Musiche originali di Luciano Berio
Delegato alla produzione Claudio Barbati
(Replica)

☐ **DOREMI'**

21,40 **CANNON**

Un vecchio debito
Telefilm - Regia di Michael Caffey
Interpreti: William Conrad, Jason Evers, Barbara Stuart, Anthony Zerbe, Charles Macaulay
Distribuzione: Viacom

22,30 **INCONTRO CON GUIDO MANUSARDI**

Presenta Franco Fayenz
Regia di Gian Maria Tabarelli

TG2 - Stanotte



William Conrad è Cannon nel telefilm che va in onda alle 21,40

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — **Tagesschau**

20,20-20,45 Die schöne Marianne. Fernsehfilmserie mit Hannelore Elsner in der Titelrolle. 4. Folge: «Das Pseudonym». Regie: Wolf Ertel Rosenbergs. Verleih: Polytel

per i più piccini

LA MIA CASA E IL MONDO

Un programma di Folco Quilici

la TV dei ragazzi

17,05 **DEDALO**

Ricerca in nove giochi
Testi di Davide Rampallo e Cino Tortorella
Presenta Massimo Giuliani
Scene di Ennio Di Majo
Regia di Cino Tortorella

☐ **GONG**

17,55 **ESTRAZIONI DEL LOTTO**

18 — **TEMPO DELLO SPIRITO**

Conversazione di Don Bruno Maggioni

svizzera

13 — **TELE-REVISTA X**

13,15 **UN'ORA PER VOI**

14,25 **DIVENIRE (Replica)**

14,55 In Eurovisione da Parigi: **RUGBY A 15: TORNEO DELLE 5 NAZIONI X**

FRANCIA-INGHILTERRA

16,45 **INCONTRI (Replica)**

17,10 Per i giovani: **ORA G (Replica)**

18 — **SCATOLA MUSICALE X**
con I - Stomu Yamashita East Wind

18,30 **IL FANTASMA DEL CIRCO X**
Telefilm della serie «Scooby-Doo» pensaci tu

18,55 **SETTE GIORNI - TV-SPOT**

19,30 **TELEGIORNALE - 1ª ediz. X**

TV-SPOT

19,45 **ESTRAZIONE DEL LOTTO X**

19,50 **IL VANGELO DI DOMANI**

TV-SPOT

20,05 **SCACCIAPENSIERI X**

Disegni animati - **TV-SPOT**

20,45 **TELEGIORNALE - 2ª ediz. X**

21 — **TRE SUL DIVANO X**

Film con: Jerry Lewis, Janet Leigh

Regia di Jerry Lewis

22,45 **TELEGIORNALE - 3ª ediz. X**

22,55-24 **SABATO SPORT X**

CAMPIONATI MONDIALI DI DISCO SU ghiaccio

Gruppo B: **ROMANIA-NORVEGIA**

- Cronaca differita parziale

- Notizia

capodistria

15,10 **TELESPORT - CALCIO**

Campionato jugoslavo
Belgrado: Partizan-Radnicki Nis

19,30 **L'ANGOLINO DEI RAGAZZI X**

Telefilm a cartoni animati della serie «A sud dei tropici»

20,15 **TELEGIORNALE**

20,30 **LO STUDENTE E LA SIGNORA**

Dal «Decamerone» di Giovanni Boccaccio

con Janez Sever, Borla Cavazza e Metoda Zoric

Regia di Václav Hudecák

Nella novella da cui è tratto lo sceneggiato messer Boccaccio narra la storia di uno studente innamorato di una vedova che non vuole saperne di lui e si fa crudelmente bella lasciandolo aspettare davanti alla sua porta tutta una notte.

21,10 **I PIONIERI DELL'AVIAZIONE X**

Sceneggiato TV

Seconda puntata

22 — **PICCOLO CONCERTO**

Jan Sibelius

Quinta Sinfonia - Orchestra Filarmonica Slovaca

Direttore d'orchestra Uros Lajovic

francia

10 — **CONSERVATORIO NAZIONALE ARTI E ME-STIERI**

13 — **MIDI 2**

Presenta Jean Lanzi

13,35 **ROTOCALCO REGIONALE**

14,05 **SABATO IN POLTRO-NA**

Trasmissione di Jacques Sellaert - Presenta Philippe Coloni

18 — **IL SETTIMANALE DELLO SPETTACOLO - PEPLUM**

Trasmissione teatrale di José Arthur e Jacques Audouin con la collaborazione di Madeline Duplet - Regia di Alexandre Tarta

18,55 **IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE**

19,20 **ATTUALITA' REGIONALI**

19,44 **C'E' UN TRUCCO**

20 — **TELEGIORNALE**

20,20 **D'ACCORD, PAS D'ACCORD**

20,30 **MAIGRET HA PAURA**

Telefilm di Claude Barma della serie «La inchiesta del commissario Maigret»

Regia di Jean Karchbrou - Con Richard e Jacques Caetani

22,25 **DIX DE DER**

23,40 **TELEGIORNALE**

montecarlo

19,20 **UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCOUP DE MUSIC**

Presenta Jocelyn

19,50 **CARTONI ANIMATI**

20 — **CITTA' CONTRO LUCE**

«L'ultimo rifugio»

20,50 **NOTIZIARIO**

21 — **TUTTI BACIARONO LA SPOSA**

Regia di Alexander Hall con Joan Crawford, Melvyn Douglas

A capo di una ditta di trasporti c'è un'energica ragazza che ha bandito qualsiasi sentimentalismo.

Contro i suoi sistemi dittatoriali si accanisce un giovanotto scanzonato il quale, attraverso una serie di situazioni artificiosamente create, riesce a riportare la giovane alla femminilità e all'amore.

Bilancio lusinghiero per «A-Z»

Testimone del tempo

ore 22 nazionale

Sequestro di persona: ma sarebbe stato meglio chiamarlo sequestro di personalità. Una delle ultime puntate di questo settimo anno del settimanale A-Z: un fatto, come e perché ha presentato allo spettatore il documento più agghiacciante che si potesse fornire sui rapimenti in Italia. E cioè la testimonianza diretta del segno che lascia una simile esperienza sulla pelle di chi l'ha vissuta veramente, cioè dei sequestrati. Pensiamo che sarà difficile per ciascuno dimenticare il parlare da adulto precoce di Mirko Panattoni, non tanto per le parole dette, ma per le pause usate, per le pieghe di meditazione e di ripensamento che assumeva la sua faccina. Una testimonianza che chiarisce come il danno causato da una simile vicenda non siano i 400 milioni o il miliardo pagati (qualche volta anche tragicamente a vuoto come nel caso di Cristina Mazzotti, uccisa, o del padre di Emanuele Riboli, mai più restituito alla sua famiglia) ma la violentazione della personalità umana e della psiche. Volti terrorizzati, persone che persuasi i delinquenti di non essere abienti vengono rilasciate con l'impegno di darsi da fare per pagare (magari quisquillie, giusto un «rimborso spese» per i colpevoli organizzatori di un

sequestro andato a vuoto) e che una volta tornate in libertà si indebitano fino al collo per pagare davvero, senza la volontà di reagire a questo stato di cose. Parenti di sequestrati che al telefono, pagato il riscatto, nel sentirsi dare le istruzioni da caccia al tesoro per andare a riprendersi il congiunto, ringraziano l'individuo inqualificabile all'altro capo del filo con il tono di chi deve riconoscenza a un benefattore (e in quella puntata c'era anche questo documento agghiacciante: le registrazioni delle telefonate).

Tra le puntate di questo ultimo ciclo di A-Z ricordiamo anche la vicenda di Modesto Argenta (ovvero la nostra giustizia vista con gli occhi dell'innocente condannato ingiustamente e dello zingaro). Una storia in cui si assommavano le paure di prender parte per uno zingaro, per un qualcuno cioè che la società emargina e mette al bando. Un'emarginazione che porta conseguenze disastrose, se è vero che da quando (ed è poco) i bambini degli zingari frequentano stabilmente una scuola, insieme con gli altri bambini, c'è stato subito un salto di qualità. «Prima, che cosa si poteva imparare», si chiedeva uno zingaro, «quando, cacciati da tutti, gli zingari vivevano di espedienti, e i bambini imparavano questo e solo questo? Adesso invece è diver-



Paolo Bellucci e Luigi Locatelli, curatori del settimanale «A-Z»

so, finalmente diverso». E così, Modesto Argenta, vittima di un'accusa di rapina a mano armata e tentato omicidio, ha cercato invano di ottenere giustizia. E, dieci anni dopo il fatto, è riuscito ad avere la grazia. Non era quello che voleva: chiedeva un provvedimento di giustizia, non di clemenza, che è quella dovuta ai colpevoli (anche se a certe condizioni). E la prova dei guasti che fa una giustizia quando non riesce a realizzarsi compiutamente, sta nella dichiarazione finale dello zingaro: «Me ne andrò dalla mia comunità, lascerò gli zingari, mi ritirerò in città dove ci sono più possibilità di lavoro per me e di una sistemazione migliore per i miei figli». A questo punto il grave danno viene in evidenza. Lo zingaro che ha creduto nella giustizia del mondo civile (tanto da rientrare in Ita-

lia da un raduno nel Belgio per sostenere il processo d'appello) resta deluso, al punto che deve abiurare ad essere se stesso. Un altro caso di violenza, si dirà. Ma è un fatto che questo mondo appare sempre meno adatto ad ospitare gli uomini che lo affollano.

La conferma di questo si ha anche da un altro fenomeno che A-Z ha puntualmente registrato: quello dei «killer» su commissione. Il fenomeno, cioè, della disponibilità tra i giovani a compiere un delitto grave come l'omicidio. Il problema è salito alla cronaca in occasione della cosiddetta strage di Vercelli. Ma si è ripetuto in altre occasioni, quando si trattava di recuperare cambiali compromettenti, di mettere a tacere (per sempre) creditori troppo assillanti. Un fenomeno diverso dalla consueta criminalità dei giovani, perché in questi casi chi arrivava al delitto ci arrivava non dopo il piccolo cabotaggio dei furtarelli e delle rapine in tabaccheria. Ma si trattava in gran parte di giovani, con lavoro, che non avevano grilli per la testa. La spiegazione del perché poi, per la misera cifra di duecento o cinquecentomila lire, di punto in bianco si impugnasse una pistola e si andasse a uccidere una persona è emersa in questo: molti erano giovani disoccupati o sottooccupati, emigrati dal Sud al Nord e quindi sradicati. Si è arrivati al punto, insomma, che nella grande sacca di emarginazione, che si gonfia in tempi di recessione anche con l'aumento dei giovani in cerca di prima occupazione, può accadere anche questo. Sono solo alcuni dei tasselli della realtà del nostro Paese, scelti tra quelli che A-Z ha trattato quest'anno. Una trasmissione che prima di andare in pensione ha tagliato il traguardo delle 113 puntate con questo risultato: prima nella media del gradimento negli anni '74-'75 (con l'indice di 76) fra le trasmissioni televisive della settimana.



La risiera di San Sabba a Trieste: al campo di sterminio nazista la rubrica ha dedicato un'inchiesta

sabato 20 marzo

TONY E IL PROFESSORE: L'uomo venuto dall'Est

ore 18,35 nazionale

Il prof. Woodruff viene incaricato di dirigere un laboratorio di ricerca scientifica in una cittadina californiana in cui, per iniziativa del sindaco, è stata lanciata una crociata contro le organizzazioni criminali che troppo spesso si dimostrano più potenti dell'autorità costituita. Anima del progetto è un eminente cittadino, Matt Henderlung, che — nel nome della repressione del crimine — pretende di amministrare personalmente la giustizia con metodi altrettanto violenti e sbrigativi dei propri avversari. In realtà Henderlung è un ex capo della poli-

zia della costa orientale, defenestrato per i suoi metodi e arrivato sulla costa del Pacifico con biechi propositi di rivalsa. Per acquistare prestigio e avere in mano la città ha creato una vera e propria organizzazione terroristica e ha ucciso un amico del « boss » della cittadina, Grover, facendo ricadere su di lui tutte le responsabilità per farlo finire in galera. Ma Tony viene a capo di tutte le manovre e con il decisivo intervento del professore riesce a smascherare l'assassino assicurandolo alla giustizia. La regia è di Arthur Marks; il telefilm è interpretato da James Whitmore, Enzo Cerusico, Mark Richman e Brooke Bundy.

II/S di Castellani e Pipolo

DAL PRIMO MOMENTO CHE TI HO VISTO

ore 20,45 nazionale

Siamo alla vigilia del matrimonio di Evelina con Giorgio, e Achille ancora non è riuscito a convincere la ragazza a tornare sulla sua decisione. A questo punto Achille decide di partire per dimenticare: ma prima, ostinato come tutti gli innamorati, fa un ultimo tentativo. Apparsagli come esperta in conquiste amorose la strega di Biancaneve (la vede attraverso il video di un televisore guasto) che gli decanta le magnifiche proprietà del filtro d'amore, Achille decide di farselo preparare da uno dei maghi che affollano la vita contemporanea. Si reca quindi dal mago di Bisceglie (Lino Banfi) che gli prepara il filtro: Achille lo mette nella bottiglia del latte di Evelina e il mattino seguente va dalla fidanzata con cui però ha la solita litigata. Nel ritirare le partecipazioni di nozze, Evelina trova che ha sbagliato a far mettere il nome, sostituendolo con quello di Achille, il quale, frattanto, va a salu-

tare i genitori della ragazza, poiché è ormai deciso ad andare in Australia. In campagna avviene un incidente e si rompe una gamba: il padre di Evelina informa la figlia dell'accaduto, e questa accorre in ospedale. In un precedente incontro con il prossimo marito, Evelina aveva già capito che questi non era più il suo ideale ed era anzi un ragazzo squallido. Ormai innamorata di Achille, convinta di non essere sentita da lui, in ospedale gli esterna il suo amore. Ma Achille ha sentito perfettamente: tenta di farglielo ripetere, ma Evelina, testarda, rifiuta di ammettere quello che poco prima aveva detto e di nuovo scoppia una furiosa lite. Come di consueto Evelina-Loretta Goggi, prendendo spunto dal suo lavoro di sceneggiatrice TV, si esibisce in alcune imitazioni di tre vedette internazionali: Analia Rodriguez, Sylvie Vartan e Ornella Vanoni, oltre a cantare un brano. Ma chi sei, Achille-Massimo Ranieri a sua volta interpreta Le pene d'amore.

XII/P Musica

C'E' MUSICA E MUSICA: Verso la scuola ideale

ore 20,45 secondo

La terza puntata del programma di Luciano Berio, curato da Vittoria Ottolenghi per la regia di Gianfranco Mingozzi, affronta uno fra i problemi più scottanti oggi, non soltanto in Italia: l'insegnamento della musica. Il programma comprende una vasta serie di interviste interessantissime a personalità spiccate del mondo musicale; è un succedersi di pareri tutti più o meno negativi sulle condizioni attuali delle scuole di musica. Nell'ordine rispondono alla questione « crisi nella scuola » Luigi Nono, Peter Serkin, Andrea Mascagni,

Henri Pousseur, Peter Maxwell Davies, Franco Donatoni, Guido Turchi, Massimo Mila, Bruno Maderna, John Cage, Merton Subotnik, Manuel Rosenthal, Marcello Panni, Paolo Castaldi, György Ligeti, Pierre Boulez, Olivier Messiaen, Luigi Dallapiccola, Sylvano Bussoiti, Vinko Globokar, Anthony Lewis, Bruno Canino, Cornelius Cardew. La macchina da presa inquadra il « maestro » Olivier Messiaen, uno dei grandi musicisti d'oggi, durante una lezione di analisi musicale al Conservatorio di Parigi: argomento della lezione è l'Interludio orchestrale tra la seconda e terza scena del secondo atto del Pelléas et Mélisande di Claude Debussy.

V/P Danie

CANNON: Un vecchio debito

ore 21,40 secondo

Il telefilm di questa sera mostra Cannon impegnato nella soluzione di un nuovo caso. Jim Farragut, un poliziotto con un ottimo stato di servizio, viene sospeso dalle sue funzioni perché si è lasciato sfuggire un falsario trafficante di valuta cui la polizia aveva teso una trappola. Cannon, amico di Jim da parecchio tempo, inizia le indagini per aiutarlo. Farragut, in realtà, non aveva sparato perché aveva riconosciuto nel falsario un suo ex collega, Max, che pochi anni prima gli aveva salvato la vita rimanendo ferito per aiutarlo in un'azione. In se-

guito all'incidente Max era rimasto zoppo e Farragut ha creduto in questo modo di saldare il vecchio debito con l'amico. Farragut vuole ora ritrovare Max per arrestarlo e si reca in un locale dove c'è la possibilità di incontrarlo; qui però un componente della gang riesce a disarmarlo e a legarlo. Cannon nel frattempo, scoperto il nome del falsario zoppo, si reca dalla moglie di questo ma quando esce dalla casa un'auto tenta di investire. Cannon riesce a risalire al proprietario dell'auto investitrice che risulta essere un noto agente di cambio ma intanto non sa spiegarsi la scomparsa di Farragut.

"I" brufoli non sono mai stati un grosso problema per me. Ora però voglio liberarmene.



mi fa sentire in colpa.

All'inizio ho tentato come tutti di eliminarli tormentandoli con le dita. Poi ho provato a curare meglio l'alimentazione e a fare una vita più sana.

Per un certo periodo ho rinunciato anche alle poche sigarette che fumavo.

Ma i risultati non sono stati soddisfacenti.

Ora però voglio fare qualcosa di concreto per regalare alla mia ragazza un viso più pulito.

Cosa posso fare?"

E' diventato quasi un impegno personale verso la mia ragazza, anche se lei non mi ha mai chiesto niente e non

Clearasil crema antisettica ti aiuta a combattere i "brufoli".

Se vuoi dei risultati soddisfacenti, come prima cosa ti chiediamo una collaborazione. Continua il ritmo di vita sana che avevi iniziato, ma soprattutto impegnati in un'azione più decisa usando Clearasil. È una crema antisettica che agisce in profondità e asciuga il brufolo alla radice. Clearasil contiene quattro sostanze che si combinano in modo da svolgere tre azioni fondamentali per combattere i brufoli:

1) Il resorcinolo si combina con lo zolfo eliminando le cellule morte alla superficie del poro ostruito, che è causa dell'infezione.



2) Il resorcinolo si combina con componenti antisettici per combattere i batteri all'interno della zona infetta.



3) La bentonite si combina con lo zolfo e genera un composto in grado di controllare la produzione di sebo e asciugare l'eccesso, che è all'origine della formazione di "brufoli" e punti neri.



Con Clearasil la tua pelle migliora giorno dopo giorno. Ma bisogna essere costanti, e non stancarsi ai primi tentativi se si desiderano risultati completi.

ODG

Clearasil è venduta in farmacia in due tipi: Clearasil color pelle che nasconde i "brufoli", mentre svolge la sua azione, Clearasil bianca che agisce invisibilmente sulla pelle. L'efficacia è identica.



AUT. MIN. 3961

radio sabato 20 marzo

IL SANTO: S. Alessandra.

Altri Santi: S. Gioacchino, S. Artuppo, S. Claudia, S. Eufrazio, S. Eufemia, S. Ambrogio. Il sole sorge a Torino alle ore 6,32 e tramonta alle ore 18,40; a Milano sorge alla ore 6,26 e tramonta alle ore 18,34; a Trieste sorge alle ore 6,08 e tramonta alle ore 18,16 e Roma sorge alle ore 6,13 e tramonta alle ore 18,21; a Palermo sorge alle ore 6,10 e tramonta alle ore 18,17; a Bari sorge alle ore 5,56 e tramonta alle ore 18,00.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1890, nasce a Pechina il tenore Beniamino Gigli. PENSIERO DEL GIORNO: Il più gran merito delle compagnie è di farci apprezzare le solitudini. (C. Chincolle).

Sul podio Dervaux

Ifigenia in Aulide



Pierre Dervaux dirige l'opera

ore 20 nazionale

Nell'itinerario artistico di Christoph Willibald Gluck, Parigi rappresenta una tappa importantissima. Il musicista infatti, dopo le opere della cosiddetta « riforma » (Gluck, vissuto tra il 1714 e il 1787, volle dare un nuovo orientamento al teatro in musica, in opposizione a ciò che di « gotico, barocco, stravagante » si era introdotto nell'opera lirica), mirò a imporsi nella capitale francese. A Parigi scrisse opere come *l'Armida*, *l'Ifigenia in Tauride* e, per l'appunto, *l'Ifigenia in Aulide*: partiture che avrebbero decretato il trionfo del compositore tedesco e dei suoi ammiratori contro gli « ita-

lianizzanti » che avevano eletto quale campione il nostro Nicola Piccinni (anch'egli autore di un'*Ifigenia in Tauride* ingiustamente fischiata all'Opéra nel 1781).

l'Ifigenia, su libretto di François Louis du Roulet, ispirato a Racine, doveva segnare il primo trionfo parigino di Gluck. I pregi della partitura furono notati dal pubblico francese fino dalla prima rappresentazione (19 aprile 1774). Piacquero, cioè, la nobiltà e l'efficacia del linguaggio musicale gluckiano che « serviva » la poesia e il dramma. Più tardi critici come il Tiersot lamentarono la mancanza di una scena capitale in cui Ifigenia e Agamennone siano posti a confronto in un contrasto toccante tra amore paterno e sottomissione al volere divino.

L'argomento dell'opera affonda le sue radici nell'antica tragedia attica. Ifigenia, figlia di Agamennone e di Clitennestra, dev'essere immolata per impetrare dagli dei la vittoria dei greci sui troiani. Nel momento in cui deve pronunciare la sentenza di morte, il re vacilla: vinto da paterna pietà, ordina che la figlia sia condotta a Micene. Ma tutti sollecitano a gran voce il sacrificio, e Ifigenia, rassegnata, si sottomette al volere del popolo. L'intervento della dea Diana salva la vittima.

Orchestra Sinfonica di Milano della RAI

Musiche di Sciostakovic

ore 19,15 terzo

Diretto da Juri Aronovich si trasmette un concerto di musiche di Dmitri Sciostakovic con la partecipazione dell'Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana, del basso Boris Carmeli e del soprano Slavka Taskova Paoletti. Nel programma figura innanzitutto la *Sinfonia n. 1 in fa minore op. 10* (1925). Scritta a soli diciannove anni, ci rivela un artista pieno di slanci giovanili, vitalissimo e conscio delle tecniche strumentali più ricercate e sorprendenti.

Giacomo Manzoni aggiunge giustamente che si tratta di una partitura « ironica, a volte grottesca, ma sostanzialmente affermativa, ricca di elementi lirici in cui risulta evidente l'influsso delle correnti più vive della musica contemporanea, e in particolare di Prokofiev ». La trasmissione si completa con la *Sinfonia n. 14* del 1969. Con un organico singolare (pochi archi, campane, percussione varia, oltre alla celesta e al vibrafono) l'opera si muove su un terreno piuttosto tradizionale, « alla Musorgski ».

nazionale

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE (I)

F. J. Haydn: Allegro con spirito, dalle Sinfonie in mi bem. magg. n. 3: « Il rullo di timpano » (Orch. Philharmonie Hungerice dir. A. Dorati) ♦ L. Boccherini: Musica notturna e Madrid Ave Maria, Minuetto dei ciuchi, Rosario - Gli spegnoli si divertono - Ritratto (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. P. Bellugi) ♦ W. A. Mozart: dall'opera Idomeneo: Mercie (Orch. de Camera - Mozart - di Vienne dir. W. Boskowsky)

6,25 Almanacco

Un patrono al giorno, di Piero Bargellini - Un minuto per te, di Gabriele Adani

6,30 MATTUTINO MUSICALE (II)

Ph. de Lavigne: Sonata « Le Barsen » per fl. e bs. cont.: Gracieusement - Rondeau - Tambourin (F. Bruggen, fl.; A. Bysme, vc.; G. Leonhardt, cemb.) ♦ H. Wieniawski: Poleca in re magg. per vl. e pf. (K. Kulke, vl.; E. Melnikowski, pf.) ♦ D. Shostakovic: dalla Sinfonia n. 5, Allegretto (Orch. Sinf. dell'URSS dir. M. Shostakovic) ♦ S. Rachmeninov: dal Concerto n. 1 in fa diesis min., per pf. e orch.: Finele, Allegro vivace (Pf. P. Katin - Orch. London Philharmonie dir. A. Boult)

7 — Giornale radio

7,10 CRONACHE DEL MEZZOGIORNO

13 — GIORNALE RADIO

13,20 LA CORRIDA

Dilettanti allo sbaraglio presentati da Corrado

Regia di Riccardo Mantoni

14 — Giornale radio

14,05 Orazio

Quasi quotidiano di satira e costume

condotto da Renato Turi

Complesso diretto da Franco Riva

Regia di Massimo Ventriglia

15 — Giornale radio

15,10 Sorella Radio

Trasmissione per gli Infermi

19 — GIORNALE RADIO

19,15 Ascolta, si fa sera

19,20 Sul nostri mercati

19,30 ABC DEL DISCO

Un programma a cura di Lillian Terry

20 — Ifigenia in Aulide

Opera in tre atti di François Louis du Roulet (da Racine) Musica di CHRISTOPH WILLIBALD GLUCK

Agamennone Gabriel Bacquier
Achille Michel Sénéchal
Patrocle at Calches

Arce Teodoro Rovetta
Un grec Antonio Pietrini
Iphigénie Jane Rhodes

Clytemnestre Christlens Gayraud

Diana
Première femme } Paola Berti
grecque }

7,30 MATTUTINO MUSICALE (III)

F. Grolé: della suite Grand Canyon 1° movimento: « L'Albe » (Orch. Sinf. - Morton Gould - dir. M. Gould) ♦ C. Debussy: La soirée d'été Grenade, par pf. (Pf. S. Richter) ♦ R. Strauss: Veizer dell'opera « Rosenkavalier » (Orch. di Stato Beverese dir. J. Keilbert) ♦ I. Albeniz: Navarra (Orch. Filarmonica di Madrid dir. C. Surinach)

8 — GIORNALE RADIO

Sui giornali di stamane

8,30 LE CANZONI DEL MATTINO

9 — VOI ED IO

Un programma musicale in compagnia di Lino Capolicchio Speciale GR (10-10,15)

Fatti e uomini di cui si parla Prima edizione

11 — L'ALTRO SUONO

Un programma di Mario Colanelli, con Anna Melato Regia di Pasquale Santoli

11,30 CANZONI AMOCI

Musica leggera e riflessioni profonde di Riccardo Pazzaglia

12 — GIORNALE RADIO

12,10 Nastro di partenza

Musica leggera in anteprima presentata da Teddy Reno

Un programma di Luigi Grillo

— Prodotti Chicco

15,40 Paolo Villaggio e Raffaella Carrà presentano:

GRAN VARIETA'

Spettacolo di Amurri e Verde con la partecipazione di Giuliana Lojodice, Domenico Modugno, Enrico Montesano, Paolo Panelli, Aroldo Tieri

Orchestra diretta da Marcello De Martino

Regia di Federico Sanguigni

(Repliche del Secondo Programma)

— Vim Clorex

17 — Giornale radio

Estrazioni del Lotto

17,10 ORE 17 PARLIAMO DI MUSICA

a cura di Guldo Turchi

18 — Musica in

Presentano Fiorella Gentile,

Ronnie Jones, Jorginho Ribeiro

— Cedral Tassoni S.p.A.

Deuxième femme grecque

Jolanda Torriani

Troisième femme grecque

Marie Menni Jottini

Une esclave lesbienne

Jolanda Torriani

Una femme Merla Manni Jottini

Direttore Pierre Dervaux

Orchestra Sinfonica e Coro di

Torino della Radiotelevisione

Italiana

M° del Coro Ruggero Maghini

(Registrazione RAI del 1961)

Nell'intervallo (ore 21 circa):

GIORNALE RADIO

22,30 LE NOSTRE ORCHESTRE DI MUSICA LEGGERA

23 — GIORNALE RADIO

— I programmi di domani

— Buonanotte

Al termine: Chiusura

secondo

6 — Valentina Cortese presenta:
Il mattiniere
Nell'int.: Bollettino del mare
(ore 6.30): Giornale radio

7,30 **Giornale radio** - Al termine:
Buon viaggio — FIAT

7,40 **Buongiorno con Shirley Bassey, Renato Pareti e Buddy King**

Harrison, Something • Vecchioni, Pareti-Smith: Poi d'un tratto • Kosma: Les feuilles mortes • Westlake: Good but but beautiful • Pareti: Weekend • Ramolino: Tornarò • Worth-Raad: Does anybody miss me • Pareti-Malgoglio: Donna più donna • Hupfeld: As time goes by • Newell-Renis: Never never never • Pareti: Mai mai • Rossi: E se domani • O'Hara-Howell: Make the world a little younger

— Gim Gim Invernizzi

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **PER NOI ADULTI**
Canzoni scelte e presentate da Carlo Loffredo con Gisella Soffio e Lori Randi
Realizzazione di Enrico Di Paolo

9,30 **Giornale radio**

13,30 **Giornale radio**
13,35 **Su di giri**
(Dalle ore 14 escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — **C'ERA UNA VOLTA SAINT-GERMAIN-DES-PRÈS**

15,30 **Giornale radio**
Bollettino del mare

15,40 **GLI STRUMENTI DELLA MUSICA**
a cura di Roman Viad

16,30 **Giornale radio**

16,35 **FILMS D'AMORE E D'AVVENTURA IN MUSICA**

17,25 **Estrazioni del Lotto**

17,30 **Speciale GR**
Cronache della cultura e dell'arte

17,50 **KITSCH**
Una trasmissione condotta e diretta da Luciano Salce, prodotta da Guido Sacerdote con Paola Borboni, Sergio Corbucci, Anna Mazzamauro, Franco Rosi, Italo Terzoli, Enrico Vaime

19,05 **DETTO - INTER NOS**
Un programma di Lucia Alberti e Marina Como
Regia di Bruno Perna

19,30 **RADIOSERA**

19,55 **Supersonic**
Dischi a mach due
— Acnettante Kaloderma

21,29 **Gian Luca Luzi**
presenta:
Popoff

22,30 **GIORNALE RADIO**
Bollettino del mare

9,35 **Una commedia in trenta minuti**
PAPARINO
di Dino Falconi e Luigi Motta
Riduzione radiofonica di Belsario Randone
con Ernesto Calindri
Regia di Carlo Di Stefano
Gim Gim Invernizzi

10,05 **CANZONI PER TUTTI**

10,30 **Giornale radio**

10,35 **BATTO QUATTRO**
Varietà musicale di Terzoli e Valme presentato da Gino Bramieri
Orchestra diretta da Franco Cassano
Regia di Pino Gilioli

11,30 **Giornale radio**

11,35 **La voce di Mia Martini**

11,50 **CORI DA TUTTO IL MONDO**
a cura di Enzo Bonagura

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GIORNALE RADIO**

12,40 **Alto gradimento**
di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni con la partecipazione di Giorgio Bracardi e Mario Marengo

— Pooh Uni-Jeans

Musiche di Guido e Maurizio De Angelis
(Replica del Programme Nazionale)
Nell'intervallo (ore 18,30):
Giornale radio



Shirley Bassey (ore 7,40)

22,50 **MUSICA NELLA SERA**
Martini: Plaisir d'amour (Norman Candler) • Schubert: Standchen (Serenata) (Caravello) • Mercer-Mancini: Moon river (Frank Chacksfield) • Dublin-Warren: I only have eyes for you (Orchestra d'archi Percy Faith) • Bacharach: Alfie (Burt Bacharach) • Coates: Sleepy lagoon (George Melachrino) • Fishman-Palito: Serenade to summertime (Paul Mauriat) • Hart-Rodgers: Isn't it romantic (Arturo Mantovani) • Ortolan: No il caso è felicemente risolto (Riz Ortolan) • Gerard: When the world was young (Nelson Riddle)

23,29 **Chiusura**

terzo

informiamo gli ascoltatori che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 4 marzo ha deliberato l'inizio dei nuovi Giornali Radio a partire dal 15 marzo. - Radiotre - comincerà le trasmissioni alle 7 del mattino e di conseguenza tutti gli altri programmi subiranno nel corso della giornata alcune variazioni. Il primo notiziario verrà trasmesso alle ore 7,30.

8,30 Concerto di apertura

Carl Nielsen: Sinfonia n. 5 op. 50: Tempo giusto, Adagio non troppo - Allegro, Andante un poco tranquillo, Allegro (Orchestra New Philharmonia diretta da Jascha Horenstein) • Carl Reinecke: Concerto in mi minore op. 182, per erpa e orchestra Allegro moderato - Adagio - Scherzo - Finale (Allegro vivace) (Solista Nicanor Zabaleta - Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Ernst Märzendorfer)

9,30 Concerto di danze

Gasparo Zanetti: Nove Danze a quattro (Complesso di ottoni - Jean-Louis Petit - diretto da Jean-Louis Petit) • Henry Purcell: Ciaccone in sol minore (Orchestra da Camera - Jean-François Peiller - diretta da Jean-François Peiller) •

13 — LA MUSICA NEL TEMPO IL BOZZETTO DELLA DOMENICA

di Sergio Martinotti

Emmanuel Chabrier: de Pièces pittoresques: Paysage - Sous-bois - Idylle - Danse villageoise - Scherzo - Valse • Edward Grieg: de Pezzi lirici: Papillon - Giorno di nozze e Trolldheugen - Calme nelle foreste - Sera d'estate • Frederick Delius: Two Aquarelles (To be sung on a summer night on the water) • Max Régér: Cinque Pièces pittoresques op. 34 • Franz Liszt: Nueges gris • Leos Janacek: Sul sentiero di rovi (parte finale) • Giovanni Rinaldi: Sul colli di Serrea, op. 69 bis • Gian Francesco Mellipiero: Impressioni dal vero (il parte)

14,30 MANON

Opera in cinque atti di Henry Meilhac e Philippe Gille (dalla novella dell'ebete Prévost)
Musica di JULES MASSENET
Menon Victoria De Los Angeles
Il Cavaliere Des Grieux Henry Legay

Lescaut, sergente e cugino di Manon Michel Dena
Il Conte Des Grieux Jean Borthayre

Guillot de Monfortelne, gentiluomo René Hérent
Il signor de Bretigny Jean Vieuille

Rosette, un'attrice Marthe Serres

19,15 Dalla Sala Grande del Conservatorio Giuseppe Verdi
I CONCERTI DI MILANO
Stagione Pubblica della RAI
Direttore **Juri Aronovich**
Soprano Slavka Taskova Paolletti

Basso Boris Carmell
Dmitri Sciozakovic: Sinfonia n. 1 op. 10; Sinfonia n. 14 op. 135, per soprano, basso, erchi e percussione

Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana
— Al termine: Fonti per la storia dell'arte. Conversazione di Maria Volpi Orlandini

21 — IL GIORNALE DEL TERZO

Sette arti

21,30 FILOMUSICA

Johann Sebastian Bach: Concerto in la maggiore, per oboe d'amore, erchi e basso continuo: Allegro - Larghetto - Allegro ma non tanto (Obolata Heinz Holliger - Orchestra

Frédéric Chopin: Bolero in do maggiore op. 19 (Pianista Adam Harasiewicz) • Isaac Albeniz: Triana, n. 6 de - Iberia - (Libro I) - The Hollywood Bowl Symphony Orchestra diretta da F. Sletkin)

10 — **Ludwig van Beethoven**
Sinfonia n. 8 in fa maggiore op. 93 (Orchestra Sinfonica di Fildelfia diretta da Eugène Ormandy)

10,30 **La settimana di Franck**
11,40 **Civiltà musicali: la scuola americana**

Charles Ives: Orchestral set number 2 (Orchestra Sinfonica e Coro di Londra diretti da Leopold Stokowsky - M° del Coro Arthur Oldham) • Samuel Barber: Concerto op. 14 per violino e orchestra: Allegro - Andante - Allegro con moto perpetuo (Solista Giuseppe Prencipe - Orchestra - A. Scarlatti - di Napoli della RAI diretta da Franco Careccolo)

12,20 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
Albano Brun Tadeschi: Concerto per il Principe Eugenio per orchestra: Introduzione (Allegro) - Canto di merca (Allegretto) - Battaglie (Allegro) (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Franco Mennino) • Alberto Sorsina: Sonate per piccola orchestra: Allegretto sereno, Arioso, quasi mosso (Scherzo) - Adagio ostinato - Allegretto a Rondò (Finale) (Orchestra - A. Scarlatti - di Napoli della RAI diretta da Pietro Argento)

Javotte, un'attrice Raymonde Notti
Poussette Liliene Berton
Direttore Pierre Monteux
Orchestra e Coro del Théâtre National de l'Opère Comique - M° del Coro Marcel Picheren

17,15 **Parliamo di: L'autobiografia di Alexandra Kollontaj**

17,20 **Leopardi, un caso isolato nella nostra cultura. Conversazione di Gino Nogara**

17,25 **Concerto del pianista Riccardo Risaliti**

Franz Liszt: Nueges gris - Die Traver-gondel II - En rêve (Nocturne) - Première valse oubliée - Quatrième valse oubliée - Reminiscences de Boccenegre

18 — Krzysztof Penderecki

«Dies Iree», Oratorio per soli, coro e orch. ella memoria delle vittime di Auschwitz - Testi delle Bibbia e de Echilo, Aregon, Veléry, Broniewski e Rozewicz: Lamentatio - Apocalypsis - Apotheosis (Stafania Woytowicz, soprano; Wieslaw Ochmen, tenore; Bernard Ladysz, basso - Orchestra e Coro della Filarmonica di Cracovia diratti da Henryk Czyr - M° del Coro Janusz Prybylski)

18,30 **Cifre alla mano, a cura di Vieri Poggiali**

18,45 LA GRANDE PLATEA

Settimanale di cinema e teatro con Luciano Codignola, Claudio Novelli e Gian Luigi Rondi

• Festival Strings Lucerne - diretta da Rudolf Baumgartner) • Ludwig Senfi: Ich atued en einem Morgen (Spinetta Merthe Gmunder) • Pietro Nardini: Quartetto in mi bemolla maggiore, per archi: Allegro - Comodo (Quartetto Schäffer) • Gioacchino Rossini: La donne del lago: - Tenti effetti in tal momento - (Soprano Montserrat Cabellé - Orchestra e Coro delle RCA Italiane diretti da Carlo Felice Cillierio) • Maurice Revel: Ma mère l'Oye, per pianoforte a quattro mani (Duo pianistico Semson François-Pierre Barblzet) • Bela Bartok: Tre Centi: Teasing song - Only tell me - The wooing of a girl (Orchestra - The Concert Choir - diretta da Margaret Hillis) • Sergei Prokofiev: Concerto n. 1 in re maggiore op. 19, per violino e orchestra: Andantino - Scherzo (Vivacissimo) - Moderato (Violinista Ruggiero Ricci - Orchestra delle Suisee Romende diretta da Ernest Ansermet)

Al termine: Chiusura

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 C'è posta per tutti. Scambio di corrispondenza tra i nostri ascoltatori in Italia e all'estero e Gina Basso. 0,06 Ascolto la musica e penso: Agua de marco, Staera clown, Sur notre étoile, Vincent, L'apprendista poeta, Fly now. 0,36 Liscio parade: Mazurke dall'agricolo, Adios muchachos, Milie miglia, Baldanzosa, Aurelia, Romagna sonata, Chiacchiere in famiglia, Senza fine. 1,06 Orchestre a confronto: Eleanor Rigby, Chump change, Laura, Sanford and son theme, Honeysuckle rose, Eyes of love, I love my Elisabeth, Love theme from The getaway. 1,36 Fiore all'occhiello: Non dimenticar, I get a kick out of you, Tarantella, Season in the sun, L'America, People, What's new pussycat7, Alone again. 2,06 Classico in pop: J. Pachelbel: Rain and tears; J. Brahms: Catarina Medici oder damission; A. Dvorak: Sinfonia n. 9 - Dal nuovo mondo -; A. Vivaldi: Spring one; L. van Beethoven: Rondò. 2,36 Palescenico girevole: Sara napoletana, Desiderare, Corazon, O primo amore, Noi vicini noi lontani, Inno. 3,06 Viaggio sentimentale: Bella, Save the sunlight, Parlami d'amore Mariù, Grazie alla vita, The windmills of your mind, Jenny. 3,36 Canzoni di successo: Se mi vuoi, Ci vuole un fiore, Io domani, La gente e me, E tu..., Amore amore immenso, Roma capocchia. 4,06 Sotto le stelle: rassegna di cori italiani: Dormi mia belle dormi, Sul cappello che noi portiamo, Stelutis alpinis, Monte Nero, Il cacciatore del bosco, La montanara, Marinella. 4,36 Napoli di una volta: Fenesta vascia, Era de maggio, Palomma a notte, 'O mare canta, 'O surdato 'nnammurato, Mandulinata 'a Napula. 5,06 Canzoni da tutto il mondo: La valse a mille temps, Papa, Rosa d'Atene, Es la libertad, La guinee guine, The streets of Laredo, Reggae atrut. 5,36 Musiche per un buongiorno: Dune buggy, Stranger on the shore, Parole parole, Picasso summer, Sunrise aerenade, Honey, Mon manège à moi.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

programmi regionali

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,30 La voix de la Vallée; Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta. Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Dal mondo del lavoro. 15-15,30 - Il rododendro - Programma di varietà, a cura di Sergio Modesto. 19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. - Domani sport -, a cura del Giornale Radio. Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,45 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisco. 12,15-12,30 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 14,30-15 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia - Asterisco musicale - Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacoli, a cura delle redazioni del Giornale Radio. 15,10 - Dialoghi sulla musica - Proposte e incontri di Adriano Cossio. 16 - Cent'anni di poesia triestina - Programma di Roberto Damiani e Claudio Grisancich (12). 16,15 Coro Polifonico - Fogolar - di Corno di Rosazzo diretto da Walter Piani e Coro "Ufrie" di Gorizia diretto da Lucio Rapacciolli. (Reg. eff. il 17-1-1976 durante il 3° Incontro di cori di Fiumicello). 16,35-17 - La Cortesella - Note e commenti sulla cultura friulana a cura

di Ottorino Burelli, Manlio Michelutti, Alviero Negro. 19,30-20 Cronaca dal lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 14,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizia dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. 14,45 - Soto 'a pergolada - Rassegna di canti folcloristici regionali. 15 Il pensiero religioso. 15,10-15,30 Musica richiesta. - Sardegna - 12,10-12,30 Musica leggera e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1° ed. 15 - Take off - Compleanni isolani in fase di decollo, a cura di Piero Salis. 15,20-16 - Riparlami - Panoramica sui nostri programmi. 19,30 Qualche ritmo. 19,45-20 Gazzettino sardo: ed. serale. Sicilia - 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1° ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2° ed. 16,30 Gazzettino. 3° ed. - Lo sport domani, a cura di Luigi Tripsicano e Mario Vannini. 15,05 Fra zagara e limoni con Gustavo Sciré, Franco Pollarolo e Silvana Tutone. Tasti di Gustavo Sciré. 15,30-16 Musica per domani di Lillo Marino con Rita Calapso. 19,30-20 Gazzettino: 4° ed. Trasmissione di ruineda ladina - 14-14,20 Notizie per i Ladini della Dolomites. 19,05-19,15 - Dai crepes di Salla - Ciantes de Gherdëina.

sender bozen

6,30-7,15 Klingender Morgengruss. Dazwischen: 6,45-7 Englischlehrgang. - Nochmal von Anfang an - 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommandar oder Der Pressespiegel. 7,30-8 Musik bis acht. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten. 10,15-10,33 Kennen Sie diese Musik? 11-11,35 Alpenländische Miniaturen. 12-12,10 Nachrichten. 12,30-13,30 Mittagsmagazin. Dazwischen: 13-13,10 Nachrichten. 13,30-14 Musik für Bläser. 16,30 Musikparade. 17 Nachrichten. 17,05 Wir senden für die Jugend - Juke-Box -. 18 Fabeln von Aesop. 18,05 Liederstunde. Anneliese Rothenberger, Sopran, singt Lieder der Romantik mit Klarinette, Horn und Klavierbegleitung. 18,45 Lotto. 18,48 Für Eltern und Erzieher. - Das Gewissen - ein Richter ohne Gnade oder...? Die persönliche Wertorientierung als Ziel religiöser Erziehung. - Ein Beitrag von Helmut Falkensteiner. 19-19,05 Musikalisches Intermezzo. 19,30 Leichte Musik. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20,15 A Stubn voll Musik. 21 Giovanni Verga - Der goldene Schlüssel - Es liest Herbert Rhom. 21,12-21,57 Tanzmusik. Dazwischen: 21,30-21,33 Zwischendurch etwas Besinnliches. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

regioni a statuto ordinario

Piemonte - 12,10-12,30 Giornale del Piemonte. 14,30-15 Cronache del Piemonte a valle Valla d'Aosta. Lombardia - 12,10-12,30 Gazzettino Padano: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Padano: seconda edizione. Veneto - 12,10-12,30 Giornale del Veneto: prima edizione. 14,30-15 Giornale del Veneto: seconda edizione. Liguria - 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione. Emilia-Romagna - 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione. Toscana - 12,10-12,30 Gazzettino Toscano. 14,30-15 Gazzettino Toscano del pomeriggio. Marche - 12,10-12,30 Corriere delle Marche: prima edizione. 14,30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione. Umbria - 12,20-12,30 Corriere dell'Umbria: prima edizione. 14,30-15 Corriere dell'Umbria: seconda edizione. Lazio - 12,10-12,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione. 14-14,30

Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione. Abruzzo - 8,05-8,30 Il mattutino abruzzese-molisano - Programma musicale. 12,10-12,30 Giornale d'Abruzzo. 14,30-15 Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio. Molise - 8,05-8,30 Il mattutino abruzzese-molisano - Programma musicale. 12,10-12,30 Corriere del Molise: prima edizione. 14,30-15 Corriere del Molise: seconda edizione. Campania - 12,10-12,30 Corriere della Campania. 14,30-15 Gazzettino di Napoli - Chiamata marittima. 8-9 - Good morning from Naples - Trasmissione in inglese per il personale della NATO. Puglia - 12,20-12,30 Corriere della Puglia: prima edizione. 14-14,30 Corriere della Puglia: seconda edizione. Basilicata - 12,10-12,30 Corriere della Basilicata: prima edizione. 14,30-15 Corriere della Basilicata: seconda edizione. Calabria - 12,10-12,30 Corriere della Calabria. 14,30 Gazzettino Calabria. 14,40-15 Musica per tutti.

v slovenščini

7 Koledar. 7,05-9,05 Jutrzanja glasba V odmorih (7,15 in 8,15) Poročila. 11,30 Poročila. 11,35 Poslušajmo spet, izbor iz tedenskih sporedov. 13,15 Poročila. 13,30-15,45 Glasba po željah V odmoru (14,15-14,45): Poročila - Dejstva in mnenja. 15,45 Avtoradio - oddaja za avtomobiliste. 17 Za mlade poslušavce V odmoru (17,15-17,20) Poročila. 18,15 Umetnost, književnost in prireditve. 18,30 Romantična simfonična glasba. Camille Saint-Saëns: Živalski karneval za dva klavirja in orkester. 18,50 Glasbena diagonala. 19,10 Liki iz naše preteklosti: Tone Batagelj, pripravila Lelja Rehar. 19,20 Zabavni orkester vodi Mario Bertolazzi. 19,40 Pavaka revija. 20 Sport. 20,15 Poročila. 20,35 Taden v Italiji. 20,50 - Srečanje v Kalabriji - Napisa Josip Tavčar. Izvedba: Radjaki oder. Režija: Stana Kopitar. 21,30 Vaša popevka. 22,30 Glasba za lahko noč. 22,45 Poročila. 22,55-23 Jutrzanja spored.

radio estere

capodistria m 278
kHz 1079

7 Buongiorno in musica. 7,30 - 8,30 - 10,30 - 13,30 - 14,30 - 18 - 21,30 Notiziari. 7,40 Buongiorno in musica. 8 Ciek, si suona. 8,35 Musica dolce musica. 9 Musica folk. 9,30 Lettere a Luciano. 10 E' con noi... 10,15 Dolma salotti. 10,35 Calendarietto. 10,45 Vanna. 11,15 Ascoltiamoli insieme. 11,45 Curci Carosello.

12 Musica per voi. 12,30 Giornale radio. 13 Brindiamo con... 14 Disco più disco meno. 14,15 Edig Galletti. 14,35 Cori italiani. 15 Vittorio Borghesi. 15,15 Complesso Oscar Petara. 15,30 Farisella. 15,45 Cantanti sloveni. 16,10-16,30 Telatutti qui.

19,30 Apertura weekend musicale (I parte). 20,30 Giornale radio. 20,45 Weekend musicale (II parte). 21,35 Weekend musicale (III parte). 22 Musica da ballo. 22,30 Ultima notizie. 22,35-23 Musica da ballo.

montecarlo m 428
kHz 701

6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 18 - 18 - 19 Notizie Flash. 7,55 - 9,15 - 10,25 - 11,20 - 12,20 - 13,20 - 14,20 - 15,20 - 16,20 - 17,20 Buon compleanno Radio Montecarlo. 8,18 - 10,18 - 13,18 - 17,39 Il Petar della canzone. 6,35 Dedicati con simpatia. 8,45 Bollettino meteorologico. 7,05 L'ultima dagli ascoltatori. 7,45 Bollettino della neve. 8 Oroscopo di Lucia Alberti. 8,15 Bollettino meteorologico. 9,30 Fate voi stessi il vostro programma.

10 Parlamone insieme. 10,45 Risponde Roberto Biasoli: enogastronomia. 11,15 Animali in casa. R. D'Ingaio. 11,30 Il glicino. 12,05 Mezzogiorno in musica. 12,30 La parantina.

14 Due-quattro-lei. 14,15 La canzone del vostro amore. 15,15 Incontro. 15,30 Storia dal West. 15,45 Un libro el giorno.

16 Vetrina della settimana. 18,24 Studio Sport H.B. 17 Le novità della settimana. 18 Faderico Show con l'Olandese Volante. 18,03 Dischi pirata. 19,03 Break. 19,30-19,45 Radio rieviglio.

svizzera m 538,8
kHz 557

6 Musica - Informazioni. 6,30 - 7 - 7,30 - 8 - 8,30 Notiziari. 6,45 Il pensiero del giorno. 7,15 A colloquio con... 7,45 L'agenda del giorno. 8,05 Oggi in edicola. 9 Sabato 7. 10,30 Notiziari. 11,50 Presentazione programmi. 12 I programmi informativi di mezzogiorno. 12,05 Notizie di Borsa. 12,15 Rassegna stampa. 12,30 Notiziario.

13,05 Intermezzo. 13,10 Prima cha il glio canti, di Cesare Pavesa. 13,30 L'ammazzacaffè. Elair musicale offerto da Giovanni Bartini e Monika Krüger. 14,30 Notiziario. 15 Parole a musica. 16 Il placavente. 18,30 Notiziario. 18 Voci del Grigioni italiano. 18,30 L'informazione della sera. 18,35 Attualità regionali. 19 Notiziario - Attualità.

20 Il documentario. 20,30 Suona l'orchestra di musica leggera dalla RSI. 21 Cabaret della radio. Réclat di Mihaela Mihai a Nino Farrer. 22 Concerto degli Svingera Singers. 22,30 Radiogiornale. 22,45 Musica in frak. 23,30 Notiziario. 23,40-24 Notturno musicale.

vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nella bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma.

7,30 S. Messa latina. 8 - Quattro voci -. 12,15 A Link-up with Roma. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 17,30 Orizzonti Cristiani: Radioqueresima - Da un sabato all'altro, rassegna della stampa - Mane Nobiscum di Don V. Del Mazza. 20,30 Aus der Welt des Kommunismus. 20,45 S. Rosario. 21,05 Notizie. 21,15 - Il savant ce qu'il y aait dans l'homme -. 21,30 News Round - up. 21,45 Incontro della sera: - Passaggiate Vaticane - Illustrate da F. Baa - La liturgia di domani, di P. G. Giachi - Ad laum per Mariam, panaloro mariano da autori di ogni secolo. 22,30 Hemos laido para Ud. Raviata semanal de prensa. 23 Orizzonti Cristiani (Replica). 23,30 Con Voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): - Studio A - - Programma Stereo. 13-15 Musica leggera. 18-19 Concerto serale. 19-20 Intervallo musicale. 20-22 Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

filodiffusione

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO SINFONICO DIRETTO DA GEORGES PRÉTRE

W. A. Mozart: Sinfonia n. 40 in sol minore K. 550; C. Debussy: La mer, tre schizzi sinfonici. De l'aube à midi sur la mer - Jeux de vagues - Dia'ogue du vent et de la mer; H. Berlioz: Sinfonia fantastica op. 14 (Episodi della vita di un artista) (Orch. Sini, di Milano della RAI)

9,45 PAGINE ORGANISTICHE

G. Frescobaldi: Fantasie VI - Sopra del soggetto - (dal to libro delle - Fantasie e quattro -) (Org. Gustav Leonhardt); J. S. Bach: Capriccio in mi maggiore (Org. Wilhelm Krumbach); D. Buxtehude: Preludio e fuga in mi minore (Org. René Saorgin)

10,10 FOGLI D'ALBUM

G. Torelli: Sonate a cinque n. 1, per tromba, archi e basso continuo (Tr. Don Smithers, cemb. Maria Teresa Garetto - Orch. da Cernere - I Musici -)

10,20 MUSICHE DI DANZA E DI SCENA

G. Rossini: Musiche di scene per - Edipo e Colono - di Sofocle, per basso, coro maschile e orchestra (trad. di G. B. Giusti) (Bs. Plinio Clabassi - Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. Franco Gallini - Mo del Coro Ruggero Maghlini)

11 INTERMEZZO

P. I. Ciaikovski: Souvenir de Florence op. 70 (Orch. d'archi della - Academy of St. Martin-in-the-Fields - dir. Neville Merri-ner); M. Bruch: Fantasie scozzese op. 46, per violino e orchestra (Vl. Kyung We Chung - Orch. - Royal Philharmonia - dir. Rudolf Kempff)

12 FOLKLORE

Quattro canti folkloristici serbi (Quar- to Serdo Campidanese)

12,15 CONCERTO DEL QUARTETTO JANACEK

F. J. Haydn: Quartetto in la maggiore op. 3 n. 5; F. Schubert: Quartetto in la minore op. 20 n. 13; D. Scioztakovic: Quartetto n. 4 in re maggiore op. 83 (Vl. Jiri Travnicek e Adolf Sykora, v.le Jiri Kratoch- vil, vc. Karel Kralka)

13,30 ANTOLOGIA DI INTERPRETI

DIDETTORE HERMANN SCHERCHEN P. I. Ciaikovski: Capriccio italiano op. 45 (Lon- don Symphony Orch.); QUARTETTO DI BU- DAPES (con WALTER TRAMPLER, secon- da viola); W. A. Mozart: Quintetto in mi bemolle maggiore K. 614, per archi; TROM- BA MICHEL CUVIT: J. N. Hummel: Con- cerno in mi bemolle maggiore, per tromba e orchestre (Orch. delle Suisse Romande dir. Ernest Ansermet); PIANISTA RUDOLF SERKIN: L. van Beethoven: Sonete in do minore op. 13 - Patetica -; DIRETTORE ATAULFO ARGENTA: I. Albeniz: El Corpus en Sevilla, dalla suite - Iberia - (orchestr. di F. Arbos) (Orch. della Soc. del Con- cert di Conserv. di Parigi)

14 LA SETTIMANA DI SCHUBERT

F. Schubert: Fantezie in do maggiore op. 159, per violino e pianoforte (Vl. Wolfgang Schnelderhan, pf. Walter Kilen) - Tra Lieder (Sopr. Elisabeth Schumann, pf. Gerald Moore) - Sinfonia n. 4 in do minore - Tragica - (Orch. del Concertgebouw di Amsterdam dir. Eduard van Beinum)

15-17 A. Casella: Missa solemnus pro pace op. 71 per soli, coro ed orchestra (Sopr. Dora Cerrol, bar. Claudio Strudthoff - Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI dir. Nino Antonelli); B. Bartok: 4 pezzi per orchestra op. 12 (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Ferruccio Scaglia); I. Stravinsky: Scharzo fantastico op. 3 (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Riccardo Muti)

17 CONCERTO DI APERTURA

G. F. Haendel: Amaryllis, suite per orchestra (Rev. di T. Beecham) (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Giulio Bertola); F. J. Haydn: Messa in al bemolle maggiore - Harmoniemessa - (Sopr. Erna Spooren- berg, contr. Helen Watts, ten. Alexander Young, ba. Joseph Rouleau - Orch. - Aca- demy of St. Martin-in-the-Fields - e Coro - St. John's Collage - di Cambridge dir. Georga Guast)

18 L'ISPIRAZIONE RELIGIOSA NELLA MU- SICA CORALE DEL NOVECENTO

I. Strelinsky: Sinfonia di salmi, per coro e orchestra. Exaudi orationem meam - Ex- pectans expectavi Dominum - Laudate Do- minum in Sanctis eius (Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. Piero Bellugi - Mo- del Coro Herbert Handt); F. Poulenc: Mes- se in sol maggiore - The Festival Singers of Toronto - dir. Elmar Jaeler)

18,40 FILOMUSICA

R. Schumann: Humoresque in si bemolle maggiore op. 20 (Pf. Wilhelm Kempff); B. Bartok: de - 15 Hungarian peasant songs - Chanta populaires tristes - Scherzo - Vieil- les denses (Ff. Jean-Pierre Rempal, pf. Ro- bert Veyron Lacroix); C. Debussy: Fanta- sia per pianoforte e orchestre (Pf. Jean Rodolphe Kars - Orch. Sinf. di Londra dir. Alexander Gibson); A. Kaciaturien: Gayaneh, suite dal balletto: Danza delle giovani - Ninna nanna - Danza delle spade (Orch. Filarm. di Vienna dir. Constantin Silvestri)

20 INTERMEZZO

C. M. von Weber: Concerto n. 2 in mi be- molle maggiore op. 74, per clarinetto e or- chestra (C. Gervase De Peyer - Orch. Sinf. di Londra dir. Colin Davis); N. Page- nini: I Palpiti, Introduzione e teme con variazioni op. 13, per violino e pianoforte, dal - Tancredi - di Rossini (Vl. Ruggiero Ricci, pf. Louis Persinger); J. Offenbach: I racconti di Hoffmann - Belle nuit, o nuit d'amour - (barcarola) (Sopr. Montserrat Caballé, m.sopr. Shirley Verrett - Och. New Philharmonia e - The Ambrosian Chorus - dir. Anton Guadagno - Mo del Coro John McCarty); M. Balakirev: Temara, poema sinfonico (Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet)

21 LIEDERISTICA

W. A. Mozart: Sette Lieder, per baritono e pianoforte Gesellenreise, K. 468 - Die Zuhilfenahme, K. 473 - Die Betogene Welt, K. 474 - Das Veilchen, K. 476 - Lied der Freiheit, K. 506 - Das Lied der Trennung, K. 519 - An Chloë, K. 524 (Bar. Dietrich Fischer Dieskau pf. Daniel Be- renboim)

21,20 CONCERTO DEL COMPLESSO - I MUSICI -

A. Vivaldi: Concerto in la maggiore, per archi e basso continuo: Allegro molto - Andante - Allegro - Concerto in sol mi- nore, per due violini, archi e basso con- tinuo (Vl. Mario Centurione e Francesco Streno) - Concerto grosso in la minore op. 3 n. 8, da - L'estro armonico - (Vl. Pina Carmirelli a Anna Maria Cotogni) - Concerto grosso in re minore op. 3 n. 11 da - L'estro armonico - (Vl. Pina Carmi- rel'i e Anne Maria Cotogni)

22,05 AVANGUARDIA

J. Cege: Concerto per pianoforte e orche- stra (Pf. John Tilbury - Orch. da camera - Nuova Consonanza - dir. Marcello Panni)

22,30 SALOTTO '800

G. Ph. Telemenn: Partita in sol maggiore, per clavicembalo (Clev. Elza van der Ven); L. van Beethoven: Due arie per voce e pianoforte: - La partenza - su testo di P. Metastasio - - In questa tomba oscura - su testo di G. Carpani (Bar. Dietrich Fi- schar Dieskau; pf. Jörg Demus); F. Duver- noy: Notturmo n. 2 in mi bemolle mag- giore, per corno a erpa (Cr. Georges Bar- boteu, arp. Lily Laikine); L. Boccherini: Quartetto in si bemolle maggiore op. 22 n. 4 (Quartetto d'archi della Scala)

23-24 CONCERTO DELLA SERA

A. Roussel: Sinfonietta op. 52 per orche- stra d'archi (Orch. - A. Scarlatti - di Na- poli della RAI dir. Renato Ruotolo); B. Brit- ten: Sinfonietta per orchestra da camera (Orch. - A. Scarlatti - di Napoli della RAI dir. Massimo Pradella); F. Poulenc: Sinfoni- etta: Allagro con fuoco - Molto vivace - Andante cantabile (Orch. della Società del Conaerv. di Parigi dir. Georgea Prêtre)

V CANALE (Musica leggera)

8 COLONNA CONTINUA

Violin boogie (Helmut Zacharias); Blue suede shoes (Ray Martin); Don't mess with mister - T - (Marvin Gaye); You (Diana Ross); Try a little harder (The Crusaders); I'm three with love (Sarah Vaughan); I get

e kick out of you (Charlie Parker); Killer Joe (Quincy Jones); Oop-pop-pa-de (Dizzy Gillespie); Cry (Ray Charles Singers); Workin' on a groove thing (David Rose); 'S wonderfu' (Artie Shaw); La pioggia ca- drà (Dalida); La memorie di quel giorno (Bruno Lauzi); The sound of music (Shirley Bassey); Biddin' my time (Nat - King - Co- le); All go's ghillim got rhythm (Lionel Hampton); I got a woman (Alexia Korner); John Henry (McGhee, Terry e Moore); Sweet Georgia Brown (Bud Powell); Corn breed guejira (Mongo Santamaría); We'll be together again (Santo & Johnny); See- saw (Ferrante & Tatcher); Just in time (Bar- bre Streisand); L'unica chance (Adriano Celentano); Memorie (Pooh); Only you (Frenc Pourcel); Anna with the rolls (Ar- mando Trovajoli); Over the rainbow (Rein- herdt-Greppely); Menelik (Rex Stewart); We remember Duke (Cootie Williams); Ti- me and space (Nelson Riddle); It was a good time (Liza Minnelli); So' tinha de su- cum voce (The Zimbo trio); Up Cherry Street (Herb Alpert)

10 INTERVALLO

How high the moon (Percy Faith); Senti- mental journey (N. Candler); Cera piccina (Messimo Ranieri); Till (Caterina Valente); This guy's in love with you (Peter Nero); E poi (Mina); Loves me like a rock (Paul Simon); Everybody's talkin' (Harry Nilsson); Giù la testa (Ennio Morricone); Washing- ton square (Billy Vaughn); Dueling banjos (Eric Weissberg-Save Mandel); I shall sing (Arthur Garfunkel); Live and let die (Wings); Feel like makin' love (Roberte Fleck); Il dio serpente (A. Mottelli); E tu (Claudio Baglioni); Jenny (Alunni del Sole); Luna bisca (Mia Martini); Ultimo tango a Parigi (Gato Barbieri); L'uomo dall'armonica (Ennio Morricone); Niente più (Leo Ferré); Also sprach Zarathustra (Deodeto); Lookin' for a love (Bobby Womack); Nue- ges (Berny Kessel); Thunderball (John Barry); Cellifonia dreamin' (José Feliciano); Tim dom dom (Sergio Mendes e Breall 66); Killer Joe (Quincy Jones); Ballad of easy rider (Odetta); Cry (Ray Charles Singers); Samba de Orfeu (Oscar Peterson); La festa di Cristo re (I Vionella); Cavequinho (Ed- mundo Ros)

12 MERIDIANI E PARALLELI

I want to hold your hand (Ray Conniff); Hey boss (Kathy and Gulliver); Piazza Na- vona (Riz Ortolani); Lamento d'amore (Mi- na); Roll over Beethoven (Electric Light); Fin de semana (Los Diablos); Plaisir d'a- mour (Jean Bouchety); Petite fleur (Petula Clerk); Salupa (Bossa Rio); Mi ritorno in mente (Giorgio Gaslini); Pezzo zero (Lucio Della); The pride and the pain (Roxo Mu- sic); Let's go (Ray Charles); Mother of mine (Norman Candler); Minuetto (Mia Mar- tini); Little green apples (Larry Page); Mo- ther nature's son (Ramsey Lewis Trio); Il ragazzo (Francesco De Gregori); Bluesette (Aldemaro Romero); Shengri-La (Boote Ran- dolph); Lover (Johnny Costa); Marcheta (Quart. Ionah Jones); Souvenir d'Itelle (La- ni-Intra); Dicitencello vuje (Peppino Di Ce- pri); Plaine ma plaine (Paul Mauriat); Ame- ra terra mia (Domenico Modugno); Colline fiorite (Armando Sciascia); Lei lai (Merie Laforêt); L'anima (Gruppo 2001); B. B. and B. (Ted Heath); Come l'estate (Ormale Va- noni); Pontio (Edu Lobo); Superstition (Stevia Wonder); Kentucky woman (Les Baxter); San Paulo (Jackie Anderson); The little brown jug (Arthur Fiedler); Jingo (Santana); Tonight will be fine (Leonard Cohen); Sabato triste (Adriano Celentano)

14 INVITO ALLA MUSICA

Beclamo le mani (Enrico Simonatti); Un sorriso a metà (Antonella Bottazzi); Pa- vana (Santo e Johnny); Silver fingertips (Paul Mauriat); Also sprach Zarathustra (Les Reed); Un rayo de sol (Jackie Ander- son); Romantic - When I fall in love - Lau- ra (Pino Calvi); Infiniti noi (I Pooh); Ami- cizia e amore (Camaleonti); Red River valley (Nemo); Wave (Robert Denver); Sa- tisfaction (Camarata); Chachita (El Chice- no); Priscencollensalclusol (Adriano Cel- entano); Feelin' groovy (Paul Diamond); Solitudo (Percy Faith); Samba da Orfeu (Bola Seta); Dethales (Roberto Carlos); What the world needs now is love (Burt Becharach); Vieni vieni (Kurt Edelhagen); Napule mia (Fausto Cigliano); Clopin clo- pin (Addy Flor); Panama (Herb Alpert); Gelsomina (Ray Charles Singers); Bachia- line n. 1 (Toquinho a Paulinho Nogueira); Tindri (Saverino Gazzelloni); Oh happy day (Les Humphries); Sing (Carpenters); Una balla histoire (Guardiano del Faro); Penny Lane (Arthur Fiedler); All shock up (Elvis Presley); Mensagem negra (Nilton Castro); 'Nu poco 'e aole (Peppino Ga-

gliardi); The most beautiful girl in the world (Percy Faith); Hey Jude (Arthur Fie- dler); Sophisticated Lady (Percy Faith)

16 SCACCO MATTO

I'm coming back (Sparrow); Remember me (Diana Ross); Rollin' and tumblin' (Can- ned Heat); Lalena (Deep Purple); Oà oà (Oscar Prudente); Introduzione (Osanna); Wenders of the universe (Quintessence); Chun all night (Eagles); Outa space (Billy Preston); Summertime (Janis Joplin); A song for you (Carpenters); Il pudore (Renato Pareti); Lady Stardust (David Bowie); Free four (Pink Floyd); Too much rain (Carole King); What to do (Stephen Stills); Nothing but the marvelous is beautiful (Lindisfarne); Se fossi (Antonella Bottazzi); You've got it bed girl (Stevie Wonder); Basterà (Iva Zanicchi); Do what you gotta do (Roberta Flack); Tell mame (Savoy Brown); Il viag- gio, le donne, un'altra vite (Piero e i Cot- tonfields); You've got to change your mind (James Brown); Crucifixion lene (Procol Herum); Nuff said (Ike and Tina Turner); Ciao uomo (Antonello Venditti); Love is a sleeper (Family); Marrakesh express (Cro- sby, Stills, Nash and Young); Light up or leave me alone (Traffic); Heart break hop- per (The Guess Who)

18 QUADERNO A QUADRETTI

Got a bran' new suit (Fets Waller); When it's sleepy time down South (Billie Holli- day); Ain't cha glad (Jack Teagarden); I concentrate on you (Ella Fitzgerald); St. James Infirmary (Louis Armstrong); If I love again (Anita O'Day); Paris swing (Dizzy Gillespie); Lonely house (June Christy); Blue and sentimental (Mel Tormé); People will say we're in love (Helen Merrill); Walk tall - Country preacher - Hummin' - Oh babe (Quint. Julian - Cannonball - Adde- ley); Chine boy - Besin street blues - Mu- skrat ramle - High society (Red Allen Band); The E and D blues (Ella Fitzgerald); Daniel saw the stone (The Golden Gate Quartet); Out of the depths (Mahalia Jack- son); Down by the riverside (Pete Seeger e Big Bill Broonzy); Woodchopper's ball (Woody Herman); There is a fountain filled with blood (Aretha Franklin); Precious Lord (The Original Blind Boys of Alabama); Till I surrender (Grace a coro); Sometimes I feel like a motherless child (Bessie Grif- fin); One o' clock jump (Count Basie)

20 IL LEGGIO

Sometimes in winter (Sergio Mendez); Para los rumberos (Tito Puente); Comparsa del cernival (Chiquita Serrano); Daytime dreams (José Feliciano); Los rumberos (Ric- cardo el Bissaro); Amazing grace (James Last); I've been loving you too long (King Curtis); Barbara (Armando Sciascia); Sum- mertime (Augusto Martelli); Her song (Her- ry Belafonte); Silly symphonie (Gilbert Bé- caud); Grande grande grande (Mina); D'e- more si muore (Milva); Magnificent obses- sion (Nat King Cole); Gracie (Jimmy Smith); Little girl (Sonny Boy Williamson); Black magic woman (Santene); Move on down the line (Jesse Fuller); The lass of roch royal (Pete Seeger); My darling Clemen- tine (Richard Yeas); Pretty saro (Guy Ca- rawan); Oregon trail (Woody Guthrie); Jesse James (Eddy Arnold); Guantanamera (James Last); Les parapluies de Cherbourg (Stelvio Cipriani); Yamma yamma (Augusto Martelli); I've got a crush on you (Al Calola); Ma- tentation (Astor Piazzolla); Marie Elena (Indios Tabejeras); Because (Percy Faith); Didn't we (Engelbert Humperdinck); Twisted blues (Wes Montgomery)

22-24

— L'orchestre Buddy Rich
Soul lady; St. Petersberg race;
Soul kitchen; Wonderbag
— Canta Ray Charles
Hey now hey; Somewhere; So
awell when you're well; Angel
— Il tenorsassofonista Stan Getz ed
il suo complesso
Exactly like you; Spring can real-
ly hang you up the most; O grande
amor; Early autumn
— Il complesso Wild Bill Davis con
il sassofonista Johnny Hodges
On the sunny side of the street;
On Green Dolphin Street; Lil' dar-
lin'; Gen aoul and sax; The jeep
is jumpin'
— Canta Ray Charles
Till there way you; If you go
away; It takes a little time; Co-
ma live with me
— L'orchestra Maynard Ferguson
What'd I say; Baltimore oriole;
I believe to the soul; I've got
a woman

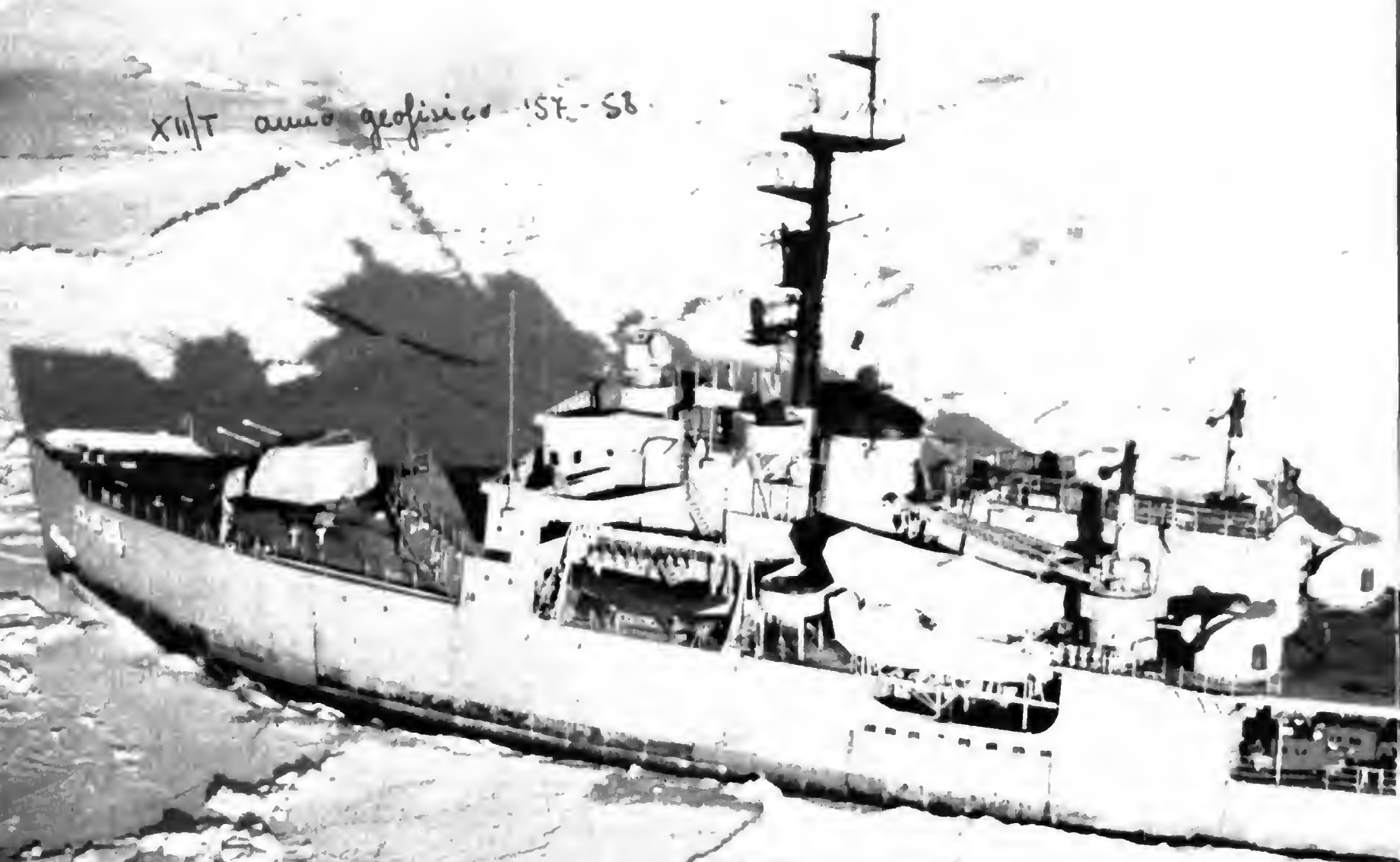
In margine alla prima spedizione italiana in Antartide che ha scoperto tra l'altro una foresta fossile

Che cosa vuol dire essere oggi esploratore

XII/G

Spedizione in Antartide 1956-57

XII/T anno geofisico 1957-58



XII | G



Milano, 27 febbraio: la spedizione italiana in Antartide al suo ritorno, dopo un'avventura durata due mesi e mezzo. La scoperta di una foresta fossile potrebbe avvalorare l'ipotesi di Flavio Barbiero, vice capo della spedizione, secondo il quale un'ampia zona dell'Antartide avrebbe avuto, migliaia d'anni fa, un clima temperato, e dunque sarebbe stata abitata dall'uomo

XII | G



Qui accanto: Renato Cepparo, organizzatore e capo della spedizione, mostra alcuni dei reperti fossili raccolti in Antartide. Nell'altra foto a sinistra, Vittorio Mangili intervista uno degli esploratori. La foto grande sulle due pagine mostra il romplghiaccio americano « Glacier » durante la spedizione antartica del 1958

XIII | G

di Vittorio Mangili

Milano, marzo

Quando, sgranando i suoi occhietti vivaci tra il bruno e il verdolino, ti rovescia addosso una sequela di parole accese per evidenziare la passione che lo brucia durante una gara sugli sci nel Nord della Scandinavia o anche soltanto la bellezza di una marcia sulle colline della Lombardia, tu non diresti certamente che Renato Cepparo, il capo della prima spedizione italiana al Polo Sud, abbia superato i 60 anni. « Eppure è proprio grazie alla tenacia, alla caparbità, alla forza di volontà di quest'uomo », dice Ugo Alberico, che ha curato l'ufficio stampa della spedizione, « che è stata scritta questa breve pagina di storia, nella quale egli ha dimo- »



Per gli utenti della filodiffusione

Nella guida giornaliera all'ascolto della radio e TV pubblicata in questo numero, gli utenti della filodiffusione potranno trovare, nelle apposite pagine, i programmi completi delle trasmissioni del quarto e quinto canale per le seguenti città:

AGRIGENTO, ALESSANDRIA, ANCONA, AREZZO, ASCOLI PICENO, ASTI, AVELLINO, BARI, BENEVENTO, BERGAMO, BIELLA, BOLOGNA, BOLZANO, BRESCIA, BRINDISI, BUSTO ARSIZIO, CALTANISSETTA, CAMPOBASSO, CASERTA, CATANIA, CATANZARO, CHIETI, COMO, COSENZA, CREMONA, ENNA, FERRARA, FIRENZE, FOGGIA, FORLÌ, GALLARATE, GENOVA, GROSSETO, IMPERIA, L'AQUILA, LA SPEZIA, LECCE, LECCO, LEGNANO, LIVORNO, LODI, LUCCA, MACERATA, MANTOVA, MASSA-CARRARA, MESSINA, MILANO, MODENA, MONZA, NAPOLI, NOVARA, PADOVA, PALERMO, PARMA, PERUGIA, PESARO, PESCARA, PIACENZA, PISA, PISTOIA, POTENZA, PRATO, RAGUSA, RAPALLO, RAVENNA, REGGIO CALABRIA, REGGIO EMILIA, RIMINI, ROMA, SALERNO, SANREMO, SAVONA, SIENA, SIRACUSA, TARANTO, TERAMO, TORINO, TRENTO, TREVISO, TRIESTE, UDINE, VARESE, VENEZIA, VERCELLI, VERONA, VIAREGGIO, VICENZA e delle trasmissioni sul quinto canale dalle ore 8 alle 22 per: CAGLIARI, NUORO e SASSARI

Gli utenti delle reti di Cagliari, Nuoro e Sassari sono pregati di conservare questo « Radiocorriere TV » perché tutti i programmi del quarto canale dalle ore 8 alle ore 24 e quelli del quinto canale dalle ore 22 alle ore 24 saranno replicati per tali reti nella settimana 25 aprile-1° maggio. I programmi per la settimana in corso sono stati pubblicati sul « Radiocorriere TV » n. 5 (1°-7 febbraio).

Stereofonia

I programmi pubblicati fra le DOPPIE LINEE possono essere ascoltati in STEREOFONIA utilizzando anche il VI CANALE. Inoltre, gli stessi programmi sono anche radiodiffusi sperimentalmente per mezzo degli appositi trasmettitori stereo a modulazione di frequenza di ROMA (MHz 100,3), TORINO (MHz 101,8), MILANO (MHz 102,2) e NAPOLI (MHz 103,9).

Per allacciarsi alla Filodiffusione

Per installare un impianto di Filodiffusione è necessario rivolgersi agli Uffici della SIP o ai rivenditori radio, nelle città servite. L'installazione di un impianto di Filodiffusione, per gli utenti già abbonati alla radio o alla televisione, costa solamente 6 mila lire da versare una sola volta all'atto della domanda di allacciamento e 1000 lire a trimestre conteggiate sulla bolletta del telefono.

Controllo e messa a punto impianti riceventi stereofonici

I segnali di prova « LATO SINISTRO » - « LATO DESTRO » - « SEGNALE DI CENTRO E SEGNALE DI CONTROFASE » sono trasmessi 10 minuti prima dell'inizio del programma per il controllo e la eventuale messa a punto degli impianti stereofonici secondo quanto più sotto descritto. Tali segnali sono preceduti da annunci di identificazione e vengono ripetuti nell'ordine più volte.

L'ascoltatore durante i controlli deve porsi sulla mezzera del fronte sonoro ad una distanza da ciascun altoparlante pressoché pari alla distanza esistente fra gli altoparlanti stessi, regolando inizialmente il comando « bilanciamento » in posizione centrale.

SEGNALE LATO SINISTRO - Accertarsi che il segnale provenga dall'altoparlante sinistro. Se invece il segnale proviene dall'altoparlante destro occorre invertire fra loro i cavi di collegamento dei due altoparlanti. Se infine il segnale proviene da un punto intermedio del fronte sonoro occorre procedere alla messa a punto del ricevitore seguendo le istruzioni normalmente fornite con l'apparecchio di ricezione.

SEGNALE LATO DESTRO - Vale quanto detto per il precedente segnale ove al posto di « sinistro » si legga « destro » e viceversa.

SEGNALE DI CENTRO E SEGNALE DI CONTROFASE - Questi due segnali consentono di effettuare il controllo della « fase ». Essi vengono trasmessi nell'ordine, intervallati da una breve pausa, per dar modo all'ascoltatore di avvertire il cambiamento nella direzione di provenienza del suono: il « segnale di centro » deve essere percepito come proveniente dalla zona centrale del fronte sonoro mentre il « segnale di controfase » deve essere percepito come proveniente dai lati del fronte sonoro. Se l'ascoltatore nota che si verifica il contrario occorre invertire fra loro i fili di collegamento di uno solo dei due altoparlanti. Una volta effettuato il controllo della « fase » alla ripetizione del « segnale di centro », regolare il comando « bilanciamento » in modo da percepire il segnale come proveniente dal centro del fronte sonoro.

strato una passione, una dedizione, una fiducia e un'energia che pochi altri avrebbero saputo esprimere ».

« Magari a nuoto e con lo zaino in bocca », diceva Cepparo, « ma io in Antartide ci vado ». C'è andato. Ed è tornato con la spedizione nei giorni scorsi a Milano. Vediamo come.

Nonostante gli ostacoli di vario genere sorti nei mesi scorsi e costituiti anzitutto dalla inspiegabile opposizione all'impresa mostrata dal governo argentino, la spedizione è partita per il Sud a metà del dicembre scorso. Una nave noleggiata in Norvegia è servita per giungere sul posto. Poi per prima cosa si è pensato alla sistemazione di una baracca, che costituisce una piccola base permanente presso l'isola di King George.

« L'isola è grande come l'Elba », raccontava Cepparo durante i suoi lunghi contatti radio. « Abbiamo scaricato trenta tonnellate di materiale. E' stato un lavoro faticoso, portato a termine in mezzo a tanta neve, ma è fatta. Abbiamo installato la prima base italiana, il campo "Giacomo Bove", in una magnifica conca che abbiamo battezzato "Conca Italia". Siamo in compagnia di leoni marini e di pinguini. Il tricolore sventola sulla penisola antartica ».

Comincia quindi al campo il lavoro degli scienziati, i professori Gandini, Cortemiglia e Terranova. Si effettuano rilievi meteorologici, sondaggi a terra e fino a 255 metri di profondità, esami delle condizioni fisiche degli uomini a quelle latitudini e a quelle temperature (la respirazione appare ad esempio molto più affrettata che a pari condizioni nell'emisfero Nord), si comincia a redigere la tabella dei parametri già scrupolosamente approntata in Italia.

I due sub, Bolzoni e Fusello, eseguono carotaggi in acqua fino alla profondità di 60 metri e durante le immersioni catturano animali a noi sconosciuti che, conservati nella formalina, sono stati portati in Italia per uno studio approfondito. Verranno poi donati al Museo di storia naturale di Milano. Viene rinvenuto fra i ghiacci anche un cimitero di balene: non due o tre balene, ma centinaia di enormi scheletri distribuiti su circa tre chilometri di fronte.

Il gruppo degli alpinisti, con Alippi, Arcari, Erba, Laritti e Riccardo Cepparo in qualità di cincooperatore, compie ascensioni su otto vette inviolate e dedica le più prestigiose ai nomi di « Radioamatori », « Ragni di Lecco » e « Cima Italia ».

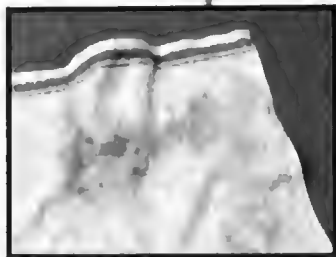
Infine viene scoperta una foresta fossile, di età non ancora definita (gli scienziati dovranno stabilirla esaminando i numerosi reperti portati a casa), che però ha particolarmente allegrato il vice capo spedizione Flavio Barbiero, autore del volume *Una civiltà sotto ghiaccio*. Nel libro egli sostiene l'esistenza del favoloso impero di Atlantide. Ebbene, la foresta ritrovata, completamente ricoperta di sfasciame vulcanico e il cui stato di fossilizzazione lascia pensare sia abbastanza recente, starebbe a dimostrare le possibilità di vita offerte in altri tempi da queste terre e quindi anche la possibilità che civiltà poi scomparse abbiano potuto viverci e prosperare.

Verosimile questa storia? Non verosimile? Chi lo sa. Dopo un attimo di riflessione l'attenzione di uno non particolarmente ferrato su queste discipline viene distratta dal sorgere di un'altra curiosità: quanto è costata la spedizione? « Eh, parecchi e svariati milioni », è la risposta. E chi ha pagato? è la domanda successiva. Risponde Cepparo: « Io ». Soltanto? « Sì, soltanto io ». Ma... « Dietro la mia spedizione non c'era mimetizzato alcun prodotto, non esistevano risvolti pubblicitari, non c'erano interessi segreti. Avrei potuto andare da solo in Antartide, o seguendo una altra spedizione, e questo non mi sarebbe costato nulla. Ma io volevo fare qualcosa di più; volevo dare qualcosa di più. E per far questo ci vogliono dei soldi. Così la spedizione è costata e parecchio. Ma sono contento ugualmente. Perché? Perché l'uomo, contrariamente agli altri animali, è un irrazionale. Ha pensato per esempio a volare. Un essere normale non dovrebbe farlo. Lui lo fa. Perché vuol sapere, vuol conoscere. Se per esempio non ci fosse stata alcuna difficoltà, alcun pericolo nella mia impresa, non l'avrei tentata. Non c'è logicità in questo modo di comportarsi, è vero, ma qualcosa dentro, dentro nell'uomo c'è. Mallory, il famoso alpinista disperso sull'Eve-



bio Presto lavatrice liquida lo sporco impossibile direttamente in lavatrice.

E la prova nodo lo dimostra.



Prendiamo uno strofinaccio
sporco di vino e di sugo.



Facciamo un nodo con lo
strofinaccio e mettiamolo in lavatrice,
con Bio Presto Lavatrice.



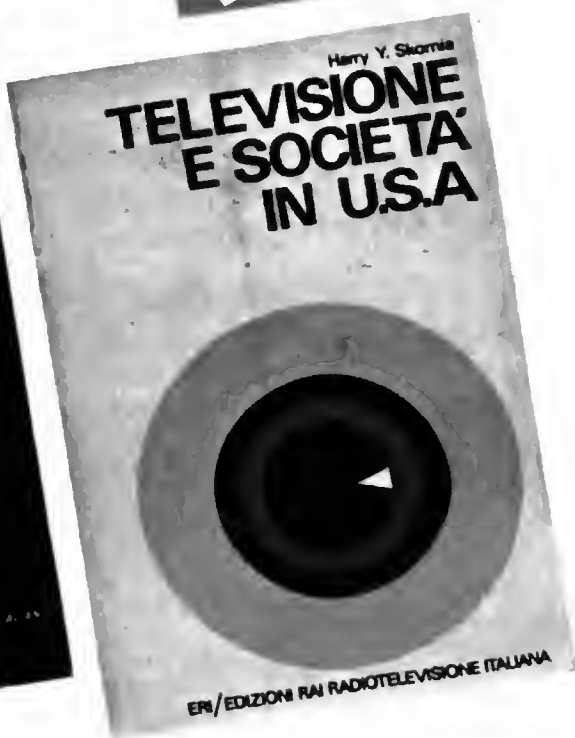
Dopo un normale lavaggio
la sporco è scomparso.
Perfino dentro il nodo.

Non è vero che i detersivi sono
tutti uguali. Bio Presto Lavatrice
ha richiesto anni di ricerche, per
mettere a punto l'eccezionale formula.
Bio Presto Lavatrice è oggi
il detersivo per lavatrice capace di
liquidare lo sporco più difficile su
qualsiasi tessuto, e dare così
un pulito mai visto.

Mai visto un pulito più pulito in lavatrice. In profondità.

AI VECCHI E NUOVI ABBONATI

A coloro che rinnovano l'abbonamento o si abbonano per la prima volta il Radiocorriere tv regala a scelta uno dei sei volumi presentati in questa pagina. Qualora il titolo scelto fosse esaurito per precedenti richieste il Radiocorriere tv si riserva la facoltà di sostituire il volume con uno degli altri cinque.



IL RADIOCORRIERE TV viene offerto in abbonamento annuale a lire 12.500 e semestrale a lire 7000. Per abbonarsi versare l'importo sul conto corrente postale 2/13500 intestato al Radiocorriere tv, via Arsenale 41 - 10121 Torino. Per gli abbonamenti da rinnovare attendere l'apposito avviso di scadenza. Per il rinnovo anticipato il nuovo abbonamento decorrerà dalla scadenza in corso.



rest con Irving nel 1923, alla domanda "perché vai?" rispondeva "perché è là". E questa è una risposta, ma non è la sola. Eccone un'altra. Ho conosciuto adesso in Antartide due giovani. Un dentista belga di 32 anni, Patrick N., e la sua ragazza americana. Lui ha lasciato la città natale, è venuto in Argentina, ha curato un po' di mal di denti, poi si è comprato i pezzi di montaggio di una barca, se l'è costruita e ora gira il mondo con questa barca e con questa ragazza. "E' la mia casa", dice, "e il mondo fuori è il mio giardino". Vive scrivendo un articolo il mese. Non ha bisogno di altri soldi. A Palmer, una base nord-americana nell'Antartide, ho conosciuto un uomo che per vivere, per restare lì, ha imparato a fare il radiotelegrafista. Sull'Himalaya ho trovato due giovani che vivevano quasi senza soldi e scalavano montagne: lì i soldi non servivano. E gli esempi potrebbero continuare. Ecco, se non ci si propongono mete troppo grandiose, si può vivere senza denaro. Se uno vuol scegliere la libertà, se vuol sentire il mondo come un giardino, non è affatto condizionato dal fattore moneta. Ma se vuol fare grandi cose, se vuol organizzare una spedizione come la mia, allora ci vogliono i soldi. E tanti ».

Come giornalista abituato a girare il mondo, magari anche a cavallo come è successo seguendo Carlo Mauri nel suo viaggio sulle orme di Marco Polo, non posso che condividere l'opinione di Renato Cepparo. Bisogna riconoscere che oggi non c'è conquista sportiva senza che di fianco non appaiano subito l'etichetta, il distintivo, la targa di un prodotto che da quell'avvenimento trae motivo di lancio, di sviluppo, di affermazione.

Dice Cesare Maestri, l'alpinista di Madonna di Campiglio, autore di cento scalate: «Oggi è quasi impossibile compiere grandi imprese senza l'ausilio del denaro. Chi desidera e ha le capacità, le doti per raggiungere un certo risultato sportivo, non può dedicarsi per cinque-sei giorni la settimana al lavoro e poi il sabato, la domenica raggiungere il campo, la palestra, la montagna e mettersi a fare dello sport con la speranza di conseguire risultati degni. Oggi lo sport ha toc-

cato limiti troppo impegnativi, ha raggiunto traguardi troppo alla soglia dell'impossibile per consentire a chiunque di tentarli. Per farlo occorre dedicarvi tutte le proprie attenzioni, tutti i propri pensieri, tutta la propria attività. Bisogna farlo cioè a tempo pieno. Ma questo richiede naturalmente soldi. Ecco che nascono allora gli abbonamenti "atleti o montanari o esploratori-case". Anch'io », continua Maestri, « sono stato accusato di vivere dell'alpinismo. Ma è naturale. Come potrei fare altrimenti? Sono come un pittore che dipinge le sue tele per sé, ma che le vende per vivere e per continuare a dipingere ».

Luigi Ferraro, che è stato uno dei massimi dirigenti dello sport subacqueo ed è « stella d'oro » al merito sportivo, va anche più in là con le considerazioni, ma sul piano morale. « L'umanità sta attraversando un periodo critico », sostiene. « Tutto è offuscato, ingrigito: l'amore, la religione, l'arte, la vita sociale, il lavoro. Ebbene, in una vita nella quale tutti gli ideali sono opacizzati, dovrebbe essere poco probabile, poco reale pensare allo sport puro. Eppure allo sport era possibile ravvicinare, mettere a contatto, unire gli uomini, al di là e al di sopra di ogni parte e partito. Lo sport era una volta neutrale, un territorio d'asilo per l'umanità dove era facile vedersi, sorridersi, misurarsi. Ma questo fino a quando è giunto il giorno maledettissimo delle Olimpiadi di Monaco. Quando la politica è entrata anche nel nostro mondo. E allora si è buttata all'aria la cosa più pulita che ci era rimasta. Perché, se la presenza della moneta era tollerabile, se la si poteva ammettere per mille ragioni, perché l'aver del denaro consente cose che non si potrebbero avere diversamente, la politica nello sport è sempre stata ed è soltanto negativa. Sì, è vero, il denaro nello sport corrompe ed inquina, ma non è certo la piaga più pericolosa, più grave. Adesso con la politica ci sono i problemi delle federazioni che fanno capo ai partiti di sinistra e a quelli di destra, c'è la questione del Sud Africa e di Israele, c'è il CONI, il CIO, eccetera eccetera. Adesso insomma siamo al cancro, mentre prima eravamo bloccati soltanto ad un'unghia incarnata ».

Vittorio Mangili

Comunicato

Al fine di eliminare ogni incertezza interpretativa sorta in ordine alla recente legge 685, il Ministro della Sanità ha precisato che talune specialità medicinali rientranti nella tabella IV, edizione VIII della Farmacopea Ufficiale, sono esonerate dall'obbligo di ricetta medica.

Si comunica che tra le dette specialità è compreso anche l'analgésico

Cibalgina

il quale pertanto potrà essere liberamente acquistato in Farmacia

SENZA RICETTA MEDICA

CIBA-GEIGY

In occasione di un seminario dei direttori d'Agenzia della Euro-Advertising International, tre nuovi partners del gruppo hanno firmato il contratto di associazione. Con queste agenzie in Austria, Spagna e Scandinavia, il gruppo Euro-Advertising, uno dei maggiori gruppi europei di agenzie di pubblicità, si è così allargato ed ha completato la sua rete. Le tre nuove agenzie sono:

• **Spagna:**

Didos Publicidad S.A., Madrid e Publipress Técnicos Asociados S. L. Valencia.

• **Austria:**

Die Werbe Wien Ges. mbH & Co.

• **Scandinavia:**

Ekström & Lindmark Stockholm AB.

La Euro-Advertising International era rappresentata finora a: Amsterdam, Atene, Bologna, Bruxelles, Essen, Losanna, Londra, Lione, Milano, Parigi e Zurigo.

Il volume d'affari totale ammonta a circa 100 milioni \$ in Europa. Nel 1975 sono stati acquisiti nuovi importanti clienti fra cui Grundig, Asbach, Calor, Wega, Eumig, F. Scher Technik, ecc.



Il « Centro di iniziative culturali Salone Alberico » nasce dalla collaborazione viva e dialettica tra tre istanze diverse: un'associazione culturale di massa (l'ARCI), un gruppo di operatori culturali che hanno agito nell'ambito del teatro e del cinema e un organismo di base; il comitato di quartiere Borgo-Prati, per realizzare un legame non occasionale e non pretestuale con il territorio nel quale ci si trova ad operare.

Il « Centro di iniziative culturali Salone Alberico » non è quindi un altro teatro a Roma, ma è uno dei primi centri polivalenti al servizio del quartiere ed intende porsi come momento operativo e stimolante nei confronti della circoscrizione e delle altre istituzioni nella logica politica di un più vasto ed efficace decentramento democratico della cultura.

Il « Salone Alberico » vorremmo diventasse un punto di incontro e di comunicazione sempre più profonda tra « addetti ai lavori » e pubblico, tra produttori di cultura e fruitori di cultura, in una prospettiva, anche se purtroppo lontana, di superamento delle attuali divisioni. Il nostro tentativo sarà quindi quello di inserirci nel grande processo per una « nuova alfabetizzazione », che dia la possibilità a masse sempre più larghe di accedere criticamente e scientificamente ai livelli più alti della concorrenza.

Tali prospettive non crediamo siano il sintomo di un volontarismo ingenuo e illusorio, ma le valutiamo direttive di marcia sostanzialmente giuste, perché partono da una attenta ed esatta valutazione della realtà italiana e romana di questo momento, una realtà che, nella violenza e nella contraddittorietà delle sue espressioni, giudichiamo carica di latenze positive, di potenzialità straordinarie.

Torna la Milano-Sanremo: un'occasione per chiedersi in quale misura

Davanti alla bicicletta si aprono strade proibite

Amata dal pubblico e ancora molto popolare deve però arrendersi alle esigenze del traffico automobilistico. Quali le soluzioni per sopravvivere. Un'indagine fra i campioni di ieri e di oggi

indagine sugli sport

di
Giancarlo Summonte

Roma, marzo

Torna la Milano-Sanremo: un'occasione per verificare la credibilità del ciclismo, per chiedersi in quale misura il mondo delle due ruote continua oggi a proporsi come fatto di sport e di costume. Cosa rappresenta ancora la bicicletta: un oggetto anacronistico ormai soppiantato dall'era dei motori, che sopravvive con la sua patetica frangia di fedelissimi, o un'attività viva, reale, suscettibile di far presa sui giovani? Tornerà fatalmente ai dagherrotipi di un romanticismo decadente — i baffoni, la polvere, le invettive, il pignone fisso — oppure, perfezionata nelle sue leghe, metallizzata, leggerissima, coinvolgerà masse sempre più grandi di praticanti e di sportivi?

Ovviamente, una Milano-Sanremo non può rispondere a tutti gli interrogativi. Anche perché la Sanremo, per chi deve seguirla, è una classifica dove le biciclette non compaiono: sono rimaste le automobili. E tuttavia

questo primo appuntamento della stagione che riporta alla ribalta i nomi dei più celebrati campioni, da Merckx a Gimondi, e disloca le sue piccole, feroci salite con sottile perfidia — il Turchino, i tre Capi, il Poggio finale a dare il colpo di grazia — costituisce, sia pure nella caotica frenesia di qualche ora, un termometro attendibile. A ben guardare la Sanremo fracassona e pletorica allunga l'immagine di una Sei Giorni illuminata dai riflettori del nuovissimo Palazzo dello sport milanese (88 mila spettatori paganti nei sei giorni di gare: dopo due anni di digiuno, un successo tale da indurre gli organizzatori a ripetere lo spettacolo nel prossimo autunno).

Il ciclismo conserva un fascino arcano, inspiegabile. Lo prova un'indagine di mercato svolta nella prima quindicina del maggio scorso dalla Metra Industria fra 11.972 persone appartenenti a 283 comuni. Alla domanda «per quali sport si tiene particolarmente informato?» gli uomini in percentuale hanno segnalato il calcio (70,3 per cento), il ciclismo (21,6), poi pugilato (17,8), auto-

mobilità (11,7), basket (11,4), atletica (10,6), tennis (8,1), sci e motociclismo-motocross (7,4), nuoto (6,0) e pallavolo (2,9). Alla domanda «ha assistito direttamente a qualche manifestazione sportiva durante l'anno, e a quale sport?» è stato risposto così: calcio 41,6 per cento, ciclismo 6,1, atletica 3,8, basket 3,1, motociclismo-motocross 2,7, automobilismo 2,3, pugilato 2,1, tennis 2,0, sci 1,6. Fra le donne l'interesse per il ciclismo perde quattro posti a profitto rispettivamente del tennis (12,8), del nuoto (11,3), dello sci (10,0) e dell'atletica (8,0): seguono, appunto, ciclismo (6,7) e basket (6,0), ma il calcio resta saldamente al comando (38,4). Anche nei dati globali fra uomini e donne, il ciclismo è al secondo posto (13,9) dietro al calcio (53,8) ma davanti al pugilato (11,4), al tennis (10,5) e al basket (9,6).

La pubblicazione annuale della SIAE (Società Italiana Autori Editori) traduce in termini economici il riepilogo dell'anno solare 1974. Spesa totale per gli spettacoli sportivi: 67 miliardi 4 milioni 826 mila lire; spesa per assistere a gare di calcio: 56 miliardi 241



La catena di montaggio di una moderna fabbrica di

milioni 424 mila lire pari all'83,9 per cento; spesa per il pugilato: 1 miliardo 17 milioni 891 mila lire (1,5 per cento); spesa per il ciclismo: 253 milioni 959 mila lire (0,4 per cento); spesa per gli altri sport: 9 miliardi 491 milioni 552 mila lire (14,2 per cento). Una mini inchiesta da noi svolta in una scuola al centro di Roma tenderebbe però a confutare questi dati. Su

50 alunni uno solo pratica il ciclismo (calcio 19, tennis e nuoto 15, atletica 6, basket 3, scherma 2), uno solo ha assistito quest'anno a una gara ciclistica (34 calcio, 11 atletica, 8 tennis, 5 basket, 3 nuoto, 2 rugby), il 62 per cento non si tiene informato di ciclismo e solo il 10 per cento sarebbe disposto a praticarlo. Per quanto riguarda il campione preferito, solo i na-

Il ciclismo può continuare a proporsi come fatto di sport e di costume



biciclette. Considerato un ottimo relax questo mezzo di locomozione ha avuto negli ultimi anni grande rilancio

dice Domenico Maurizi, presidente del comitato laziale della FCI, 50 anni, in pratica tutta una vita trascorsa fra i corridori. «perché tutti i giovani mirano in alto, ma solo pochissimi riescono ad eccellere». La sproporzione può disorientare. Fra i professionisti, inoltre, molti gregari guadagnano meno di alcuni dilettanti, e dei cento professionisti solo una decina non ha problemi economici: gli altri novanta devono arrangiarsi per vivere e non sempre sono sicuri del posto, per la provata volubilità dei loro datori di lavoro, mossi esclusivamente da interessi commerciali. Non a caso la Sanson ha raccolto quest'anno i componenti della disciolta Filotex, Moser in testa.

Il ciclismo finisce così per seguire la curva ascensionale di due altre discipline, il tennis, coinvolto nell'attuale boom del tempo libero, e il basket, mantenuto in vita dagli abbinamenti pubblicitari: una sudditanza che rischia di diventare patologica per le sempre crescenti difficoltà del mercato. Per troppo tempo i corridori hanno reclamizzato un gelato, un dentifricio o una cucina componibile: oggi gli esperti confidano in una quarta fase di sviluppo, dopo quella pionieristica (Beni, Ganna, Brunero ecc.), quella delle Case (Bianchi, Legnano, Frejus, ecc.) e quella dei Gruppi industriali, introdotta da Fiorenzo Magni con la Nivea-Fuchs: l'ultima metamorfosi di un tormentato cammino potrebbe essere rappresentata dall'intervento degli Enti locali, in uno spirito nuovo e con un'apertura mentale che consentirà ai corridori di uscire finalmente dal ghetto dei ricatti e dalla triste condizione di uomini-sandwiches. In Piemonte si è già avuto il primo caso del genere con la società ciclistica Libertas Bonetto Cuneo.

Per poter percorrere questo suggestivo itinerario legato al decentramento regionale, lo sport del pedale confida in una presenza più attiva della televisione, accusata di ignorare gli arrivi in diretta e l'intera attività dei dilettanti, con un disimpegno che rende perplessi i dirigenti federa-



ti del '62-'61 hanno risposto una volta Gimondi e Merckx. Il 70 per cento non ha nomi preferenziali da dare: dovendo stabilire una scala di valori, il giudizio è andato a Gimondi (12 per cento), davanti a Merckx e Moser (6 per cento), Baronchelli (2 per cento), De Vlaeminck e Bitossi (1 per cento). Per curiosità i campioni più votati in quella scuola sono stati

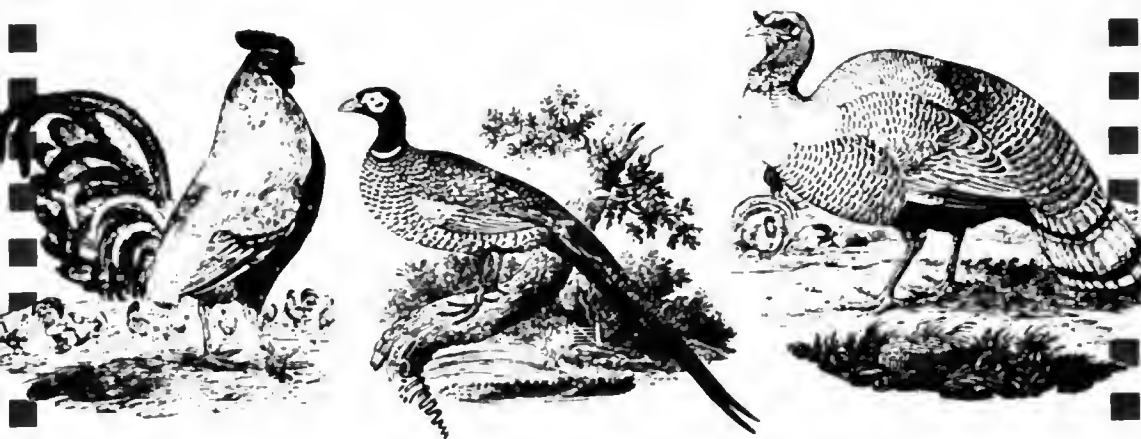
Rocca e Mazzola (20 per cento), seguiti da Ashe e Rivera (12), Chinaglia, Prati, Thoeni e Panatta (7), Regazzoni, Gimondi, Merckx, Zoff, Cruyff, Cordova, Facchetti e Boninsegna (1).

Ne consegue che la bicicletta interessa oggi le persone mature e non tanto forse i giovanissimi, attratti dal calcio, dal tennis e dai motori: ma in realtà più si va in pe-

referia o ci si allontana dalla grande città e più crescono gli appassionati. Il ciclismo è dunque ancora uno sport amato dal pubblico, sebbene non possa attualmente essere considerato uno sport popolare: per essere avviato all'attività un esordiente costa non meno di mezzo milione al suo gruppo sportivo e per comperare una buona bicicletta spesso non ba-

stano 300 mila lire. Eppure ogni anno gli iscritti alla federazione aumentano: nel '74 i tesserati nel Lazio erano 600, quest'anno sono 908, con un incremento che supera il cinquanta per cento. In Italia le società sono 2500 per circa 60 mila tesserati, ma i professionisti restano un centinaio. «Rappresentano in un certo senso lo specchietto per le allodole»,

XII G ciclismo



Hai mai pensato che anche tu puoi avere centinaia di animali da caccia e da cortile solo con le uova e mezzo metro quadrato di spazio per la cova?

Se desideri avere animali da caccia e da cortile senza spendere un sacco di soldi per acquistare i pulcini, la piccola incubatrice radiante Seleco è quello che ci vuole per te. Perché è una delle più piccole incubatrici del mondo. Eppure è capace di covare 100 uova di anatra e di tacchina, 150 di gallina, 180 di faraona e di fagiana argentata, 200 di fagiana mongolia, 230 di fagiana dorata, 260 di pernice, 400 di quaglia e di colino. Questo vuol dire che una piccola incubatrice radiante Seleco vale 20, 30, 40, chiacchiere, ne elimina fastidi e costi di mantenimento. Infatti ogni covata ti costa solo 250/300 Lire di energia elettrica. E sei sempre sicuro del risultato. Interessante, vero? Se vuoi saperne di più, compila il tagliando in fondo alla pagina e spediscilo. Dopo pochi giorni riceverai gratuitamente, senza alcun impegno, a casa tua l'opuscolo con tutte le informazioni sulla piccola incubatrice radiante Seleco.



**Lire
75.000**

**seleco
incubatrici** s.a.s.

garanzia
totale
3 anni

Desidero ricevere il dépliant illustrativo della piccola incubatrice radiante Seleco.

Cognome _____

Nome _____

Indirizzo _____

Città _____

Cap. _____

Seleco incubatrici

**via Vergerio, 19
35100 Padova**

tel. 049-657077

RTV



Eddy Merckx (qui sopra) e Felice Gimondi (in alto): certamente i due campioni più popolari del ciclismo di oggi

XII G ciclismo

li. Non va dimenticato che anche all'epoca del famoso *Processo alla tappa* la TV venne severamente giudicata per una trasmissione che, lungi dal sedare i conflitti, finiva per esasperare le polemiche, un po' quello che si verifica con la moviola del calcio. Oggi tuttavia certi incidenti sono più rari e un Taccone non si farebbe più giustizia da solo.

In realtà il ciclismo recalca l'evoluzione del calcio: è scomparso l'atleta obnubilato dalla fatica che dice «ciao mama» e saluta gli amici del caffè centrale; la maggior parte dei corridori è for-

mata da studenti o ha frequentato almeno la scuola dell'obbligo. Né si diventa campioni solo a prezzo di un esasperato tirocinio. Malgrado la vistosa sproporzione fra l'attività dei dilettanti (almeno 200 gare ogni domenica, 40 nella sola Lombardia) e quella dei professionisti (in media una corsa alla settimana) esiste, infatti, una regolamentazione molto severa. Gli esordienti hanno il permesso di gareggiare solo la domenica, mentre gli allievi possono correre anche nelle altre feste comandate. Per i dilettanti c'è inoltre il blocco olimpico (21 anni): vale

Kraft è la mayonnaise da tavola.

Se aspetti il secondo per mangiarla, pazienza.

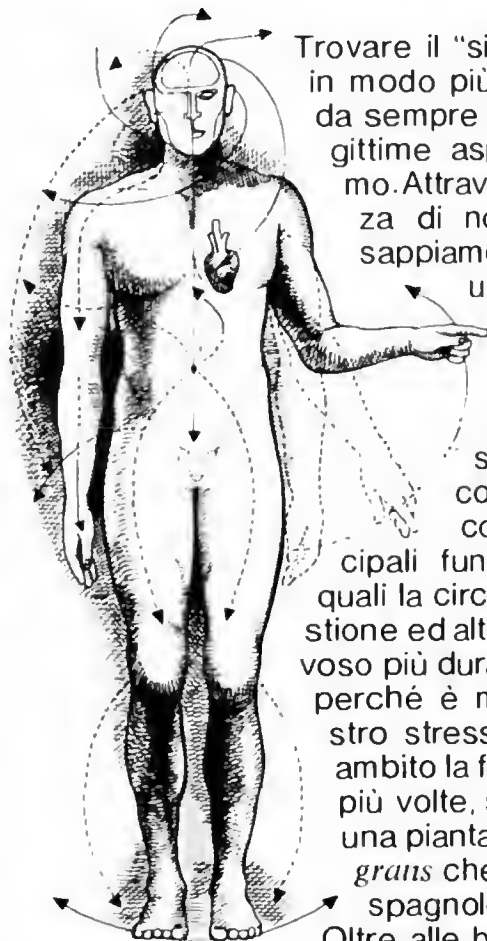
Mettila a tavola subito, così come metti il sale e il pepe,
e vedrai che successo di appetito. La mayonnaise da tavola Kraft
è così buona che nessuno sta ad aspettare il secondo prima di mangiarla.
Cercala anche nei due formati "convenienza": busta da 90 gr.
e vaso da 500 gr. Sono confezioni esclusive Kraft.



cose buone dal mondo

Boldea Fragrans: una pianta antica del Gran Simpatico.

Conosci il Sistema del Gran Simpatico?



Trovare il "sistema" per vivere in modo più salutare, è stata da sempre una delle più legittime aspirazioni dell'uomo. Attraverso la conoscenza di noi stessi, oggi sappiamo che il corpo umano è una meravigliosa macchina composta di diversi organi tutti collegati tra loro e riuniti in una serie di sistemi. Tra questi il Gran Simpatico, che presiede al controllo e alla coordinazione inconscia delle principali funzioni vegetative dell'organismo quali la circolazione, la respirazione, la digestione ed altre, è quella parte del sistema nervoso più duramente messa alla prova, proprio perché è maggiormente sottoposta al nostro stressante modo di vivere. In questo ambito la farmacologia moderna si è mossa più volte, sperimentando i positivi effetti di una pianta originaria del Cile, la *Boldea Fragrans* che deve il suo nome al botanico spagnolo D. Boldo, suo primo scopritore.

Oltre alle ben note virtù toniche e digestive, la *Boldea* agisce beneficamente sul Sistema del Gran Simpatico, favorendone la distensione. Le molteplici proprietà curative della *Boldea* vengono comunemente impiegate nella preparazione di diversi prodotti farmaceutici. Anche nel campo degli alcoolici c'è chi ricorre da tempo alle salutari virtù della *Boldea*. L'Amaro Cora, ad esempio, è caratterizzato dalle indubbie qualità di questa pianta che, insieme ad altre numerose erbe e radici esotiche e nostrane, concorre a costituire la formula base del famoso "amarevole". Purtroppo il tipo di vita, a cui siamo abituati, offre raramente la possibilità di rilassare, in modo completo, il nostro fragile sistema nervoso. Solo attraverso una migliore amministrazione di noi stessi possiamo trovare una radicale risoluzione a questo delicato problema. Tuttavia, nel frattempo, dobbiamo cercare di aiutare il nostro organismo con gli elementi che la natura ci mette a disposizione. Tra questi la *Boldea Fragrans* occupa certamente un posto di primo piano per la varietà e l'efficacia della sua azione.



Francesco Moser, 25 anni: uno dei giovani a cui il ciclismo italiano affida le sue speranze di affermazione

XII G ciclismo

← a dire che non si può diventare professionisti prima del ventunesimo anno di età. Una sola eccezione è stata fatta per Baronchelli, diventato «pro» a 19 anni: ma nel curriculum di «Gibi» c'erano già un Giro d'Italia e un Tour de l'Avenir.

Resta per i ciclisti anziani la difficoltà di intraprendere una seconda attività: se Ercole Baldini è diventato industriale (l'ex campione del mondo, che contribuisce a finanziare annualmente la Lazio calcio, ha un'avviata fabbrica di ceramiche a Forlì), Romeo Venturini è addetto a un distributore di benzina in Toscana. La maggior parte si aggancia alle società di origine o tenta di avviare imprese assicurative: un declino patetico, considerando che nemmeno all'apice della loro carriera agonistica i corridori hanno mai guadagnato molto, lo stipendio di un professionista oscillando sulle 250-300 mila lire mensili.

Il vero pericolo resta tuttavia un altro: la chiusura delle strade. Si tratta di un futuro addirittura angoscioso per uno sport che è sempre vissuto all'aria aperta. I prefetti di molte città, Firenze, Como e Bergamo in testa, si sono già dichiarati contrari alle corse nei mesi di luglio e agosto, cioè nei periodi di maggior traffico: se l'esempio diventerà contagioso, nel giro di sette-

otto anni il ciclismo potrebbe scomparire, lacerato dal suo naturale nemico, il motorismo. E' il motivo per cui i responsabili della federazione sono orientati verso i circuiti stradali chiusi, dove poter svolgere l'attività al riparo da ogni sorpresa: il comitato laziale ha già prenotato l'autodromo di Vallelunga.

Il problema della disponibilità stradale ripropone con urgenza il rilancio della pista, che registra in Italia punte critiche. Basterà dire che Roma, capitale mondiale della pista, vantando fra i suoi dilettanti tre recordmen iridati (Grifoni negli stayer, Del Zio nel surplace e Rossi sui 500 metri) non possiede nemmeno un impianto: il Velodromo olimpico, costruito nel 1960, non ha ancora ottenuto l'agibilità, le sue tribune sono incrinata e i corridori si allenano con i cancelli chiusi al pubblico. Otto anni fa per i campionati mondiali il Comune dovette rilasciare un permesso temporaneo.

E' l'ultima, macroscopica, incongruenza di uno sport che pur restando, come dimostrano le cifre, nel cuore delle folle, dovrà lottare duramente per sopravvivere.

Giancarlo Summonte

La telecronaca delle fasi finali della Milano-Sanremo di ciclismo va in onda venerdì 19 marzo alle ore 14,55 sul Programma Nazionale televisivo.



Freschezza in carta d'argento

**Philadelphia è il formaggio fresco
buono in tanti modi diversi**

Inventali tu stessa
o fatti aiutare dal ricettario Philadelphia,
chiedendolo alla Kraft: Via Pola 11, Milano.



cose buone dal mondo

c'è disco e disco

l'osservatorio di Arbore

Riscoperta dell'antico

Che il rock e più in generale la pop-music moderna stiano attraversando un periodo di crisi non è una novità. Sono anni che ormai non succede più niente di importante, nel senso che non viene più fuori nessun personaggio della statura e dell'originalità di quelli che, come i Beatles, Bob Dylan o alcuni musicisti della West Coast americana, furono negli anni Sessanta i protagonisti di una vera e propria rivoluzione musicale. Che la crisi ci sia lo dimostra anche l'ondata di revival che non accenna a diminuire ma si fa ogni giorno più massiccia: vecchi dischi, vecchie idee e vecchi stili vengono rispolverati ogni giorno da cantanti e discografici, c'è addirittura chi sostiene che negli Stati Uniti le sole etichette economicamente attive siano quelle dotate degli archivi più forniti.

In momenti come questo, quando cioè le idee nuove di base sono poche, succede sempre che musicisti e cantanti cerchino di supplire con la tecnica o con elementi formali alla povertà di sostanza. Ecco quindi (e sono anni che si va avanti così, specie in un certo rock d'avanguardia) svilupparsi e moltiplicarsi gli strumenti elettronici, le apparecchia-

ture complicate e fantascientifiche capaci di mascherare sotto sonorità nuove e sconosciute la solita mancanza di idee veramente valide. Adesso però, in contrapposizione a questo slittamento verso il futuro, c'è da registrare una nuova tendenza che sta prendendo sempre più piede e che in un certo senso è paragonabile a quella del revival: la riscoperta (o spesso la vera e propria scoperta) da parte dei gruppi rock e pop di strumenti musicali antichi, dimenticati oppure semplicemente sconosciuti a un pubblico abituato alle solite formazioni di chitarre, bassi, tastiere e percussioni.

Lanciati dai gruppi folk, che se ne servono per ricreare le sonorità originali dei brani popolari, gli strumenti di un tempo appaiono sempre più di frequente nei dischi e nei concerti rock e pop, soprattutto in Inghilterra. E anche a questo proposito una spiegazione c'è: gli inglesi vantano una tradizione popolare antichissima, al contrario degli americani che non hanno nella storia della loro musica folk strumenti particolarmente insoliti, e anche i gruppi britannici folk sono di gran lunga più numerosi (per quanto riguarda le formazioni il cui scopo principale è la ricerca di antiche melodie e la loro riproposta in termini il più possibile simili all'originale), di quanto non lo siano quelli statunitensi.

Ecco quindi rispuntare in territorio britannico tutta una serie di strumenti che agli occhi del pubblico giovane fanno addirittura l'effetto di una novità, né più né meno come accadde negli anni Sessanta in America per il sitar, la chitarra indiana vecchia di millenni che i giovani accolsero come l'ultimo grido. L'elenco dei pezzi d'antiquariato che ora appaiono sui palcoscenici a fianco di chitarre e sintetizzatori è abbastanza vasto. C'è per esempio il bodhran, un tamburo di pelle di capra rilanciato dal gruppo dei Chieftain, che risale addirittura ai tempi delle invasioni romane in Britannia. C'è la cosiddetta «arpa ebraica», che secondo la leggenda è la stessa che usava Davide e che è descritta nella Bibbia: è il corrispondente del nostro «scacciapensieri», o «marranzanu», cioè una specie di ferro da cavallo con una linguetta metallica che si fa vibrare con la mano e che, accostata alla bocca, cambia nota a seconda di come il suonatore apre la cavità orale.

Poi vengono tutti gli strumenti a fiato meno noti ma esistenti da secoli: il krummhorn, che è una specie di fagotto, la bombardina (una via di mezzo fra un piffero di una cornamusa e un oboe dal suono più sguaiato), il «serpente» (una tromba di legno ottenuta da un ramo ricurvo (da cui il nome), il sackbut (un trombone di origini medievali), e così via. O anche gli strumenti recentissimi, come il manzello e lo stritch, della famiglia dei sassofoni, scoperti e lanciati da Roland Kirk e costruiti, a quanto si dice, da un artigiano spagnolo che li vendette per pochi dollari al negozio dove si serviva Kirk.

Quindi gli strumenti a corda: tornano la lira, il liuto, la cetra, tutti i mandolini, il rebec (una specie di violino a forma di pera), le chitarre orientali e i loro derivati. Oppure il clavicembalo e i suoi antenati, come lo psalterio (in cui le corde venivano pizzicate da piccole punte, come nel cembalo, o battute da martelletti, come nel pianoforte). O anche i vari parenti poveri dell'organo, dall'harmonium al vocallum (un harmonium con in più una serie di corde che vibrano «per simpatia» e arricchiscono il suono), dal melodeon (in pratica la nostra fisarmonica, ma più primitiva) alla concertina (l'organetto a forma esagonale od ottagonale) o all'hurdy-gurdy (un curioso strumento a tastiera in cui una serie di rulli ruotanti, ricoperti di pece, fanno suonare altrettante corde: insomma una specie di «violino meccanico»). E' ovvio che la lista potrebbe diventare interminabile, ed è quanto sta accadendo: mal come oggi musei e templi della musica di un tempo vengono frequentati da giovani musicisti in cerca di «nuovi» sound.

Renzo Arbore

I/1144



Torna Endrigo

Dopo la felice esibizione sanremese con «Quando c'era il mare», Sergio Endrigo è entrato in sala di registrazione per preparare un long-playing interamente nuovo, dedicato ad una personale scelta di canzoni popolari venete, dal '700 ai giorni nostri. Un Endrigo dialettale, dunque, che avrà il suo lancio con la canzone «El merlo», incisa anche in 45 giri

I/13568



Li rivedremo in televisione

Il gruppo vocale del Yes Humphries Singers, la più dinamica e numerosa delle formazioni straniere apparse sulla scena del Festival di Sanremo, ha registrato in questi giorni uno «special» televisivo nel corso del quale, oltre alle migliori canzoni di repertorio, presenterà «Spanish discoteque», apparso in questi giorni in 45 giri. Subito dopo, i tredici componenti di questo che è considerato il più allegro e vario complesso del mondo, si recheranno in Inghilterra per partecipare ad una serie di show televisivi

pop, rock, folk

I FONDAMENTALI

Grande frenesia delle Case discografiche nostrane per le ristampe di dischi «fondamentali» (almeno secondo loro) nella storia del rock. Così la «WEA» ripubblica il doppio album degli Yes intitolato «Yessongs» (il gruppo inglese in uno dei suoi momenti migliori, nel '72), «Mud Slide Slim», forse il miglior album del cantante e autore californiano James Taylor (incisioni del '71), «Led Zeppelin», primo disco del popolare gruppo (Good times bad times, Babe I'm gonna leave you, i titoli più noti), «Sergio Mendes» (anche questo, primo disco del musicista brasil-americano), il celeberrimo «In-A-Gadda-Da-Vida» degli Iron Butterfly.

La «Ricordi», dal canto suo, pubblica un'antologia del Jethro Tull intitolata «M. U. The Best of Jethro Tull» con i brani più famosi della lunga carriera del gruppo (Teacher, Aqualung, Thick as a brick edit, Living in the past, A passion play, Fat man, Bungle in

vetrina di Hit Parade

singoli 45 giri

In Italia

- 1) Sandokan - Oliver Onions (RCA)
- 2) Ancora tu - Lucio Battisti (Numero Uno)
- 3) La tartaruga - Bruno Lauzi (RCA)
- 4) Tu ca nun chiagne - Giardino dei Semplici (CBS)
- 5) Come pioveva - Beans (Messaggerie Musicali)
- 6) Un angelo - Santo California (YEP)
- 7) S.O.S. - Abba (DIG-IT)
- 8) Fly - Silven Convention (Durium)

(Secondo la - Hit Parade - del 5 marzo 1976)

Stati Uniti

- 1) Theme from s.w.a.t. - Rhythm Heritage (ABC)
- 2) 50 ways to leave your lover - Paul Simon (Columbia)
- 3) Love machine - Miracles (Talma)
- 4) All by myself - Eric Carmen (Arista)
- 5) Take it to the limit - Eagles (Asylum)
- 6) Dream weaver - Gary Wright (Warner Bros.)
- 7) Lonely night - Captain and Tennille (A&M)
- 8) Love hurts - Nazareth (A&M)
- 9) You sexy thing - Hot Chocolate (Big Tree)
- 10) Fanny - Bee Gees (RSO)

Inghilterra

- 1) December '63 - Four Seasons (Warner Bros.)
- 2) Rodrigo's guitar concerto - Manuel and the Music (EMI)
- 3) I love to love - Tina Charles (CBS)
- 4) For ever and ever - S'ik (Bell)
- 5) Convey - C. W. McCall (MGM)

(Classifiche della rubrica radiolonica - TOP '76 -)

album 33 giri

In Italia

- 1) La batteria e il contrabbasso - Battisti (Numero Uno)
- 2) Sandokan - Oliver Onions (RCA)
- 3) Lilly - Antonello Venditti (IT)
- 4) Whis you were here - Pink Floyd (EMI)
- 5) XXI raccolta - Fausto Papetti (Durium)
- 6) Mina canta Lucio - Mina (PDU)
- 7) Rimmel - Francesco De Gregori (RCA)
- 8) A trick of the tail - Genesis (Phonogram)
- 9) Let the music play - Barry White (Philips)
- 10) La Mina - Mina (PDU)

Stati Uniti

- 1) Desire - Bob Dylan (Columbia)
- 2) Still crazy after all these years - Paul Simon (Columbia)
- 3) Gratitude - Earth, Wind and Fire (Columbia)
- 4) Chicago's greatest hits (Columbia)
- 5) History - America's greatest hits - America (Warner Bros.)
- 6) Tryin' to get the feeling - Barry Manilow (Arista)
- 7) Helen Reddy's greatest hits (Capitol)
- 8) Station to station - David Bowie (RCA)
- 9) M. U. the best of Jethro Tull (Chrysalis)
- 10) Frampton comes alive - Peter Frampton (A&M)

Inghilterra

- 1) Desire - Bob Dylan (CBS)
- 2) How dare you! - 10cc (Mercury)
- 3) The very best of Slim Whitman (United Artists)
- 4) A night at the opera - Queen (EMI)
- 5) The best of Roy Orbison (Arista)

Stati Uniti

- 6) Station to station - David Bowie (RCA)
- 7) Ommadawn - Mike Oldfield (Virgin)
- 8) Music express - Various artists (K-Tel)
- 9) Carnival - Manuel and the Music of the Mountains (Studio Two)
- 10) The blessing of summer lawns - Joni Mitchell (Asylum)

Radio Montecarlo

- 1) Coney island baby - Lou Reed (RCA)
- 2) La batteria e il contrabbasso - Lucio Battisti (Numero Uno)
- 3) Desire - Bob Dylan (Columbia)
- 4) A trick of the tail - Genesis (Charisma)
- 5) Smog magica - Le Orme (Phonogram)
- 6) Bisc for you - Status Quo (Phonogram)
- 7) Lilly - Antonello Venditti (RCA)
- 8) Fake some action - Flaming Groove (Phonogram)
- 9) A night at the opera - Queen (EMI)
- 10) Nombers - Cat Stevens (Island)

dischi leggeri

LE DISSONANZE

Non a caso Piero Ciampi incide i suoi dischi per la - RCA -: egli può infatti essere considerato come appartenente a quella cerchia di cantautori che stanno tentando di affermare un nuovo tipo di canzone all'italiana mettendo l'accento sulle dissonanze, senza perdere d'occhio il folk americano e gli - chansonniers - francesi. Alle prese con una lingua che poco si presta ai suoni aspri, Ciampi, come i suoi amici, prende a prestito le parole dal linguaggio comune, raccontandoci a strappi le sue storie senza troppo badare alla forma. Un album con due 33 giri (30 cm. - RCA -) intitolato - Dentro e fuori - è l'ultimo prodotto di questo cantautore.

ER LANDO FURIOSO

Essere scelto da Garinei e Giovannini per il Rugantino e vedersi appioppare il titolo di - voce di Trastevere - è stato tutt'uno. Ma Cando Fiorini respinge furiosamente l'etichetta usando uno stile molto personale ed estrema misura nel presentare le canzoni romanesche, sia quelle che va ripescando nel passato, sia quelle che lui stesso scrive. La riprova è a portata di mano con 'Na preghiera pe' Roma sparita, la canzone-sigla della trasmissione televisiva di cui è protagonista, Er Lando furioso, e che è al tempo stesso il titolo del suo nuovo 33 giri (30 cm. - Vedette -). Un disco, questo, per molti versi interessante, poiché, oltre a contenere molte delle canzoni che abbiamo ascoltato in TV, ci rivela le qualità del Lando uomo di spettacolo che ha saputo affinare col tempo le sue doti naturali.

PER I RAGAZZI

Non tutte le case discografiche sono state puntuali nel presentare dischi per ragazzi nel periodo natalizio. Fra i - ritardatari - particolarmente degni di attenzione due album del - Dischi dello Zodiaco -. Intitolati rispettivamente - Canzoncine di ieri per i bambini di oggi - e - Il paese dei bambini con la testa -. Il primo è curato da Virgilio Savona, che ha affidato l'esecuzione ai Piccoli Cantori di Milano diretti da Niny Comolli. Il secondo è ad opera di Dalsy Lumini e di Beppe Chierici che si alternano nell'interpretazione di testi - educativi - da essi stessi scritti.

jazz

LA BATTERIA CHE CANTA

I - vegliardi - del jazz continuano a tener banco e sono in prima linea nella ricerca di nuovi filoni che possano portare a sbocchi fecondi. Kenny Clarke, sessanta anni suonati, dopo essere stato uno dei pilastri del bop ed aver inventato la - linea melodica - per batteristi che esprime esemplarmente ai tempi del Modern Jazz Quartet, si trova perfettamente a suo agio con i più giovani musicisti, ovunque si trovino. Ne è prova uno dei più interessanti volumi della collana della - Horo -, il ventesimo, che è a lui intitolato e che lo vede a fianco di una formazione italiana con Cicci Santucci alla tromba, Enzo Scoppa al sax, Pieranunzi al pianoforte, Della Grotta al basso. Questo LP di - Jazz a confronto - è stato registrato nell'ottobre dello scorso anno a Roma. Clarke rifiuta qui ogni posizione divistica e si presta a dare forza agli assoli dei compagni trascinati al punto di superare se stessi.

B. G. Lingua

italiano quello della vecchia etichetta della Nuova Compagnia di Canto Popolare, che pubblica di nuovo la registrazione del gruppo napoletano - Festival del Due Mondi di Spoleto -, undici motivi tutti straordinari, alcuni notissimi come O' Guarracino, La rumba degli scugnizzi, Sacco e Vanzetti. Etichetta - Ricordi -, numero 6178.

NASHVILLE: COLONNA SONORA

Accolto con giudizi discordanti dalla critica e anche dal pubblico, il film Nashville viene giudicato con sicuro favore. Invece, dagli appassionati di musica leggera americana e, in particolare, da quelli che amano il country o il country & western. Purtroppo, da noi, questo genere musicale non è stato mai veramente scoperto né è stato valutato per il suo vero valore, musicale e di costume, malgrado ostinati tentativi fatti dalle case discografiche italiane con un listino ricco di long-playing. Anche per la colonna sonora di Nashville, crediamo, si ripeterà questa negativa esperienza: troppo legate - le canzoni - ad un gusto yankee che non crediamo possa fare proseliti in Italia. Eppure le melodie sono facilissime, gli arrangiamenti

- sommarri -, le voci abbastanza folcloristiche. Un disco particolare, etichetta - ABC -, numero 405, distribuito dalla - CBS -.

DELUDE RAMSEY

Antesignano del rock-jazz o di quello che fu etichettato pop-jazz, ecco tornare dopo un lungo silenzio discografico Ramsey Lewis, pianista non trascurabile che ha dato al rock perlomeno un album di grande valore, - Mother's nature song -, pur avendo raggiunto il successo commerciale col famoso - The 'In Crowd -. - Sun Goddess - è il titolo di questo nuovo disco, abbastanza deludente perlomeno per il brano che dà il titolo alla raccolta. Più convincenti, per esempio, Jungle strut dove si può fare la conoscenza con un interessante percussionista e vocalist, Darf Renlew Raheem, e Gemini rising, soprattutto per lo stupefacente bassista Cleveland Eaton, pur sconosciuto ai più. Un disco, comunque, che si colloca di diritto accanto a quelli di personaggi che molto più tardi hanno - scelto - un genere oggi popolarissimo: Billy Cobham, Joe Zawinul e Eumir Deodato in testa. - CBS -, numero 80472.

r. a.



LA PICCOLA POSTA di LISA BIONDI

A tavola con MAYA

La lettera della signora Pellegrini di Milano mi chiede come fare la PIZZA al Formaggio, eccola accontentata.

PIZZA AL FORMAGGIO (per 4-5 persone) — Comperate 300 grammi di pasta di pane e lavoratela ancora con 30 gr di margarina MAYA. Mettetela in una tortiera larga 26 cm ben unta di MAYA, poi allargate la pasta e stendetela con i polpastrelli. Formate un piccolo bordo rialzato tutt'intorno. Coprite la pasta con 150 gr di FIORIDIFETTE MILKANA tagliate a listarelle, poi versatevi 2 uova intere, leggermente sbattute insieme con mezzo bicchiere di latte, sale e pepe. A piacere potrete coprire lo strato di formaggio con 100 gr di prosciutto cotto (affumicato o non) tritato. Mettete la pizza in forno caldo per circa 24 d'ora, il ripieno deve dorare, ma non troppo. Servite subito.

Per le appassionate di spaghetti, ecco uno spuntino utile.

SPAGHETTI AL TARTUFO NERO (per 4 persone) — Lavate 200 gr di tartufi freschi con una spazzola di media durezza ed acqua leggermente tiepida, poi toglieteli con un piccolo temperino appuntito gli eventuali grumi di terra o qualche sassolino nascosto nelle pieghe più profonde del tubero. Grattugiateli finemente, pestate nel mortaio i pezzi rimasti più grandi con 80 gr di acciughe perfettamente pulite e diliscate e una traccia di aglio (pochissimo) fino ad ottenere una pasta omogenea. Aggiungete questo impasto al tartufo grattugiato finemente e mescolate a freddo con olio di semi di granturco MAYA fino ad ottenere una salsa consistente non troppo liquida. Scaldate appena poi versate la salsa su 400 gr di spaghetti che avrete lessato e scolato. Servite subito.

Così fare da mangiare domani? proviamo a varlare così...

ARROSTO DI MAIALE ALL'ARANCIA (per 4-6 persone) — Legate 800 gr di carré di maiale dissostato poi salate e pepate. Mettetelo in una casseruola unta di margarina MAYA con un pezzo di cipolla e 1 gambo di sedano tagliati a fette sottili, una arancia piccola pelata a vivo e a spicchi, 1 bicchiere di succo d'arancia e 1 cucchiaio di aceto oppure 2 di vino bianco secco. Mettete la carne in forno moderato (180°) a cuocere per circa un'ora, bagnandola di tanto in tanto con il sugo di cottura. Sgocciolate la carne e tagliatela a fette che disporrete sul piatto da portata caldo. Sgrassate il sugo di cottura, scolate e servitelo a parte.

La signora Piazza di Milano vuole la ricetta delle:

ZUCCHINE CON UOVA E FORMAGGIO (per 4 persone) — Tagliate 800 gr di zucchine a dadini poi fatele rosolare e cucinate in 50 gr di margarina MAYA. Salatele e a metà cottura unite un trito di aglio e prezzemolo. Pochi minuti prima di toglierle le zucchine dal fuoco mescolatevi 4 uova sbattute con 2 o 3 formaggi MILKANA ORO a pezzettini, sale e pepe. Servite appena le uova si rapprenderanno.

L.B.

le nostre pratiche

l'avvocato di tutti

Solo e abbandonato

« Sono un pensionato di anni 70, malato. Allego certificato medico. La pensione è di L. 55.950 mensili. Ho 5 figli, due maschi e tre femmine, tutti benestanti. Tutti mi hanno abbandonato, compresa mia moglie, che fin dal 1972 è andata a vivere con una delle tre figlie femmine perché malata anche lei. Così abito solo in un appartamento, abbandonato da tutti. Vorrei sapere se esiste qualche articolo di codice o una legge qualsiasi per poter richiamare questi figli ad un po' di aiuto ed assistenza, perché credo che non sia giusto vivere abbandonato... » (N. S. - Roma).

L'articolo di codice c'è. E' l'articolo 433 del Codice Civile, dal quale risulta che in primo luogo sua moglie, in secondo luogo i suoi figli sono tenuti a prestarle gli « alimenti », cioè quanto le occorre per integrare la sua pensione mensile e disporre del minimo necessario per vivere decorosamente. L'obbligo di queste persone è però subordinato alla effettiva possibilità delle stesse di venirle incontro. Nel caso dei figli, che sono obbligati tutti insieme dopo sua moglie, il carico va ripartito tra gli stessi in proporzione delle loro sostanze.

La scelta

« Sono proprietario di tre piccoli appartamenti in Firenze, località in cui non risiedo stabilmente. Dato che da alcuni mesi ho assunto un incarico stabile a Firenze, il che mi impone di recarmi in questa città settimanalmente per almeno tre giorni, ho pensato di occupare uno dei tre appartamenti, i quali sono tutti locati a fitto bloccato. Ho prescelto l'appartamento più piccolo. Naturalmente l'inquilino si è ribellato ed è in corso una causa... » (A. L. - Napoli).

La speranza c'è. Se la ragione di permanenza a Firenze, sia pure per alcuni giorni alla settimana, può essere dimostrata come ragione permanente e regolare, non vedo perché la proroga debba essere confermata. Quanto al fatto che lei in Firenze dispone di tre appartamenti, la giurisprudenza della casazione è orientata nel senso che la scelta tra appartamenti, ai fini della cessazione della proroga, spetta completamente al locatore. Si aggiunga che lei, scegliendo l'appartamento più piccolo, ha anche operato una scelta che, almeno in linea di principio, è la meno lesiva delle esigenze relative al vincolo.

Antonio Guarino

il consulente sociale

Pensione di anzianità

« Per la pensione di anzianità sono state emanate nuove norme? Per ottenerla quali contributi sono va-

lidi? Servono anche quelli della inattività scolastica? Quando un lavoratore o una lavoratrice possono ottenere il pre-pensionamento? » (Alcuni lavoratori di un'azienda in crisi - Milano).

La pensione di anzianità spetta agli assicurati i quali: 1) abbiano iniziato l'assicurazione da almeno 35 anni; 2) possano far valere n. 1820 contributi settimanali; 3) non svolgano attività lavorative alle dipendenze di terzi, salvo che non si tratti di attività subordinata all'estero, di attività come addetti ai servizi familiari, in agricoltura, come salariati fissi, giornalieri di campagna. Per il raggiungimento del numero dei contributi suddetti si considerano validi: tutti i periodi di servizio militare, i periodi di interruzione del lavoro obbligatorio e facoltativo per gravidanza e puerperio, i contributi volontari.

Non sono validi, ai fini del diritto alla pensione gli altri contributi figurativi nonché i contributi relativi ai periodi di iscrizione per la mutualità scolastica. Questi ultimi sono validi, invece, ai fini della misura della pensione stessa. La pensione, sia essa contributiva sia retributiva, è rivalutata a seconda del costo della vita, ogni anno. Allo scopo di dare lavoro ai giovani, non vi è dubbio che coloro che si trovano nelle condizioni suddette possono essere collocati in pensione. Dal 1°-1-1976 la percentuale di commisurazione della pensione alla retribuzione è dell'80 % della retribuzione media dei tre anni più favorevoli nell'ultimo decennio, calcolata sul lordo della retribuzione, riferita a 40 anni di contribuzione. Pertanto, per la pensione di anzianità varierà da un minimo del 70 % ad un massimo dell'80 % suddetto, a seconda dell'anzianità contributiva del richiedente la prestazione.

Intanto, per i lavoratori anziani occupati (e disoccupati) nei settori « in crisi », che sono i più colpiti dal licenziamento, qualcosa già si fa da alcuni anni. Riveste una notevole importanza l'assegno che riguarda, appunto, i lavoratori di età superiore ai 57 anni e le lavoratrici di età superiore ai 52 anni. Essi, se licenziati in conseguenza di una crisi aziendale la cui esistenza deve essere comprovata, per il settore nel quale l'azienda stessa opera, da un decreto interministeriale, possono chiedere di fruire di una particolare provvidenza che potremmo definire, approssimativamente, una pre-pensione. Tale provvedimento non riguarda i lavoratori licenziati da imprese industriali « edili », per i quali sono previste altre forme di tutela in caso di disoccupazione. L'assegno in questione spetta invece ai lavoratori (che hanno cioè compiuto l'età predetta) licenziati da imprese industriali, i quali possono far valere almeno 15 anni di contribuzione (il requisito corrisponde a quello richiesto per la pensione di vecchiaia). L'assegno viene calcolato come una pensione, non nella forma retributiva, bensì in quella contributiva (in base, quindi, ai contributi versati e non alle ultime retribuzioni percepite) e non può comunque essere inferiore all'importo minimo che la legge riconosce ai pensionati di età inferiore ai 65 anni. L'assegno, che dà diritto all'assistenza di malattia, non è cumulabile con la retribuzione; perciò, se il titolare si rioccupa, esso viene soppresso.

La sua richiesta all'INPS, istituto erogatore di questo speciale tratta-

mento, va effettuata compilando un semplice modulo di pensione per vecchiaia. Inoltre, poiché l'assegno viene scelto in alternativa alla indennità di disoccupazione spettante, per lo stesso motivo, all'interessato, questi deve allegare alla domanda una dichiarazione di opzione, da compilarsi sull'apposito modulo. Occorre fare attenzione, dato che la scelta è irrevocabile. La durata dell'assegno è stabilita, ovviamente, fino al compimento dell'età pensionabile (al verificarsi del quale l'assegno in parola si trasforma in pensione vera e propria). L'importanza di questa prestazione è notevole ove si consideri che i lavoratori anziani sono i più colpiti dal licenziamento.

Giacomo de Jorio

l'esperto tributario

Contingenza

« Il " diritto del lavoro " dà atto che condizione necessaria ai fini della imputazione fiscale su emolumenti percepiti da lavoratori subordinati si è che gli emolumenti stessi costituiscono retribuzione intesa in senso giuridico. Lo stesso art. 36 della Costituzione conferma che " la retribuzione è proporzionata a qualità e quantità di lavoro ". E' peraltro un fatto che l'indennità di contingenza non fu mai commisurata a qualità e quantità di lavoro, quando invece il punto di contingenza del manovale è attualmente equiparato a quello dell'impiegato: ciò che esclude che al particolare emolumento possa riconoscersi natura retributiva.

Avuto presente quanto sopra rimane incomprensibile come l'indennità di cui trattasi possa essere confusa con reddito di lavoro dipendente; e pertanto si è portati a domandarsi, e a domandare, in base a quale norma l'indennità di contingenza viene assoggettata a gravami » (N.N.)

Sebastiano Drago

SCHEDINA DEL CONCORSO N. 28

I pronostici di CLAUDIA CARDINALE

Ascoli - Verona	1	x	
Bologna - Cagliari	1		
Inter - Como	1		
Juventus - Milan	1	x	
Napoli - Torino	1	x	2
Perugia - Cesena	1	x	
Roma - Lazio	1	x	2
Sampdoria - Fiorentina	x	2	
Modena - Ternana	x		
Palermo - Novara	x		
Varese - Foggia	1		
Bari - Sorrento	1		
Siracusa - Messina	x		

IX/C

1995



Le carni economiche

Iniziare un discorso di cucina con un pubblico di lettori che non ha ancora espresso i propri desideri non è facile.

In questi tempi di aumento generale dei costi, la cuoca di casa nel tentativo di quadrare al meglio i bilanci deve fare dei veri equilibri. Non sarà male il cercare di preparare insieme un gustoso pranzo con le parti meno costose (i quarti anteriori) di manzo, giovenca, vacca e toro — le cosiddette « carni rosse permanenti » —, nonché quelle di vitello, sia nella versione giovane (o « di latte »), sia nella versione da ingrasso (o « della coscia »).

Prima di addentrarci nella terminologia, devo aggiungere che il medesimo pezzo di carne è spesso chiamato con nomi diversi nelle varie regioni. Fatta eccezione ai soli « filetto » e « stinco », così chiamati in tutte le parti d'Italia, troviamo che il « girello » si dice « rotondo della coscia » a Torino, « magatello » a Milano, « lacerto » nel Sud e così via.

L'animale, ucciso e scuoiato, viene diviso in due metà (« mezzene »), da ognuna delle quali si ricavano i « quarti », che, dopo la frollatura, saranno sezionati in parti minori per la vendita al dettaglio.

Fanno parte del quarto anteriore delle « carni rosse permanenti »: il petto, composto da « biancostato di pancia, di reale o della croce », « punta », « bamborino », « fianchetto » o « scallo »; la spalla, composta da « collo », « giovarro » (o coppa), « polpa di spalla » (o fessone), « cappello da prete », « noce di spalla » (o nocetta), « petto grosso » (o brione), « muscolo, geretto e stinco anteriore ».

Queste parti si possono cucinare in diversi modi: lessate oppure disossate da farcire a tasca in umido a quadretti con aromi semplici e verdure di stagione; al forno dopo lunga cottura e ancora tritate con aggiunta di pecorino, aglio, rosmarino e pepe si trasformano in ottimo sugo per bucatini.

Le carni di vitello vengono divise in due mezzene, ma, al contrario di quelle del bue, non più in quarti.

Ogni mezzena, oltre alle parti nobili più richieste (coscia, culatta, lombata, filetto, quadrello), offre le parti « povere »: la spalla, ottima disossata, battuta, staccata e arrostita per arrosto; la punta di petto (o fiocco), da consumarsi farcita o in fricassea; la pancia (o teneru-



Piedini avvolti

Ingredienti (per quattro persone): quattro piedini di vitello; gr. 300 pasta salsiccia; gr. 400 rete maiale; gr. 150 pan grattato; gr. 100 olio; due uova, alloro, sale, pepe.

Preparazione: sbollento, raschio, disosso e divido a metà i piedini, che dispongo singolarmente sulla rete divisa in tanti quadrati. Cospargo sulla parte di piedino un po' di pasta di salsiccia, completo con una foglia di alloro e li avvolgo nella rete. Passo ogni involto nell'uovo battuto con pepe e sale, poi nel pan grattato e infine li dispongo in una teglia unta con parte dell'olio. Cospargo la superficie con il restante olio e passo in forno caldo per circa 30-40 minuti sino a cottura e doratura complete.

Riso e nervetti

Ingredienti (per sei persone): gr. 500 nervetti e muscoli vitello; gr. 400 riso brillato; gr. 50 pancetta; gr. 30 olio; gr. 50 strutto; gr. 30 burro; gr. 100 panna liquida; gr. 75 parmigiano grattugiato; gr. 1000 brodo vegetale; sedano, carota, cipolla, rosmarino, sale, pepe nero.

Preparazione: in una casseruola imbrondisco nell'olio e strutto un battuto di pancetta, cipolla, sedano, carota, rosmarino, cui aggiungo nervetti e muscoli (le classiche « secole » del Veneto), lasciando cuocere il tutto a fuoco lento e pentola coperta per circa 30 minuti. Aggiungo un ramaiolo di brodo, poi il riso, sale e la restante parte di brodo, sobbollendo e badando che buona parte del brodo venga assorbita dal riso. Quasi al termine completo con panna, parmigiano, pepe, spengo il fuoco e servo a caldo con il burro a fiocchetti distribuito in superficie. Il composto dovrà risultare un po' liquido, ma cremoso.



La scelta delle carni

me), particolarmente adatta per bolliti e spezzatino; lo stinco, sia anteriore sia posteriore, da cui si ricavano splendidi ossibuchi; il collo e il giovarro, da cucinarsi in più maniere.

Parti altrettanto gustose ed economiche, da non trascurare, sono la testina, il ganascino, la lingua, i piedi e la coda.

In questo numero vi propongo due ricette, altre due seguiranno il prossimo mese.

● La « carne rossa » deve essere di colore rosso vivo, a grana grossa, filettata lievemente di grasso all'interno e ricoperta all'esterno con uno strato color avorio.
● La carne, soda ed elastica al tempo stesso, deve essere tagliata perpendicolarmente alle fibre.
● Un buon brodo si ottiene immergendo la carne nell'acqua fredda da portare all'ebollizione lentamen-

te. Se si tiene più al lessso che al brodo, la carne va messa nell'acqua già bollente. ● Brasati, stracotti, stufati devono sobbollire a lungo e lentamente. ● L'ossobuco deve cuocere a fuoco lentissimo sino a quando le carni tendono a distaccarsi dall'osso. ● Ossi, cartilagini e scatola del midollo sono d'aiuto per migliorare tutte le preparazioni, sia in brodo sia in umido.

Sotto il cielo di Firenze

Nata e cresciuta a Firenze, la moda italiana polarizza da oltre venticinque anni l'attenzione dei buyers di tutto il mondo sulla città del giglio. A primavera e in autunno la suggestione del momento « moda » si rinnova nella prestigiosa cornice della Sala Bianca di Palazzo Pitti.

E' quindi sotto il cielo di Firenze che si è sviluppata la rigogliosa fioritura di quel tipo di abbigliamento « pronto », che sta a mezzavia fra l'alta moda e la confezione industriale, denominato « Boutique ». Fra le numerose case specializzate in questo settore molte di esse, fiorentine, recentemente si sono riunite sotto la bandiera del « Florence Fashion Group » per promuovere un'azione collettiva allo scopo di sottolineare quanto sia estremamente preziosa l'opera dell'artigianato fiorentino nel campo della moda.

Depositare di una tradizione secolare di artigianato di altissimo livello, di gusto e di squisito innato senso pittorico, le « firme » componenti il gruppo, abilissime nel legare armoniosamente insieme il tessuto al colore e alla linea vogliono evocare l'intima essenza del Rinascimento che rivive tuttora nel loro spirito.

Elsa Rossetti

in edizione di lusso la tuta
da meccanico con manica
a chimoncino realizzata in candido
lino (mod. Scarabocchio)



L'eleganza sofisticata della
mantella in lana double completa
l'abito in crêpe de Chine
con corpetto incrociato e sottana
appena mossa dalla cadenza
delle pieghe (mod. Ferragamo)

L'estrema morbidezza della
pelle scamosciata rosso lacca fa
riscontro alla linea sinuosa
dell'abito a kimono rischiarato
dal piccolo colletto e
dalla grande sciarpa plissettata
(mod. Gherardini)



La voluta semplicità della linea
tubo del nuovo chemisier è
animata dalla fantasia in gradazioni
di grigio ad effetto finestrato
e rigato (mod. Fumagalli)

In organzino di seta
l'« home dress » a kimono
ammorbidito dalle nervature in vita,
con ricca sottana dalla cintura a
bustino (mod. Lilliana Rubecchini)



Tutti i modelli di questo servizio
sono realizzati dal « Florence Fashion Group ».
Calzature: Pollini. Make up: Flirt Look di Zashin



Nel vento della moda estiva
spiritoso modello con pantaloni
alla Sandokan e piccolo,
coltatissimo corpino. E' in lino
stampato a disegni giganteschi
(mod. Valditovere)

Fresco abito in pregiato tessuto
di Fiandra con corpino a kimono
in tinta unita e sottana
a disegno «tovaglia» animata
dalle pieghe (mod. Puccetti)



Effetto optical nella fantasia
in nero che fa spicco
sullo sfondo bianco dell'abito
con scollo quadrato
(mod. Princess of Florence)

La tunica d'ispirazione orientale
con colletto cinese in questa
edizione occidentalizzata in crêpe
de Chine solcata da vistose fasce
verticali ravvivate da elementi
floreali (mod. Nucci d'Angiò)



Originali composizioni ad effetto
geometrico caratterizzano
l'abito con sottana a campana
collegata al breve «top»
completata dal giacchino
annodato in vita (mod. Picri)

Giochi di rigature interrotte
da succosi disegni a grappoli d'uva
stilizzati esaltano la linea
trapezoidale di questo modello in
crêpe de Chine (mod. Lisetta Gori)



Un vago clima rinascimentale
aleggia nel modello a duplice
sottana e ricche maniche serrate
ai polsi in crêpe georgette
con corpino in organzino di seta
impresso da elementi floreali
riprodotti all'orlo della gonna
e ai polsi (mod. Bessi)

Vivace composizione cromatica
per il «set» da mare:
giacca di tipo cinese sovrastante
il costume da bagno
coordinata con la capace borsa
(mod. Paola Davitti)



NOVELLO PAPAFAVA SCELTA DI SCRITTI 1920/1966



ERI / EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA

Novello Papafava, allievo di Salvemini e di Benussi, si « educò » con la sua partecipazione alla grande guerra che visse intensamente scandagliando i motivi dell'intervento e con il fascismo, di fronte al quale assunse la posizione di un liberale intransigente allineandosi e collaborando alla « Rivoluzione Liberale » di Gobetti. Questa scelta di scritti documenta la vasta gamma della sua attività intellettuale in cui si passa dalla pura speculazione filosofica agli acuti rilievi politici, alle dotte note militari, e poi alle vedute e ai contributi teologici. Ma questa sua disponibilità è unificata dal culto della chiarezza e della passione della logica che assurgono in lui a veri e propri paradigmi morali.

262 pagine L. 5500

ERI / EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA
VIA ARSENALE 41 - 10121 TORINO / VIA DEL BABUINO 51 - 00187 ROMA

IX/c qui il tecnico

Parliamo di dB

« Dispongo di un impianto Hi-Fi composto da giradischi Thorens TD MKII con testina Shure V-15 Type III, sintonizzatore Philips 22 RH 621, amplificatore integrato Sony TA-1150, casse Sony SS-5300, cuffia Stanton Dynaphase Seventy Five.

Vorrei acquistare una piastra di registrazione a cassette. In una precedente risposta lei consigliava la piastra Pioneer CT F 7171 (risposta in frequenza ± 3 dB 40-14.000 Hz e rapporto S/D 58 dB). Non sarebbe preferibile la Sony TC-186SD (risposta in frequenza 20-20.000 Hz a rapporto S/D 48 dB)? » (Mario Tosel - Pinerolo).

Per la valutazione della qualità di un apparato riproduttore di alta fedeltà si tiene anche conto del rapporto segnale-disturbo (o rapporto S/D) espresso generalmente in decibel (o dB), che è una unità logaritmica. La misura in dB di un rapporto fra due tensioni (nel nostro caso S/D) si ottiene calcolando il logaritmo in base dieci di tale rapporto e moltiplicandolo per 20 (cioè $20 \log S/D$). Si trova così che quando S/D è 20 dB il segnale utile è dieci volte più grande del segnale disturbante; analogamente 40 dB corrisponde a 100 volte e 60 dB a 1000 volte. Da questa premessa deriva che è migliore un apparato che ha un più elevato valore di S/D.

Per quanto riguarda la banda passante: ricordiamo che essa si determina nel modo seguente: misurato il livello di uscita a 1000 Hz, si valuta la minima e la massima frequenza, alle quali (pur mantenendo costante il livello in ingresso) si ha un abbassamento del precitato livello d'uscita di un valore prefissato, chiamato limite inferiore della « tolleranza »: a volte questo valore è -1 dB altre è -3 dB, altre ancora è -5 dB.

Ricordiamo che in questo caso il numero di dB con segno negativo esprime il valore del rapporto tra il livello minimo della tolleranza e il livello d'uscita di riferimento (a 1000 Hz): nel caso di -3 dB tale rapporto è 0,7. Appare allora chiaro che la semplice espressione: « banda passante 20 Hz ÷ 20 KHz » è alquanto imprecisa in quanto non è accompagnata dal valore di tolleranza considerato nel fare la misura. Così un apparato avente una banda passante compresa fra 20 Hz e 20 KHz entro il limite inferiore di tolleranza di -1 dB è molto migliore di un apparato avente la stessa banda entro il limite di -5 dB (in questo caso la risposta « cade » di più agli estremi di banda che non nel caso precedente).

Per concludere, passiamo a considerare le piastre a cassette Pioneer e Sony, da lei citate. Notiamo che entrambe hanno il sistema Dolby e impiegano nastri al biossido di cromo: entrambe dunque offrono lo stesso rapporto S/D. Per quanto riguarda la banda passante sappiamo che anch'essa è pressoché eguale per entrambi. La preferenza che abbiamo dato al suo tempo al Pioneer era dovuta a fattori diversi: come la robustezza meccanica e la integrabilità in un sistema già disponibile.

Come decidere per le casse

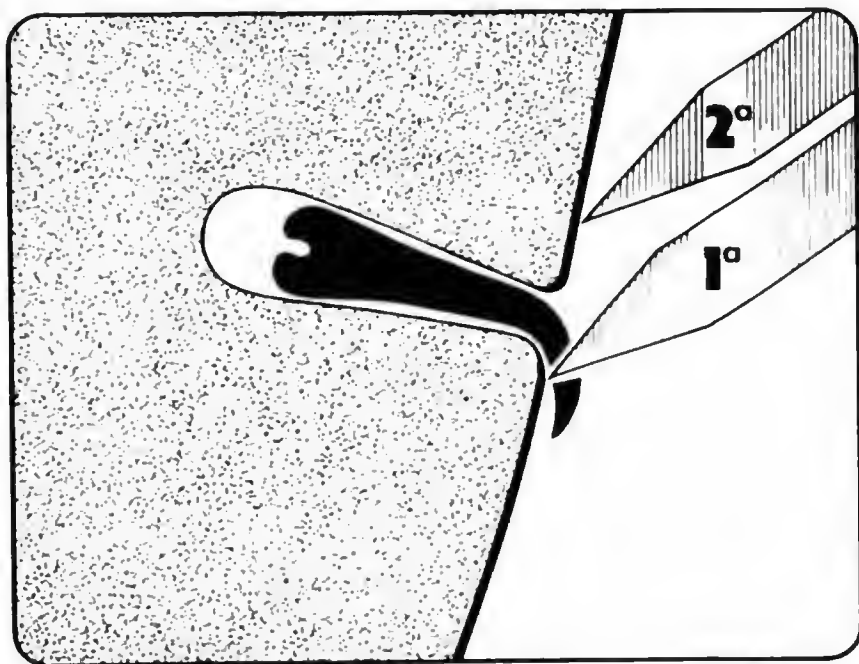
« Vorrei avere un parere sulle casse da abbinare ad un giradischi Telefunken S 500 e ad un amplificatore Sansui 7500. Io sarei orientato verso casse del tipo ESS AMT 5, oppure Tempest LAB 2, oppure KEF RS 104 tenendo conto del fatto che dovrebbero servire sia per la musica classica che per altri generi e che la testina è ancora quella fornita originariamente col giradischi: la Shure M-91 ED.

A proposito di quest'ultima, nel caso fosse meglio cambiarla quale sarebbe la più indicata, con un prezzo medio? » (Walter Peviani - Milano).

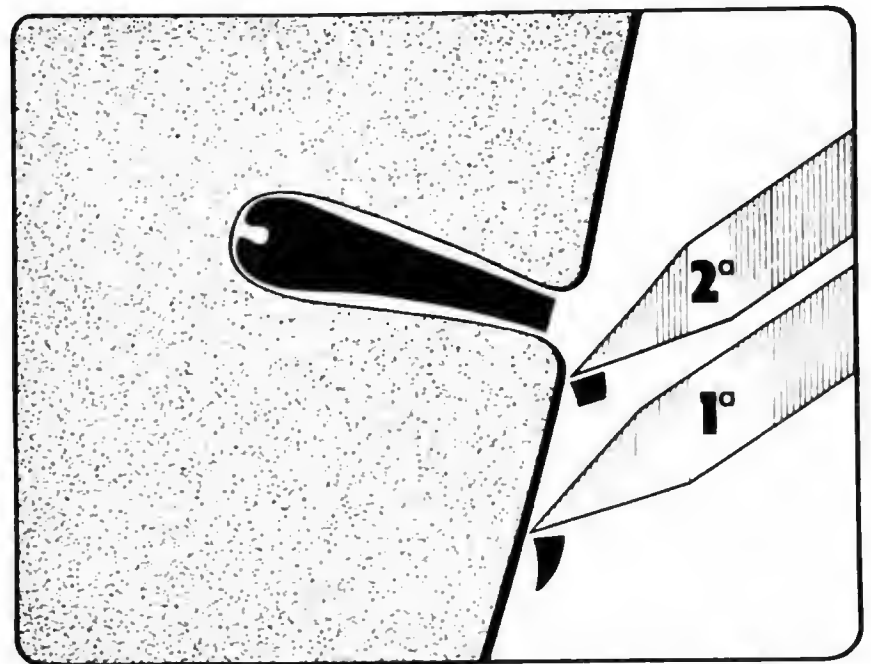
Esaminate le caratteristiche dei modelli di casse acustiche da lei proposti e le preferenze in fatto di genere musicale, propendiamo per il tipo RS 104 della KEF. Esso infatti è caratterizzato da una risposta alle basse frequenze particolarmente uniforme e da una bassa distorsione, pregio questo, non trascurabile. Il diffusore funziona secondo il principio del reflex meccanico, che si avvale di un woofer passivo ellittico di 14×23 cm. La testina M 91 ED è fra le migliori della Shure ed è superata, anche in prezzo, solo dalla V-15 tipo III. Entrambe sono caratterizzate da un alto valore di cedevolezza e quindi da una buona capacità di tracciamento (tracking ability), cioè di seguire le sinuosità del solco nei tratti difficili e con la minima forza d'appoggio.

Enzo Castelli

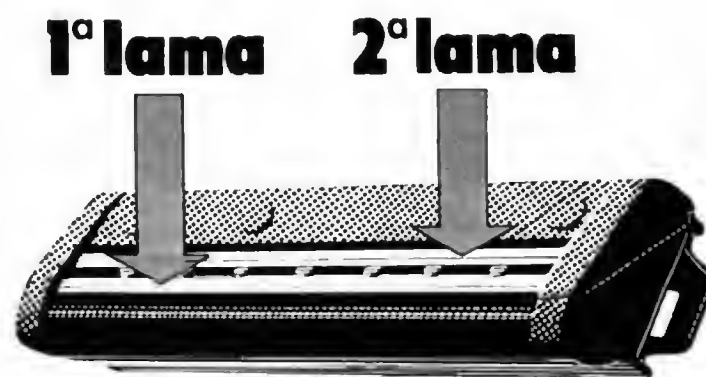
Ecco come la doppia azione di Gillette® GII dà la rasatura più profonda e sicura.



UNO Mentre la prima lama di Gillette® GII taglia il pelo, lo tira anche fuori, e prima che il pelo rientri nella pelle...



DUE ...arriva la seconda lama di Gillette® GII che ne taglia un altro pezzetto.



Due azioni perfette.

La maggiore profondità di rasatura di Gillette® GII dipende dall'azione combinata e perfetta delle due lame al platino. La maggiore sicurezza è il risultato di un minore angolo di incidenza delle due lame rispetto ai normali rasoi.



Gillette® GII
il primo rasoio bilama.

OFFERTA SPECIALE





Si avvicina la primavera. Ecco fare per disintossicare l'orga

Dopo il lungo letargo invernale il nostro organismo ha bisogno di aiuto. Vediamo cosa fare.

In inverno le condizioni del nostro organismo sono peggiorate per due ordini di motivi. Da una parte la maggior frequenza delle infezioni virali ha indebolito i poteri difensivi delle cellule e ha facilitato il progredire dei fenomeni di invecchiamento, di accumulo dei residui tossici, di insufficiente ossigenazione. D'altra parte tutti abbiamo camminato di meno e mangiato di più e abbiamo respirato l'aria inquinata dai



gas di scarico e dagli impianti di riscaldamento, o intossicata dal fumo nei locali chiusi.

Arriviamo perciò alla primavera con i tessuti intossicati, i muscoli infiacchiti, il cuore giù di

fase; in queste condizioni dobbiamo affrontare la « sferzata » che la natura in rinnovamento richiede a tutti gli organismi.

Ecco perché la primavera è la stagione in cui è più facile sentirsi affaticati, giù di tono, ed è più facile avere palpitazioni di cuore, difficoltà di respiro, disturbi di fegato e d'intestino. Bisogna perciò prepararsi alla primavera: e un principio fondamentale per prepararsi alla primavera è disintossicare l'organismo.

Ciò è possibile con una cura adatta a « lavare » le cellule dalle scorie tossiche che hanno accumulato nei mesi invernali, per esempio in una stazione termale come Montecatini, con misure dietetiche opportune, cioè riducendo la dieta e soprattutto diminuendo la quota dei grassi e di colesterolo; e infine aumentando la « spesa calorica » cioè facendo un po' più di moto. Mettendo in pratica alcune semplici precauzioni si potranno superare le conseguenze più dannose del periodo invernale e si butteranno anche le basi perché la cura di disintossicazione primaverile si svolga sotto i migliori auspici.

late durante i grigi mesi invernali.

Ne traggono vantaggio soprattutto i sofferenti di fegato e di intestino, gli obesi, i pazienti con ricambio torbido o con alti livelli di colesterolo nel sangue. Con la cura delle acque si ottiene una consistente riduzione dei grassi nel sangue, e in particolare del colesterolo e delle frazioni lipidiche che più facilmente si infiltrano nella parete arteriosa.

Montecatini inoltre permette anche un'altra cura disintossicante: quella del verde: con i suoi prati e i suoi boschi aiuta i bronchi a detergersi dell'ossido di carbonio, dei residui catramosi depositatisi durante l'inverno.

La cura termale si integra e si completa con quella distensiva-ossigenante dell'ambiente.



2. La dieta che disintossica

sarà povera di grassi, e ricca di cibi leggeri e di facile digeribilità.

La riduzione dei grassi si ottiene:

— Eliminando o riducendo nella maggior misura possibile i grassi isolati (burro, margarina, strutto, lardo, grassi di pasticceria, ecc.).

— Mangiando carni magre ed evitando in generale i cibi fritti o cotti al forno, e soprattutto le interiora che sono ricchissime di colesterolo.

— Limitando i latticini

L'acqua che porta via la stanchezza



Succede a molti. Senza apparenti ragioni veniamo presi da una strana stanchezza. Persino al mattino dopo un sonno prolungato.

Perché tutto questo? Non è facile dare una risposta al quesito. Sembra però che la ragione di fondo di questo stato del nostro organismo sia dovuta ad una vera e propria difficoltà di adattamento all'ambiente. Gli uffici, la città, il rumore, le tensioni non sono l'« ambiente » naturale in cui l'uomo è nato ed ha vissuto

to innumerevoli secoli. Sono una condizione molto recente.

Una condizione che può portare a varie conseguenze. Per esempio

• all'accumulo di scorie e di grassi eccessivi che appesantiscono il nostro organismo e lo fanno invecchiare precocemente.

• E' alla natura che bisogna tornare

in questi casi, per ritrovare i fattori originari della vita e della salute. Come i sali contenuti nelle

• acque di Montecatini, che vengono dalle profondità terrestri più remote ed intatte.

• Le acque di Montecatini,

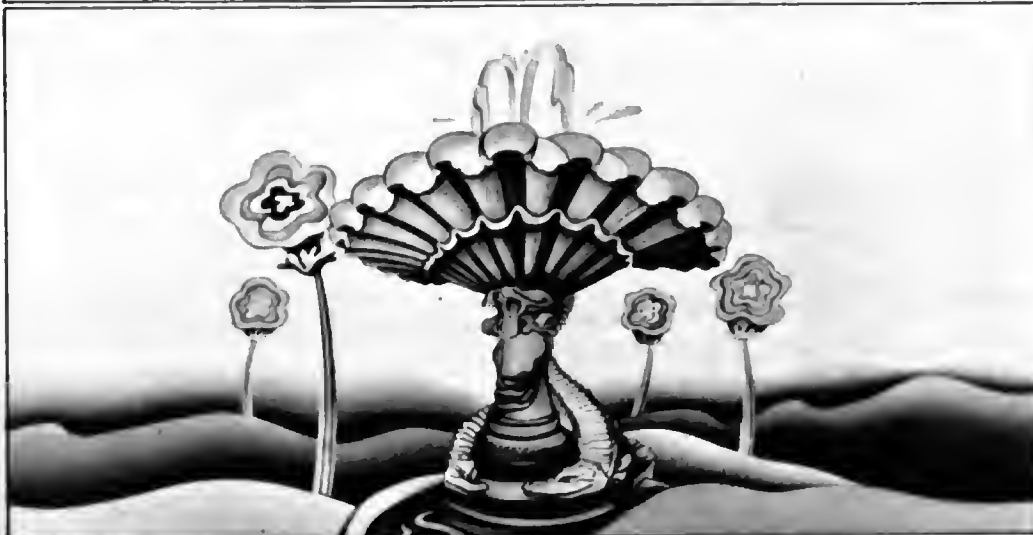
ed in particolare l'acqua Tettuccio, offrono un valido aiuto per

• normalizzare le funzioni del fegato,

• per stimolare il metabolismo dei grassi,

• per portare l'organismo ad un vero profondo recupero.

Chiedetelo a chi alle Terme di Montecatini viene ogni anno, a ritrovare, con le acque, anche un « luogo », un « ambiente » dove la natura, ricca ed intatta, è fattore altrettanto importante di salute. Aut. Med. PT. n. R/3581 - 8/2/75



1. La cura termale a Montecatini

è un mezzo molto adatto per raggiungere una buona disintossicazione dell'organismo. L'acqua termale infatti penetra nell'organismo e, attraverso il sangue, viene portata ai tessuti, passa attraverso le cellule e le filtra; eliminandosi trascina con sé le scorie tossiche accumu-

CONOSCERE MONTECATINI

Montecatini Terme offre un ambiente particolarmente adatto a coloro che l'intensa vita di oggi rende bisognosi di riposo e cure. Le strutture tecniche e turistiche ed ancor più l'intero ambiente termale consentono di programmare un soggiorno di cura che, unitamente alle terapie specificamente termali, sa offrire qualcosa di diverso, di genuino, di « globale ».

La città termale dispone di 8 stabilimenti di cura per i vari trattamenti che possono essere attuati con le sue acque salso-solfato-alcaline e precisamente:

cosa ismo

tenenti grassi (latte in-
o, panna, formaggi
ssi).

— L'alcool va consuma-
in quantità limitata
n più di un quarto di
o birra ai pasti, con
lusione di aperitivi e
uori forti).

— Il fumo: al di sopra
5-6 sigarette al giorno
menta la concentratio-
di colesterolo e di gras-
nel sangue.



3. Il moto

L'organismo intorpidito
i lunghi mesi di inatti-
à si è un po' appesan-
o ed ha maggior biso-
o di esercizio fisico per
minare l'eccesso di pe-
accumulato nell'inver-

Si raccomanda perciò di
re un po' di moto che
avrà essere periodico, co-
nante, giornaliero. Non è
ona pratica quella di
re una o due ore di fa-
a una volta tanto e poi
ltrire per la maggior
rte del tempo.

Camminare due o tre
ilometri al giorno è un
on antidoto contro i ve-
ni della vita sedentaria,
la quale tutti più o me-
o, ci siano abbandonati.
Un'altra cosa di cui tut-
abbiamo più o meno bi-
gno è la tranquillità e
relax dopo i mesi tra-
orsi nelle città conge-
ionate, piene di rumori
di traffico. Montecatini
offre l'ambiente ideale
ove ognuno potrà ritem-
arsi lo spirito con ef-
etti benefici per tutto l'
organismo.

— cure idropiniche (ef-
caci per le malattie del
gato, apparato digerent-
e, metabolismo);

— bagni e fanghi ter-
ali (indicati nelle ma-
ttie dell'apparato loco-
motore, artrismo, reu-
matismo, ecc.);

— cure inalatorie (per
affezioni delle prime
e respiratorie)

La zona termale si
stende in un grande
arco di 500.000 mq. di
superficie. Gran parte di
questa zona è composta
di giardini fioriti, di pi-
ete di tipo Mediterra-
neo ed anche di boschi
per salutarie passeggiate.

Tutta la zona di par-
hi e giardini è comple-
amente interdotta al
traffico automobilistico:
na vera oasi di verde.

padre Cremona

La libertà dell'uomo

« Qualche giorno fa, durante l'omelia, il sacerdote
affermò che Dio ha dato all'uomo la massima li-
bertà. Io, ad esempio, non sono libera. Dall'età di
17 anni soffro di una gravissima forma di nevrosi
ossessiva ansiosa che ha completamente condizio-
nato la mia personalità. Una malattia terribile, con-
seguenza, mi ha detto il neurologo, di un'infanzia in-
felicitissima (mio padre non mi ha mai voluto neanche
vedere). Questa condizione ha compromesso la mia
vita morale con abitudini solitarie. Non sono stata
più capace di confessarmi e mi sono definitivamente
allontanata dai sacramenti. Ci provai due o tre
volte all'inizio della nevrosi, e mi accusavo anche
di ciò che non avevo commesso. Adesso non so se
sono del tutto responsabile di quel che faccio... »
(Valentina - Bologna).

Hai ragione, Valentina! Non c'è un male così
terribile come quello che prende l'anima alla gola,
e non permette all'anima di respirare la libertà in-
teriore, e distrugge, mentre fisicamente vivi, la tua
personalità spirituale. Ho conoscenza di persone
fisicamente inferme, da anni degenti, ma con l'ani-
ma intatta, rassegnate, serene. Questo è il male più
terribile, senza dubbio, è la croce più pesante.
Ti domandi se non sia uno scherno che una come
te senta dire da un rappresentante di Dio che è
stata data all'uomo la massima libertà, quando, in-
vece, libera spiritualmente non ti senti.

E' vero che l'uomo è stato creato libero, questo sì.
Ma quanta di quella libertà iniziale ci è rimasta?
Ciò che ci era dovuto, diventa la necessaria ricon-
quista di ogni giorno. Fummo creati liberi, per esem-
pio, ma non indipendenti, autonomi ed autosuffi-
cienti. Significa che la nostra libertà deve essere sta-
ta uno strumento meraviglioso per scegliere Dio che
ci aveva dotato di libertà perché avessimo il merito
di sceglierlo. Questo riferimento dell'uomo libero
verso Dio è irreversibile; fuori di Dio non c'è l'es-
sere, non c'è la felicità dell'essere. L'interruzione
di questo rapporto iniziale, per noi che non ne
abbiamo colpa, è una eredità di condizionamenti,
dalla quale ci dobbiamo riscattare singolarmen-
te, con l'aiuto di Dio che non ci abbandona.
Poi ne derivano altre complicazioni: tu dici una
infanzia infelicitissima, un padre che non ti ha voluto
neanche vedere. E' dunque vero, che per l'integratà
spirituale di una creatura che viene al mondo, un
ambiente familiare armonioso è essenziale! Non si
capisce perché ai nostri giorni si fa del tutto per
rovinare il concetto di famiglia.

Veniamo alla tua personale esperienza. Mi dici
che ti sei ritrovata psicologicamente coinvolta in
responsabilità morali, quelle che non hai contratte
(« mi accusavo di colpe che non avevo commesso »)
e quelle che sono state una conseguenza materiale
e non libera della tua condizione, come le abitudini
solitarie. Per questo sei stata costretta ad abban-
donare la tua vita religiosa e un sacramento che,
se ben amministrato da un sacerdote dotato, oltre
la grazia divina, avrebbe potuto non farti mancare,
almeno in parte, quella forza liberatrice che chiedi
altrove. Credo proprio che non ti sarà difficile tro-
vare un sacerdote adatto. Allora non dovresti tra-
scurare questo incontro sacramentale. La tanto
contestata « Dichiarazione sull'etica sessuale » istruisce
anche il sacerdote sul tuo problema, con espres-
sioni di sensibilissima comprensione. E se tale sa-
cerdote, per assurdo, non lo trovassi? Se la strut-
tura formale di questo sacramento dovesse compli-
care ulteriormente la tua malferma psicologia? Ti
direi, allora, di non turbarti, di stare in comunione
con Dio che ti comprende e ti ama. Tu non hai il
peccato. E la tua anima abbia pace.

Chi sono i Settanta

« So che "I Settanta" è il nome di una traduzione
della Bibbia. Perché si chiama così e di che tem-
po è? » (Rita D'Andrea - Roma).

La traduzione greca della Bibbia ebraica deno-
minata dei Settanta venne a rispondere alle esi-
genze degli Ebrei disseminati nel mondo ellenico
(diaspora giudaica), in maggioranza in Egitto. Si
chiama dei Settanta a motivo di una leggenda del
I secolo a.C., secondo la quale 72 saggi, messi a
tradurre la Bibbia l'uno indipendentemente dall'al-
tro, produssero l'identica versione. Degli autori
cristiani alcuni ritennero che la versione fosse ispi-
rata (sant'Agostino), altri no (san Girolamo).

Padre Cremona

mondonotizie

In margine al Premio Italia

« A proposito di un colloquio della RAI » è
il titolo di un articolo di Roland Cayrol pub-
blicato da *Le Monde* e dedicato al dibattito
sull'attualità televisiva organizzato a Firenze
dalla RAI durante il Premio Italia. L'articolo,
che è essenzialmente un commento delle posi-
zioni espresse dei due relatori Violette Morin e
Franco Rositi, fa un breve accenno iniziale al
contesto in cui il dibattito si è svolto: « Sor-
prendente questa Radiotelevisione Italiana —
scrive Cayrol —. Organizza questa vera e pro-
pria corsa agli Oscar televisivi che è il Premio
Italia, ma vuole anche dimostrare il suo inte-
resse per le ricerche universitarie di alto livello
nel campo dell'audiovisivo. Accusata spesso di
essere dominata dalla DC, dà la parola ai ricer-
catori più critici e più contestatari ».

Venticinque anni di TV

Per tre mesi e mezzo alcune sale del Palais
de Chaillot, sede della famosa « Cineteca nazio-
nale », saranno aperte al pubblico desideroso di
rivedere i migliori programmi realizzati dal-
l'ORTF in venticinque anni di vita e ora affi-
dati all'Istituto nazionale dell'audiovisivo, re-
sponsabile degli archivi radiofonici e televisivi.
Al di là del piacere archeologico della riscoperta
di vecchie facce, commenta *Le Monde*, sono in-
teressanti le reazioni del pubblico. Il giorno
dell'inaugurazione, infatti, ci sono state delle
reazioni vivaci e delle discussioni fra spetta-
tori, cosa che in una sala cinematografica non
avviene quasi mai. Questa potrebbe essere una
delle conseguenze positive della nuova teleteca.
Dopo il 30 aprile l'esperimento sarà itinerante.

piante e fiori

Attacco di cocciniglie

« Le invio un pezzetto di foglia della mia Monstera at-
taccata da animaletti come pure la mia bella Kentia. La
prego indicarmi un antiparassitario e vorrei anche sapere
come si chiamano gli animaletti, che assomigliano a uno
scudetto bianco » (Giuseppina Grimaldi - Catania).

Penso che le sue piante siano attaccate da cocciniglie e
per combattere questi parassiti dovrà recarsi da un vivaista
e comprare un prodotto anticocciniglia per piante da apparta-
mento. Trattandosi di prodotti velenosi dovrà attenersi con
molto scrupolo alle norme indicate sui contenitori.

Circa la Kentia questa ha anche il nome di Howea e
per i nostri lettori che non la conoscono, dirò che è una
palma coltivata o in serra o in appartamento. Si alleva
come tutte le piante da appartamento, inoltre si innaffia
pochissimo in autunno e in inverno, invece si abbona
nelle annaffiature fra la primavera e l'estate.

La Kentia o Howea si rinvasa ogni due anni in prima-
vera e comunque va sempre concimata molto bene.

Lavori in marzo

« Vorrei sapere che cosa si deve fare in giardino nel mese
di marzo... » (Adalberto N. - Viterbo).

Le cose da fare sono molte. Ne riassumerò solo le prin-
cipali iniziando dalle semine.

Si possono seminare le balsamiche, le bocche di leone, le
cosmee, le celosie, le pelunie ed ancora nasturzi, tagete,
primule, ecc. Si possono invece mettere a dimora le pian-
tine di « viole del pensiero », di « pratoline » e di « calen-
dute », ovviamente nei climi miti. Si possono poi mettere
a dimora le begonie tuberose, la canne fiorifere, le clivie,
le dalie settembrine, i gladioli ecc.

Questa è anche l'epoca della potatura degli alberi e della
preparazione di margotte e talee. Si fanno ad esempio le
margotte di azalee, pelli d'angelo, gardenie e le talee di
garofani e di numerose piante da appartamento.

Tenga presente che ho nominato solo una piccolissima
parte delle piante che vanno seminate o poste a dimora
ora per avere una bella fioritura primaverile ed estiva.

Giorgio Vertunni



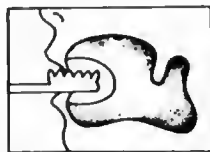
Odol agisce dove nessuno spazzolino da denti può arrivare.

L'alito poco simpatico è causato dai residui di cibo che si depositano proprio dove lo spazzolino non riesce a operare: fra i denti e lungo la faringe.

Odol ci può arrivare perché Odol è liquido.

Gli ingredienti attivi di Odol penetrano in profondità ed eliminano l'azione negativa dei residui di cibo.

Sciacquatevi la bocca con Odol e il vostro alito sarà sempre simpatico.



Lo spazzolino arriva fin qui e non oltre.



Odol penetra in tutta la cavità orale perché è liquido.



Odol per l'alito simpatico

Concessionaria esclusiva per l'Italia: Johnson e Johnson.

il naturalista

Allevamento di girini

« Siamo due alunni della classe quarta di Valdicastello (Lucca). Vorremmo allevare in classe dei girini raccogliendo delle uova di rana. Come ricostruire il loro ambiente? Che cosa bisogna dargli da mangiare? » (Andrea Celeri e David Lazzeri).

Lo spirito che vi anima è da elogiarsi vivamente, ma purtroppo, per lunga esperienza, ho visto che l'allevamento diciamo così sperimentale fatto collettivamente da ragazzi, anche i meglio intenzionati, si trasforma solitamente per dimenticanza, per problemi più urgenti, per vacanze, in un vero e proprio esperimento di vivisezione. Vi consiglio quindi di seguire la vita di questi animali molto da vicino perché si tratta di uno studio naturalistico appassionante e costruttivo, ma solo se esso si svolge in ambiente naturale e non ricostruito. Altrimenti questi poveri animalotti finiscono, come ci insegna il triste pesce rosso delle fiere e dei mercati, in una vita di stenti, di sofferenza e di morte.

Troppi fattori infatti contribuiscono per costituire un habitat naturale e tutti difficilmente realizzabili pur nella loro apparente semplicità. Vorrei invece segnalavi il premio di ecologia Federico Motta editore (purtroppo scade fra pochi giorni - con premi per sei milioni di lire) da destinarsi all'acquisto di attrezzature e pubblicazioni per la difesa degli animali e della natura. E' autorizzato dal Ministero della Pubblica Istruzione e deve essere svolto collettivamente, dalle quinte classi elementari e deve essere espressione di idee e proposte utili per la salvezza degli animali e dell'ambiente, che interessano le singole classi.

Temi e disegni possono essere inviati in via Castiglioni 7, 20156 Milano, ed ogni elaborato deve avere una dichiarazione di partecipazione diramata dall'insegnante, dal direttore con allegato l'elenco degli alunni che hanno collaborato. Scadenza il 15 marzo 1976.

Collie

« A mio nipote (24 anni) hanno regalato un collie femmina che ora ha un anno. L'animale è molto timido, ha paura di tutto e sta di preferenza in bagno. Lo portiamo fuori regolarmente quattro volte al giorno per i suoi bisogni, mangia un pasto al giorno, alla sera. Il mio problema è questo e desidererei tanto un suo consiglio. Abitiamo in un appartamento di città, siamo tutti gente anziana e mio nipote lavora perciò non c'è possibilità di far fare alla povera bestia più moto di cui certo avrebbe bisogno. Mi fa tanta pena e mi sembra una crudeltà farla vegetare in questo modo » (Maria Baggi - Milano).

Il cane ed il gatto sono gli animali che meglio si adattano alla vita in città accanto all'uomo. Dopotutto se l'uomo persiste nell'allevare i figli in un angusto alloggio, non ritengo che un cane di modeste dimensioni, non possa vivere perfettamente in un alloggio a due condizioni fondamentali.

Primo che abbia una alimentazione ricca di carne cruda e di verdure e scarsa come quantità (e per questo dovrebbe essere sistematicamente controllato il peso oltre all'appetito). Seconda condizione che il cane sia portato fuori almeno due volte al giorno per una buona passeggiata, il che è utile sia al cane sia al padrone.

Anche chi lavora può avere il piacere ed il diritto di tenersi in casa un animale che dopotutto costituisce una vivida ragione di interessi e di affetti. E' vero invece che c'è molta gente che acquista un cane e poi anziché parlarlo personalmente a spasso preferisce lasciare questa incombenza ai familiari e andarsene al cinema.

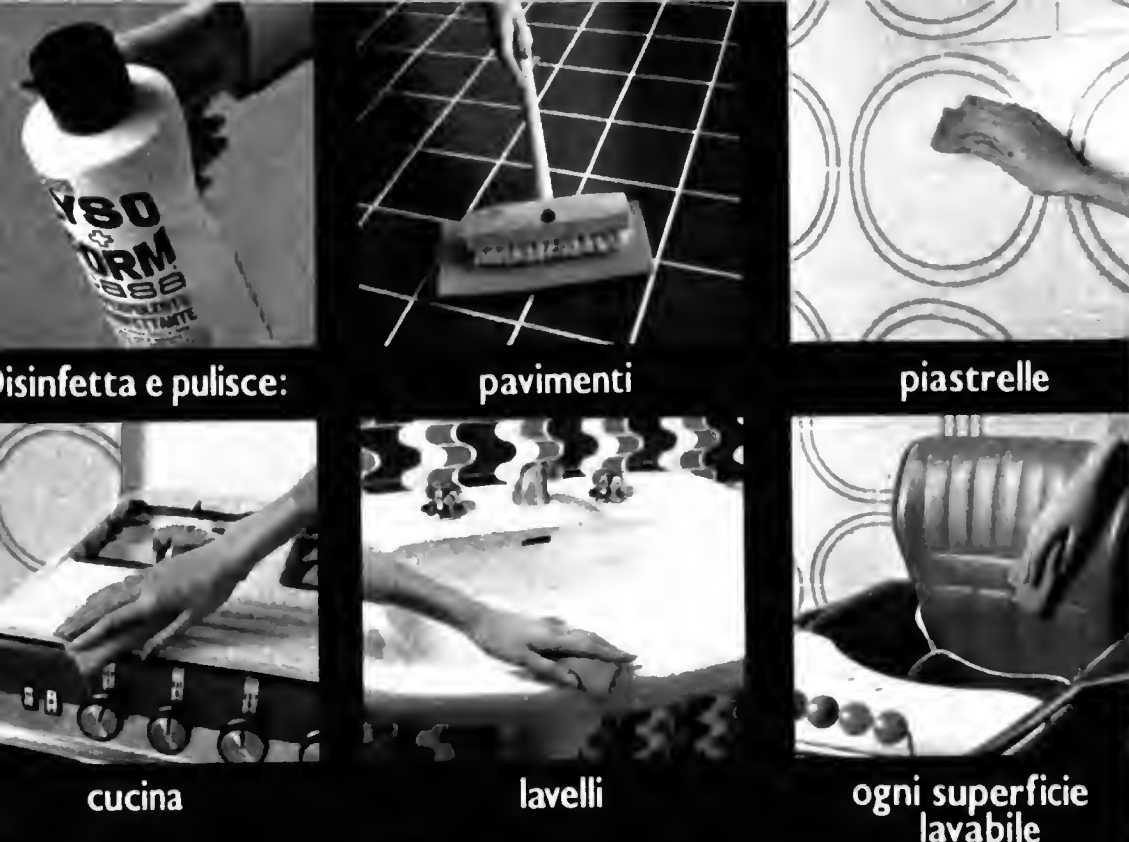
Angelo Boglione

dopopasto
se la penna diventa
pesante

Fernet-Branca, l'autentico
forte di natura
tradizionalmente sano
l'unico che toglie il
peso della digestione.



FERNET-BRANCA
mai ha tradito  una digestione



disinfetta e pulisce:

pavimenti

piastrelle

cucina

lavelli

ogni superficie lavabile

Lysoform Casa il "detersivo" disinfettante.

Usalo per tutte
le pulizie di casa.

Lysoform:
il marchio
dell'igiene



Registrazione
Ministero Sanità N. 5288

Aul. Min.
Sanità N. 3799

IX/c
dimmi come scrivi

risponso

Orehidea Nera — Malgrado lei sia chiara nell'esporre le proprie idee, sente la necessità di adornare ogni cosa, di mettere il sentimentalismo in ogni aspetto della vita. Questo le dà probabilmente una visione un po' astratta della realtà ma in compenso le consente di non vedere le volgarità, che non sopporta. E' ipersensibile, con molte ambizioni inappagate; infatti non sa scendere a compromessi. E' orgogliosa, anche più del necessario e preferisce soffrire piuttosto che abbassarsi. E' gentile di modi ma non si apre mai fino in fondo. Per sentirsi a proprio agio ha bisogno di sentirsi circondata da atmosfere serene e un po' romantiche. Vuole essere ammirata e considerata. Nei rapporti con i terzi è esclusiva e possessiva. Moderando questo atteggiamento molte cose potranno cambiare.

lettere di "Radiciore",

Enrica — Lo stato d'animo che lei mi descrive con tanta dovizia di particolari si può definire paura di vivere. Lei si nasconde nel tentativo di non soffrire e cerca di ingannare la sua notevole passionalità adagiandosi nella sua pigrizia. E' sempre molto attenta a non far soffrire le persone che le sono care ed a non urtare la suscettibilità altrui. Possiede una bella intelligenza che però non ha modo di spaziare sia per una naturale ritrosia, sia per la sua incertezza nelle scelte. Se avesse qualche ambizione, sentimento, del quale lei manca del tutto, potrebbe fare molto di più. Non riluti la lotta e cerchi di spiccare il volo. L'inizio sarà cauto e faticoso ma si sentirà presto rinfrancata. Ci sono in lei ottime possibilità di riuscita.

el suo responso.

F. B. 1951 — Il suo tipo di intelligenza tende ad approfondire, a ricercare, perché in lei è molto forte il desiderio di conoscenza. E' riservata per sé ma anche nei confronti degli altri ed ha l'ambizione di inserirsi integralmente nella vita; non le manca la tenacia per riuscirci. Possiede un totale disinteresse per le cose futili e inutili ed è fondamentalmente timida ma riesce a superare questo stato d'animo ed è profondamente convinta della validità delle proprie idee. L'intuizione le è una guida valida e sicura come la sua sensibilità. E' permissiva a parole, un po' meno a fatti e verso se stessa qualche volta è addirittura rigida. Ha una generosità spontanea e fine a se stessa. Ottime possibilità di inserimento in diversi settori. Potrà formarsi meglio se farà ragionare più il cuore che il cervello.

un responso su queste

Rita — Vivace, aggressiva, possessiva, lei non ha ancora imparato a controllare le parole ed ha la cattiva abitudine di lasciarle andare in libertà senza preoccuparsi di dove possano arrivare. Si entusiasma con molta, troppa facilità ed è fondamentalmente, strutturalmente, egocentrica. Il suo animo è buono, facile alla commozione; è ingenua nei giudizi e per questo ha avuto delle delusioni avendo dato con troppa facilità la propria amicizia a persone che non la meritavano. Anche se ha bisogno di dare e di ricevere affetto, anzi proprio per questo deve essere particolarmente prudente a non sbagliare ancora. Il suo temperamento è decisamente passionale, ed è ancora tanto immatura.

Co mie sentenze scultore

Stefania - Pesaro — Non è dovuto alla debolezza l'aspetto del carattere che la preoccupa, ma alla sua ipersensibilità, che invece le può essere molto utile nei giudizi. In realtà è ancora molto timida ma è anche una perfezionista orgogliosa che non vuole essere oggetto di critiche anche banali. Con l'aiuto della sua validissima intelligenza lei sta maturando molto bene, direi «saggiamente». Le consiglio di non sottovalutarsi troppo e di non appartarsi: frequenti le persone che le sono simpatiche ma non faccia uno sfoggio della sua sensibilità altrimenti finirebbe per trovare troppe spine sulla sua strada. Abbia però il coraggio di esporre le sue idee quando si sente sicura della loro validità. Per quanto riguarda la sua amica il saggio grafico è insufficiente per un valido esame.

Mirella - Venezia, Rita - Ancona, Gian Franco - Bologna, Anna Maria - Torluvo, Luisa e Mario - Verona, Giuliana - Amadeo - Gianluigi - Valerio - Milano, Orizzonte Perduto, 7 M - Roma — Vi ringrazio per l'interesse mostrato verso la grafologia e la rubrica in particolare ma per poter fare delle constatazioni sugli avvenuti cambiamenti nella vostra grafia mi è necessario il precedente responso per poterlo confrontare in maniera esauriente. I brevi accenni da voi fatti mi sono insufficienti.

Maria Gardini

NOVITÀ LINES!

l'assorbente per la notte

ne basta 1 per 8 ore di tranquillità

più spesso
più largo
più assorbente



TRADIZIONALE
Lire **550**

CON ADESIVO
Lire **600**

**c'è sempre
una prima volta
c'è sempre
una prima torta**



PASQUALINI - GENOVA

PANEANGELI
sempre a torta alta !

... e non dimenticate tutti gli altri prodotti PANEANGELI per la buona cucina: budini, spezie, zafferano, tè, cacao, camomilla, lievito per pizze, fecola, vanillina ecc. ecc.

Richiedete GRATIS il "NUOVO RICETTARIO", a: PANEANGELI, C. P. 2096, 16100 GENOVA

IX/C l'oroscopo



ARIETE

Nel campo affettivo non aspettatevi avvenimenti travolgenti, ma tutto sommato sarete capiti e felici. Anche le attività saranno sotto i buoni auspici, condizionate tuttavia dall'accordo perfetto con i vostri collaboratori. Equilibrio in famiglia. Giorni buoni: 14, 16, 20.



BILANCIA

Condurre la vostra barca dei sentimenti amorosi sarà una impresa delicata, ma a dispetto di tutto avrete una navigazione splendida. Risoluzioni stabili e ispirazioni felici vi daranno in mano delle ottime occasioni da sfruttare. Mettetevi più slancio. Giorni ottimi: 18, 19, 20.



TORO

La gioia di vivere sarà piena e completa, perciò potete rilassarvi e godervi un lungo periodo di cose favorevoli. Dichiarazione interessante nel settore del lavoro. Potrete ristabilire l'equilibrio economico prima del previsto. Giorni favorevoli: 15, 16, 17.



SCORPIONE

La timidezza e l'esagerata riservatezza sono qualità dannose all'evoluzione dei vostri interessi. Il campo lavorativo è ben influenzato, aumenterà la stima per la vostra persona, ed anche i guadagni ne risentiranno favorevolmente. Giorni buoni: 14, 15, 17.



GEMELLI

Alcune precisazioni consentiranno di dare maggiore durata agli affetti, per cui si potranno realizzare con più facilità i progetti che vi stanno a cuore. Prima di accettare una proposta è bene calcolare ogni risvolto della medaglia. Siate sereni. Giorni ottimi: 18, 19, 20.



SAGITTARIO

Sappiate difendervi bene, dopo acuta riflessione e osservazione, dalle intenzioni altrui. Intralcerete per negligenza e noncuranza un piano ben organizzato, e questo vi procurerà non poche noie. Modificatevi in profondità, e poi tutto andrà ottimamente. Giorni fortunati: 16, 18.



CANCRO

In guardia contro i falsi amici, per non veder turbato il cammino degli affetti che in questo periodo è estremamente favorevole. Tagliate le corde inutili, se volete progredire in tutti i settori delle vostre attività. Lavorate senza confidarvi. Giorni felici: 15, 17, 19.



CAPRICORNO

Il pessimismo e la gelosia non devono turbare la vita affettiva personale e quella di chi vi sta vicino. Per il lavoro le cose andranno meglio se agirete di più e tenetene di meno. L'esagerata riflessione in certi casi è più dannosa che utile. Giorni fausti: 14, 15, 16.



LEONE

E' molto utile farvi moribidi e semplici, perché le ostinazioni sono apportatrici di equivoci e di facili rotture. La via antica è la migliore, quindi cercate di ricalcare i programmi del passato per ottenere maggiori successi dal vostro lavoro. Giorni fortunati: 14, 15, 18.



ACQUARIO

Procedete con prudenza allo scopo di non incappare in situazioni equivocate o discorsi fraintesi. Tutto si risolverà bene per le preziose informazioni fornite da amici sinceri. In campo lavorativo dovrete chiamare degli esperti. Giorni fortunati: 14, 18, 19.



VERGINE

Il lavoro darà dei notevoli profitti e nessun fastidio perché sarete appoggiati da due persone intelligenti e dinamiche. La settimana nel suo insieme scorrerà serena. I passi saranno rapidi, ma attenzione a non sprecare le energie per cose da poco. Giorni fausti: 17, 18, 20.



PESCI

Scoprirete la verità sollevando il velo dell'omertà che da troppo tempo vi soffoca. Fatevi semplici ma non succubi. Nel settore del lavoro non vi saranno grandi novità, ma non percorrerete di certo la strada a ritroso. Giorni ottimi: 18, 19, 20.

Tommaso Palamidessi



Hag ti tratta meglio anche nel fuori programma

Naturale!
Hag il buon caffè
senza l'urto della caffeina.



Con Hag
conservi calma, serenità
buonumore: Hag il caffè buono.

viva la leggerezza

viva Gran Pavesi!

Metti in tavola Gran Pavesi!
Sono come un buon pane
leggero, leggerissimo.
Fragranti, sempre freschi,
i Gran Pavesi aiutano
a mantenersi leggeri.



i Gran Pavesi
sono più convenienti:
in ogni confezione ci sono i punti omaggio.
Raccoglieteli!
Consegnandone 30 al vostro fornitore
avrete subito in omaggio una confezione da gr. 170.

AUT. MIN. N. 4/160882/75

Gran Pavesi: come un buon pane leggero, leggerissimo

PAVESI

in poltrona



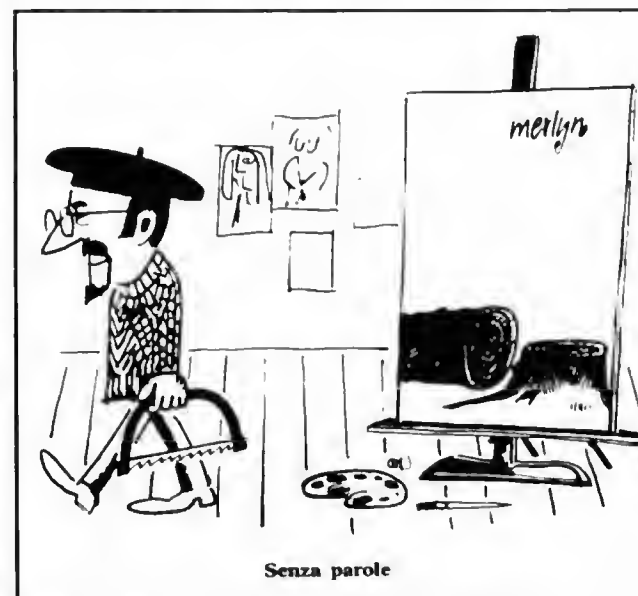
— Uscirei volentieri con Dario se fosse più galante, più cortese, più gentile e se me lo chiedesse!



— La prima volta che sento dire che i nostri antenati vivevano di caccia, farò una di quelle risate...



— Mi lascio sempre soffiare il posto al parcheggio!



Senza parole

»Specchio delle mie brame chi ha il più bel cerotto del reame?«

Ansaplasto il cerotto in plastica impermeabile
che lascia respirare la pelle.



Ansaplasto®

la pelle di scorta

Come vuoi il tuo cerotto?
Colorato, classico,
trasparente?
E di quale forma?
Rettangolare, rotonda,
quadrata?
Ansaplasto
la linea più completa di cerotti.

E' un prodotto
Beiersdorf Medical Programm



Emotion...

Emozione è qualcosa che provi
quando vedi, quando vivi

E' un prato, è guardare il cielo
E' cantare, è correre

E' il sole sul lago
E' incontrarti, è la prima volta
E' tu ed io

...O.P. you and me



O.P. Reserve
Un Mondo a parte
tra le cose da bere